LA STAMPA

LUNEDÌ 29 LUGLIO 2002. ANNO 136. N. 205. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

I DUBBI SULL'ATTACCO ALL'IRAQ

IL BRIGANTE E GLI INDUGI DI BUSH

Boris Biancheri

C'È un detto texano che dice: «Se punti una pistola contro qualcuno, fai in modo di ucciderlo subito». La morale - se così si può dire - è che se non lo uccidi subito, sarà lui a colpire te. Bush, da buon texano, conosce certamente quel detto ma non sembra darsene pensiero. Da mesi punta una pistola contro Saddam Hussein, dichiara che colpirà l'Iraq, trapelano da Washington le ipotesi sulle possibili operazioni militari e non accade nulla. Sembra un invito a Saddam a predisporre al più presto le sue armi, biologiche o nucleari che siano. Le perplessità degli europei e i rischi di una confrontazione con i paesi islamici sono ben noti alla Casa Bianca che non sembra curarsene più di tanto. Che cosa ispira una condotta così singolare?

Un secondo interrogativo riguarda il futuro che l'amministrazione Bush riserverebbe all'Iraq dopo aver tolto Saddam Hussein di torno. Il nome di un leader iracheno alternativo e credibile non c'è. Si pensa a una nuova dinastia hashemita, mettendo sul trono iracheno il principe Hassan di Giordania, un sofisticato economista molto occidentalizzato, frequentatore assiduo di convegni internazionali. Ma che penserebbe l'Islam di una operazione così neo-colonialista? Si è anche parlato di dividere l'Iraq in tre, uno Stato curdo al Nord, uno sunnita al Centro e uno sciita al Sud. Ma tre Iraq deboli, di cui uno - quello curdo - certamente inviso alla Turchia, sembrano destinati a destabilizzare, più che a consolidare, l'area.

Tra tante incognite e tante incertezze, viene quasi da pensare che la tattica di minacciare senza colpire, di provocare senza ferire, sia diretta a far fare a Saddam Hussein la prima mossa per poi avere tutti dalla propria parte, come avvenne dopo l'11 settembre con l'Afghanistan. Ma, a parte il cinismo di questa ipotesi, Saddam è un brigante, forse il peggior brigante che ci sia in giro, ma è anche astuto: si illuse a suo tempo di farla franca invadendo il Kuwait grazie anche a una certa ambiguità americana, ma non ripeterà l'errore.

La realtà è che l'operazione Iraq nasce nella politica interna americana e in particolare nella convinzione dei consiglieri di Bush junior che la mancata rielezione del padre nel 1992 fu dovuta al fatto di non aver liquidato Saddam Hussein quando poteva farlo. Vero o falso che sia, sono gli umori dell'opinione pubblica a dettare le strategie più che le considerazioni di ordine internazionale. E intanto l'Europa guarda, non capisce e attende.

GUERRA INEVITABILE, O QUASI
Si azzardano persino le date ma alleati e generali frenano
Aldo Rizzo A PAGINA 6

IL MEA CULPA DAVANTI A OTTOCENTOMILA RAGAZZI. SCETTICISMO DELLE ASSOCIAZIONI AMERICANE DELLE VITTIME: POTEVA DIRE DI PIU'

«Provo vergogna per i preti pedofili»

Il Papa ai giovani di Toronto: state attenti ai falsi profeti



Il Papa dà la comunione a un ragazzo durante la grande messa a Downsview

Davanti a ottocentomila ragazzi radunati a Toronto Giovanni Paolo II ha pronunciato le parole che milioni di americani aspettavano da giorni: la vergogna e la condanna della Chiesa per gli abusi sessuali commessi da sacerdoti ai danni di bambini e adolescenti. Uno scandalo che scuote da mesi la Chiesa cattolica Usa. «Il danno fatto da alcuni sacerdoti e religiosi a persone giovani e fragili riempie noi tutti di un profondo senso di tristezza e di vergogna. Ma - ha detto il Papa - pensate alla larga maggioranza di sacerdoti e di religiosi generosamente impegnati, il cui unico desiderio è di servire e di fare del bene! Oggi, ci sono qui molti sacerdoti, seminaristi e persone consacrate: siate loro vicini e sosteneteli»! Ovazioni e applausi lunghi hanno punteggiato le sue parole, interrompendolo a metà frase più di una volta.

Tristezza e vergogna, ma anche una frustata di orgoglio, e una chiamata a scendere in prima linea: «Se, nel profondo del vostro cuore, sentite risuonare la stessa chiamata al sacerdozio o alla vita consacrata, non abbiate paura di seguire Cristo sulla strada regale della Croce. Nei momenti difficili della storia della Chiesa il dovere della santità diviene ancor più urgente. E la santità non è questione di età». Il Papa ha poi esortato i giovani: «Attenti ai falsi profeti che vi confondono con illusioni e speranze di felicità».

SERVIZI E UN'ANALISI DI Leonardo Zega ALLE PAGINE 2 E 3

I SERVIZI

«WOJTYLA DOVEVA CHIEDERE SCUSA»
«Le sue parole sembravano più indirizzate a rassicurare i sacerdoti che non le vittime» «Il Vaticano non ha ascoltato i vescovi Usa»
Maurizio Molinari A PAGINA 3

«NON E' CRISTIANO L'ENTUSIASMO PER LE FOLLE»
Lo scrittore Messori: «Qualunque rockstar può attirare un numero superiore di adolescenti» «La figura del Papa rappresenta il mistero»
Marco Tosatti A PAGINA 2

A MOSCA E IN UCRAINA



Cadono due jet russi Nei cieli dell'ex Unione Sovietica un altro giorno nero. Un Iliushin 86 è precipitato in fase di decollo a Mosca. A bordo solo l'equipaggio: 14 i morti, si sono salvate due hostess che si trovavano nel settore di coda. In Ucraina un altro caccia Sukhoy 25 è caduto uccidendo i due piloti. I due nuovi incidenti fanno seguito alla sciagura avvenuta nella capitale ucraina. Le vittime del Sukhoy che ha falciato la folla sono salite a 83. Il Presidente della Repubblica ha silurato il capo dell'esercito e ha fatto arrestare il vertice dell'aviazione militare. Nella foto: pompieri tra i resti dell'Iliushin precipitato a Mosca.
Anna Zafesova A PAGINA 10

MANCA UN PASSATO COMUNE

DOPO L'EURO UNA STORIA DA INVENTARE

Gian Enrico Rusconi

E' la prima estate con l'euro in tasca in giro per l'Europa. E' un'esperienza che accomuna gli europei anche se tutti mentalmente fanno ancora i conti con le vecchie monete nazionali. Ma anche questo è significativo: fotografa l'identità plurima degli europei e il nocciolo duro nazionale che si portano dietro. L'euro speso a Firenze, a Parigi o a Monaco è un passo verso un comune stile di vita, nonostante la diversità delle lingue e dei gusti. Ma bastano i consumi analoghi, una comune moneta, lo stesso sistema di diritti fondamentali per creare una «cultura comune europea»? No. Mancano ancora due elementi decisivi.

Il primo elemento mancante è l'assimilazione di una storia comune. Una storia che ricomponga in modo critico l'infinità di vicende nazionali e locali, spesso tra loro ferocemente antagoniste che si incontrano in ogni angolo d'Europa. Oggi queste storie nazionali vengono addomesticate, rese innocue, sublimate in monumenti e musei - ma senza un vero sforzo sintetico. Il Continente è un grande contenitore eclettico di storia, spesso condizionato dall'industria turistica che produce curiose fissazioni storiche. San Pietroburgo è dominata dall'opera di Pietro il Grande e degli altri zar, creando l'impressione che l'assalto dei bolscevichi al Palazzo d'inverno (quanti secoli dopo?) sia stato fatto contro un prezioso museo. A Berlino il relativamente corto orizzonte tra la Porta di Brandeburgo, il vecchio/nuovo Reichstag, la cancelleria postmoderna, il monumento all'Armata rossa e lo spazio ancora vuoto per il monumento allo sterminio degli ebrei creano uno straniamento storico che nessuna guida turistica riesce a superare. Eppure questa è una storia che appartiene non solo a Berlino ma all'Europa. Come faremo a tenere tutto insieme?

L'allargamento dell'Unione europea renderà ancora più evidente questo problema. Paesi come la Polonia, la Cechia, la Slovenia portano in dote un sensibilissimo nesso tra confini e memoria. Frontiere controverse che fino a ieri hanno forgiato polemicamente memorie e identità antagoniste.

Il secondo elemento mancante per un'autentica comune cultura europea è un sistema politico di rappresentanza e di governo che avvicini i diversi sistemi nazionali. L'esibita familiarità dei capi di governo nei loro incontri periodici non deve trarre in inganno: un Berlusconi a Berlino è inconcepibile come un Tony Blair a Roma. Davvero questa è una piccola differenza? Le diversità dei sistemi e delle culture politiche in Europa ha conseguenze assai più rilevanti di quanto non ammetta la retorica politica europeista. Per questo l'euro non basta.

DOCUMENTI FALSI PER INTEGRALISTI E CLANDESTINI

Stamperia di Al Qaeda smantellata a Torino

Era in una soffitta di Torino la stamperia di Al Qaeda. Dotata di apparecchiature sofisticate, produceva documenti falsi per integralisti e clandestini. Gli agenti hanno trovato un laboratorio per falsificare i documenti d'identità, permessi di soggiorno, passaporti, stampanti laser e scanner dell'ultima generazione. Persino una serie di cliché originali di banconote, nascoste nella colonna di un camino. Infine uno schedario della contabilità, con i nomi di fantasia per identificare i clienti e i destinatari dei documenti falsi. Decine di cartelline ordinate per nome, una fitta ragnatela di contatti che portano a Roma, Milano, Parigi, Reggio Emilia, Napoli, Caltanissetta, Ragusa e Francoforte.
Numa e Rubino A PAGINA 7

GIUSTIZIA

LEGGE SUI PROCESSI VERSO UN RINVIO
Il Polo sta pensando a uno slittamento a settembre
Accolto l'appello di Fassino a Pera
L'Ulivo: cancellate gli interessi personali altrimenti la battaglia sarà totale
Guido Ruotolo A PAGINA 9

I CONTRACCOLPI DEGLI SCANDALI

Borse, per il capitalismo è l'ora del Purgatorio



«La crisi che si è aperta con il crack di WorldCom è un'ondata devastante che percorre l'economia Servirà molto tempo per tornare alla normalità» Oggi l'esame-fiducia per i mercati mondiali
Mario Deaglio A PAG. 5 E TUTTOSOLDI

CON PIZZUL FINISCE L'ERA DEL «TELECRONISTA UNICO»

La Nazionale perde la voce

Pierluigi Battista

LA politica no, non può. Il calcio, invece sì. Nel campo della politica non si riesce a infrangere la dittatura del conduttore unico televisivo, il piedistallo del manipolatore delle coscienze onnipotente nella sua faziosità e nella sua rivendicata unilateralità. Nel calcio, al contrario, l'unico si fa trinitario. Il mono-conduttore cede il passo ai tre o quattro successori, prescelti presumibilmente sulla scorta di un misterioso codice della par condicio la cui formula magica sarebbe bello applicare anche nello scontro politico.

I governi vanno e vengono. I direttori dei giornali pure. Per sostituire Bruno Pizzul invece, sembra quasi impossibile riempire un vuoto incolmabile. Tutto cambia rapidamente nel mondo della comunicazione ma per i commentatori ufficiali delle partite, i tempi si dilatano a dismisura. Prima Nicolò Carosio, poi Nando Martellini, poi Bruno Pizzul: lunghe e apparentemente interminabili gestioni del calcio nella tv pubblica. Eppoi? Eppoi l'unità si fa moltitudine. Non trovando più un criterio omogeneo di avvicendamento, si escogitano procedure di neutralizzazione per impedire una concentrazione eccessiva di potere e di consenso nell'ambito della tv pubblica. Complicazioni para-dinastiche, forse. O forse, omaggio eccessivamente solerte a una domanda di equilibrio e di non faziosità. Però potrebbe essere un'idea, del resto finora vanamente sostenuta da Giuliano Ferrara, quella, quando gli schieramenti politici si scannano sulle sorti di un conduttore televisivo in Rai: metterne tre al posto di uno, garantire tutte le voci, arginare la tirannia del volto unico, del direttore d'orchestra che non conosce limiti, dell'egolatria televisiva senza confini e contrappesi. E se il calcio in tv avesse dato, sia pure involontariamente, un'ottima idea ai demiurghi dei palinsesti politici televisivi?

SCHUMI TRIONFA ANCHE IN CASA
«E' stata un'emozione speciale» Per Barrichello un giorno sfortunato
Chiavegato e Colombo NELLO SPORT

9 771122 176003 20729

I PROTAGONISTI DELLE GIORNATE CANADESI

16-35 ANNI
E' la fascia di età che, secondo il Comitato Canadese che ha organizzato questa Giornata della gioventù, appartiene a pieno titolo alla categoria «giovani».



OLTRE I 35 ANNI
Chi ha superato la boa del 35 può partecipare soltanto come responsabile di un gruppo.



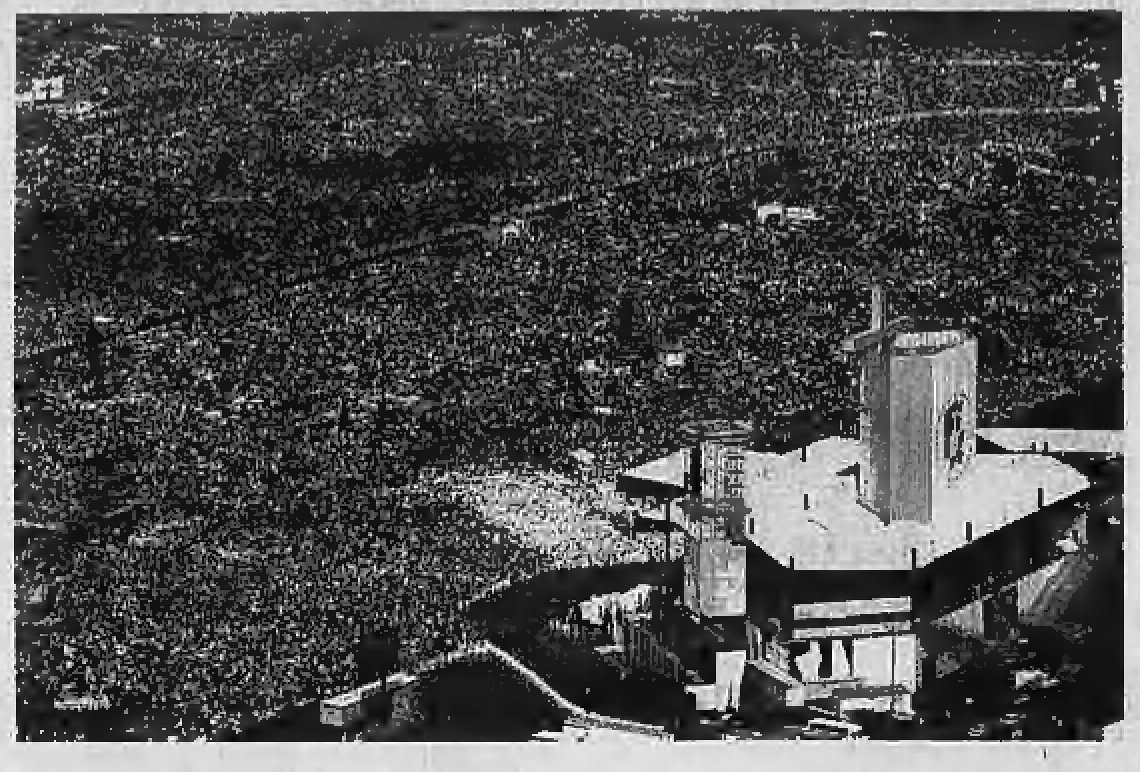
SOTTO I 16 ANNI
La regola è: aspettare la prossima GMG. Con qualche eccezione. Per esempio, far parte di un gruppo di ragazzi più grandi o essere in compagnia dei propri genitori



IN OTTOCENTOMILA PER ASCOLTARE IL PONTEFICE

L'esercito dei giovani ha conquistato Toronto

«Il mondo ha visto l'elettricità che fluisce fra loro e il Papa», osserva il più autorevole quotidiano canadese. «Un Wojtyla in grande forma»



Non per tutti la grande Veglia è stata una festa C'era da camminare, nel fango dell'ex aeroporto, con un caldo umido che per alcuni ha trasformato la passeggiata in un vero pellegrinaggio

Piove sul grande palco della messa e sui cinquecentomila giovani che vi assistono

dall'inviato a TORONTO

«Il ruggito del leone ha superato le aspettative», titolava ieri a tutta pagina il «Toronto Star», giornale della domenica in una metropoli disincantata e indifferente, che sembrava appena sfiorata dalla marea della Giornata Mondiale della Gioventù. Il leone ovviamente è Giovanni Paolo II; miracolosamente risorto da acciacchi, voci di dimissioni, smentite e tam-tam di conclave. Anche se - riferiscono i bene informati - il Papa stesso, scherzando, avrebbe detto qualche settimana fa, ricevendo un gruppo di vescovi sudamericani, che il suo successore non è ancora cardinale. I giovani, come già in passato, hanno compiuto il miracolo. Duplice: di ridare vitalità, energia e voglia di sorridere a un anziano pontefice, «anche un po' stanco», come ha ammesso; e di far scoprire, per il sempre rinnovato stupore dei media, che i giovani cattolici ci sono e, stranamente, ci credono anche.

E' già successo: a Manila erano cinque milioni, ma - si sa - le cifre a Oriente sono sempre fuori misura. A Parigi, nell'agosto 1997, la ville lumière, mezza vuota, si sbalordì per la civiltà e la presenza di così tanti ragazzi in preghiera. Ma l'esercito del Papa, composito di mille anime, multicolore, un po' trasandato e incredibilmente diverso in se stesso, riuscì nell'agosto 2000 a stupire - suscitando simpatia - persino una città come Roma, che di storia ne ha vista tanta, e con il Vaticano coabita da troppo tempo per non essere cinica. Due milioni di ragazzi singolarmente civili per le strade e a Tor Vergata la sbalordirono, lasciandole persino un ricordo carico di nostalgica simpatia.

A Toronto la conquista è stata graduale. Nei primi giorni sembrava che la tragedia dell'11 settembre, la collocazione «periferica» del Canada avessero causato il primo «flop» nella fortunata serie inaugurata dai cinque milioni di Manila. Ma lentamente la città si è riempita; e sabato sera, a Downsview, si è visto che la tendopoli contava molti di più dei duecentomila tristemente registrati all'inizio, e il sorriso è tornato sulle labbra di padre Thomas Rosica, il religioso basiliano responsabile dell'organizzazione della Gmg. Nel frattempo la televisione mostrava un Wojtyla come da tempo non si vedeva: scherzoso, pronto a rispondere alle battute dei suoi ospiti al pranzo sull'isoletta del lago Simcoe, a cantare in coro canzoni dei Beatles, a baciare bambini. «Giornali e televisioni normalmente dedicati allo sport, al crimine e alla bassa politica sono dominati dalla presenza di un ottuagenario leader spirituale, da riti religiosi e da cronache di buone azioni», commentava sbalordito un editorialista canadese.

Le ragioni profonde di tutto questo restano misteriose. Anche perché si sbaglierebbe chi pensasse che la Veglia, la notte all'aperto nel fango dell'ex aereoporto, e la lunga messa di domenica erano una festa. Bisognava camminare: nel caldo umido. Renee Pereira, di ventitre anni, canadese, si è rotta un piede qualche giorno prima della cerimonia. Ma ha fatto i cinque chilometri fino a Downsview Park, zoppicando. «Ho preso una pasticca: è un pellegrinaggio, così forse è giusto che ci sia un po' di sofferenza». Una passeggiata, ma non per tutti: come per Diane Schleigh, una religiosa, coordinatrice di un gruppo giovanile, cinquantaduenne e con qualche chilo di troppo: «Mi sono detta: farò a piedi tutto il percorso, a costo di morire. Sono distrutta, ma ne vale la pena. Se Gesù portava la croce, io posso portare lo zaino». E, sofferenze a parte, non era gratis: ci volevano duecento dollari canadesi (circa 130 euro) di iscrizione. Oltre alle spese vive. «Siamo qui tutti per cercare risposte, ma se non fai questo viaggio, le risposte non vengono», sorrideva, sudando sotto il sole un ragazzo.

Molti dei «papaboys» non sono mai arrivati neanche a qualche decina di metri dal Papa; né, d'altronde, sarebbe stato possibile diversamente, dopo l'11 settembre (e anche prima, dopo il 13 maggio 1981); ma la delegazione italiana, composta di persone che possono vedere da vicino il Pontefice ogni mercoledì, a Roma, era la seconda per numero di partecipanti, dopo gli Stati Uniti. «Il mondo ha visto l'elettricità che fluisce ancora fra di lui e i giovani», commentava il «Globe and Mail», il più autorevole quotidiano canadese. E concludeva con una domanda: sarà ricordato come «Giovanni Paolo il Grande (o Magno, secondo la tradizione)»? Nella storia, solo altri due pontefici prima di lui si sono rivelati degni dell'appellativo: Leone I, nel quinto secolo, e Gregorio I, nel secolo successivo. Ricordato, appunto, come Gregorio Magno. [m. tos.]

LO SCRITTORE AVVERTE: «NON FACCIAMO TRIONFALISMO PER LE FOLLE, LE ROCK STAR ATTIRANO PIÙ GENTE PUR FACENDO PAGARE»

Messori: nel Pontefice i ragazzi trovano il Mistero

«Rientra in una dimensione a parte, ha la capacità di donare la Grazia»

intervista

Marco Tosatti

VITTORIO Messori, scrittore e persona molto vicina al Papa, non ha mai nascosto le sue perplessità sulle supermanifestazioni di fede. Ottocentomila giovani a Toronto, alla messa del Papa: che significato dare a questo evento? Che cosa vuole dire?

«Ho sempre invitato i cattolici a non fare trionfalismi e cadere in facili entusiasmi. Perché una qualunque rockstar, in fondo, può radunare un numero eguale o superiore di giovani, e per di più paganti. Ad andare a sentire il Papa non si paga. E con circa cinquecentomila parrocchie in tutto il mondo, la Chiesa cattolica è la multinazionale più capillare dopo la Coca Cola. Possono anche mobilitare molti, molti giovani».

Vuol dire che c'è troppo trionfalismo, intorno a questi avvenimenti?

«Non dimentichiamoci ciò che accadde all'Azione Cattolica in Italia. Erano milioni, e in qualche mese nel '68 si ridussero a qualche centinaio di migliaia. Mi infastidisce il trionfalismo. E se fossero stati anche di più, un milione, due milioni: questo vorrebbe dire molto poco. E soprattutto, soltanto il Padreterno sa che cosa li ha convocati lì. Perché molto spesso vanno e sono mossi dalle motivazioni più diverse, oppure sono inquadrati dai gruppi parrocchiali».

Non è una visione troppo negativa?

«Detto questo, e detto anche che il cattolicesimo alla chitarra non è il mio genere di cattolicesimo, devo dire che mi "convertii" nel 2000 quando vidi centinaia e centinaia di giovani in fila per confessarsi. Durante la Giornata mondiale della gioventù a Roma mi ricordo che dopo tutto il possibile trionfalismo, fu organizzata una giornata penitenziale. Vidi alla televisione quei ragazzi che aspettavano di confessarsi. Pensai che se anche soltanto uno di quei giovani avesse ritrovato la grazia, in virtù di quel baraccone, ebbene quel baraccone sarebbe stato positivo».

E' indubbio che il Papa ha un rapporto molto particolare con i giovani...

«In tutte le tradizioni orientali si consiglia agli anziani di mescolarsi ai giovani, perché in quell'incontro passa una sorta di fluido, perché dicono che c'è una sorta di karma, di fluido che passando dai giovani alle persone anziane le rivitalizza. Questo ovviamente sarebbe cedere a una volgarità materialistica, se volessimo accettare solo questo tipi di spiegazione. Quello che io trovo straordinario nel rapporto di Giovanni Paolo II con i giovani è che spesso loro non capiscono, quello che dice. Materialmente non capiscono. Lo vedevo anche alla televisione: i sistemi di amplificazione provocano echi strani; il Papa poi vuole parlare in tutte le lingue, e spesso il suo accento è incomprensibile; anche perché la malattia gli ha deformato anche la voce. Per cui le folle dei giovani che si entusiasmano spesso ricevono solo dei gorgoglii, dei rumori; non riescono materialmente a capire quello che dice. Eppure si entusiasmano».

Questo in sé non è già un fatto positivo?

«La categoria dell'entusiasmo, secondo me, non è una categoria cristiana, perché di entusiasmi sono nutrite le folle sotto tutti i Palazzi Venezia della storia. E anche c'era entusiasmo intorno a un certo ingresso a Gerusalemme, il che dovrebbe metterci in guardia. Tutti i totalitarismi cercano di usare l'entusiasmo; che mi entusiasma poco. Ma è evidente che in questi giovani c'è anche qualche cosa di diverso. Che la categoria in cui rientra quel vecchio, di cui non riescono spesso neanche a capire le parole, rientra in un'altra dimensione, una dimensione a parte».

Bisogna forse anche dire che Giovanni Paolo II da giovane trasmetteva un messaggio di forza. Era «L'atleta di Dio», il «Trotamundo della Fé», il giramondo della fede. Adesso non si può certo dire la stessa cosa.

«Certamente. E non è che poi vadano lì a commuoversi e a dire: poveretto, come si fa pena. Forse c'è anche questo, ma il sentimento prevalente è proprio l'entusiasmo, il bisogno di applaudirlo».

Come è possibile questo?

«Io credo che i giovani che partecipano a questi incontri si rendano conto in qualche modo di avere di fronte quello che in una prospettiva di fede è il Mistero».

Perché è il Papa?

«Sì, perché io credo che il servizio petrino, la figura del Papa, siano innanzitutto un enigma, prima ancora di essere un'istituzione».

Ma perché l'entusiasmo?

«Penso che l'entusiasmo di questi giovani sia in realtà un entusiasmo misterioso. Non è che si entusiasmino per i contenuti, che spesso non riescono fisicamente a sentire. E' misterioso perché, con un gioco di parole, sentono di avere di fronte un mistero. Il mistero di un uomo che ti può dire delle parole che non ti deludono. Parole di speranza, parole di vita eterna, parole di una vita diversa. Quello che applaudono in fondo è questo simbolo, questa speranza: che qualcuno dica loro delle parole che finalmente non li freghino».



Madre e figlia durante la veglia di preghiera a Downsview Park

«WOJTYLA LASCIA IL CANADA CON UN SOPRANNOME IN PIÙ SULLE SUE SPALLE RICURVE»

Da castigamatti a nonno del mondo

Leonardo Zega

PAPA Wojtyla lascia il Canada con un'etichetta in più sulle sue spalle ricurve, quella di «nonno del mondo». A un nonno affettuoso era stato già paragonato in altre occasioni e più esplicitamente durante la Giornata mondiale della gioventù del 1997, a Parigi. Ma a Toronto il titolo è divenuto planetario: per il numero e la varietà di nazioni rappresentate, per la proiezione mediatica dell'evento che ha toccato punte di ascolto senza precedenti, per la dimensione universale che il Papa ha impresso ai suoi interventi, la cui parsimonia - tre quelli più significativi, intercalati da ampi spazi di riposo - ha giovato alla loro incisività. Le condizioni di salute del Pontefice e una regia accorta hanno reso questa XVII Giornata mondiale della gioventù diversa da tutte le altre. In meglio, anche nel senso che l'ossessione della conta e il trionfalismo dei numeri, che un po' avevano offuscato il megaraduno romano di due anni fa, qui sono passati in secondo piano. In piena evidenza sono sempre rimasti i tre grandi segni: la Croce e la figura di Cristo, i giovani di tutte le razze che a Toronto, città a vocazione cosmopolita, si sentivano a loro agio come a casa propria, e Giovanni Paolo II, che ha più volte puntualizzato: «Sono un vecchio, carico di anni, ma giovane di cuore».

L'evidente fragilità, ostentata quasi come un marchio di garanzia, ha dato un'impronta di dolcezza affatto particolare alle giornate canadesi: il Papa è apparso sempre sorridente, felice di avercela fatta nonostante tutto; i giovani stretti attorno a lui in un abbraccio anche fisico, e lui che dialogava con loro in scioltezza, parlando di amore e di pace, mettendoli paternamente in guardia dalle tentazioni di oggi, senza però quell'aria da «castigamatti» (l'osservazione è del vaticanista di «Le Monde») che gli si attribuiva in passato. Ha detto: voi cercate la felicità, cari ragazzi, ed è giusto, ne avete diritto; ma badate bene, essa non sta nel denaro, nel potere, nel piacere superficiale ed effimero dei sensi. Sentinelle del mattino, sappiate che è la Croce il segreto della vera gioia. Popolo delle Beatitudini (così li ha più volte interpellati), il cammino che Cristo vi propone è in salita, ma le conquiste più esaltanti non si attingono senza una lotta dura e difficile. Il Papa, ha aggiunto, «è venuto da lontano per riascoltare insieme con voi la parola di Gesù che ancora oggi, com'è avvenuto per i discepoli quel giorno lontano sulle rive del lago di Tiberiade, può infiammare il cuore di un giovane e motivare tutta la sua esistenza».

Dolcezza, ma anche forza e realismo. La fede non può essere nascosta, la luce che siete chiamati ad essere deve splendere sul candelabro, dissipare le tenebre del male, concretizzarsi nelle opere buone. Dal primo incontro alla grande veglia del sabato notte, alla Messa conclusiva, è stato un crescendo di coinvolgimento e di richieste. Lo sguardo del Papa s'è allargato via via su tutta l'umanità, che lui vede con gli occhi di Cristo, mite, paziente, sofferente, morto e risorto; fratello, amico e compagno di ogni uomo lungo le strade tortuose del mondo. «Il nuovo millennio - ha detto sabato notte nel più impegnativo dei suoi discorsi - si è inaugurato con due scenari contrastanti: quello della moltitudine di pellegrini venuti a Roma nel Grande Giubileo per varcare la Porta Santa che è Cristo, salvatore e redentore dell'uomo; e quello del terribile attentato terroristico di New York, icona di un mondo nel quale sembra prevalere la dialettica dell'inimicizia e dell'odio».

Non è solo il richiamo alle drammatiche contraddizioni dei nostri tempi; la domanda è come e su quali basi si può costruire una nuova epoca storica a partire dalle grandi trasformazioni del XX secolo. La risposta del Papa è perentoria e ha un solo nome: Cristo Gesù. È lui la pietra angolare del nuovo edificio, e i giovani ne sono i costruttori. In essi la Chiesa legge il suo futuro e il mondo ripone le sue speranze. «Siate forti e siate santi. Non aspettate di avere più anni per avventurarvi sulle vie della santità. La santità è sempre giovane, così come eterna è la giovinezza di Dio». Ricercate la giustizia, promuovete la pace, «non siate secondi a nessuno» nell'impegno di fratellanza e di solidarietà. E ha concluso, tra gli applausi: «Il Papa vi accompagna, voi lo sapete, con la sua preghiera e con una affettuosa benedizione».

Alla fine, durante la Messa nell'immensa spianata di Downsview Park, spazzata dal vento, tra scrosci di pioggia e sprazzi di sole, non è più il «buon nonno» che parla; è il profeta, il patriarca biblico che chiama a raccolta, in nome di Dio, i giovani di tutto il mondo e li sfida a «scegliere»: tra Cristo e i falsi idoli, la vita e la morte, la verità e la menzogna, la luce e le tenebre, l'amore e l'odio. Al mondo che ha disperato bisogno di fratellanza e di solidarietà offrite, dice il Papa, il vostro amore giovane. «Io sono vecchio e voi siete giovani» grida, «fate valere il vigore della vostra età». La risposta è stata esplosiva, forse come mai prima d'ora, incontenibilmente entusiaste. Come resistere al fascino di quest'uomo?

Qualcuno ha abbinato, in alcuni frettolosi commenti, il Papa e Bush, i due leader mondiali del momento. Ma quale rapporto può esserci fra chi predica perdono e pace universale e chi medita ritorsioni e minaccia guerra? Il paragone è drammatico, la distanza incolmabile. Meglio non azzardare confronti. A ciascuno il suo, senza la pretesa di giudicare e condannare, ma consapevoli che la conciliazione degli opposti è anch'essa una fatica cristiana.

leonardo.zega@stpauls.it

UNA STORIA DI SCANDALI, NON SOLO NEGLI STATI UNITI



L'ex arcivescovo di Vienna Hans Hermann Groer

Dall'Irlanda all'Austria e dal Brasile al Messico e al Canada migliaia di abusi

■ Gli scandali che hanno scosso la Chiesa cattolica americana hanno avuto riscontro in molti altri paesi. In Irlanda la Conferenza episcopale ha avviato qualche mese fa un'indagine sul comportamento negli ultimi 60 anni, dopo la condanna per molestie e pedofilia di 20 tra preti e suore. Il vescovo di si è dimesso. In Canada hanno sporto denuncia ben 2500 persone per presunti abusi sessuali all'interno dei collegi degli Oblati di Maria Immacolata, ordine religioso che per questo è arrivato di recente sull'orlo della bancarotta. In Austria la Chiesa cattolica ha riconosciuto come «sostanzialmente vere» le accuse nei confronti dell'uomo che l'aveva guidata a lungo, l'arcivescovo di Vienna Hans Hermann Groer. In Francia il vescovo Pierre Pican è stato condannato a tre mesi con la condizionale per aver «coperto» un sacerdote pedofilo. In Gran Bretagna la Chiesa d'Inghilterra e Galles ha istituito una commissione d'indagine per capire come arrestare gli abusi sessuali. L'arcivescovo del Galles, accusato di aver sottovaluto il problema, si è dimesso. In Polonia il vescovo di di Poznan, monsignor Julius Paetz, si è dimesso, accusato di molestie sessuali nei confronti di seminaristi e sacerdoti. In Messico la Chiesa è stata accusata di aver coperto per anni casi di abusi sessuali e di avere in alcune circostanze comprato il silenzio delle vittime. In Brasile la gerarchia cattolica ha ammesso che la pedofilia è un problema anche nel più grande paese cattolico del mondo; il vescovo Angelico Sandalo Bernardino ha detto che «il problema degli appetiti sessuali affligge ogni essere umano». In Australia la Chiesa ha pubblicamente chiesto scusa ai piccoli emigranti inglesi e maltesi a cui sarebbero state inflitte molestie sessuali e maltrattamenti fisici fra gli Anni Trenta e i Sessanta. Nelle Filippine all'inizio di luglio la Conferenza episcopale ha chiesto perdono per i casi di abusi sessuali da parte di preti filippini e hanno sottoscritto un protocollo che prende in esame i vari tipi di abusi e di comportamento inappropriato tra le file del clero cattolico nazionale.

DAVANTI ALLA PLATEA DI ADOLESCENTI ALLE GIORNATE DEI GIOVANI A TORONTO

Il Papa affronta lo scandalo dei preti pedofili

«Tristezza e vergogna per ciò che hanno fatto alcuni sacerdoti e religiosi»

Marco Tosatti
inviato a TORONTO

Il Pontefice nel discorso di chiusura ha avuto parole di condanna per chi ha danneggiato «persone ancora fragili»

Appello ai ragazzi «Umanizzate il mondo Ma attenti ai falsi profeti che vi confondono con illusioni e speranze»

Sotto un cielo plumbeo di pioggia, davanti a centinaia di migliaia di papaboys - 800 mila, secondo gli organizzatori - inzuppati nel fango di Downsview Park, un ex aeroporto militare, Giovanni Paolo II ha pronunciato le parole che milioni di americani aspettavano da giorni: la vergogna e la condanna della Chiesa per gli abusi sessuali commessi da sacerdoti, ai danni di bambini e adolescenti. Uno scandalo che scuote da mesi la chiesa cattolica USA; gonfiato e tenuto sempre a livello di bollore da una virulenta campagna mediatica stampa, (i misfatti risalgono a quindici, venti anni fa),tanto che qualcuno - come il cardinale Oscar Maradiaga non ha esitato a parlare di complotto. Una situazione peggiorata da una leadership episcopale a dir poco carente; ma che trova nuovo alimento nella cronaca. E' di ieri la notizia dell'arresto di due anziani sacerdoti americani, da tempo sollevati da ogni incarico, sorpresi a Montreal in flagrante. L'America aspettava che il Papa, dopo il vertice straordinario con i cardinali Usa in Vaticano, tornasse a parlare. L'ha fatto nel più grande appuntamento di massa dei cattolici da questo lato dell'Oceano, e nel suo momento culminante, la messa di chiusura della Giornata Mondiale della Gioventù.

«Anche una fiamma leggera che s'inarca solleva il pesante coperchio della notte - il Papa ha esortato i giovani, nella parte dell'omelia pronunciata in inglese -. Quanta più luce potrete fare voi, tutti insieme, se vi stringerete uniti nella comunione della Chiesa! Se amate Gesù, amate la Chiesa! Non scoraggiatevi per le colpe e le mancanze di qualche suo figlio. Il danno fatto da alcuni sacerdoti e religiosi a persone giovani o fragili riempie noi tutti di un profondo senso di tristezza e di vergogna. Ma - e qui la voce del Papa è salita di un tono - pensate alla larga maggioranza di sacerdoti e di religiosi generosamente impegnati, il cui unico desiderio è di servire e di fare del bene! Oggi, ci sono qui molti sacerdoti, seminaristi e persone consacrate: siate loro vicini e sosteneteli!» Ovazioni e applausi lunghi hanno punteggiato le sue parole, interrompendole a metà frase più di una volta.

Tristezza e vergogna, ma anche una frustata di orgoglio, e una chiamata a scendere in prima linea: «Se, nel profondo del vostro cuore, sentite risuonare la stessa chiamata al sacerdozio o alla vita consacrata, non abbiate paura di seguire Cristo sulla strada regale della Croce. Nei momenti difficili della storia della Chiesa il dovere della santità diviene ancor più urgente. E la santità non è questione di età. La santità è vivere nello Spirito Santo, come hanno fatto Kateri Tekakwitha e moltissimi altri giovani». E poi una confessione, un momento di abbandono personale, diretto, verso il suo popolo di teenagers, inzuppato e fedele, entusiasta a dispetto della pioggia che continuva a cadere pesante. «Voi siete giovani, e il Papa è vecchio e un po' stanco». Interrotto da applausi e grida di «no!» ha improvvisato: «82, 83 anni non è come 22, 23 anni». Poi ha ripreso: «Ma egli ancora si identifica con le vostre attese e con le vostre speranze. Anche se sono vissuto fra molte tenebre, sotto duri regimi totalitari, ho visto abbastanza per essere convinto in maniera incrollabile che nessuna difficoltà, nessuna paura è così grande da poter soffocare completamente la speranza che zampilla eterna nel cuore dei giovani. Non lasciate che quella speranza muoia! Scommettete la vostra vita su di essa! Noi non siamo la somma delle nostre debolezze e dei nostri fallimenti; al contrario, siamo la somma dell'amore del Padre per noi e della nostra reale capacità di divenire l'immagine del Figlio suo». Ragazzi - ha aggiunto - «voi ereditate un mondo che un disperato bisogno di un rinnovato senso di fratellanza e di solidarietà umana». Attenti ai «falsi profeti» che vi confondono con illusioni e speranze di felicità: «infelicità e illusione» è cercare la felicità facendo a meno di morale e responsabilità. Vostro compito è umanizzare il mondo».

Anche il tempo è sembrato seguire lo sviluppo dell'omelia: penitenziale all'inizio della messa, tanto che la Protezione Civile canadese stava valutando attentamente - hanno un sistema basato sul numero di fulmini che cadono - se fosse il caso di mettere in atto un piano di evacuazione della folla dalla palude di Downsview Park; poi le nuvole si sono sollevate. «La pioggia ci richiama all'acqua del battesimo», ha scherzato il Papa, ma non c'è stato nessun applauso. «Pioggia, vento e sole», ha ripreso in spagnolo, e questa volta si sono scatenati i cori. La resurrezione di Karol Wojtyla è come sempre collegata al contatto con i giovani. Anche in queste giornate, prima di continuare il suo tour in Guatemala e Messico, è sembrata un'altra persona, rispetto alla visita in Azerbaijan e Bulgaria. Merito di una migliore calibratura della cura anti-Parkinson, o del riposo a Castelgandolfo? Ufficialmente il tema medicine non riceve nessuna risposta, in Vaticano; ma che l'aria fosse diversa, lo si è capito dal primo momento, dalla faticosa, determinata discesa della scaletta dell'aereo.

Ieri al congedo, ha indicato in Colonia la prossima sede della GMG, nel 2005; senza aggiungere, però, come altre volte in passato, una promessa di appuntamento. «Come pellegrini, il vostro cammino verso Colonia comincia oggi. Cristo vi attende là per la celebrazione della 20ª Giornata Mondiale della Gioventù».



Il Papa saluta con un gesto della mano i giovani accorsi per la messa celebrata ieri al Downsview Park di Toronto

SCETTICISMO NEGLI USA PER LA MANCANZA DI SCUSE ALLA MESSA DI IERI

«Su quella vicenda poteva dire di più»

Le associazioni delle vittime: una grande opportunità persa

retroscena

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK



Il cardinale Bernard Law, della diocesi di Boston, attende l'inizio della messa papale

«Avrebbe dovuto chiedere agli 800 mila giovani di abbracciare le vittime come fratelli e sorelle in Cristo, avrebbe dovuto mettere più attenzione sul dramma di chi ancora soffre per ciò che ha subito»

LE parole pronunciate dal Papa contro gli scandali sessuali che hanno colpito la Chiesa in Nordamerica sono state accolte con scetticismo dalle associazioni delle vittime degli abusi e da quei cattolici distintisi per essere in prima linea nella denuncia della pedofilia, accomunati dal contestare il fatto che nel discorso di Toronto non si sia fatto alcun accenno a possibili scuse preferendo difendere l'operato della maggioranza dei sacerdoti.

«Ogni volta che Giovanni Paolo II parla di questo argomento è positivo e incoraggiante, ogni cattolico americano non può che esserne felice; ma poteva sicuramente dire di più», commenta Jason Berry, il giornalista di New Orleans autore del libro «Non indurci in tentazione» che con i suoi articoli sul «National Catholic Reporter» nel 1985 sollevò per primo il velo sugli abusi. «Credo che questo discorso di Toronto si sia trasformato in una grande opportunità andata perduta - osserva David Clohessy, direttore nazionale del «Survivors network of those abused by priests» del Missouri, una delle principali associazioni americane delle vittime della pedofilia -. Sarebbero bastate solo poche parole di scusa da parte di una persona della sua statura per far provare ai tanti colpiti almeno un po' di sollievo personale».

Clohessy contesta il fatto che il Papa, pur decidendo giustamente di affrontare il nodo della pedofilia, ha scelto una terminologia e frasi che «sembravano indirizzate più a rassicurare i sacerdoti che non le vittime». Si tratta di un'opinione condivisa dai più. «Il Papa avrebbe dovuto chiedere agli ottocentomila giovani di abbracciare le vittime come "fratelli e sorelle in Cristo", avrebbe dovuto mettere più attenzione sul dramma delle vittime che ancora soffrono a seguito di ciò che hanno subito», lamenta Janet Patterson di Conway Springs, in Kansas, il cui figlio Eric, di 29 anni, si uccise nel 1999 a seguito di abusi subiti quando aveva 12 anni. «Ciò che ci aspettavamo era un appello ai giovani a consolare le vittime - aggiunge Clohessy - e invece è stato un invito per rassicurare il grande pubblico sulla buona fede dei sacerdoti».

Nei commenti raccolti a caldo dalle tv locali del Massachusetts nella diocesi di Boston, una delle più colpite dagli abusi, alcuni fedeli hanno lasciato trasparire perplessità perché «il Vaticano non ha ascoltato la voce dei vescovi americani» i quali, riuniti a Dallas in Texas, il mese scorso avevano suggerito l'adozione della linea della «tolleranza zero», ovvero misure drastiche con l'allontanamento immediato e la denuncia penale per qualsiasi religioso finito sotto inchiesta per episodi di abusi sessuali. La coincidenza del discorso del Papa con l'arresto ieri in Canada di due sacerdoti del New Jersey ricercati per aver commesso abusi sui minori ha rafforzato il tono polemico dei commenti. «Il Papa ha fatto bene a riconoscere la gravità dello scandalo e a usare il termine "vergogna", ma ha perduto un'importante occasione per dare un indirizzo chiaro alle nuove generazioni, per dirgli che qualcosa di simile non dovrà accadere mai più», dice Paula Ford di Newton, non lontano da Boston, il cui figlio Gregory è stato uno dei primi a denunciare il reverendo Paul Shanley, 71 anni, uno dei personaggi che hanno dato vita allo scandalo poi divenuto nazionale.

A protestare più di altri è David Gagnon, direttore del «Survivors Network» in Canada, che aveva chiesto al Papa un incontro a Toronto per rappresentare il dramma delle vittime, ma non ha mai ricevuto alcuna risposta. «Nel discorso ha parlato più di quanto i preti sono buoni che non di quanto dolore provano migliaia di vittime», dice Gagnon. Di fronte alle numerose polemiche reazioni la Conferenza episcopale degli Stati Uniti ha affidato in serata una replica ufficiale alla portavoce Mary Ann Walsh: «Una messa non è certo il momento più appropriato per fare delle scuse anche perché la maggior parte delle vittime oggi sono individui adulti e la Giornata della Gioventù è dedicata invece ai più giovani». «La verità è che il Vaticano deve affrontare con maggiore determinazione il tema delle vittime, chiedersi perché ve ne sono state tante in un periodo così prolungato senza che nulla venisse alla luce. Non si tratta solo di una questione aperta negli Stati Uniti perché si sta allargando a Canada, Australia e Irlanda», risponde Jason Berry.

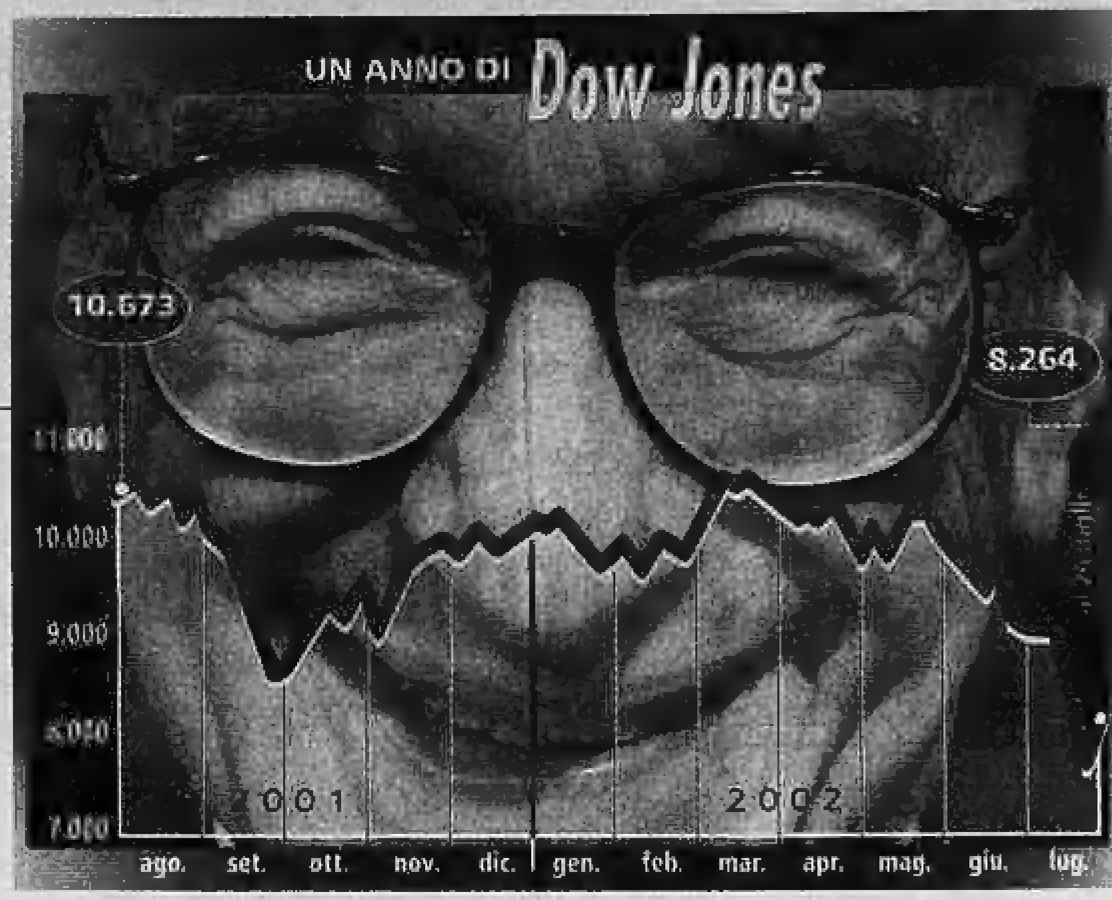
Lo sguardo di molte associazioni di vittime segue ora Giovanni Paolo II nelle sue prossime tappe. «Il giudizio finale su questo viaggio lungo i confini degli Stati Uniti - spiega Berry, che in ottobre verrà in Italia per lavorare assieme a Gerald Renner a un nuovo libro sugli scandali - si potrà dare solo alla fine, dopo l'ultima tappa in Messico, perché lì esiste il rischio che il Papa incontri uno dei leader della Chiesa al centro degli scandali, padre Marcial Maciel Degollado, fondatore della Legione di Cristo, personalmente accusato di molestie da nove uomini che da molto tempo hanno fatto conoscere i loro drammi personali al Vaticano, senza che nessuno abbia mai risposto».



Uno strillone del Wall Street Journal

La redazione del Wall Street Journal torna a casa Di nuovo a Manhattan dopo l'11 settembre

■ La redazione del quotidiano finanziario *Wall Street Journal* torna a Manhattan. Il quartiere generale era stato trasferito a South Brunswick nel New Jersey perché danneggiato dopo il crollo delle Torri Gemelle lo scorso 11 settembre. La sede ristrutturata nel World Financial Center sarà inaugurata oggi. «Manhattan è sempre stata la nostra casa», ha commentato ieri il vicepresidente Steve Goldstein. L'edizione del giorno successivo all'attacco terroristico ha fatto vincere al *Wall Street Journal* un premio Pulitzer «per lo sforzo umano e professionale». Goldstein ha comunque ammesso che qualcuno ha ancora paura di tornare in centro città.



DOPO IL MINIRIMBALZO DI VENERDI' SCORSO OCCHI PUNTATI SUI LISTINI INTERNAZIONALI

Esame di fiducia per i mercati e le leggi anti-truffa di Bush

La Casa Bianca lavora per evitare il trasferimento dei crolli di Borsa sulla congiuntura Per ora gli inviti all'ottimismo hanno dato scarsi risultati e si teme «l'effetto domino»

Francesco Manacorda

MILANO

Chi la spunterà nel grande incontro che si combatte nelle Borse mondiali? Vincerà la sfiducia che aleggia sui mercati e che dopo una settimana di passione per tutti i listini rischia di contagiare anche l'economia reale Usa? Oppure avrà la meglio l'«operazione fiducia» messa in piedi dall'Amministrazione Bush per evitare la fuga in massa di investitori da Wall Street? Non sono domande oziose in vista di una nuova settimana di contrattazioni che si apre questa mattina - primo round a Tokyo, poi l'Europa e infine il gong decisivo di New York - con poche certezze e molti timori.

Il viatico non è certo dei migliori, nonostante il mini-rimbalzo che ha segnato le ultime due sedute, alleviando in parte il bilancio settimanale. Se negli Stati Uniti la fase di panico vero e proprio appare ormai superata, c'è di sicuro ansia per la riapertura dei mercati. E i primi segnali che arriveranno stamattina da Tokyo - c'è da scommetterci - non saranno positivi. L'indice Nikkei è sceso la settimana scorsa sotto la soglia psicologica dei diecimila punti, tornando ai livelli di fine Anni '90, e la débâcle della Borsa rischia di spingere agli estremi la crisi del sistema bancario. Anche in Europa si attende una seduta assai nervosa, almeno fino al primo pomeriggio, quando - in concomitanza con l'apertura di Wall Street - i listini potranno muoversi seguendo la bussola americana. Le Borse continentali, del resto, sono tornate tutte ai livelli di dieci mesi fa, immediatamente dopo l'attacco alle Twin Towers, e i motivi di ottimismo che possano spingere le loro quotazioni a staccarsi da quelle Usa sono davvero pochi. Così l'attesa non è tanto per i risultati semestrali che molte società europee annunceranno nei prossimi giorni - si va dalla Vodafone alla British Petroleum, alla Deutsche Bank - quanto per quella complessa miscela di dati e di aspettative che alimenta le quotazioni a Wall Street e che finisce inevitabilmente per dare il tono alle Borse mondiali.

Là, sull'altra sponda dell'Atlantico, la paura di non pochi analisti, adesso, è che la crisi di Borsa abbia un effetto frenante sulla timida ripresa dell'economia reale Usa. Con oltre la metà dei risparmiatori coinvolti - attraverso i fondi pensione o direttamente - nel mercato azionario, le quotazioni di Borsa sono rilevanti per stabilire il clima di fiducia e in ultima istanza l'andamento della congiuntura. La prospettiva peggiore che sta all'orizzonte è quella di un «double dip», un doppio affossamento dell'economia, che sembra ripartire dopo un periodo di recessione, ma torna poi di nuovo in negativo. E' già successo, ad esempio nel 1981, sotto l'Amministrazione Reagan, e anche adesso alcuni economisti vedono possibile un quadro di questo genere. «Siamo nel classico scenario di un double dip», spiega ad esempio Stephen Roach, capo economista della Morgan Stanley. Anche la Goldman Sachs, nel suo rapporto di fine settimana ha messo in guardia i clienti: «Riteniamo che il calo del mercato azionario stia colpendo la fiducia dei consumatori e degli imprenditori, stia aumentando le preoccupazioni degli investitori sull'indebitamento delle aziende e porterà a un rallentamento delle spese dei consumatori».

Ma proprio per scongiurare il trasferimento della crisi di Borsa sulla congiuntura, George Bush ed alti esponenti della sua Amministrazione si affannano a mandare messaggi di fiducia. Il presidente Usa ha già annunciato un summit sull'economia che si terrà il 13 agosto in Texas. E i suoi ministri danno già fiato alle trombe della fiducia. «L'economia americana è senza dubbio la più forte del mondo», ha detto ad esempio ieri in un programma televisivo il segretario al Tesoro Paul O' Neill. Nel fine settimana Mark Olson, uno dei governatori della Federal Reserve, aveva usato toni leggermente meno entusiastici: «E' chiaro che siamo in un periodo di ripresa», anche se - ha aggiunge - la ripresa sarà «lenta».

In questo continuo gioco di influenze incrociate tra finanza di carta ed economia reale, giocheranno un ruolo decisivo nei prossimi giorni i dati sull'economia Usa. Domani è previsto l'indice della fiducia dei consumatori calcolato dal Conference Board, che è atteso in calo a circa 101 punti dai 106,4 di giugno, e che potrebbe riflettere il sensibile calo della fiducia (per la verità attenuato nella seconda metà del mese) già registrato dall'Università del Michigan. Il giorno dopo tocca invece al «Beige Book» della Fed e al dato sulla crescita del Pil Usa nel secondo trimestre, che dimezzerà probabilmente la crescita del 6,5% raggiunta nei primi tre mesi dell'anno. Un indicatore chiave, per capire dove sta andando l'economia statunitense, che non mancherà di far sentire i suoi effetti su Wall Street e - naturalmente - sui listini di casa nostra.

Il segretario del Tesoro O'Neill a 24 ore dalla riapertura delle contrattazioni insiste: «Il nostro sistema è il più forte del mondo»

Il primo test a Tokyo Il Nikkei riparte sotto la soglia psicologica dei 10 mila punti Livelli che non si toccavano da 10 anni

Attesa per gli indici sullo stato di salute dell'economia Usa Le previsioni sono per un forte calo del Pil rispetto a inizio 2002

DAGLI SCANDALI CONTABILI ALLE NUOVE REGOLE PER IL SISTEMA ECONOMICO

CAPITALISMO E' l'ora del Purgatorio



«La crisi che si è aperta con il crack di WorldCom può essere paragonata ad un'ondata devastante che percorre l'economia. Ne sono colpite banche, assicurazioni, fondi di investimento, ossia i pilastri dell'ordine finanziario internazionale. Un vero e proprio Inferno»

analisi

Mario Deaglio

LA crisi della WorldCom può essere paragonata a una grande ondata che percorre la finanza mondiale devastandone tutti i mercati. L'elemento propulsore di questa ondata può essere descritto così: i debiti della sciagurata società americana ammontano a circa duecentomila miliardi di vecchie lire; a essi si sommano quelli della Enron, di analogo ordine di grandezza e di qualche altra grande società. Al momento attuale, per i creditori tutta questa massa finanziaria vale poco più della carta dei documenti su cui queste grandi imprese hanno riconosciuto il loro debito.

In caso di insolvenza, la legge americana protegge, fin dove possibile, le aziende e non i creditori, i quali, per conseguenza, stringono sabbia nelle loro mani perché hanno generalmente prestato al gigante delle telecomunicazioni e al gigante dell'energia senza garanzia alcuna. Chi avrebbe osato chiedere garanzie a società di quel calibro, contrassegnate dalla «tripla A» della massima solvibilità e circondate dall'ammirazione e dal rispetto generale? Per molte istituzioni finanziarie, essere ammessi a partecipare a un syndicated loan ossia al co-finanziamento di un prestito a nomi così illustri rappresentava un onore, significava partecipare a una gloriosa avventura, entrare a far parte del «salotto buono» mondiale. E chi avrebbe osato pensare che i conti di queste grandi società fossero men che corretti, in un sistema finanziario che si vantava di essere il più trasparente del mondo?

La sabbia che i creditori stringono nelle mani ha il potere perverso di trasformare in sabbia, almeno in parte, i creditori stessi. I buchi della WorldCom e della Enron hanno infatti aperto buchi, più o meno grandi, nei bilanci di istituzioni finanziarie che hanno impiegato denari buoni, dei quali devono rendere conto e che ora non esistono più. Proprio per questo, al di là degli effetti psicologici sui mercati, le vicende parallele di Enron e WorldCom possono essere paragonate, come si è fatto sopra, a una travolgente onda di piena.

Ne sono colpiti soprattutto banche, società di assicurazioni, fondi di investimento, ossia i pilastri dell'ordine finanziario internazionale, i quali diventano meno solvibili per aver prestato denaro a soggetti diventati del tutto insolvibili. E così la crisi si ingrandisce e si espande in base a una miscela perversa di dati di fatto e sospetti. E spazza via dalla scena i guru che, meno di due anni fa, assicuravano, con compunta gravità, dalle colonne delle pubblicazioni finanziarie che le Borse avrebbero vissuto un'età dell'oro, i previsori che lasciavano intravedere una crescita continua, senza scosse, dei capitali investiti ma anche gli operatori finanziari che, or sono poche settimane, affermavano ancora con fiducia che eravamo «fuori dal tunnel», che, dopo le imponenti cadute della primavera, il listino era pieno di buoni affari. Ora tutti sono a chiedersi quando veramente il tunnel finirà.

La risposta più onesta che si può dare è che: a) i tempi dell'uscita dal tunnel non li conosce nessuno e nessuno li può credibilmente stimare perché nessuno conosce l'entità delle malversazioni finanziarie compiute dalle grandi imprese americane; b) è in ogni caso ragionevole supporre che il ritorno alla normalità non avverrà subito e che non si passerà improvvisamente dalla notte al giorno; c) è opportuno diffidare di chi invece sostiene di avere risposte sicure su questo punto.

Il chiarore di una ripresa borsistica che a molti è sembrato di scorgere, occasionalmente, negli ultimi mesi si è rivelato, infatti, una falsa speranza, come qualche volta succede nelle gallerie ferroviarie. Per ora sappiamo con qualche certezza soltanto due cose. La prima è che la tempesta continua, con milioni di risparmiatori che vendono quote dei fondi azionari e migliaia di gestori di questi fondi che non hanno altra scelta che vendere azioni in portafoglio per rimborsare chi ha deciso di ritirarsi. La seconda è che, dopo uno sconvolgimento di questo tipo, è illusorio pensare che improvvisamente tutti si rimettano ad acquistare azioni con ottimismo ed entusiasmo; dopo quest'Inferno quasi certamente ci aspetta un lungo Purgatorio.



Il Purgatorio, come insegna la teologia e come si legge ne «La Divina Commedia», implica che, per redimersi, chi vuole purgarsi si sottoponga a una pena adeguata. Ebbene, a quale pena dovranno sottoporsi i mercati per scontare i peccati commessi?



Nella foto sopra il «toro» di Wall Street, simbolo del mercato in rialzo. A sinistra il presidente di WorldCom, John Sidgmore e a destra l'arresto di John Rigas, fondatore e «ceo» di Adelphia, il primo manager ad essere finito in manette. Nella foto in alto a fianco del titolo George W. Bush



Le ultime due settimane hanno mostrato che le pene leggere non bastano. Non è sufficiente proporre un semplice mutamento di regole, per quanto con inasprimenti severissimi, come ha fatto il presidente Bush e come ha, in fondo, riecheggiato il governatore Greenspan. Anzi, il discorso di Bush è stato accompagnato e seguito da un'ulteriore, rapida, discesa delle quotazioni, le dichiarazioni di Greenspan non sono riuscite a invertire la tendenza. Né appare sufficiente qualche azione giudiziaria di tipo liberatorio che, con il massimo della pubblicità, mandi in galera qualche nome illustre della finanza americana, o magari ne confischi gli immensi patrimoni personali. No, ci vorrà probabilmente qualcosa di più duro e difficile.

«Servono pene severe e processi. Occorre poi costruire una diga di garanzie e scrivere nuove regole. Chi finora si è opposto alla Tobin tax dovrà ingoiare ben altro»

Quando i grandi operatori finanziari mostrano segni di debolezza, qualche forma di intervento pubblico diviene infatti inevitabile. La frana della sfiducia appare oggi difficilmente arrestabile unicamente con, pur importanti, atti simbolici come l'inasprimento delle pene ed eventualmente i processi; è necessario opporle una diga di solide garanzie. Un credito di ultima istanza agli istituti in difficoltà da parte delle banche centrali appare come l'unico rimedio in grado, se la crisi dovesse aggravarsi oltre misura, di garantire un ordinato funzionamento della vita economica.

Naturalmente, quando ciò avviene, gli istituti in questione vengono in pratica posti sotto tutela; negli Anni Trenta, negli Stati Uniti come in Italia, per citare solo due paesi, successe qualcosa di analogo, anche se ciò non significa che la crisi si debba trasferire necessariamente all'economia reale come successe allora. Ci sono ancora importanti carte da giocare da parte di governi e banche centrali per limitare a brevi periodi le conseguenze negative su produzione e occupazione (che comunque non porterebbero necessariamente a una recessione) e attenuarne fortemente la gravità.

Una seconda forma di intervento efficace, sulla scorta dell'esperienza di crisi passate, non potrà che essere di tipo regolatorio. Un mondo finanziario che si è opposto strenuamente a prendere in considerazione una misura complessivamente lieve come la Tobin Tax dovrà ora ingoiare farmaci molto più amari.

La situazione attuale pone infatti in discussione il grado di libertà che si può veramente concedere agli operatori finanziari. Potranno continuare con la facilità di oggi - tanto per fare un esempio - le vendite allo scoperto, ossia le speculazioni al ribasso? Si lascerà immutata la regolamentazione degli hedge funds, oppure questi e altri strumenti finanziari verranno considerati come fattori di destabilizzazione del mercato? Lo stesso concetto di operatività in campo finanziario sarà sottoposto a un'indagine molto severa; oggi, in buona sostanza, tutti gli operatori possono fare tutto, in futuro forse si tornerà ad autorizzazioni selettive per determinati tipi di operazioni.

Il mercato azionario che ci aspetta, in altri termini, sarà molto probabilmente un mercato assai diverso da quello attuale; più lento, meno smagliante, più grigio, meno incline all'iperbole e alle promesse facili. E nel mondo della finanza l'obiettivo di «creare valore per gli azionisti» risulterà nettamente soppiantato da quello di «conservare valore per i risparmiatori». Un obiettivo che sembrava troppo modesto e veniva spesso deriso da un mondo finanziario rampante ma che, nelle attuali circostanze, appare, di per sé, sufficientemente impegnativo.

Per il normale risparmiatore, che è stato indotto a coltivare il miraggio dell'arricchimento facile, rimane il dilemma di che fare con i cocci dei suoi sogni infranti: con quelle azioni acquistate con tanta fiducia che ora valgono il venti, trenta o anche il cinquanta per cento in meno. Non ci sono facili consolazioni e facili consigli di fronte a situazioni personali e familiari diversissime tra loro, di fronte a titoli la cui qualità può anch'essa risultare molto differenziata. In linea di massima, si può affermare che le azioni sono strumenti di impiego di risparmio per tempi lunghi e che in tempi lunghi il grano delle buone azioni, che rispecchiano aziende con situazioni produttive profittevoli, si differenzierà dalla zizzania di titoli che si reggevano soltanto sulle buone intenzioni. Se spesso la fretta è stata cattiva consigliera nell'acquisto, potrebbe rivelarsi una consigliera ancora peggiore nella vendita.

deaglio@econ.unito.it

DOMANDE E RISPOSTE RICORRENTI CON IL CROLLO DEI MERCATI

Il contagio della Borsa: a rischio anche chi non compra azioni

Come difendersi dal calo delle Borse? E ancora: qual è l'impatto delle sui nostri risparmi, le nostre pensioni e (anche) sulla vita di tutti di ognuno di noi? Ecco le risposte alle domande più ricorrenti in questi giorni di burrasca sui mercati.

1 Chi non investe in Borsa perché si deve preoccupare del crollo dei titoli?

Molte persone sono investitori indiretti in azioni, perché le loro pensioni integrative o altri schemi di risparmio sono legati all'andamento dei mercati. Il lungo boom degli Anni 90 e l'introduzione dei fondi pensione hanno promosso investimenti alternativi a quelli tradizionali in buoni del Tesoro. Questo sta provocando spiacevoli conseguenze. Benché i risparmiatori abbiano una certa possibilità di dire la loro sul modo in cui i loro soldi vengono investiti, i gestori impongono delle costose penali per cambiare tipologia di investimento o per uscire da un fondo. E per quanto tutti dicano che nel lungo termine i rendimenti azionari sono superiori a quelli dei titoli obbligazionari, questo non è vero al momento.

2 E se uno non investe nemmeno in un fondo pensione?

E' sempre alla mercé della Borsa. Negli ultimi anni le imprese si sono fatte sempre più attente ai corsi delle loro azioni. Questo perché, ad esempio, la caduta dei titoli rende più difficile all'impresa di operare, riducendo la sua capacità di trovare denaro sul mercato dei capitali o di effettuare acquisizioni. Perciò le imprese tendono sempre più spesso a prendere misure severe per sostenere il valore dei loro titoli. La misura più immediata è tagliare i costi, di solito sfoltendo l'organico. Una Borsa in calo può fare del datore di lavoro un imprenditore di minor successo e questo potrebbe costarti il posto ai dipendenti.

3 Ma se uno non lavora per una società quotata in Borsa?

Non c'è scampo. Il mercato azionario ha un'influenza molto più estesa di un tempo. Con tanta gente che ha investimenti diretti o indiretti in Borsa, e con le attività delle imprese così influenzate dal prezzo delle azioni, un mercato in caduta diminuisce drasticamente la ricchezza generale, per cui le persone hanno meno soldi da spendere o preferiscono tenere quei pochi chiusi in banca. Questo influenza l'attitudine al consumo e gli investimenti immobiliari. All'opposto, una prolungata caduta può compromettere la performance economica di un paese, provocando la riduzione del pil ed esuberi del personale. Negli Usa, dove il possesso di azioni è pressoché universale, la correlazione fra Wall Street e il benessere economico generale è particolarmente stretta. In Europa siamo un po' più protetti, ma solo in parte.

4 Perché le Borse di tutto il mondo crollano, per di più tutte assieme?

C'è stato un concorso di cause. All'inizio del 2000, i corsi delle azioni (fino ad allora lanciatissime) dell'alta tecnologia, delle telecomunicazioni e dei media hanno cominciato a cadere, allorché gli investitori hanno preso per la prima volta a interrogarsi sui "fondamentali" della Internet economy. Nel 2001, dopo un decennio di crescita l'economia globale ha cominciato a perdere colpi, soprattutto per l'inevitabile frenata dell'economia americana. Nel 2002 si è aggiunta, forse più nociva di tutto il resto, la crisi di fiducia degli investitori, dapprima per lo scandalo Enron poi con nuove accuse di malversazioni societarie. E gli effetti sono contagiosi.

UN GIUGNO NERO

In Europa la caduta verticale degli indici manda in fumo oltre 600 miliardi di euro

Alla fine del mese di giugno 2002 la capitalizzazione delle Borse Ue era stimata a 6.751 miliardi di euro contro i 7.347 di fine maggio. In un mese, dunque, sono stati «bruciati» sui mercati azionari dei Quindici quasi 600 miliardi di euro (-8,2%), ovvero un milione 150 mila miliardi di lire. Secondo i dati elaborati da Eurostat, secondo cui sui mercati dei 12 paesi di Eurolandia la capitalizzazione è scesa dai 4691,8 miliardi di euro di fine maggio ai 4.317 di fine giugno (- 374 miliardi di euro, pari ad una flessione dell'8%). Secondo altre stime invece a Milano solo nella scorsa settimana la flessione del Mibtel di oltre 4 punti ha mandato in fumo oltre 20 miliardi di euro.

5 Quando cambierà il vento? E i mercati, quando toccheranno il fondo?

Se qualcuno avesse la risposta a questa domanda, non la racconterebbe di certo in giro. Una svolta in Borsa viene vaticinata da almeno un anno ma si rifiuta testardamente di materializzarsi. In genere una caduta dei mercati viene recepita come un'occasione per comprare azioni a poco prezzo, se gli investitori le considerano sottovalutate rispetto ai loro "fondamentali". Tutti preferiscono vedere fino a che punto possono scendere. Ma il fondo non viene toccato finché qualcuno ricomincia a comprare, e nessuno ricomincia a comprare finché non si tocca il fondo.

6 Se è un problema così serio, perché nessuno fa niente per risolverlo?

Chi mai dovrebbe intervenire mettendosi a comprare? Non le banche, che di certo non sarebbero contente di contrastare le spinte del mercato. I più plausibili "cavalieri bianchi" sembrerebbero essere i governi. In passato ci sono stati effettivamente dei governi che hanno provato a immettere denaro pubblico per salvare le Borse dal collasso. Ma questo non succede più: interventi del genere hanno dato solo risultati temporanei e si sono risolti in un massiccio sussidio statale a favore della comunità finanziaria. Inoltre si tratterebbe di un vulnus a quelle politiche economiche orientate al liberismo che tutti i governi occidentali dicono di perseguire. In conclusione, nessuno è felice dell'attuale stato delle cose. Ma che piaccia o no, questo è il capitalismo.

GIORNALI AUTOREVOLI AZZARDANO PERSINO LA DATA: OTTOBRE O NOVEMBRE



Marines in missione. Sono sempre loro l'unità di punta in tutti gli interventi internazionali

La politica del contenimento e le misure d'isolamento non hanno prodotto effetti apprezzabili. La sola misura efficace, secondo gli esperti, è l'invasione Ma più urgente è stringere la morsa su Al Qaeda

Probabilmente sbagliò il Presidente Usa nel 1991 a non permettere la marcia di Schwarzkopf fino a Baghdad, ma forse temeva le conseguenze di uno smembramento dell'Iraq. Quel problema si ripresenterebbe ora al figlio





«Conoscerai lo stesso destino di tuo padre», dice Saddam a Bush nel manifesto

IRAQ La guerra quasi inevitabile

analisi

Aldo Rizzo

DUNQUE la guerra all'Iraq si farà. O così pare. Giornali autorevoli americani ed europei, citando fonti altrettanto autorevoli, azzardano persino la data: ottobre o novembre. Ma potrebbe essere anche prima, con un colpo a sorpresa, meno massiccio e meno vistosamente preparato, ma più nocivo, s'immagina, per Saddam Hussein. Comunque, una resa dei conti per il truce dittatore iracheno, ad opera di Bush figlio, per completare l'opera di undici anni fa di Bush padre. Le cose stanno davvero così? E perché, dopo ben undici anni dalla sconfitta, Saddam è ancora al potere? Ed è realmente tanto pericoloso da giustificare una nuova guerra e un nuovo terremoto internazionale?

Che la Superpotenza giudichi arrivato o molto prossimo il giorno dello scontro finale col dittatore di Baghdad, non sembra esserci dubbio. Dopo l'attacco al regime dei taleban in Afghanistan, Bush e i «duri» della sua Amministrazione non hanno fatto mistero di considerare inevitabile la «fase due» della guerra al terrorismo e d'intravedere nel regime iracheno il secondo, grande obiettivo. Per questo, non hanno risparmiato né progetti militari (con relative, imponenti spese), né tentativi di creare una rete di alleanze, o di taciti supporti, o di benevole neutralità, nell'area mediorientale e nel mondo intero. Tuttavia non è detto che tutto si svolga secondo i piani.

Una guerra annunciata con mesi di anticipo deve fare i conti con quanto può accadere nel frattempo. Se, malauguratamente, ma come teme lo stesso governo americano, dovesse concretizzarsi qualcosa di simile all'11 settembre, la risposta «corretta» sarebbe attaccare l'Iraq (ove non fossero provati, come non sono stati finora provati, legami «operativi» con Al Qaeda)? E se Saddam, a quel punto, o anche prima, sentendosi con l'acqua alla gola, si decidesse finalmente a riaprire le porte agli ispettori dell'Onu? La guerra di Bush padre si avviò dopo un'aggressione alla luce del sole, quale l'invasione del Kuwait, e pertanto con ogni possibile avallo delle Nazioni Unite. Bush figlio potrebbe muoversi comunque? Persino il fido e riconoscente Kuwait dice di ritenere indispensabile, per una riedizione della «Tempesta nel Deserto» del 1991, una nuova autorizzazione dell'Onu: per non parlare di Cina, Russia e degli stessi alleati europei (che finora si sono tenuti ai margini di questo inquietante discorso, con la consueta eccezione britannica). Questi potrebbero sembrare formalismi, alla Realpolitik dei falchi della Casa Bianca e del Pentagono (non, probabilmente, alla diplomazia di Colin Powell e del Dipartimento di Stato), ma sarebbero pur sempre problemi.

Bush figlio e Bush padre. Questo introduce la risposta alla domanda perché mai Saddam Hussein sia ancora al potere, undici anni dopo il primo «Desert Storm». Si sa che uno dei grandi quesiti della storia recente è se Bush I non sbagliò, il 3 marzo del 1991, a non permettere al generale Schwarzkopf di proseguire la sua marcia fino a Baghdad. Probabilmente sbagliò, ma i suoi motivi avevano un fondamento: non voleva andare oltre il mandato dell'Onu (liberare il Kuwait) e temeva le conseguenze nell'area di uno smembramento dell'Iraq tra curdi, sciiti e sunniti (un problema, quest'ultimo, che si ripresenterebbe a Bush II, fra i timori della Turchia di un possibile Stato curdo indipendente e gli appetiti dell'Iran sulla regione degli sciiti). A parte questo, era opinione o speranza del governo di Washington che Saddam non sarebbe sopravvissuto alla sconfitta militare, sia per la rivolta, comunque, delle minoranze, sia per l'azione di gruppi militari e politici di opposizione. Invece Saddam ebbe facilmente partita vinta sia sulle prime che sui secondi, usando mezzi spietati e assolutamente tirannici.

In questo senso si fece forte, ovviamente, della fedeltà assoluta di pezzi privilegiati del suo regime: la Guardia Repubblicana e alcuni suoi reparti speciali (i veri e propri pretoriani), e le strutture, da lui dominate, del partito unico, il partito Baath. Questa fedeltà, per quel che si sa, dura tuttora, anche perché non sono mutati i metodi personali del dittatore. Non sono mancati attentati, o prove di attentati, anche nell'ambito più ristretto, persino familiare; e sempre la feroce reazione pretoriana lo ha aiutato a superarli indenne. Quanto alla popolazione, ai cittadini lontani dal potere, egli li ha abbagliati e li abbaglia con le sue visioni mirabolanti di una vittoria finale del nazionalismo arabo, di cui si proclama l'alfiere, e li condiziona con una propaganda martellante sui soprusi di cui sarebbero vittime. In realtà, finora ha usato i proventi delle vendite di petrolio consentitegli dall'Onu non per forniture di cibo e di medicinali, ma per rafforzare l'immagine faraonica del regime e più ancora per incrementare gli arsenali militari.

E siamo all'ultima e decisiva domanda: quanto è pericoloso a questo punto Saddam, oltre che per il suo stesso popolo, per il resto del Medio Oriente e del mondo? Si diceva prima che non esistono finora prove effettive di una partecipazione irachena ai folli disegni del terrorismo globale di Al Qaeda. In un saggio su «Foreign Affairs» il superesperto Kenneth Pollack afferma che Saddam può essere considerato uno sponsor del terrorismo internazionale, ma non più di altri leader mediorientali, e certamente il suo regime non ha rapporti organici col terrorismo organizzato, del tipo di quelli che avevano i taleban con Osama bin Laden. La sua vera pericolosità è negli arsenali chimici e batteriologici, di cui sarebbe già in possesso, con annesse alcune decine di missili «Scud», e più ancora nel progetto, in fase avanzata, di un armamento nucleare. Per questo Saddam ha boicottato e infine rifiutato le ispezioni dell'Onu. Per questo (si pensi alle terrificanti implicazioni di un Iraq nucleare) egli andrebbe definitivamente fermato.

Già, ma come e quando? La politica del «contenimento» usata finora (bombardamenti mirati, come in particolare nel 1998 con l'operazione «Desert Fox», o misure d'isolamento internazionale, sempre meno efficaci) non ha prodotto effetti apprezzabili. Pollack, che come esperto del Golfo fu nello staff di Bush padre, non giudica neppure applicabile lo «schema afghano»: non solo per le differenze nei rapporti col terrorismo, ma anche e soprattutto per la debolezza dell'opposizione interna, etnica e politica, non paragonabile all'Alleanza del Nord che, col sostegno aereo americano, ha travolto i taleban. La sola misura efficace, dice, è l'invasione: non necessariamente subito, perché può essere più urgente stringere la morsa su Al Qaeda, ma prima che sia troppo tardi. Vedremo.

Un conflitto annunciato con mesi di anticipo deve fare i conti con quanto può accadere nel frattempo: per esempio se ci fosse un altro 11 settembre

Il vero pericolo di Saddam è nei suoi arsenali chimici e batteriologici e più ancora nel progetto di armamento nucleare Per questo ha boicottato e rifiutato le ispezioni Onu

LE AGENZIE DI VIAGGIO PORTANO COMITIVE A KABUL, IN IRAQ, IRAN E COREA DEL NORD

L'«asse del male» diventa un itinerario turistico

■ LONDRA. Non temono le mine, i sequestri di persona e i sempre possibili bombardamenti Usa e puntano diritti su Kabul e dintorni. Il primo di una lunga serie di gruppi di turisti arriverà nella capitale afghana il 23 agosto per un tour nelle terre che furono di Al Qaeda e dei Taleban, ma che ancora oggi sono terre di nessuno dove il rischio per chi vi si avventura è altissimo. Eppure due agenzie britanniche - ha scritto ieri il «Sunday Times» - non sembrano avere alcun problema nel riempire i posti disponibili per i viaggi sulla via dell'asse del male. Il depliant di un'agenzia promette di visitare la capitale afghana, Herat, Mazar-i-Sharif e Bamian alla ricerca di panorami inediti e di sensazioni forti. La seconda ha quasi completato le prenotazioni per un viaggio in pullman da fare la prossima primavera, ma entrambe stanno anche organizzando tour in Iraq in settembre e ottobre, nonostante le notizie di possibili attacchi contro quel Paese, nella Corea del Nord ed in Iran. Le «vacanze difficili» sono l'ultima moda, mentre sono sempre di più i turisti del mondo occidentale che cercano viaggi dove non ci si deve imbattere nelle code, con percorsi davvero nuovi e poco sfruttati. Costi quel costi. E così alla domanda si affianca subito l'offerta, con tour anche negli slums di Rio e nelle periferie a rischio del Sud Africa. C'è anche chi in nome del «turismo estremo» va a visitare il «sarcofago» della centrale nucleare di Cernobil o chi per un «viaggio verità» si infila nelle zone a rischio della Palestina o di Belfast. [Ansa]

«I generali Usa non vogliono l'attacco»

Il Washington Post: lo ritengono inutile e rischioso. Dubbi sulla volontà di Blair

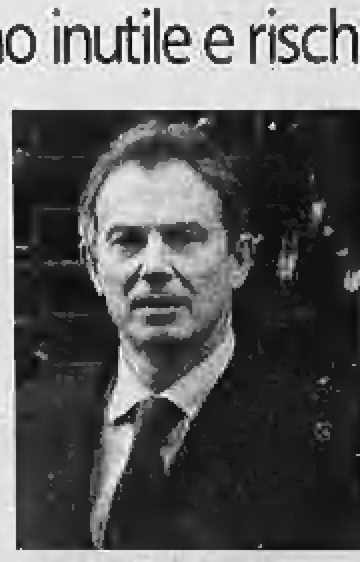
WASHINGTON

La Casa Bianca vorrebbe anticipare all'autunno l'attacco all'Iraq, ma il Washington Post rivela che i generali americani non condividono lo spirito bellicista di Bush e invitano a rinviare a primavera o rinunciare del tutto. Persino il più fedele alleato di Washington, la Gran Bretagna, potrebbe frenare e chiedere di ottenere, prima di scatenare la guerra, un improbabile via libera del Consiglio di sicurezza dell'Onu (Francia, Russia e Cina sono contrarie). Tutto questo rimane sul piano delle illazioni, perché finora nessuno ha annunciato piani né fissato date.

Secondo il Washington Post, tra gli alti gradi dell'esercito americano «molti pezzi grossi sostengono che Saddam non costituisca una minaccia immediata e quindi gli Usa dovrebbero continuare la loro politica di contenimento, piuttosto che invadere l'Iraq». Il giornale riferisce di aver consultato una serie di generali, ammiragli e altra gente importante nell'establishment militare americano. La conclusione è che prevale la volontà di attendere, rinviando l'attacco a Saddam almeno sino alla primavera, se non definitivamente.

Certo, lo scetticismo del Pentagono non fermerà Bush in caso volesse davvero agire, osserva un funzionario dell'Amministrazione. Ma i militari consultati fanno notare che l'obiettivo di spodestare Saddam potrebbe essere raggiunto per altre vie: potrebbe pensarci la Cia, con operazioni segrete.

Se i signori del Pentagono cominciano a diffondere il proprio punto di vista negativo, un motivo ci deve essere. E il Washington Post fa notare che proprio dopodomani il Senato avvia le audizioni sulla politica irachena dell'amministrazione Usa. Le perplessità dei militari potrebbero indurre i democratici a schierarsi per un approccio più cauto sulla questione.



Il premier britannico Tony Blair

I vertici militari americani sottolineano che i 20.000 soldati Usa schierati da anni ai confini iracheni, più l'imposizione delle «zone di non sorvolo» che coprono metà del paese, le sanzioni e altre forme di pressione, hanno convinto Saddam, se non altro, a restarsene buono. Non c'è stata alcuna nuova aggressione ai paesi confinanti, nessun ammodernamento degli equipaggiamenti militari, e a dispetto delle accuse di Bush, non c'è un'evidente collusione fra Saddam e le organizzazioni terroristiche.

Inoltre c'è il problema del «dopo»: cioè il rischio che un attacco finisca con il caos interno.

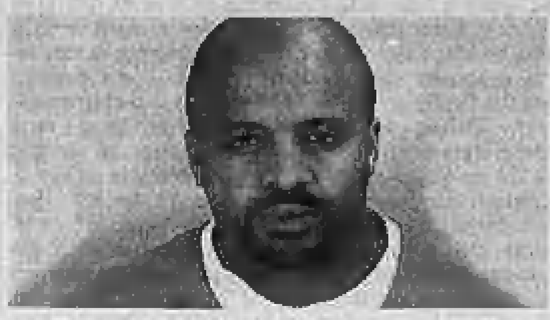
Notizie di segno incerto arrivano dalla Gran Bretagna. Un sondaggio del «Sunday Times» rivela che la partecipazione di truppe britanniche a un intervento contro l'Iraq non godrebbe dei favori della maggioranza dei sudditi di sua Maestà. Il 51% degli intervistati si è detto contrario a questa ipotesi, mentre il 40% sarebbe d'accordo. Il 49% ritiene addirittura che il premier britannico sia una «marionetta» manovrata da Bush mentre solo il 37% respinge questa definizione.

Al di là delle opinioni degli intervistati, il settimanale riferisce che i massimi responsabili militari britannici stanno preparando uomini e mezzi per l'operazione militare contro l'Iraq a fianco degli Stati Uniti. La Royal Navy starebbe già approntando in bacino di carenaggio la «Hms Ocean», il suo gioiello sui mari, mentre le forze speciali Sas e Sbs avrebbero già fatto sopralluoghi in Iraq per un lavoro di ricognizione e per marcare gli obiettivi.

Un'indiscrezione del «Sun», secondo cui Blair sarebbe sì con Bush in vista dell'attacco, ma vorrebbe prima un voto favorevole dell'Onu, veniva ieri variamente interpretata come segno di indecisione di Londra o come gioco delle parti per presentare Blair come più flessibile e aperto alle posizioni degli alleati europei, scettici sulla necessità e sulle prospettive di una guerra.

Frattanto a Baghdad il regime iracheno si dice pronto a fronteggiare un attacco. Il presidente del parlamento, Saadoun Hammadi, ha ammonito che «la nostra dirigenza ha preparato ogni cosa e il popolo è determinato a resistere». [c. st.]

IL VENTESIMO TERRORISTA DELL'UNDICI SETTEMBRE



Il francese Zacarias Moussaoui

«Moussaoui preparava un attentato subito dopo l'azione contro le Torri»

Zacarias Moussaoui, spesso definito il ventesimo terrorista negli attacchi dell'11 settembre contro gli Stati Uniti, stava preparando un altro attentato, una sorta di seguito alle azioni contro le Torri Gemelle e il Pentagono. Forse un altro aereo statunitense sarebbe stato dirottato. Lo sostengono i servizi segreti francesi, citati dal New York Times, secondo i quali Moussaoui, francese di origine marocchina, non avrebbe invece partecipato direttamente alla cospirazione dell'11 settembre, come afferma l'accusa nel processo che lo vede imputato ad Alexandria, in Virginia, a pochi chilometri da Washington. Secondo gli 007 francesi, Moussaoui aveva fatto diversi viaggi in Afghanistan alla fine degli Anni '90, sia per incontrare a Kandahar e Jalalabad esponenti di primo piano della rete terroristica di Al Qaeda che fa capo al miliardario saudita Osama Bin Laden, sia per partecipare a campi di addestramento per terroristi. I servizi segreti francesi ritengono che altri esponenti di Al Qaeda, i quali hanno aiutato in passato Moussaoui, si trovino tuttora negli Stati Uniti, dove starebbero preparando nuovi attentati: si sarebbero rifugiati nella clandestinità e starebbero aspettando il momento migliore per attaccare di nuovo. Moussaoui è l'unica persona finora incriminata negli Usa per le stragi dell'11 settembre e rischia la pena di morte. Nel processo che si sta celebrando ad Alexandria, l'esponente di Al Qaeda ha deciso di difendersi da solo, non fidandosi del sistema giudiziario americano. Finora l'imputato ha soltanto ammesso di essere un membro di Al Qaeda e di aver aiutato materialmente, fornendo cibo e alloggio, alcuni dei dirottatori dell'11 settembre. Ma Moussaoui sostiene di non sapere nulla della strage. Il processo, che dovrebbe riprendere in autunno, è stato teatro di una serie di colpi di scena: Moussaoui si era in un primo tempo dichiarato estraneo ai fatti, poi colpevole di alcune accuse che prevedono la pena di morte, un'ammissione non accettata dal giudice per questioni di procedura

L'UOMO ERA IN CONTATTO CON UNA MOSCHEA

Stamperia clandestina per i militanti di Al Qaeda

Scoperta a Torino, «produceva documenti perfetti». In fuga un marocchino

Massimo Numa

TORINO

Una delle cellule torinesi collegate alla rete di Al Qaeda era proprio qui, nel cuore di Porta Palazzo, il quartiere multietnico di Torino, in una soffitta di appena 20 metri quadrati. Gli investigatori pensano che i documenti falsi fabbricati a Torino, potrebbero essere finiti nelle mani dei terroristi. Referente della stamperia, un marocchino di 32 anni, nome di battesimo Sayed, adesso inseguito da un ordine di custodia cautelare, firmato dal pm Onelio Dodero.

Pochi giorni fa è saltata l'ultima trappola. Al suo posto, nella casa individuata dopo mesi di indagini dagli inquirenti, c'era il fratello, che ne aveva acquisito le generalità per «potere lavorare», visto che il ricercato aveva un regolare permesso di soggiorno; lui ne aveva usato il nome come copertura, ingannando così anche la polizia e rischiando di finire in carcere. L'altro, cioè il vero Sayed, sembra letteralmente svanito nel nulla. Forse ha trovato rifugio in Germania, a Francoforte.

La base era in piazza della Repubblica 14, all'ultimo piano di un vecchio fabbricato, tradizionale rifugio di decine di clandestini; il 15 dicembre 2001, erano state già arrestate dalla polizia Sanaa Boutabbouch e la sorellastra Hayat Boutaleb, di 21 e 28 anni, nate a Casablanca, studentesse di una scuola coranica, assidue frequentatrici di una delle moschee di Porta Palazzo sorprese all'interno della soffitta.

All'interno, un laboratorio per falsificare i documenti d'identità, permessi di soggiorno, passaporti, stampanti laser e scanner dell'ultima generazione. Persino una serie di cliché originali di banconote, nascoste nella colonna di un camino. Infine uno schedario della contabilità, con i nomi di fantasia per identificare i clienti e di destinatari dei documenti falsi.

Esempio: «Ibrahim, 250 mila lire», costo finale di una delle tante operazioni. Decine di cartelline ordinate per nome, una fitta ragnatela di contatti che portano a Roma, Milano, Parigi, Reggio Emilia, Napoli, Caltanissetta, Ragusa e Francoforte. Dal nascondiglio, ricavato in una nicchia, spuntarono centinaia di documenti originali in bianco, rubati negli uffici anagrafici di molti Comuni italiani pochi mesi prima. Infine, passaporti e carte d'identità marocchine e di altri paesi arabi, pronti per essere rielaborati.

> Un sofisticato laboratorio per falsificare passaporti e permessi di soggiorno oltre a cliché di banconote

I familiari, che risiedono a Porta Palazzo, hanno «ripudiato» Sayed. «A volte usava il mio nome e ho passato molti guai - ha detto il fratello che vive e lavora da anni a Torino - perché io di queste storie non ne so nulla e non ne voglio sapere nulla. Pochi giorni fa ho rischiato di andare in prigione al suo posto. Sapevo da tempo che era in contatto con i seguaci di Bin Laden, ma ormai se ne è andato da mesi. Forse è in Germania, comunque non si è mai fatto vivo. Io non voglio più saperne, voglio solo essere lasciato in pace».

> Dell'organizzazione facevano parte due studentesse di una scuola coranica

Sayed era in stretto contatto con una moschea torinese e, con l'aiuto delle due donne, nel frattempo scarcerate, aveva organizzato la stamperia clandestina, in attività - almeno - dal dicembre '99. I documenti, presi in consegna dagli esperti dell'antiterrorismo, erano assolutamente «perfetti», quasi indistinguibili dagli originali, destinati alla rete milanese di Al Quaeda.

Nella vecchia soffitta di piazza della Repubblica nascevano fogli di permessi di soggiorno identici agli originali, stampati sulla carta del Poligrafico dello Stato. E poi ancora patenti, carte d'identità marocchine e italiane e certificati di proprietà delle auto, polizze assicurative. Le sorelle, allora, non avevano hanno voluto neppure spiegare dove avevano recuperato quelle carte d'identità in bianco che tenevano in bell'ordine nello schedario per i documenti. Dissero di essere state sorprese dalla polizia «per caso». Adoperavano uno scanner per riprodurre i permessi di soggiorno. Al computer, invece, elaboravano il resto dei documenti.

Per le carte d'identità, invece, c'erano le macchine da scrivere: una meccanica ed una elettrica, con i caratteri identici a quelli «ufficiali». «Sembrò molto strano - spiegò allora il commissario Luciano Nigro - che la malavita extracomunitaria potesse avere a disposizione strumenti così sofisticati, in grado di realizzare copie perfette». Questa storia porta lontano.



Gli agenti mostrano i falsi documenti che venivano fabbricati nella stamperia di Torino

DUE «IMPIEGATE» PARTICOLARI

Sanaa e Hayat, le sorelle terribili Rossetto, capelli sciolti e Corano

retroscena

TORINO

ERANO le due «impiegate» della stamperia clandestina di Porta Palazzo. Educate, istruite, molto gentili, molto professionali, italiano perfetto: Sanaa Boutabbouch e la sorellastra Hayat Boutaleb, di 21 e 28 anni, nate a Casablanca, facevano tutto da sole, guidate dal solito Sayed, ex convivente di Hayat, l'uomo dai contatti internazionali. Frequentavano una delle moschee più integraliste di Torino, ma - al lavoro - si presentavano rigorosamente vestite all'Occidentale. Abiti attillati, trucco, perfino il rossetto, capelli sciolti sulle spalle. Quasi un'ostentazione, esatto contrario di una regola religiosa che, per le donne, non ammette alcun compromesso. Niente chador, niente di niente.

Eppure, anche a Torino, Sanaa e Hayat avrebbero seguito i corsi di una scuola coranica.



Sanaa Boutabbouch



Hayat Boutaleb

«Sono tra le più assidue», dicevano gli informatori agli agenti. Quando la polizia di Porta Palazzo, con il vicequestore Antonio Politano e il commissario Luciano Nigro, ha fatto irruzione nella soffitta-laboratorio, loro erano al lavoro, dietro le tastiere dei computer utilizzati per falsificare i documenti d'identità. Dissero di trovarsi lì «per caso», di non avere nulla a che fare con quella strana fabbrica di permessi di soggiorno, con i suoi schedari in bell'ordine e i suoi segreti, dalle banconote false, alle patenti ancora in bianco o già intestate a cittadini nordafricani.

Senza perdere la calma, senza tradire alcuna emozione, seguirono la perquisizione. Poi si lasciarono docilmente ammanettare. Gli informatori erano stati precisi: «Andate al 14, ultimo piano. Troverete gente collegata al terrorismo, sono un pericolo per l'intera comunità marocchina», che, in larghissima parte, ha preso da tempo le distanze dalle organizzazioni islamiche che fiancheggiano o appoggiano direttamente i seguaci di Bin Laden. Forse Sanaa e Hayat sapevano poco o nulla dei contatti di Sayed. Ma è una delle prime volte che viene scoperto il ruolo delle donne in attività clandestine sospette di essere collegate al terrorismo islamico, da sempre gestito esclusivamente dagli uomini. Hayat ha un regolare permesso di soggiorno, Sanaa se ne stava fabbricando uno su misura, carta d'identità compresa. Falsa. Nel giugno scorso Sayed è stato denunciato da una delle due donne alla polizia per «minacce». Forse un modo per allontanare i sospetti, o hanno scoperto di essere state ingannate. Nella soffitta-rifugio i posti letto erano tre, con un armadio pieno di abiti e altri effetti personali, segno del passaggio di numerose persone non ancora identificate.

> Rigorosamente integraliste, sapevano come nascondersi con abiti all'occidentale

> Una rete di contatti internazionali, confermata dalle confessioni di un taleban a Guantanamo

Il ruolo di Torino nella rete italiana di Al Quaeda è stato confermato dalla confessione di Mohamed Aouzar, marocchino, 19 anni, casa a Torino e detenuto dagli americani a Guantanamo, nella prigione dei Talebani: lo hanno catturato a dicembre a Mazar-i-Sharif, Afghanistan. «Sono stato arruolato in una moschea, poi mi hanno inviato in una madrassa in Pakistan. Infine mi sono ritrovato nei campi militari di Al Quaeda», ha raccontato ai magistrati italiani che l'hanno interrogato nel giugno scorso. Da Torino era partito nell'agosto 2001. Adesso la Digos sta cercando gli emissari; forse sono stati già individuati ma l'indagine resta blindata.

A Torino, Mohamed abitava con i genitori, completamente estranei alle organizzazioni integraliste, in un quartiere popolare; mamma e papà non sapevano nulla della cattura del figlio, cresciuto a Torino con i fratelli. Sino a quando, a marzo, arrivò una lettera dall'X-Ray Camp. Poche righe: «Carissimi genitori, vi saluto nel nome di Dio Onnipotente. Sono stato catturato in Afghanistan, adesso sono a Cuba. Sto bene, vi chiedo perdono nel nome di Dio, benedite il vostro figlio Mohamed». I funzionari della Croce Rossa, gli unici autorizzati a parlare con i prigionieri di Guantanamo hanno detto di avere individuato «almeno tre arabi che parlavano correttamente italiano». Uno è Mohamed Azouar. E gli altri due?

[m. nu.]

Milano retrovia dell'Internazionale islamica

Dalle inchieste i tentacoli di un'organizzazione criminale con molti enigmi aperti

Silvano Rubino

MILANO

Ne sono convinti gli investigatori. Lo va ripetendo da mesi il pm milanese Stefano Dambruoso. E, qualche giorno fa, lo hanno messo nero su bianco anche i giudici della quinta sezione penale del tribunale di Milano: quella sgominata nel corso di diverse operazioni - dall'aprile al novembre dello scorso anno tra Milano e Varese - era una vera e propria cellula terroristica, specializzata, in particolare, nella creazione di documenti falsi. «L'obiettivo era la realizzazione di un disegno eversivo di livello internazionale» e Al Qaeda «era la casa madre», «un mito reale», scrivono i giudici nelle motivazioni della sentenza di primo grado con cui il 17 maggio hanno condannato Kammoun Mehdi, Adel Ben Soltane e Jelassi Riadh, tutti tunisini. Le pene: dai quattro anni e sei mesi ai cinque anni e dieci mesi di reclusione. L'accusa, per loro e per tutti gli altri arrestati nel corso dell'inchiesta milanese, è associazione per delinquere finalizzata alla creazione di documenti falsi, al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e al possesso di armi, esplosivi e aggressivi chimici.

> Nelle intercettazioni cenni a armi e gas letali ma finora non se n'è trovata traccia

Ma - spiegano i giudici nelle motivazioni della sentenza - il rapporto tra i membri della cellula andava al di là dei singoli reati commessi. Secondo la sentenza si puntava «all'affermazione militarmente, terroristicamente, criminalmente imposta di un programma di islamizzazione cruenta» anche con l'uso di armi, esplosivi e aggressivi chimici. Di tutto ciò - è bene ricordarlo - nel corso di mesi e mesi di indagini e perquisizioni non è mai stata trovata traccia. Ma se ne fa cenno, spesso, nelle intercettazioni raccolte dagli inquirenti. «Di certo - scrivono i giudici - nel circuito transnazionale di cui gli imputati erano parte assai attiva, le armi e i programmi terroristici sono ingredienti ben presenti».

> Le piste che portano al centro islamico di viale Jenner e al segretario dell'Imam

Una cellula di supporto logistico alle organizzazioni terroristiche internazionali attive in svariati angoli dell'Europa e in Algeria. Questa definizione fu utilizzata dagli inquirenti fin dai primi arresti, avvenuti il 4 aprile 2001, quando finirono in manette cinque tunisini. Tra questi Essid Ben Khemais, considerato il capo della cellula del Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento. Il suo appartamento di Gallarate, nel Varesotto, riempito di microspie, si rivelò una delle basi dell'organizzazione. Il secondo blitz avvenne il 10 ottobre 2001: tre arresti, compreso quello di Ben Heny Lazed, libico, a Monaco di Baviera, che nelle intercettazioni ambientali parlava di «bidoni di liquido che soffoca le persone», «pentola di esplosivo», «bombe di gas».



La moschea milanese di viale Jenner è ancora al centro delle polemiche per le complicità coi terroristi

Un'altra tranche di arresti scattò tra il 10 novembre e i primi di dicembre del 2001. E nel mirino finì l'Istituto culturale islamico di viale Jenner, che ospita la più frequentata moschea di Milano. Due degli arrestati erano più che semplici frequentatori del Centro.

Abdelhalim Remadna, algerino, era segretario dell'Imam; a suo carico ci sono chiamate fatte da viale Jenner ai telefoni satellitari di esponenti di Al Qaeda, tra i quali un responsabile dei campi di addestramento in Afghanistan. Yassine Chekkouri, marocchino, detto il «monaco», era il bibliotecario dell'Istituto e, secondo l'accusa, contabile e responsabile della propaganda della cellula.

I due sono stati rinviati a giudizio dieci giorni fa, insieme a una delle figure centrali dell'inchiesta: Abdelkader Es Sayed, egiziano, ritenuto il coordinatore dell'attività del gruppo. Formalmente è latitante. Ma il necrologio di un giornale in lingua araba lo dà per morto in Afghanistan, sotto i bombardamenti di Tora Bora. A suo carico, uno dei passaggi più inquietanti delle intercettazioni telefoniche, quello in cui si fa riferimento, parlando di documenti falsi, ai «fratelli che vanno in America», 6 mesi prima dell'attacco alle Twin Towers. I giudici della quinta sezione penale, nelle già citate motivazioni, non hanno dubbi: «Es Sayed era uomo di Al Qaeda».

IL GOVERNATORE DEL LAZIO SNOBBA SEMPRE PIÙ SPESSO GLI APPUNTAMENTI DELLA COMPONENTE


Il ministro per le Politiche Agricole Gianni Alemanno

Al conclave della Destra sociale assente Storace: «divorzio» da Alemanno?

■ C'è un convitato di pietra all'ormai tradizionale conclave della Destra sociale, a Orvieto. È Francesco Storace, la cui assenza si fa tanto più ingombrante, nella giornata conclusiva, in quanto il governatore del Lazio è, insieme a Gianni Alemanno, il leader della componente. «Francesco non c'è per ragioni personali» taglia corto Alemanno, giocando d'anticipo sulla ridda di voci di un imminente divorzio tra il ministro e il governatore della Regione Lazio. Perciò, mentre Storace tiene i telefoni rigorosamente staccati, in sala circolano le versioni più accreditate per motivare la sua assenza. Nell'ordine: il compleanno della figlia, una leggera influenza, la consegna del premio «Almirante» a Taormina, dove Donna Assunta aspetta. Il fatto è che lo aspettavano anche qui, a Orvieto, Storace. E ancora c'è chi lo ricorda l'anno scorso chiedere a Fini di convocare il congresso per lanciare quella che sarà la sua battaglia personale dei mesi successivi: un coordinatore unico, capace di prendere in mano An con Fini sempre più impegnato al governo e poi alla convenzione. Una richiesta che il leader di An lascerà cadere, così come altre del suo irruento ex portavoce, suscitando in Storace un'amarezza mai sottaciuta, che si manifesta in un'assenza sempre più regolare dagli appuntamenti di partito: le riunioni dell'esecutivo (il «direttorio» con tutti i leader scelto invece da Fini per la guida di An dopo il congresso) e le Assemblee Nazionali. Ma qui è un'altra cosa. A Orvieto la base della Destra sociale si sente orfana di «Francesco il combattente», l'uomo che si spende con generosità ed entusiasmo nelle battaglie, come quella vincente per la conquista della Regione Lazio, o quella persa a Frosinone. La Destra sociale riunita in conclave si chiede se è vero poi che esistano problemi tra Storace e il partito, se è vero che non c'è stata riconoscenza verso chi ha saputo sempre rischiare. C'è chi giustifica l'amarezza di Storace: «Ha ragione a sentirsi deluso dal partito - afferma Roberta Angelilli, neo coordinatrice del Lazio - alla presidenza della Regione ha fatto cose grandi, che spesso non sono state riconosciute». C'è chi invece mostra insofferenza per le uscite polemiche di Storace (l'ultimo attacco è stato quello al presidente della Rai Baldassarre), chi è preoccupato e chi minimizza.

MAGGIORANZA DIVISA, AN CON L'UDC A FAVORE DEL CONSIGLIO DI STATO

Lega e centristi, è rissa sulle fondazioni bancarie

Giorgetti: «Nessuno può pretendere di espropriare soldi del Nord»
Volonté: «Ha vinto il buon senso. Purtroppo per il Carroccio le sue ragioni non hanno trovato ascolto, se non in qualche bar»

Fabio Poletti
MILANO

Alla Lega che se l'è vista sfilare dal piatto, è venuto il mal di pancia. Alla maggioranza, poco cosa su questo, rischia di essere indigesta. Fatto sta che non si placa la polemica sulle Fondazioni bancarie - una torta da 36 miliardi di euro, 70 mila miliardi di vecchie lire - dopo la decisione del Consiglio di Stato, di lasciare alle singole Fondazioni quanti posti riservare agli Enti locali nei consigli di amministrazione. «La partita non è chiusa. Si torni al Parlamento. Siamo disposti a finire davanti alla Corte costituzionale», tuona Giancarlo Giorgetti, presidente della commissione Bilancio della Camera, numero uno della Lega per le questioni economiche e fedelissimo di Umberto Bossi.

Se lo stesso Bossi era stato il primo a scagliarsi contro la decisione del Consiglio di Stato - «E' un imbroglio», il suo giudizio tranchant dalle colonne della «Padania» nei giorni scorsi - Giorgetti usa l'artiglieria. Se non altro perchè in commissione, aveva detto che sarebbe stata «una sconfitta per la Lega», la decisione di confermare la soglia fissa al 66% a favore di Comuni, Regioni e Province. Figuriamoci adesso, che il Consiglio di Stato ha tolto pure la quota fissa. Attacca, il leghista più amato da Umberto Bossi: «A Siena le fondazioni bancarie, per statuto riservano l'88% dei posti agli Enti locali. Il Consiglio di Stato ha veramente esagerato».

Se i «lumbard» sono di umore nero, non tutta la Casa delle libertà sembra amare troppo l'originaria riforma Bossi-Tremonti, poi sbriciolata dal Consiglio di Stato. Gianni Alemanno di An, ministro per le Politiche agricole dice che il pronunciamento va accolto «con grande attenzione». Spiega meglio: «Il principio di sussidiarietà e di autonomia della società civile che ispira il nostro governo, ci insegna che il nuovo welfare deve partire da un equilibrio tra l'intervento statale e istituzionale negli enti locali e l'autonomia delle forze anche economiche che, come le fondazioni bancarie, nascono dalla società civile».

Più decise, altre voci fuori dal coro della Casa delle libertà. Il primo era stato il ministro Udc per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi: «Il parere del Consiglio di Stato è soddisfacente». Poi era intervenuto il senatore di Forza Italia Luigi Grillo: «Un parere molto equilibrato, molto lineare e molto apprezzabile». Da ultimo, ma non per questo meno vivacemente, si è sentito il capogruppo Udc alla Camera Luca Volontè: «Il Consiglio di Stato ha rimesso le cose al suo posto. Solo chi voleva impadronirsi dei tesori delle fondazioni, può rimanere arrabbiato da questa decisione. Purtroppo per la Lega le sue ragioni non hanno trovato ascolto, se non in qualche bar o in qualche officina. Il Paese è tutta un'altra cosa. Alla fine ha vinto il buon senso».

Apriti cielo. Roberto Calderoli, vice presidente della Camera e leghista li bolla uno ad uno come «il peggior sottobosco della Prima Repubblica». Di quei 70 mila miliardi che rappresentano la cassa delle Fondazioni bancarie ha una sua idea: «Sono soldi raccolti in certe aree geografiche. Sono patrimonio di quelle aree. Devono essere amministrati da chi viene da quelle aree e non dai professionisti che pensano solo a scippare quei soldi».

Accuse gravi, gravissime, che fanno scricchiolare almeno su questo i rapporti nella maggioranza. Ma sono quelle che frullano in testa ai leghisti. Il ministro per le Riforme Bossi non si era certo risparmiato: «Sono i democristiani e i loro amici che cercano di tenere le chiavi dei forzieri». Giancarlo Giorgetti è sulla stessa linea d'onda: «Non mi stupisce che il mondo degli ex democristiani parli a favore del Consiglio di Stato. Le Fondazioni bancarie, con un patrimonio di 36 miliardi di euro, elargiscono finanziamenti che possono orientare il consenso».

Si fa presto a capire che la torta fa gola a molti. Soprattutto se si tiene conto che la maggioranza di quei 36 miliardi di euro nelle casse delle Fondazioni bancarie, è depositato al Nord, tra Cariplo, Cariverona, Crt, Cassa Marca, Monte dei Paschi e altre nove fondazioni che hanno sede in Emilia Romagna. Giancarlo Giorgetti, fa due conti: «Non si può pretendere di espropriare i soldi del Nord...». E' un buon motivo per chiedere che tutta la questione torni nuovamente in aula. Che la riforma Bossi-Tremonti, abbia su questo punto vincoli più netti, togliendo spazio al Consiglio di Stato.

Giorgetti la pensa così: «A quel punto, andiamo anche davanti alla Consulta». Al popolo della Lega, per ora rifila due pagine di intervista sulla «Padania» di ieri, con un titolo assai chiaro: «Sfileremo le Fondazioni dagli artigli delle élites». E intanto, perchè non si abbassi la temperatura sulla questione, chiede che intervengano i vertici della Casa delle libertà: «A questo punto devono parlare il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il ministro Giulio Tremonti».

I bossiani minacciano «La partita non è chiusa, siamo disposti a finire davanti alla Corte Costituzionale Intervenga il premier»

Il ministro Alemanno «Il nuovo welfare si basa proprio sull'equilibrio tra intervento statale e autonomia di forze nate dalla società civile»

Il leader leghista: «Gli ex dc cercano di tenere le chiavi dei forzieri» Per Calderoli sono «il peggior sottobosco della Prima Repubblica»

Nella polemica interviene anche il senatore Grillo di Forza Italia (a favore del Consiglio di Stato) «Quel parere è molto equilibrato e lineare»


Il ministro per le Riforme Umberto Bossi

LA PADANIA: NON FIRMA LA LEGGE. IL COLLE: MAI VISTA

Ciampi, il Carroccio e la Bossi-Fini

■ **ROMA.** Sono ai minimi termini i rapporti tra la Lega Nord e il presidente della Repubblica. Ieri il quotidiano leghista *La Padania* in prima pagina, sotto la foto di una carretta del mare stracolma di immigrati, titolava «E Ciampi non firma». Più sotto la didascalia: «La marea di clandestini non si ferma. Che cosa aspetta il Quirinale a promulgare la legge Bossi-Fini approvata dal Parlamento?». Altro argomento, le Fondazioni bancarie, e un altro attacco a Ciampi per le scelte compiute all'epoca in cui era ministro del Tesoro. Sennonché, il quotidiano della Lega commette una gaffe, anzi due: il testo della nuova legge sull'immigrazione non è ancora arrivato al Quirinale e il termine per la promulgazione, di un mese, scadrà l'11 agosto.
In difesa del Colle, se ce ne fosse bisogno, insorge Roberto Giachetti della Margherita: «I volgari, insistiti attacchi della Lega al Presidente Ciampi la dicono lunga sul senso di responsabilità della coalizione di governo. La Lega torna a fare la voce grossa dettando legge agli alleati e insultando i vertici repubblicani. E' sempre più evidente la pesante difficoltà di coesione nella maggioranza. Così la Lega riprendere a strepitare, mentre i centristi chiedono già la verifica. Sarà una lunga estate calda per Berlusconi... ». [r. L]

PROMEMORIA

La rivincita del tanko «serenissimo»

Filippo Ceccarelli

RIDATECI il "tanko"» ha quasi intimato la *Padania* con un titolo squillante sopra l'immagine del fantastico blindoide a bordo del quale, nel maggio 1997, il commando della Serenissima Armata diede l'assalto al campanile di San Marco.

Con Bossi al governo e l'imminente varo del federalismo, «il tanko rappresenta il desiderio di libertà e indipendenza del popolo veneto» proclamato il presidente federale della Lega Nord Luciano Gasperini. E perciò, essendo anche l'avvocato difensore di alcuni irredentisti veneti, ha fatto un'istanza al tribunale di Venezia per riavere indietro quella specie di carroccio surreale che non sfigurerebbe a fianco delle «macchine celibi» di Duchamp: un trattore agricolo dipinto grigioverde e camuffato da macchina di guerra con tanti strati di latta e un tubo della stufa come lanciafiamme.

I Serenissimi fratelli Contin l'avevano tecnicamente battezzato «Vtrm», Veneto Tanko Ruotato Multimpiego. Le perizie del tribunale - e devono essere state scene straordinarie - appurarono che per una eventuale fiammata il blindoide doveva essere caricato sul momento e dall'esterno con un enorme imbutone. Risultato: per evidenti carenze meccaniche e di progettazione - di cui non si può che essere grati al disegnatore - fu ritenuto «oggetto non idoneo ad offendere». E con tali pacificate credenziali, «entrato nella storia» e convertitosi ormai al federalismo, il serenissimo tanko giace nel deposito dell'Ufficio Corpi di Reato. Gasperini sostiene che i Contin vorrebbero donarlo al museo della storia di Venezia, anche se la *Padania* lascia intendere che «c'è più di qualcuno disposto ad acquistarlo per quello che vale: la forza di un ideale di un popolo».

Nessuno accenna, purtroppo, al «tankettо», cioè a quell'altro blindoide «Vtr», Veneto Tanko Distruttore, rinvenuto e sequestrato dai carabinieri nel cascinale del Padovano. Anch'esso era un assemblaggio rimarchevole: rispetto all'informe e goffo rinoceronte sputafuoco, era un'entità piatta, scura e rostrata, un coccodrillo cingolato che denunciava nei progettisti una fantasia televisiva formatasi su Ufo Robot, giocattoli mutanti, transformer e su quei mostri meccanici radiocomandati che effettivamente si vedono combattere in tv.

Nel frattempo, come dimostrano anche le pretese della Lega, l'odierna politica sèguita a popolarsi di oggetti simbolici. Fra questi, i feticci da trasporto sono senza dubbio i più richiesti. I giornali hanno da tempo rintracciato, per dire, la fatidica Mercedes E300 di Di Pietro, scoprendo che al quinto passaggio di mano appartiene a un pescivendolo. Il celebre camper di Craxi, del resto, è ancora a Bari, pare piuttosto malmesso; mentre il pullman di Prodi, che in origine accompagnava i pellegrini ad Assisi e poi il complesso dei Nomadi in tournée, ha avuto il suo bel libro fotografico, la sua festa d'anniversario e un'inchiesta giudiziaria, finita nel nulla. Prima di accorgersi che i pullman in realtà erano due.

E' infatti un mondo ben strano quello dei simulacri, tale da suscitare atmosfere magiche e non sempre ridanciane. S'è rivista anche la 130 di via Fani, e l'auto sforacchiata dai proiettili di Dalla Chiesa è stata esposta a Voghera. *Dulcis in fundo*, in visita a Venezia, il ministro Bossi ha preteso di sbarcare con il vaporetto sequestrato dai Serenissimi per la loro azione. E l'unica speranza, tutto sommato, è che il Comune gliene abbia dato uno sbagliato. Così lui è contento lo stesso, e i centralisti pure.

IL MINISTRO: DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE SUL FUTURO DELLA TV PUBBLICA

Gasparri: il canone Rai verrà abolito

«A settembre una proposta di legge per il finanziamento statale»

ROMA

«Il canone Rai potrebbe essere abolito e sostituito con una forma di finanziamento pubblico, in modo da eliminare l'odioso balzello pagato dai cittadini». Il messaggio alle Camere del presidente Ciampi ha posto con forza all'attenzione delle forze politiche il tema della riforma del sistema dell'informazione e il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, nell'annunciare una proposta di legge del governo per settembre - «un'intelaiatura da sottoporre poi al dialogo con l'opposizione» - anticipa qua e là alcune idee. Una delle quali è di venire incontro alle richieste leghiste cancellando il canone televisivo (peraltro pagato da tutti gli europei in misura ben più alta che in Italia) per ricondurlo alla fiscalità generale.

Ribadita la sua vecchia proposta di eliminare gli attuali vincoli che impediscono agli editori di fare tv stabilendo invece dei «limiti antitrust» complessivi, validi cioè per la concentrazione proprietaria di tv, telefoni, giornali eccetera, Gasparri butta lì altre ipotesi. Sul tema caldo della privatizzazione della Rai, per esempio, e sulla nomina del cda. «Oggi la Rai ha tre reti televisive, sette-otto reti radiofoniche e tre canali satellitari: un dimagrimento è necessario», ragiona il ministro. A suo avviso, la tv pubblica «potrebbe essere privatizzata per un quarto, e trasformata per il resto in public company, sul modello di quel che avviene all'Enel e all'Eni». Quanto alla nomina del consiglio di amministrazione della tv di Stato, va sicuramente sottratta ai presidenti delle Camere come ha auspicato il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, ma finché la Rai è pubblica e le sue azioni sono in mano al Tesoro, «bisogna salvaguardare i diritti della maggioranza». Spiega il ministro: «Stiamo studiando un sistema misto fra Parlamento e governo dove l'esecutivo potrebbe per esempio proporre il presidente».

Nel centrosinistra (dove si stanno mettendo a punto nuove proposte di legge in materia, da parte sia della Quercia sia della Margherita) c'è chi avanza dubbi sulla reale volontà della maggioranza. «Vedremo se quella del governo sarà una vera riforma o una proposta gattopardesca fatta sulla scia del messaggio di Ciampi», osserva il senatore ds Antonello Falomi, ricordando come fino a poco tempo fa lo stesso Gasparri sostenesse che quella legge non era una priorità del governo. Il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli inserisce la questione della riforma del sistema televisivo fra le condizioni (insieme alla legge sul trasferimento dei processi e alle fondazioni bancarie) di un possibile confronto con la Casa delle Libertà. Anticipando uno dei nodi di fondo. «La maggioranza - chiede Rutelli - deve chiarire se resterà aggrappata al duopolio, ormai divenuto monopolio berlusconiano, o accetterà la nostra sfida perché si punti al pluralismo e alla concorrenza». [m. g. b.]

ALL'ORDINE DEL GIORNO IL VOTO ALL'ESTERO E L'IMMIGRAZIONE



La Farnesina, sede del ministero degli Esteri

Oggi e domani la due giorni dei consoli d'Italia

■ Chiusa venerdì la Conferenza degli ambasciatori a Roma - con la presenza, tra gli altri, del presidente del Consiglio e ministro degli esteri ad interim Silvio Berlusconi e dell'Alto rappresentante dell'Unione europea per la politica estera Xavier Solana - parte oggi un altro importante appuntamento per i diplomatici italiani, la seconda conferenza dei consoli d'Italia, la cui conclusione è prevista per martedì. Si tratta anche in questo caso di un'occasione di coinvolgimento della rete diplomatica nel processo di rinnovamento del ministero degli Esteri. L'ossatura della due giorni di lavoro alla Farnesina sarà costituita da una serie di riunioni di lavoro con la presenza di numerosi ministri (oggi sarà la volta di quelli per la Funzione Pubblica, Franco Frattini, per gli Italiani nel Mondo Mirko Tremaglia, per le Attività Produttive Antonio Marzano) che permetterà un dialogo focalizzato sui temi di maggior rilievo nei singoli settori di competenza. Forte la presenza dei rappresentanti del mondo dell'economia che, secondo il progetto di riforma, deve essere più collegato a quello diplomatico.
Oltre alle colazioni di lavoro, ciascuna presieduta da un diverso ministro, e sottosegretario agli esteri (Mario Baccini, Roberto Antonione, Margherita Boniver, Alfredo Mantica) le giornate saranno suddivise in diverse tavole rotonde tematiche (tra queste, martedì quella dedicata all'informazione radiotelevisiva con direttori di tg, moderata dal Portavoce e Capo del Servizio Stampa e Informazione della Farnesina, Michele Valensise). I lavori saranno conclusi domani dal segretario generale della Farnesina Giuseppe Baldocci e dal ministro Tremaglia.
Due gli argomenti principali sui quali si concentreranno i lavori: il voto all'estero, ormai divenuto una realtà per i nostri connazionali nel mondo, e l'immigrazione, nell'ottica che il rilascio dei visti viene considerato come «lo strumento di difesa a valle della sicurezza dello Stato». Dieci in totale i temi di cui parleranno i responsabili dei 114 uffici consolari italiani all'estero con rappresentanti del governo, dell'imprenditoria, della cultura e della società civile.

LEGITTIMO SOSPETTO: ACCOLTO L'APPELLO DI FASSINO A PERA, VOLONTE' A CIRAMI: IO RITIREREI LA PROPOSTA

Giustizia, il Polo rallenta: verso il rinvio a settembre

Rutelli: via gli interessi personali, o sarà battaglia totale

Guido Ruotolo

ROMA

L'appello del segretario dei Ds, Piero Fassino, al presidente del Senato, Marcello Pera, perché impedisca che in questo scorcio d'agosto venga approvata la legge Cirami, che vuole far saltare «i processi che hanno come imputati Berlusconi, Previti e Dell'Utri», potrebbe essere accolto: oggi pomeriggio la conferenza dei capigruppo di palazzo Madama potrebbe decidere di non mettere all'ordine del giorno dei lavori dell'Aula la legge per le prossime sedute prima della pausa estiva. Il clima, però, resta incandescente perché l'opposizione intende comunque portare avanti il suo ostruzionismo, e mentre il presidente Pera riunisce i presidenti dei gruppi, questo pomeriggio all'esterno di palazzo Madama manifesteranno i girotondini.

Segnali espliciti che non si forzerà la mano, che la conferenza dei capigruppo non porterà in aula la legge Cirami fino a quando non sarà licenziata dalla commissione Giustizia, sono venuti ieri dal presidente del gruppo di Forza Italia al Senato, Renato Schifani: «Non intendiamo fare marcia indietro ma neanche forzare la mano con dei blitz». L'esito di questo scontro però non è così scontato e potrebbe riservare delle sorprese perché sia Schifani che il capogruppo dell'Unione di Centro, Francesco D'Onofrio, lasciano aperta la strada ad altre soluzioni. Dice Schifani: «Non ho mai detto che il provvedimento si può rinviare a settembre ma che sarà l'andamento dei lavori parlamentari a determinare i tempi». Insiste D'Onofrio: «Attendiamo che la commissione termini il proprio lavoro e dopo valuteremo il da farsi». Ma Francesco Rutelli, leader della Margherita, rincara la dose: «Sgombrare il campo dagli interessi particolari e ancorarsi ai fondamenti dello Stato di diritto. Sono le nostre condizioni per dialogare, altrimenti sarà battaglia a tutto campo». Per Rutelli «non c'è l'impegno a risolvere i problemi della giustizia, ma ancora una volta si tenta solo di risolvere affari privati».

Naturalmente, cosa accadrà concretamente lo si capirà questa mattina, alle dieci e mezzo, quando il presidente della commissione Giustizia Antonino Caruso aprirà i lavori. I commissari devono ancora discutere una parte degli emendamenti presentati dall'opposizione e poi votarli. Secondo le previsioni annunciate da Caruso questo potrebbe accadere tra martedì e mercoledì ma non sono esclusi colpi di scena già oggi. La maggioranza, infatti, non sembra comunque disposta a ritirare la legge, così come si augura l'opposizione. Anzi, continua decisa a difenderla anche se dal centrodestra iniziano a levarsi dei distinguo e dei dissensi espliciti.

Clamoroso quello del capogruppo alla Camera dell'Udc, Luca Volontè: «Se fossi Cirami farei come ha fatto Nitto Palma alla Camera, rinuncerei alle mie buone ragioni sapendo che verranno riprese a settembre quando sarà affrontato il tema del riequilibrio dei poteri e dei rapporti tra magistratura e politica». Non meno significativi gli autorevoli suggerimenti di Domenico Fisichella, vicepresidente del Senato, di An: «Il cosiddetto disegno di legge Cirami non può giungere fino a rappresentare e a costituire un pregiudizio negativo nei confronti della magistratura. Ritengo che il disegno di legge debba essere modulato in termini tali da garantire chi è sotto giudizio ma anche assicurare autonomia e legittimità della funzione giudiziaria».

Dubbi sulla legge non ne ha, invece, il capogruppo azzurro Schifani: «Con questa norma i processi continueranno a svolgersi normalmente ma in sedi neutre dove venga assicurata all'imputato una serenità di giudizio». E il presidente dell'Udc D'Onofrio sgombra il campo da possibili prese di distanza del proprio gruppo: «Nell'Udc non c'è alcuna difficoltà o imbarazzo anche se il gruppo non ha mai fatto proprio formalmente il testo sul legittimo sospetto. Siamo d'accordo con Cirami che la battaglia fosse giurisdizionale».

Lo scontro verbale tra maggioranza e opposizione non si è attenuato neppure ieri, domenica. Al segretario dei Ds Fassino replica polemico il portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi: «Quando Fassino sostiene che l'obiettivo della maggioranza sarebbe quello di impedire i processi a Berlusconi, Previti e Dell'Utri si rivela al di sotto del suo ruolo e anche della sua immagine di persona equilibrata e perbene». E il ministro Rocco Buttiglione: «Tutto si può dire su questo testo, si può discuterlo ma ciò che non si può dire è che sia illegale. Vorrei ricordare a Fassino che questo disegno di legge chiede solo di regolare il principio giuridico del legittimo sospetto».



Piero Fassino e Francesco Rutelli, leader di Ds e Margherita

IL PRESIDENTE DEI DS AL SENATO: NESSUNA TRATTATIVA, TEMO UN BLITZ

Angius: è possibile che provino a forzare

intervista

«Il Polo potrebbe tentare un colpo di mano: ecco perché ha convocato già stamane la Commissione»



Gavino Angius capogruppo dei Ds al Senato

ROMA

PREVISIONI non vuole azzardarle: «So soltanto che in commissione e alla conferenza dei capigruppo saremo molto determinati a impedire che la legge venga approvata». Gavino Angius, presidente del gruppo Ds al Senato, è guardingo, non si fida dei segnali distensivi mandati dalla maggioranza, teme che il centrodestra tenti di approvare la legge Cirami prima della pausa estiva.

Presidente, diversi esponenti della maggioranza assicurano che non ci saranno colpi di mano alla conferenza dei capigruppo.

«Non ho alcun segnale in questa direzione, lo saluterei positivamente. Il solo fatto che abbiano deciso di convocare per domani mattina (stamani, ndr.) la commissione Giustizia, cosa mai accaduta prima, è la dimostrazione che vogliono fare in fretta. Mi auguro che non si insista anche perché c'è già un calendario dell'aula molto impegnativo e poi come si può, in questo clima, auspicare il confronto con l'opposizione....».

Senatore Angius, chiede alla maggioranza di ritirare la Cirami per avviare un confronto sui temi delle riforme?

«La maggioranza deve dare segnali diversi su molte questioni, deve rinunciare a una legge sul conflitto d'interesse che non risolve il conflitto, deve abbandonare l'idea di una riforma costituzionale che concentri sul capo del governo dei poteri immensi e deve cambiare questa legge Cirami che è la più vergognosa di tutte. Come può questa maggioranza pensare di fare insieme a noi le riforme e poi non rispondere neppure all'appello del Capo dello Stato che chiede una legge in grado di garantire il pluralismo dell'informazione?».

Torniamo alla legge Cirami che, secondo la maggioranza, colma un vuoto legislativo mentre per voi è peggiore di quelle già approvate, come la legge sulle rogatorie.

«La posta in gioco è una sola: per difendere gli interessi personali di due o tre personaggi, la maggioranza vuole varare una legge dello Stato, di gran lunga peggiore delle stesse leggi vergogna già approvate. La strategia difensiva di due imputati non sceglie il dibattimento per far valere le sue ragioni ma confida in una legge dello Stato. Ed è per questo che noi ci opporremo con l'ostruzionismo, utilizzando tutti i mezzi regolamentari per impedire l'approvazione di questa legge».

La Cirami è una legge "erga omnes", una legge che ha valore generale?

«No. Questa è una legge che risponde a interessi molto particolari e che vuole creare un disastro "erga omnes". Con la reintroduzione di un sospetto così generico si può ripetere quello che è accaduto negli Anni 70, con i processi non solo di mafia trasferiti per legittima suspicione che si conclusero con scandalose assoluzioni. E' più onesta una leggina che impone che i deputati non siano processabili, tentativo fatto alla Camera, perché preserva di più il nostro ordinamento giudiziario».

E invece?

«Tutta questa fretta è sospetta. Se la legge Cirami sarà approvata ai primi di ottobre, senza neppure aspettare la decisione della Corte Costituzionale si avrebbero effetti immediati sui processi di Milano. Un uomo di governo serio avrebbe chiesto, lui, il rapido svolgimento del processo. Qui si pretende il contrario».

I girotondini tornano in piazza...

«E' positivo. E' un segnale importante del rapporto tra l'opposizione parlamentare e quella nel Paese».

[g. ru.]

IL SENATORE DI AN: L'OPPOSIZIONE SMETTA DI AGITARE FANTASMI

Consolo: l'autunno non è un dramma

intervista

«Non mi risulta che la Cassazione, supremo organo di legittimità dei giudici, possa essere la succursale di Arcore»



Il senatore Giovanni Consolo (An)

ROMA

SENATORE Consolo, il segretario dei Ds Piero Fassino vi accusa di non avere «senso delle istituzioni», e chiede che non si discuta in Aula il disegno di legge Cirami. Cosa risponde?

«Che l'opposizione deve finire di agitare fantasmi che non esistono, che fa processi alle intenzioni. La legge Cirami è necessaria per colmare un vuoto legislativo, pone fine a un errore, è corretta, in linea con una decisione delle Sezioni unite della Cassazione. Non è un dramma se dovesse essere approvata anche a settembre».

Domani mattina (stamani, ndr), lei parteciperà ai lavori della commissione Giustizia. Cosa accadrà?

«Si discuteranno gli emendamenti in un clima esasperato dall'opposizione, che ha occupato, venerdì notte, l'aula della commissione».

Non è sospetta questa convocazione, di lunedì, pochi giorni prima della chiusura dei lavori del Senato?

«Assolutamente no, proprio perché si tratta dell'ultima settimana dei lavori di palazzo Madama il calendario è stato infittito includendo, per quanto riguarda l'Aula, anche la giornata di lunedì nella quale di norma non si tenevano sedute».

L'opposizione denuncia che questa legge serve soltanto a far saltare i processi di Milano, che vedono imputati il presidente del Consiglio e l'onorevole Cesare Previti.

«Di che ha paura la sinistra? La competenza a giudicare se a Milano esiste o meno il legittimo sospetto, se quei processi debbano essere trasferiti per legittima suspicione, è la Cassazione stessa, il supremo organo di legittimità dei giudici che non mi risulta certo essere succursale di Arcore. Sia coerente la sinistra, e dica che non si fida dei magistrati di Brescia».

Se i processi di Milano dovessero essere trasferiti a Brescia, secondo l'opposizione, c'è il rischio concreto della loro prescrizione...

«Questo non lo so e non mi riguarda. Da legislatore, da parlamentare, non mi pongo questo problema: ragiono, rifletto, decido sulla base della utilità e funzionalità di una legge. E la Cirami risponde a interessi generali. Quando nel '97, la maggioranza dell'Ulivo fece approvare una legge sull'abuso di ufficio non gridai allo scandalo perché in questo modo il presidente del Consiglio d'allora, Romano Prodi, uscì indenne da una indagine della Procura di Roma. Non gridai allo scandalo perché era una legge giusta. Le grida non si addicono a chi sta dalla parte della ragione».

Perché il Parlamento, come chiede l'Ulivo, non si astiene dall'approvare questa legge prima della decisione della Corte Costituzionale?

«Alla Consulta spetta il compito di pronunciarsi sulla legittimità dei provvedimenti, al Parlamento di legiferare. Corte Costituzionale e Parlamento sono due organi di pari rango costituzionale tra loro indipendenti e sovrani. Noi non possiamo regolare i nostri lavori parlamentari seguendo il calendario della Consulta, le lancette del nostro orologio sono regolate dalle esigenze di tutti i cittadini, ovviamente anche e forse soprattutto se queste esigenze attengono alla giustizia».

[g. ru.]

CENA DI COMPLEANNO DEL PRESIDENTE EMERITO: ANDRO' A COMPOSTELA PER CHIEDERE CHE BUTTIGLIONE NON VADA ALLA FARNESINA

Cossiga da Berlusconi, in Sardegna cena con chansonnier

ROMA

Berlusconi in tuta blu, Giulio Tremonti coi calzoni lunghi beige, camicia azzurra, Emilio Fede in bermuda color cachi: la chiusura del weekend d'inizio estate in Costa Smeralda non è solo col cono di gelato - rigorosamente al cocco per tutti, come piace a Silvio. Quest'anno si va a visitare il parco della villa Certosa. Quest'anno, il fine settimana ha avuto un ospite d'eccezione per la cena di sabato, Francesco Cossiga. Cadeva il compleanno del Picconatore e, sia pure con ventiquattr'ore di ritardo, il Cavaliere ha voluto festeggiare. «Non si è parlato di politica, ma ho visto Berlusconi sereno, ma non incosciente, e molto consapevole dei tanti e delicati problemi del Paese, dell'Europa, dello scenario internazionale nonché del Parlamento e delle Istituzioni» ha assicurato Cossiga quando ha incontrato ad attenderlo i giornalisti. Aggiungendo però subito dopo, a chi gli chiedeva come sarebbero proseguite le sue vacanze dopo la visita a Berlusconi, che andrà in Galizia: «Devo compiere un pellegrinaggio a Santiago de Compostela per chiedere a quel grande santuario una grazia per il Paese: che Buttiglione non diventi mai ministro degli Esteri». Difficile dire se Cossiga derivi questa convinzione da qualche passaggio della conversazione a casa del premier. Di certo, Buttiglione risponde sottotono, «Andare in pellegrinaggio a Santiago de Compostela è sempre una buona cosa, indipendentemente dai motivi per cui ci si va». Tra Cossiga e Berlusconi, tuttavia, c'è stato un dopocena a quattr'occhi, durato solo dieci minuti: perché il premier è stato raggiunto da una telefonata nella quale gli si annunciava che Rivaldo aveva firmato il contratto con il Milan. Il commento di Cossiga, a quel punto, è stato «lo vedi che allora il ministro degli Esteri ce l'hai!»



Francesco Cossiga

Si sono discussi anche temi specifici: il premier e Tremonti hanno toccato alcune necessità finanziarie legate agli indennizzi di Linate, e quelle connesse alla riforma della Farnesina. Si è parlato, anche delle possibili future privatizzazioni. Di certo a Villa Certosa di politica s'è discusso in tono squisitamente conviviale perché quest'anno alla cena non c'erano - come al solito - le signore, ma c'era invece mamma Rosa. E perché a intrattenere i commensali era stato convocato Vincenzo Apicella, lo *chansonnier* napoletano che, in accoppiata col premier, si è esibito in una anticipazione straordinaria del disco che i due incideranno a breve. Bravissimi, ha commentato Cossiga, «le parole sono molto belle, stampatele assieme al disco, vi scrivo io la prefazione». Cossiga, giura un testimone oculare che desidera «assolutamente» restare anonimo, era «visibilmente molto commosso». Ha applaudito: «Le incidesse Mina o Celentano, queste canzoni diverrebbero un successo anche tra i giovanissimi», ha valutato.

Attorno al tavolo, l'ex capo dello Stato accompagnato da alcuni dei suoi «quattro gatti», il nipote e parlamentare Piero Testoni, una consigliera regionale col marito, poi Berlusconi, mamma Rosa, Giulio Tremonti, Emilio Fede. Cossiga ha portato a Berlusconi in dono pane, due qualità di pecorino e una bottiglia di «fil e ferru», il tipico liquore sardo. Berlusconi s'è scusato perché il regalo di compleanno non era ancora pronto, «non so di cosa si tratti, spero sia una collana di diamanti, fosse così sarei disposto anche ad indossarla» fa sapere Cossiga. Il quale ha gradito le fritturine alle erbe, il pesce alla griglia con patate bollite e, dopo cena, whisky al malto. E, il giorno dopo, non potendo mandare fiori al premier, li ha mandati alla signora Rosa, «una donna eccezionale: conoscendola, ho capito che Berlusconi trae tutta la sua forza da mammà. Lei è semplice, non si è montata la testa, una vera esponente della piccola borghesia brianzola». Cossiga ha anche «capito che tra madre e figlio c'è un rapporto talmente intenso che non mi meraviglierebbe se ancora oggi, in qualche circostanza, lei gli mollasse un paio di schiaffoni».

[r. r.]

IL SERIAL KILLER CHE TERRORIZZO' LONDRA

«Jack lo squartatore non era maniaco sessuale, ma satanista»

■ Jack lo squartatore, che terrorizzò l'East End londinese, non era un serial killer a sfondo sessuale, ma un satanista: Robert Donston Stephenson. La tesi è sostenuta nel libro «I riti di magia nera di Jack lo Squartatore», il cui autore, Ivor Edaward, ha trascorso nove anni a studiare l'argomento. Lo scrittore sostiene, a difesa della sua tesi, che collegando in modi diversi su una piantina i luoghi in cui le vittime sono state trovate si creano dei simboli che fanno riferimento a Satana.



L'attore Johnny Depp nel film sul mistero di Jack lo squartatore

A IZMIT, NEL NORD DEL PAESE

Turchia, in fiamme da ieri la più grande raffineria del paese

■ Tre delle cinque cisterne dello stabilimento di gas liquido nella raffineria di Izmit, nel Nord occidentale della Turchia sono in fiamme e al momento sono dispersi tre degli operai degli impianti. Alla prima esplosione, avvenuta ieri mattina presto, ne sono seguite delle altre che hanno fatto propagare l'incendio anche in alcune case circostanti. I vigili del fuoco hanno mantenuto le fiamme sotto controllo e, come misura precauzionale, i cinquemila residenti della zona sono stati evacuati.



I vigili del fuoco tra i rottami fumanti di uno dei depositi bruciati

DOPO LA TRAGEDIA A LEOPOLI DOVE LE VITTIME SONO SALITE A 83

Ancora un giorno nero per i jet russi: 16 morti

A Mosca un Iliushin-86 senza passeggeri precipita dopo il decollo uccidendo quattordici persone. In Ucraina cade un altro caccia

Anna Zafesova
MOSCA

La sfortuna sembra ormai regnare nei cieli dell'ex Urss. Ieri, mentre a Leopoli si contavano ancora le vittime del caccia che si è schiantato sugli spettatori di un spettacolo aereo, un'altra tragedia si è consumata a Mosca, all'aeroporto principale della capitale russa. Un Iliushin-86 appena decollato dalla pista di Sheremetievo è esploso in volo: 14 morti. E ieri mattina un altro caccia, un Sukhoj-25, si è schiantato in Ucraina, uccidendo i due piloti: una catena di fatalità.

La tragedia di Mosca rimane ancora avvolta nel mistero. L'Iliushin, uno dei più grandi e - finora - più affidabili velivoli di produzione russa, era appena decollato da Mosca, diretto verso Pietroburgo. I testimoni raccontano di aver sentito un forte botto, probabilmente un'esplosione, e di aver poi visto il velivolo precipitare nel boschetto accanto all'aeroporto. L'aereo era in volo «tecnico», e a bordo c'era solo l'equipaggio. 14 persone sono morte sul colpo, due hostess che si trovavano nella coda del velivolo sono salve. Una delle ragazze, Arina Vinogradova, è rimasta praticamente illesa: un miracolo, dicono i medici.

L'avvenuto è stato uno choc per i russi, il secondo disastro aereo in un mese: appena tre settimane fa un aereo russo con a bordo 55 bambini si è schiantato in Germania. L'Iliushin-86, un gigante da 350 posti - il presidente Putin usa per i suoi spostamenti proprio questo modello - non aveva mai prima avuto incidenti gravi, la compagnia, «Pulkovo», era considerata una delle più affidabili. Due ore prima di esplodere l'aereo era tornato da Soci, pieno di passeggeri, senza nessun problema. Non era sovraccarico, non erano stati rilevati guasti. L'indagine per ora brancola nel buio nonostante il ritrovamento delle scatole nere: i responsabili della compagnia negano il fatto dell'esplosione, nonostante le numerose testimonianze dicano il contrario.



Yura, sei anni, ferito nella sciagura di sabato



Una squadra di vigili del fuoco tenta di spegnere le fiamme che bruciano i resti dell'«Iliushin-86» caduto ieri nell'aeroporto principale della capitale russa

Alcuni testimoni dicono di aver sentito un'esplosione a bordo dell'aereo di linea Salve due hostess

Il presidente ucraino silura il capo dell'esercito e fa arrestare il vertice dell'aviazione militare L'accusa è «negligenza»

Un fine settimana nerissimo per le statistiche dell'aviazione ex sovietica: a Leopoli ieri il numero delle vittime del Sukhoj-27 è salito a 83, battendo così il triste record delle stragi durante gli show aerei. Tra i morti ci sono 19 bambini, e 11 corpi rimangono ancora non identificati: «Sono ridotti letteralmente a pezzi», ha commentato un medico legale. Tra i 56 feriti che rimangono ancora in ospedale 23 sono in condizioni gravi e la lista delle vittime potrebbe crescere ancora.

Una tragedia senza precedenti a cui il presidente ucraino Leonid Kuchma ha reagito ieri decapitando il suo vertice militare. Il ministro della Difesa Vladimir Shkidcenko si è dimesso, dopo appena nove mesi in carica: il suo predecessore era stato licenziato dopo le disastrose esercitazione militare nel corso della quale un aereo di linea russo con 71 persone a bordo era stato abbattuto da un missile ucraino.

Il ricordo di quella vicenda umiliante - gli ucraini avevano negato la loro colpa nonostante l'evidenza - deve bruciare ancora al presidente Kuchma, che ieri ha giurato che non si sarebbe più fidato dei militari. E l'ha dimostrato: domenica pomeriggio è stato licenziato anche il capo dello Stato Maggiore Piotr Shuljak. Sono stati già licenziati e arrestati anche il comandante dell'aviazione militare Vladimir Strelnikov e il capo del 14simo corpo dell'aviazione - quello che aveva organizzato per il suo sessantesimo anniversario la festa di alto pilotaggio a Leopoli - Serghej Onishenko. Insieme a loro sono sotto arresto altri due ufficiali responsabili dell'organizzazione dello spettacolo.

L'inchiesta per ora orbita attorno a due ipotesi: un guasto ai motori del caccia precipitato e un errore dei piloti. Tutti gli spettatori dello spettacolo maledetto si sono accorti che il rumore dei motori del Sukhoj è cessato di colpo pochi secondi prima dello schianto. L'apparecchio era stato ereditato dall'Ucraina dopo la spartizione dell'arsenale dell'ex Urss e in dieci anni Kiev non ha acquistato dalla Russia nemmeno un pezzo di ricambio. Molti esperti ritengono inoltre che i piloti, Volodimir Toropen e Jurij Egorov, abbiano voluto brillare in una manovra troppo rischiosa. I due uomini si sono catapultati pochi secondi prima dello schianto e ora sono ricoverati con fratture: sono già stati interrogati e vengono piantonati in ospedale.

E' già evidente comunque che, indipendentemente dalle cause dell'incidente, l'organizzazione dello spettacolo ha contribuito in maniera drammatica alla strage. La procura ucraina parla per ora di «negligenza»: l'aeroporto era troppo piccolo e gli aerei in esibizione volteggiavano sopra le teste degli spettatori, a una quota inammissibilmente bassa.

ALLE OPERAZIONI HANNO COLLABORATO I COLLEGHI DEGLI UOMINI IN TRAPPOLA E I TECNICI DEL PENTAGONO

Miracolo in Pennsylvania, salvi i 9 minatori

Una speciale trivella li riporta alla luce dopo tre giorni sottoterra

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Sono tornati alla luce quando mezza America li pensava oramai morti nelle viscere di una vecchia miniera di carbone della Pennsylvania sudoccidentale: dopo 77 ore passate nell'oscurità a più di settanta metri sottoterra, attanagliati dalla paura di morire, i nove minatori di Quecreek sono stati salvati da un'operazione di soccorso portata a termine dai colleghi, realizzata con l'aiuto del Pentagono e coordinata da Mark Schweiker, governatore dello Stato.

«Il miracolo della miniera», come il capo dei soccorritori Ron Svonavec lo ha subito definito, si è compiuto alle una del mattino di ieri - in Italia erano le sette - quando il primo dei minatori è stato tirato su in una piccola gabbia gialla, con la luce sul casco ancora funzionante, attraverso un condotto scavato nella roccia con una speciale trivella. Gli altri otto sono seguiti a distanza di 15 minuti uno dall'altro e sono stati trovati dall'équipe medica in condizioni migliori di quanto si pensava. Nel timore di embolie, disidratazioni o peggio, il governatore Schweiker aveva portato a ridosso della zona di soccorso, a circa ottanta chilometri da Pittsburgh, diciotto elicotteri ed una dozzina di ambulanze, ma non sono state necessarie.

Tutti i nove minatori una volta in superficie, completamente coperti di carbone, hanno camminato con le loro gambe, sorridendo, chiedendo indumenti caldi, sandwich, birra e di «andare a casa». Quattro sono stati accontentati dopo i necessari accertamenti, gli altri dovranno invece aspettare ancora qualche giorno per il trattamento ospedaliero antidisidratazione che, fra l'altro, gli impedisce il consumo di alcolici, birra compresa.

Settantasette ore al buio a una profondità di oltre settanta metri Per evitare che gelassero veniva pompata aria a quasi cento gradi

Si erano legati l'uno con l'altro e avevano scritto messaggi d'addio ai famigliari. Tutti stanno bene ma per precauzione qualcuno è in ospedale

L'impresa di sopravvivere oltre tre giorni al buio non sarebbe stata possibile senza l'invio grazie ad un tubo di aria calda in profondità - immessa a quasi cento gradi - ma i nove si erano preparati al peggio, sapevano che rischiavano di morire: avevano scritto singoli biglietti d'addio alle rispettive famiglie, mettendoli dentro contenitori di plastica per farli trovare, e si erano legati gli uni agli altri al fine di essere recuperati insieme se fossero annegati nei flutti sotterranei che mercoledì avevano travolto la miniera, imprigionandoli in un anfratto di un metro per quattro.

«Senza acqua né cibo - ha raccontato Harry Mayhugh, uno dei primi a tornare alla luce del sole - per sopravvivere abbiamo deciso di stare sempre attaccati gli uni agli altri per riscaldarci, ci siamo stesi uno sopra l'altro, messi schiena a schiena, abbracciati con tutta la forza che avevamo». Il pericolo era il freddo, la perdita di sensi.

Il timore dell'embolia è svanito circa un'ora prima del salvataggio, quando i soccorritori hanno raggiunto l'anfratto con un cavo telefonico e parlando con i minatori hanno appurato che nessuno mostrava particolari segni di stanchezza. Il primo minatore a parlare al telefono ha annunciato a chi era in superficie che nessuno era morto: «Qui siamo tutti vivi e vegeti, abbiamo una voglia del diavolo di venire lassù, sbrigatevi e dateci delle coperte e qualcosa da masticare, perché ci avete messo tanto?». Le piccole camere di decompressione portate nella miniera di Somerset dalla Us Navy non sono dunque servite anche se gli ingegneri militari hanno partecipato all'operazione logistica di soccorso, suggellando un'inedita collaborazione con le squadre di minatori.





Uno dei minatori portati in salvo alla miniera di Quecreek risale alla superficie nella capsula

Le famiglie dei minatori aspettavano notizie dai soccorritori nel piccolo centro di Sipesville Fire Hall: venerdì avevano temuto il peggio dopo il fallimento del primo tentativo di salvataggio a causa della rottura di una trivella gigante, ieri appena saputo che tutti erano sopravvissuti sono usciti in strada, mani al cielo, lanciando grida di gioia e ringraziamento per le «preghiere ascoltate».

«Nove su nove, sono tutti salvi, è un sogno che diventa realtà» ha detto il governatore Schweiker in diretta tv su tutti i grandi network, informando l'America che la grande paura era finita. Interpretando lo stato d'animo del paese il presidente George Bush si è detto «elettrizzato» per il salvataggio riuscito quando oramai nessuno lo credeva più possibile.

Adesso l'Amministrazione dovrà occuparsi delle proteste dei sindacati dei minatori, che rilanciano l'annosa richiesta di aggiornare le mappe del terreno in numerose località degli Stati Uniti perché oramai non più affidabili, proprio come è avvenuto a Somerset dove i flutti sotterranei erano dall'altra parte della parete dello scavo e non ad oltre cento metri di distanza.

I minatori, prima di lasciare la zona della miniera, si sono messi delle piccole bandiere a stelle e strisce sui caschi gialli, proprio come fecero i pompieri di Ground Zero dopo l'attacco dell'11 settembre. Fra le prime e-mail arrivate ai famigliari vi sono quelle dei parenti delle vittime del volo 93 che quello stesso 11 settembre si schiantò poco distante dalla miniera di Somerset, dopo una rivolta dei passeggeri a bordo che impedì ai piloti suicidi di compiere la missione.

COLONI

Il ritiro ora è possibile

[illegible]e

Fiamma Nirenstein

IN fondo, a Kiriat Arba, sopra Hebron, una delle cittadine più dure nei Territori, non dispiace l'indagine [illegible] «Pace Adesso», [illegible] più antico movimento pacifista israeliano, il nemico di sempre. «Lo vede - dice Shlomo, grande barba sulla camicia bianca - [illegible] siamo poi quel diavolo che si [illegible] immaginava». C'è qualcosa di epico nel fatto che «Pace Adesso», il movimento che certo più odia i coloni [illegible] mondo, stia adesso svolgendo, certo nolente, una funzione di loro riabilitazione agli occhi del mondo.

L'indagine compiuta in Cisgiordania e a Gaza dimostra che i settler non [illegible] [illegible] mila pazzi guerrafondai, decisi per motivi egoistici a trascinare nel fuoco l'intero Medio Oriente. Sono invece, per [illegible] il 70 per cento, [illegible] normali, che dopo la guerra del '67 (quando Israele occupò i Territori, che poi l'accordo di Oslo riconsegnò, almeno in parte, all'Autonomia palestinese) a ondate successive sono andate a vivere, per motivi più che altro ecologici, in zone rocciose e punteggiate [illegible] ulivi, in gran parte dure e desertiche ma [illegible] affascinanti. Oppure persone che non [illegible]no i mezzi [illegible] [illegible] in [illegible] meno fuori mano.

Tutti, comunque, oggi sono spaventati dalla [illegible] di innocenti che si compie nelle loro file, soprattutto i padri e le madri con tanti bambini. [illegible] per quasi il [illegible] per cento, se ne vogliono andare, purché il governo lo chieda con le buone maniere, ovvero fornendo casa e lavoro altrove. Si può credere a questo quadro? La ricerca [illegible] molto attendibile, molto ampia, costruita su 3.200 gruppi familiari in 127 insediamenti diversi. [illegible] anche se ieri, piangendo il [illegible] [illegible] Elimelek, [illegible] [illegible] e otto figli, [illegible] dai terroristi in un agguato all'alba, e la famiglia Dickstein - padre, madre e uno dei loro nove figli, uccisi in un altro agguato vicino al loro insediamento - un capo dei settler, Benzi Liebermann, diceva che mai, mai lui e i suoi amici se ne andranno e che l'inchiesta è viziata, «Pace Adesso», sicura di sé, gli ha mandato a dire: «Facciamo l'inchiesta insieme, [illegible] i criteri scientifici da voi prescelti. Tanto è chiaro che a farsi ammazzare come anatre da bersaglio, i vostri compagni non ci stanno più».

La verità, è che sia «Pace Adesso» sia Benzi Liebermann hanno ragione. E' vero [illegible] molti coloni se ne vorrebbero andare, ma è [illegible] [illegible] che esiste un [illegible] duro [illegible] irriducibili, che abitano soprattutto nelle [illegible] di Hebron e di Nablus. E poi ci sono i giovani - circa il 7,7 per cento - che hanno fatto aumentare il numero degli abitanti degli insediamenti da 203 mila a 219 mila, inducendo la creazione di nuovi insediamenti avamposto. Là il pericolo di essere uccisi è grande, ma [illegible] luoghi da cui davvero, come dice Liebermann, la gente dovrà essere, al momento di un'evacuazione de[illegible] in parlamento, strappata via con la forza.

Per [illegible] un'idea di quei luoghi e di quelle pe[illegible] immaginate di vivere in alto, contro il cielo, su [illegible] collina di pietre e stoppie nel [illegible] al deserto, in un luogo chiamato, ad esempio, Tzur Shalem: un luogo estremo, un insediamento vicino a Karmei Tzur. Pochissimi caravan, alcune giovani famiglie, gente colta, religiosa ma non vestita [illegible] nero: al contrario, stile western, abiti colorati, atteggiamento californiano verso la terra, la sabbia, le nuvole, i pascoli. Molta preghiera, molta tradizione. E' un nocciolo duro, convinto che il fucile, sulla frontiera della vita d'Israele, sia ancora indispensabile.

Poco lontano, in genere, nel più vicino villaggio arabo, nel cuore del Gush Etzion, una moschea chiama alla preghiera i suoi fedeli. Al tramonto, vedi sulle colline intorno giovani palestinesi con i muli e le pecore che scrutano l'insediamento e, prima di affrontare una [illegible] [illegible] di paura, pensi che il mondo intero ti chiama «settler», in italiano «colono»: una delle figure più vituperate dei nostri tempi.

Se per caso l'insediamento di [illegible] stiamo parlando è proprio Tzur Shalem, allora sono passate poche settimane da quando Yael Sorek, di origine italiana, incinta di nove mesi, e [illegible] marito Eyal sono stati attaccati e uccisi a sera insieme a un soldato che aveva tentato di difenderli, Shalom Mordechai. Un episodio che fa di questo piccolissimo insediamento un luogo in cui il paesaggio pastorale, vuoto, premoderno, s'impasta con la paura, e [illegible] tensione: Yael e Eyal erano due giovani decisi a vivere con determinazione la loro scelta ideale. E la loro decisione di solitudine e di scabra essenzialità aveva tratto una motivazione politica più bruciante dall'attuale Intifada. Per tutto il mondo, o quasi, essi erano una delle cause determinanti del conflitto israelo-palestinese, più volte stigmatizzati come l'ostacolo principale sulla via della pace.

Questo ripetono tutto il tempo gli europei; questo ha detto anche l'ambasciatore [illegible] in Israele Dan Kurtzer, suscitando un'ondata di proteste. Ma Yael, che tutti ricordano [illegible] una ragazza dolcissima, e anche Eyal, vedevano se stessi come un avamposto contro gli attacchi terroristici. Nella pervasività degli attacchi a Netanya e a Tel Aviv vedevano la conferma del loro credo ideologico: che l'Israele biblica è [illegible] tutt'uno con il [illegible] del Paese.

[illegible] si vanno a trovare, per esempio, Efi e Echia Katz, in un remoto sperone della Giordania, e lì si guarda distrarre con qualche giocherello i loro quattro bambini fuori della baracca, mentre alla [illegible] scrutano in lontananza i fuochi dei pastori palestinesi; se si ricorda la strage di un'intera famiglia, compresi due bambini nei loro lettini, in un insediamento poco lontano, si capisce che quelli, come dice Lebermann, non se ne andranno, che credono davvero che la sopravvivenza [illegible] Israele sia legata a loro. «E comunque, che differenza c'è fra deportare noi da qui e il trasferimento degli arabi che tutto il mondo paventa? Anche noi siamo cittadini, anche [illegible] vogliamo essere protetti proprio come gli arabi», dice Efi.

Altrove, però le cose vanno diversamente. La gente che, senza possedere un'auto blindata, percorre strade come quella che passa lungo l'insediamento di Ofrà - curve, deserto, case palestinesi, facili nascondigli sul bordo -, la gente che ha contato a decine i morti riversi sul volante, la gente che vive verso Gaza, a Dugit, un insediamento di mare, in gran parte non ideologico, sente avvicinarsi il [illegible]nto di cambiare. Una famiglia ha avuto la figlia uccisa e con lei il fidanzatino ventenne, che era andato a trovarla per il week end. La loro [illegible] adesso è serrata, nessuno ci è più tornato.

Hebron è [illegible] [illegible] diverso. Ci [illegible] ancora i discendenti delle famiglie giunte qui nel 1492, quando la regina Isabella di Spagna spedì in esilio tutti gli ebrei. Famiglie ebree che [illegible] si sono più mosse, neppure dopo il pogrom arabo del 1929. Dice il vecchio Ephraim, ritto sulla porta della tomba dei Patriarchi: «Guardate che cosa hanno fatto i palestinesi alla tomba di Giuseppe appena l'abbiamo lasciata: l'hanno distrutta e sopra hanno costruito subito una moschea. E qui, che altro potrebbe succedere se noi ce ne andiamo?». Sono dunque molto reattivi e nervosi i coloni [illegible] Hevron, come [illegible] dimostrato anche ieri scontrandosi, durante il funerale [illegible] soldato ventunenne Elazar Leibovitz, addirittura con l'esercito israeliano venuto a fare da cuscinetto tra coloni e palestinesi.

Un argomento cui i settler [illegible] sensibili, come dice Hana, dell'insediamento di Netzarim a Gaza, è che i soldati rischiano la vita per loro, e la società israeliana comincia ad essere molto preoccupata per questo grande sacrificio di vite umane. «Non lo sottovalutiamo affatto, e vorremmo davvero evitarlo dice Hana -. Speriamo che sia possibile. [illegible] contrariamente a quello che si pensa e che i giornali suggeriscono quando mettono solo nelle pagine interne la notizia di "coloni" uccisi, (come è successo con l'autobus pieno di innocenti qualche giorno fa e con un'intera squadra di calcio di ragazzi) anche noi, finché non si trova un accordo di pace con i palestinesi, siamo cittadini israeliani che non vogliono diventare profughi per l'ennesima volta. Noi, semplicemente, speriamo in una soluzione politica che non metta in pericolo Israele. Siamo noi, oggi, a proteggerla con il nostro corpo».



Scontri a Hebron dopo i funerali dei quattro israeliani uccisi nel duplice agguato di venerdì: coloni inferociti lanciano pietre e sparano contro le case palestinesi



Il «corpo a corpo» tra un colono e un agente di frontiera israeliano

Secondo un'indagine del movimento «Pace Adesso», [illegible] settanta per cento sarebbe disposto a lasciare agli arabi [illegible] loro abitazioni [illegible] patto di avere un tetto e un lavoro altrove

[illegible]

Gli irriducibili sono una minoranza sparsa tra Hebron e Nablus Non cederanno mai si sentono indispensabili per il futuro del Paese

[illegible]

La paura, più che della morte dietro l'angolo dell'insediamento, è quella di tornare a essere profughi mal tollerati da tutti

CONTRO I TAGLI ALLA SPESA VOLUTI DA [illegible]

Il ministro David Levy si dimette

■ David Levy, leader del partito «Gesher» e ministro [illegible] portafoglio del governo Sharon, ha annunciato ieri le dimissioni [illegible] gabinetto israeliano dopo aver espresso forte contrarietà [illegible] piano di tagli di bilancio per il [illegible] e la sua esclusione [illegible] decisioni [illegible] merito. In una durissima lettera a Sharon, Levy ha scritto che «le proposte degli ultimi giorni, che hanno avuto il [illegible] sostegno, dimostrano una grave mancanza [illegible] attenzione per il futuro di migliaia di famiglie [illegible] Israele, condannate a una vita di povertà e di perdita di dignità civile e personale». Anche i ministri del partito laburista (che fanno parte con la destra [illegible] Sharon e Levy [illegible] governo di unità nazionale) hanno criticato aspramente il piano di tagli alla spesa e hanno annunciato che [illegible] votazione di domani del gabinetto, [illegible] non ci saranno cambiamenti significativi, voteranno contro la proposta.

Scontri a Hebron, uccisa una ragazzina palestinese

I settler sparano dopo i funerali delle quattro vittime degli agguati di venerdì

HEBRON

Una ragazzina palestinese è stata uccisa ieri da un gruppo di coloni israeliani di Hebron che, di ritorno [illegible] un funerale, hanno sparato sulle case della città vecchia. Un altro ragazzo palestinese è stato accoltellato [illegible] il padre e lo zio, aggrediti dentro [illegible]. E' accaduto ieri dopo le esequie di quattro israeliani - il soldato Elazar Leibovitz, 21 anni, il colono Yosef Dikstein, 45 anni, sua moglie Hannah, 42 anni, e [illegible] dei loro dieci figli, Shuvel, 9 anni - uccisi nel duplice agguato di venerdì sera rivendicato dalle Brigate martiri Al-Aqsa, la milizia legata ad Al-Fatah, il movimento di Yasser Arafat.

Sepolte le vittime, diverse decine di coloni israeliani hanno sfogato la loro furia attaccando gli abitanti palestinesi a Hebron, sparando all'impazzata, devastando proprietà e dando fuoco a una [illegible]. Una quattordicenne palestinese, Neven Jamjum, è stata raggiunta alla testa da una pallottola mentre guardava dal balcone, insieme a due fratellini, quanto succedeva giù in strada. E' morta in ospedale, mentre uno dei ragazzini, è in ricoverato in gravi condizioni.

Secondo testimoni israeliani, all'origine dello scontro ci sarebbe stato un lancio di sassi contro le persone presenti al funerale del colono. Ben diversa la versione [illegible] testimoni palestinesi: decine di coloni sarebbero entrati nella Città Vecchia - settore della città ora sotto il pieno controllo di Israele - e avrebbero lanciato sassi contro automobili, [illegible] e passanti palestinesi. «I coloni - ha raccontato un testimone palestinese - hanno attaccato l'area e hanno cominciato a sparare. Noi abbiamo risposto lanciando sassi per costringerli ad andare via, ma loro hanno sparato colpendo alla testa la ragazza».



Neven Jamjum assistita da un medico

Nel corso [illegible] tumulti, durati fino a notte, sono stati feriti una quindicina di palestinesi e altrettanti poliziotti israeliani. Gli scontri più gravi sono avvenuti nei pressi della Tomba dei Patriarchi, sito sacro a ebrei e musulmani, e [illegible] altri due punti nel cuore della Casbah. Alcuni coloni avrebbero anche sconfinato, entrando nel settore autonomo di Hebron, amministrato dall'Anp. I palestinesi lamentano ritardi nell'intervento dei soldati israeliani, [illegible] polizia tace. Anche perché la rabbia [illegible] coloni si è rivolta in parte anche contro i suoi uomini: centinaia di coloni hanno cercato di bloccare le vie di accesso all'area dei tumulti, ostacolando così l'intervento delle forze dell'ordine israeliane, intervenute per fare da cuscinetto tra coloni e palestinesi. Almeno due coloni sono poi stati arrestati.

A Hebron la tensione è sempre altissima perché poche centinaia di coloni, in gran parte sostenitori del nazionalismo religioso ebraico più militante e intollerante, vivono in mezzo a 100 mila palestinesi. La città attualmente è controllata per un terzo da Israele, ma i gruppi radicali islamici sono particolarmente forti e attivi. Sempre in Cisgiordania, ormai da più di un mese sotto la morsa della nuova occupazione militare israeliana, la tensione è altissima [illegible] che a Nablus, dove decine di palestinesi ieri sera hanno violato il coprifuoco e smantellato alcuni posti di blocco. A Jenin ieri mattina [illegible] è [illegible] catturata una giovane aspirante kamikaze, che sarebbe stata pronta a compiere un attentato suicida all'interno d'Israele. [illegible] nel pomeriggio è toccato a un capo locale della Jihad islamica, Mohammed Abu Tabik, e ad altri due palestinesi.

Nonostante questo clima incandescente, l'Autorità nazionale palestinese di Arafat avrebbe riavviato i colloqui [illegible] le milizie legate ad Al-Fatah in vista [illegible] proclamazione di un [illegible] il fuoco unilaterale. E intanto Re Abdullah II di Giordania, intervistato alla Cnn, ha definito «ridicola» l'idea di intervenire in Iraq mentre in Medio Oriente la situazione rimane così [illegible]. E ha smentito l'invio di truppe americane in Giordania per prepararsi all'attacco. [Ansa]

[illegible] IN [illegible] NEI SUPERMERCATI



Si indaga in tutta Italia sui prodotti che contengono ogm

Ogm, scattano i controlli su quattro prodotti sospetti

■ Scattano i controlli dei Nas [illegible] quattro prodotti sospettati di contenere [illegible] oltre i limiti di legge. Da domani, i carabinieri [illegible] generale Gennaro Niglio, comandante [illegible] Nucleo Anti Sofisticazioni, passeranno al setaccio supermercati, negozi e magazzini raccogliendo i materiali da analizzare. Per il momento i prodotti posti sotto la lente dei Nas sono [illegible] lecitina di soia granulare-Lecinova, la lecitina di soia Leciforte, la wafer nocciola della Fornid[illegible] pasticceria e la lecitina di soia pura. «Il nostro obiettivo - ha spiegato Niglio - è verificare se in questi prodotti vi siano, come denunciato sulla stampa, percentuali altissime di ogm e di evitare così che l'utente venga truffato». Ad [illegible]re [illegible] analisi saranno laboratori delle Asl e dell'Istituto superiore di sanità, che dovranno verificare la presenza o meno di queste sostanze. «Senza entrare nel merito della nocività o meno degli ogm - ha aggiunto Niglio - occorre sapere se in quei prodotti sono presenti o meno, [illegible] quanto si potrebbe evidenziare il reato di frode in commercio. La legge prevede - ha spiegato il comandante dei Nas - la loro totale assenza qualora nell'etichetta venga riportata la dizione "ogm free". Ma, in assenza di una informazione specifica sull'etichetta, la normativa consente attualmente una presenza di ogm fino all'1%, considerata cioè occasionale. Qualora vi fosse una percentuale superiore - ha concluso il comandante dei Nas - si configurerebbe una violazione amministrati[illegible]. Oggi le tecnologie a disposizione consentono di scovare anche la più piccola traccia di ogm. «Andremo fino in fondo, prenderemo in considerazione tutti i lotti» assicura Niglio, che comanda [illegible] mini-esercito [illegible] mille uomini super-specializzati.

E' SPIRATA DOPO UNA TERRIBILE AGONIA DURATA SEI ORE

Acido nella bottiglia dell'acqua, muore una donna

La tragedia in un bar di Cecina che stava per essere inaugurato

Luigi Caroppo
CECINA (Livorno)

Un sorso e poi [illegible] altro sorso per cercare di alleviare la [illegible] del caldo. Credeva fosse acqua, invece era iniziata la sua breve agonia verso la morte. Dopo sei ore è deceduta in un letto d'ospedale. Inutili tutti i tentativi di salvarla.

Appena i bruciori all'esofago e allo stomaco l'hanno attanagliata, ha avuto la forza di telefonare dal cellulare. Per dare l'allarme. «Corri, corri, ho bevuto ammoniaca, devo andare [illegible] all'ospedale»: così Donatella Bertini, [illegible] anni, parcheggiatrice [illegible] Cecina, una delle località balneari più frequentate in provincia di Livorno, al telefonino ha chiesto aiuto al responsabile del suo lavoro. Poco prima aveva ingerito, in un bar nella piazza dove svolgeva la [illegible] attività, del liquido usato per le pulizie, forse acido cloridrico, credendo di bere un bicchiere [illegible] acqua minerale.

Le indagini sul caso sono coordinate dal pm [illegible] Rizzo [illegible] affidate ai carabinieri di Cecina. I militari hanno sequestrato la bottiglia, [illegible] quelle di plastica per l'acqua minerale con etichetta, che [illegible] sottoposta ad analisi. Chiarimenti potranno giungere anche dall'autopsia sul cadavere, a disposizione del magistrato. Il dramma è [illegible] in piazza della Libertà, dove la donna svolgeva il suo lavoro [illegible] tempo. In base alle prime ricostruzioni Donatella Bertini, [illegible] assetata a causa del gran caldo, è entrata nel bar proprio davanti al parcheggio. Non era ancora aperto al pubblico: da [illegible] l'esercizio ha cambiato gestione ed aveva ancora la saracinesca abbassata in attesa dell'inaugurazione, che [illegible] fissata per [illegible] pomeriggio di sabato.

Trentacinque anni lavorava in una cooperativa che gestisce il parcheggio davanti al nuovo locale. La serranda era semiabbassata

Secondo quanto riferito dal legale dei titolari, l'avvocato Mazzino Barzi, la posteggiatrice avrebbe preso una bottiglia che si [illegible] nel lavello dietro il banco [illegible] del bar e, credendo fosse acqua minerale, [illegible] ne sarebbe versata un bicchiere. Poco dopo la donna ha cominciato ad accusare [illegible] bruciori e ha chiamato il responsabile dei parcheggiatori, Vincenzo Argentieri. Ma la dinamica dei fatti è ancora in via di accertamento. I carabinieri indagano per omicidio colposo. Lo ha riferito il tenente [illegible] Cuneo della stazione di Cecina, precisando che al momento [illegible] ci sono però indagati. Gli investigatori tendono ad accreditare l'ipotesi [illegible] qualcuno abbia servito da bere alla donna e non, come riferito dai titolari del bar attraverso il legale, che la Bertini si sia presa da sola il liquido contenuto nella bottiglia.

Accusati i primi dolori ha avuto il tempo di chiamare con il cellulare il suo datore di lavoro «Corri, ho bevuto ammoniaca. Devo andare subito in ospedale»

Dopo aver telefonato al titolare, la donna ha trovato la forza anche di chiamare l'ambulanza e il proprio compagno. «Sono arrivato all'ospedale - dice Argentieri - alle 13,35 circa. Non l'ho vista, ma ho saputo che era ancora cosciente e che era riuscita a parlare anche con il figlio», un ragazzino di 13 anni. Poi, alle 15,20 circa, a quanto si è appreso, Donatella è stata trasferita dall'ospedale di Cecina a quello di Livorno. «Quando sono arrivato, poco prima delle 19, era già morta», prosegue Argentieri aggiungendo che la [illegible] ditta, una cooperativa che gestisce i parcheggi per conto del Comune, ha poi deciso di sporgere denuncia ai carabinieri.

[illegible] primario del reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Livorno, Paolo Pacini, ha precisato che Donatella Bertini è morta per arresto cardio-circolatorio. Il medico ha riferito che la donna [illegible] arrivata al pronto soccorso livornese [illegible] cosciente, anche se in forte stato di choc». Dopo aver consultato il centro anti-veleni di Milano, [illegible] da pressi, i medici h[illegible] monitorato il decorso della paziente con i normali trattamenti. Successivamente, ha riferito Pacini, mentre la donna veniva trasportata in radiologia per una gastroscopia, ha subito un arresto cardio-circolatorio e, nonostante il soccorso immediato, è morta. Per i sanitari [illegible] è trattato di un esito repentino, [illegible] accade spesso in caso di ingestione di sostanze tossiche.

I militari [illegible] Cecina come prima [illegible] hanno sequestrato la bottiglia [illegible] plastica per l'acqua minerale con l'etichetta. Massima attenzione anche ai risultati dell'autopsia. I carabinieri hanno ascoltato i primi testimoni. Da chiarire alcuni punti focali della vicenda: primo tra tutti la posizione della bottiglia e la dinamica all'interno del negozio. Intanto il legale dei titolari del bar, secondo il quale [illegible] è trattato di una «tragica fatalità», sottolinea che «lascia qualche perplessità» la lunga attesa all'ospedale di Cecina [illegible] prima del trasferimento a Livorno.



Il bar di Cecina dove la donna ha bevuto l'acido al posto dell'acqua minerale

IN BREVE

■ **HACKERS SMASCHERATI**
Il gruppo di hacker brasiliano Isotk (In Search Of The Knowledge, ovvero «Alla ricerca della conoscenza») ha sostituito ieri pomeriggio la pagina di ac[illegible] della Direzione Generale per i beni architettonici ed il paesaggio del Ministero dei beni e le attività culturali. L'intrusione è stata immediatamente rilevata dal tempestivo intervento del Gat (Gruppo Anticrimine Tecnologico) della Guardia di Finanza. Il Gat - nel corso del costante monitoraggio della sicurezza dei siti istituzionali svolto in collaborazione [illegible] l'Autorità per l'Informatica nella P.A. - ha così consentito al personale tecnico del Ministero di limitare i danni alla sola pagina d'accesso che è stata immediatamente ripristinata assicurando nuovamente tutte le funzionalità dei servizi informativi erogati via Internet. Gli hacker Isotk [illegible] noti per aver attaccato recentemente la Nasa, [illegible] Mercedes [illegible] Daimler in Thailandia, i governi britannico, turco e cinese, il quartier generale delle Forze Armate della Giordania, la federazione portoghese del tennis, e numerose realtà commerciali britanniche, rumene, giapponesi, [illegible], indiane, australiane, brasiliane e argentine.

■ **INDAGINI UNABOMBER**
Si sono [illegible] ieri le operazioni [illegible] bonifica sugli oltre 40 mila articoli dell'IperStanda [illegible] Porcia (Pordenone), magazzino dove martedì scorso fu acquistato il barattolo di crema di cioccolato poi esploso nell'abitazione dell'acquirente. Lo hanno [illegible] noto i Carabinieri [illegible] Nucleo operativo di Pordenone che indagano su «Unabomber» e che hanno organizzato i turni di controllo sui prodotti. Qualche novità potrebbe giungere dall'esame del codice a barre della confezione poi esplosa, per capire dove «Unabomber» possa averla acquistata. Nelle operazioni - condotte [illegible] sofisticato sistema giunto da Salò (Brescia) [illegible] simile [illegible] quelli usati per il controllo dei bagagli a mano negli aeroporti - [illegible] stati impegnati, ogni giorno, qu[illegible] militari e 60 dipendenti del grande magazzino. Le operazioni di bonifica erano cominciate venerdì della [illegible] settimana. [illegible] Standa non [illegible] ancora deciso se installare [illegible] telecamere a circuito chiuso all'interno del magazzino. Dopo le polemiche dei giorni scorsi con il Garante della privacy, Stefano Rodotà, [illegible] direttore generale di Standa Italia si [illegible] detto disponibile a installare [illegible] telecamere da subito. In attesa del particolare, il grande magazzino di Porcia riaprirà al pubblico martedì.

CONFRONTO FRA IL POLIZIOTTO CHE GUIDAVA UNO DEI GIPPONI DEL REPARTO MOBILE E IL VICEQUESTORE

I misteri della Diaz, si sbriciola il muro di silenzio

Agente accusa: mi ordinarono di nascondere due molotov nella scuola

Guido Ruotolo
ROMA

Si annuncia teso e drammatico il confronto all'americana di domani, a Genova. Soprattutto per il vicequestore Pietro Troiani, chiamato [illegible] causa da un poliziotto che lo accusa di aver ordinato, quella notte, la notte dei drammatici pestaggi alla Diaz durante il G8, di portare le [illegible] molotov sequestrate nel corso degli scontri pomeridiani proprio all'interno dell'istituto di via Battisti. La posizione [illegible] Troiani [illegible] è aggravata perché finora [illegible] sapeva che il funzionario della Mobile, Massimiliano Di Bernardini, lo aveva indicato [illegible] colui che quella notte l'informò del ritrovamento di quelle due bottiglie incendiarie. E domani, al confronto all'americana parteciperà anche il vicedirettore dello Sco, il Servizio Centrale Operativo, Gilberto Caldarozzi, che, a sua volta, aveva dichiarato di [illegible] stato informato di quel ritrovamento dallo stesso Di Bernardini.

L'inchiesta della Procura di Genova è a [illegible] momento delicato, forse risolutivo. Grazie alle indagini dei magistrati e alla collaborazione degli stessi funzionari e poliziotti coinvolti nell'inchiesta, [illegible] sta sempre di più diradando quella nebulosa che avvolgeva la Diaz. Ora, la dinamica e le responsabilità per i pestaggi all'interno di quella scuola sembrano emergere più nitidamente.

La reazione alle rivelazioni sulle responsabilità di Troiani del comandante del reparto mobile di Roma, Vincenzo Canterini, uno degli indagati eccellenti per i pestaggi in quella scuola, confermano la drammaticità del momento: «Il dottor Pietro Troiani all'epoca del G8 non era più, da alcuni mesi, in servizio nel reparto mobile di Roma e nulla aveva a che fare con il reparto». La presa di distanza netta di Canterini [illegible] Troiani [illegible] tentativo disperato [illegible] autodifesa, [illegible] difesa dell'azione dei suoi uomini quella notte a Genova.

Il capo del reparto Canterini prende le distanze: non era più in servizio da noi

Non si sapeva - almeno nell'elenco dei funzionari fornito alla Procura il suo nome non c'era - che quella notte anche Pietro Troiani era alla Diaz, essendo lui uno dei funzionari di quelle strutture centrale del Viminale [illegible] gestisce la logistica [illegible] l'organizzazione di tutti i reparti mobili. Le migliaia di pagine dei verbali di interrogatori raccolti, gli stessi faldoni della commissione parlamentare d'indagine sui fatti di Genova non erano riusciti, finora, a chiarire le responsabilità sui fatti accaduti quella notte alla Diaz. Non solo sui pestaggi, ma anche sui tentativi di «inquinare», [illegible] «distorcere» la realtà per precostituirsi una difesa, per giustificare i pestaggi indiscriminati.

[illegible] «muro di gomma», quell'omertà che ricorda un «Codice d'onore» non scritto a cui si atterrebbero gli uomini del reparto di Canterini, sembra destinato a sbriciolarsi. E questo perché [illegible] poliziotti non [illegible] disposti a coprire le responsabilità di colleghi e di superiori. «Ho portato le molotov alla scuola Diaz. [illegible] obbedito ad un ordine di un superiore», ha ammesso ai magistrati l'autista di un «Magnum», uno dei gipponi in dotazione al reparto mobile di Roma. Le molotov ora hanno almeno un responsabile, Troiani, che finora [illegible] difeso dicendo di aver «sempre obbedito agli ordini». E ora i magistrati [illegible] Genova vogliono capire se Troiani ebbe l'ordine da qualcuno e da chi di far ritrovare le due molotov nella scuola.

Dai magistrati di Genova anche il direttore del servizio antiterrorismo indagato per falso

Molotov e falso accoltellamento. I due episodi che hanno portato la Procura [illegible] Genova - agli inizi di giugno - ad aggravare le ipotesi di reato contestato ai funzionari: non più solo indagati per le violenze, le lesioni, per non aver impedito i pestaggi ma anche per calunnia e falso. E' stata una perizia a documentare che quello strappo nel giubbotto antiproiettile non fu provocato da un black bloc che si opponeva alla perquisizione. E si è aggravata la posizione [illegible] quel poliziotto - anche lui alle dipendenze del comandante Canterini -, Massimo Nucera, che da vittima di un'aggressione deve rispondere ora di falso e calunnia. Domani, dunque, il confronto all'americana: l'inchiesta della Procura di Genova potrebbe avere una ulteriore accelerazione. A Genova sono stati convocati anche il direttore dello Sco, Francesco Gratteri, [illegible] il direttore del servizio Antiterrorismo, Giovanni Luperi, anche loro indagati per falso e calunnia.

FORLI', LA COPPIA AVEVA AVVIATO LA PRATICA DI SEPARAZIONE

Uccide la moglie davanti alla figlia di quattro anni

Raimondo Baldoni
FORLÌ

Le ha stretto le mani al collo e l'ha strangolata, [illegible] si è costituito ai carabinieri. Manuela Orsini, 34 anni, è [illegible] in casa dal marito da cui si stava separando. La tragedia è accaduta ieri alle 8 a Forlì, in via Tevere, nel popoloso quartiere Cava dove la donna viveva con la figlia di quattro anni. Ieri la bimba doveva trascorrere [illegible] giornata con il padre, Gianfranco Martone, 41 anni, che da appena quattro mesi viveva in un'altra casa. L'uomo non aveva mai accettato quella situazione, ma la donna non ne voleva più sapere, [illegible] ossessionata dalla sua gelosia.

Gianfranco Martone alle 8 ha suonato il campanello, perché non era più [illegible] possesso delle chiavi dell'appartamento, situato al quarto piano della palazzina. Manuela Orsini, originaria di Ferrara, aveva cambiato la serratura da pochi giorni. «Ho paura» si era confidata con alcuni conoscenti.

La lite, ieri, è scoppiata dopo pochi istanti. Forse la piccola che era nella stanza a fianco, sdraiata sul lettone, ha intuito quanto stava accadendo. Poi [illegible] piccola è stata presa in braccio dal padre. Gianfranco Martone è uscito con la figlioletta, l'ha portata dai [illegible] girovagato a lungo senza una meta e alla fine è andato alla caserma dei carabinieri a costituirsi.

«Ho litigato con mia moglie, ma questa [illegible] di averla fatta grossa. Non so [illegible]. Le ho fatto del male».

Un'ambulanza è arrivata al civico 58 di via Tevere alla Cava pochi istanti prima che arrivassero Martone e i carabinieri. La donna era a terra. «Soffocata», il primo verdetto del medico.

Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Forlì, Alessandra Serra, dopo un sopralluogo nella [illegible] del delitto, ha interrogato l'uomo nella caserma del comando dei carabinieri. Un botta e risposta di un'ora prima che il presunto omicida [illegible] colto da [illegible] crisi nervosa. Il magistrato ha interrotto l'interrogatorio, non prima di aver emesso un fermo di polizia giudiziaria con l'accusa di omicidio volontario.

L'appartamento dov'è avvenuta [illegible] tragedia, all'ultimo piano della palazzina, era stato acquistato cinque anni fa dai coniugi Martone. «Lui aveva [illegible] buon lavoro come rappresentante di una ditta di prodotti per l'ufficio», ha ricordato un vicino. Per gli investigatori non c'è spiegazione per questa tragedia, se non in uno stato di forte sofferenza psichica di Gianfranco [illegible].

Cristianamente è mancato

Gino Ghizzardi

L'annunciano la moglie Olga ed i cugini. I funerali si svolgeranno in Rivarolo martedì 30 alle ore 15 nella Chiesa di S. Michele. Il S. Rosario sarà recitato nella Chiesa di S. Michele lunedì 29 alle ore 20,30. Si ringrazia il dottor Fusco, il signor Romano e la signora Angela per le cure prestate. Per volontà del defunto non fiori ma eventuali offerte alla Casa di Riposo di Rivarolo.
— Rivarolo C.se, 28 luglio 2002.

Paolo e Nerina partecipano con affetto al dolore di Olga per la morte di G[illegible].
— Torino, 29 luglio 2002.

Ezio, Vera e Iva con le [illegible] famiglie partecipano con affettuoso dolore [illegible] Olga.

Renzo Borello e famiglia [illegible] alla signora Olga.

Giusy e Carla Negro, Piera ed Erika Vezzetti partecipano con affetto.

Maria, Giuseppe [illegible] familiari sono affettuosamente vicini ad Olga per la morte del marito

cav. Gino Ghizzardi
— Rivarolo, 29 luglio 2002.

Gli amici della Corale Rivarolese partecipano commossi al dolore per la morte del loro Presidente Onorario

Gino Ghizzardi
— Rivarolo, 29 luglio 2002.

Il figlioccio Luigi partecipa al dolore della madrina.

Vittoria e [illegible] Mossò, Tino e [illegible] Vittoria Mosetto sono vicini ad Olga.

E' mancata

Giuseppina La Gioia (Regina di Porta Palazzo)

Lo annunciano i figli, Piero e Alberto Carli nuore, nipoti. Funerali martedì 30 [illegible] 10 parrocchia Madonna del Carmine.
— Torino, 28 luglio 2002.
O.F. Eurofunerali, v. Isonzo, 76 - TO.

E' mancato

Pietro Cibrario
reduce della Russia

Lo piangono la moglie Nicolina, i figli Bruna, Carla e Sergio con le rispettive famiglie. Funerali in Usseglio, martedì 30 luglio ore 10,45 in parrocchia.
— Lanzo, 28 luglio 2002.

Irma e Oreste Novarese piangono l'amico Pierin.

Lodovica che ha sempre affrontato la sua vita con coraggio nella fede in Dio

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Lodovica Ghiberto ved. Vanni
anni 91

L'annunciano Domenica, Francesco, Ludovica. Funerali in Torino, martedì 30 corr. ore 10 Chiesa Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 luglio 2002.

[illegible] amici Michelino Galliano, Giovanni Griffa e famiglie partecipano al dolore di Edda e Angela per la perdita del caro

Bartolomeo Vergnano
— Moncalieri, 29 luglio 2002.

[illegible]

I familiari di

Bianca Fedeli ved. De Rossi

ringraziano in modo particolare Milena Zammarano per l'affettuosa e assidua assi[illegible].
— Torino, 28 luglio 2002.

[illegible]

1992 2002

Lucia Novello Miglino

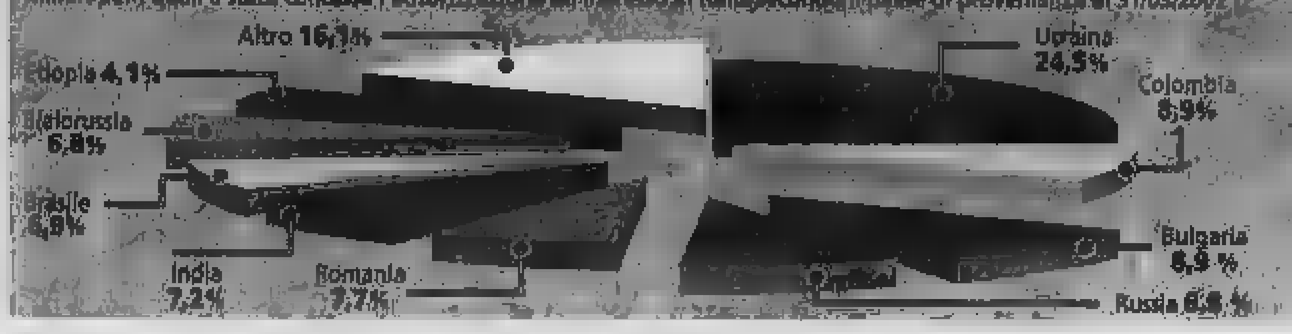
Ti ricordiamo sempre.

[illegible] 2002

Alessandra Passini in Gaspari

Ricordandoli.

Minori per i quali è stata concessa l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il paese di provenienza al 31/03/2002



Minori per i quali è stata concessa l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo la regione di residenza dei genitori e l'età dei minori - al 31/03/2002

Regione	Minori	Regione	Minori	Regione	Minori
Piemonte	104	Toscana	205	Basilicata	13
Valle d'Aosta	1	Umbria	60	Calabria	95
Lombardia	544	Marche	71	Sicilia	189
Trentino Alto Adige	50	Lazio	219	Sardegna	40
Veneto	274	Abruzzo	50	Residenti all'estero	12
Friuli-Venezia Giulia	62	Molise	15	TOTALE	2595
Liguria	77	Campania	163		
Emilia Romagna	196	Puglia	155		

LO SCANDALO CHE HA PORTATO ALLA SOSPENSIONE DEGLI AFFIDAMENTI

«Abbiamo scelto un bambino sul catalogo»

Una coppia racconta una terribile storia delle adozioni truffa in Ucraina

La storia

Flavia Amabile

ROMA

ERA un freddo mattino della fine dell'anno scorso quando Andrea e Francesca si imbarcarono a bordo del Roma-Kiev. Emozionati, da quattro anni attendevano quel [illegible]. Il giorno seguente avrebbero varcato la soglia del Centro Adozioni di Kiev.

Ormai [illegible]va poco, forse solo alcune ore, e avrebbero visto il loro primo e desiderato figlio. «Non immaginavamo che saremmo stati coinvolti in una roulette ucraina», [illegible] oggi Andrea, nome di fantasia per sua richiesta, ma una storia vera, una delle diciassette raccolte questa primavera dalla Commissione Adozioni internazionali di palazzo Chigi, e che hanno portato a fine giugno alla decisione di sospendere le adozioni dei bambini provenienti dall'Ucraina.

Andrea e Francesca dormirono poco e male quella prima notte, [illegible] il mattino seguente, all'ora fissata, oltrepassarono il portone del Centro Adozioni accompagnati da due assistenti-traduttori. Percorsero un numero interminabile di corridoi lunghi, male illuminati, affollati. Alla fine entrarono in un ufficio dove li attendeva la presidente del Centro. Molte parole gentili, ma nulla più di un breve incontro formale. Pochi minuti dopo Andrea e Francesca si ritrovarono nel corridoio, in attesa come decine di altre coppie provenienti da tutto il mondo.

Trascorse molto tempo, forse ore, poi anche per loro si aprì la porta [illegible] un'altra stanza, minuscola. Andrea ricorda tre tavoli, tre operatrici del Centro e almeno altre due coppie che sfogliavano con aria attenta alcuni grandi raccoglitori. Si sedettero davanti all'unica operatrice libera. La donna li guardò, lasciò davanti a loro un raccoglitore aperto sulla foto [illegible] una bambina, e scomparve.

Andrea e Francesca osservarono la foto, convinti che fosse quella la bambina per loro. Poi iniziarono a sfogliare il raccoglitore, o forse sarebbe meglio definirlo un catalogo: alcune foto erano sfocate, altre sembravano consu[illegible] dal tempo o dal contatto di troppe mani. Accanto alle foto [illegible] schede sanitarie, e [illegible] informazioni «tecniche» sui bambini.

Dopo una quantità di tempo imprecisato, l'operatrice tornò. Non appena capì che Andrea e Francesca avevano scelto la bambina della foto si arrabbiò. «Questa non è per voi», gli disse. Seguirono telefonate e dialoghi con gli interpreti, finché fu chiaro che la bambina «non era adottabile».

In quel momento a Andrea tornarono alla mente alcune voci raccolte nei mesi precedenti, di quelle che si raccontano fra persone passate attraverso la stessa esperienza. «Gli americani hanno una linea privilegiata», gli avevano detto. Umiliati, si rifiutarono di proseguire. «Chiedemmo agli assistenti [illegible] andare avanti loro». Gli assistenti impiegarono alcuni giorni ma trovarono due bambini.

Andrea e Francesca ne scelsero uno, ma avevano preso con cura le loro informazioni prima di partire: [illegible] avere una «linea privilegiata» degli americani, si diceva che gli ucraini avessero la singolare abitudine di non far trovare i bambini scelti, costringendo i genitori ad [illegible] di «una merce diversa», roba che anche in caso di vendite per corrispondenza sarebbe passibile [illegible] una denuncia, pensava fra sé Andrea, dunque prima di mettersi in viaggio per l'istituto vollero [illegible]re sicuri che il bambino scelto fosse effettivamente in istituto. Ottennero tutte le garanzie, partirono. L'orfanotrofio si trovava a 300 chilometri dalla capitale, cinque-sei ore lungo una strada tutta buche.

Il direttore li accolse [illegible] un largo sorriso che si trasformò in un'espressione [illegible] incredulità quando capì su quale bambino fosse caduta la loro scelta.

«Perché volete proprio quello - chiese - Prendete quest'altro, ha soltanto l'epatite C oppure potreste avere tre fratelli, voi che avete l'idoneità ad adottare più figli». Chiamò [illegible] aiutante per mostrargli i bambini ma Andrea e Francesca lo fermarono.

Avrebbero avuto voglia [illegible] fuggire via, lontano da [illegible]lla miserabile situazione che appariva sempre più simile a una fiera di [illegible]ali, di quelle che un tempo si tenevano nei paesi della loro zona. Si fecero forza, insistettero: vogliamo il bambino per cui siamo stati mandati qui e per cui abbiamo l'autorizzazione, affermarono [illegible] un tono che non ammetteva repliche. Il direttore si arrese. Dopo pochi minuti entrò il bambino: biondo, occhi azzurri, sette anni, inutile dire che Andrea e Francesca se ne innamorarono subito.

Giocavano come se già tutto fosse sistemato quando sulla porta apparve un uomo: «Questo bambino ha un ritardo gravissimo, vedete ha la testa piccola. Prendetene un altro che è più intelligente», disse in tono concitato. Andrea e Francesca si guardarono: un istante di indecisione, poi entrambi chiesero agli assistenti di tradurre queste due parole, le loro ultime parole sulla questione: «Vogliamo lui».

Francesca non dormì per diverse notti, in preda all'angoscia della scelta. Poi a poco a poco si calmò. Oggi, a sei mesi di distanza da quei momenti, nel vedere il suo bambino giocare, correre, ridere e scherzare le verrebbe da ridere al pensiero di quel «ritardo gravissimo» di cui le parlavano. Le verrebbe da ridere se non ricordasse ancora molto bene quei giorni [illegible] Ucraina. Andrea, a chi gli chiede di raccontargli dell'adozione, risponde: «Un'esperienza che non augurerei a nessuno».

Le stesse parole ha usato questa primavera quando Carmela Cavallo, presidente della Commissione di palazzo Chigi - dopo diverse segnalazioni di problemi di vario tipo - ha voluto saperne di più sulle adozioni dall'Ucraina.

La storia di Andrea è finita insieme [illegible] altre sedici in un voluminoso dossier, seguito a fine giugno da una durissima nota della Commissione e la decisione di sospendere temporanea delle adozioni [illegible] paese, «fatta eccezione per quelle la cui documentazione è già stata inviata al Centro Adozioni di Kiev». Una decisione difficile da prendere e che ha scatenato proteste da parte di molti: l'Ucraina è attualmente il paese da cui proviene il maggior numero di bambini adottati: il 24% secondo i dati aggiornati allo scorso maggio. Ma si è trattato di una misura necessaria: «L'attuale stato di cose - si spiega nel comunicato - non appare garantire e realizzare l'interesse superiore del minore».

La sospensione sarà di alcuni mesi, promette Carmela Cavallo, il tempo [illegible]cessario per giungere alla stipula di un accordo bilaterale che assicuri il rispetto delle garanzie previste dalla Convenzione per l'Aja del [illegible] e che sono in vigore [illegible] tutto il mondo. Tranne in Ucraina.

Bimbo morto dopo lo sbarco

[illegible]RO. È morto nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Pugliese» di Catanzaro uno dei due bambini curdi ricoverati, dal 6 luglio, dopo uno sbarco (avvenuto la sera prima) di 104 immigrati giunti a Locri a bordo di un'imbarcazione dopo [illegible] viaggio protrattosi [illegible] circa una settimana. Il bambino aveva meno di [illegible] anno e [illegible] sue condizioni erano apparse subito assai gravi. Presentava una grave forma di insufficienza respiratoria, tanto che si era reso necessario intubarlo. Era in condizioni, inoltre, di forte disidratazione e l'ipotesi che [illegible] fatta dai medici è che durante il viaggio [illegible] mangiato pochissimo, bevendo acqua di mare. [illegible] secondo bambino, invece, è stato ricoverato nel reparto di pediatria. Le sue condizioni sono meno gravi; anch'egli presenta una forma grave [illegible] disidratazione.



Ancora polemiche sui sistemi per far adottare bambini ucraini

Il capo del centro di Kiev disse all'uomo e alla donna italiani «Ma perché volete proprio quello? Prendete quest'altro ha soltanto l'epatite C»

IL VECCHIO STABILIMENTO A 10 CHILOMETRI DALLA CITTÀ, L'ONDA D'URTO SENTITA ANCHE NEL MODENESE

Bologna, quattro botti nella fabbrica di munizioni

Paura in città ma non è attentato: sono saltati gli essiccatoi della polvere da sparo

BOLOGNA

Quattro esplosioni in rapida successione, botti che si sentono a chilometri di distanza e poi una grande nube di fumo chiaro verso est. I bolognesi rimasti in città sono [illegible] svegliati o distolti così da [illegible] tranquilla mattina domenicale di estate. Erano appena saltati in aria quattro [illegible]toi per la preparazione della polvere da sparo alla «Baschieri e Pellagri», storica fabbrica [illegible] munizioni per [illegible] caccia e il tiro a segno, a Marano [illegible] Castenaso, centro industriale a dieci chilometri dalla città.

Nessun morto, nessuno ferito; anche con [illegible] pò [illegible] fortuna, ma molta paura. Paura per chi abita vicino alla fabbrica e che ha vis[illegible] le finestre andare in frantumi, le serrande delle autorimesse piegarsi verso l'in[illegible] e ha sentito le schegge di vetro e i pezzi di muratura finire lungo le strade o sui tetti, anche con danni di una certa entità. I più vecchi hanno ricordato le esplosioni durante la guerra, quando alla Baschieri si produceva materiale bellico, e poi quelle del 1947 quando i morti e i feriti ci furono.

Tante le telefonate di cittadini spaventati a carabinieri, polizia, vigili del fuoco, alle redazioni mentre a Marano arrivavano il sindaco Guazzaloca, il prefetto, i magistrati. [illegible] fossero serviti soccorsi [illegible] sistema aveva funzionato. L'attentato è stato escluso subito, mentre ancora i vigili del fuoco spandevano acqua per mettere in sicurezza l'area.

Forse [illegible] causa è stata il surriscaldamento di uno degli impianti che, a vapore, fanno essiccare nitrati e solfati spalmati [illegible] supporti [illegible] cotone. Dovrebbero funzionare a 50 gradi e automaticamente (l'ultimo controllo sarebbe stato fatto due ore prima dello scoppio) [illegible] evidentemente è suc[illegible] qualcosa. Gli essiccatoi si trovavano in strutture protette in [illegible] sorta di trincea e questo ha certamente ridotto gli effetti. Però i tecnici della Asl Bologna [illegible] e dell'Arpa si sono trovati di fronte a piccole voragini a forma di cono: non si è capito neppure quale [illegible] quattro sia esploso per primo. Gli altri [illegible] saltati «per simpatia». I vigili del fuoco gireranno un video, utilizzando un elicottero, per capire la dinamica seguendo la direttrice dell'onda d'[illegible] che è stata violenta e preceduta da una lingua [illegible] fumo.

L'ha vista Alfonso Lorenzini, ex custode che abita ancora in una casa dell'area della fabbrica. È illeso, [illegible] la moglie che stava in casa, e come la famiglia dell'attuale custode (con lui la moglie e un figlio di dieci anni). Danni solo agli infissi [illegible]lle due abitazioni.

«Ero sotto la doccia e ho sentito botti fortissimi. Mi sono precipitato fuori e ho visto una colonna di fumo. Dopo il secondo scoppio qualcuno ha visto anche una fi[illegible]mata altissima», racconta Andrea Sgarzi che abita in un palazzo di fronte alla Baschieri e Pellagri, protetto solo da una fila di alberi. Anche nel suo appartamento i vetri sono andati in frantumi, ma il dan[illegible] principale è stata la paura: «Ho visto molti anziani terrorizzati che piangevano senza riuscire a smettere e alcuni sofferenti di [illegible] che sono impalliditi per lo spavento». Sgarzi vive lì dal '59 e [illegible] ha mai avuto paura che la fabbrica di munizioni potesse saltare: «Abbiamo sempre pensato [illegible] questa azienda lavorasse in sicurezza». Però, [illegible] detto ai giornalisti l'assessore provinciale alle Attività produttive, Nerio Bentivogli, «c'era già un'ipotesi di trasferirla, è inserita nell'elenco delle fabbriche pericolose stilato dalla prefettura e dalla Provincia di Bologna».

Restano da verificare i danni e - come ha spiegato Demetrio Egidi, responsabile della Protezione civile della Regione - l'eventuale presenza di polveri d'amianto che potevano essere contenute nella struttura saltata in aria. La fabbrica è stata posta sotto sequestro dal pm Melotti, sotto sequestro anche i registri del carico e scarico merci. [r. cri.]

Nessun ferito
Schegge di vetro [illegible] pezzi di muratura catapultati nelle strade [illegible] sui tetti

«Ho visto [illegible] fiamme, molti anziani terrorizzati piangevano senza riuscire più a smettere»



La fabbrica devastata
[illegible] Bologna

TRENO DERAGLIATO

Carabinieri sequestrano cinque metri di binario

I carabinieri di Rometta, [illegible] disposizione della Procura della Repubblica [illegible] Messina, hanno sequestrato e tolto dalla sede ferroviaria cinque metri del binario sul quale [illegible] stata posizionata [illegible] staffa che sarebbe [illegible] rimossa dopo il passaggio della «Freccia della laguna», deragliato sabato scorso con un bilancio di otto morti e quarantasette feriti. Il materiale sequestrato è stato portato nella caserma dei carabinieri di Catania per un rapporto comparato [illegible] altri cinque metri [illegible] binario nuovo. Nel frattempo sono cominciati i lavori [illegible] demolizione delle [illegible] del treno, la cui operazione proseguirà per diverse [illegible] Per motivi [illegible] ordine pubblico le abitazioni limitrofe sono state evacuate



Il treno «Freccia della Laguna» deragliato sabato 21 luglio

IMMIGRAZIONE

Oggi il cardinale Tonini inaugura il quinto Meeting internazionale [illegible] Loreto

Sarà il Cardinale Ersilio Tonini, ad inaugurare oggi a Loreto il quinto Meeting Internazionale sulle migrazioni. Una figura di prestigio per [illegible] grande evento, ormai punto di riferimento per tutti coloro che si occupano di immigrazione. Promosso dai Missionari e Laici Scalabriniani, da anni coraggiosi interpreti nelle [illegible] frontiera del messaggio universale di pace e convivenza tra i popoli, il Meeting di [illegible] fino al 4 agosto vedrà [illegible] grande partecipazione di genti di tutte le culture e fedi. Tavole rotonde con ospiti del mondo politico, sociale, religioso, come Baldassarri, Bindi, Pezzotta, Diamanti, Pittau, Mioli, discuteranno su «Migranti: cittadini o forza lavoro?». Il Meeting darà grande spazio anche a eventi culturali e musicali

MILANO, NEL 2000 ERA GIA' FUGGITO UNA PRIMA VOLTA

Caccia al killer che ha beffato il bracciale elettronico

L'evaso di Cosa nostra era reduce dal 41 bis

MILANO

Un boss da [illegible] duro fino a qualche mese fa, sottoposto ai rigori [illegible] 41 bis, ma anche un uomo malato. Per questo Antonino [illegible] Luca, [illegible] anni, killer [illegible] mafia, affetto da Aids conclamato, aveva ottenuto di essere ricoverato il 7 giugno scorso nell'ospedale Sacco di Milano. Un giorno dopo alla caviglia gli [illegible] stato applicato il braccialetto elettronico. De Luca, però, non era nuovo a evasioni clamorose. Il 29 gennaio 2000, era fuggito dal Policlinico di Messina, anche se poco tempo dopo, a marzo, era individuato dai carabinieri e quindi arrestato.

Questa volta, sabato sera alle 18.47, dopo aver ricevuto la visita di un giovane sconosciuto, De Luca nella sua stanza [illegible] lasciato solanto le stampelle che [illegible] saltuariamente, diventando di fatto il quarto evaso con braccialetto d'Italia. Il primo era stato Augusto Cesar Albirena Tena, 34enne peruviano, che doveva scontare cinque anni e otto mesi per detenzione di droga: il 26 giugno dello scorso anno, dopo [illegible] litigio con la moglie, scappò dall'appartamento, facendo scattare la prima caccia al fuggitivo con braccialetto elettronico.

[illegible] altri [illegible] due napoletani, un 27enne e un 32enne, poi riacciuffati. L'appplicazione per Tena era avvenuta il 20 aprile, «umiliante» dichiarò l'uomo, ma necessaria per essere accanto alla sua famiglia. Che lasciò andando via in pantaloncini e pantofole. Il sudamericano [illegible] tutt'ora latitante, ma certamente non era considerato un elemento pericoloso.

Non come De Luca, che invece ha [illegible] curriculum criminale a dir poco denso: omicidio volontario del boss Vittorio Cunsolo nel 1992, estorsione, rapina, lesioni personali, furto, armi, falso, frode e infine associazione a delinquere di stampo [illegible]fioso. Un uomo in organico a

[illegible]

E' il quarto caso di detenuto che riesce a ingannare [illegible] dispositivo elettronico: «Funziona in modo troppo blando»

Cosa nostra, dicono gli investigatori della squadra mobile di Milano. E infatti l'ultima ordinanza di custodia cautelare gli era stata notificata nel g[illegible] del 2000 nell'ambito dell'operazione «Omero», un'inchiesta che ha cercato di chiarire chi fossero gli esecutori di alcuni delitti.

Quando [illegible] 17 gennaio 2001 il Senato approvò il decreto, l'applicazione del braccialetto, pur tra le perplessità, fu salutata come un evento che avrebbe risparmiato alle forze dell'ordine [illegible] le «visite» ai detenuti domiciliari o a coloro a cui erano stati concessi gli arresti a casa. Iniziò la sperimentazione. Il 7 aprile 2001 arrivarono i primi esemplari a Milano, Roma, Torino, Catania e Napoli, 350 in tutto. Ma le richieste, che devono essere valutate e autorizzate dai giudici di sorveglianza, devono essere effettuate dai detenuti. E [illegible] state sempre pochissime.

Il braccialetto, 50 grammi di peso, anallergico e a tenuta stagna, non è un dispositivo satellitare, ma un congegno che «dialoga» tramite impulsi [illegible] la centrale operativa. Ha un raggio ristretto e avverte polizia e carabinieri con un segnale acustico quando la soglia viene superata. Non permette quindi molti movimenti a chi lo indossa, anche se impedisce di seguire le tracce del fuggitivo, come di stabilire dove si trovi.

La sperimentazione, che doveva durare sei mesi, continua nonostante l'utilizzo sia [illegible]

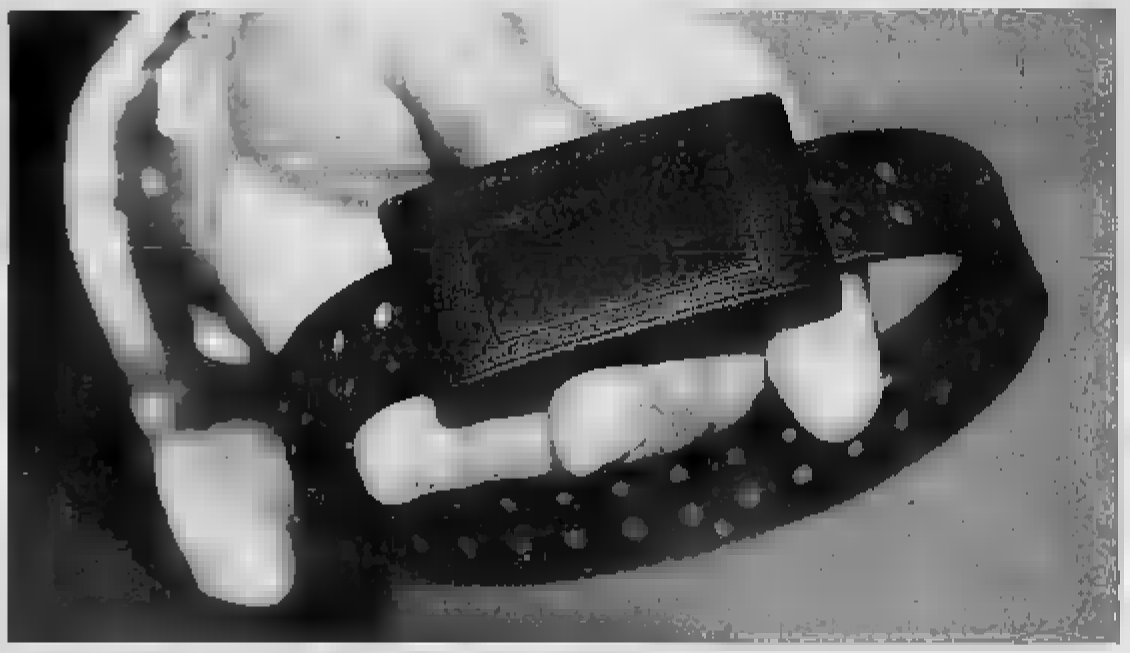
[illegible]

Il capo dell'amministrazione penitenziaria Tinebra «Dubbi sul suo utilizzo se c'è un alto contenuto di pericolosità»

sto «ad uno stadio [illegible] operatività - fanno sapere le aziende produttrici - molto blando». I kit forniti dalle ditte (75 per ogni città) [illegible] praticamente inutilizzati. A Milano gli uomini con il braccialetto sono, [illegible]zi erano, quattro. Oltre De Luca i carabinieri hanno in carico altre tre persone.

Il direttore [illegible] Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Giovanni Tinebra, preferisce non commentare un fatto di cui ha poche notizie, ma «bisogna capire cos'è che [illegible] è andato - e sottolinea - ragionarci sopra». Esprime comunque dubbi sul suo [illegible] «nel caso in cui vi sia un contenuto di pericolosità notevole. Ma questa - ha aggiunto Tinebra - [illegible] una valutazione che spetta esclusivamente al magistrato di sorveglianza».

In realtà il braccialetto fun[illegible]. Anche l'altra sera trascorsi i 200 secondi fuori raggio [illegible] centrale operativa della questura era scattato l'allarme. Quattro minuti e [illegible] volanti erano sul posto. Ma il boss malato aveva già avuto il tempo di beffarli. [r. mi.]



Un braccialetto elettronico per il controllo a distanza dei detenuti

CITTA' DESERTE, PRESE D'ASSALTO LE SPIAGGE E LE LOCALITA' DELLA MONTAGNA

Ancora morti sulle strade del grande esodo

Quattro ragazzi annegano dopo uno schianto a Verona, tre motociclisti deceduti in Veneto

ROMA

Città deserte, spiagge, monta[illegible] e laghi presi d'assalto dai vacanzieri, «tradizionali» code su strade e autostrade (soprattutto sulla A14 tra Imola, Bologna e San Lazzaro, sulle autostrade liguri e sul grande raccordo anulare in direzione di Roma). La domenica [illegible] grande esodo è stata caratterizzata [illegible] molti incidenti mortali. Il più grave a Nogara, in provincia [illegible] Verona, dove sono morti quattro giovani tra i 19 ed i 24 anni. Viaggiavano [illegible] strada comunale quando [illegible] conducente dell'auto ha perso il controllo della vettura che si è ribaltata più volte finendo in u canale. I giovani sono annegati. Un quinto ragazzo è riuscito a salvarsi, respirando grazie ad una piccola sacca d'aria formatasi nell'abitacolo della vettura

Nel bresciano sono morte al[illegible] quattro persone (a Prevalle in uno scontro frontale sono deceduti un settantenne [illegible] trentatreenne, mentre una bambina di 3 anni è in prognosi riservata; a Padenghe, [illegible] morto un ragazzo [illegible] 16 anni che in motorino [illegible] stato investito da un'auto mentre stava entrando in un campeggio; a Darfo è deceduta una donna di 27 anni).

Tre giovani motociclisti sono morti in Veneto: due centauri [illegible] sono scontrati sulla statale del Costo che porta [illegible] l'altopiano di Asiago (Vicenza). Uno [illegible] due giovani è [illegible] mentre l'altro [illegible] ricoverato [illegible] prognosi riservata. Sulla statale Abetone Brennero ha perso la vita un motociclista di 26 anni che si è scontrato frontalmente con un' auto. Vicino [illegible] Rovigo [illegible] uomo di 47 anni ha perso il controllo della sua moto ed è finito fuori strada morendo sul colpo. Vittime anche a Latina (due ventenni) e a Frosinone (sono decedute una rumena di 41 anni e la figlia di 16 sull' autostrada Roma-Napoli vicino a Cassino: viaggiavano a bordo di un fuoristrada condotto dal marito della donna).

Incidenti anche in montagna: un'italiana [illegible] morta sulle Alpi francesi durante un'escursione a 3.000 metri di altezza: è caduta mentre affrontava un passaggio difficile [illegible] stata ritrovata trenta metri più [illegible] valle. La disgrazia è avvenuta sopra il paese di Saint-Veran (Briançon). La donna [illegible] precipitata in un punto dove un cavo fissato alla parete serve da corrimano. Lungo il sentiero per il passo [illegible] Pordoi (Belluno) ha perso la vita un turista trentino di [illegible] anni, precupitato in un dirupo.

A Vicenza un giovane appassionato di canoa è affogato in un lago austriaco, [illegible] Faak, nei pressi di Villach, mentre con un amico stava attraversando il bacino in kajak.

Il bel tempo ieri ha caratterizzato soprattutto [illegible] Nord, mentre vacanze ancora all'insegna del brutto tempo in Calabria: è piovuto a tratti, a volte anche intensamente, e su tutta la regione [illegible] le temperature sono state decisamente autunnali, sui 20 gradi ed in alcune località ancora di meno.

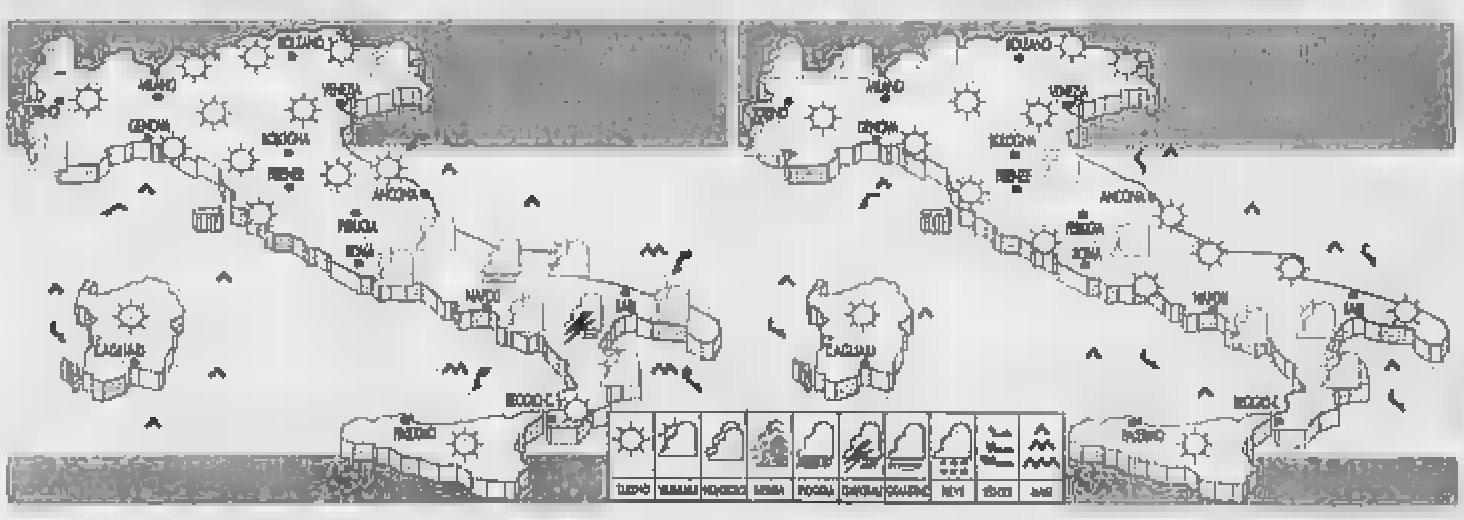
Sul f[illegible] del controesodo - secondo Telefono blu - dei 16 milioni di italiani in vacanza, fra ieri e oggi ne stanno tornando a casa 7 milioni. «In rientro - spiegano i rappresentanti di Telefono blu - quattro milioni di pendolari, un milione di stranieri e due milioni che hanno terminato le ferie estive».

Il rientro è stato caratterizzato [illegible] alcuni punti critici [illegible] fronte delle code e intasamenti sulla Roma-Civitavecchia, dallo svincolo dell'Aurelia e la Roma-Fiumicino. Critica anche la situazione sullo svincolo Rimini nord e Riccione in entrata in autostrada. Traffico intenso tra Imola e San Lazzaro in direzione di Bologna e difficile la situazione del traffico sulla A24 provenendo [illegible] Teramo, dove, in direzione di Roma. In mattinata sulla A22 [illegible] Brennero si era formata una coda di [illegible] km a causa di un incidente. [r. cri.]

[illegible] A CURA DI [illegible]

DA [illegible] NUVOLE AL NORD. In prossimità del periodo del solleone, le condizioni del tempo sull'Italia non trovano quella auspicabile stabilità tipica del periodo. Non è ancora del tutto esaurita, sulle regioni centro-meridionali, l'influenza [illegible] recente «vortice depressionario» che già un altro, del tutto simile, è in gestazione [illegible] prossimità delle isole britanniche. [illegible] seguirà [illegible] percorso del precedente poiché si limiterà, [illegible] vedremo, a provocare condizioni [illegible] instabilità essenzialmente sulle regioni settentrionali ed occasionalmente sulle zone appenniniche del Centro. Di contro migliorerà al Sud dove si accentuerà [illegible] caldo.

Per i prossimi due giorni intanto il tempo si manterrà buono su tutto il Nord con temperature in fase di aumento. A partire [illegible] mercole[illegible] inizieranno i primi annuvolamenti sulle regioni del Nord-Ovest [illegible] possibili temporali pomeridiani sulla Valle d'Aosta e sulle Alpi piemontesi. Nei giorni seguenti le condizioni di instabilità si estenderanno a tutto [illegible] Nord dove proseguiranno più o meno accentuate per il resto della settimana.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, Toscana, Sardegna e Sicilia sereno. Sul resto del territorio insisterà nuvolosità irregolare, specialmente durante le ore pomeridiane, senza escludere la possibilità di piovaschi sulle zone appenniniche. Aumenteranno di alcuni gradi le temperature diurne.

DOMANI. La mattinata trascorrerà sotto un cielo poco nuvoloso, tranne alcuni parziali annuvolamenti di poco conto a Sud. Nel corso del pomeriggio nubi cumuliformi sulle Alpi occidentali, sull'entroterra ligure e sull'Appennino tosco-emiliano. Venti deboli e mari calmi o poco mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	19	29	Bologna	16	29	Bari	21	27
Bolzano	18	30	Firenze	20	30	Napoli	20	30
Verona	22	30	Pisa	15	30	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	22	30	Ancona	19	27	S. M. Leuca	n.p.	n.p.
Venezia	18	31	Perugia	16	26	Reggio C.	18	29
Milano	20	32	Pescara	20	27	Palermo	21	26
Torino	20	28	L'Aquila	n.p.	n.p.	Catania	19	30
Cuneo	19	25	Roma Ciamp.	19	29	Messina	19	28
Genova	23	27	Roma Fium.	19	31	Alghero	17	31
Imperia	22	27	Campobasso	16	21	Cagliari	19	30

CITTA' E[illegible] (PREVISIONE [illegible])

	max	min			max	min	
Amsterdam	29	19	nuvoloso	Lisbona	28	16	parz. nuv.
Atene	31	23	parz. nuv.	Londra	27	17	temporale
Bangkok	[illegible]	24	parz. nuv.	Los Angeles	26	18	parz. nuv.
Berlino	[illegible]	19	parz. nuv.	Madrid	34	19	temporale
Bruxelles	[illegible]	18	temporale	Montecarlo	27	18	parz. nuv.
Bucarest	[illegible]	17	parz. nuv.	Montreal	[illegible]	20	temporale
Budapest	26	17	parz. nuv.	Mosca	31	18	parz. nuv.
Buenos Aires	16	4	parz. nuv.	New York	34	24	temporale
Copenaghen	23	13	parz. nuv.	Parigi	28	16	piovaschi
Dublino	21	12	parz. nuv.	Pechino	33	24	parz. nuv.
Francoforte	30	[illegible]	[illegible]. nuv.	Praga	23	13	parz. nuv.
Gerusalemme	30	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	21	15	parz. nuv.
Ginevra	28	18	temporale	Sofia	28	16	parz. nuv.
Helsinki	[illegible]	18	parz. nuv.	Sydney	13	5	nuvoloso
Istanbul	[illegible]	22	parz. nuv.	Tokyo	28	22	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	25	sereno	Varsavia	29	19	temporale
Johannesburg	[illegible]	8	parz. nuv.	Vienna	30	17	parz. nuv.

La Tua Casa in Riviera



SANREMO

Zona Via Matteotti, vendesi bilocali ristrutturati, [illegible] mare.

€ 206.583

€ 258.228



CORRADI IMMOBILIARE

SANREMO Via Corradi, 18 Tel. 0184.50.11.10 • 335.70.20.492

BORDIGHERA



EX ALBERGO CAP AMPELIO
Prossima ristrutturazione.
Prenotiamo bilocali e trilocali.
Grandi terrazzi con splendida vista mare e panoramica. Trattative [illegible] sede.



TENNIS WINDSOR
In [illegible] d'epoca [illegible] fase [illegible] ristrutturazione vendiamo ultimi prestigiosi bilocali. Garages. Cantine. Termo autonomo.



IN CASA D'EPOCA ristrutturata. Bilocale con ingresso indipendente. Finiture lusso. Termo autonomo. Garage. Rif. AL

BORDIGHERA 0184.26.66.57
Agenzia Immobiliare Fax 0184.26.66.58

SCEGLI SANTO STEFANO



DEGLI AREGAI
ULTIMI MONO-BILOCA-[illegible] DIRETTAMENTE SUL PORTO. DA [illegible] 73.000

IN CARATTERISTICO B[illegible] PANORAMICO, PRONTA CONSEGNA, [illegible] TRILOCALI, TERRAZZO, GIARDINO, VISTA [illegible] SPLENDIDA, OTTIME FINITURE. TERMO AUTONOMO.
DA [illegible] 142.000



Real S. [illegible] AL [illegible]

0184.486.886 • 347.41.04.636
www.leaderrealestate.com

RESIDENZA CASTELLI

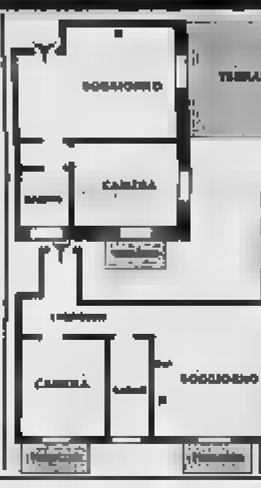


Direttamente da impresa costruttrice
ALGOLF - gruppo VIALIT spa
0184.514116 - 0182.52759 - 335.8111337

Appartamenti di nuova costruzione dotati di box, cantina terrazzi e giardino
Vista panoramica sui campi da golf

BORDIGHERA

•Zona semicentrale, alloggio ottimo condizioni interne di: entrata, soggiorno, cucina, camera, bagno. Terrazzo. Cantina. Volendo trasformabile in trilocale.
€ 181.000.
•Nel verde, A 1 Km dal centro, alloggio come nuovo, 2° piano con ascensore, di: entrata, soggiorno, cucina, camera, bagno. Terrazza a sud. Termo autonomo. Arredato con gusto.
[illegible] 186.000.
•Disponiamo [illegible] alloggi in affitto, contratti annuali, uso vacanza arredati.



BORDIGHERA

IN ESCLUSIVA. Si accettano prenotazioni per alloggi prossima ristrutturazione, zona centrale, fronte mare (no Aurelia). Rifiniture di pregio. Giardini privati, ampie terrazze vista mare, posti auto privati, cantine. Riscaldamento autonomo.



SIMI
Servizi di Intermediazione Mobiliare ed Immobiliare
V. Vitt. Emanuele, 433 - 18012 BORDIGHERA (IM)
Tel. 0184.26.82.12 - Fax 0184.26.79.92
Cell. 329.78.11.031
www.immobiliaresimi.com • e-mail: simi@rosenet.it

Affiliato: STUDIO VARAZZE d.i.
Via G.Bosco 4 - Varazze
tel. 019.9354080 - 9353881 - e-mail: svhn1@tecnocasa.it

VARAZZE - A 400 mt. dal mare, ingresso su soggiorno con cottura a vista, camera, bagno, balcone.
Euro 61.974
VARAZZE Piani d'Invrea - ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi vista mare.
Euro 165.266
VARAZZE zona stazione - ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camera, bagno. Balcone Vista mare.
Euro 216.911
CELLE LIGURE Piani - A 100 mt. dal mare ampio trilocale con terrazza.
Euro 387.342

Affiliato: STUDIO VILLAPIANA [illegible].
Via San Lorenzo, 67r - Savona
tel. 019.8485157 - 8485092 - [illegible]: svcc2@tecnocasa.it

SAVONA Villapiana - Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. [illegible] Stato Originale. Piano alto con ascensore. Luminoso.
Euro 123.949
SAVONA Villapiana - ingresso ampio, 2 camere, [illegible] cucina [illegible], ampia dispensa, servizio e 2 balconi. In stato originale.
Euro 134.500
SAVONA Villapiana - Piano terreno composto di ingresso, 2 camere, bagno, cucina. Doppio ingresso, con cortile e box auto.
Euro 118.785
[illegible] - Casa indipendente di ampia metratura su 3 livelli, 2 alloggi con ingresso indipendente l'uno dall'altro. Per informazioni telefonare in ufficio.
SAVONA - appartamento su 2 livelli composto da 2 camere, sala, cucina, doppi servizi, cortile con locale ad uso lavanderia. Riscaldamento autonomo.
Euro 121.370

Affiliato: [illegible] CENTRO d.i.
Via Montenotte 27/r - Savona
tel. 019.8485912 - 8428307 - e-mail: svcc3@tecnocasa.it

SAVONA Via Guidobono - 50mt [illegible] mare, ingresso, 2 [illegible] cucina, bagno. Luminoso. [illegible].
Euro 88.000
[illegible] Via Untoria ingresso e sala, angolo cottura, [illegible] camere, bagno. Ristrutturato.
Euro 92.000
[illegible] Via Bussano - 20mt dal mare, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Ultimo piano. Ristrutturato.
Euro 130.000
SAVONA Via Poggi - ingresso e sala, 6 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa. 3 [illegible] Piano alto. [illegible]
Euro 225.000

Affiliato: STUDIO ALBISOLA SUP. s.a.s.
Corso Ferrari, 28 - Albisola Superiore (SV)
tel. [illegible] - e-mail: svhn2@tecnocasa.it

ALBISOLA SUP. Luceto - Appartamento in centro storico, di ampio ingresso, sala, camera, cucina, anti-bagno e bagno. Occupato.
Euro 100.000
ALBISSOLA M. loc.tà GRANA - Appartamento composto da: ingresso, cucina abit., sala, 2 camere, bagno e ripostiglio. Posto auto e cantina. Buono stato.
Euro 144.600
ALBISSOLA MARE - Appartamento composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina e bagno. Posizione tranquilla a 250mt dal mare, possibilità box auto. terrazzo di 25mq.
Euro 211.750
ALBISSOLA MARE - In zona collinare appartamento composto da ingresso, sala, 2 camere, studio, cucina, 2 bagni e cantina. Posto auto coperto, vista mare.
Euro 186.000

Affiliato: STUDIO FINALE LIGURE
Via Brunenghi, 2/e - Finale Ligure (SV)
tel. 019.681068 - e-mail: svhn2@tecnocasa.it

PIETRA LIGURE - Appartamento in ottimo stato a 150 mt dal mare, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 1 balcone, solarium. Posto auto condominiale.
Euro 175.595
FINALE LIGURE - Casa semindipendente nel centro storico a soli 20 mt dalla spiaggia, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo 35 mq.ca. da ristrutturare.
Euro 218.000
FINALE LIGURE - San Bernardino - Appartamento in villetta a schiera con ingresso indipendente composto da: ingresso living su salone, cucinotta, 2 camere, 2 bagni. Terrazzo completamente vista mare.
Euro 204.000
PIETRA LIGURE - Attico in ottimo stato a soli 70 mt dal mare - ingresso, salone, cucinotta, 3 camere, 2 bagni, 2 terrazzi vista mare, cantina.
Euro 370.000

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
Viale Pontelungo, 58 - Albenga
tel. 018.250.577 - 559.506 - e-mail: svha2@tecnocasa.it

ALBENGA - Ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni. fronte Gallinara, splendida vista mare.
Euro 222.000
CISANO - Ingresso in soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, box e cantina, piscina condominiale, vista panoramica.
Euro 100.000
CERIALE - Attico, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo e ripostiglio. Ottimo stato. Vista mare.
Euro 143.000
ALBENGA - Ingresso e corridoio, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, giardino e posto [illegible] privato. Ottimo stato
Euro 126.000

Affiliato: IMM[illegible]RE WEST POINT ALASSIO s.a.s.
Via Milite Ignoto 9 - Alassio (SV)
tel. 0182.642594 - 640891 - e-mail: svha7@tecnocasa.

ALASSIO - A 700 mt dal mare, appartamento completamente ristrutturato di 2 camere, cucina, bagno e terrazzo. Riscaldamento autonomo. Affare.
Euro 125.000
ALASSIO - In soluzione indipendente, due mini appartamenti, con giardino e terrazzo. Splendida vista sul porto di Alassio.
Euro 216.000
ALASSIO - Vicino scuole elementari, ampio trilocale, con ingresso, ripostiglio, sala pranzo, due stanze e bagno. Balcone, terrazzino e posto auto.
Euro 212.000
ALASSIO - Appartamento di ampio ingresso, ripostiglio, due camere (con aria condizionata), cucina, sala, bagno e due balconi. Riscaldamento [illegible]
Euro 232.000

Affiliato: STUDIO LOANO s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 [illegible]
tel. 019.6768016 - 6768074 - e-mail: svhs5@tecnocasa.it

BOISSANO - Villetta semi-indipendente, 150 mq. di 4 locali con ampio terrazzo, giardino e box. Splendida [illegible] mare.
Euro 284.051
TOIRANO centro storico - ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, cameretta, bagno, terrazzo di 20 mq. c.ca.
Euro 48.481
BORGHETTO S.S. - a 500 mt. dal mare. Ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone, box e cantina inclusi [illegible] prezzo.
Euro 107.939
LOANO - Confine con Pietra Ligure, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Possibilita' box.
Euro 186.506

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - Savona
tel. 019.823749 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it

[illegible] Mongrifone - Appartamento luminoso al secondo piano con ascensore: sala, cucina, tinello, 2 camere, bagno, lavanderia, cantina e posto auto coperto. Da ristrutturare. Vista aperta.
Euro 144.600
CARCARE Vispa - Casa indipendente su due piani di circa 150 mq ognuno. Elevata a struttura con progetto approvato per bifamiliare. Terreno di 25.000 mq.
Euro 210.000
CAIRO M.TTE Loc. Montenotte - Casa indipendente su due piani con tavernetta. Giardino e terreno di 3600 mq tra prati e boschi, in ordine. Nuda proprieta'.
Euro 130.000
ROCCAVIGNALE - Casa semindipendente su due piani. Giardino, cantina, posto auto, ristrutturata, arredata.
Euro 130.000

Affiliato: STUDIO VADO s.n.c.
[illegible] Aurelia, 172 - Vado Ligure
[illegible] 019.2160119 - e-mail: svhs4@tecnocasa.it

QUILIANO - [illegible] su due piani, con box, [illegible] giardino. Centralissima. Completamente [illegible].
Euro 413.000
VADO LIGURE - Valle di Vado, casa semi indipendente, completamente ristrutturata, su 2 piani, con taverna e terreno.
Euro 304.709
ZINOLA - Appartamento composto da ingresso, camera, cucina, dispensa, bagno, terrazzo 14mq vista mare, posto auto condominiale, cantina. Ultimo piano con ascensore, a 50mt dal mare. Vista incantevole.
Euro 113.620
VADO LIGURE - Appartamento di ingresso e sala con camino, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi, cantina. Completamente ristrutturato
Euro 105.286

Ogni agenzia ha [illegible] proprio titolare ed [illegible] autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed é autonoma.

DIVERTIRSI AL MARE, ISTRUZIONI PER L'USO

SPIAGGIA con SORPRESE tutte le novità dell'estate

Franco Giubilei

RIMINI

Ultimo weekend [illegible] luglio: la macchina delle vacanze della Riviera romagnola marcia a pieno regime, macinando [illegible] e nuove tendenze, palestre da spiaggia e bagni da ballare, secondo la tendenza che vuole la discoteca tradizionale in d[illegible] e il trionfo della dance sulla sabbia, tra «happy hour» e «chill-out».

Questo spicchio di costa di 110 chilometri corre lungo 1414 stabilimenti balneari quasi ininterrotti, da Marina di Ravenna a Cattolica, [illegible] capitale ideale Rimini, come l'ha [illegible] Pier Vittorio Tondelli fin dai lontani Anni '80. [illegible] qui, a Rimini, che si sta svolgendo la terza edizione dello «European Twins Festival», [illegible] 250 coppie di gemelli omozigoti dall'Italia [illegible] da altri paesi europei, [illegible] insieme dalla fervida immaginazione di Renzo Bertolini, che ha pure fondato l'associazione «Gemelli d'Italia» per far festa ma [illegible] sfilate di moda riservate a fratelli e sorelle identiche, sono previsti gli immancabili tornei di beach volley, le gare di canto, ballo e recitazione, dj in console [illegible] incursioni dell'ex [illegible] Valerio Staffelli, che ha premiato i gemelli [illegible] le gemelle più «attapirati». Ma c'è anche spazio per l'aspetto scientifico del fenomeno, con [illegible] [illegible]vegno che vede protagonisti Sergio Angeletti, docente di Biologia all'«Academy of Science» di New York e il presidente della Società italiana di genetica Bruno Dalla Piccola.

A Rimini i gestori dei bagni si inventano tuttologhi del tempo libero pur [illegible] legare [illegible] una clientela sempre più ansiosa di riempire ogni momento della giornata. Prendete il programma del bagno di Fabrizio e Gabriele: animazione, servizio baby sitter per sistemare i bambini, biblioteca sulla sabbia e, dalle 18 in poi, il must dell'estate 2002, vale a dire l'aperitivo in spiaggia accompagnato da musica ambient. Il Bagno La Riva, in serata, organizza party in spiaggia fino a mezzanotte. Sul fronte del fitness le vasche da idromas[illegible] [illegible] si contano più, gli spazi-palestra con pesi e corsi di step neanche, ma c'è qualcuno che va al di là, come al Bagno 86, dove il campione di kick-boxing Davide Carli insegna ai turisti i segreti degli sport da combattimento.

Se Rimini resta la capitale del grande divertimentificio dell'Adriatico, il resto della Riviera non è [illegible] meno, [illegible] partire da Marina di Ravenna, da quella Duna degli Orsi che è stata la prima [illegible] l[illegible] gli «happy hour» in spiaggia 10 anni fa, [illegible] aperitivi e musica al calar [illegible] sole. Oggi raffinano la tecnica, sfruttano la scenografia delle dune naturali e allestiscono «Exotica», [illegible] musica lounge e chill out, oltre all'ultimo nato in fatto di aperitivi, il «finger food», cioè gli assaggini da pescare [illegible] le mani dai bicchieri. Incontri letterari in collaborazione con Carlo Lucarelli e golosità da altre latitudini come tapas, sushi e kebab completano il quadro gastronomico-culturale.

Per quelli, poi, che cercano un angolo di costa incontaminato, incredibile ma vero, la risposta si trova [illegible]i paraggi di Lido di Dante, un chilometro di spiaggia riservato ai naturisti. Ai Lidi di Comacchio in compenso si fa roccia, con una parete artificiale di [illegible] decina di metri, dove si apprendono i rudimenti del [illegible] climbing a Lido di Volano. Poco lontano, a Porto Garibaldi, la [illegible] libera è tenuta d'occhio [illegible] bagnini speciali, cani Terranova addestrati che affiancano gli assistenti bagnanti.

Facendo [illegible] verso Sud, la fermata successiva è ai [illegible] stabilimenti balneari concentrati tra Cervia e Milano Marittima. Qui si oscilla tra la tradizione assoluta (con i corsi di piadina riservati alle donne del Bagno Milano), e le novità, con le lezioni di golf in spiaggia, l'angolo di Havaii ricostruito dal Bagno Fantini di Cervia con tanto di palme, cocktail e musicoterapia. I nuovi sport in agguato suggeriscono il kite surfing, cioè il farsi trainare sul surf da un aquilone. Provare per credere. A Cesenatico, invece, non è bastata la sbornia tivù del «Grande Fratello 2», così quelli [illegible] Bagno Milano hanno [illegible]sato di ripetere l'esperienza in spiaggia, ribattezzandola «Il grande ombrello», con bagnanti ripresi a tempo pieno da una webcam per riproporre poi sugli schermi vizi e virtù dei villeggianti. Cercasi Mascia disperatamente.

Spostarsi a San Mauro Mare significa fare i conti un'altra volta con [illegible] [illegible] tendenze del fitness, che quest'anno fanno rima con «fitboxe». Sono esercizi di boxe su un ring, con piccoli guantoni [illegible] l'istruttore, sia per uomini che per donne; al termine del corso, incontri da tre round tra gli allievi [illegible] pugni e calci, con l'avvertenza che non [illegible] deve mai colpire l'avversario. Garantiscono che scolpisca il fisico.

[illegible] eccoci a Riccione. La web[illegible] del Bagno 61 filma gli ospiti e rimanda le immagini dal sito www.spiaggia61.it, mentre ai Bagni 134-136 l'ultima tenden[illegible] è l'abbronzatura computerizzata, un sistema hi-tech che permette di prendere il sole sen[illegible] muoversi dall'ombrellone. Giurano che la tintarella è assi[illegible] nello spazio di un weekend.

Sulla sabbie dell'Adriatico vasche idromassaggio corsi per imparare il kick-boxing e party notturni per non annoiarsi mai



Il grande divertimentificio della [illegible] romagnola: quest'anno riserva moltissime novità



LIGURIA

Al villaggio globale di Alassio tutti si rimettono in forma



La spiaggia [illegible] Alassio, con la [illegible] finissima sabbia, trasformata in villaggio turistico: è nato il primo villaggio globale [illegible]lle vacanze, [illegible] turismo e del divertimento della Liguria e si chiama «Alassio village». Il costo che deve sostenere chi vuole lasciarsi andare ad una vacanza votata al «full immersion» sarà puramente simbolico; 1 euro, appena, da devolvere in beneficenza, per l'acquisto [illegible] [illegible] card che consente di partecipare [illegible] tutte le iniziative [illegible] cartellone. Ma è la spiaggia la vera protagonista di questa estate 2002. Ogni giorno si svolgono infatti lezioni di acquagym, step, fitnessboxing, spinning, percorso pesi a ritmo di musica, beachvolley, beachtennis e, per i meno giovani, sono previ[illegible] tornei di bocce e di carte, il tutto arricchito da una serie di coinvolgenti giochi [illegible] [illegible]. La struttura del «village» comprende un direttore di villaggio, [illegible] capo villaggio, 60 unità divise tra istruttori sportivi specializzati, animatori e hostess, che si occupano del turista dall'alba di un giorno a quella del giorno successivo. Il villaggio ospitalità è sistemato in Piazza della Libertà nei pressi del Comune ed [illegible] collegato [illegible] 30 postazioni [illegible] spiaggia, suddivise [illegible] 15 infopoint, che coordinano le attività e in 15 aree.

Stefano Pezzini

PUGLIA

Nel Salento teatro en plein air Cortei e parate sul lungomare

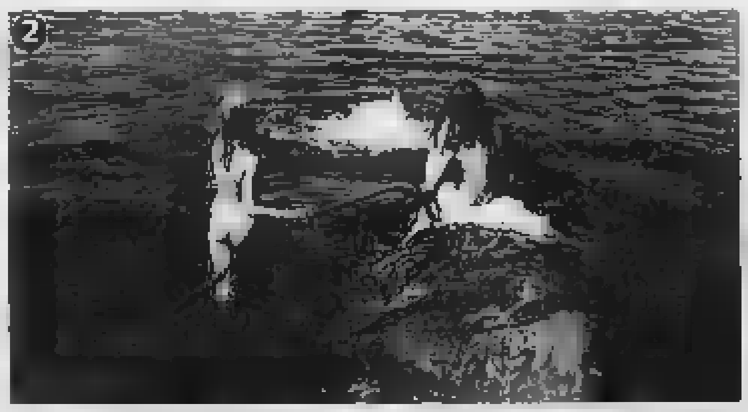


Il 10 agosto, nella notte delle stelle cadenti, sbarcheranno i demoni sulla spiaggia di Santa Maria di Leuca, sul litorale del tacco d'Italia bagnato dall'Adriatico [illegible] dallo Jonio. Il [illegible] accoglierà, infatti, la compagnia catalana degli «Els Comediantes» e il loro coinvolgente teatro di strada. Con «Demonis», uno spettacolo scritto [illegible] ventina di anni fa, la compagnia rappresenterà lo sbarco dei diavoli alla conquista della città, con un lungo corteo [illegible] una spettacolare parata che - dalle 21,30 - attraverseranno tutto il lungomare di Santa Maria di Leuca. [illegible] Salento ha inserito lo spettacolo degli «Els Comediantes», un grup[illegible] storico in questo genere di teatro, nel cartellone di «Negroamaro», il popolare festival delle culture migranti, organizzato dall'amministrazione provinciale [illegible] Lecce. Anche così il Salento, le cui coste guardano a Oriente e al Sud [illegible] mondo, continua nel [illegible] progetto [illegible] valorizzazione delle culture mediterranee. [illegible] loro quasi trentennale attività, gli «Els Comediantes» si [illegible] già esibiti a Tokyo, Montecarlo, Lisbona, Sidney, Belo Horizonte, Venezia, Dublino, Bogotà e Parigi, oltre che [illegible] Barcellona, in [illegible] della cerimonia [illegible] chiusura dei giochi olimpici del 1992.

Tonio Attino

TOSCANA

Maremma come negli Anni '60 E' l'ora dei militanti del nudismo

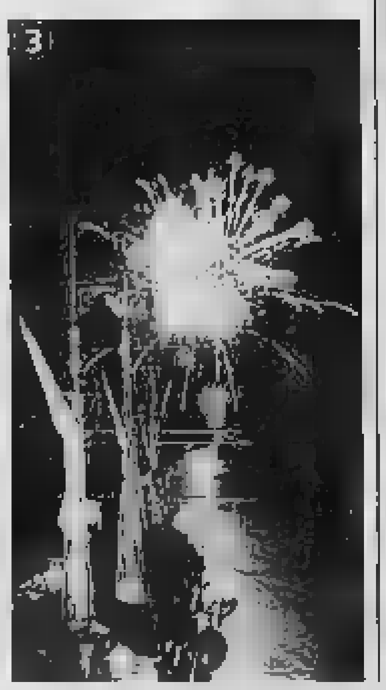


Tanta voglia di vivere la natura nudi. [illegible] Toscana questa non è l'estate del topless, del tanga oppure del perizoma colorato, ma è quella del contatto diretto con [illegible] mare [illegible] con le dune più nascoste delle spiagge. Più che mai, quest'anno la costa [illegible] stata in[illegible] da gruppi di naturisti «radicali» e dalle conseguenti e inevitabili polemiche. Ma non soltanto: sono subito piovute denunce per oltraggio alla pubblica decenza. E con esse si è riacceso il dibattito come negli Anni 70, quelli dei mai dimenticati figli dei fiori. All'inizio di luglio, a Donoratico, in provincia di Livorno, 21 turisti sono [illegible] denunciati: da 56 anni a 14, [illegible] completamente nudi a prendere il sole. Stesso copione qualche settimana dopo, nelle bellissime e incontaminate spiagge del parco dell'Uccellina, cuore della Marem[illegible]. Multe e confronto serrato con l'intervento anche del sindaco An [illegible] Grosseto. [illegible] la presenza di nudisti non è mancata alla spiaggia della Lecciona, tra le province di Lucca e Pisa, allo Scoglio bianco di Rimigliano a Livorno, e nella lunga lingua di sabbia di Capalbio, proprio [illegible] dove negli Anni 60 arrivavano in massa gruppi [illegible] svedesi per godersi la spiaggia del Chiarone, occupata ora dai vip romani.

Luigi Caroppo

CAMPANIA

A Palinuro balli e canti notturni per rivivere il mito di Ulisse



Spiaggia di Mingardo, tra Palinuro [illegible] Marina [illegible] Camerota. Ulisse, di ritorno dalla guerra [illegible] Troia, approda qui, tra i luoghi incantati della Magna Grecia. È ormai da un ventennio il mito dell'eroe omerico rivive in questo angolo della Magna Grecia dove si svolge una suggestiva rievocazione dello sbar[illegible] dell'eroe omerico. [illegible] tratta [illegible] [illegible] degli eventi clou dell'estate campana, che riesce a richiamare migliaia e migliaia di turisti, assiepati [illegible] spiaggia, ad attendere l'arrivo della piccola flotta: a bordo una piccola folla di figuranti, in costumi dell'Antica Grecia, che [illegible] la rappresentazione teatrale ispirata all'Odissea. Questo evento si svolge nella notte tra il 23 e il 23 agosto ed è denominata appunto la «Notte del Mito», in programma [illegible] una delle spiagge più celebrate della penisola del Cilento. Ogni edizione è illuminata dalla presenza di una star: lo scorso anno la regina della notte fu Valeria Marini, per l'edizione del 2002 gli organizzatori puntano, secondo le ultime indiscrezioni, sulla biondissima Natasha Stefanenko. Dopo [illegible] [illegible] e i fuochi pirotecnici a mare, la festa è destinata a continuare nella spettacolare Grotta naturale del Ciclope, dove si ballerà e si festeggerà fino all'alba.

Enzo La Penna

SICILIA

A Taormina obbligo di divertirsi Scatenati con il beach volley



Musica, giochi e tante sorprese in programma sulle spiagge siciliane: dalla sabbia di [illegible] Vito Lo Capo, nel Trapanese, [illegible] quelle del Messinese, dai lidi di Taormina alle insenature di Porto Palo, nel Siracusano, e a Sciacca, questa stagione si prevede per i bagnanti piena di divertimenti. E nelle spiagge libere delle zone di Mondello e Addaura, due borgate marinare di Palermo, entrano in funzione alcuni nuovi servizi, [illegible] quello di salvataggio al noleggio di sdraio e ombrelloni. Serate danzanti sulla sabbia sono invece in programma nel Palermitano, nel tratto di spiaggia tra Casteldaccia e Altavilla Milicia. Il Comune di Palermo [illegible] pensando [illegible] allestire anche gli altri solarium nelle spiagge libere della città, mentre alcuni Comuni [illegible]rinari [illegible] provincia hanno pensato di allestire [illegible] pochi [illegible] dalla battigia campi di beach volley e di calcetto. Le iniziative arrivano mentre Goletta Verde di Legambiente ha eseguito i suoi rilievi: ai punti di eccellenza si alternano luoghi [illegible] inquinamento leggero e altri [illegible] inquinamento grave. I rilievi [illegible] stati effettuati a Cefalù, Campofelice di Roccella, Trabia, Altavilla Milicia, Aspra, Mondello, Sferracavallo, Terrasini e Balestrate. Il trat[illegible] di c[illegible] risultato «gravemente inquinato» è quello di Balestrate.

Lirio Abbate


Ecoincentivi:
ecco i vantaggi.
Fiat Summer
Vantaggio totale per il cliente
fino a 2.850 euro
FIAT

L'INDICE DEL RISCHIO

90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104

La volatilità prevista per la settimana a Piazza Affari è pari al 102% della volatilità media registrata negli ultimi 12 mesi. Per calcolare questo valore è stato utilizzato l'indice Comit (elaborazione di Tuttosoldi su dati Borsa Italiana)

tuttosoldi



LA FRASE

Il governo indagherà su tutti i dirigenti delle società che infrangono le leggi li arresterà e li perseguirà in giudizio

George W. Bush, Washington, 25 luglio 2002

NON SONO SUFFICIENTI NORME PIU' SEVERE E TRIBUNALI

Svolta culturale per battere i manager «infedeli»

Alfredo Recanatesi

SI delineano i primi segnali secondo i quali la crisi dei mercati finanziari sta determinando una riflessione sugli orientamenti culturali e politici che hanno prevalso negli ultimi 15-20 anni. Ci si chiede, un po' ovunque nel mondo, se le vicende delle [illegible] manifestino «la» crisi, oppure «una» crisi delle tante che il capitalismo ha vissuto e superato. Ci sono eccessi dovuti all'emotività, come quello di un accreditato gestore di patrimoni finanziari - da ritenere espressione di quel mondo della finanza arrembante che ora annaspa [illegible] l'acqua [illegible] gola - che qualche giorno fa, in una delle tante rubriche radiofoniche proliferate sul risparmio finanziario, ha [illegible] «i governi devono fare qualcosa» e, se necessario, «anche con misure dirigistiche» (opinione che non è paradossale [illegible] anche negli Stati Uniti si è vociferato di interventi pubblici a sostegno del mercato azionario). Ma, anche al netto di questi [illegible], è evidente che stiamo vivendo una crisi di quelle [illegible] lasceranno comunque una vistosa cicatrice: difficilmente il capitalismo degli anni a venire potrà essere lo [illegible] degli anni passati.

Connaturata al capitalismo è la capacità di autoemendarsi: le crisi appartengono alla sua stessa fisiologia perché costituiscono il setaccio attraverso il quale viene continuamente separato ciò che è valido da ciò che non lo è più, ciò che è efficiente da ciò che lo è meno, ciò che è gestito con profitto da ciò che può esserlo ancora meglio. Ma quella attuale è una crisi che va al di là della fisiologia, è una crisi patologica perché nasce da deficienze dell'apparato normativo che presiede al funzionamento del sistema economico e finanziario di gran lunga più importante del mondo.

Legge permissiva

Ritenuto il più funzionale nel coniugare la libertà di iniziativa economica con la trasparenza e il confronto competitivo, quel sistema normativo [illegible] dimostrato [illegible] fare acqua da tutte le parti, consentendo comportamenti (anche legittimi) e pratiche gestionali (anche consentite) che hanno compromesso il rapporto fiduciario tra proprietà e management sul quale si incardina il capitalismo, specie nella sua specifica forma americana. La crisi dei mercati azionari, infatti, non è dovuta tanto al fatto che amministratori anche di grandi gruppi hanno violato la legge, quanto dal fatto che la legge consentiva pratiche gestionali e contabili, nonché conflitti di interesse, a motivo dei quali i manager e i loro staff erano spinti a coltivare i propri personali interessi ai danni di quelli dell'impresa e dei [illegible] azionisti; e avevano ampie possibilità di farlo.

Una così plateale e macroscopica deficienza legislativa è, ad evidenza, un problema politico, diretto discendente di quella politica radicata negli Anni 80 che ha proceduto a deregolamentare e liberalizzare i mercati senza considerare [illegible] quelli finanziari e valutari avrebbero potuto globalizzarsi molto più rapidamente e molto più integralmente di quelli dei beni materiali che coinvolgono le attività produttive, l'occupazione, l'equità distributiva. La [illegible] è stata non solo un prevaricante eccesso di finanziarizzazione, ma anche una finanza fine a se stessa, che ha ritenuto di potersi autosostentare; addirittura di poter creare ricchezza, perdendo [illegible] vista ogni riferimento, dipendenza e finalità nell'economia reale.

Sicché [illegible] non stupisce se, a quella presunzione, corrisponde la sostanziale generalità con la quale cadono i valori che il mercato attribuisce ai titoli di aziende con le situazioni patrimoniali più disparate e le prospettive più diverse; e non può stupire se in una sola giornata, per altro priva di notizie sconvolgenti, la Borsa [illegible] New York, quella maggiormente dominata da [illegible] istituzionali che dovrebbero sapere il fatto loro, è passata in poche ore [illegible] una flessione del [illegible] a un rialzo del [illegible].

Liberismo smodato

È probabile che la crisi sia accentuata [illegible] fatto che al vertice [illegible] degli Stati Uniti [illegible] che non riesce [illegible] come intenzionato e capace di determinare una svolta che, appunto, non può essere solo legislativa e giudiziaria, ma prima di tutto culturale, di leadership, e dunque politica. Ma anche senza questo fattore di complicazione, è evidente che quanto sta accadendo indurrà interventi normativi che ridimensioneranno la fiducia in un liberismo indiscriminato, se non altro perché ha relegato in una posizione subordinata l'economia reale rendendone più imprevedibili i comportamenti e più difficile il governo.

Un cambiamento [illegible] atteggiamento culturale è già visibile e non ci riferiamo tanto ai deregolamentatori pentiti, o ai critici di una Europa sclerotizzata da lacci e lacciuoli. Ci riferiamo a persone autorevoli, quali un membro del direttivo della Bce come Tommaso Padoa-Schioppa («Anche l'ingegneria finanziaria deve essere sottoposta a limiti»), o a un ex presidente della Confindustria ed esponente di riconosciuto successo della old-economy come Merloni: «Non è vero che in Italia e in Europa ci sono troppi vincoli... ed è sbagliato affidarsi solo agli aggiustamenti automatici del mercato».

Dopo i crolli delle Borse ora è rischio-stagnazione

Dopo il crollo estivo delle Borse, [illegible] fantasia [illegible] si aggira sull'economia del pianeta: stagnazione, crescita lenta per un periodo molto lungo come in Giappone, impantanato da una [illegible] decina d'anni. Nel paese del Sol Levante [illegible] anni [illegible] produzione cala, i prezzi scendono, i consumatori non spendono perché hanno paura del futuro e i tassi di interesse sono bassissimi da sette anni. Fino a pochi mesi fa il giudizio sul Giappone era stato tranciante: sono gli unici a non aver appreso la lezione della grande crisi del 1929. Ora qualche autorevole economista comincia a pensare che anche nelle altre grandi potenze occidentali possa succedere. In ogni caso si sta cominciando a fare paragoni con il caso nipponico: al *Financial Times*, [illegible] Bri di Basilea. Alla Deutsche bank ci si interroga se anche la Germania possa fare la fine dell'altro grande sconfitto della II guerra mondiale. Per gli Stati Uniti una trappola deflazionistica alla giapponese «non [illegible] ancora lo scenario più probabile - ha scritto Paul Krugman qualche giorno fa sul [illegible] *York Times* - e di fronte a questo rischio non ha senso che la Federal Reserve "risparmi le munizioni"»: dovrebbe abbassare subito il costo del denaro.

Ma qualche rischio c'è anche se, al momento, fuori dalle Borse gli indicatori dell'economia reale sono buoni. Che negli scandali stiano finendo anche le grandi banche non è un buon segno. E tutti guardano agli Stati Uniti dove l'effetto ricchezza è [illegible] minimi termini a causa del crollo dei corsi azionari, i debiti delle famiglie non sono stati mai così alti, l'acquisto di case è calato improvvisamente nonostante i tassi di interesse stracciati. Anche in Europa si discute sulle contromisure e soprattutto [illegible] comportamento [illegible] Bce sul [illegible] del denaro.

Lepri A PAGINA 20



Daniel Vasella, presidente e amministratore delegato di Novartis

Intervista a Daniel [illegible]

Il presidente del gruppo Novartis: «L'economia mondiale sarà in difficoltà anche nel 2003 Dopo questa grande crisi non si potrà più ripetere [illegible] crescita irrazionale che ha caratterizzato gli Anni 90 Sui farmaci il governo italiano sta sbagliando»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 21

INTESABCI, E' ORA DI DECIDERE LA STRATEGIA

L'amministratore delegato Passera dovrà scegliere se mantenere il ruolo internazionale o puntare solo sull'Italia

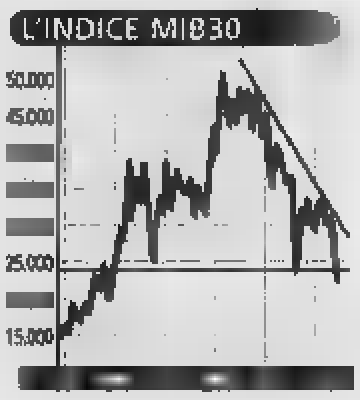
Podestà A PAGINA 20

Ultima trincea per le Blue chips

Giovanni Malani

La linea del Piave del Mib 30 è la [illegible] di altri momenti difficili: quota 23-24.000, già testata cinque anni fa, nel luglio '97, alle prime avvisaglie della crisi asiatiche, poi nel '98, mentre i mercati [illegible] balla dell'insolvenza [illegible] infine, naturalmente, nei giorni terribili della crisi dello scorso settembre. Bastino questi precedenti per capire l'importanza della posta in gioco. Attorno a questi livelli di prezzo, infatti, non è affatto escluso che Piazza Affari possa tentare un rimbalzo di stagione e allontanarsi dalla [illegible] di pericolo.

Se, al contrario, dopo 30 mesi di ribasso, i listini dovranno battere ancora in ritirata, la prospettiva più probabile è quella [illegible] una vera e propria rotta, fino a livelli molto più bassi. L'eventuale cedimento di questa difesa, che corrisponde a una figura tipica dell'analisi [illegible] Borsa (la «neck line», ovvero la linea del collo che congiunge un'ampia testa e spalle ribassiste) potrebbe preludere a una caduta molto pesante. Infine, inutile farsi illusioni. Per lasciarsi alle spalle l'attuale fase di pericolo e anticipare un'inversione al rialzo di breve/medio periodo, il Mib [illegible] dovrebbe risalire fino a quota 29-30 mila punti.



E' il verdetto che, in questi momenti agitati per i listini finanziari, arriva dall'analisi tecnica, ovvero quel [illegible] di ricerca che tenta di interpretare il futuro dei listini attraverso l'analisi delle informazioni implicite nella storia delle quotazioni di Borsa, prescindendo da tutte le variabili esterne. In parole povere, nella storia dei prezzi [illegible] un titolo o di un indice [illegible] presenti tutte le informazioni statistiche sufficienti per interpretare l'evoluzione di un titolo e per prevederne il futuro.

[illegible] l'andamento dell'impresa sarà favorevole, aumenterà la domanda delle azioni e, di riflesso, i corsi dei titoli. Altrimenti, [illegible] si dice nel gergo, ribasso chiamerà nuovi ribassi. A differenza di quanto potrebbe suggerire il senso comune, l'analisi tecnica consiglia di acquistare solo in caso di rialzo confermato e di vendere quando tutti vendono sfruttando la corrente.

CONTINUA A PAGINA 22 PRIMA COLONNA

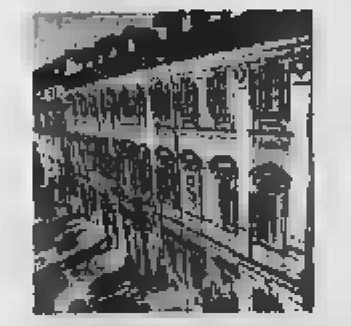
GERMANIA

Middelhoff lascia Bertelsmann per Aol o Telekom

BERLINO. Qualcosa si muove ai vertici delle grandi aziende tedesche. Dopo l'uscita di scena di Ron Sommer a capo della Deutsche Telekom, adesso è la volta di Thomas Middelhoff, presidente del colosso dell'editoria Bertelsmann, che ha abbandonato la guida del gruppo per divergenze sulla gestione manageriale. Il *Berliner Kurier* sostiene che Middelhoff sarebbe pronto a succedere a Rom Sommer alla guida dell'azienda di telefonia, oggi sotto la reggenza temporanea dell'ex presidente del consiglio di sorveglianza Helmut Sihler. Da Telekom e Bertelsmann, al momento, nessuno ha voluto rilasciare commenti. Secondo altre fonti invece la sua destinazione sarebbe American On Line.

«La separazione di Middelhoff da Bertelsmann – si è limitato a dichiarare ieri [illegible] un portavoce – è dovuta a diverse ragioni, tra cui una divergenza di vedute tra consiglio di amministrazione e consiglio di sorveglianza sulle strategie da perseguire per il prossimo anno. Proprio insieme al consiglio di sorveglianza – ha aggiunto – si è concordato di non dare al proposito ulteriori spiegazioni». Il successore di Middelhoff sarà Gunter Thielen, membro del consiglio di amministrazione dal 1985 e responsabile della Arvato AG.

Considerato uno dei manager più brillanti della Germania, Thomas Middelhoff, 49 anni, lavora per Bertelsmann da oltre 16 anni ed è presidente dal 1998. Sotto la sua guida il gruppo editoriale tedesco, a cui appartengono [illegible] gli altri l'emittente televisiva Rtl e la casa editrice Gruner+Jahr, ha portato avanti un ampio piano di internazionalizzazione, che ha portato nel 2001 a un fatturato di circa 20 miliardi di euro e che doveva culminare con l'ingresso in borsa nel 2005. «Indipendentemente dal fatto [illegible] andrà o meno alla guida di Deutsche Telekom – commenta questa mattina il quotidiano economico *Handelsblatt* - Thomas Middelhof vede [illegible] il [illegible] sogno di entrare in borsa nel 2005 e di fare di Bertelsmann un gigante capace di contenere televisioni, radio, editoria e nuove tecnologie. Il suo attivismo e il suo entusiasmo, talvolta incuranti delle perdite, non sono riusciti a convincere il consiglio di sorveglianza, che gli ha preferito Gunter Thielen, a cui spetta il compito di condurre, con la calma che difettava a Middelhoff, un difficile periodo di transizione». [fra. sfo.]



PERFORMANCE NEGATIVE DEI FONDI IMMOBILIARI

Nomisma: «Tra le cause c'è una grave mancanza di liquidità» Intanto il mercato della [illegible] è in crescita

Vigna A PAGINA 24

POSITIVE LE ATTESE DEGLI ANALISTI CHE PREVEDONO UN CALO DELLE PERDITE

Fiat, il primo consiglio con Galateri

Oggi la semestrale e il debutto del nuovo amministratore delegato

TORINO

Riflettori puntati [illegible] Lingotto, quartier generale della Fiat, dove oggi si riunisce il cda che segnerà il debutto di Gabriele Galateri, chiamato a sostituire nel ruolo di amministratore delegato Paolo Cantarella dimessosi il 10 giugno scorso.

Il consiglio di amministrazione, presieduto da Paolo Fresco, sarà chiamato ad approvare i risultati del secondo trimestre 2002 che dovrebbero comunque segnare un miglioramento rispetto alla perdita operativa di gruppo [illegible] 299 milioni di euro (429 nel solo settore auto) registrata nel primo trimestre dell' [illegible]. Secondo la maggioranza degli analisti, infatti, le perdite nel trimestre aprile-giugno potrebbero aggirarsi intorno ai 110 milioni di euro; quelle dell'auto, invece, in una forbice compresa tra i 330 e i 360 milioni di euro. Per quanto riguarda, invece l'indebitamento, che a fine marzo di attestava a 6,6 miliardi di euro, le stime fatte ipotizzano una riduzione che a seconda delle stime si assesta tra 5,9 e 6,2 miliardi di euro.

Conti a parte, quello che è certo è che il trimestre che si è concluso a giugno è stato di indubbia rilevanza per il gruppo tor[illegible]. Non solo, infatti, c'è stato un cambio al vertice che ha portato Galateri da corso Matteotti, sede dell'Ifi/Ifil di cui era ad, a via Nizza, [illegible] anche l'arrivo al Lingotto di un direttore generale, Alessandro Barberis, fino al 2001 alla guida della Piaggio.

Sul fronte finanziario, poi, sono ci sono almeno tre fatti [illegible] grande significato. Innanzitutto l'accordo firmato venerdì notte con un pool di grandi banche (Capitalia, IntesaBci, Sanpaolo Imi, Unicredit, Bnl, Mps, Abn Amro, Bnp Paribas) che assicurerà al Lingotto finanziamenti per 3 miliardi di eu[illegible]. Si tr[illegible] di un prestito triennale a «sarà rimborsato in azioni Fiat ordinarie sottoscritte [illegible] dalle banche [illegible] l'obbligo di [illegible] in opzione a tutti gli azioni Fiat». In cambio il gruppo torinese si impegna a ridurre l'indebitamento a 3 miliardi di euro [illegible] l'approvazione del bilancio 2002 e di mantenere la propria posizione finanziaria netta a tale livello. Un obiettivo che il management ha più volte detto di voler raggiungere attraverso le dismissioni [illegible] asset non [illegible] strategici, come Teksid, Comau e Magneti Marelli. Da segnalare, ancora, la [illegible] per 775 milioni di euro del 34% di Ferrari che frutterà al Lingotto una plusvalenza di 685 milioni di euro e infine l'accordo per la cessione del 14% di Italenergia Bis, la nuova holding di controllo di Italenergia-Edison, che la Fiat ha ceduto alle tre banche azioniste, Banca di Roma, SanPaolo Imi e IntesaBci, [illegible] un importo [illegible] 576 milioni di euro. [r. e. s.]



Gabriele Galateri di Genola

Energia, migliora la qualità se il mercato è liberalizzato

■ La liberalizzazione del mercato in più di un paese incontra un ostacolo nel timore che ne derivi per l'utente uno scadimento delle tradizionali garanzie di qualità del servizio. L'attività svolta in questi anni dimostra che è possibile smentire tale timore: le imprese restano infatti responsabili di qualità e sicurezza del servizio fornito in base a norme di garanzia definite e controllate dall'Autorità. Sia nel settore elettrico sia in quello del gas, l'Autorità ha stabilito i tempi entro cui gli esercenti devono fornire, su tutto il territorio nazionale, prestazioni quali: attivazione e disattivazione della fornitura, preventivi ed esecuzione di lavori, pronto intervento, risposta ai reclami, verifica dei contatori e altri servizi.

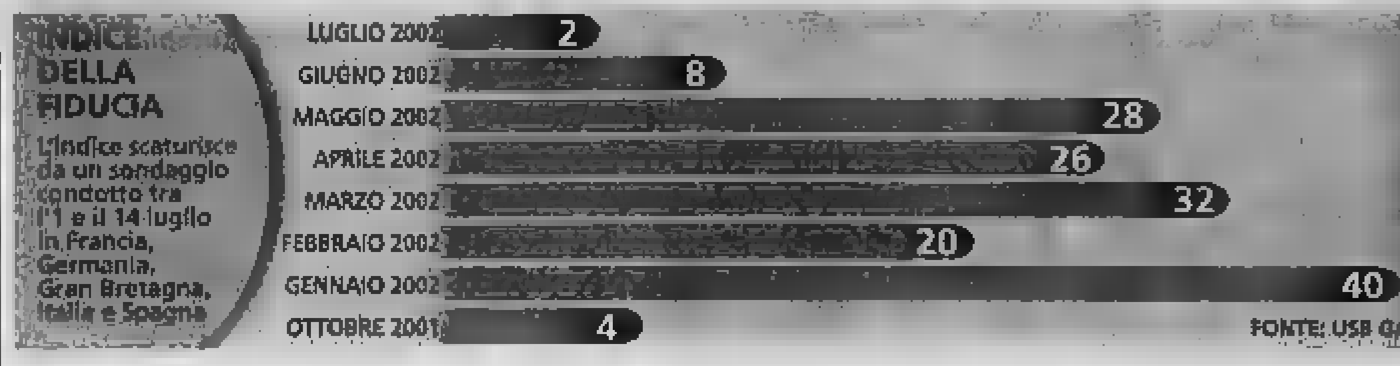
Se i tempi non sono rispettati, l'utente riceve in modo automatico un indennizzo in bolletta. I rimborsi, di valore diverso per tipologie di utenza - 25,8 euro per gli utenti domestici di elettricità e gas; 51,6 euro per gli utenti commerciali di elettricità e medi utenti gas; 103,6 euro per i grandi utenti - devono essere pagati entro 3 mesi.

Nel corso del 2001 sono stati pagati circa 24.500 rimborsi automatici per un valore complessivo di 1,8 milioni di euro (3,5 miliardi di lire). I rimborsi per mancato rispetto dei tempi previsti, circa 12.500 per l'elettricità e 12.000 per il gas, fanno comunque riferimento a un totale di 4,8 milioni di prestazioni richieste: il rispetto degli standard è quindi ampiamente soddisfatto sull'intero territorio nazionale.

L'automatismo introdotto dall'Autorità fornisce maggiori garanzie rispetto al sistema precedente, quando erano gli utenti a doversi rivolgere agli esercenti per chiedere i rimborsi, che ammontavano a poche decine l'anno.

Pippo Ranci
presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

[illegible] E INVESTITORI PESSIMISTI



INDICE DI GRADIMENTO DELLE PIAZZE FINANZIARIE



	Stati Uniti	Europa	Giappone	Mercato emergente	Senza opinione
LUGLIO	23%	33%	22%	12%	5%
GIUGNO	32%	32%	23%	9%	4%
MAGGIO	41%	28%	18%	9%	4%
APRILE	43%	28%	18%	7%	4%

SI GUARDA CON APPRENSIONE ALL'AMERICA, DOVE LA BORSA HA BRUCIATO I PATRIMONI DELLE FAMIGLIE

Economia piatta, la grande paura dell'Occidente

Gli esperti si interrogano sui rischi di contagio della sindrome giapponese

Stefano Lepri
ROMA

[illegible] la fine [illegible] Giappone? Lo shock estivo delle Borse alimenta una fantasia cupa: tutta l'economia del pianeta rischierebbe di avviarsi verso un lungo periodo di ristagno o di crescita lenta, simile a quello in cui [illegible] Sol levante [illegible] impantanato da una decina d'anni. Finora si era detto che in Occidente non poteva succedere. Si guardava con sufficienza alla classe dirigente giapponese, come l'unica (famosa battuta attribuita al segretario al Tesoro di Clinton, Larry Summers, che peraltro lui smentisce) a non aver imparato [illegible] dopo tre quarti di secolo, la lezione del 1929. Ora ci si domanda se, invece di ricordarci il passato, Tokyo possa insegnarci qualcosa sul futuro.

In Giappone è accaduto qualcosa che nella seconda [illegible] del XX secolo si [illegible] a lungo ritenuto impossibile. Si è insediata per anni la deflazione, con un circolo vizioso di produzione che cala, prezzi che scendono, consumatori che non spendono per paura del domani, [illegible] di interesse quasi a zero (ormai da sette anni) che però non riescono a convincere gli imprenditori a investire. Sono sabbie mobili da cui è difficile uscire, una volta che ci si è capitati dentro. Nel resto del mondo, per quanto il rischio di finirci sia lieve, l'attenzione ora si risveglia: meglio [illegible] gli occhi aperti. [illegible] è iniziata [illegible] discussione tutta nuova sui possibili rimedi.

Forse il primo a sovrapporre i grafici di Kabutocho - dove il picco delle quotazioni fu raggiunto nel dicembre 1989 - a quelli di Wall Street adesso è stato Martin Wolf, vicedirettore del *Financial Times*, che il crollo delle Borse Usa l'aveva previsto [illegible] largo anticipo. Intanto nell'ufficio studi della Deutsche Bank si discuteva se la Germania, da sola, potesse cadere in guai simili a quelli dell'altro grande sconfitto della II guerra mondiale: per concludere che no, nonostante le somiglianze - una popolazione che invecchia, competitività in declino, inefficienze interne - i rischi sono trascurabili.

L'argomento Giappone è ben presente in una delle più lucide analisi prodotte di recente nelle istituzioni internazionali, il rapporto annuale della Bri di Basilea. E da pochi giorni si è scoperto che la stessa Federal Reserve americana ha messo i suoi economisti a studiare che suggerimenti si possano trarre dall'esperienza giapponese per evitare che gli Stati Uniti ci ricadano: il «*Working Paper*» numero [illegible] della Fed, a cui ha collaborato anche uno studioso di origine italiana, Luca Guerrieri, è materia di discussione a Francoforte e a Londra come a Tokyo.

Per gli Stati Uniti una trappola deflazionistica alla giapponese «non è ancora lo [illegible] più probabile - ha scritto Paul Krugman qualche giorno fa sul *New York Times* - e di fronte a questo rischio non ha senso che la Federal Reserve "risparmi le munizioni"»: dovrebbe abbassare subito il costo del denaro. Scelta ardita, che rischierebbe secondo altri di creare ancor più un clima da catastrofe. Il [illegible] la domanda [illegible] c'è da attendersi [illegible] della Fed in questo senso, il 13 agosto, se Wall Street continuerà ad andare male. In Europa «non siamo in una fase di panico tale da richiedere azioni da parte delle autorità monetarie, siamo solo in [illegible] fase di correzione» ha dichiarato il governatore della Banca del Lussemburgo, Yves Mersch.

Come mai si discetta su scenari di catastrofe se, al momento, fuori dalle Borse gli indicatori dell'economia reale [illegible] buoni? Che la sfiducia sulla credibilità dei bilanci investa [illegible] le grandi banche, di qua e di là dell'Atlantico, non è un buon segno. E' sulla tenuta dell'economia americana che tutto si regge. L'«effetto ricchezza» negativo dovuto al calo delle azioni (la gente si sente più povera perché la Borsa cala, quindi spende meno, quindi [illegible] un rallentamento all'economia reale) è stato finora controbilanciato almeno in parte dall'«effetto ricchezza» positivo dovuto all'aumento di prezzo delle [illegible] L'aumento di prezzo delle case è alimentato, tra l'altro, dal basso costo del denaro: più gente si è indebitata per acquistare un nuovo alloggio.

Ma [illegible] il debito delle famiglie americane è a un livello record. Il calo di valore dei patrimoni investiti in azioni è talmente alto da non poter essere compensato. E possono continuare gli americani, nel loro insieme, a [illegible] risparmiare praticamente nulla, come fanno ormai da qualche tempo? L'aumento, seppure finora lieve, [illegible] tasso di disoccupazione, non frenerà i consumi? Alcuni [illegible] usciti giovedì scorso hanno dato, secondo alcuni, segnali preoccupanti; tra l'altro le vendite di case esistenti [illegible] calate inaspettatamente dell'11,4%. Data l'ampiezza degli squilibri accumulati, i pessi[illegible] - [illegible] Stephen Roach della Morgan Stanley, del quale un'intervista è apparsa su questo giornale qualche giorno fa - ritengono che la domanda delle famiglie resterà fiacca per qualche anno.

Qualche osservatorio ha cominciato a rivedere i suoi numeri. Il britannico Niesr [illegible] che ormai nonostante l'aumento di prezzo delle case, il rapporto tra patrimonio e reddito delle famiglie è sceso al livello più basso da 7 anni a [illegible] parte»; perciò la ripresa dovrebbe essere lenta, con [illegible] crescita dell'economia [illegible] 2,9% l'anno prossimo, in termini americani modesta. La Deutsche Bank tiene in serbo uno scenario [illegible] dove uno stallo della domanda interna oltre Atlantico e un aumento dei prezzi del petrolio conseguente a un attacco all'Iraq frenerebbero la crescita Usa nel 2003 all'1,2% e annullerebbero quasi quella dell'Europa, allo 0,4%. Per capire che cosa può veramente succedere negli Stati Uniti saranno cruciali due date. Il 31 luglio oltre al «*Beige Book*» della Fed sarà resa nota l'annuale revisione [illegible] dati di contabilità nazionale. Il 9 agosto usciranno i dati sulla produttività nel 2° trimestre: continua o [illegible] la spinta della rivoluzione tecnologica?

Naturalmente tutti [illegible] che negli eventi giapponesi dall'89 ad oggi ha molto pesato la paralisi di tutto un sistema politico; e non c'è parallelo possibile tra un paese come quello, dove la gente ha avuto sempre la propensione a risparmiare molto, e gli Usa dove uno dei principali squilibri viene appunto dal contrario. Ma se si studia quel caso è perché, come scrivono gli autori dello studio della Fed, è davvero arduo scorgere in anticipo le sabbie mobili della deflazione.

Sono intercorsi oltre 5 anni, a Tokyo, dall'inizio del declino della Borsa al primo mese in cui i prezzi al consumo sono calati; e non prevedere quello che sarebbe successo non sono stati soltanto le autorità nipponiche, ma i mercati finanziari e gli economisti di tutto il mondo. Siccome «la deflazione può essere molto difficile da pronosticare», «la politica monetaria dovrebbe rispondere non soltanto alle previsioni correnti sulla produzione e [illegible] prezzi, ma anche a particolari fattori di rischio». In sostanza, la Banca centrale del Giappone avrebbe dovuto abbassare i tassi in modo più rapido e coraggioso di quanto le sue (ragionevoli) previsioni economiche autorizzassero a fare.

[illegible] un punto molto discusso, tra i banchieri centrali del mondo. A Francoforte, alla Bce, è corrente l'obiezione che un simile comportamento [illegible] avrebbe fatto correre un rischio opposto, [illegible] rigonfiare la «bolla», di alimentare l'inflazione. No, rispondono i dodici economisti autori dello studio 729 della Fed, perché questo errore sarebbe stato più facile da correggere: secondo il loro modello «l'inflazione avrebbe superato il livello desiderato per un paio d'anni, poi l'inasprimento della politica [illegible] ria adottato in risposta» avrebbe presto rimesso le cose a posto.

Una traccia del dibattito è evidente nel rapporto della Bri. Si capisce tra le righe che dai due lati dell'Atlantico le opinioni sono diverse. «Altri (gli europei? ndr) raccomanderebbero invece una manovra più misurata» con «la finalità tattica di creare l'aspettativa che i [illegible] continuino a calare e rimangano poi bassi» in modo da far calare i rendimenti a lungo termine «stimolando così la spesa»; questa logica «può valere in gran parte dell'Europa continentale» dove tra l'altro «al momento attuale c'è un minore eccesso di capacità produttiva che frena gli investimenti».



Prosegue il ristagno dell'economia giapponese, che la Federal Reserve Usa studia con estrema attenzione

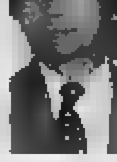
IERI, OGGI
[illegible]

■ **WORLDCOM.** L'ex colosso della telefonia [illegible] conquista il dubbio trofeo della più grave bancarotta nella storia della finanza mondiale. Il gruppo, travolto dallo scandalo contabile, ha infatti chiesto l'ammissione al «charter 11», l'equivalente dell'amministrazione controllata. L'unico vero patrimonio, a questo punto, sono i [illegible] milioni di clienti.

■ **SCANDALI** [illegible] JP Morgan e Citigroup hanno «attivamente» collaborato per nascondere le conseguenze dello scandalo Enron.

■ **ASSICURAZIONI.** Nasce il numero uno del mercato vita italiano. Toro e Fineco (controllata da Capitalia) hanno deciso di apportare a una nuova società controllata in quote paritetiche le loro attività in questo settore. Il risultato è una compagnia forte di una distribuzione multicanale (reti di promotori e sportelli bancari) che copre l'8,2% del mercato italiano con premi che ammontano a 3800 milioni di euro.

■ **BORSE.** Ennesima settimana di passione per i listini: i principali indici americani sono scivolati ai minimi dal 1997, Londra a quelli dal 1996. Va meglio al Mibtel, che nella settimana perde il 4,17%. Sfugge in parte alla crisi il Giappone di Junichiro Koizumi (-3,4%).


J. Koizumi

■ [illegible] tano le prime manette. John Rigas: i suoi [illegible] figli e altri due amministratori [illegible] compagnia via cavo sono stati arrestati per una clamorosa frode contabile. L'episodio, assieme alla notizia di un accordo al Congresso su pene più aspre per i reati societari, ha contribuito al rimbalzo di Wall Street nell'ultima parte della seduta di mercoledì.

■ **DIFESA.** L'Agusta venderà [illegible] gli Usa l'elicottero Ek 101. L'Alenia (Finmeccanica) ha stretto un accordo con la Boeing per collaborare alla fase preliminare di studio di un'architettura di sistema nell'ambito del progetto dello scudo stellare. Finmeccanica, intanto, ha ripreso le trattative per l'acquisto della Marconi mobile, attiva [illegible] mercato italiano. I piani della capogruppo inglese prevedevano una Ipo in Piazza Affari ma le condizioni del mercato hanno consigliato la strada [illegible] trattativa diretta. Con il gruppo italiano.

■ **CODICE PREDA.** Piazza Affari stringe le maglie delle regole di Corporate. Sotto la regia di Stefano Preda, il comitato promosso dalla Borsa spa ha promosso alcuni miglioramenti del codice di autoregolamentazione delle società quotate. Le novità riguardano la figura degli amministratori indipendenti, i controlli, le operazioni [illegible] parti correlate e la regolamentazione delle stock options.


Stefano Preda

■ **EDISON.** Con la cessione [illegible] Cerestar e la prossima trattativa su Béghin Say, Edison completa il capitolo dismissioni e si prepara allo sbarco in Borsa: prima tappa, il varo di un'emissione obbligazionaria. Piazza Affari registra con soddisfazione la conferma dei piani.

■ **NUOVO MERCATO.** Settimana di conti semestrali per le società hi-tech. Si riuniscono i consigli di Biosearch, Ai software, Mondo Tv, Engineering, Txt Solutions e Inferentia.

■ [illegible]. Taccuino pieno di appuntamenti per gli analisti finanziari. Si riuniscono i consigli di: San Paolo Imi, Snam Rete Gas, Brembo, Bulgari, Italgas, Saipem, Eni, Snia.

IL DILEMMA [illegible] PASSERA: CONSOLIDARE IL GRUPPO ALL'ESTERO O PUNTARE SU UNA BANCA NAZIONALE?

IntesaBci, è l'ora delle scelte strategiche

la storia

Flavia Podestà

La caduta delle principali piazze finanziarie sembra non finire mai, e al [illegible] seguito dilaga la sindrome della paura che sta facendo prigionieri ovunque sulle due sponde dell'Atlantico: ma non con le stesse conseguenze. La fuga dal rischio che è generata negli Stati Uniti, paradossalmente, potrebbe produrre conseguenze più penalizzanti in Europa. E' vero, infatti, che almeno nel breve periodo nell'occhio del ciclone è finita la business community a stelle e strisce. Con la psicosi che porta i manager delle società americane a evitare di assumersi la responsabilità dei bilanci, autodenunciando non solo più [illegible] contabili veri e propri, ma anche semplici variazioni sul tema dei criteri con cui si sono sempre stilati i rendiconti delle [illegible] quotate al listino di New York. Con il disorientamento della opinione pubblica americana, sotto l'onda d'urto degli scandali. Con i patemi degli investitori istituzionali, angosciati dal sospetto di nuove brutte sorprese o dal timore di nuovi attacchi terroristici.

L'America, però, ha in sé gli anticorpi per estirpare il male che ha messo a nudo le sue fragilità in campo finanziario. Lo testimoniano la rapidità e la lucidità con cui le varie componenti del sistema hanno preso atto dei guasti e delle [illegible] molteplici [illegible] che un finanziere navigato [illegible] Francesco Micheli sintetizza nell'«associazione a delinquere con cui managers privi di etica, consulenti avidi e comitatisti compiacenti hanno perpetrato per anni la sistematica spoliazione delle società». Se resta un dubbio sulla velocità [illegible] cui gli Usa riusciranno a esorcizzare il male - tenuto conto che contro gioca la scarsa credibilità su questo terreno dell'amministrazione americana in cui persino il vice di Bush è sfiorato dall'ombra dei sospetti per essere stato sino a un anno fa vicepresidente di una società a rischio - non ci sono dubbi sulla loro capacità di uscire alla fine dalle secche della crisi. La delusione degli investitori istituzionali statunitensi cesserà non appena si avrà sentore che le pulizie straordinarie sono concluse.

Non ci sono, invece, elementi che consentano di nutrire in Europa speranze analoghe. Anzi. In Europa c'è il rischio che le banche - che sono, almeno nell'area continentale, gli investitori istituzionali più importanti - imputando perdite e crediti a rischio accumulati extra moenia all'impossibilità di disporre in giro per il mondo di punti di osservazione sufficientemente affidabili, decidano di rinunciare a essere player globali, di derubricare dalle proprie tabelle di marcia le ambizioni del wholesale banking, di chiudere (o di depotenziare fortemente) le proprie presenze e attività all'estero, per riconcentrarsi nelle proprie aree di influenza tradizionale.

Se questo è vero per l'Europa, lo è tanto di più per l'Italia che era già carente di soggetti creditizi capaci di operare fuori dai confini nazionali. La cartina di tornasole di questo scenario di progressiva marginalizzazione del paese sullo scacchiere finanziario internazionale è rappresentata da Intesa Bci, l'istituto presieduto da Giovanni [illegible] il quale la conquista della Banca Commerciale Italiana ha conferito una deriva internazionale. Non sono infatti gruppi creditizi particolarmente attivi sul piano internazionale né Unicredito Italiano, né San Paolo Imi, né Mps o Bnl, a dispetto delle bandierine poste nei diversi paesi dell'Est europeo: in quelle aree il mercato è ancora così poco evoluto da richiedere essenzialmente attività proprie della banca retail con, semmai, l'appendice del risparmio gestito e della bancassurance.

Diverso il discorso di Intesa Bci sulla cui plancia di comando Bazoli - costretto a misurarsi con i problemi creati alla banca da alcune mosse sull'estero - ha chiamato Corrado Passera, cui ha conferito i pieni poteri e l'imperativo di recuperare redditività. Qual è la situazione che ha preoccupato il presidente e qualche grande azionista della prima banca italiana? Intesa Bci ha visto ingrossare il monte crediti problematici sull'estero. Per qualche acquisizione avventata come quella compiuta da Sudameris in Perù alla vigilia della conquista della Comit da parte di Banca Intesa; e per essersi incagliata in situazioni spinose come quelle di Enron o di Vivendi.

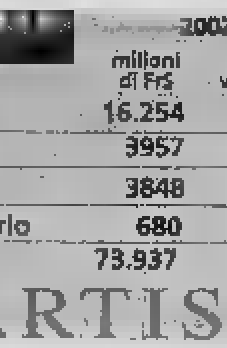
Intesa Bci vanta 180 milioni di euro di crediti nei confronti di Vivendi Universal (il campione multiutility francese che Jean René Fourtou cerca di riportare nei binari delle compatibilità economiche); 160 milioni di euro verso Vivendi Environment; 150 milioni di dollari nei confronti di WorldCom; 230 milioni di euro nei confronti del gruppo Enron; e 150 milioni di euro verso Suisse Air. Si tratta complessivamente di 870 milioni di euro circa. Si potrà anche dire che per l'attività estera d'Intesa Bci sarebbero [illegible] ti auspicabili risultati migliori. Non sarebbe logico, però, arguire da quella esposizione la conferma dell'urgenza di chiudere con le ambizioni internazionali sulla scorta di una presunta incapacità delle strutture dedicate all'attività estera di misurare il rischio con corretta approssimazione. In campo nazionale, Intesa Bci - dove è davvero difficile sostenere che [illegible] disponga della presenza e della strumentazione necessarie per monitorare la realtà - ha assunto rischi in valore assoluto maggiori e ben più concentrati. [illegible] per [illegible] che le future scelte dell'istituto milanese di via Monte di Pietà e il suo eventuale riposizionamento strategico non potranno essere giustificati [illegible] alibi [illegible] reggono ai numeri, prima ancora [illegible] alla logica.


Corrado Passera, amministratore delegato di Intesa Bci

Corrado Passera, per il momento, si è limitato a costruire la sua squadra rinviando a settembre la presentazione del piano industriale che dovrà delineare i tratti somatici d'Intesa Bci per il prossimo futuro. Il mercato vuole capire innanzitutto se il nuovo amministratore delegato - come è già [illegible] a Poste Italiane - si limiterà a porsi obiettivi triennali per poi spendere il successo su altri tavoli e inseguire nuove sfide, o se si propone invece di cavalcare le scommesse di Intesa Bci in una logica di lungo periodo: il piano industriale sarà essenziale per decodificare le intenzioni di Passera. Se a vincere saranno le logiche di breve - che hanno il vantaggio di placare i patemi del presidente e degli [illegible] d'Intesa Bci e di dare a Passera l'ebbrezza d'incassare subito il successo sul piano del recupero della redditività - non c'è dubbio che la via maestra sarà quella di tagliare tutte le [illegible] a rischio all'estero per concentrarsi sul paese. Va tenuto presente, però, che il rovescio della medaglia sul lato della banca sarà la sconfessione delle ragioni che hanno portato Intesa a conquistare la Comit, e sul piano del paese sarà la rinuncia all'unica possibilità di avere un gruppo creditizio di livello internazionale: Intesa Bci potrà essere, tutt'al più, una [illegible] banca regionale. Se, invece, Passera dovesse decidere che le scommesse di Intesa Bci sono qualcosa di più di una parentesi nella propria avventura professionale e optare così per strategie di lungo periodo volte a fare della banca un player almeno di livello europeo, ciò che resta della Comit avrebbe una sua ragione d'essere e la partita potrebbe rivelarsi ben più appagante, ancorché molto più complessa. Sarebbe più appagante, innanzitutto, per il paese, affamato come pochi di istituzioni finanziarie solide, di livello almeno europeo, e non prigioniere di logiche romanocentriche. A dispetto della presenza del governo e della Banca d'Italia, Roma non è tutto. Non lo è, soprattutto, per il sistema economico nazionale.

LA TOP TEN DELLE COMPAGNIE FARMACEUTICHE al 2001

		milioni di $			milioni di $
Pfizer/Pharmacia	US	40,786	AstraZeneca	UK	16,480
(Pfizer	US	26,949)	Aventis	FR	15,822
GlaxoSmithKline	UK	24,521	Johnson & Johnson	US	14,851
Merck	US	19,732	(Pharmacia	US	13,837)
Bristol-Myers Squibb	UK	19,423	Novartis	CH	11,961
			Wyeth	US	11,717



[illegible]ATI DI [illegible] DELLA NOVARTIS Primo semestre

	2002 milioni di FrS	2002 % vendite	2001 milioni di FrS	2001 % vendite	Variazione in % Franchi svizzeri
Fatturato	16.254		15.267		6
Risultato operativo	3957	24,3	3480	22,8	14
Utile netto	3848	23,7	3729	24,4	3
Utile netto finanziario	680				-29
Dipendenti	73.937		70.166		5

NOVARTIS Cambio Euro/FrS al 26/7/2002 1,4502

IL NUMERO UNO DEL COLOSSO FARMACEUTICO NOVARTIS

«Non ci sarà più il grande boom»

Daniel Vasella: «Non andremo in recessione ma la fase di difficoltà continuerà anche per gran parte del 2003 Dopo la crisi non si ripeterà il fenomeno degli Anni 90»

> Sono deluso dalle scelte del governo sui farmaci Il mancato ritorno ai ticket e il taglio dei prezzi delle medicine non risolvono il problema della sanità italiana e arrestano l'innovazione

> Gli scandali Usa sono causati dallo scollamento proprietà-dirigenti e dai compensi troppo alti Nel lungo periodo nuove acquisizioni Per ora puntiamo sulla crescita interna



Daniel Vasella, presidente e amministratore delegato di Novartis, nel disegno di Ettore Viola

intervista

Paolo Mastrolilli

L'ITALIA per noi è importante. Proprio per questo, d[illegible] dirvi che il governo sta andando alla direzione sbagliata per quanto riguarda il settore farmaceutico». [illegible] franchezza è una dote che non manca a Daniel Vasella, manager di lontane origini itali[illegible] che guida [illegible] Novartis, unica multinazionale del settore capace di navigare [illegible] le recenti tempeste di Wall Street aumentando il valore delle proprie azioni. Vasella ha 49 anni, è sposato, padre di tre figli, e prima di diventare chief executive officer [illegible] medico d'ospedale. In teoria è a Boston in ferie, e lo capisci perché arriva all'hotel Four Seasons in jeans scuri [illegible] camicia bianca aperta. Sorride, ordina un cappuccino, e parla di quanto ama le vacanze in Toscana, ma uno [illegible] lui non stacca mai la spina.

Dottor Vasella, il settimanale *Business Week* l'ha nominata uno dei 25 migliori manager del mondo, con questa motivazione: «Ha lanciato Gleevec, ottima medicina per la leucemia mieloide cronica, appena [illegible] mesi dopo l'inizio dei test clinici. [illegible] aumentato le vendite del 14%, portandole a 19,1 miliardi di dollari, e i profitti del 5%, facen[illegible] salire [illegible] 4,2 miliardi». Qual'è la ragione [illegible] questo successo?

«E' un giudizio lusinghiero, ma dal punto di vista personale devo tenere presente che può cambiare in fretta, [illegible] che [illegible] abbiamo dei limiti. Mi interessa di più capire cosa significa per l'organizzazione. Novartis ha fatto grandi progressi, soprattutto nella costruzio[illegible] di un cultura che definirei umanistica. Ho cercato di applica[illegible] al business la filosofia del medico, secondo [illegible] il paziente [illegible] il cliente assoluto. Questa [illegible] la motivazione del successo, dovuta alla totalità delle persone coinvolte nell'azienda, e spero sia duratura».

Gli ultimi due anni sono stati segnati dalla recessione negli Usa e in Giappone, ma anche l'Europa ha frenato. Come vede le prospettive dell'economia internazionale?

«All'inizio del 2002 diversi economisti avevano fatto previsioni ottimistiche, basandosi sui dati positivi [illegible] crescita nel primo trimestre, ma secondo me quei numeri erano dovuti soprattutto [illegible] ricostruzione degli inventari, che [illegible] stati svuotati dopo l'11 settembre perché i consumatori avevano continuato a [illegible]prare. Nel frattempo però la domanda e la fiducia sono calate, [illegible] la correzione [illegible] nei mercati anche la percezione della ricchezza posseduta dalla gente si sta contraendo, cambiando le abitudini di spesa. La crescita in Europa è molto limitata, [illegible] quindi anche [illegible] vogliamo parlare di recessione, dobbiamo riconoscere un drammatico rallentamento nell'economia globale. Alcuni temono la deflazione. Io non [illegible] fra questi, anche se di sicuro non abbiamo problemi di inflazione, però sono convinto che [illegible] fase difficile continuerà per tutto l'anno in [illegible] la maggior parte del prossimo. Nel frattempo dovrà cambiare anche la mentalità, perché dopo la crisi non penso che torneremo a feno[illegible] come quello [illegible] grande boom degli [illegible] Novanta».

In questo quadro, quali sono le prospettive per il settore farmaceutico e per Novartis?

«Per quanto riguarda il settore farmaceutico, ci sono due tendenze contraddittorie. Da [illegible] parte abbiamo [illegible] crescita e [illegible] invecchiamento [illegible] popolazione, che aumenta il numero [illegible] tori medicine, e ciò dal [illegible] punto [illegible] vista [illegible] positivo. Dall'altra parte, però, questo fenomeno accresce i costi della sanità per i governi, che nel tentativo di contenerli intervengono sul fattore più facile da controllare, ossia il prezzo dei farmaci. Oggi quindi ci sono diverse iniziative, in vari paesi, che hanno tutte [illegible] obiettivo: ridurre i [illegible]sti. [illegible] l'industria ciò [illegible] negativo. In parallelo, poi, ci sono altri due elementi importanti. Nei paesi in via di sviluppo cresce la domanda per i farmaci, ma a fronte di seri problemi economici, e si parla della sanità [illegible] di un dirit[illegible] Non si può affrontare il problema così semplicemente. Sarebbe [illegible] po' [illegible] che tutti hanno diritto a mangiare, ma [illegible] per questo si va dai coltivatori a togliere i loro raccolti per mandarli nei paesi poveri. La questione va affrontata in modo integrato: alcune iniziative prese [illegible] [illegible] [illegible] Ong [illegible] favorendo l'accesso, ma ancora non abbiamo risolto il problema. A ciò si somma la questione della scadenza dei brevetti. Il nostro sistema capitalistico si basa sulla possibilità di avere un ritorno degli investimenti, ma questo non è possibile se chiunque può copiare i tuoi prodotti. Non puoi indirizzare risorse verso la ricerca e il marketing, se poi non hai la possibilità di recuperarle, [illegible] quindi la mancanza di protezione blocca l'innovazione. In questo clima contraddittorio, continueremo a crescere del 10% nei prossimi due anni. Ma i tempi facili sono finiti, e il settore ha bisogno di nuova domanda per avere successo».

Questo ci riporta alle iniziative appena prese [illegible] governo italiano. Perché secondo lei sono sbagliate?

«Novartis ha investito importanti [illegible] in [illegible] grande fabbrica a Torre Annunziata, vicino Napoli, fa molte ricerche cliniche in Italia, e quindi sta investendo significativamente nel vostro paese. Però sono deluso dal comportamento del governo. Trovo paradossale [illegible] l'esecutivo [illegible] abbia voluto reintrodurre il ticket, proprio mentre la spesa farmaceutica cre[illegible] del 30%, ma il mercato solo del 10%: perché non reintrodurli nel momento in cui sai che la loro eliminazione è stata la causa principale dell'aumento dei costi? [illegible] togli tutti gli incentivi per ridurre la domanda, nel senso di responsabilizzare il paziente [illegible] pagare [illegible] parte dei suoi medicinali, la domanda [illegible] e il costo ricade sul governo. Poi c'è stata la recente iniziativa per la riduzione dei prezzi, che impone un grave carico sulle aziende. Infine l'annunciata revisione del prontuario rischia di limitare fortemente la possibilità [illegible] scelta, escludendo alcuni farmaci. [illegible] tutto ciò, soprattutto, non risolve il problema di fondo. I medicinali costituiscono solo il 15% della spesa sanitaria, mentre i grandi costi vengono dagli ospedali troppo capienti, gli sprechi e le inefficienze. E' difficile agire in questo campo, ma qui stanno i [illegible] sperperi. Invece tutti intervengono sui prezzi dei farmaci, senza considerare che la loro prescrizione razionale in realtà diminuisce [illegible] spesa, riducendo la durata delle malattie, l'impiego dei medici, le degenze, e tutti gli altri costi più gravosi della sanità. Perciò credo che l'Italia non sia sulla strada giusta. Come azienda tuttavia siamo disponibili [illegible] chiediamo un dialogo con le istituzioni, per individuare insieme misure che rispettino i budget della spesa pubblica, senza però penalizzare i pazienti e il diritto all'innovazio[illegible]».

La Pfizer [illegible] comprato Pharmacia, consolidando il suo primato mondiale nel settore farmaceutico. Novartis è interessata ad espandersi, magari tramite l'acquisto o la fusione con l'altra compagnia svizzera Roche?

«Da almeno tre anni noi abbiamo una dinamica crescita interna, e quindi guardando al breve periodo potremmo vivere tranquilli così. Però nel lungo periodo, se vuoi restare nel gruppo delle aziende leader [illegible] settore, non puoi puntare solo sulla crescita interna. [illegible] fermo mentre tutti gli altri consolidano, prima o poi ti ritrovi ad essere relativamente piccolo. La piccolezza ha connotati negativi soprattutto per la mancanza di capitalizzazione, che poi riduce le possibilità di produrre, fare acquisizioni, commercializzare, e concludere accordi vantaggiosi con i governi. Lo svantaggio dell'espansione [illegible] nel fatto che non risolve i problemi relativi alle nuove scoperte, ma piuttosto li complica. Allora quello che puoi fare è organizzarti per riuscire ad operare in piccole unità, approfittando nello stesso tempo dei vantaggi delle grandi dimensioni. E' ciò che stiamo facendo e penso che avremo successo. Per quanto riguarda la Roche, il presidente Franz Humer ha detto che non è interessato alla fusione, e dobbiamo tenerne conto».

Novartis [illegible] aprendo un grande laboratorio negli Usa, a Cambridge: significa che potreste lasciare la Svizzera?

«No. Vuol dire che non possiamo espanderci oltre in Svizzera, e vogliamo approfittare dei vantaggi offerti dal grande sviluppo della [illegible] scientifica negli Stati Uniti».

Wall Street è stata colpita da una serie di scandali contabili e finanziari, e voi proprio nel novembre scor[illegible] avete cambiato la struttura del consiglio di amministrazione, per garantire una migliore g[illegible]. Perché gli scandali scoppiano proprio ora [illegible] si può rimediare?

[illegible] primo problema è stato [illegible] scoll[illegible] tra [illegible] proprietà e la dirigenza. In passato gli imprenditori erano sempre nel consiglio: oggi gli azionisti, che cambiano ogni giorno, non [illegible] vicini al management che dovrebbe rappresentarli. Finché le cose andavano bene, però, tutti applaudivano le scelte fatte, senza porsi troppe domande su [illegible] erano arrivati certi risultati. Il secondo problema sono stati i compensi. Le stock options hanno incentivato i dirigenti, ma quando qualcuno [illegible] a guadagnare così tanti soldi da non doversene più occupare, la situazione diventa preoccupante. Anche le persone più oneste rischiano di cadere in tentazione, facendo deragliare le aziende, e l'enfasi posta tutta sulla crescita [illegible] fatto dimenticare altri parame[illegible] vitali come i profitti. Ora la bolla è scoppiata e siamo quasi alla caccia alle streghe, [illegible] in realtà tra i manager ci sono perso[illegible] buone [illegible] meno buone, come in qualunque ambiente. Per [illegible] dalla crisi bisogna aumentare la trasparenza, anche perché se [illegible] [illegible] puoi garantire hai qualcosa da nascondere. Novartis ha modifica[illegible] [illegible] sua struttura per dare ai direttori indipendenti più potere, dalla scelta dei nuovi membri del consiglio a quella dei compensi e della revisione dei bilanci. Lo scopo [illegible] garantire l'onestà delle decisioni».

Secondo gli analisti, i titoli del vostro settore soffrono anche perché negli ultimi tempi non sono stati im[illegible] sul mercato farmaci rivoluzionari. Quali nuove medicine possiamo aspettarci e su cosa sta lavorando Novartis?

«Noi abbiamo un grande prodotto, Zelmac, per la sindrome del colon irritabile, Xolair contro [illegible] allergie, e diversi trattamenti per il [illegible] [illegible] fase di sviluppo. Quindi sono ottimista sul fronte dei nuovi farmaci».

Negli Usa distribuite gratis ai poveri il Gleevec, la medicina contro la leucemia mieloide cronica [illegible] contro [illegible] tumore dell'intestino, che forse è il prodotto [illegible] punta di Novartis. E' [illegible] risposta a chi, soprattutto nel movimento no global, accusa le grandi multinazionali di non avere un'anima?

«E' un programma che non esiste solo negli Stati Uniti. Lo abbiamo avviato perché sapevamo che questa medicina, capace di salvare vite, sarebbe stata costosa per consentirci un ritorno. Quindi ci siamo posti il problema dell'acces[illegible] dei poveri, e abbiamo deciso che non potevamo escluderli. Si somma alle nostre iniziative per dare gratis le medicine contro [illegible] lebbra [illegible] collaborazione con l'OMS, vendere i farmaci per [illegible] malaria [illegible] paesi poveri a prezzo di costo, e aprire un centro di ricerca a Singapore per le malattie tropicali, tipiche delle [illegible] in via di sviluppo. La situazione in que[illegible] aree è grave, senza soluzioni facili: ci sono persone che [illegible] hanno abbastanza soldi per mangiare e curarsi. I paesi più poveri hanno soprattutto bisogno di buon governo e lotta alla corruzione, per favorire l'istruzione e [illegible] c[illegible] che consentono i progressi strutturali necessari ad affrontare le condizioni drammatiche. Da parte delle grandi corporation, però, c'è la necessità di restituire [illegible] po' del molto che riceviamo. E' una responsabilità che abbiamo nei confronti della società, degli individui, e anche dell'ambiente. Non abbiamo la forza di risolvere tutti i problemi, ma possiamo dare il [illegible] contributo, e [illegible] azionisti lo capiscono».

LA COMPETIZIONE ELETTORALE TRA SCHROEDER E STOIBER SI SPOSTA SUL MERCATO DEL LAVORO

Anche la Germania deve imparare a licenziare

Alex Weber

IN un [illegible] [illegible] interrogativi profondi sul capitalismo americano, si sente ancora più forte il vuoto di alternative. In particolare ci si interroga su che fine abbia fatto l'economia tedesca, la potente macchina industriale che avrebbe dovuto negli ultimi [illegible] anni raccogliere la sfida globale con la sua proposta di un capitalismo ragionevole. Sono [illegible] dieci anni che la crescita tedesca delude. Il suo tasso di sviluppo annuale in media non ha superato l'1,5%. Anche quest'anno la Germania sarà il paese dell'Unione europea con la crescita più debole. Non sarà mai possibile per l'Europa proporsi come alternative agli Stati Uniti fino a che l'economia tedesca, l'unica dotata [illegible] dimensioni rilevanti, non avrà ritrovato [illegible] sua funzione di economia-modello. In questo senso il problema tedesco è un problema politico per l'Europa.

Si rischia però [illegible] grave [illegible] se si giudica la Germania solo [illegible] una mentalità calcistica, guardando cioè alla sola «classifica» del tasso di crescita del prodotto lordo. Gli aspetti quantitativi non dicono infatti [illegible] la verità: per esempio [illegible] tengono conto del fattore demografico che da solo spiega interamente la differenza di crescita tra Germania e Francia e buona parte della diff[illegible] rispetto alla Spagna (cresciuta di 4 milioni di abitanti in 10 anni). Inoltre, la competitività dell'economia tedesca [illegible] è altrettanto deludente: la bilancia commerciale [illegible] quella delle partite correnti dimostrano quanto il paese sia in grado di produrre merci richieste sui mercati internazionali, benché al tempo stesso non riesca [illegible] essere [illegible] porto convincente per gli investimenti internazionali sia diretti sia finanziari.

Proprio per rendere più attraente il [illegible] nei confronti mondiali, l'ultimo governo ha intrapreso alcune fondamentali riforme che avrebbero dovuto modificare, senza violentarlo, il modello dell'economia sociale [illegible] mercato. Il cancelliere Gerhard Schroeder ha realizzato infatti importanti riforme f[illegible]ali e delle pensioni. Eppure ciò non è stato affatto sufficiente a restituire al paese il dinamismo degli Anni 60 o 80. E' come se le riforme fossero andate perdute in un clima negativo per la fiducia delle imprese e dei consumatori. La riforma delle tasse, per esempio, [illegible] ha coinciso con un reale sollievo dei bilanci delle famiglie e delle imprese, essendo sta[illegible] [illegible] da nuovi tributi paralleli e da politiche che frenavano la domanda, cioè i consumi e gli investimenti. Una delle dimostrazioni [illegible] [illegible] le riforme per riuscire richiedono un intero quadro politico e sociale compatibile.

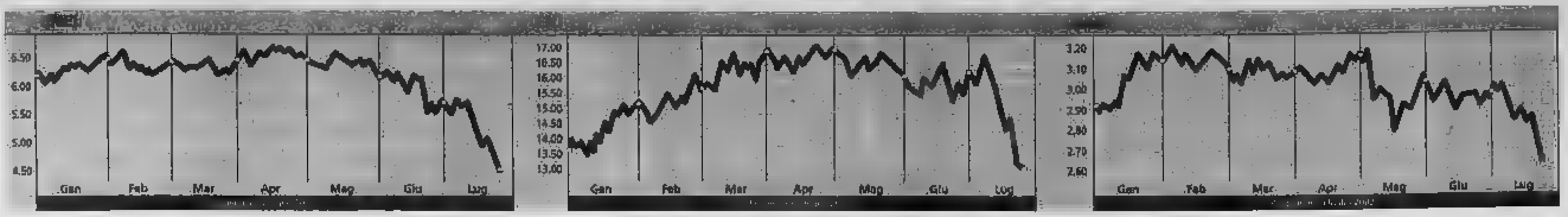
Proprio per questo l'attenzione di tutti i partiti, a solo otto settimane dal voto per le elezioni parlamentari, [illegible] sta concentrando sulla riforma [illegible] mercato del lavoro: si [illegible] appunto [illegible] [illegible] socio-economica che dovrebbe rendere efficaci anche le altre riforme. Il governo Schroeder si presenta con un bilancio pesan[illegible]: 4,1 milioni di disoccupati ufficiali, praticamente lo stesso numero di quando [illegible] usci di scena. [illegible] delusione [illegible] [illegible] perché Schroeder [illegible] cominciato [illegible] miglior fortuna. Nei primi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dei [illegible] lavoro era [illegible] a 3,8 [illegible] (9,3% della forza lavoro). Ma la depressione dell'ultimo biennio ha pesato sull'economia tedesca in modo più grave rispetto alla media europea. La Germania richiede un tasso di crescita di almeno il 2% per creare occupazione: solo quattro volte negli ultimi 10 anni si è arrivati a tale soglia. Il mercato del lavoro è così rigido che le imprese non riescono ad aggiustarsi rispetto al ciclo e per cautelarsi tendono [illegible] assumere [illegible] lavoratori di quanti potrebbero. Nel frattempo, [illegible] [illegible] caso, [illegible] l'economia in [illegible]ro che è già pari al 17% del totale. Da 10 a 15 milioni [illegible] tedeschi lavorano ormai senza pagare tasse né contributi sociali.

Schroeder ha capito quanto gli sia necessario ridare forza al mercato del lavoro [illegible] ha incaricato l'ex manager della Volkswagen, Peter Hartz, di fare una proposta coraggiosa: saranno create agenzie per il lavoro temporaneo (oggi pari a solo lo 0,7% del totale) che dovranno permettere ai disoccupati [illegible] rientrare nel mercato del lavoro sotto la minaccia, in caso di rifiuto del [illegible] lavoro, [illegible] perdere dopo sei mesi i sussidi pubblici. Inoltre, le tasse verranno azzerate per i lavori meno pagati (fino a 500 euro) e ridotte per quelli fino a 1000 euro in modo da contrastare i lavori in nero.

Alcuni casi di sperimentazione (detti «modello Mainz») non stanno però dando buona prova di sé. Così l'opposizione, guidata dal premier bavarese Edmund Stoiber, ancora una volta ha avuto buon gioco nel mettere in difficoltà il cancelliere, proponendo misure più orientate [illegible] mercato e [illegible] de-regolazione, rendendo per esempio meno stringente il deterrente più forte alle assunzioni: cioè l'assoluta impossibilità di licenziare.

Come sia possib[illegible] rivendicare l'immagine sociale del modello tedesco, introducendo queste flessibilità anglosassoni, dipende, secondo un'interpretazione politica moderna, dalla capacità di trasformare le minori garanzie in maggiore sviluppo da condividere, separando l'istanza di produzione del reddito da quella della redistribuzione.

RISPARMIO FAI-DA-TE



I PESSIMISTI CHE CONDANNARONO GLI ECCESSI DELLA BOLLA CONSIGLIANO DI RIPRENDERE GLI ACQUISTI

I guru vedono schiarite sui cieli di Wall Street

Ma nel breve l'allarme non è finito: se cede quota 7400 sarà un nuovo crash

Ugo Bertone

Barton Biggs, strategist di Morgan Stanley, è stato a fine Anni Novanta il più illustre pessimista di Wall Street. «Ma quelli che allora mi prendevano in giro - ricorda - e cioè i tifosi [illegible] nuova economia, sono gli stessi che fanno a gara per [illegible] i profeti di sventura dell'economia e delle azioni. A loro dire per almeno 10 [illegible] i risparmiatori europei e americani staranno alla larga dalle azioni». E invece? Nel lungo periodo - sillaba Biggs - non c'è alcun investimento [illegible] valga [illegible] azioni. [illegible] c'è mai stato, non ci sarà mai. Nulla può assicurare una combinazione paragonabile di liquidità e di possibilità di crescita». La discesa è finita?

La risposta, per quanto riguarda Wall Street, è affidata a Michael Kahn, uno degli esperti che curano l'analisi tecnica per il settimanale «Barron's». «Purtroppo no. Una volta infranta la barriera di 8062 punti stabilita il 21 settembre, il Dow Jones sta rotolando verso un supporto a quota 7.400». Guarda caso, nel [illegible] della seduta di mercoledì scorso, il grande ribasso si è arrestato a [illegible] passo dalla barriera dei 7.400 punti. Guai, dicono i tecnici, se fosse crollata quella diga. Ma l'allarme, nonostante il rimbalzo che ha riportato il DJ oltre quota 8000, è tutt'altro che cessato.

Resta il fatto che, dopo il terremoto di questa [illegible] piena di brividi, le parti si sono invertite: i pessimisti più incalliti diventano ottimisti; i compratori temerari del Duemila sono in preda alla vendita da panico. Il crollo delle Borse ha fatto molte vittime e incoronato pochi vincitori. Warren Buffett, il re di Wall Street, che ha deciso di puntare sulle telecom proprio alla vigilia del crash di WorldCom. Oppure, in Europa, l'ex numero 1 di Axa, Claude Bébéar, pensionato illustre al capezzale di Vivendi. Gente dal portafoglio solido e dai nervi di ghiaccio, capace di muoversi controcorrente al momento giusto. Che potrebbe [illegible] questo, secondo Tom Mac Manus, veterano di Banc of America Securities: titoli come Fannie Mae (l'agenzia dei mutui fondiari Usa), Royal Dutch Petroleum, Pepsico o Philip Morris (quotata [illegible] volte gli utili), possono valere più di una scommessa a lungo termine. «Io non so - dice - se abbiamo toccato il fondo. Ma di sicuro ci siamo vicini. [illegible] maggior parte del rischio, dopo questi ribassi, è ormai alle spalle». E cioè, [illegible] si guarda il mercato con un orizzonte di settimane e mesi non [illegible] da stare allegri, mentre per chi ragiona sul lungo periodo le prospettive non sono poi così nere.

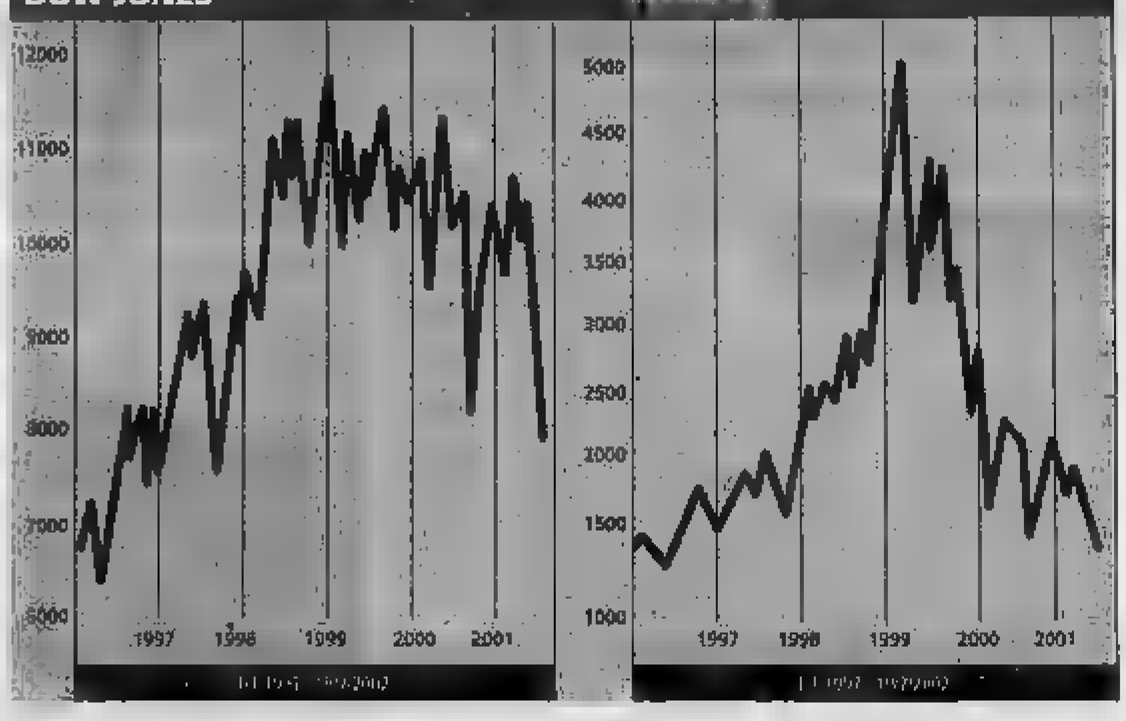
Secondo il modello Fed il listino è sottovalutato del 30%. Anche per i price/earning valori precedenti il boom

Le ragioni? Primo, il modello elaborato dalla Fed per misurare il livello delle Borse. Il sistema è basato sul confronto tra i rendimenti dei titoli di Stato Usa a 10 anni e il livello dei profitti delle società incluse nello S&P 500, l'indice più rappresentativo dell'economia Usa. Ebbene, secondo questo indicatore la Borsa Usa è sottovalutata di un buon 30%. Un risultato analogo si ottiene anche con altri modelli, tipo quello elaborato dallo strategist Byron Wien,: anche a voler scontare un premio per il rischio del 7% rispetto ai titoli di Stato americani (una valutazione molto più prudente del solito, per gli standard Usa), si riscontra una sottovalutazione delle azioni di un 15-20%. Altro indizio: il rapporto [illegible] prezzi e utili, il price/earning. La caduta dei profitti, dicono i più pessimisti, spiega il crollo dei prezzi. Vero, ma a questi prezzi le azioni scontano in media un price/earning di 15-16 volte. Inoltre, secondo le previsioni di Thomson Financial/First Call, i profitti dovrebbero salire del 15% nel 3° trimestre e del 27% nel 4°.

Biggs (Morgan Stanley) «Pesano gli scandali ma negli Anni 70 e 80 abbiamo superato crisi ben peggiori»

Occorre tornare al 1995 per ritrovare dati paragonabili, ma con un'importante differenza: nel '95 i T bond rendevano l'8%, oggi solo il 4,60%. E, visto che gli alti rendimenti del Tesoro tendono a deprimere il livello delle azioni, non è azzardato sostenere che mai, dall'inizio degli Anni 90, la Borsa è stata così a buon prezzo. Resta la grave crisi di credibilità della «Corporate America». «Vero - ammette Barton Biggs - ci vorrà tempo. Ma sono problemi meno gravi della stagflazione degli Anni 70 o dei [illegible] altissimi resi [illegible] sari dall'inflazione di inizio Anni [illegible]. In sostanza, il prossimo futuro non promette nulla di buono. Ma, per chi vede lontano, questo può essere il momento giusto per puntare sui titoli di qualità, dalla tripla A per intenderci, in Europa e Usa. [borsa&finanza]

DOW JONES



L'INDICE DELLE UTILITIES SUPERA DEL 17% IL DOW JONES EUROSTOXX. PIACE LA GARANZIA DI STATO

Torna a brillare il fascino discreto del Monopolio

I titoli dell'energia e del gas garantiscono in Europa i rendimenti più elevati e sicuri

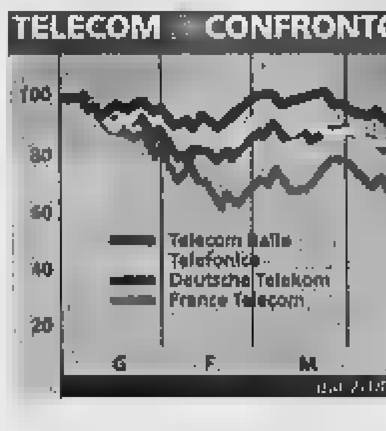
Laura Galvagni

Pubblici o privati, poco importa. Di fronte al calo dei listini i grandi operatori europei stanno riscoprendo il fascino delle utilities, come dimostra il fatto che l'indice di settore supera del 17% la media del Dow Jones Europe. Il fenomeno è facilmente comprensibile, se si pensa ai livelli di redditività raggiunti dai grandi gruppi attivi nell'elettricità o nel gas. L'annuale ricerca R&S di Mediobanca, ad esempio, ha messo in evidenza che nel 2001 Enel ed Eni hanno conseguito i migliori risultati in Italia. E lo stesso vale per i colossi tedeschi come E.on o Rwe, oppure per gli inglesi di Scottish Power.

[illegible] si può trascurare il fatto che, sull'altra sponda dell'Oceano, la situazione è del tutto diversa: messi in ginocchio dalla crisi energetica della California prima, dal terremoto Enron e dai suoi effetti a catena poi, molti gruppi americani sono sull'orlo del fallimento. L'ultimo caso riguarda la Williams, costretta a sbarazzarsi della rete di telecomunicazioni per sfuggire alla liquidazione.

In Europa la musica è ben diversa. In un momento di grande disagio dei listini, i pochi buy si [illegible] su questo settore. Per Crédit Suisse First Boston, ad esempio, è questo il giudizio per Endesa e Edp (l'Ente elettrico portoghese), per la stessa Enel, Union Fenosa e Rwe. Una citazione a parte la merita Snam Rete Gas, uno dei difensivi preferiti dai gestori. Gli ex monopolisti t[illegible]no a essere i beniamini dei mercati, assai meno esigenti in materia di «deregulation» e di liberalizzazione come dimostrano recenti episodi. L'intervento del governo parigino a favore di France Télécom, oberata di debiti, è [illegible] salutato da un robusto rialzo. [illegible] poche voci di protesta si [illegible] levate contro l'intervento a gamba tesa del cancelliere Gerhard Schroeder sui vertici di Deutsche Telekom.

TELECOM CONFRONTO



Nelle telecomunicazioni meno spazio per chi sfida le Telecom [illegible] pubbliche

I grandi gruppi elettrici in cima alle preferenze delle banche d'affari

In Italia, intanto, la riforma Marzano non imporrà più a Enel la cessione di una quarta Genco mentre l'Eni, sul fronte del gas, potrà contare su vantaggi strutturali quasi inattaccabili. Che lo Stato sia ancora o meno l'azionista di riferimento poco importa: sia che si parli della spagnola Endesa, ormai completamente privatizzata, o di Enel, saldamente in mano al Tesoro italiano, quel che rende le società così appetibili agli occhi degli investitori [illegible] il principio di visibilità degli asset, il ritorno sul capitale investito più elevato del costo del capitale e la capacità di generare cassa, qualità rare in tempi così agitati, eredità di posizioni di monopolio quasi naturale che i governi non hanno potuto (o voluto) smontare negli anni passati. E che, a giudicare dagli atteggiamenti della Francia sull'energia elettrica e di quasi tutti i paesi [illegible] Ue sul [illegible] gas (l'Italia non è certo il fanalino di coda nella riforma) non intendono certo smontare adesso. Perfino nella telefonia, il settore in cui la liberalizzazione sembrava ormai cosa (quasi) fatta si assiste a un evidente ritorno al passato.

Molti operatori, da Sonera a British Telecom alla stessa telefo[illegible] riducono l'impegno sui mercati più competitivi (la Germania, innanzitutto) mentre i portali Internet dei grandi ex monopolisti, tipo Wanadoo, T-online o Terra Lycos stanno alzando barriere tariffarie sull'uso della banda larga che rischiano di spiazzare gli indipendenti come Tiscali, in lotta [illegible] le tariffe praticate da Telecom. [borsa&finanza]

SEGUE DALLA

PAURA PER IL CROLLO DEL MIB30 LE BLUE CHIPS SULL'ULTIMA TRINCEA

Giovanni Maiani

In questo senso, una corretta analisi tecnica serve a individuare obiettivi precisi in cui entrare e uscire dall'investimento, sfruttando appieno le potenzialità di rialzo e, soprattutto, di limitare le perdite [illegible] stop/loss.

Il meccanismo di interpretazione passa dall'esame di grafici in cui, grazie a rette che congiungono i punti di massimo e minimo relativi, vengono individuate le resistenze (le rette superiori che segnano i massimi) e i supporti (le rette inferiori) che tracciano il canale in cui si può leggere la tendenza di un titolo. La vera difficoltà, però, è quella di saper leggere i grafici in modo da trarne indicazioni utili.

Inoltre, soprattutto in momenti eccezionali [illegible] quello che i listini [illegible] vivendo in questi mesi, non è certo inutile saper combinare all'analisi tecnica quella fondamentale (ovvero l'esame dei bilanci aziendali e degli indicatori dell'economia) e quella quantitativa, dedicata all'esame dei flussi di capitale. Ma nessuna tecnica può competere con questo tipo di analisi quando si tratta di interpretare e agire in situazioni a breve, caratterizzate da un'alta volatilità e repentini cambi di rotta.

Per questo motivo, chi intende «leggere» le evoluzioni, i rischi (tanti) e le opportunità (poche) della congiuntura attuale di Piazza Affari non può prescindere da alcune nozioni di analisi tecnica. Se si osserva il paniere del Mib 30, [illegible] si è visto, i rischi superano senz'altro le opportunità. La linea di cui si è detto è senz'altro solida e testata in più di un'occasione e può far da base a un rimbalzo di breve. Ma, in caso di sfondamento della linea di difesa, il Mib 30 andrebbe incontro a perdite rilevanti, almeno un altro 10-15% prima di attestarsi su [illegible] linea di trincea. Ma che succede [illegible] si guarda ai singoli titoli del paniere?

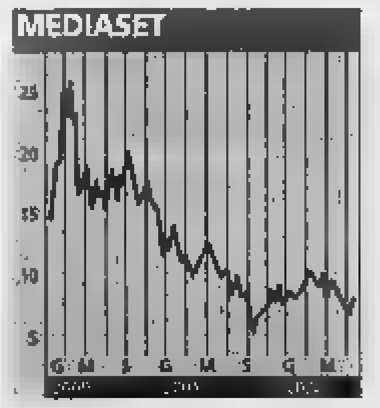
Nelle ultime sedute molti titoli primari sono stati sottoposti a pressioni di particolare intensità. A farne le spese sono [illegible] soprattutto i titoli più diffusi presso la grande clientela internazionale, a sostegno della tesi di chi sostiene che il grande ribasso è frutto delle vendite dei fondi Usa, costretti a far fronte a una pioggia di riscatti. E' il caso dell'Eni che, dopo aver toccato un massimo di 17,29 euro ha subito una pesante erosione che lo ha portato a ridosso del supporto dinamico, fissato poco sopra quota 12 euro. Le prospettive? Il titolo resta inserito in un trend rialzista di lungo periodo che potrebbe [illegible] spezzato solo se le vendite ricacciassero il cane a sei zampe sotto quota 12,2. Ma, al contrario, il ritorno sopra quota 15 euro potrebbe esser sufficiente a far riprendere al titolo la rotta del rialzo.

Un'altra situazione interessante dal punto di vista tecnico riguarda Tim: il titolo della compagnia mobile della scuderia Telecom ha ormai raggiunto il supporto attorno a quota 4,40, che ingloba i minimi raggiunti nel [illegible] (4,18) e del 2001 (4,33). Il rischio di ulteriori pressioni al ribasso resta alto, [illegible] la prospettiva scomoda di una nuova [illegible]. Al contrario, in caso di rimbalzo sopra quota 4,65, potrebbe esserci un'inversione di breve/medio periodo. L'Italgas, invece, sta per [illegible] una fase «storica»: il titolo è inserito in una fase rialzista di lungo periodo, [illegible]nuta da un supporto a quota 9 euro, attorno al quale l'azione si muove in questi [illegible]. In caso di rimbalzo a quota 10 [illegible] e oltre, verrebbe allontanato il rischio di una caduta, anzi si profilerebbe un nuovo scenario all'insù. Il consiglio? Acquisti su tenuta di quota 9, e sopra 10 con obiettivi rispettivi a 10, poi 11,2, poi 12,5 e 13,5. Altrimenti, in caso di rottura del supporto, inversione ribassista con obiettivi 8,2 e 7.

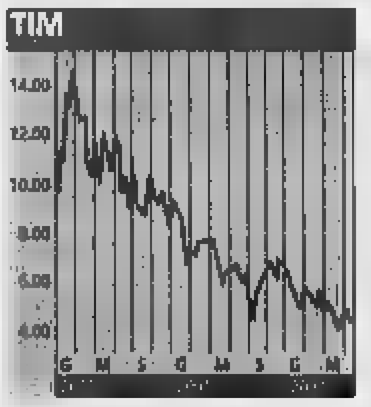
Altro titolo entrato in [illegible] fase di possibile rimbalzo è Stm, che ha ormai raggiunto la fase di [illegible] già [illegible] nel '99 e ai minimi di settembre. Il rallentamento della discesa delle ultime settimane potrebbe convalidare l'ipotesi di una prossima reazione che potrebbe avere [illegible] tono moderato fino a quota 27 per poi prendere velocità oltre i 30 [illegible]. Rischio, al contrario, di inversione ribassista sotto quota 19 con obiettivi a 16 e 14.

L'analisi tecnica segnala di[illegible] posizioni a [illegible] nell'ambito del paniere. E' il caso delle Generali, ormai scivolate a un prezzo ben più che dimezzato rispetto ai [illegible] di fine 2000 (quota 43,15). Il titolo, sotto la spinta del ribasso generalizzato degli assicurativi, cede senza soste da alcune settimane ed è ormai vicino a due supporti relativi a quota 16 e 15 euro. Acquisti su tenuta 16 per il breve. Mediaset, invece, è in caduta da quota 10,43; nelle ultime settimane ha rallentato la discesa ma il titolo potrebbe cadere fino a quota 5. Anche Telecom Italia, inserita in un canale a rischio, potrebbe scendere fino a quota 6,60 prima di un rimbalzo. Enel, scivolata sui minimi storici, è vicina al supporto dinamico di 4,35, un buon punto d'appoggio per tentare un recupero. [borsa&finanza]

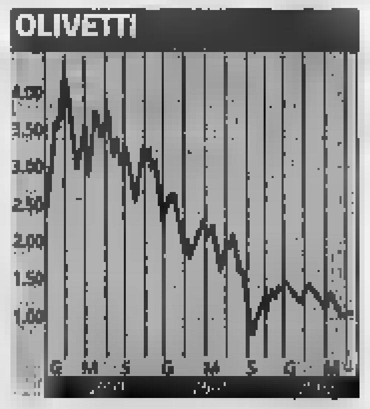
MEDIASET



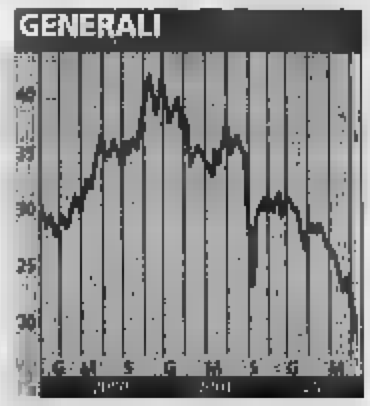
TIM



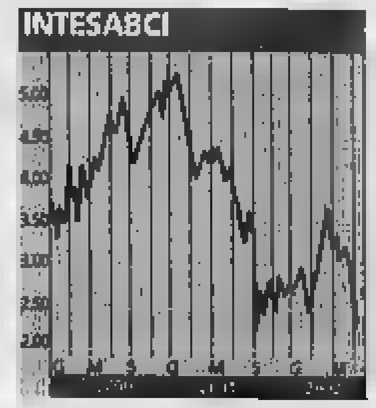
OLIVETTI



GENERALI



INTESABCI



LE MIGLIORI SGR NEL PRIMO SEMESTRE 2002

	Raccolta netta (mln euro)	Ranking in Italia
POPOLARE BERGAMO	2.082,7	24°
EPTACONSORS	782,0	10°
MEDIOLANUM	649,8	16°
BNL	493,1	7°
CREDEM	487,8	13°
ERSEL	455,7	21°
BANCA LOMBARDA	387,4	15°
POPOLARE MILANO	371,0	12°
POSTE ITALIANE	279,7	37°
POPOLARE VERONA E NOVARA	259,0	8°
ALTRO	2.426,0	-



Dall'inizio del 2002 le pole position in termini di raccolta netta spetta alla Popolare di Bergamo che ha rastrellato 2,82 miliardi di euro grazie alla creazione di Prumerica. Alle sue spalle Eptaconsors (+728 milioni), Mediolanum e Bnl. Buon piazzamento anche per le altre Popolari: +371 milioni per la Milano e +259 milioni per la Verona-Novara. Profondo rosso, invece, per i big del mercato: Arca ha sofferto una [illegible] netta negativa per 2,5 miliardi, seguita da Sanpaolo-IMI, Unicredito, IntesaBci, Bipop e Bancaroma

LE PEGGIORI SGR NEL PRIMO SEMESTRE

	Raccolta netta (mln euro)	Ranking
ARCA	-2.518,6	4°
SANPAOLO-IMI	-2.280,7	1°
UNICREDITO	-1.620,9	3°
INTESA BCI	-1.560,9	2°
BIPOP	-1.308,8	11°
BANCAROMA	-1.013,8	5°
ICCREA	-273,7	20°
BANCA SELLA	-256,2	22°
DEUTSCHE BANK	-248,0	9°
MONTEPASCHI	-123,0	6°
ALTRO	-280,1	-



LA PAROLA AI PROMOTORI DOPO UN GIUGNO NERO PER LA RACCOLTA DEL GESTITO

Quando la rete cerca di mettere l'Orso in trappola

Il consiglio: non fatevi prendere dal panico, è il momento di osare

Giovanni Francavilla

L'ultimo grido [illegible] allarme arriva dalla prima linea dei mercati, dove promotori e consulenti finanziari «si scontrano» ogni giorno con le perplessità crescenti dei risparmiatori. E l'impatto è stato pesante, almeno se si scorre l'ultimo bollettino di Assoreti (rappresentativo del 90% abbondante del mercato) sui dati dell'attività di colloca[illegible] di prodotti e servizi di investimento fuori dagli sportelli bancari.

A giugno l'associazione di categoria ha preso atto che la fuga degli italiani dai fondi comuni accelera: solo l'intermediazione in titoli (obbligazioni per lo più) e, soprattutto, la vendita di prodotti assicurativi (489,5 milioni di euro) hanno permesso al sistema di far fronte alla crisi di sfiducia delle famiglie riuscendo a chiudere il mese con un saldo positivo [illegible] 874,2 milioni di euro. Basti dire che la raccolta netta dipende per il 96% dalla raccolta su titoli e c/c, ovvero impieghi [illegible] liquidità, mentre i prodotti finanziari creati dalle officine del risparmio gestito hanno registrato una raccolta netta di soli 33,8 milioni di euro (il 3,9% [illegible] totale) nel mese intero. Una cifra che, nella primavera del Duemila, rappresen[illegible] [illegible] più della raccolta quotidiana.

Ancora una volta, comunque, le reti si sono dimostrate più efficaci degli sportelli bancari per «arginare i possibili fenomeni di fuga in [illegible] alla [illegible] incertezza dei mercati», anche se il perdurare della crisi dei mercati ha provocato una [illegible] trazione dei volumi intermediati. Ma il bilancio dei fondi comuni, al trentesimo mese di ribasso per i mercati azionari, comincia a farsi pesante: segna un saldo negativo la raccolta dei prodotti di diritto italiano (-115 milioni di euro), più pesante il segno meno di quelli di diritto estero (-181 milioni). Non si salvano neppure le gestioni patrimoniali, quelle investite in azioni e le obbligazionarie (-124 milioni di euro).

Il salasso, insomma, è pesante, anche se i tecnici del settore, i 36 mila promotori finanziari che aderiscono ad Assoreti, mantengono i nervi saldi. «Non è il caso di creare allarmismi ingiustificati - spiega Luisa Barbato, responsabile analisi economiche [illegible] Assoreti - meglio [illegible] duro, perché la strategia [illegible] lungo periodo sarà premiante». Parole sensate ma fino a che punto i risparmiatori continuano ad accontentarsi delle speranze?

Dopo mesi, anzi anni, di paziente attesa c'è il rischio che la diga del risparmio gestito cominci a scricchiolare così come è accaduto negli Stati Uniti, dove proprio la fuga dal sistema dei fondi di investimento è considerata la c[illegible] principale della caduta di Wall Street. Ma [illegible] stanno le cose in Italia?

Per scoprirlo, stavolta, abbiamo deciso di non rivolgerci ai responsabili delle gestioni ma ai responsabili delle reti, ovvero a chi opera a stretto contatto con gli umori del mercato. [illegible] emerge un quadro fiducioso sulle possibilità di ripresa del mercato [illegible] e l'invito ad aumentare la propensione al rischio, ormai sprofondata a livelli minimi. C'è da chiedersi se, stavolta, il mercato darà retta ai suoi consulenti. [borsa&finanza]

RACCOLTA DI ASSORETI

	Giugno 2002			Maggio 2002		
	Intermed. lorda	%	Raccolta Netta	Intermed. lorda	%	Raccolta Netta
F. COM. E SICAV DI DIR. IT.	1.364,7	16,60	-113,0	1620,1	15,39	-71,6
F. COM. E SICAV DI DIR. EST.	526,5	6,41	-101,3	616,2	5,86	-71,8
FONDI DI FONDI	26,7	0,33	13,6	31,7	0,30	20,8
GPF	646,5	7,90	-176,3	1.078,7	10,25	53,2
GPM	288,8	3,51	-13,4	573,6	5,48	304,9
PRODOTTI ASSICURATIVI	639,1	7,78	489,5	625,4	5,94	484,8
PRODOTTI PREVIDENZIALI	18,1	0,22	18,7	13,7	0,13	15,6
TOTALE [illegible]TITO	3.513,7	42,74	33,8	4.566,0	43,37	705,8
TOT. RISP. NON GESTITO	4.585,5	56,78	840,0	5.822,8	55,31	1.850,6
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ	[illegible]	1,47		[illegible]	1,32	
TOTALE ATTIVITÀ	8.220,3	100,00	874,2	10.528,3	100,00	2.556,4

Fonte Assoreti. Dati in milioni di euro

[illegible] GIULIANI [illegible]

Listini sotto del 30% Per i clienti -12,5%

1 Dall'inizio del 2002 a oggi, in media un cliente ha perso il 12,5% del valore [illegible] suo portafoglio e solo questo [illegible] [illegible] capire l'isteria [illegible] risparmiatori. [illegible] contro, però, i mercati azionari hanno perso [illegible] il 30%. La gente è sull'orlo di una crisi di nervi. [illegible] se un cliente è ben assistito da un promotore ha una reazione più composta.

2 I nostri clienti sono già stati posizionati su profilo di rischio loro adatti. [illegible] chiaro che eventi eccezionali [illegible] questi sono una bella prova per tutti quanti. Su un arco temporale di 5 anni i nostri clienti stanno guadagnando circa il 37-38% e oggi siamo alla fine di un ciclo negativo. D'ora in avanti si torna a guadagnare.

3 In questo momento suggerirei [illegible] aumentare la componente azionaria. Chi è rimasto [illegible] in azioni fino a oggi è una persona che tollera bene il rischio. Quindi avanti con le azioni, perché i mercati [illegible] [illegible] vediamo sottovalutati di almeno il [illegible].

4 È il momento di comprare, anche oltre quella che [illegible] condizioni normali sarebbe la propria tolleranza al rischio. Più che un mercato suggerirei un buon gestore e un valido promotore.

5 Il boom dei prodotti a capitale garantito negli ultimi tempi è biasimabile per due motivi. Primo: non andavano venduti negli ultimi tempi, ma collocati [illegible] l'autunno del '99 e il marzo del 2000. Vendendoli adesso, questi prodotti hanno consolidato una parte delle loro perdite spesso precludendo opportunità di guadagni futuri. Il secondo motivo è legato al fatto che sono prodotti che investono con lo specchietto retrovisore. I loro automatismi tengono conto degli eventi appena passati per prevedere i movimenti futuri. Questi prodotti hanno [illegible] buona parte della responsabilità del crollo del [illegible] azionari, perché tanto più scendevano i mercati azionari, tanto più questa tipologia [illegible] prodotti rovesciava [illegible] [illegible] titoli azionari, che deprimevano il valore delle azioni e del [illegible].

LUIGI RIZZUTI (BANC[illegible]

Chi punta su Piazza Affari deve ragionare almeno su 10 anni

1 C'è molto disorientamento, soprattutto per la crisi dei mercati, che si sta protraendo da quasi 3 anni. Il valore aggiunto dell'assistenza continuativa e puntuale che i consulenti sono in grado di dare è fondamentale per i clienti, che hanno bisogno più che mai di sapere che qualcuno sta seguendo il loro portafoglio in modo coerente con le scelte di fondo.

2 Le perdite vanno valutate alla luce delle [illegible] [illegible] scelte di investimento, orizzonte temporale e propensione al rischio del cliente. [illegible] orizzonti temporali di investimento di lungo periodo e in presenza di una propensione al rischio elevata, cui corrispondano investimenti azionari rilevanti sul totale [illegible] portafoglio, anche l'impatto delle perdite, in questo momento [illegible] chiaro overshooting negativo dei mercati, viene ridimensionata.

3 Un investimento all'80% nell'azionario è coerente con un orizzonte temporale piuttosto lungo, non [illegible] di 10 anni, e una propensione [illegible] rischio elevata. Una riduzione dell'esposizione azionaria, dopo i forti ribassi già registrati, non sarebbe a questo punto consigliabile.

4 Sono convinto che per [illegible] cliente con esposizione contenuta sull'azionario, che abbia obiettivi [illegible] lungo periodo e una buona capacità [illegible] tollerare, nel breve, possibili ulteriori turbolenze, [illegible] attuali condizioni di mercato offrano un'opportunità favorevole per avviare [illegible] piano di accumulo sull'azionario, opportunamente diversificato.

5 I prodotti a capitale garantito, polizze e unit linked da un lato e i Btp dall'altro, sono strumenti molto diversi e difficilmente comparabili. Innanzitutto anche i Btp sono prodotti che presentano un rischio legato alla durata, in relazione all'evoluzione dell'inflazione e dei tassi. Le polizze e le unit linked hanno una specifica finalità previdenziale e consentono di partecipare a un eventuale rialzo dei mercati azionari in cui investono, cosa che con il Btp non avviene.

CINQUE DOMANDE AI RESPONSABILI DI RETE

1 Di fronte all'attuale crisi che investe i mercati finanziari qual'è la reazione più comune dei risparmiatori?

2 Come i promotori giustificano le perdite accumulate in questo [illegible] [illegible] nero per i mercati finanziari?

3 [illegible]a suggerite di fare a un cliente pesante[illegible] [illegible] sul [illegible]cato azionario (l'80% circa del patrimonio): alleggerire, vendere o fare media?

4 Per [illegible] cliente molto liquido o poco investito sull'azionario è arrivato il momento di entrare con decisione sul mercato? Se sì, su quale?

5 Nell'ultimo anno sono tornati di gran moda i prodotti a capitale garantito. Ma sono più convenienti del vecchio Btp?

[illegible] FONTANINI [illegible]

Comprare, comprare e comprare Il 55% va investito in America

1 I risparmiatori [illegible] ovviamente preoccupati e confusi dal bombardamento dei media, ma quando ci sediamo di fronte a loro e spieghiamo le opportunità che ci sono da cogliere (tutto il management della banca, a cominciare da Ennio Doris, è impegnato in questa azione per almeno un giorno a settimana) nella quasi totalità dei casi capiscono e, se possono, investono.

2 Il momento è nero solo per chi vende. Per chi compra non potrebbe esserci momento migliore. Il momento è difficile ma non negativo e [illegible] c'è proprio nulla da «giustificare», semmai spiegare quello che succede (nulla di nuovo o nulla di strano) e come trarne vantaggio.

3 Comprare, comprare, comprare. Siccome non sappiamo se siamo veramente ai minimi [illegible] consigliamo di ripartire l'importo a disposizione in 6/8 rate e investire con cadenza quindicinale nell'economia mondiale (Msci world).

4 E' molto importante utilizzare [illegible] modalità corretta che è quella che ho appena spiegato per intervenire [illegible] successo sui mercati. Il mercato per noi è uno solo, tutto il mondo, [illegible] affrontare [illegible] una diversificazione geografica ponderata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dei vari mercati finanziari (55% circa America, 35% circa Europa, 10% [illegible] Oriente e mercati emergenti) e/o in base alla diversificazione settoriale che aggiunge all'investimento efficienza grazie [illegible] correlazioni negative.

5 Per quanto ci riguarda, stiamo facendo una forte raccolta con strumenti come le polizze index linked con emissioni di durata variabile dai [illegible] agli [illegible] [illegible]. Si tratta di strumenti molto apprezzati perché [illegible] [illegible] partecipare all'eventuale crescita dei mercati azionari con la garanzia o del capitale e [illegible] cedola. Le commissioni incidono per un punto e mezzo all'anno che è più o meno il costo dei prodotti più evoluti del risparmio gestito.

FABRIZIO FIOCCHI [illegible]

Le unit linked per i più cauti

1 Pur se gli switch dalle linee più aggressive verso quelle a reddito fisso e a capitale protetto sono stati in genere superiori alla media, non si è verificato un «panic selling» generalizzato. Alcuni clienti hanno visto nella crisi un buon momento di entrata nel mercato.

2 Le linee azionarie hanno inevitabilmente un rischio incorporato e dunque perdite del mercato, anche consistenti, possono sempre verificarsi. E' importante sottolineare [illegible], grazie a [illegible] gestione attiva che ha saputo diversificare l'investimento tramite l'utilizzo di componenti obbligazionarie e cash, [illegible] performance ottenute dai nostri clienti sono state in media superiori a quelle dei benchmark di riferimento. [illegible] momenti di forte volatilità, risulta assai difficile analizzare il mercato con [illegible] [illegible] di breve o brevissimo termine.

3 Innanzi tutto è sempre importante verificare se la propensione al rischio del cliente che aveva scelto un investimento aggressivo è rimasta invariata o è diminuita in seguito alla [illegible] dei mercati. [illegible]ché riteniamo che vendere oggi un capitale fortemente investito in [illegible] vorrebbe dire perdere anche fino al 30% [illegible] capitale investito a inizio anno, a parità di propensione al rischio, la tattica suggerita è quella di mantenere e mediare.

4 Sempre considerando la propensione al rischio del cliente, il suggerimento è quello di entrare oggi, approfittando della fase di forte ribasso, con investimenti selettivi e diversificati, in particolare su mercati europei ed emergenti.

5 I prodotti a capitale garantito e delle unit linked [illegible] scelti da clienti con una propensione al rischio piuttosto bassa, che desiderano tuttavia partecipare ai rialzi del mercato azionario. E' proprio questo aspetto, che unisce la partecipazione al [illegible] azionario [illegible] [illegible] riduzione dei rischi, a giustificare costi di gestione mediamente più alti di altri prodotti. Btp e gli altri titoli a reddito fisso, sono rivolti a clienti con differenti aspettative di investimento.

LE VENDITE ALLO SCOPERTO SONO ALL'ORIGINE DELLA CADUTA DEI MERCATI. MA NON TUTTI CI CREDONO

Processo agli hedge, untori della finanza

Da Londra a Parigi l'invito ai fondi a non favorire la speculazione

Sara Bennewitz

Gli hedge funds tornano sul banco degli imputati. Era successo dopo l'11 settembre, in occasione dei grandi rovesci dei listini. Se ne riparla ora, a fronte della frana delle Borse di tu[illegible] il pianeta. L'accusa è sempre la stessa: amplificare i ribassi grazie a tecniche speculative spregiudicate, aggirando le regole troppo permissive della finanza globale, che favori[illegible] i venditori rispetto a chi compra. Gli hedge funds, tuona l'accusa, possono vendere allo scoperto (senza cioè possedere i titoli) mentre chi compra deve possedere i quattrini ne[illegible] per saldare entro i termini previsti. E' vero, si può ribattere, che al termine [illegible] contrattazioni chi ha venduto deve mettere a disposizione dei compratori i titoli. Ma, per farlo, gli hedge possono farsi prestare i titoli da chi li ha, ovvero i fondi di investimento o pensione e le banche. Il tutto dietro [illegible] «canone d'affitto» modesto: l'1-1,5% per un fondo domiciliato Ue, secondo Andrew Spears, capo delle operazioni [illegible] prestito titoli di Barclay's Global; la percentuale sale al 3% per i fondi off shore (ma solo perché si tratta, in questo caso, di transazioni esentasse).

[illegible] quel punto (così l'accusa) il delitto è chiaro. Ci sono operatori che [illegible] un uso limitato [illegible] risorse possono rovesciare sul mercato masse ingenti di titoli. La strategia è tanto più efficace in quanto si opera in mercati strettamente correlati, [illegible] [illegible] rigide. E' sufficiente, [illegible] esempio, una massiccia speculazione al ribasso sul titolo Nokia, considerato il «benchmark» [illegible] [illegible] telefonico in Europa, per provocare [illegible] caduta a catena di tu[illegible] la filiera, Tim e Telecom Italia comprese.

Di qui una vera e propria levata di scudi, in Italia e fuori. C'è [illegible] invoca misure contro le vendite allo scoperto nelle fasi di crisi dei mercati azionari, come ha ventilato il ministro delle Finanze tedesco Hans Nichel (qualcosa del genere è in vigore in G[illegible] dalla scorsa primavera) e c'è chi punta sulle «moral suasion» verso banche e fondi perché non cedano armi preziose in mano ai nemici, come ha fatto il governo parigino a protezione di France Télécom o la Germania nei confronti delle banche che detengono grandi pacchetti di Deutsche Telekom.

Nella stessa Gran Bretagna, base di l[illegible] della stragrande maggioranza degli hedge non Usa, si discute di regole più [illegible] David Prosser, presidente della compagnia Legal & General ha avanzato la proposta di imporre tasse più severe a carico di queste transazioni, allo scopo di scoraggiare l'impiego più speculativo della leva finanziaria. Se ne è discusso all'inizio di luglio [illegible] [illegible] meeting cui hanno partecipato la Banca d'Inghilterra, la Financial Services Authority (la superConsob britannica) e i principali protagonisti del mercato dei prestito titoli. Il risultato? Soluzioni di legge o amministrative sono da scartare, un po' perché inapplicabili, un po' perché i [illegible] [illegible] rigidità dei mercati) [illegible]trebbero essere superiori ai benefici. Ma le autorità alzeranno la guardia per evitare eccessi e infrazioni.

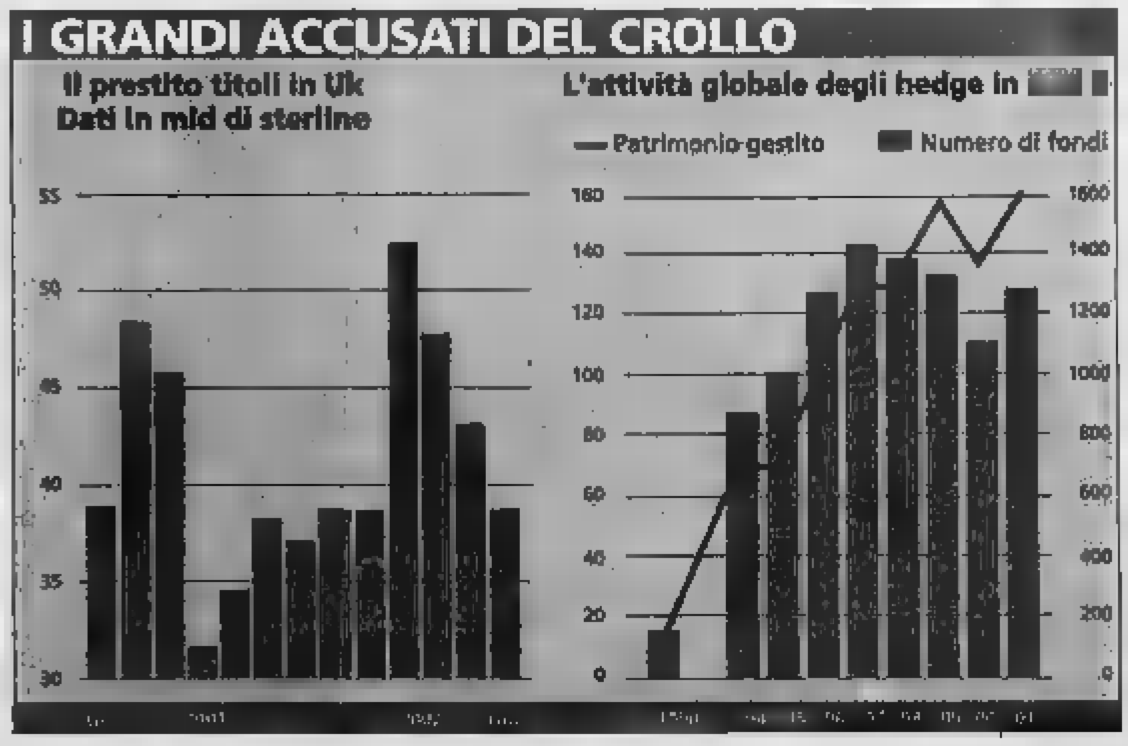
Ma è proprio vero che gli hedge funds sono responsabili di quest'ultima frana? Guido Giubergia, nu[illegible] uno di Ersel da cui dipendono 5 fondi di fondi che investono proprio in prod[illegible] hedge, è molto scettico. «Mi sembra una tesi folle - dice - se guardiamo ai numeri e [illegible] performance. Primo, gli hedge muovono una massa di capitali modesta rispetto alle dimensioni attuali dei mercati. Se vogliamo individuare una causa delle vendite massicce di questo periodo basta guardare al deflusso impressionante di capitali dai fondi di investimento Usa, obbligati a vendere per fare fronte ai riscatti. Oppure alle vendite dei gestori che seguono programmi di trading collegati ai prodotti strutturati».

«La maggior parte dei gestori hedge - aggiunge Giubergia - tende a operare più in funzione rialzista che ribassista, come prova il fatto che le performance di questi mesi sono ben inferiori a quelli delle fasi Toro. Resta, semmai, la funzione difensiva, che ha permesso agli hedge di limitare le perdite o, più spesso, di ottenere guadagni modesti, in linea con i titoli di Stato. Ma allora, di chi è la colpa? Ribatte Giubergia: «Dei prezzi folli del recente passato. E chi grida contro gli hedge è sovente lo stesso che giustificava le valutazioni pazzesche dei titoli Internet». [borsa&finanza]

[illegible]

Giubergia (Ersel) «Assurdo, le cause dei rovesci vanno cercate altrove: i riscatti negli Stati Uniti i troppi benchmark e il proliferare dei prodotti strutturati

I GRANDI ACCUSATI DEL CROLLO

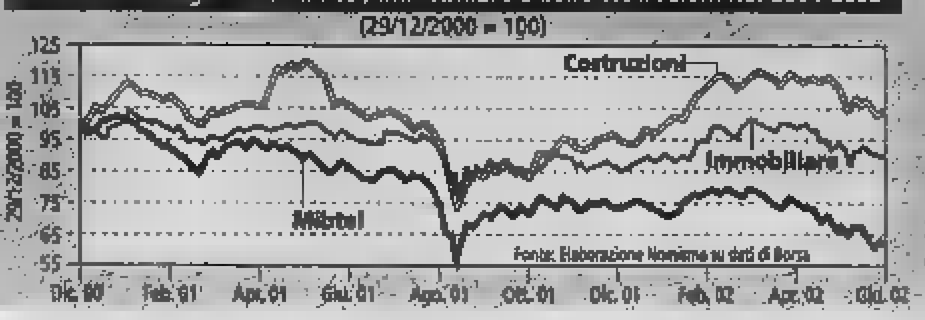


Performance dei fondi immobiliari chiusi quotati

	Valore al 24/07/2002 (in euro)	Variazione rispetto al valore di collocamento	Rendimento 2001 (%)
Valore Immobiliare Globale	4.299	-17,2	[illegible]
Securfondo	2.375	-5,0	7,8
Polis	1.451	-27,5	[illegible]
Unicredito Immobiliare Uno	1.840	-26,4	5,1
Bnl Portfolio Immobiliare	1.900	-24,0	7,0
Nextra Sviluppo Immobiliare	2.150	-14,0	5,2(*)
Alpha	2.410	[illegible]	[illegible]

(*) Dato annualizzato

Andamento degli indici Mibtel, immobiliare e delle costruzioni nel 2001-2002 (29/12/2000 = 100)



Composizione del portafoglio delle famiglie italiane (1)

(quote percentuali sul totale delle attività)

	1991	1993	1995	1998	2000
Attività finanziarie	21,9	24,7	24,3	26,2	[illegible]
Attività reali (2)	78,1	75,3	75,7	73,8	76,9
Di cui immobili (3)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

(1) Dati di fine periodo. Media semplice dei valori campionari riportati all'universo
(2) Includono gli immobili, le aziende e gli oggetti di valore
(3) Includono i terreni e le abitazioni

Fonte: Banca d'Italia. I bilanci delle famiglie italiane (anni vari)

FONDI IMMOBILIARI, I RISULTATI NON PREMIANO IL SOTTOSCRITTORE

I portafogli di mattoni stentano a decollare

Cammarano è ottimista: «Strumenti che offrono stabilità e diversificazione Un importante impulso arriverà poi dal regolamento sui fondi ad apporto»

Agnese Vigna

Come mai il valore di Borsa delle quote dei fondi immobiliari è più basso del prezzo di [illegible], mentre i mercati immobiliari sono tutti volti al bello? I lati positivi di questi prodotti sono evidenti: consentono di sommare ai vantaggi della diversificazione finanziaria propri della gestione professionale e quelli di un investimento a carattere immobiliare, per sua natura oneroso e difficilmente accessibile per il piccolo investitore. Tuttavia, chi pensava che potessero [illegible] la giusta medicina contro i rovesci dei mercati è rimasto deluso.

«Come per i titoli immobiliari, anche per i fondi chiusi quotati la mancanza di liquidità è una delle principali ragioni alla base di performance nel complesso deludenti - spiega Luca Dondi del Nomisma -. [illegible] 6 prodotti sul mercato, e l'approdo in Borsa del fondo Alpha [illegible] sembra smentire [illegible] tendenza, solo Securfondo di Beni Stabili si attesta su livelli prossimi al valore di collocamento, mentre gli altri fanno registrare flessioni che vanno dal -14% di Nextra Sviluppo Immobiliare Valore al -27,5% di Polis» (come si può rilevare dalla tabella di Nomisma).

Al di là degli esigui volumi, la diffusione capillare di questi prodotti (solo in pochi casi si superano le 5/6 quote per partecipante), associata a una scarsa conoscenza delle caratteristiche dell'investimento, ha finito per esporre il comparto alle fluttuazioni tipiche dei mercati azionari. Le difficoltà sul versante borsistico non trovano riscontro nei risultati annuali, rivelatisi in generale assai lusinghieri, soprattutto per quelle società che hanno investito in immobili una quota consistente del patrimonio in tempi brevi, lasciando solo una parte modesta in liquidità o in altri impieghi.

In ogni caso, il sistema dei fondi immobiliari è a un importante giro di boa: si attendono - si dice entro l'autunno - i regolamenti attuativi della legge 410/01 che dovranno stabilire la percentuale di apporto di beni al proprio fondo (la possibilità di creare fondi attraverso l'apporto diretto di immobili). Nonostante la legge preveda «cautele da osservare, con particolare riferimento all'intervento di esperti indipendenti nella valutazione dei beni, nel caso di cessioni o conferimenti di beni al fondo chiuso effettuati dai soci delle società di gestione facenti parte del gruppo cui essa appartiene», ponendo [illegible] un limite percentuale rispetto all'ammontare del patrimonio del fondo, non [illegible] mancate le critiche. L'assenza di limiti al conferimento garantirebbe senz'altro un notevole impulso al settore (Pirelli per esempio ha pronto un fondo da 3,4 miliardi di euro, in larga parte provenienti dall'operazione Tiglio), ma rischierebbe di creare un conflitto d'interesse almeno potenziale nel caso di conferimenti ad opera delle stesse società che controllano la Sgr. «E' questo il [illegible] che il ministero dell'Economia è chiamato a sciogliere con la normativa secondaria, ben sapendo che la perdurante [illegible] di trasparenza e di adeguate informazioni che caratterizza il settore immobiliare italiano [illegible] permette di delegare al mercato al dettaglio alcun tipo di controllo» conclude Luca Dondi.

«Attendiamo con fiducia e attenzione - dichiara il presidente di Assogestioni, Guido Cammarano - l'entrata in vigore di questa disposizione. Il decreto legge 410 può dare nuovo smalto al settore immobiliare perché [illegible] norme che favoriscono la composizione del fondo e le modalità di creazione e gestione dello strumento finanziario da parte delle Sgr. Il tema del conflitto di interessi e della percentuale di conferimento immobiliare da parte della società proprietaria degli immobili alla Sgr del medesimo gruppo, è ancora da dibattere e ci lascia qualche perplessità e preoccupazione. L'ipotesi di conferimenti al 60%, emersa negli ultimi tempi, potrebbe infatti rischiare di rappresentare un problema. Crediamo che il futuro dei fondi immobiliari sia contraddistinto da una potenziale fase di sviluppo, perché pensiamo che i risparmiatori possano trovare spazio, nei loro portafogli, per il "mattone". Questa componente può offrire ulteriore stabilità e diversificazione agli investimenti, fattori che, in periodi di turbolenze finanziarie come gli attuali, possono risultare importanti».

Nomisma: «La mancanza di liquidità è una delle principali ragioni alla base di performances nel complesso deludenti»

I CASI DI PIRELLI REAL ESTATE E ALPHA

L'Italia si avvicina all'Europa

■ Il collocamento in Borsa di Pirelli Real Estate, è stato il nuovo arrivo «pesante» sul listino milanese nel 2002: un [illegible] positivo in un contesto difficile per il mercato azionario e per il tipo di business della società, unica in Europa che interpreti in modo ampio l'investimento immobiliare (dall'acquisto, alla gestione, all'offerta di servizi, al futuro collocamento di fondi). Così anche il piccolo investitore può trovare interessante opportunità sia dalle attività direttamente connesse con l'andamento del ciclo (proventi da capital gain, rendimenti crescenti,...) sia dalle attività anticicliche (derivanti prevalentemente dai processi di gestione) che si reputa continueranno a crescere ulteriormente nel futuro anche in Italia sotto la spinta dei processi di outsourcing, delle nuove operazioni di ristrutturazione o valorizzazione immobiliare, del proseguimento delle dismissioni immobiliari e dei processi di securitizzazione.
La seconda iniziativa è il neonato fondo Immobiliare Alpha, innovativo perché per la prima volta sul panorama italiano si presenta ai potenziali sottoscrittori dicendo in anticipo in quali immobili verranno investiti i loro soldi. Sarà seguito sul mercato da Beta, i cui immobili non proverranno solo da Inpdap, ma anche da altri istituti previdenziali. La tipologia sarà degli immobili non residenziali (gestione a cura di Fimit. Ci avviciniamo così lentamente a Stati Uniti, Regno Unito o Germania, dove l'impiego indiretto nel mattone [illegible] il 5-10% del portafoglio finanziario delle famiglie.

I RISULTATI DEI FONDI IMMOBILIARI CHIUSI DI DIRITTO ITALIANO AL 30/06/2002

Denominazione fondo	Società di gestione	Data di richiamo degli impegni	Patrimonio iniziale (in euro)	Valore iniziale (in euro)	Valore della quota al 31/12/2001 (in euro)	Dividendo 2002
Securfondo	Beni Stabili Gestioni SGR	09/12/99	150.000.000	2.500	2.862,83	163,3
Bnl Portfolio Immobiliare	Bnl Fondi Immobiliari SGR	19/02/00	385.000.000	2.500	2.744,40	[illegible]
Polis	Polis Fondi SGR	17/06/00	258.000.000	2.000	2.132,81	-
Unicredito Immobiliare Uno	Unicredit Fondi SGR	09/12/99	400.000.000	2.500	2.644,12	62
Valore Immobiliare Globale	Deutsche Bank Fondimmobiliari SGR	15/02/99	159.327.000	5.165	5.714,00	210
[illegible]	Deutsche Bank Fondimmobiliari SGR	[illegible]	250.000.000	2.000	2.119,80	[illegible]
Michelangelo	Sorgente SGR	10/12/01	105.000.000	100.000	108.418,00	-
Nextra Sviluppo Immobiliare	Nextra Investment Management SGR	31/03/01	[illegible]	2.500	2.598,16	[illegible]
Nextra Immobiliare Europa	Nextra Investment Management SGR	11/10/01	212.100.000	2.500	2.507,25	-
Portfolio Immobiliare Crescita	Bnl Fondi Immobiliari SGR	19/12/01	173.000.000	2.500	2.498,46	[illegible]
Investietico	BPM Real Estate SGR	15/02/02	153.800.000	2.500	-	-
Immobilium 2001	Beni Stabili Gestioni SGR	31/05/02	150.000.000	5.000	[illegible]	[illegible]
Fondo Alpha	Fondi Immobiliari Italiani	28/06/02 (1)	259.700.000	2.600	3.533,33	-

(1) Data di chiusura del collocamento

Fonte: Elaborazioni Nomisma su fonti varie

I NODI

Maggiore e migliore informazioni su valutazioni, costi e ricavi di gestione sono certamente i fattori da migliorare per uno stabile e forte sviluppo della finanza immobiliare. Ecco alcuni dei punti dolenti.

INFORMAZIONI
Il mercato è in mano ai grossi investitori americani che si sono accaparrati gran parte dei portafogli immobiliari italiani dismessi negli ultimi anni. Questo comporta per le società di gestione italiane interessate all'acquisto di parte di tali portafogli una minore informazione sulle singole proprietà.

PREZZI
I grossi gruppi Usa pretendono cifre molto superiori dalle società di gestione italiana, rispetto a quelle pagate a loro volta. Questo, insieme alla congiuntura del mercato, ha pesato sugli acquisti degli ultimi [illegible]. Il rischio più grande è quello che la maggior parte degli investimenti siano sopravvalutati. Tale preoccupazione ha spinto (forse tardivamente) i fondi a rivolgersi direttamente ai developer (che si accontentano di margini inferiori), piuttosto che ai grandi investitori stranieri.

[illegible]
[illegible] sempre le rassicuranti valutazioni degli esperti indipendenti (che si traducono nelle redditività annue indicate dai fondi) sono garanzia di un effettivo guadagno al momento della vendita degli immobili.

NORMATIVA
Il passaggio da un'imposizione reddituale ad una patrimoniale (legge 410) impone ulteriore cautela nella selezione degli immobili. Sempre più, quindi, è necessario [illegible] in carico solo immobili ad alta redditività perché altrimenti si finirebbe gravati da tasse che [illegible] ad incidere sulla redditività complessiva del fondo. (a. vig.)

GLI ACQUIRENTI SONO TUTELATI, MA DEVONO CONOSCERE LE NORME

Comprar casa in Costa Azzurra

Esigere tutti i documenti e farsi assistere da un professionista

Carlo Novara

Villini costruiti su terreno demaniale, e quindi da abbattere, ingenti somme di denaro anticipate al costruttore che fallisce o scompare con la cassa, muri che crollano appena costruiti, impianti eseguiti con materiale di scarto... Queste le truffe più frequenti che ogni anno infrangono un sogno - la casa in proprietà - di migliaia di famiglie italiane. «Difficile che situazioni tanto gravi si verifichino da noi, in Francia; ma chi acquista una casa qualche rischio lo corre sempre». Parola di Fiorino Lippis, abitante a Grasse (cittadina nell'entroterra di Cannes), membro della Fnmve, la Federazione nazionale degli esperti multitecnici presso assicurazioni e tribunali che valutano e controllano i lavori, insomma di coloro che sull'«affaire» da concludere possono dire l'ultima parola.

Eppure sembra che da qualche tempo molti italiani, i principali acquirenti di seconde case in Costa Azzurra (dove si è costruito molto), abbiano avuto l'amara sorpresa di trovarsi proprietari di immobili fatiscenti o con vizi strutturali. Spiega Lippis: «Tutti i costruttori devono sottoscrivere un'assicurazione obbligatoria decennale. E' inoltre imposta una seconda polizza ("[illegible]rance dommage", assicurazione danni) della stessa durata, che si trasferisce automaticamente con la proprietà dell'immobile. La copertura ha la particolarità di agire subito (e quindi di rimborsare il titolare che ha subito il danno), non essendo necessaria [illegible] preventiva ricerca del "colpevole" poiché responsabile presunto è lo stesso costruttore. Vengono rimborsati i guasti previsti dell'articolo 1792 cc., quelli cioè che possono risultare da un vizio del suolo, dei materiali, dell'esecuzione oppure che riguardano il funzionamento dei componenti e rendono di conseguenza impropria l'abitabilità».

Esistono altre regole che danno sicurezza all'acquirente (vedi grafico), l'importante è conoscerle e saperle utilizzare in caso di necessità. Fiorino Lippis: «La difficoltà principale per gli stranieri in generale è quella di non conoscere la procedura per ottenere il rimborso dei danni subiti. Si badi bene, il risarcimento non è un regalo né una sovvenzione, bensì un diritto pagato nel momento dell'acquisto. Ecco perché noi consigliamo sempre di farsi assistere, almeno quando si prende possesso dell'immobile, da un tecnico abilitato».

Un rischio frequente che corrono i proprietari di immobili abitati in modo discontinuo (quali le seconde case) è quello «di rendersi conto in ritardo di un danno e di constatare poi che l'assicurazione è scaduta, anche soltanto da pochi giorni. Quindi bisogna sempre tenere sott'occhio i dati di validità dell'assicurazione».

La regola principale per evitare rischi inutili? «Firmare il compromesso solo se accompagnato da tutte le attestazioni chieste dalla legge. Ricordo un caso in cui il prezzo indicato sul compromesso fu rettificato verso il basso, dato che l'attestazione indicava la presenza di amianto».

LE [illegible] L'ACQUIRENTE DI UN'ABITAZIONE NUOVA...

CODICE CIVILE E CODICE DELLE ASSICURAZIONI
- Legge del 4/1/1978 (presunzione della responsabilità dei costruttori)
- Assicurazione obbligatoria (decennale) per tutti i costruttori

OBBLIGO DI RISPETTARE LE REGOLE DELL'ARTE
- Regole professionali di costruzione
- Norme di costruzione
- Rispetto del Dtu (Documents techniques unifiés)
- Impiego di materiali approvati dall'«Avis technique»

SCELTA DEGLI ESECUTORI
- Qualificazione professionale delle ditte scelte per costruire (riconosciute dalle associazioni professioniste)
- Assicurazioni obbligatorie delle ditte secondo le loro attività:
  - per la responsabilità biennale e decennale
  - per la responsabilità civile per i danni a terzi

OBBLIGO A CARICO DI CHI FA ESEGUIRE L'OPERA
- La persona fisica e morale che agisce in qualità di proprietario dell'opera, di venditore, di mandante nella realizzazione di una opera edile, deve sottoscrivere, prima dell'apertura del cantiere, una «assurance dommage». Questa garantisce, al di fuori di ogni ricerca di responsabilità, il pagamento dei lavori di riparazione dei danni subiti (art. 1792 del codice civile)

[illegible] PARTICOLA[illegible] CHI ACQUISTA UN IMMOBILE USATO
- Legge «Carrez», in vigore dal 19 giugno 1997, introduce l'obbligo di indicare la superficie dell'appartamento nella transazione immobiliare (altrimenti quest'ultima è nulla). Il calcolo deve essere stabilito da un professionista riconosciuto. Quest'obbligo concerne solo gli appartamenti in condominio
- Ricerca dell'amianto obbligatoria in tutte le transazioni immobiliari
- Protezione contro il saturnismo che concerne gli immobili costruiti prima del 1948 (legge del 29 luglio 1998)
- In certe zone, la legge dell'8 giugno 1999 prevede di stabilire lo stato di presenza o meno di tarme o insetti «xilophages». Un'attestazione, detta «Etat parasitaire», dev'essere presentata alla vendita del bene immobiliare
- Legge «Sru» (Solidarité et renouvellement urbain), del 13 dicembre 2000, concerne gli immobili messi in condominio e riguarda lo stato apparente (solidità, funzionamento, sicurezza) dell'insieme dei componenti della costruzione

L'alta remunerazione del c/c è un'operazione [illegible] marketing

A cura di
GLAUCO MAGGI
E-mail:
glauco.maggi@lastampa.it



Chi desidera risposte in tema di risparmio e investimenti, banca, casa, fisco, [illegible] previdenza scriva a: Tuttosoldi via Marenco 32 10126 Torino

VORREI rassicurazioni circa Conto Arancio (Ing), in quanto mia moglie ha paura che sia una fregatura ed afferma che non è possibile diano degli interessi così alti (4,30%). Che rischi si corrono? Esiste il pericolo che le banche online spariscano da un giorno all'altro?

Piero G. (e-mail)

Il panorama delle offerte [illegible] conti on line è fitto, [illegible] Onbanca a Banca 121, da Fineco a Mediolanum [illegible] Ing Direct cui allude [illegible] lettore. [illegible] in tempi [illegible] crisi [illegible] Borsa e di tassi bassi dei titoli di Stato, proposte di rendimenti lordi (tassati [illegible] 27%) [illegible] quelli di Mediolanum (4,35% con il Conto Unico) o di Ing (4,30% con Conto Arancio) diventano [illegible]petitive non solo con i tassi delle banche tradizionali, ma con i Bot a 3 mesi e con i fondi monetari. C'è da fidarsi, chiedono molti lettori? Mediolanum [illegible] una banca italiana quotata in Borsa, pri[illegible] telefonica e ora anche [illegible] line, operativa in tutti i settori [illegible] raccolta all'asset management: con il suo c/c si po[illegible] fare tutte le operazioni (e infatti comporta spese per 360 [illegible] l'anno) e l'offerta di un tasso così vantaggioso si spiega con la funzione di allargare la clientela cui vendere altri prodotti [illegible] margini di redditività più elevati. Ing Direct è la filiale italiana del gruppo bancario-assicurativo Ing, olandese, e nel pubblico italiano la sua offerta solleva più interrogativi. Innanzitutto si tratta di un puro [illegible] di deposito (a [illegible] zero), che prevede la connessione a un conto «normale» dal quale prelevare e sul quale eventualmente versare le somme che si vogliono riscattare. Non esiste, almeno per ora, la motivazione del conto come cavallo [illegible] troia per traghettare poi [illegible] raccolte su fondi comuni o polizze [illegible] più remunerativi per [illegible] banca. E allora? Perché Ing Direct, oltre a offrire il 4,3% ha pianificato investimenti pubblicitari [illegible] milioni di euro nel 2002? La risposta è nel modello di sviluppo che la Ing casa madre si è data con la creazione del circuito delle Ing [illegible] a livello internazionale. L'Italia è l'ultimo dei [illegible] paesi nei quali è [illegible] creata la formula del Conto Arancio: gli altri [illegible] l'Australia (4,75% [illegible] tasso attuale offerto), la Francia (4,70%), la Spagna (4%), gli Stati [illegible] (3%), la Germania (4%), [illegible] Canada (2,75%). In un anno, [illegible] ha raccolto 3,2 miliardi di euro tra i suoi 150 mila clienti [illegible] conti attivi, e pianifica di raggiungere i 5 nel 2003 e i 10 nel 2004. Che cosa se ne fa di tutti questi soldi? [illegible] direttore finanziario per [illegible] Dario Caprioli ci ha detto: «Finiscono in un conto di tesoreria centralizzato con la raccolta francese e quella spagnola: [illegible] piccola parte viene investita nel gruppo, ma [illegible] gran parte viene gestita [illegible] un comitato interno di money manager, [illegible] in Spagna, come fosse un fondo comune. I titoli sono scelti solo tra i bond in euro [illegible] rating che è in media a doppia A ma che può avere [illegible] massimo bond a doppia B [illegible] Standard [illegible] Poor's. Non facciamo trading e usiamo i derivati solo a scopo di copertura». Il margine per la Ing è dunque la differenza tra quanto riconosciuto ai clienti e quanto riesce a spuntare sui mercati, tenendo conto dei volumi raccolti e dei costi per [illegible] raccolta che [illegible]o ridottissimi: lo 0,3%, contro una media del sistema bancario che è di qualche punto più alta. Il rischio dei clienti non è quello diretto di chi investe in [illegible] fondo, dunque, ma quello legato all'affidabilità della banca. Ing Group, 110 mila dipendenti, è al 29° posto per profitti nella classifica di Fortune tra le 500 maggiori corporation mondiali per il 2001, con 4,098 miliardi [illegible] dollari (e ne ha circa 700 miliardi di [illegible] totali). Le Generali, per dare un'idea comparativa [illegible] le nostre maggiori realtà finanziarie, sono al 149° posto con 985,1 milioni e Intesa Bci al 176° [illegible] 831,2 milioni [illegible] dollari di utili. La capitalizzazione [illegible] Borsa della Ing è, a giugno 2002, [illegible] 56 [illegible] di euro e i rating di Moodys e Standard& Poor's sono rispettivamente Aa2 e AA-, quindi in zona considerata «da investimento». Quanto alla garanzia sui depositi, Ing Direct ha chiesto e ottenuto a fine giugno l'ok ufficioso dal Fondo di Garanzia delle banche italiane per l'adesione come filiale [illegible] a detta della banca significa che da settembre, quando e se l'ingresso sarà ufficializzato, i clienti italiani avranno la garanzia della copertura fino a 103 mila [illegible], pari cioè a quella dei correntisti del[illegible] italiane. Finora c'era il limite di garanzia del fondo olandese che era di 20 mila euro.

Meglio la polizza [illegible] rendita immediata

SIAMO una coppia di ottantenni e abbiamo pensato [illegible] cautelarci per il futuro con polizze assicurative a favore dell'altro. Quella a favore di mia moglie è già stata stipulata, quella a mio favore potrebbe essere fatta adesso. [illegible] una buona soluzione?

E.G.D.O. (e-mail)

Teoricamente la soluzione è buona, ma temiamo che, alla vostra età, il capitale incassabile [illegible] sia molto elevato a fronte del premio pagato. Potrebbe essere preferibile una polizza di rendita immediata «su due teste» (cioè [illegible] beneficiario colui dei due coniugi che vive più a lungo), per integrare il reddito con un vitalizio.

L'«etica» degli [illegible]

HO letto con stupore le dichiarazione del presidente dell'Isvap Manghetti relative all'etica applicata alle tariffe «rc-auto». Il presidente [illegible] in sostanza gli assicurati di essere disonesti e scorretti; e ciò provocherebbe la lievitazione delle tariffe. Il presidente propone quindi l'introduzione di franchigie per ridurre i costi assicurativi, ripartire meglio i costi fra gli assicurati e coinvolgerli nella prevenzione dei sinistri. Mi pare [illegible] tutto ciò sia già insito nel meccanismo bonus/malus che premia gli assicurati corretti. L'introduzione di una franchigia sarebbe giustificabile solo a fronte di una sostanziale riduzione dei premi: ma ciò non avverrà perché gli agenti sono contrari a incassare di mano. Il [illegible] assicurativo, complice l'Isvap, giustifica ogni aumento delle tariffe, anche a carico di chi non provoca incidenti (ogni anno il bonus è vanificato dagli aumenti...). Il mio convincimento che le perdite lamentate dalle compagnie siano fasulle trae origine dal fatto che [illegible] imprenditore resterebbe [illegible] un mercato in cui è certo [illegible] perd[illegible] Credo perciò che gli assicuratori versino lacrime di coccodrillo (si vedano d'altronde i floridi bilanci delle compagnie). E allora, perché chiedere solo agli assicurati un comportamento etico?

Un assicurato vittima del sistema - Roma

[illegible] ben poco [illegible] aggiungere [illegible] lucida analisi del lettore. Le compagnie sfruttano una situazione di sostanziale oligopolio con fondati dubbi che siano [illegible] in atto manovre per [illegible] un «cartello» (dubbio cui anche recenti multe imposte alle principa[illegible] compagnie danno fondato adito). La stragrande maggioranza degli assicurati [illegible] corretta, ma a [illegible] del comportamento delle compagnie (che non intervengono con sufficiente durezza contro i truffatori, ben noti e individuati in molti casi) si scarica sulla collettività [illegible] «virtuosi» [illegible] comportamento degli «autoscontristi» scorretti. Un suggerimento: provi a chiedere dei preventivi alle compagnie «on line». E' vero che sono gestite [illegible] stesse società, ma i costi [illegible] ridotti perché non c'è compenso per la rete di vendita, che in questo settore è altissima.

Parcheggio davanti [illegible] portone

ABITO in [illegible] paesino dove non ci sono marciapiedi e nella piazza dove si trova la mia casa si svolge un'attività commerciale che richiama pubblico. La gente, per parcheggiare, [illegible] l'auto sotto casa mia rendendo difficile l'accesso al portone, privo di passo carraio (per il quale il Comune nega il permesso). Si vuole sapere se la [illegible] nazionale, in mancanza di precise disposizioni del regolamento edilizio comunale, preveda una distanza minima di rispetto dai portoni.

P.B. (e-mail)

Non mi risulta che esista [illegible] normativa specifica (le ricerche hanno dato esito negativo), anche se la presenza di migliaia e migliaia di leggi (pubblica sicurezza, igiene, circolazione ecc.) non esclude che possa esistere qualcosa in merito.

[illegible] & PREVIDENZA

A CURA [illegible] MAURO SALVI

Nessuna esenzione per il pagamento dei contributi

Nato [illegible] 18 febbraio 1945, in maggio [illegible] mi è stata accolta la domanda di pensione con decorrenza luglio 2001, avendo raggiunto con lavoro dipendente e autonomo i [illegible] anni di contributi, pari a 2.137 settimane. Essendomi reimpiegato come operaio il 24 ottobre 2001 chiedo se la pensione mi sarà ridotta e se devo continuare a pagare i contributi per un eventuale ricalcolo, oppure chiedere l'esenzione.

C.O. - Bollengo

Se lei lavora deve essere assicura[illegible] e non può chiedere di esserne esentato, dal momento che la contribuzione è obbligatoria. In [illegible]ni caso questo fatto [illegible] dà alcun fastidio, in quanto con 40 anni di contributi la pensione non viene toccata dalle famose tratt[illegible]te giornaliere per svolgimento di attività lavorativa. In questo modo lei può raggranella[illegible] altri due anni di versamenti e chiedere il supplemento, che si aggiungerà all'attuale pensione.

Alle casalinghe un misero assegno

Anch'io ho equivocato le informazioni riguardanti la pensione alle casalinghe, tant'è che ho fatto domanda. La cosa più grave è che l'impiegata ha confermato che l'importo della pensione sarebbe stato pari alla sociale e che l'avrei presa subito per avere superato i 57 anni di età. Ora scopro da lei che l'importo è pari agli assegni familiari che già percepisco senza dover pagare nulla. Che fare? Si può ritirare la domanda?

Maria Amorello - Torino

[illegible] si riferisce [illegible] risposta con la quale chiarivo che [illegible] il [illegible]mento [illegible] 50 mila lire al [illegible] per 12 anni e mezzo la pensione della casalin[illegible] sarebbe stata grosso modo [illegible] 500 mila lire annue. Confermo i dati. Lei non può ritirare la domanda, [illegible] non è ad essa vincolata. Dato che l'assicurazione è puramente volontaria, lei versa i contributi se ne ha voglia e interesse, altrimenti non paga. E nessuno le potrà dire niente.

Prima operaio poi impiegato

Sono nato il 26 dicembre 1951, lavoro dal 1° luglio [illegible] inizian[illegible] l'attività in due industrie private, prima come operaio e poi, dal [illegible] marzo '73, in qualità di impiegato. Ritengo di essere lavoratore precoce. Quando posso andare in pensione?

Danilo Antonietti - Ciriè (TO)

Lei è precoce, ma siccome è giovane rispetto alla possibilità di avere la pensione, questa qualifica non le sarà di alcun giovamento. Lei nel luglio [illegible] raggiungerà i 35 anni di contributi ma avrà solo [illegible] anni. Per cui dovrà attendere i [illegible] anni per la pensione.

Il trattamento di famiglia al 60%

Ho 66 anni e la pensione di vecchiaia integrata al minimo nel 2002 è pari a 5.336,89 euro, cioè 10.333.660 delle vecchie lire. Sulla mia pensione viene pagato l'aumento previsto per gli orfani di guerra. Mio marito percepisce la pensione di anzianità lorda di 13.164,78 euro, pari a [illegible] lire. Sulla pensione [illegible] mio [illegible] è compreso il trattamento di famiglia per la sottoscritta, pari a 123,96 [illegible] l'anno, vale a dire 240 mila lire. In caso di morte di mio marito che cosa mi spetterà di pensione mia e di mio marito?

Maria Prone - Torino

Lei avrà il 60% della pensione spettante al marito, compresa la quota [illegible] trattamento [illegible] famiglia. Avrà inoltre la sua pensione diretta, alla quale sarà tolta [illegible] tutto, [illegible] sarà ridotta, l'integrazione [illegible] minimo, a seconda del reddito derivante dalla pensione [illegible] superstiti e a seconda della misura dell'integrazione che attualmente riceve.

[illegible] (%)

	1995	2000
Farmacie	22,0	23,7
Negozi di generi alimentari, mercati	24,0	20,7
Polizia, carabinieri	38,6	40,9
Pronto soccorso	53,9	56,3
Supermercati	33,9	31,6
Uffici comunali	34,6	36,1
Uffici postali	28,4	29,1

PERSONE CHE DICHIARANO ATTESE DI OLTRE 20 MINUTI
Per accedere ad alcuni servizi

	1995	2000
Anagrafe	10,9	11,1
Asl	33,9	37,4
Banca	11,6	14,7
Uffici postali per invio raccomandate	8,8	12,9
Posta per ritiro pensioni	40,9	43,6
Posta per versamenti su c/c	[illegible]	32,8

Fonte: Istat

Versamenti pari a [illegible] anni

Le elenco la mia situazione previdenziale: giugno 2002, 56 anni di età e 38 anni di contributi. Sono lavoratore precoce. Mi conviene riscattare un anno (1979) in cui non ho contributi per motivi scolastici?

Pasero (e-mail)

Lei ha già raggiunto il diritto a pensione, la cui finestra [illegible] aper[illegible] da gennaio 2002. Può andare perciò in pensione quando vuole, ricordando che la rendita decorrerà comunque dal mese successi[illegible] quello di presentazione della relativa domanda. [illegible] le conviene riscattare l'anno mancante in quanto lei ha già raggiunto il diritto a pensione e quindi il riscatto dovrebbe essere pagato molto caro. Tutto ciò senza considerare che, forse, anche se volesse, non potrebbe riscattare l'anno: [illegible] parla di motivi scolastici. Che vuol dire? Badi che il riscatto [illegible]so solo se si tratta di università.

Giornalista free lance

Nato nel 1962, ho 20 anni di contributi Inps come lavoratore dipendente. Dal '92 sono collaboratore giornalistico e dal '96 sono stato costretto ad iscrivermi alla gestione previdenziale separata Inpgi. L'ente mi chiede tutti gli anni il versamento del contributo minimo di 650 mila lire, di cui 500 mila per la mia previdenza, il resto per balzelli vari (maternità, mantenimento struttura ecc.). Se dovessi smettere l'attività e mi cancellassi dall'Albo dei giornalisti non potrei avere nulla prima dei 65 anni di età. Che possibilità ho di ricevere indietro i soldi versati? In caso [illegible] decesso a chi andrebbe l'eventuale pensione? Ho 825 contributi Inps escluso il militare (12 mesi) per il quale devo fare la relativa pratica. A quante setti[illegible] contano per l'Inps? [illegible] due anni (1991 e '92) da ricongiungere nell'ente regione. Quei due anni posso ricongiungerli? Cosa devo fare? Quando potrò andare in pensione con l'Inps? Versando anche Inpgi quale sarà il mio futuro?

Roberto Aosta (e-mail)

Andiamo con ordine. Lei non ha 20 anni di contributi Inps [illegible] solo 16 anni scarsi. Se si aggiunge l'anno di servizio militare (viene calcolato come [illegible] contributi [illegible]timanali) arriviamo a 17 e se [illegible] ricongiungono i 2 dell'Inpdap si giunge a 19. Ancora non ha [illegible]giunto il diritto a pensione, perché manca un anno per toccare il minimo dei 20 anni. Se però lei sta versando anche i contributi Inps, oltre quelli Inpgi (non ho ben capito l'esatta situazione, ma credo che sia proprio questa), allora [illegible] ci sono problemi. [illegible] anni e 19 [illegible] contributi. Se arriva a 61 anni, senza vuoti contributivi, avrà 40 anni di contributi e [illegible] le norme attuali potrà [illegible] la pensione di anzianità. A parte avrà, penso a 65 anni [illegible] età, la pensione Inpgi, calcolata [illegible] il sistema contributivo. Per l'accredito [illegible] servizio militare faccia la domanda all'Inps. Per la ricongiunzione faccia la domanda a Inps e Inpdap, notificando la sua volontà di chiudere con il secondo ente e trasferire i 2 anni a Inps.

Con quale [illegible] il mutuo ipotecario?

S[illegible] iscritto a una cooperativa edilizia che ha un mutuo costruttori con una banca locale. Essendo prossimo il frazionamento dell'immobile, desidero sapere se [illegible] obbligato a stipulare il mutuo con quella stessa banca, che ha già un'ipoteca sulla costruzione, oppure posso scegliere un altro istituto bancario. Se la risposta è positiva, [illegible] si conciliano operativamente le ipoteche delle due banche? E poi, secondo il suo parere, su un periodo di 25 anni, è meglio un tasso fisso oppure un tasso variabile? [illegible] che si è già espresso su quest'ultima domanda, [illegible] rimandato la lettura e poi [illegible] mi era passata di mente.

Giuseppe P. (e-mail)

Lei potrà scegliere, dopo il frazionamento, [illegible] accollarsi il mutuo della cooperativa ovvero accendere un nuovo mutuo con la sua banca ed estinguere, [illegible] il denaro versato da quest'ultima, il mutuo a carico della cooperativa (i trasferimenti dovranno avvenire in [illegible] dell'atto). Non risulta che esistano tassi f[illegible] a [illegible] anni, di fatto, perciò, la scelta è obbligata. A meno che non si ricorra a finanziamenti «strutturati» o «modulari», che consentono, a cadenze prefissate nell'intero periodo del mutuo, di esercitare un'opzione tra fisso (alle condizioni [illegible] mercato del momento) e variabile. Tenga conto, [illegible]que, che dopo 20 anni è necessario procedere [illegible] rinnovo dell'ipoteca con conseguenti spese.

[illegible] collaborato: GIANLUIGI DE MARCHI, PAOLO GATTO, consulente legale Appc

I NOMI E GLI AFFARI

Istituti bancari e assicurazioni al via le grandi manovre estive

Valeria Sacchi



Cambia il lessico dell'Economia. Non per [illegible] nuovi termini, [illegible] era accaduto [illegible] l'avvento del web, ma per tornare all'antico. [illegible] rapporto sulla politica monetaria della Federal Reserve che [illegible] presidente della Fed Alan Greenspan ha letto al Congresso [illegible] 16 luglio scorso ricorrono con insistenza le parole «frode», «inganno» e «falsità». Frutto di un sistema che, esplodendo a dismisura, ha creato un «aumento sproporzionato delle occasioni in cui l'ingordigia la fa da padrona», e ha aperto nuove strade che hanno consentito «avidità prepotenti» ad amministratori «ingordi e incapaci».

Nulla è risparmiato. Perfino la sacra «stock option», quella pratica così in che è stata la gioia e [illegible] grande occasione dei supermanager più invidiati, viene degradata nella relazione di Greenspan a [illegible] perverso per gonfiare artificialmente gli utili con lo scopo di spingere al rialzo i titoli». Dopo di che, ripercorrendo la strada dei Padri, il presidente della Fed promette sanzioni contro la frode e l'inganno dei capi azienda. Non [illegible] aver prima ammesso: «Non [illegible] biare il loro carattere, [illegible] possiamo cambiare [illegible] loro comportamento». *Dulcis in fundo* Greenspan afferma che nel 2002 il Pil reale crescerà del 3,5-3,75%, un andamento positivo che «potremo prolungare con sagge politiche monetarie, di bilancio, fiscali e commerciali».

Ma quando la ripresa si stabi[illegible]zerà Greenspan sarà ancora al suo posto? Gli ultimi scandali [illegible] WorldCom di [illegible] in testa, i sospetti su possibili trucchi di bilancio nei conti della Aol Time Warner guida[illegible] Richard Parsons, il [illegible] limpido passato del vicepresidente Dick Cheney e altri suoi personali peccatucci stanno minando la popolarità del presidente [illegible] Bush. Cosicché si intensificano le voci che, per ridare fiducia ai mercati, egli potrebbe sacrificare qualche collaboratore di primo piano, come il segretario al Tesoro Paul O'Neill (che non a caso ha cancellato il suo viaggio in Sud America), il capo economista della Casa Bianca Larry Lindsay o il capo [illegible] Sec Harvey Pitt. Un rimpasto che potrebbe toccare anche il vecchio banchiere centrale il quale, mentre cerca di farsi coraggio, appare sempre più scoraggiato.

Un altro signore che tenta di far buon viso a cattivo gioco è il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che ha salutato come conferma della sua linea il parere (non vincolante) del Consiglio di Stato sul regolamento delle Fondazioni bancarie. Riunito sotto [illegible] presidenza di Pasquale de Lise, [illegible] Consiglio ha approvato la scelta di affidare a Sgr (Società di Gestione del Risparmio) le partecipazioni nelle banche, [illegible] ha suggerito una gara europea per la loro scelta (nella quale il Tesoro non potrà intervenire nella fase di selezione), e ha detto no a molte altre [illegible] Come la maggioranza di due terzi riservata in consiglio agli enti [illegible] (un no che ha mandato in bestia Umberto Bossi), la quota del 75% degli investimenti vincolata al territorio e a «settori rilevanti» fissati dal Tesoro e l'impiego del 10% del patrimo[illegible] in infrastrutture (questo non farà piacere al ministro Pietro Lunardi).

Ecco partire le grandi operazioni dell'estate 2002 che vedono al centro Capitalia, la holding che riunisce Bancaroma e Bipop presieduta da Cesare Geronzi e guid[illegible] da Matteo Arpe. Il gruppo [illegible] per [illegible] miliardi il 19% della controllata Mcc (ex Mediocredito Centrale) a un gruppo di partner. Nella banca d'affari entrano con il 3% [illegible] Fininvest di Silvio Berlusconi, la Telecom di [illegible] Tronchetti Provera, la Fiat attraverso la Toro e [illegible] Hopa di [illegible] Gnutti, con l'1,5% la Parmalat di Calisto Tanzi, [illegible] l'1% l'Italmobiliare di Giampiero Pesenti, Alfio Marchini, la Colacem, i gruppi romani Angelini e Lamaro, uno 0,6% andrà alla Technogym [illegible] Nedo Alessandri.

Quasi contemporaneamente, Capitalia e il gruppo Fiat presieduto da Paolo Fresco annunciano la volontà di unire le attività nell'assicurazione Vita. Il progetto, messo a punto dal presidente di Roma Vita Antonio Longo e dall'amministratore delegato della Toro Francesco Torri, vedrà la nascita di una *newco* con [illegible] a Milano e una qu[illegible] di mercato Vita superiore all'8%. Nel nuovo polo confluiranno infatti la Roma Vita (4-5% del mercato vita italiano), Cisalpina Previdenza e le attività Vita della Toro. Con queste alleanze Geronzi porta a [illegible] po' di quattrini, consolida il legame con gruppi che sono presenti anche in Mediobanca, apre a [illegible] Arpe, ex Mediobanca, [illegible] l'amministratore delegato) nuove prospettive [illegible] crescita e consolidamento. Difficile dire se queste mosse possano preludere a nuovi equilibri nella Mediobanca di Vincenzo Maranghi o nella Rcs di Cesare Romiti.

In attesa che i segnali discordanti che arrivano dalle Borse si decidano a dire se la svolta tanto attesa si è iniziata o [illegible] di nuovo rinviata, molte società corrono ai ripari varando dei piani di *buy back*. In testa sono le società farmaceutiche come il gruppo italiano che fa capo a Giovanni Recordati, la tedesca Shering guida[illegible] Hubertus Erlen e la consorella Basf, a Londra è la banca Alliance [illegible] Leicester a rivitalizzare il titolo annunciando un *buy back* di 200 milioni di sterline. Questa attenzione per il mercato dei farmaceutici non [illegible] strano: [illegible] il settore è in allarme dopo le recenti nozze tra Pfizer e Pharmacia che confermano la leadership mondiale del gigante Usa.

Una speranza per gli investitori in ambascia [illegible] anche dai prezzi dell'oro che da qualche [illegible] era tornato a [illegible] «bene rifugio». Dopo la vetta dei 327,25 dollari l'oncia toccata al *fixing* londinese di fine maggio, record dall'ottobre del '97, [illegible] metallo giallo ha infatti [illegible] a perdere colpi, ed è ora a 309,45. Un'inversione che molti leggono come la fine dell'emergenza.

Avendo deciso di concentrarsi sul [illegible] *business* [illegible] liquori e delle bevande, Paul Walsh, [illegible]ministratore delegato [illegible] Diageo, ha venduto, dietro pagamento cash di 2,2 miliardi di dollari, la catena di ristorazione veloce Burger King al Texas Pacific Group e [illegible] altri investitori che fanno capo all'attuale capo di Burger, John Dasburg. Appena in tempo. Dopo la presentazione delle legge anti-obesità, sette obesi newyorchesi capitanati dal signor Caesar Barbar, 57 anni e 125 chili, hanno citato in giudizio proprio Burger King, [illegible] McDonald's, per [illegible] servito cibo ipercalorico senza avvisare i clienti. Sperano di ripetere il copione dei risarcimenti miliardari strappati dai fumatori alle multinazionali del tabacco.

Iva e imposte, slittano a venerdì 23 le scadenze di metà mese

Giovedì 15

[illegible] differita: vanno emesse e annotate entro oggi le fatture relative a cessioni di beni per le quali siano stati emessi in luglio uno o più documenti di consegna o di trasporto.

Adempimenti Iva. Oggi scade il termine per:
- l'annotazione riepilogativa mensile (suddivisa per aliquota) sul registro dei corrispettivi delle operazioni effettuate in luglio, certificate con l'emissione di scontrino fiscale. Analogo adempimento (e facoltà) si applica per le operazioni con emissione di ricevuta fiscale
- registrare in un documento riepilogativo tutte le fatture emesse in luglio, di importo inferiore a euro 154,94
- annotare sui registri le operazioni effettuate in luglio da parte dei contribuenti «minori e minimi».

Martedì [illegible]

Operatori intracomunitari con obbligo mensile: occorre presentare gli elenchi Intrastat delle cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati a luglio (con raccomandata, invio telematico o presentazione diretta agli uffici doganali).

Datori di lavoro [illegible] giornalisti e praticanti: versamento dei contributi Inpgi e Casagit per il periodo di paga scaduto a luglio.

Contributi Enasarco: entro oggi i datori di lavoro preponenti nel rapporto di agenzia devono versare i contributi Enasarco relativi al 2° trimestre 2002 per agenti e rappresentanti a mezzo bollettino di c/c/p nelle agenzie postali.

Consorzio nazionale imballaggi: scade il termine, per produttori e utilizzatori di imballaggi, per liquidare e presentare la dichiarazione mensile relativa a luglio. Versamento del contributo entro 90 giorni dalla presentazione della dichiarazione e comunque solo dopo il ricevimento della fattura inviata dal Conai.

Venerdì 23

Ravvedimento operoso, versamento di imposte e contributi: ultimo giorno utile, per i titolari di partita Iva, per regolarizzare i versamenti di imposte e ritenute [illegible] effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il 16 luglio 2002 (ravvedimento). Il versamento di imposte e ritenute, maggiorate di interessi legali e sanzione ridotta al 3,75% deve essere eseguito con Modello F24. Codici: 8902 (sanzione pecuniaria addizionale regionale Irpef), 8903 (sanzione pecuniaria addizionale comunale Irpef), 8904 (sanzione pecuniaria Iva).

Ritenute d'acconto. Scade oggi il termine per versare le ritenute alla fonte trattenute:
- sui redditi di lavoro dipendente, comprese le indennità per la cessazione [illegible] rapporto di lavoro (Tfr), corrisposti a luglio
- sui redditi assimilati a quello di lavoro dipendente, corrisposti a luglio
- per versare in un'unica soluzione l'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze di luglio a seguito della cessazione del rapporto di lavoro
- per [illegible] dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati a seguito dei conguagli di fine anno
- per versare in un'unica soluzione l'addizionale comunale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze di luglio a seguito della cessazione del rapporto di lavoro
- per [illegible] la rata dell'addizionale comunale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati a seguito dei conguagli di fine anno
- sui redditi di lavoro autonomo corrisposti a luglio
- sulle provvigioni corrisposte in luglio
- sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia corrisposte in luglio

Datori di lavoro tenuti al [illegible] l'Inail: versamento della 3ª rata del premio Inail (saldo 2001 e acconto 2002) risultante da autoliquidazione a mezzo Mod. F24.

Artigiani e commercianti: versamento della [illegible] rata dei contributi Inps dovuti sul minimale trimestrale, relativa al [illegible] a mezzo Mod. F24 inviato dall'Inps. Codici: AF, artigiani (contributi sul minimale di reddito); CF, commercianti (contributi sul minimale di reddito).

Datori di lavoro:
- versamento dei contributi Inps e Inpdai sulle retribuzioni di luglio a dipendenti e dirigenti a mezzo Mod. F24.
- versamento del contributo Inps-Gestione separata lavoratori autonomi sui compensi corrisposti a luglio a collaboratori coordinati e continuativi e sulle provvigioni per vendite a domicilio, iscritti e non iscritti a forme di previdenza obbligatorie a mezzo Mod. F24. Causale contributo: C10 per i collaboratori già iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria soggetti all'aliquota del 10%; Cxx per i collaboratori privi di altra copertura previdenziale soggetti all'aliquota del 14%.

Modello 730. Datori di lavoro, scade il termine per versare:
- in unica soluzione o come 1ª rata, l'Irpef a titolo di saldo 2001 e di 1° acconto 2002 trattenuta da retribuzioni e pensioni [illegible] luglio ai lavoratori che hanno chiesto l'assistenza fiscale (Mod. 730)
- in unica soluzione o [illegible] 1ª rata, l'acconto d'imposta del 20% sui redditi a tassazione separata, trattenuto da retribuzioni e pensioni di luglio ai lavoratori che hanno chiesto l'assistenza fiscale (Mod. 730).

Contribuenti Iva mensili: scade il termine per liquidare e versare l'Iva di luglio a mezzo Mod. F24, codice 6007 (versamento Iva mensile luglio).

[illegible] trimestrali: entro oggi va liquidata e versata l'Iva [illegible] 2° trimestre 2002 (maggiorata dell'1%), a mezzo Mod. F24, codice 6032 (versamento Iva trimestrale - 2° trimestre).

Unico 2002: saldo 2001 e 1° acconto 2002 con scadenza ordinaria 20/6/02 e pagamento rateale. Entro oggi persone fisiche titolari di partita Iva, società semplici, società di persone e soggetti equiparati devono versare (a mezzo Mod. F24) la:
- 3ª rata di imposte e contributi dovuti a saldo e 1° acconto (con interessi dello 0,93%)
- 3ª rata dell'Iva relativa al 2001 maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 18/3/02-20/6/02 (con interessi dello 0,93%)
- 3ª rata dell'acconto d'imposta pari al 20% dei redditi sottoposti a tassazione separata, non soggetti a ritenuta d'acconto (con interessi dello 0,93%).

I soggetti Irpeg che presentano il Mod. Unico 2002, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare e che approvano il bilancio entro i 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio devono entro oggi versare (a mezzo Mod. F24) la:
- 3ª rata delle imposte (Irpeg, Irap e Imposta sostitutiva) [illegible] interessi dello 0,93%
- 3ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 18/03/2002 - 20/6/2002 (con applicazione degli interessi nella misura dello 0,93%).

I contribuenti tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata Inps devono versare la 3ª rata del contributo Inps-Gestione separata lavoratori autonomi a titolo di saldo per l'anno precedente e dell'eventuale 1° acconto per il 2002.

I contribuenti tenuti a iscriversi nella gestione Inps artigiani e commercianti devono versare la 3ª rata dei contributi Inps dovuti sul reddito eccedente il minimale a titolo di saldo per l'anno precedente e dell'eventuale 1° acconto per il 2002.

Unico 2002: saldo 2001 e 1° acconto 2002 con il 1° versamento effettuato tra il 21/6/02 e il 20/7/02 e pagamento rateale. Entro oggi, persone fisiche titolari di partita Iva, società semplici, società di persone e soggetti equiparati devono versare (a mezzo Mod. F24) la:
- 2ª rata delle imposte e dei contributi, maggiorati dello 0,4%, a saldo e 1° acconto risultanti da Unico 2002 (con interessi dello 0,40%)
- 2ª rata Iva relativa al 2001, risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di [illegible] per il periodo 18/3/02-20/6/02, con ulteriore applicazione dello 0,4% (più interessi dello 0,40%)
- 2ª rata dell'acconto d'imposta pari al 20% dei redditi sottoposti a tassazione separata, maggiorata dello 0,4%, non soggetti a ritenuta d'acconto (con interessi dello 0,40%).

I soggetti Irpeg che presentano l'Unico 2002, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, che approvano il bilancio entro i 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio devono entro oggi versare (a mezzo F24) la:
- 2ª rata delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (Irpeg, Irap e Imposta sostitutiva), maggiorate dello 0,4%, con interessi dello 0,40%
- 2ª [illegible] dell'Iva [illegible] risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 18/3/02-20/6/02, [illegible] ulteriore maggiorazione dello 0,4% (e interessi [illegible] 0,40%).

I contribuenti tenuti a iscriversi nell'apposita gestione separata Inps devono versare la 2ª rata, del contributo Inps-Gestione separata lavoratori autonomi a titolo di saldo per l'anno precedente e dell'eventuale 1° acconto 2002.

I contribuenti tenuti all'iscrizione nella gestione Inps artigiani e commercianti devono versare la 2ª rata dei contributi Inps dovuti sul reddito eccedente il minimale a saldo per l'anno precedente e l'eventuale 1° acconto 2002.

Unico 2002: saldo 2001 e 1° acconto 2002 per i soggetti Irpeg con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare [illegible] approvano il [illegible] entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio. Termine ultimo per versare, con la maggiorazione dello 0,4%:
- in unica soluzione o come 1ª rata, delle imposte Irpeg e Irap a saldo per l'anno precedente e dell'eventuale 1° acconto 2002
- in unica soluzione o [illegible] 1ª rata, l'Iva 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, con ulteriore maggiorazione dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 18/3/02-20/6/02.

Contribuenti Iva che pagano ratealmente l'imposta [illegible] relativa al 2001: Scade il termine per [illegible] la 6ª rata dell'Iva 2001 risultante dalla dichiarazione annuale (con interessi dello 0,6% mensile a decorrere dal 18/3/02). Modalità di versamento: Modello F24.

Ravvedimento operoso, versamento di imposte e contributi con scadenza 22 luglio 2002: è il termine ultimo per regolarizzare i versamenti delle imposte non effettuati (o effettuati in misura insufficiente entro il 22/7/02 con maggiorazione dello 0,4% (ravvedimento). Codici per versare (con Mod. F24) le imposte maggiorate di interessi legali e la sanzione ridotta al 3,75%: 8901 (sanzione pecuniaria Irpef), 8904 (sanzione pecuniaria Iva), 8906 ([illegible] pecuniaria Imposta sostitutiva), 8907 (sanzione pecuniaria Irap), 8902 ([illegible] ne pecuniaria addizionale regionale Irpef), 8903 (sanzione pecuniaria addizionale comunale Irpef), 8905 (sanzione pecuniaria Irpeg).

Venerdì 30

Titolari di contratti [illegible] locazione: versamento (a mezzo Mod. F23) dell'imposta di registro [illegible] sui contratti di locazione nuovi o rinnovati tacitamente con decorrenza 1/8/02. Codici tributo: Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati, 115T (1ª annualità), 112T (annualità successive), 107T (intero periodo); 114T (Imposta [illegible] registro per proroghe - contratti di locazione e affitti); 108T (Imposta di registro per affitto fondi rustici).

Sabato 31

Operatori intracomunitari: termine ultimo per annotare nei registri acquisti e vendite le fatture di acquisto intracomunitarie ricevute nel mese. E' possibile effettuare la registrazione in seguito ma, comunque, entro 15 giorni dal ricevimento e con riferimento allo stesso mese. Gli operatori economici che effettuano acquisti intracomunitari di beni o servizi devono:
- [illegible] non hanno ricevuto fattura [illegible] il mese precedente, emettere autofattura relativa a operazioni effettuate nel 2° mese precedente
- [illegible] hanno ricevuto una fattura con corrispettivo inferiore a quello reale, registrata nel mese precedente, emettere una fattura integrativa.

Scheda carburante: i soggetti che utilizzano i mezzi [illegible] trasporto nell'esercizio di impresa devono rilevare nell'apposita scheda carburanti (mensile o trimestrale) il numero dei chilometri.

(Scadenze differite al 2 settembre in quanto sabato)

Contribuenti non titolari [illegible] partita Iva che hanno scelto, in Unico 2002, il pagamento [illegible] con 1° versamento effettuato tra il 21 giugno e il 20 luglio 2002: versamento della 3ª rata di imposte e contributi dovuti a titolo di saldo [illegible] 1° acconto risultanti dalla dichiarazione dei redditi Unico 2002.

Contribuenti non titolari di partita Iva che [illegible] scelto, in Unico 2002, il pagamento [illegible] con il 1° [illegible], effettuato entro il 20/6/02: versamento (a mezzo Mod. F24) della 4ª rata delle imposte e dei contributi dovuti a saldo e di 1° acconto risultanti da Unico [illegible]

A cura dello Studio BERARDINO E ASSOCIATI

[illegible]TE DEI TITOLI DI STATO

- **Giovedì 1**: pagamento Cct e Btp emessi il 30 luglio
- **Lunedì 12**: asta Bot a 3 e 12 mesi e Ctz a 24 mesi
- **Mercoledì 14**: asta Btp a 3, 5 e 30 anni
- **Giovedì 15**: pagamento [illegible] e Ctz emessi il 12
- **Venerdì [illegible]**: pagamento Btp emessi il 14
- **Martedì 27**: asta Bot a 6 mesi e Ctz a 24 mesi
- **Giovedì 29**: asta Cct a 7 anni e Btp a 3 e 10 anni
- **Venerdì 30**: pagamento [illegible] e Ctz emessi il 27

Guida all'uso della marca da bollo

Negli uffici pubblici è sempre attuale il problema della marca da bollo da 10,33 euro (o da 20 mila lire, in quanto le marche acquistate anteriormente all'1/1/02 conservano la loro validità). Per quali atti va utilizzata? Lo spiega l'Unione nazionale consumatori. Di certo, la marca da bollo non deve più venire apposta sulle domande presentate a qualsiasi ufficio [illegible] pubblica amministrazione, poiché la firma non deve essere più autenticata ma soltanto apposta in presenza del funzionario (era l'autenticazione che faceva scattare l'obbligo della marca [illegible] bollo).

Atti notori. La firma deve [illegible] autenticata e quindi la marca da bollo [illegible] obbligatoria. Però, se tale dichiarazione è presentata contestualmente a una domanda, anche rivolta a un esercente di pubblico servizio (ad esempio, per l'allacciamento dell'elettricità o del gas), la firma non deve essere autenticata [illegible] occorre la marca da bollo.

Autocertificazioni. E' la «dichiarazione sostitutiva di certificazione» senza marca da bollo per dimostrare il godimento dei diritti politici, [illegible] di famiglia, esistenza in vita, posizione militare, morte di un parente di primo grado, iscrizione in albi ufficiali ecc..

Concorsi pubblici. E' vietata la richiesta di autenticazione della firma sulle domande per partecipare a concorsi pubblici, di esame per conseguire abilitazioni, di rilascio di diplomi e di titoli culturali (e quindi anche [illegible] questi casi non bisogna apporre [illegible] marca).

Carta d'identità. Neppure quella valida per l'espatrio nei paesi CE è soggetta alla [illegible] da bollo da 10,33 euro, come ha precisato il ministro dell'Interno con una circolare di 2 anni fa.

Inoltre, l'autocertificazione è applicabile a tutta una serie di procedure al Pra (Pubblico registro automobilistico): 1) quando si deve annotare la perdita di possesso di un veicolo per interrompere l'obbligo [illegible] pagamento delle tasse automobilistiche; [illegible] quando si vuole chiedere la radiazione di un veicolo; 3) per certificare la qualità di erede; 4) per attestare la residenza da parte di stranieri o [illegible] cittadini italiani nati all'estero residenti [illegible] Italia, che vogliano intestarsi un veicolo; 5) per certificare il numero di codice fiscale oppure la qualità di rappresentante legale di società intestataria di veicoli.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il gruppo [illegible] investe [illegible] Italia, il più grande mercato europeo del condizionamento

L'Italia, seguita da Spagna, Francia e Germania, [illegible] la più importante "piazza" europea del condizionamento. Un giro d'affari, nel [illegible]1, di [illegible] milioni di Euro; e questo solo per quanto riguarda il [illegible] residenziale. Una crescita prevista, per l'anno 2002, del 12% circa, per un totale di quasi un milione di [illegible] domestici. Un tasso di penetrazione, sul mercato potenziale, che si aggira ancora su valori molto bassi: non superiore al 15%. Basti pensare che [illegible] Giappone, ormai un [illegible] di sostituzione, il grado di penetrazione è superiore [illegible] e negli Stati Uniti è di circa il 75%.

Tutto ciò spiega come il gruppo Daikin, secondo produttore [illegible] Mondo di sistemi di climatizzazione, un fatturato di oltre 4,6 miliardi di Euro e più di [illegible] 000 dipendenti, [illegible] (ma l'operazione [illegible] da tempo nell'aria) di acquisire [illegible] S.p.A., [illegible] distributore unico per l'Italia dei climatizzatori Daikin, e creare [illegible] propria filiale al 100% Daikin Air Conditioning Italy S.p.A.

La [illegible] Azienda del gruppo Daikin parte già da una posizione di assoluta eccellenza, essendo SITI riuscita, nei suoi [illegible] anni di attività, a raggiungere la leadership dell'intero mercato italiano con una quota, in valore, del [illegible] (anno 2001). Sicuramente parte di questo successo è dovuto alla forte politica di comunicazione attuata negli ultimi 5 anni.

Le prospettive [illegible] un'ulteriore [illegible] non mancano visto [illegible] Daikin Air Conditioning Italy potrà usufruire, da parte [illegible] Daikin, di un importante supporto [illegible] di investimenti, know-how ed esperienza. Un patrimonio che potrà [illegible] trasmettere [illegible] mercato attraverso [illegible] stesse reti di successo, commerciale e tecnica, create [illegible] Siti su [illegible] il territorio italiano.

L'obiettivo dichiarato da parte del [illegible] Direttore Generale, Masanori Umemoto, è quello di raddoppiare il fatturato in 4 anni. Anche se il 2001 ha vissuto una leggera flessione, in termini di valore, [illegible] mercato del condizionamento, i previsti mutamenti negli stili di vita degli italiani [illegible] le [illegible] di un maggiore comfort domestico non [illegible] l'attesa crescita [illegible] reddito disponibile per ogni famiglia sembrano dare [illegible] all'obiettivo, seppur ambizioso, della Daikin in Italia.

De'Longhi: la cucina

Lo sviluppo [illegible] innovative, la cura per il design ed il rispetto degli standard qualitativi più [illegible] sono le direttrici fondamentali che contribuiscono a creare l'unicità di tutti gli elettrodomestici De'Longhi.

Forni elettrici e microonde, friggitrici, bistecchiere, barbecue, macchine per caffè espresso, robot [illegible] cucina, tostapane e bollitori, gli elettrodomestici De'Longhi, frutto delle tecnologie più innovative, costituiscono una linea completa, in grado di soddisfare qualsiasi esigenza di prestazione e design.

Per la cucina [illegible] moderna ed elegante ma anche pratica ed efficiente De'Longhi propone 3 linee di prodotto: Argento, Satino e Perfecto.

Linea Argento: è composta da prodotti esclusivi, dalle forme originali e senza tempo, caratterizzati dal [illegible] e dalle finiture argentate, costruiti con le più avanzate soluzioni tecnologiche.

Una linea completa e ricca per chi vuole qualcosa di più che un elettrodomestico, per chi desidera un design originale che recupera [illegible] tradizione del passato proiettandola nel futuro.

Linea Satino: una gamma di elettrodomestici realizzati in metallo, nati per durare nel tempo, pratici grazie al trattamento anti-impronta color champagne. La linea Satino dall'estetica professionale che si adatta perfettamente alla casa, nasce per trascendere le funzione di semplice elettrodomestico e diventare un vero complemento d'arredo, grazie alle funzioni futuristiche [illegible] al design elegante e raffinato.

Linea Perfecto: una gamma completa [illegible] elettrodomestici semplici ed eleganti, da usare tutti i giorni. Prodotti [illegible] semplici eppure [illegible], dalle caratteristiche funzionali assolutamente indispensabili in cucina.

La ricerca della massima facilità di utilizzo unita all'ergonomicità ed al design: queste le caratteristiche che rendono unici gli elettrodomestici De'Longhi.

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 27 LUNEDÌ 29 LUGLIO 2002



Cher canta Malgioglio

«È stata Cher a cercarmi. La mia musica l'aveva convinta da tempo». Così Cristiano Malgioglio, quando ha saputo che la singer americana (foto) canterà la sua nuova canzone *A parte il fatto*. In passato Malgioglio ha scritto per Mina. Anche Liza Minnelli vuole cantare un brano di Malgioglio.



Infortunio per Romeo

Roberto Alagna (nella foto) si è slogato il piede destro mentre al Teatro di Orange cantava *Romeo e Giulietta* di Gounod con la moglie Angela Gheorghiu: il tenore franco-siculo ha finito tra i dolori. Alagna e la moglie riprenderanno l'opera al Festival di Salisburgo.



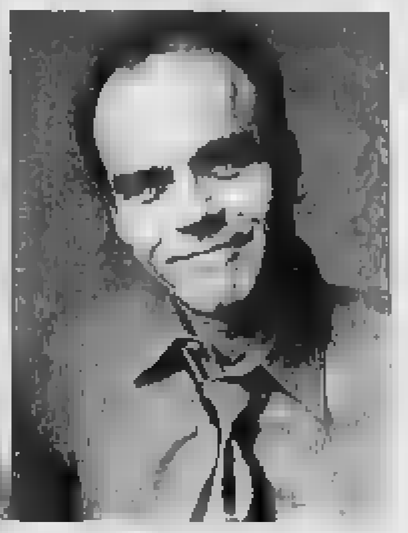
Amò Diego Rivera

Dolores Olmedo, ultima compagna del pittore messicano Diego Rivera (nella foto), fondatrice di un museo che da lei prendeva il nome, è morta d'infarto a 81 anni, nella sua casa di Xochimilco, alla periferia [illegible] Città del Messico. Aveva conosciuto Rivera nel 1930, dopo la morte di Frida Kahlo.

ARRIVA DALL'AMERICA UNA MATRJOSKA LETTERARIA: UN GIOCO D'INTRECCI LEGA DUE ROMANZI E QUATTRO SCRITTORI TRA VITA E IMMAGINAZIONE







I quattro scrittori americani protagonisti della vicenda letteraria che ha prodotto due romanzi (ora anche in traduzione italiana); da sinistra a destra Michael Chabon, (*Wonder Boy*), Chuck Kinder, (*Honeymooners*) Ray Carver e Scott Turow. Il disegno è di Doriano Solinas

IO scrivo che TU scrivi che LUI scrive...

Giovanna Zucconi

TUA moglie flirta a bordo piscina [illegible] due tizi. Se sei un uomo, vola qualche sberla. Se invece sei [illegible] scrittore, vola ben altro: l'immaginazione. «... E poi quella moglie avrebbe voltato le spalle e tradito il marito del racconto... Avrebbe anche potuto farla andare a letto con i due sconosciuti a torso nudo, se serviva a movimentare le [illegible]...». E se per caso sei uno scrittore amico per la pelle di altri scrittori, è la fine. Anzi, è l'inizio di una storia complicata e divertente, dove la fantasia dell'uno rimbalza contro quella dell'altro in un biliardo impazzito che spedisce in orbita vite e romanzi. È la storia degli scrittori Chuck Kinder e Raymond Carver, che è anche la storia di Michael Chabon, e perfino del popolare Scott Turow.

Il primo, Kinder, è un vecchio hippie del Montana, ormai stempiato ma con un'imperterrita codona di cavallo, figlio dei fiori fallito nella California degli anni settanta perché [illegible] riusciva proprio a mangiare meno di sei hamburger al giorno, autore di un romanzo-monstre che in venticinque anni ha lievitato fino a tremila pagine: parecchie spanne di dattiloscritto che lui [illegible] ancora in cantina e quando ha bisogno di qualcosa, di un racconto o di un paio di poesie da mandare a una rivista, va giù e ne preleva qualche foglio, tanto lì c'è tutto, «è come una vecchia Buick che tieni nel cortile, con i mozzi appoggiati su blocchetti di cemento, e ogni tanto tiri via un pezzo di ricambio», dice. È uno così, spiritoso e smodato.

Il secondo, Carver, è ovviamente il padre del minimalismo, autore di celebrate storie brevi, scomparso [illegible] quindicina d'anni fa, «San Ray» nell'iconografia postuma che ne ha piallato via le intemperanze, [illegible] soprattutto è il protagonista (col nome di Ralph) del già leggendario romanzone che Kinder alla fine ha tirato fuori dal suo deposito di testi: *Honeymooners*, uscito infine in versione ridottissima, neppure 400 pagine, e [illegible] tradotto in italiano da Fazi [illegible] il titolo *Lune di miele*. Però Kinder avverte che [illegible] si tratta d'una storia vera: attenti, dice ai lettori, è tutto frutto della mia immaginazione. Forse, quasi, chissà.

Poi c'è Michael Chabon, quarantenne Premio Pulitzer, terza sponda di questa vertiginosa carambola: il suo *Wonder Boys*, che è pure diventato un film con Michael Douglas e ora è stato tradotto da Rizzoli, è la storia di uno scrittore e del [illegible] abnorme e splendido libro. Ossia di Chuck Kinder e appunto [illegible] *Honeymooners*. Infine c'è Scott Turow, che non c'entra niente. [illegible] *Presunto innocente* in poi appartiene all'inoffensiva e rassicurante cerchia degli autori di bestseller, agli antipodi dal marasma esistenziale di Raymond Carver & C. Solo che, per uno scherzo del destino, è stato proprio lui a tirar fuori dagli scantinati *Lune di miele*, a imporlo [illegible] [illegible] editore, a far affiorare in pubblico quel romanzo-iceberg nato tanti anni prima per [illegible] altro e privatissimo scherzo.



Dunque riassumiamo: [illegible] scrittore fa pubblicare il libro, ispirato a un [illegible] scrittore, di un altro amico, scrittore pure lui, che ispira a sua volta [illegible] romanzo... Nauseante? Stucchevole, [illegible] tutte le matrjoske? Per nulla. Questa pazzesca quadriglia che si scatena sul crinale fra amicizia e immaginazione è tanto vitale quanto forsennata. E dimostra semmai qualcosa di salutare: che in America non vige una società letteraria compatta e ammodo, una casta di uguali. Ci sono invece amici, diversissimi fra loro, che frequentano gli stessi campus e soprattutto gli stessi bar e pub, compagni di bevute che trasmigrano sulle rispettive pagine. Per affetto, solo per affetto: come si legge in una pagina di *Lune di miele*, «non parlavamo di letteratura, ci raccontavamo delle storie e basta».

Chuck Kinder pubblica un libro su Ray Carver, padre del minimalismo E Michael Chabon fa un romanzo su Kinder che scrive su Carver

La stringatezza di Raymond Carver ha avuto fin troppi imitatori, persuasi che la stilizzazione sia una scorciatoia verso [illegible] stile. Tolta l'aureola [illegible] cesellatore, nelle sue magistrali short stories, di una vita fatta invece [illegible] sconquassi e di eccessi e [illegible] umiliante infelicità, scopriamo a sorpresa (nelle pagine di Kinder) [illegible] Carver era un gentleman quasi all'antica, teneva molto alle convenienze. Era dunque sinceramente scandalizzato quando, in una bella [illegible] californiana di tanti anni fa, il suo amico Chuck e la moglie gli organizzarono una festa di compleanno rifiutandosi però di cucinare come si deve. Ma come. Non sta bene. Arrivano gli ospiti e i fornelli sono spenti.

Era invece un party a sorpresa splendidamente organizzato, ognuno portò qualcosa [illegible] mangiare e qualcosa da leggere, racconti e poesie scritti in omaggio al festeggiato da quegli scanzonati bohémien. Parodie di Carver per il compleanno del [illegible] amico Carver, a lui piacque da morire. Il padrone di casa, Chuck Kinder corpulento e tenero, lesse la lunga, esilarante storia di [illegible] cena a quattro: si intitolava «Loro non sono mica i tuoi personaggi», ma in filigrana raccontava al contrario proprio di lui, sua moglie, Ray e la [illegible] signora, talmente brilli da uscire da un pessimo ristorante greco senza pagare il conto, e talmente brillanti da trasformare la catastrofe, quando furono beccati, in una sarabanda di confidenza e di allegria.

Era un capitolo del futuro, gigantesco romanzo a chiave su quell'amicizia, e quel romanzo nato per celia è tutto così, spontaneo come uno scherzo ben riuscito: ritrae giocondamente il mistero dei misteri, l'affetto che a volte [illegible] fra due esseri umani, il sentimento, l'affinità. Certe volte quando spolpi la letteratura, quando smetti di cercare la somiglianze con persone e fatti reali, trovi il nocciolo. È la vita, quella vera.

Nella narrativa americana di oggi Chuck Kinder è un animale misterioso, il Grande Yeti secondo la lancinante definizione di Michael Chabon (che gli ha appunto dedicato *Wonder Boys*); e le gigantesche impronte che con *Lune* [illegible] *miele* ha lasciato in un panorama letterario spesso algido e compito sono altrettanto peculiari. Lui stesso ha raccontato in un'intervista il proprio stupore di fronte a questo libro che gli cresceva fra le [illegible] come uno smisurato soufflé: «Che diavolo era? Un incrocio fra *Ulisse*, *Dune*, *Sulla strada* e *Alla ricerca del tempo perduto*... Ma cosa stavo combinando?» . Qualunque cosa fosse, lui la chiuse in un cassetto nell'88, quando Carver morì. Perché più delle [illegible] ze artistiche, più [illegible] [illegible] zioni tecniche («non è fiction, è faction, si basa [illegible] fatti reali trasfigurati dall'immaginazione»), più della capacità di combinare linguaggi e influssi diversi co[illegible] tanti altri scrittori moderni e postmoderni e post-postmoderni, conta qualcosa di antico e raro: chiamiamolo il fattore umano.

Certe volte quando spolpi la letteratura, quando smetti [illegible] cercare la somiglianza con persone e fatti reali, trovi il nocciolo. È la vita, quella vera. Altro che minimalismo: certe volte un amico si incarica di immaginare le tue immagini e di scrivere per te il romanzo massimalista che hai scalpellato via dalla tua esistenza.

IN LIBRERIA

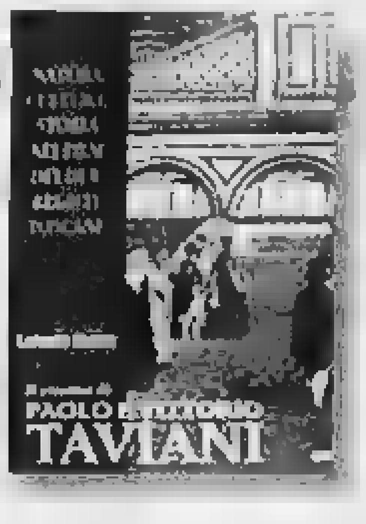
Oggetto della [illegible] raccontata nell'articolo [illegible] Giovanna Zucconi sono due romanzi americani ora usciti in traduzione italiana. Il primo è ***Lune di miele. Precauzioni per l'uso*** [illegible] **Chuck Kinder** (Fazi editore, 16 euro), che racconta una storia che ha per protagonista una figura realmente esistita, quella [illegible] scrittore Raymond Carver, padre [illegible] minimalismo, scomparso una quindicina di anni fa. Il secondo s'intitola ***Wonder Boys*** di **Michael Chabon** (edito da Rizzoli, 17,50 euro) e racconta dello scrittore Grady Tripp che dovrebbe consegnare al suo editore, dopo sette [illegible] di lavoro, un romanzo di 2600 pagine, che è in realtà un fallimento. Per quanto riguarda i due autori, Kinder non era mai stato tradotto in italiano, benché sia autore di numerosi romanzi (tra i più noti *Snakehunter* e *The Silver Ghost*); insegna all'Università [illegible] Pittsburgh. [illegible] gioco d'intrecci è da notare che il secondo romanzo di Chabon s'intitolava *I misteri di Pittsburgh*. Il terzo, *Le fantastiche avventure di Kavalier* [illegible] *Clay* (anche Rizzoli) ha avuto il Pulitzer 2001.

Lo sguardo lucido dei fratelli Taviani

Francesco Troiano

QUARANT'ANNI. Tanti ne intercorrono tra l'esordio, firmato con Valentino Orsini, di *Un uomo da bruciare* (1962), barocco ritratto del sindacalista contadino Salvatore Carnevale lontano dai canoni del realismo, e l'adattamento televisivo (che [illegible] [illegible] rimpiangere le opere concepite per le sale) del tolstoiano *Resurrezione*. Nel corso di questi otto lustri, il cinema di [illegible] e Vittorio Taviani ci ha sempre accompagnato: ci era accanto negli [illegible] sessanta, ribollenti di entusiasmo e fervidi di speranze, nel periodo [illegible] del terrorismo e degli attentati, nella risacca seguitane all'insegna del ripiegamento e del ritorno al privato; mosso, costantemente, da un'indomita volontà di comprensione degli accadimenti al fine d'innescare il volano del cambiamento.

Il loro tragitto artistico è ripercorso, in un volume illustrato, da Lorenzo Cuccu dell'Università di Pisa: il quale non fatica a subito individuarne le coordinate autoriali, fissandole nel «tema delle passioni, quella politica e ideologica prima, quelle primarie poi; il tema del rapporto dell'uomo [illegible] [illegible] natura, origine e fonte della bellezza ma anche [illegible] tragicità dell'esistenza; il tema del valore della rappresentazione artistica nella condizione esistenziale dell'uomo e nella sua storia».



Lorenzo Cuccu
Il cinema di Paolo e Vittorio Taviani
Gremese
[illegible] 160, euro 29,95

La disamina che [illegible] segue è attenta ed esaustiva, [illegible] il modo f[illegible] migliore per apprezzare il libro si diparte dall'ampio repertorio fotografico: uno degli itinerari più suggestivi è quello nella poesia del paesaggio, [illegible] tratti della prediletta Toscana (la turrita San Gimignano del *Prato*, la San Miniato incantata e deserta della *Notte di San Lorenzo*, il parco dell'Uccellina [illegible] *Sotto il segno dello scorpione*, la terra sospesa fra Mito e Storia di *Fiorile* e delle *Affinità elettive*) o di luoghi lontani (la Sardegna brulla e selvatica di *Padre padrone*, la Sicilia riarsa ed essiccata di *Kaos* o del citato *Un uomo da bruciare*, il Sud solatio e mitico cui si scende in *Allonsanfan*, l'aspro Appennino centrale del *Sole anche di notte*).

È un percorso che consente di verificare le molte influenze pittoriche - da Masaccio a Simone Martini, da Giotto ad Ambrogio Lorenzetti, da Paolo Uccello a Botticelli, sino al prediletto Leonardo - o riflettere sul complesso rapporto tra musica ed immagini: vedi il c[illegible] [illegible] «dirindindina» e quello che accompagna il «saltarello» in *Allonsanfan*, o la raggelante danza che chiude *Tu ridi*.

Sempre più frequentemente dediti alla trasposizione di testi letterari, i due grandi cineasti paiono quasi voler prendere le distanze da un presente feroce ed incomprensibile (al riguardo, l'episodio contemporaneo di *Tu ridi* è indicativo, nel suo pessimismo immedicabile): davvero un peccato, perché il loro sgu[illegible]o lucido assai gioverebbe a decrittare i contradditori segnali dell'oggi. Inseguendo l'utopia.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali [illegible] Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesca Mannocchi
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681[illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova Sames spa, via della Giustizia 13, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Hoed Eclair, 1521 Rue du Caire, Roubaix (F)

La tiratura di domenica 28 Luglio 2002 è stata di 550.943 copie

RIBELLIONE [illegible] UNA DODICENNE NELL'INDIA RURALE

LA SCELTA DI AMBIKA

Chiara [illegible]

LA fuga di una bambina indiana di 12 anni dalla casa e dal letto di un marito che le era stato imposto dalla famiglia ha fatto il giro del mondo aprendo almeno per un giorno il velo di ignoranza e indifferenza sulla tragedia di migliaia di donne e bambine indiane. Bocche di troppo da sfamare per le loro famiglie, forza lavoro da sfruttare per quelle dei loro mariti e anche strumento indispensabile per ottenere una dote, molte piccole indiane, specie nelle zone rurali, fin dalla nascita vivono sotto il rischio costante di un attacco alla loro integrità fisica, come denunciano le [illegible]ni femminili indiane per i diritti civili: di essere uccise da piccole o comunque di non ricevere abbastanza cibo, di essere date in spose ancora prima di raggiungere la pubertà, di essere uccise dai mariti in incidenti camuffati come incidenti domestici al fine di produrre una vedovanza che riapra la possibilità di ottenere una nuova dote per una nuova moglie. Che ciò sia ormai contro la legge [illegible] elimina il fatto che si tratti di pratiche diffuse e sostenute da [illegible] omertà radicata non solo nelle famiglie, ma negli stessi soggetti che dovrebbero contrastarle e denunciarle: polizia, medici, talvolta giudici.

La buona notizia è appunto che la piccola Ambika è fuggita e con il sostegno di un nonno, l'unico familiare che l'ha appoggiata, ha [illegible] giustizia presso il tribunale. Si tratta di una doppia buona notizia in effetti: in primo luogo segnala che [illegible] legge moderna e civile, se ancora [illegible] a sostenere in modo generalizzato comportamenti adeguati, tuttavia può [illegible] attivata a propria difesa con conseguenze potenzialmente dirompenti al di là del caso singolo. Si pensi all'impatto avuto sulla opinione pubblica e sul [illegible] oltre [illegible] fa, in Italia, dalla coraggiosa decisione della giovane Viola di non sposare il proprio stupratore, mandandolo invece in galera. In secondo luogo, segnala che persino una piccola di 12 anni oggi nell'India rurale può pensare di aver diritto di ribellarsi. Il lavoro capillare delle associazioni di donne, l'innalzamento dell'istruzione, oltre al ruolo pedagogico della legge, hanno aperto possibilità di sviluppare una [illegible] di sé prima impensabili.

Molte altre continueranno a subire, o a pagare prezzi altissimi per le proprie ribellioni. Ma la piccola Ambika entra di diritto nel novero di quelle donne che con i loro gesti apparentemente solo individuali di autodifesa e di rivendicazione della propria dignità hanno segnato importanti svolte sociali, culturali e talvolta persino politiche. Anche la rivoluzione che portò alla creazione di una, pur fragile e di breve durata, repubblica democratica in Cina nel 1911 ebbe tra i propri simboli una giovane donna suicida per non sposare un uomo imposto dai genitori. Ambika, per fortuna, ha potuto scegliere di vivere.

RISCHI DEL MECCANISMO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

CHI BOCCIA IL PROF

Claudio Moffa

APPARENTEMENTE, il meccanismo di valutazione dei docenti di cui si torna a parlare in questi giorni, dopo la diffusione del *Rapporto sul sistema universitario*, è un progetto ineccepibile: sottoporre a verifica periodica i professori per evitare eventuali rendite di posizione, e per costringere a un aggiornamento costante anche chi avesse concluso, con l'ordinariato, la propria carriera accademica. Ma nei fatti la legge «così com'è», non solo sembra finalizzata soprattutto a precarizzare la categoria, ma rischia comunque di produrre effetti contrari a quelli desiderati. Tre appunti telegrafici su una questione ancora non discussa a fondo.

1) Il questionario degli studenti. È davvero uno strumento di «democrazia» contro [illegible]tuali «abusi» e «incapacità» del docente? Demagogia a parte, non credo; al di là dei meccanismi e tempi di rilevamento dei dati (a volte assurdi: una data fissa per tutti i corsi, col risultato che se in quel giorno una [illegible] lezione, per un qualsiasi motivo, ha pochissimi studenti, magari presentatisi per la prima volta in vista dell'esame, il sondaggio sarà assolutamente falsato) ci sono almeno due rischi. Primo, una valutazione al ribasso dei docenti che affrontano corsi «difficili» (bisogna fare corsi «facili», o affrontare in profondità temi anche complessi, come richiede la cultura universitaria? E in valutazioni del genere, è sempre la «maggioranza» ad aver ragione?). Secondo, un possibile attacco alla libertà di insegnamento, soprattutto nei corsi meno frequentati, dove potrebbe bastare un piccolo gruppo di studenti «militanti» (cattolici, ebrei, anticomunisti, comunisti) per condizionare, in modo magari inconscio, l'obiettività della valutazione. Fra l'altro i questionari sono anonimi (per rispettare la privacy! Ma il rispetto per il docente valutato dai suoi allievi, dov'è?) e quindi non solo deresponsabilizzano gli studenti, ma potrebbero essere manipolati e sostituiti a piacimento da chiunque nelle diverse fasi di lavorazione. Scenario pessimista? Forse. Ma nascondere il problema delle garanzie sarebbe ingenuo.

2) Contrariamente a quanto si va affermando, l'attuale sistema di valutazione non considera la ricerca come cardine fondamentale del sapere accademico: sia perché i nuclei di valutazione di ateneo (Nuva) sono gli stessi per docenti e amministrativi, sia perché nei fatti tutta la riforma penalizza la ricerca, e sta trasformando i docenti universitari in insegnanti di superliceo, gravati da un sempre maggior carico didattico (addirittura c'è chi fa 5 o 6 corsi: [illegible] più stipendio di chi fa una seria ricerca?), e dunque impossibilitati ad aggiornarsi. Perché allora non introdurre altri criteri di valutazione, ad esempio, in modo rigoroso, le pubblicazioni scientifiche?

3) Chi controlla il controllore? È un altro aspetto non limpido del sistema di valutazione. Ci sono casi di evidente incompatibilità di cariche - ad esempio, presidi di Facoltà o di corsi di laurea che fanno parte dei Nuva, o ne sono addirittura presidenti - e c'è il problema di chi nomina i «valutatori». Il rettore? Ma il rettore è allo stesso tempo docente. La verifica periodica è giusta, ma il sistema nei fatti sta provocando più guasti che benefici, anche in questo aspetto apparentemente innovativo e efficientista.

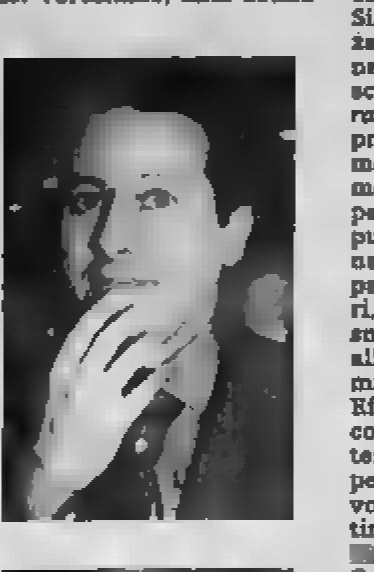
c.moffa@iol.it

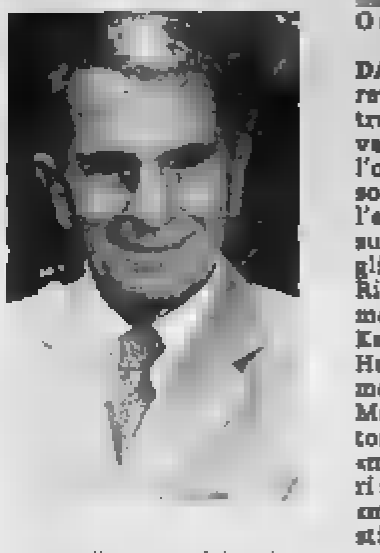
PAROLAIO

Pierluigi Battista

PER [illegible] PERSONALE. Odioso caso di revisionismo storico ma che gli ha fatto mai Indro Montanelli? Conversando con Enzo Biagi a un anno dalla morte del grande giornalista, Giorgio Bocca [illegible] *Repubblica* usa ogni genere d'invettiva (postuma), accusa (postuma), contestazione (postuma), polemica (postuma) contro Montanelli. Comincia [illegible] un «mi era molto antipatico politicamente. La mia avversione per lui deriveva dal suo qualunquismo, dalla [illegible] vaghezza. È stato il primo detrattore della Resistenza italiana assieme a Longanesi». Il povero Biagi cerca di [illegible] la furia di Bocca, intuisce che [illegible] simile veemenza stroncatoria non si addice a una celebrazione (postuma): «detrattore mi pare un po' forte, caro Giorgio». Ma Bocca procede come uno schiacciasassi, un treno in corsa che non [illegible] di deragliare: «sulla guerra partigiana Montanelli ha fatto un grande pasticcio personale, narcisistico». E perché mai? Ecco perché: «cercò di entrare in una formazione partigiana. Ma dopo due giorni si accorsero che era un Narciso. E lo hanno mandato via. Dopo di che non l'ha più perdonata alla Resistenza, come se fosse un insulto personale. E ha sempre avuto sulla Resistenza dei ragionamenti personali, non politici». Il livore (postumo) non ha più freni, fino al punto di regalare a Berlusconi il Montanelli che pure con Berlusconi (e non da postumo) litigò: «la celebrazione di cui è oggetto Montanelli oggi rientra nel regime che si è costituito». Urge girotondo di protesta.

[illegible] Odioso caso di revisionismo storico. Affiorano efferati esempi di martirio sinora sconosciuti nella memorialistica [illegible]. Tracce di inenarrabili persecuzioni emergono dai fondali della coscienza collettiva a proposito dei giovani del Sessantotto che hanno rivisto le loro posizioni. Paolo Liguori, per esempio. Intervistato da Francesco Specchia per *Libero* racconta: «quando passai da Lotta Continua al *Giornale* - erano gli anni Ottanta - i miei amici di sinistra mi diedero del fascista». Verosimile, anzi decisamente vero. Ma poi Liguori si avventura in un paragone [illegible] pochettino, ma solo un pochettino azzardato: «tutti (tranne Ferrara, Mieli e la Palombelli che sul *Giornale* ci scrivevano) sputavano dove camminavo. Ero, non esagero, come Silone». Come Ignazio Silone, senza esagerare? Come Ignazio Silone, senza esagerare. E senza tema di esagerazione costaneo di Liguori, Paolo Franchi, scrivendo sulla rivista *Liberal*, non risparmia accenni al proprio eroismo: «a quelli [illegible]me [illegible] vengono quotidianamente richiesti tanti e tali pentimenti che almeno io, che pure ho cominciato a farlo in netto anticipo sulla maggior parte degli attuali esaminatori, andandomene [illegible] Pci, e smettendo anche di votarlo, all'inizio degli anni Ottanta, mi sono [illegible] di pentirmi». Effettivamente ci voleva un coraggio leonino, in assoluto e temerario anticipo sui tempi, per smettere addirittura di votare Pci. Incombeva il martirio? Incombeva il martirio. [illegible] Silone a Liguori a Franchi. O no? Forse sì. Ma forse no.





Carlo Rossella: recensendo il suo libro *Il meglio di Alta società*, Sandro Viola lo bacchetta per aver detto che nel mojito c'è «tanto lime», mentre «non c'è lime, solo menta». In alto Paolo Liguori: «quando passai da Lotta Continua al *Giornale* i miei amici di sinistra mi diedero del fascista. Tutti (tranne Ferrara, Mieli e la Palombelli che sul *Giornale* ci scrivevano) sputavano dove camminavo. Ero, non esagero, come Silone»

DAS KAPITAL. Odioso [illegible] revisionismo storico. Anche tra gli economisti, infatti, prevale la tendenza a non rendere l'onore delle armi al nemico soccombente. Per esempio, l'economista Mario Talamona sul *Giornale* scrive che «tutti gli economisti, da Smith a Ricardo, da Marx (è minore, ma mettiamoci anche lui) a Keynes, da Schumpeter a von Hajek, eccetera eccetera». Come sarebbe a dire che Karl Marx era un «minore»? E quel tono di accondiscendenza sul «mettiamoci anche lui»? Magari sbagliava alla grande, ma un «minore» proprio no. Economisti di tutto il mondo, unitevi.

FIESTA. Odioso caso di revisionismo storico. Recensendo su *Repubblica* il libro *Il meglio di Alta società* di Carlo Rossella (Rizzoli), Sandro Viola [illegible] due difetti imperdonabili nell'operetta rosselliana. Il primo: [illegible] inserito «qualche industriale, un po' di presentatrici televisive, persino Sandro Curzi». Come «persino» Curzi? Il secondo, più grave: aver detto che nel mojito c'è «tanto lime». Ma nel mojito «non c'è lime, solo menta». Grave, gravissimo. Gravissimissimo.

GLI ITALOAMERICANI [illegible] OGGI, OLTRE GLI STEREOTIPI

LA RADICE È MIA E ME LA GESTISCO IO

[illegible] Tirabassi

NEGLI ultimi censimenti Usa viene posta una domanda sull'origine etnica. Gli italoamericani, dai primi dati del censimento del 2000, risul[illegible] circa 16 milioni, il 6-7% in più rispetto al 1990. Cosa sappiamo di loro in Italia? L'immagine che ricaviamo dai media è ancora fortemente distorta. Allorché si parla di italoamericani, sovente ci si ferma agli inizi dell'immigrazione, quando essi erano affamati, straccioni, mafiosi o tutt'al più bravi ristoratori. I cognomi italoamericani ricorrono, però, con sempre maggior frequenza nelle pagine economiche dei quotidiani: da pochi mesi ai vertici di multinazionali statunitensi sono approdati americani di origine italiana, Samuel Palmisano all'Ibm, Louis Camilleri alla Philip Morris, Carly Fiorina alla Hewlett Packard.

Forse è giunto il [illegible] di cercare di capire cosa è successo negli ultimi cento anni. Un equivoco in cui cadono spesso gli italiani nei confronti degli americani di origine italiana è quello di pensare che l'avere un cognome italiano voglia ancora dire che il referente identitario sia [illegible]. Martin Scorsese, nel film documentario *Il mio viaggio in Italia*, racconta che la sua famiglia, genitori e nonni, si ritrovava coi vicini il venerdì sera per vedere i film italiani, per ritrovare i luoghi natii, riascoltare il dialetto, sentirsi, insomma, a casa. Per loro, come per molti membri delle prime generazioni di emigrati, i referenti identitari erano ancora il paese natale e l'Italia. Oggi questo [illegible] è più vero, o lo è solo marginalmente. Lo stesso Scorsese, italoamericano di terza generazione, a proposito del suo ultimo film *Gangs of New York* ha dichiarato di [illegible] girato per celebrare la storia [illegible] radici, che identifica nel Lower East Side di New York. In America e non più in Italia, quindi.

Sarebbe però altrettanto fuorviante pensare che tutti gli italoamericani abbiano lo stesso rapporto con le proprie radici. In epoca di globalizzazione i luoghi per l'elaborazione delle identità non sono più nemmeno le Little Italy, ma la cultura, i media, cinema e tv in particolare. Ma anche in questo [illegible] e negli Stati Uniti ancor più che in Italia, ci troviamo di fronte a rappresentazioni stereotipate che suscitano le reazioni più diverse; esse vanno da quelle di numerosi registi, scrittori e personaggi, come Camille Paglia, che non temono che la loro identità venga compromessa dall'immagine più corriva dell'italoamericano, a chi, invece, si sente minacciato e offeso da serial televisivi come *The Sopranos*, a chi ha bisogno di ricordare e sentirsi dire che l'inventore del telefono è Meucci. C'è poi, a partire da Gay Talese e Tina De Rosa, [illegible] generazione di scrittori e critici letterari (con una cospicua presenza femminile), che solo oggi riesce a scrivere delle proprie radici senza vergognarsene. Infine, troviamo i politici che da Cuomo in poi ricorrono alle proprie origini per propagandare alcuni valori reputati peculiarmente italici, come quelli familiari.

Il rapido manifestarsi delle contaminazioni culturali odierne ci porta addirittura oltre, superando anche queste rappresentazioni identitarie. Tutti questi temi sono al centro dell'interesse della rivista *Altreitalie*, pubblicata dal 1989 dalla Fondazione Agnelli. Ad esempio, in un saggio che comparirà nel prossimo numero uno studioso canadese riporta questo esempio che ben testimonia le commistioni culturali e identitarie che si producono in paesi a immigrazione stratificata: «Una conoscente originaria del Sud-Est asiatico mi ha narrato questo episodio: Abdul (il figlio) insiste a mangiare cibi canadesi come pane calabrese, prosciutto, salame e pasta. Si rifiuta di mangiare i nostri piatti, e questo preoccupa molto mio marito e me».

Possiamo a questo punto chiederci perché di questo variegato mondo si continui a conoscere solo una faccia, quella più lontana dalla pur composita realtà di oggi. Probabilmente i motivi sono da ricercarsi nel fatto che fino a oggi vi sono state contrapposizione o incomunicabilità tra gli studi specialistici, storici e sociodemografici, sull'universo italoamericano e l'immagine stereotipata prodotta dai media e dall'autorappresentazione degli stessi italoamericani. Solo la diffusione di un approccio che tenga anche conto del contributo economico, sociale e culturale degli americani di origine italiana alle società di accoglienza in senso diacronico può consentire di andare alle radici degli stereotipi e di superarli - nelle immagini, come sono stati superati nella realtà.

Coordinatrice editoriale della rivista *Altreitalie*
www.fondazione-agnelli.it/altreitalie/

LETTERE La vita continua nonostante il grande esodo di O.d.B.

Gentili corrispondenti, grazie [illegible] il cuore: il caldo soffoca, è tempo di vacanze, neanche si avrebbe voglia di pensare, eppure voi continuate a scrivermi in tanti, sulle tante questioni che ci affliggono, ci inquietano o ci incuriosiscono. Grazie ancora: le vostre lettere mi fanno sentire che la vita continua nonostante il grande esodo, mi illudono di poter essere utile a qualcuno. [o. d. b.]

«Forza tori»

Che la stupidità umana non abbia limiti è cosa ahimé risaputa; e che nei secoli passati e presente si sia manifestata in modi orribilmente cruenti (guerre, conflitti religiosi eccetera) è una realtà altrettanto tristemente nota; ci sono altri modi però con cui l'uomo riesce a dimostrare la sua incoercibile insipienza, fortunatamente meno devastanti ma altrettanto indicativi.

Uno di questi (propinatoci quasi con sadico piacere in questi giorni da varie emittenti televisive), è la cosiddetta «corrida» di Pamplona, località in cui, per festeggiare un Santo locale (ennesima dimostrazione di bontà cristiana), migliaia di imbecilli autoctoni, supportati da altrettanti turisti, non trovano di meglio, per passare il tempo, che farsi rincorrere per le strade da decine di poveri tori terrorizzati dal fracasso e dalla confusione.

Sperare che in un lontano futuro nelle teste di simili individui p[illegible] insinuarsi il pensiero di quanto crudelmente ridicolo sia tale spettacolo è, forse, pura utopia. Per [illegible] perciò non mi resta altro sfogo che quello di gridare: «forza tori».

Giorgio Brandino
Pezzana (VC)

Requisiti

Egr. Sig. Del Buono, una piccola, modestissima riflessione: Silvio Berlusconi non potrebbe fare il carabiniere dato che suo fratello Paolo ha subito una pesantissima e definitiva condanna per truffa e appropriazione indebita.

Quindi, Berlusconi non ha i requisiti morali per fare un semplice carabiniere, però può fare il presidente del Consiglio nonché ministro degli Esteri e addirittura candidarsi alla presidenza della Repubblica. Che ne dice? C'è da ridere o da piangere?

dott. Mario Clemente
Torino

Collega di Cagliostro

Carissimo Odibì, ma che fine ha fatto quell'ingenuo simpaticone del cardinal Milingo? Si è consegnato in Vaticano ed è sparito. Non sarà mica finito, in catene, in una segreta [illegible] Rocca di San Leo, dove una volta la Chiesa aveva rinchiuso, *usque mortem*, il suo collega Cagliostro?

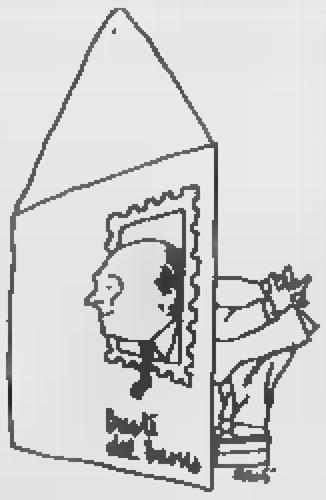
Gianni Aonso
Spotorno
artista

Non abbronzatevi!

Domenica mattina alla stazione di Finale Marina. Arriva un [illegible] ne scendono i bagnanti. Un gruppo di carabinieri e finanzieri impedisce a tre persone di pelle nera di scendere. Senza dar loro motivazioni li costringe a [illegible] sul treno. Solo l'intervento di un ferroviere permette anche a questi passeggeri di scendere alla propria destinazione.

Non mi risultava finora vi fossero città italiane riservate alle persone di pelle bianca. Attenzione dunque a non abbronzarsi troppo!

Ezio Boero
Torino



Trenta euro in Vaticano

Caro Oreste del Buono, leggo su un giornale straniero che chi fuma nella Città del Vaticano si b[illegible] una contravvenzione di [illegible] euro. Stupisce che ai mass media di casa nostra, di solito così attenti ad ogni esternazione di Giovanni Paolo II, sia sfuggita questa sua davvero esemplare iniziativa.

Ugo Piacentini
Savona

Verso il passato

Egregio OdB, ho letto la lettera del signor Montanari da Carmagnola. Costui si lamentava del fatto che miliardi di euro vengono investiti per scoprire come è nata la vita nell'Universo. Asseriva difatti che tutto ha avuto origine da Dio e che gli scienziati farebbero meglio a impegnarsi a capire quale sarà il destino del nostro pianeta. Ma è esattamente quello che stanno facendo!

Caro signor Montanari, aldilà della concezione medievalistica che ha lei sull'origine del mondo, si è mai chiesto perché, negli ultimi anni, scienze un tempo considerate minori come la paleontologia o la geologia sono state notevolmente rivalutate? L'effetto serra incombente, un mondo sempre più caldo, le estinzioni di massa, come crede che gli scienziati riusciranno a risolvere questi problemi, se non voltandosi verso un remoto passato dove tutto ciò è già avvenuto?

Le ricordo che il nostro pianeta non è stato sempre uguale a oggi: 150 milioni di anni fa il clima sulla Terra era tropicale anche nel Nord Europa. A queste considerazioni ci arrivo anch'io che non ho neanche 16 anni, si figuri lei, signor Montanari.

Claudio Lolli
Lugo

Vocazioni

Gentile Sig. Del Buono, a proposito della crescente scarsità di vocazioni sacerdotali, credo che fra gli altri non sia [illegible] preso in considerazione un fatto importante che chiunque abbia una certa età può confermare. Molti decenni addietro nelle numerose famiglie con tanti figli, e in questo caso fra Nord e Sud, non esisteva molta differenza, l'avviare almeno uno di essi in giovanissima età al seminario appariva garanzia certa di studio, di sollievo economico alla famiglia, di buon comportamento e, si fa per dire, di... occupazione. Ovviamente, oggi tutto è cambiato.

Gabriele Barabino
Tortona

Problema

[illegible]

Preg.mo Del Buono, da vecchio militante repubblicano mi permetto di aggiungere qualcosa in riferimento alla lettera del sig. Roberto Minarelli sul ritorno dei Savoia.

Ho ancora ben in mente il comunicato radio relativo all'armistizio, [illegible] condizioni, dell'8 settembre 1943 e ho ancora negli occhi la dolorosa visione di un esercito che, sul proprio territorio e in rapporto di forze [illegible] a 1 con il nuovo nemico ma privo di ordini specifici, si è sfasciato in 24 ore. È per questo motivo che da anni dico che l'8 settembre dovrebbe [illegible] giornata di lutto nazionale.

Sono contrario al ritorno dei Savoia per due motivi. Il primo è che vennero [illegible] ai loro doveri. La storia non è fatta di «se», però, se Vittorio Emanuele III, messo doverosamente in salvo l'erede, fosse restato a Roma ed eventualmente fosse stato fucilato, forse avremmo ancora una monarchia.

Il secondo motivo è legato al fatto che le vicende degli ultimi dieci anni dicono che in [illegible] particolari situazioni (nessuno legge il futuro!) la presenza di [illegible] re, dignitosamente vissuto in esilio (e ciò fece Umberto II) può [illegible] una risorsa per un Paese: Kabul insegna...

Silvestro Mondini
Ancona

Il mio grazie, cari corrispondenti, non è privo d'una richiesta: [illegible] più contento se le vostre lettere fossero sempre firmate, se non fossero a volte troppo lunghe, se si concentrassero su quelle dirette esperienze personali tanto utili per capire come va il mondo. [o. d. b.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.[illegible] via Barberini 50, tel. 06.47661 [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax [illegible] Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel [illegible], fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167. Estero € 349,84. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. [illegible] Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing office. [illegible] changes to La Stampa c/o [illegible] L.I.C. NY 11101-2421.

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611 [illegible]

[illegible] ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

È IL MOMENTO DELLA KNOWLES LEADER DELLE «DESTINY'S CHILD» LANCIATA DALL'ULTIMO «AUSTIN POWERS»

L'occasione di Beyoncé

«Canto le donne libere e indipendenti»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

E' cresciuta arrabbiata per quel nome [illegible] le hanno dato, Beyoncé. Un nome insolito, bisogna dire. E che così, senza bisogno di aggiungere il cognome, sta diventando sempre più noto. Beyoncé Knowles è la leader, oltre che la principale compositrice delle canzoni, dei «Destiny's child», la [illegible] femminile di Houston che ha fatto tornare di moda lo stile funk degli anni '70. E quasi a contraddire quelli che avevano detto che la perdita di due dei membri originali della band sarebbe stato l'inizio della fine, Beyoncé adesso sembra lanciata verso una seconda carriera anche nel cinema. E' la spalla femminile di Mike Myers nel nuovo Austin Powers, «Goldmember». Una parte che doveva essere secondaria, ma con quelle sue pettinature afro, con quel suo sorriso così genuino e con quelle vistose scollature la bambina timida e un po' paffutella che ha esordito sul palcoscenico a 9 anni adesso che ne ha 20 sembra destinata a seguire le orme di Barbra Streisand e di Diana Ross, un'altra cantante che ha scoperto la via di Hollywood.

Si sente impaurita?

«Quando mi hanno proposto di fare "Austin Powers" ero molto intimidita e nervosa. [illegible] spaventava soprattutto l'idea di fare della commedia, ma devono avere visto in me un qualcosa che io stessa non [illegible] mai riconosciuto. E così ho accettato la sfida».

E le è andata bene, visto che si appresta già a fare un secondo film...

«Inizio a settimane, [illegible] chiama "Finding Temptation". Il co-protagonista sarà Cuba Gooding, io sarò una cantante di jazz. Ed è anche per questo che ho rinviato il lancio del mio primo album da sola. [illegible] musica simile a quella dei Destiny's, mi piace l'idea di riportare lo stile degli anni '70. E spero di ricevere la collaborazione dei grandi [illegible] quei tempi, di personaggi [illegible] Stevie Wonder e Aretha Franklin».

E i Destiny's Child? L'album da sola è un altro segno di rottura?

«Assolutamente no. Sono cresciute assieme con quelle che restano e ognuna di noi sta anzi facendo il suo album. Ma questa è [illegible] cosa che unisce il gruppo, che ci rende più forti».

Un tema ricorrente della sua musica è quello di dare più potere alle donne...

«Sento in giro molta musica di donne che desiderano uomini che [illegible] prendono [illegible] di loro, che chiedono comprami questo o quest'altro. [illegible] c'è una vasta realtà di donne sposate indipendenti e voglio che questa realtà venga celebrata».

I soldi a lei non dovrebbero mancare. Come li spende?

«Non ho molto tempo per farlo, lavoro senza interruzione da quando ho quindici anni. Mi piace vestire vintage. E sto comprando una casa a Miami: Vengo dal Texas e mi piace l'umidità. E anche l'oceano».

Che cos'altro le piace fare [illegible] tempo libero?

«Amo ascoltare musica, dipingere, stare in famiglia. Sono anche molto religiosa, quando [illegible] dalla chiesa mi sento rinvigorita».

Con quel nome che ha voluto per la sua band, si sente una figlia del destino?

«Penso che Dio abbia un piano per tutti noi, ma non puoi stare seduta ad aspettare che i miracoli accadano da soli. Devi volerli e lavorare duramente perché accadano».

E [illegible] che [illegible] meditando un ritorno agli studi?

«Ho fatto il liceo in casa perché a quei tempi avevo già un contratto musicale ed è [illegible] piuttosto noioso. Appena avrò un po' [illegible] tempo, mi piacerebbe andare al college, vorrei studiare arte».

La sua bellezza ha dei segreti?

«Forse il fatto che mangio moltissimo. Ho un debole per la cioccolata e per il pollo fritto. Penso conti [illegible] più la bellezza interiore, quando hai quella finisce per venire fuori».

Recentemente Michael Jackson si è lamentato per la discriminazione che gli afroamericani subirebbero nel mondo della musica...

«Non so bene ciò [illegible] detto, [illegible] che Michael è uno dei [illegible] idoli musicali. E che è un bene che la gente parli apertamente dei problemi. Solo parlandone, potremo superarli».





Beyoncé Knowles, qui a destra e sotto con Mike Myers in una scena di «Goldmember», il nuovo film della serie di Austin Powers che l'ha lanciata come attrice

QUINTO CERVINO FILM FESTIVAL: VINCE IL CINEASTA IRANIANO GHOBADI

Campi minati sui monti del Kurdistan

Guido Novaria
inviato a CERVINIA

Vittoria annunciata alla quinta edizione del «Cervino Film Festival», per la pellicola del regista iraniano Bahman Ghobadi «Avazhaiè Sarzaminè Madariyam» («I canti del paese di mia madre»), girato interamente [illegible] confine fra le montagne del Kurdistan iraniano e quello iracheno: «Laggiù ci sono vette che assomigliano molto al vostro Cervino - ha detto [illegible] regista durante la premiazione - ma per raggiungerle, oltre alle difficoltà della montagna, ci son i campi minati da superare». Film che sembra aver entusiasmato [illegible] giuria - [illegible] il pubblico durante la presentazione - «anche per la presenza di quelle montagne terribili, simbolo peculiare di un popolo nomade e allo stesso tempo dell'universalità della montagna».

Il «Cervino Film Festival», nato da un'idea della sua direttrice Valeriana Rosso, [illegible] vetrina dei migliori [illegible] premiati in tutti i Film festival di montagna internazionali, con l'edizione appena archiviata, ha ulteriormente ribadito come l'alpinismo abbia ormai assunto un ruolo di cenerentola nel cinema di montagna, con la produzione italiana [illegible] ridotta ai minimi termini, con pellicole spesso che neppure riescono a superare la fase di selezione ai festival.

Tutto questo nonostante sullo schermo di Cervinia siano passate pellicole interessanti [illegible] «La cordée de rêve» del francese Gilles Chappaz (al quale è andato il premio offerto dal Club alpino italiano), [illegible] ancora «Il Cervino fa il suo cinema», omaggio in celluloide a una delle vette-simbolo della storia dell'alpinismo europeo. Inevitabile, forse, che l'attenzione - [illegible] l'emozione - finisca su produzioni [illegible] quella dell'iraniano Ghobadi, dove la montagna svolge essenzialemnte ruolo scenografico al racconto.

Insomma quel passaggio storico-culturale che i Film festival di montagna stanno attraversando, da Cervinia potrebbero trarre ulteriori elementi di valutazione e ripensamento, concentrando, magari, le risorse nel promuovere nuove forme di cinematografia del settore, evitando passerelle di pellicole sempre più circoscritte nell'ambito degli addetti [illegible] lavori. Da segnalare, infine, fra gli eventi collaterali alla rassegna, [illegible] presentazione del restauro realizzato dal Museo del Cinema [illegible] Torino, del film di Venanzio Sella girato ottant'anni fa in Cina dal titolo «Tra i figli del cielo».

CHE FANNO

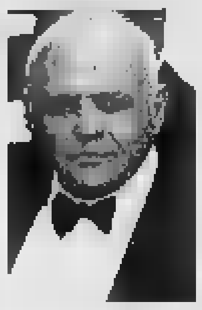
Machiavellico John Malkovich per il «Borgia» kolossal di Jordan

JOHN Malkovich interpreta Niccolò Machiavelli [illegible] kolossal europeo «Borgia», diretto da Neil Jordan. Lavorazione a settembre. **Christina Ricci** [illegible] Lucrezia Borgia, **Ewan McGregor** [illegible] l'innamorato fratello Cesare Borgia.

Pierce Brosnan è produttore [illegible] protagonista di «Laws [illegible] Attraction», commedia sentimentale nella quale recita un avvocato divorzista che sposa un'avvocatessa divorzista: riusciranno a non divorziare?

André Téchiné e **Cédric Kahn**, i registi francesi, dirigono tutti e due film tratti da romanzi [illegible] **Georges Simenon**. Il primo realizza con **Catherine Deneuve** «Chemin [illegible] il secondo, «Feu rouge».

Anthony Hopkins interpreta il papa Pio IX in «Edgardo Mortara» di Damien O'Donnel, storia di un ragazzino ebreo rapito da agenti del Vaticano e adottato dal pontefice. Nel film, la cui lavorazione è prevista per questo autunno in Italia, **Javier Bardem** recita **Edgardo Mortara** [illegible] adulto.



Anthony Hopkins

[illegible] s'è unita a **Nicole Kidman**, **Jude Law**, **René Zellweger** nel cast del nuovo film di **Anthony Minghella**, il regista multiOscar de «Il paziente inglese»: è un altro dramma in costume, durante la guerra di Secessione americana, «Cold Mountain».

Philippe Torreton [illegible] il più recente interprete [illegible] Napoleone: in «Monsieur N.» [illegible] **Antoine de Caunes**, sull'ultimo tempo di vita dell'imperatore e sull'ipotesi che egli [illegible] sia affatto morto a Sant'Elena. Le scene su quest'isola vengono girate in Sudafrica.

Brad Pitt sarà protagonista del prossimo film di **Guy Ritchie**, il marito di Madonna: [illegible] cavalieri [illegible] Malta» è [illegible] affresco epico sull'assedio di Malta da parte dell'esercito ottomano nel 1565.

Robert Altman sta trattando per la regia di «The Company», film corale su una compagnia di balletto e sulla danza, interpretato [illegible] **Neve Campbell**, la giovane attrice ex appartenente al balletto di Toronto.

I Rolling Stones, per festeggiare il 40° compleanno del gruppo, cominciano il [illegible] settembre [illegible] Boston una tournée internazionale che arriverà in Europa nell'estate 2003. Nessun nuovo disco a cui fare pubblicità, anche se hanno appena registrato a Parigi quattro canzoni inedite.

Marie-Pierre Macia, da poco direttrice della Quindicina dei registi del festival di Cannes, verrà sostituita. La SRF, l'associazione dei registi francesi che gestisce la manifestazione, vuol tornare «allo spirito di apertura [illegible] ricerca» che animò la Quinzaine agli inizi, all'indomani del maggio 1968, e ritiene per questo indispensabile una nuova direzione.

AL PRESENTATORE ASSEGNATO IL PREMIO FARAGLIONI

Baudo: «Troppi medici al capezzale della Rai»

Simonetta Robiony
ROMA

Quanti premi ha avuto Baudo nella [illegible] carriera? «Mai contati. Tanti». L'ultimo? «Pochissimi giorni fa a Spoleto, un premio a chi si è distinto [illegible] arti, nel giornalismo, nella cultura». Tra i tanti premi ricevuti, ieri, Pippo Baudo ha aggiunto quello intitolato ai Faraglioni, un premio [illegible] po' speciale intanto perchè, da nove anni, viene dato ad un unico personaggio, il più grande nel suo settore, evitando le solite ammucchiate, poi perchè oltre ad esser patrocinato dalla ProLoco, dalla città di Capri e dalla Regione, a dargli lustro ha anche il patrocinio della Presidenza del consiglio dei ministri. L'elenco dei vincitori ne spiega il significato: Giuseppe Di Stefano, Alberto Sordi, Peppino di Capri, Gigi Proietti e poi Calindri, la Fracci, la Cardinale, Dino De Laurentiis; insomma [illegible] grandissimi dello spettacolo. Per Baudo la motivazione con cui gli è stato attribuito è già un programma: «Pippo Baudo: la leggenda della televisione italiana». Lui, ironico, [illegible] ride: «Se è per la longevità va bene; sono più di quarant'anni che mi occupo di televisione».



Pippo Baudo

Li conserva tutti i premi ricevuti?

«Cerco di conservarli. I tredici Telegatti li tengo nella mia casa di Roma, altri [illegible] la villa in campagna, comunque in ordine»

Come sono, i suoi premi?

«Di tutti i tipi. Alcuni sono anche oggetti belli. Altri bruttissimi. Altri ancora strani. Ho avuto anche [illegible] Pistacchio d'oro e il Fico d'India d'argento, tanto per [illegible] farmi mancare niente».

Mai rifiutato un premio?

«E perché? Fanno piacere. Come fanno piacere [illegible] serate. Qualche giorno fa sono stato a Siracusa per presentare Fiorello nell'anfiteatro gre[illegible] Era [illegible] serata che gli dedicava la sua città, ma per giustificare l'onore del teatro anti[illegible] dove abitualmente si rappresentano i classici, è stata necessario trasformarla in una specie di omaggio presentato da me. [illegible] fatto un premio. Ma [illegible] Fiorello, stavolta».

Tra i suoi pre[illegible] qual'è quello che più l'ha emozionato?

«Uno avuto più di trent'anni fa dalla "Domenica del Corriere". Mi fece molto piacere perchè allora ero giovane, me lo offriva Zucconi che era il direttore del settimanale, era [illegible] risultato di un sondaggio tra il pubblico [illegible] soprattutto perchè a prenderlo con [illegible] c'era Nino Benvenuti e Gianni Morandi, due miti».

Dall'alto di tanti premi come vede lo stato [illegible] salute della Rai?

«Ho paura che troppi medici intor[illegible] al [illegible] capezzale finiscano per uccidere [illegible] malato. Temo per la Rai».

Sia più chiaro.

«Si parla tanto di tv, in questo momento, ma se ne fa poca. Per giudicarla la televisione va [illegible] opera. E oggi non si vedono segni di novità. Troppi format stranieri; troppe ideuzze rimasticate, troppi spettacoli [illegible] basso [illegible] con ragazzi che [illegible] illudono di diventare delle star. Qualcosa non va».

STASERA ESTATE

DRO (Trento). Il festival Drodesera prende il via alle 21 alla Centrale di Fies con il «Giulio Cesare» della Societas Raffaello Sanzio.
TAORMINA. Debutto italiano a Palazzo dei Congressi di «Sole» [illegible] D.H.Lawrence [illegible] con musiche di Franco Battiato. Rielaborazione e regia di Melo Freni.
CALAMANDRANA (Asti). Teatro e musica con lo spettacolo «La fine del mondo» di e con Ascanio Celestini, con Gianluca Zammarelli e Matteo D'Agostino. Segue [illegible] concerto della cantante Dounia.
BOLOGNA. La Nona sinfonia di Beethoven, in Piazza Maggiore, eseguita dalla Lithuanian Philharmonic Orchestra diretta da Krzysztof Penderecki.
VERONA. Al Teatro Romano «La bisbetica domata» di Shakespeare, con Anna Galiena e Massimo Venturiello. Tradu[illegible] di Masolino D'Amico diretta da Marco Carniti.
CAMERINO. I Solisti Veneti inaugurano il Festival nella Chiesa di San Filippo [illegible] un repertorio di Vivaldi, Tartini, Paganini, Rossini.
BARDONECCHIA. Presso [illegible] Chiesa di San Francesco il chitarrista Mario Gullo accompagnato dal Quartetto d'archi Resonare esegue [illegible] concerto in Re Maggiore [illegible] Vivaldi e [illegible] Maggiore di Giuliani.
[illegible] Organetto diatonico, bodega, cornamusa dei Pirenei, [illegible] gli strumenti del gruppo Trencavel che esegue brani in langue d'oc [illegible] Museo della Montagna (21,15).
ROMA. Al Teatro dell'Opera i «Pagliacci» di Leoncavallo, [illegible] il Balletto del Cremlino. Regia di Liliana Cavani, orchestra [illegible] Piergiorgio Morandi, [illegible] Svetla Vassileva, [illegible] Nucci, Angeles Blancas Gulin.
FINALE LIGURE. Proseguono fino al 31 nei chiostri di S.Caterina a Finalborgo le repliche de «L'inferno», l'ultima produzione del Teatro della Tosse firmata da Tonino Conte.
S.AMBROGIO (Torino). In piazza della Chiesa Le Compagnons Roulants: ricerca e divulgazione delle forme musicali appartenenti alla cultura contadina piemontese.
JAZZ. Umberto Petrin-Michael Moore Duo, Jens Thomas & Tino Tracanna Quartet, Dave Douglas Quintet a Clusone (Bergamo). Barbara Walker a Cesenatico.
LIVE. Simple Minds a Roma. Mannoia-De Gregori-Daniele-Ron a Potenza. Lit[illegible] a Mugnano del Cardinale (Avellino). Daniele Silvestri a Brescia.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

IL FESTIVAL DI SALISBURGO INAUGURATO CON L'OPERA DI MOZART

Don Giovanni in mutande non scandalizza nessuno

Sul podio Nikolaus Harnoncourt tornato alla testa dei Wiener Philharmoniker; una direzione filologica di raggelante lentezza
Deludente allestimento di Martin Kusej in abiti contemporanei


Un momento del «Don Giovanni» che ha aperto il Festival di Salisburgo

Giangiorgio Satragni
SALISBURGO

Chiamare per la prima opera e il primo concerto due musicisti che [illegible] litigato [illegible] Mortier, [illegible] Nikolaus Harnoncourt e Riccardo Muti, ha per il nuovo direttore Ruzicka il significato di [illegible] [illegible] indirizzo al Festival di Salisburgo. Sul fronte delle regie, con questo «Don Giovanni» allestito da Martin Kusej tuttavia non sembra che, rispetto al passato, il grano sia [illegible] separato dal loglio, specie per il continuo giocare con le ambiguità, suggerendole dove non [illegible] [illegible] ed eliminandole dove sussisterebbero, sempre sul filo del tradimento a Mozart e Da Ponte, con la complicità di Harnoncourt. Si esagera con l'ambiguità fra Don Giovanni e Leporello intesi l'uno come il rovescio dell'altro: «Notte e giorno faticar» di Leporello è attaccato dal padrone e regolarmente continuato dal servo; non c'è alcuno scambio d'indentità per la serenata a Elvira, che va palesemente verso Don Giovanni e non verso il servo (coi propri vestiti); alla fine il doppio uccide se stesso, perché Don Giovanni muore trafitto da Leporello, senza sprofondare all'inferno. Insistita è l'attrazione [illegible] Anna per il seduttore mentre da lui fugge, la stessa Elvira nel [illegible] a Zerlina «Ah fuggi [illegible] traditor» in u[illegible] breve pausa bacia sulla bocca Giovanni.

Come mito della modernità «Don Giovanni» è aperto alle varianti e come archetipo può vivere anche [illegible] nostro tempo, con i vestiti dei giovani d'oggi ideati [illegible] Heide Kastler; ma da Mozart non si può espungere l'ambiguità della notte, quella dell'uccisione del Commendatore e della scena nel cimitero, ma anche quella scintillante dei banchetti. Qui invece l'ingegnosa scena di Martin Zehetgruber, un sistema [illegible] cilindri girevoli inscritti l'uno dentro l'altro con aperture [illegible] metamorfosi continue [illegible] spazi, è bianchissima e illuminata in modo accecante, e i cambi di luce sono psicologici e non temporali. Sappiamo poi tutti come la dannazione di Don Giovanni siano le donne, ma forse [illegible] c'era bisogno di farne

[illegible]

L'immagine piccante delle fanciulle in deshabillé
La sponsorizzazione del maggiore produttore austriaco di underwear

una serie di accattivanti «sorelle di Proserpina» (così il programma di sala) vestite di soli reggiseni e mutandine.

E' stata l'immagine p[illegible] [illegible] apertura [illegible] Festival questa delle fanciulle in deshabillé. E come sempre non era che fumo negli occhi per creare il solito contorno di scandalo. L'«intimissimo» era fornito dal signor Palmers il più grosso produttore austriaco du underwear, ringraziato nel programma di sala.

Nella sostanza della rappresentazione, in scena per tutto il mese c'è una voluta contraddizione tra il raggelare la vicenda in questo asettico non-luogo e la sfrenata vitalità di alcuni personaggi, [illegible] esempio l'intensa Donna Anna di Anna Netrebko, palpeggiata davanti e dietro da Don Ottavio (Michael Schade, impeccabile tenore). [illegible] quale pena vedere Kurt Moll come vecchio Commendatore rimbambito, sentire in Thomas Hampson un Don Giovanni appannato, comunque ben spalleggiato da Nicola Ulivieri, Leporello all' ultima ora. Contraddizione aumentata dal cosiddetto filologo Harnoncourt con recitativi quasi [illegible] cembalo e di artefatta lentezza, davvero esasperante anche nello stacco del «Là ci darem la mano» e in «Mi tradì quell'alma ingrata», con la tuttavia splendida Elvira di Melanie Diener. Suonavano i Wiener Philharmoniker, quasi irriconoscibili per i fraseggi a segmenti voluti dal direttore, pervicace nell'esigere timbri secchi, imitando un suono da strumenti antichi [illegible] soltanto con lui è sempre così brutto. Nonostante tutto, un gran successo.

g.satragni@tin.it

Il «Requiem», con Muti è come se fosse nuovo

Una grande interpretazione della pagina di Verdi inaugura le matinée di concerti

SALISBURGO

La leggendaria bellezza di suono dei Wiener Philharmoniker, la morbidezza del timbro come l'ariosità del legato [illegible] mortificate da Harnoncourt, sono tornate a rifulgere con Riccardo Muti nella matinée dedicata alla «Messa da Requiem» di Verdi. Il fatto di aver diretto più di [illegible] volte questo capolavoro con[illegible] [illegible] maestro un dominio sovrano della partitura, ripresa ogni volta gettando nuova luce sui particolari (impossibile elencarli) nel loro rapporto vitale con la forma che li ingloba.


Il maestro Riccardo Muti

Equilibrio sommo fra le esplosioni [illegible] suono, terribili come nel «Dies irae» o lucenti [illegible] nel «Sanctus», e la trasfigurazione nell'aldilà espresso dagli eterei tremoli dei violini nel «Lux aeterna»; straordinario respiro musicale unito alle proprietà timbriche delle famiglie strumentali, il colore brunito degli ottoni viennesi, i chiaroscuri dei clarinetti, la celestiale leggerezza degli archi; magistrale, nitida resa strumentale anche dei passi più concitati; notevole proprietà e duttilità polifonica del coro dell'Opera di Vienna: queste le linee fondamentali di una lettura indimenticabile dove il quartetto di solisti vocali (Miriam Gauci, Daniela Barcellona, Giuseppe Sabbatini, Paata Burchuladze) sembrava aver decantato le scorie dello stile operistico meno del direttore, dalle cui labbra tutti comunque letteralmente pendevano.

Spiritualità che trascende la paura della morte: a quando il «Requiem tedesco» [illegible] Brahms con Muti? [g. sat.]

DISCHI



Gli eccessi del rapper bianco, la poesia di Trudell e le aggressioni dei «Sex Pistols»: tutto questo è rock

Eminem, più cattivo che mai

Alessandro Rosa

Divertimento e protesta [illegible] nel Dna del rock, musica ribelle fin dalla nascita. Già aggressivo nei suoni, il rock può diventare incendiario nelle parole, svolgendo il ruolo di specchio di rabbia, strumento di lotta politica, sfogo di ardori e delusioni. Inventandosi anche apposite nuove forme di espressione musicale.

L'esempio attuale più radicale è rappresentato [illegible] Eminem, il rapper bianco, che [illegible] utilizzare con efficacia e insuperata violenza una forma musicale «nera». Anzi, ha trascinato il rap fuori dai ghetti per proiettarlo sulla grande scena mondiale della musica. Un disco esplosivo, di grande tensione, arrembante il suo ultimo album, intitolato «The Eminem Show» (Aftermath/ Polydor, 1 Cd) [illegible] fosse [illegible] spettacolo televisivo del sabato sera. L'intento è quello di colpire, senza pietà. Fin dall'esordio [illegible] «White America»: enfasi, ironia, rumori di jet, batteria pesante, ideale per la soddisfazione del sound system degli adolescenti americani da Boston a Los Angeles. Eminem ha saputo indossare; meglio di chiunque finora, i panni del rap canaglia, investendo di invettive, male parole di rivolta al potere del denaro, al potere dei manager e le case discografiche, l'attitudine sessista.

E' perverso dall'astio questo suo terzo disco. E tra i 19 brani emergono allusioni musicali agli Anni 70. Come [illegible] «Sing [illegible] the moment», dove strizza l'occhio ai giovani «non hanno nerbo, tranne per un sogno [illegible] [illegible] puttana [illegible] magazzino del rap», [illegible] si [illegible] sul coro di «Dream on», successo degli Aerosmith del 1973. In «Till i collapse» (in duo con Nate Dogg) si trovano tracce [illegible] «Will rock you» dei Queen e del tema musicale dell'«Esorcista». Ma è anche più corposo, per certi versi più conformista (in «May dad's gone [illegible] canta in coppia con la figlia Hailie). Mentre poi con la sua voce acida-amara lancia anatemi e insulti alla propria madre e alla propria moglie, sparla dei grandi nomi dello show business america[illegible] («Without me»). Bravo [illegible] furbo.

Di altra pasta è fatto John Trudell. Lui accusa, denuncia, espone [illegible] la forza della poesia e lascia che siano i fatti, i suoi racconti a scavare nella sensibilità dell'ascoltatore. Di suo ci aggiunge la musica, dal [illegible] rock al soul, dal pop alla musica irlandese. Con l'aggiunta del tipico canto dei pellerossa e la profondità dei tamburi. Una formula [illegible] e collaudata, che però Trudell, leggenda del movimento dei Native American, riesce sempre a declinare con abilità, creando brani [illegible] piacevole ascolto [illegible] forza evocativa, calibrando dolcezza e crudezza, recitato e sbotti di sonorità complesse. Anche in «Bone days» (Fargo/ IRD, 1 Cd) continua la galleria di suggestioni costruite su [illegible] storie, glorie passate, futuro tra le nebbie, la durezza del quotidiano lastricato di ingiustizie (canta «quando i sogni si infrangono sulla realtà»).

Dopo [illegible] [illegible] tornano antiche «aggressioni» in forma canzone, quelle firmate da quel ciclone che sono stati i [illegible] Pistols. Due le proposte: «Jubilee. The best of The Sex Pistols» (Virgin, 1 Cd) e «Sex Pistols. The box set» (3 Cd). Nel primo è raccolta la sintesi in 14 brani della storia «acida e scandalosa» del gruppo punk inglese, dallo sberleffo di «God [illegible] the Queen» ad «Anarchy in the UK», da «Pretty vacant» alla stralunata versio[illegible] della «My way» di Frank Sinatra. Il cofanetto invece racchiude tutto il lavoro compiuto dal gruppo in studio più alcuni demo nel primo disco, nel secondo ancora demo e alcune rarità (una rilettura di «Johnny B Good») e infine nel terzo, probabilmente il migliore, perché sciorina il repertorio dal vivo, rarità comprese, dove Rotten e soci esprimevano [illegible] loro meglio. Ottimo il libretto: 80 pagine che catalogano la vita del gruppo e ne testimoniano le imprese con molte foto inedite.

RADIO & RADIO

Bruno Gambarotta

Ascoltando Capital l'emittente che non si prende troppo sul serio

Tante notizie senz'ansia

SE un pomeriggio d'estate un ascoltatore... si sintonizza sulle frequenze di Radio Capital gli accadrà di sentirsi cullare da musiche accattivanti, di udire voci educate e carezzevoli, di apprendere notizie forse futili ma [illegible] ansiogene.

Per una volta uno slogan rispecchia la realtà: «Radio Capital, per non prendere il mondo troppo [illegible] serio». Le notizie informano che [illegible] 61% degli italiani si trova a disagio su una spiaggia; per un italiano su [illegible] la spiaggia è un luogo maledettolo». Veniamo a conoscenza di una lodevole iniziativa per salvare una ferrovia abbandonata, la Capranica-Civitavecchia che attraversa [illegible] Maremma di selvaggia bellezza.

Alla vigilia del Gran Premio di Francia di Formula 1, in un collegamento [illegible] il circuito di Magny Cours, Ivan Capelli ci racconta la vita quotidiana di chi lavora in un circuito ed è la prima volta che qualcuno lo fa. Andrea Lucatello, nel suo appuntamento con il web, parla di un [illegible] dedicato all'alta quota di montagna, dove si possono trovare anche racconti di escursioni (il genere letterario più noioso del mondo).

Tutti i giorni, alle 15,15, Alessandro Sciortino nel suo programma «Scandali al sole» offre [illegible] servizio molto ben strutturato su un caso scovato fra le pieghe della cronaca o segnalato dagli ascoltatori; per esempio la grande battaglia della giunta di sinistra del Comune di Firenze contro il progetto di istituire un servizio di risciò per i turisti, dove l'indignazione in nome degli ideali potrebbe mascherare la difesa della corporazione dei tassisti.

Il quadro si completa con l'annotazione che i conduttori che si alternano ai microfoni non dicono parolacce [illegible] non si provano a fare gli spiritosi con facezie demenziali. E allora? Che cosa si vuole di più da una radio? Lo scontento riguarda la dialettica tra innovazione e tradizione che all'epoca della liberalizzazione dell'etere aveva reso esaltante l'avventura di certe radio private.

Prendiamo l'uso dei nuovi mezzi di comunicazione: a Radio Capital ci sono ancora le dediche, c'è il gioco Capital Game: il primo che telefona vince un disco di Marina Rei (capirai). Il telefono serve per fare scherzi inoffensivi; telefonano sul cellulare al senatore Antonio Di Pietro e lui risponde gridando: «Chi è che parla? Sono in Mongolia!». Come insegna il senatore Renzo Arbore basta rimontare in sequenza il grido per creare un effetto comico.

Il nostro ascoltatore si domanda se sia giusto che [illegible] scienziati illustri abbiano lavorato alle [illegible] tecnologie per arrivare a questi risultati. Il nostro ascoltatore chiude gli occhi e prova ad immaginare un programma che scateni, con l'uso degli Sms dei cellulari, una caccia ai tesori nascosti nell'Italia dei giacimenti culturali...

ANTENNA

OGGI
La manutenzione delle campane di Praga tra gli argomenti di *Passaggio a Nord-Ovest* (Raiuno, alle 23,05), ultima puntata di *Chi [illegible] visto?* (Raitre, alle 20,50), lo *Speciale Giffoni film Festival* (Canale 5, alle 23), Guido Barlozzetti racconta «Le mie prigioni» (*Unomattina*, [illegible], alle 6,45).

[illegible]
Durante i Mondiali Elisabetta Canalis e Christian Vieri si sentivano quattro o cinque volte al giorno: «Era tesissimo. È così in campionato, [illegible] peggiorato ai Mondiali. Davvero intrattabile» (*Veline*, Canale 5, alle 20,30).

FERILLI
Il primo bacio di Sabrina Ferilli (foto), a 13 anni, con un compagno della scuola d'equitazione «bruttino e di un palmo più basso».



Lei, innamoratissima, quando lo incontrava portava [illegible] registratore e una cassetta con le canzoni di Baglioni [illegible] Battisti («Le mixavo [illegible] per creare una colonna sonora a effetto») (*Ferie d'agosto*, Raiuno, alle 20,55).

TONY
Little Tony, che dopo aver sognato una gara di rock finita a rissa con Adriano Celentano, giocò [illegible] Lotto i numeri relativi [illegible] fece un [illegible] secco sulla ruota di Cagliari (*Cuando calienta el sol... vamos alla playa*, Italia 1, alle 3,20).

JOHN
Quella volta [illegible] Elton John, in vacanza a Porto Rotondo, non riuscì a infilarsi [illegible] collier [illegible] falli di cristallo di rocca per via del collo «troppo massiccio» (*Funny Video Special*, Mtv, alle 21).

CECCHI PAONE
Alessandro Cecchi Paone su Piero Angela: «Quando presenta cede al tipico vizio italiano del: «Io so, voi non sapete, adesso ve lo racconto». Io invece dico: «Scopriamo insieme» (*Mediterraneo - Sulla rotta di Ulisse*, Rete 4, alle 20,55).

ANGELA
«Bisogna avere sempre una mente aperta, [illegible] aperta che il cervello caschi per terra» (Piero Angela).

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
9.30 · 11.30 · 13.30 · 17.00 · 20.00 · 23.00	10.30 · 11.00 · 13.00 · 18.00 · 20.30 · 23.45	12.00 · 14.00 · 14.15 · 19.00 · 19.30 · 23.00	8.00 · 13.00 · 20.00 · 1.30 · 3.45 · 5.30	12.25 · 18.30 · 1.10	11.30 · [illegible] · 18.55

GIORNO

RAIUNO
- [illegible] Euronews Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 Unomattina Estate con Sarah Felberbaum, Paolo Giani. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - [illegible] Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00)
- 9.45 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. Rubrica [illegible] anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 9.50 Sansone e il tesoro degli Incas Film
- 11.35 Che tempo fa
- 11.40 Le inchieste di Padre Dowling Telefilm
- 12.35 La signora del West Telefilm
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 Incantesimo 4 Serie
- 15.00 I pompieri Film
- 16.55 Tg Parlamento
- 17.10 Che tempo fa
- 17.15 L'ispettore Derrick Telefilm
- 18.00 La signora in giallo TF
- 18.50 L'eredità Gioco

RAIDUE
- 6.05 Animalibri [illegible] Maggi
- 6.15 Dadaumpa - Una storia del varietà TV
- 7.00 Spellbinder - [illegible] terra due mondi Telefilm. Stramba serie per ragazzi su [illegible] quindicenne proiettato in una relatà parallela, il quale deve trovare la strada che lo riporta nel nostro mondo
- 7.25 [illegible] Cart mattina
- [illegible] Protestantesimo Rubrica religiosa
- 10.30 Tg2 Costume e società
- 10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
- 11.15 Amiche nemiche Telefilm
- 12.05 Jake & Jason Detectives Telefilm
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Medicina 33
- 14.05 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm
- 14.50 L'Italia sul Due
- 15.45 Da un giorno all'altro Telefilm
- 16.30 Cuore e batticuore [illegible]
- 17.25 Cartoni animati
- 18.05 Meteo2
- 18.10 Sereno Variabile
- 18.30 Sportsera
- 18.40 Cuori rubati Soap Opera
- 19.10 L'incredibile Michael TF

RAITRE
- 6.00 Rai News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
- 8.05 [illegible] Educational Alfabeto Italiano - Viaggio nei luoghi [illegible] Sacro: "Speciale Aquisgrana"
- 9.05 Nuoto: Campionati europei
- 10.35 Cominciamo Bene Estate con Corrado Tedeschi, Ilaria D'Amico. Regia [illegible] Marco Bozzi. Ogni giorno un diverso argomento di attualità e costume che vedrà [illegible] partecipazione attiva del pubblico e dei numerosi [illegible] tati
- 13.10 Starsky & Hutch Telefilm
- 14.[illegible] Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady
- 14.40 La melevisione [illegible] le [illegible] storie
- 16.15 Pomeriggio sportivo Rubrica sportiva Nuoto: Campionati europei
- 18.00 Tg3 Meteo
- 18.05 La squadra prima... Serie

CANALE 5
- 6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete. Lettura e [illegible] delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.30 La grande vallata Telefilm "Gioco d'azzardo" - 2ª parte. La serie racconta [illegible] saga familiare dei Barkley nel 1870, presso il ranch di 30.000 acri nella grande vallata di San Joaquin, in California
- 9.00 Albert [illegible]-tv (avv., 1998) con Ole Ernst, Kirsten Olesen. Regia di Jorn Faurschou. All'interno [illegible] trasmessi: Meteo
- [illegible] Una famiglia [illegible] tante [illegible] Telefilm "Cuccioli, ragazze e videocassette"
- 12.00 Un detective in corsia Telefilm
- 13.40 Beautiful Soap Opera con Ronn Moss
- 14.10 Giudice Amy Telefilm
- 15.10 Felicità perduta Film
- 17.10 Una m[illegible] per amica Telefilm
- 18.10 Vita da strega Telefilm
- 18.40 Il meglio di [illegible] vuol [illegible] milionario Gioco [illegible] Scotti

ITALIA 1
- 7.00 Tarzan Telefilm "Le medaglie di merito". Le avventure dell'eroe leggendario [illegible] nel 1912 dalla [illegible] dal romanziere Edgar Rice Burroughs e tradotto in 32 lingue, compreso il braille
- 8.00 Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Un al[illegible] di avventure per l'ape Magà - Vita da streghe - The real ghostbusters - Duffy Duck - Silvestro
- 10.00 Sinbad Telefilm "Incubo sulla città"
- 11.00 Hercules Telefilm "Hercules e la promessa sposa" con Kevin Sorbo, Michael Hurst. Regia [illegible] Mark [illegible]sley
- 11.55 Agli ordini papà Telefilm "Salviamo Camp Hollister"
- [illegible] Happy days Telefilm
- 13.40 Cartoni animati
- 15.00 Beverly Hills, 90210 Telefilm
- 16.00 Sweet valley high TF
- 16.25 Cartoni animati
- 17.35 Sheena - Regina [illegible] giungla Telefilm
- 19.00 La Tata Telefilm
- 19.30 Dharma [illegible] Greg Telefilm

RETE 4
- [illegible] La donna del mistero 2 Telenovela [illegible] Luisa Kuliok, Jorge Martinez
- 6.40 Milagros Telenovela [illegible] Grecia Colmenares, Osvaldo Laport. Argentina, [illegible], Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, [illegible] di stabilirsi in questa [illegible] con la figlioletta Maria...
- 7.25 T.J. Hooker Telefilm "Una lama nel buio" con William Shatner, Heather Locklear. Storia [illegible] un poliziotto e alcuni [illegible] allievi di [illegible] dipartimento di polizia [illegible] catturano pericolosi criminali
- 8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
- 8.45 Love boat Telefilm
- 9.35 La dottoressa Gib Film-tv
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera
- 11.40 Fornelli d'Italia Varietà
- 12.30 Forum
- 14.00 Forum
- [illegible] Sentieri Soap Opera
- 15.40 L'avventuriero Film
- 17.55 Miami Vice Telefilm
- 19.35 Alfred Hitchcock presenta Telefilm

SERA

RAIUNO
- 20.35 Supervarietà [illegible] programma di Paolo [illegible] Andreis, Anna Coali
- 20.55 Ferie d'[illegible] Film (comm., 1996) con Silvio Orlando, Sabrina Ferilli, Ennio Fantastichini, [illegible] Morante, Paola Tiziana Cruciani. Regia di Paolo Virzì. [illegible] Ventotene la pace di Sandro sarà messa in crisi dall'arrivo di [illegible] gruppo turisti molto rumorosi
- 23.05 Passaggio a Nord-Ovest Documentari con Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessarolo
- [illegible] Stampa Oggi con Stefano Tommasini - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
- 0.55 Rai Educational Storia del capitalismo italiano
- 1.20 Sottovoce di e [illegible] Gigi Marzullo
- 1.55 Riscatto mortale Film (azione, 1997) con Loren Avedon, Elisa Crosato. Regia di Robert Avedon
- 3.25 Zorro Telefilm "Un ragazzo troppo in gamba"
- 3.50 America selvaggia Doc.

RAIDUE
- [illegible] Cartoni animati Tom & Jerry - Popeye. Pochi personaggi dei cartoni sono così longevi come Tom e Jerry, nati nel [illegible] e Popeye, il mitico Braccio di Ferro
- 20.55 Un caso per due Telefilm "Soldi facili" - "Omicidio al tennis club" con [illegible] Strack, C.T. Gartner
- [illegible] Onorevole Veej condotto da [illegible]
- 0.15 [illegible] Parlamento Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- [illegible] Sorgente di vita Rubrica religiosa A cura dell'Unione [illegible] Comunità Ebraiche Italiane
- 0.55 Meteo
- 1.00 Raisport Rubrica sportiva
- 1.30 Appuntamento al cinema
- 1.35 Tg2 Medicina 33
- 1.50 Dalla cronaca
- 2.00 Studio legale
- 2.10 Bravagente
- 2.40 Cercando cercando
- 3.40 Net.t.un.o. - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
- 20.00 Rai Sport Tre [illegible] sportivo Nuoto: Campionati europei
- 20.30 Turisti per caso flash "Turisti Vip"
- 20.50 Chi l'ha visto? con Daniela Poggi. Regia di Patrizia [illegible]
- 23.15 L'amante perduto Film (dramm., 1999). [illegible] Aubrey, Ciarán Hinds. Regia di Roberto Faenza. Palestina. Adam e Asya dopo la [illegible] del figlio continuano ad amarsi, ma il rapporto [illegible] cambiato profondamente, tanto [illegible] spingere il marito...
- 1.00 Appuntamento al cinema Rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche
- 1.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste presenta "Vent'anni prima"
- 1.15 Rainews 24 Superzap - Magazine tematico di Rainews24 - News - Meteo - Approfondimento - [illegible] - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5
- 20.30 Veline Varietà con [illegible] Mammucari. Regia di Mario Calvi
- 21.00 Semplicemente irresistibile Film (comm., 2000) con Sarah Michelle Gellar, Sean Patrick Flanery. Regia di Mark Tarlov. All'interno Meteo
- [illegible] Giffoni Film Festival. Le telecamere di Giga TV raccontano i momenti più significativi della XXXI edizione [illegible] Giffoni Film Festival
- 23.30 Ally Mc Beal Telefilm "Affari di famiglia" - "Cambiamenti" con Calista Flockhart, [illegible] Bellows
- 2.00 Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia [illegible] Mario Calvi (Replica). Un programma itinerante che viaggerà [illegible] l'estate per le piazze d'Italia, in [illegible] delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia
- 2.30 I cinque del quinto piano Telefilm
- 3.00 Un giustiziere [illegible] New York Telefilm
- 4.15 Stefanie Telefilm

ITALIA 1
- 20.00 Candid Camera Varietà [illegible] Giacomo Valenti. Con la partecipazione del Mago Casanova
- 20.45 X-Files Serie "In fondo all'anima" con Gillian Anderson, David Duchovny
- 22.35 Dune [illegible] (fant., 1984) con Francesca Annis, Leonardo Cimino. Regia di David Lynch. All'interno Meteo. Nell'anno 10191 l'imperatore di tutte le galassie destina Atreides al governo del pianeta Arrakis
- 1.25 Once a thief Telefilm
- 2.20 Appartamento per due Telefilm "Lui e lei" - "Sciopero party"
- 3.20 Cuando calienta [illegible] sol... [illegible] alla playa [illegible] (comm., 1983) con Alex Freyberger, Mario Carotenuto. Regia di Mino Guerrini. All'interno Meteo. Stefano, [illegible] aspirante boxeur, e la borghese Giulia si amano. [illegible] disavventure e alcune incomprensioni riusciranno finalmente ad amarsi...
- 4.55 Non è la Rai Varietà (R)

RETE 4
- 20.05 Terra nostra Telenovela. Le [illegible] di Giuliana [illegible] Matteo, emigrati italiani in Brasile
- 20.55 Mediterraneo Documentario "Sulla rotta di Ulisse" con Alessandro Cecchi Paone
- [illegible] Elena Guerrieri
- 23.50 Basta guardarla Film (comm., 1971) con Mariangela Melato, Carlo Giuffrè. Regia di Luciano Salce. All'interno: Meteo. Parodia del mondo dello spettacolo [illegible] l'amore travagliato tra un cantante (Carlo Giuffrè) e una soubrette
- 2.00 Il conquistatore [illegible] Maracaibo Film (avv., 1961) con Hans von Borsody, Brigitte Corey, Helga Liné, Jany Clair. Regia di [illegible] Martin
- 3.30 Un colpo da re Film (avv., 1967) con Alan Steel, Pamela Tudor, Miguel Riva, Riccardo Garrone. Regia di Johnny Fleminger. All'interno: Meteo
- 5.00 Tg4 Rassegna stampa.

LA 7
- 6.00 Meteo - Oroscopo - [illegible]
- 7.15 Omnibus La7
- 9.15 Isole Documentari
- 10.15 Linea mercati Collegamento con Class Financial Network
- 10.20 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
- 11.20 Omnibus La7
- 12.00 Tg La7 Notiziario
- 12.25 Linea mercati
- 12.35 Sisters Telefilm
- 13.35 Snoac [illegible] Pony - Candid Camera
- 13.45 Totò [illegible] Marcellino Film. Totò nelle vesti di un ladro [illegible] il Professore
- 15.50 [illegible] mercati
- 15.55 Mission Impossible Telefilm
- 16.55 [illegible]
- 17.20 Acapulco Heat Telefilm
- 18.15 Linea mercati
- [illegible] 100% Gioco
- 18.50 National Geographic - Adventure Zone Documentari
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- 20.20 Sport 7
- 20.30 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
- 21.30 Gorky Park Film
- 23.55 Viaggiatori delle tenebre Telefilm
- 0.25 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
- 0.45 Star Trek [illegible] generation Telefilm
- 1.40 100% Gio[illegible]
- 2.35 Fox News
- 3.00 Alfred Hitchcock presenta Telefilm

TMC2/MTV
- 7.00 Wake up!
- 9.45 Flash [illegible]
- [illegible] Pure Morning
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 Videoclash Varietà
- 13.00 Mtv On the Beach
- 14.00 European Top 20 Rubrica musicale
- 15.00 Summer Hits
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Videoclash Varietà
- 18.30 Cartoni animati
- [illegible] Total Request Live!
- 20.00 European Top 20
- 21.00 Funny [illegible] special
- 22.30 Mtv On the Beach
- [illegible] Undressed Telefilm
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand new. La frontiera delle novità in ambito musicale: i video più [illegible] e più ricercati

RETEA/ALLMUSIC
- 6.00 Get Up
- 7.00 Inbox. Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms da voi inviati
- 9.00 Get Up
- 11.00 Surfin'
- 12.00 TgA Flash
- 12.05 Energy
- 13.00 Compilation
- 14.25 TgA [illegible]
- 14.30 Azzurro
- 15.30 [illegible] Center
- 16.10 Music Meeting
- 16.30 Play.it
- 17.30 [illegible] chart
- 18.35 TgA Flash
- 18.40 Inbox
- 19.30 Mono Speciale
- 20.30 All Music Chart
- 21.30 100% Alternative
- 22.30 Music Link

TELE+BIANCO
- 7.25 The replicant Film
- 9.05 Will & Grace Telefilm
- [illegible] Entropy - Disordine d'amore Film
- 11.45 Rapimento e riscatto Film
- 14.00 Uscita di sicurezza Film
- 15.35 Il giornale del Cinema - I protagonisti
- 16.05 Faccia a Faccia [illegible]
- 17.50 Quando Brendan incontra Trudy Film
- 19.25 Io e Annie Film
- 21.00 Dracula's legacy - Il fascino del male Film
- 22.40 Crossfire trail - Fuoco incrociato Film
- 0.15 The pretender 2001 Film
- 1.45 Testimone involontario Film

[illegible]
- 7.30 Gimme shelter Doc.
- 9.05 The calling - La chiamata Film
- 10.35 Stregati dalla luna Film
- 12.05 Il tempo dei [illegible] ubriachi Film
- 13.25 Diapason [illegible]
- 15.00 Baseball MLB: St. Louis Cardinals-Chicago Cubs
- 17.10 Zona mondo Rubrica sportiva
- [illegible] I nostri anni Film-tv
- 19.35 Chimera Film
- 21.00 Storie di calcio Documentari
- 22.00 Calcio: Juventus-Torino
- 23.45 Baseball MLB: St. Louis Cardinals-Chicago Cubs
- 1.55 Superfire Miniserie 1ª-2ª parte

STREAM
- 6.45 Cowgirls - Il nuovo sesso Film (grott., 1993)
- 8.20 La notte della verità Film
- 10.10 Amiche per sempre Film
- 12.00 Ancora vivo Film
- 14.00 Mi gioco la moglie a Las Vegas Film
- 15.35 Terapia di gruppo Film
- 17.05 Thunderbolt - Gara mortale [illegible]
- 18.55 Prenditi un sogno Film
- 20.30 Il segnafilm
- 21.00 I ragazzi del Marais Film
- [illegible] La governante Film
- 1.10 Da grande [illegible] (comm., 1987)
- 2.40 Incubi Film (horror, 1993)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. [illegible] Italia, Istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.34 Onorevoli Interessi; 8.25 Sport; 8.38 Radiouno musica; [illegible] Questione di borsa; 10.19 Il Baco del Millennio; 12.00 Gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Bella [illegible] colori; 12.40 [illegible] musica; 13.20 Sport; 13.25 Tam Tam lavoro; 13.36 Hobo; 14.03 Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; 16.03 [illegible] estate (notizie in corso); 17.00 Gr1; 17.05 Gli Affari; 17.32 Gli Affari; 19.23 Ascolta, [illegible] fa sera; 19.30 Questione [illegible] Borsa; 19.40 Zapping; 21.05 Ra[illegible] music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.46 Spazio Accesso: Lega Caccia fotografica; 24.00 Il giornale della Mezzanotte; 0.33 La notte [illegible] misteri; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 9.00 Il Cammello di Radiodue presenta Il Tropico del Cammello; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radio 2 presenta Sasa chi lo sa; 12.47 Sport; 13.00 Detto fatto; 13.40 Il Cammello di Radio2 presenta Quando in televisione c'è vacanza; 15.00 Atlantis; 17.00 Caterpillar presenta "L'ultima spiaggia"; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera. Il racconto delle [illegible] e dei fatti; 20.37 Dispenser Estate; 21.00 Il Cammello [illegible] Ra[illegible] presenta [illegible] Radio2; 22.00 Bravo Radio2 Italia; 1.00 Bravo Radio2 Mediterranee.

[illegible] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 9.02 Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: Diario [illegible] un'estate; 11.00 I concerti di Radiotre: Stagione 2001-2002 dell'Ort - Orchestra della Toscana; 11.45 Prima [illegible]; 12.15 Storyville; 13.00 Il giuoco delle parti; 14.00 Così ridevano...; 14.15 Buddhabar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz: Il sposo con la scienza; 18.15 La strana coppia; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatri in festival; 20.30 Il cartellone: Festa di Musica Antica di Brugge; 23.30 Viaggio in Europa.

RTL 102.5: Gr
6.00 Non stop news con Max Pa[illegible] [illegible] Ed ecco a voi con Gerardi [illegible] Visconti; 11.00 W l'Italia [illegible] Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masi [illegible] Conte [illegible]; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Lovi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

REGISTRARE

Io e Annie

Quattro premi Oscar (film, regia, sceneggiatura [illegible] attrice) per una commedia-capolavoro di e con Woody Allen. Famoso sceneggiatore radiotelevisivo Alvy Singer, si innamora di Annie Hall (Diane Keaton), intellettuale affermata. [illegible] loro amore è fortificato dagli interessi comuni e allo stesso tempo minato dalla nevrosi ■ 19.25 TELE+BIANCO

Dune

David Lynch «controllato» da Dino De Laurentiis firma una suggestiva (ma senz'anima) avventura di fantascienza. Anno 10191: sotto le pressioni della potente casta dei piloti stellari, l'imperatore di tutte le galassie destina la famiglia Atreides al governo del pianeta Arrakis (Dune). Ma scoppia la guerra per la «spezia»... ■ 22.35 ITALIA 1

I FILM



[illegible] perduto ★★★

23.15 [illegible] FRANCIA/GB/ITALIA [illegible]. REGIA: [illegible] FAENZA [illegible] JULIET AUBREY, CIARAN HINDS, STUART BUNCE, CYRUS ELIAS E PHYLLIDA LAW. DUR: 1H33'

Discreta riduzione del romanzo di Abraham B. Yehoshua da parte del regista di «Jona che visse nella balena» e «Sostiene Pereira». Israele: dopo la morte del loro primogenito, la crisi tra Asya e il marito Adam si [illegible] con l'arrivo dello sconosciuto Gabriel. Ma anche per l'amore tra la loro figlia e un giovane meccanico arabo...

Ferie d'agosto ★★★

20.55 RAIUNO ITALIA 1996. REGIA: PAOLO VIRZÌ. CON SILVIO ORLANDO, SABRINA FERILLI, ENNIO FANTASTICHINI, LAURA MORANTE, PAOLA T. CRUCIANI E PIERO NATOLI. DUR. 1H42'

Vera commedia all'italiana firmata dall'autore di «La bella vita». A Ventotene, piccola isola pontina, d'estate si trovano in vacanza il giornalista Sandro Molino (con la convivente Cecilia e la figlia), un attore, l'amica di lui Francesca, Betta e Graziella. Ma i «vicini» Mazzalupi si rivelano [illegible] chiassosi e scoppia lo [illegible]...

Semplicemente [illegible] ★★

21.00 CANALE 5 USA/GERMANIA 1999. REGIA: MARK TARLOV CON SARAH MICHELLE GELLAR, [illegible] PATRICK FLANNERY, PATRICIA CLARKSON E AMANDA PEET. DUR: [illegible]'

Gradevole (ma non troppo) fantacommedia romantica per la protagonista del telefilm «Buffy l'ammazzavampiri», Sarah Michelle Gellar. La cuoca Amanda e il manager Tom [illegible] hanno niente in comune. Ma tra un incontro al mercato, [illegible] fantastico granchio e un pizzico di magia finiscono per innamorarsi...


LUGLIO CON GLI ECOINCENTIVI
OPEL Gencar
puoi arrivare a *triplicare
il tuo risparmio
su tutta la gamma OPEL
* Offerta valida per vetture nuove fino a 85 kw con permuta di vetture non catalizzate
agila
Un esempio di ECOINCENTIVO:
Opel Agila 1000 prezzo di listino € 9.150,00
* Incentivo governativo - max € 530,00
Triploecoincentivo Opel Gencar - max € 1.590,00
Offerta valida per immatricolazioni sino al 31 luglio su vetture presenti in stock.
Gencar
MONCALIERI (TO)
TORINO
Via Nizza, 185
Tel. 011 6961755
Corso Siracusa, 33
Piazza Derna, 229
011 2422354
Corso Casale, 158
Tel. 011 8196056
RIVOLI (TO)
Corso Allamano, 151/b
Tel. 011 9588575
COLLEGNO (TO)
Corso Francia, 340
Tel. 011 4051791
CHIVASSO (TO)
Strada Torino, 111/115
Tel. 011 9102748
VOLPIANO (TO)
Corso R. Margherita, 67
ifas
GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

CON LA VITTORIA AL GP DI GERMANIA IL DOMINIO DI SCHUMACHER ASSUME PROPORZIONI INEDITE

A HOCKENHEIM LA 9ª VITTORIA DELL'ANNO, IL 15° PODIO CONSECUTIVO, LEADER DELLA CLASSIFICA ININTERROTTAMENTE DA 32 GRAN PREMI

L'incontenibile sete di record di Michael, l'Hannibal della F1

Dopo aver raggiunto Fangio il tedesco attacca il mito di Jim Clark, altro grandissimo dell'automobilismo



Michael Schumacher, visto da Franco Bruna, felice per lo straordinario momento che lo consacra ai vertici della F1

Cristiano Chiavegato
inviato a HOCKENHEIM

Dopo aver raggiunto Fangio, Michael Schumacher attacca anche un altro grande dell'automobilismo, il mitico Jim Clark. Conquistati i cinque titoli mondiali come il fuoriclasse argen[illegible] (un suo nipote che porta lo stesso nome e ha [illegible] negli U[illegible] ha fatto arrivare al campione tedesco un videomessaggio registrato di congratulazioni), ora il pilota della Ferrari [illegible] vicino [illegible] eguagliare lo scozzese volante. Ieri, aggiudicandosi il Gran Premio di Germania, il trentatreenne di Kerpen ha anche segnato il suo decimo «hat trick». E' questa una definizione inglese per sottolineare il dominio di un pilota in [illegible] gara: pole position, primo posto e giro più veloce. Schumi le ha ottenute per [illegible] decima volta, alla prossima, l'undicesima, avrà pareggiato i conti anche con Clark.

> E' la decima gara [illegible] cui conquista pole, 1° posto e giro più veloce
> Lo scozzese volante ha il primato con 11 Gp

Lo hanno chiamato cannibale, ma è troppo [illegible]. Lui, Schumi, non [illegible] limita a mangiare gli avversari vicini e lontani, li morde, li seziona come l'Hannibal, scienziato malefico, protagonista del famoso film nato dalla penna di Thomas Harris. Ogni gara, ogni successo, è un record, un primato. Ieri ha anche ottenuto la nona affermazione stagionale, cosa che aveva già fatto nel 1995, nel 2000 [illegible] nel 2001 (la [illegible] impresa era riuscita anche a Mansell nel 1992): ancora una e sarà solo al comando. [illegible] frattempo ha superato i 16.000 chilometri percorsi in testa alle corse, ha centrato [illegible] 15° podio consecutivo, la 17ª corsa nei punti, ha ribadito la sua posizione di leader della classifica che dura consecutivamente [illegible] 32 Gran Premi. E poi ancora: primato di 907 punti conquistati in carriera, con [illegible] podi e 62 vittorie. Cifre spaventose, passeranno certamente molti anni prima che qualcuno possa fare altrettanto.

> Non gli è da meno questa super Ferrari del terzo Millennio che conteggia 48 podi consecutivi

Non è da meno questa Ferrari del terzo Millennio: nel weekend ha portato a 154 tutte le sue cifre di punta: vittorie, pole position e giri veloci [illegible] gara. E a partire dal Gran Premio d'Ungheria potrà anche battere il suo primato di successi stagionali, eguagliato ieri a quo[illegible] [illegible]ve. Ma il fatto più straordinario arriva dai risultati spiccioli con compresi negli albi d'oro: 48 podi consecutivi. Questo non era mai successo neppure alla McLaren o alla Williams, quando dominavano i campionati uno dietro l'altro.

Un Cavallino veramente rampante. E [illegible] Schumacher ieri si è [illegible] alle spalle nell'ordine Montoya, il fratello Ralf, Barrichello (che ha perso qualche colpo nella sfida per il secondo posto), Coulthard ed Heidfeld, la Scuderia di Maranello ha inferto una ferita lacerante ai padroni di casa: Coulthard è stato doppiato al 60° giro. Ai box, sulle tribune, c'erano non solo i tifosi, ma anche tutti i massimi dirigenti della [illegible]. E hanno sofferto molto, anche perché la Williams-Bmw, seppure battuta, ha fatto la sua figura.

L'ARRIVO DEL BRASILIANO SCALDA L'ATTESA DELLA NUOVA STAGIONE

La Juve sfida Rivaldo con la furia di Nedved

Lippi coltiva piccoli ritocchi e confida sulle rivalse di Del Piero e Trezeguet
Mercoledì sera a Trieste nel trofeo Tim i bianconeri contro Inter e Milan



Sulla voglia di riscatto di Del Piero si fondano molte speranze di Lippi nell'assalto dei bianconeri alla Champions League e nella [illegible] dello scudetto

Fabio Vergnano
inviato a CHATILLON

L'arrivo di Rivaldo al Milan pa[illegible] destinato a spostare gli equilibri che una campagna acquisti inesistente aveva lasciato praticamen[illegible] immutati rispetto alla scorsa stagione. A quanto pare il calcio è alla deriva quando fa comodo: è vero che il brasiliano arriva gratis dal Barcellona, ma avrà un ingaggio annuale di (almeno) 4 milioni di euro più annessi e connessi. Per dirla alla Petrolini: ma dov'è questa crisi? In ogni [illegible] un altro campione del mondo è fra noi, un grande che si unisce ai Ronaldo, Vieri, Totti, Trezeguet [illegible] Del Piero. L'interesse si impenna, anche se a goderne saranno soltanto le solite note.

Il mercato chiude il 31 agosto, ora vedremo se Rivaldo aprirà una strada o se Roma, Inter e Juventus resteranno ancora ferme al palo. La sensazione è che non ci [illegible] altre clamorose sorprese. Secondo Lippi l'arrivo di Rivaldo non fa pendere la bilancia dalla parte del Milan. «Erano già fra i favoriti» spiega Lippi che si tiene stretta la Juve dei piccoli ritocchi. Mercoledì sera a Trieste nel trofeo Tim i bianconeri sono attesi dalla prima sfida a bulloni roventi con Inter [illegible] Milan. Non sarà [illegible] [illegible] [illegible] dei bilanci, tuttavia gli aruspici di giornata vedranno in un dribbling riuscito di Del Piero o in un gol mancato da Vieri i presagi fasti o nefasti per la prossima stagione.

Si riparte con [illegible] Signora scudettata. «Venite a prendervi il tricolore se siete capaci» è il messaggio che lanciano i bianconeri dalla Valle d'Aosta. Hanno gettato via la chiave del laboratorio Juve dove si lavora a ritmo continuo. Nulla da scoprire sui soliti noti, Lippi [illegible] sondando il terreno per capire dove possono arrivare gli ultimi arrivati. Brighi, Baiocco, Moretti: ecco il nuovo che avanza con passo da Veremo. E l'attrazione dell'estat[illegible] è Camoranesi utilizzato [illegible] vice Nedved. Piccole manovre di avvicinamento a un grande progetto. Nel mirino c'è la conquista della Champions League. Il resto diventa un film già visto.

Si riparte prua al vento con N[illegible] in cab[illegible] di regia. Pareva [illegible] sacrilegio, [illegible] una scommessa vinta da Lippi. Dunque il mondo non si è fermato dopo la partenza di Zidane, con gli esteti del calcio pronti a portare il lutto stretto per la prematura perdita di Monsieur Football. Meno poesia, più sostanza: sono infinite le strade che portano allo scudetto atterrato per la ventiseiesima volta a Torino.

> Il ceco ha idee chiare: «Mi sento in debito con questa squadra Voglio vincere la Champions League e sarà questa l'ulti[illegible] maglia che indosserò»

Il ceco che viene dai sobborghi di Praga non è nato per fare lo Zidane e neppure riuscirebbe a entrare mai in quella parte. Lippi l'ha trasformato in trequartista quasi per disperazione dopo mesi in cui Nedved è sembrato un corpo estraneo alla squadra. Ora riparte con un fardello in meno sulle spalle e nessuno azzarda più confronti al confini della realtà. Il Biondo ha idee molto chiare su ciò che ha fatto e ciò che farà; [illegible] [illegible] bello a vedersi come Zidane e Veron. Sono uno che lotta, e questo è molto diverso da ciò che fa un campione come Totti. Certi paragoni sono impossibili. L'anno scorso ho vissuto giorni terribili. Ero furibondo con [illegible] stesso perché sul campo non facevo vedere nulla del [illegible] Nedved. Lippi mi ha aspettato, la [illegible] trasformazione è arrivata dopo prove sul campo e lunghi faccia a faccia. E ora sono in debito con la Juve. Ho una promessa da mante[illegible] questa squadra sarà l'ultima della [illegible] [illegible]. Poi smetterò e mi dedicherò ai giovani. Mi piace l'Italia, vorrei aprire una scuola calcio».

Fra un mese avrà trent'anni, ne ha ancora [illegible] di contratto. [illegible] [illegible] settimo anno italiano decolla con un'ambizione: «Vorrei [illegible] Champions League prima di smettere, sarebbe il coronamento di un'avventura che senza Zeman [illegible] sarebbe [illegible] iniziata. [illegible] volevo lasciare lo Sparta Praga perché pensavo di non essere all'altezza del calcio italiano. Invece ho sfondato e ho pure guadagnato [illegible] soldi come non mi sarei mai aspettato. Grazie Italia».

CALENDARIO BIANCONERO

Chelsea e Olympiakos prima della Supercoppa

CHATILLON. Domani [illegible] [illegible] Juve lascia la Val d'Aosta e mercoledì mattin[illegible] parte [illegible] Caselle per Trieste, [illegible] alle 21 (diretta Canale 5) affronterà Inter e Milan nel trofeo Tim. Giovedì ritorno a Torino, [illegible] giorni [illegible] riposo [illegible] ripresa degli allenamenti al Comunale in vista del trofeo Birra Moretti in programma il 7 agosto a Bari con Inter e Chelsea. Prima di Ferragosto il trofeo San Marino del 13 a Cesena, avversario l'Olympiakos. Seguiranno il Trofeo Berlusconi (18 agosto, contro il Milan [illegible] R[illegible] Supercoppa T[illegible] (25 agosto a Tripoli contro il Parma), la consueta passerella di Villar Perosa (21 agosto).

IL POPOLARE TELECRONISTA LASCIA AD AGOSTO: LA POLTRONA PIU' AMBITA POTREBBE ESSERE GESTITA IN POOL

Nessun erede per Pizzul, ultimo re del calcio azzurro in tv

Gianni Romeo

ALMENO dieci milioni [illegible] italiani vorrebbero quel posto. Fare le telecronache della Nazionale è quasi meglio del mestiere di ct, salvo che per lo stipendio. Racconti gli Azzurri, puoi infliggere [illegible] tua opinione a tutti, [illegible] soltanto agli amici del bar. E [illegible] la voce più ascoltata in Italia, audience sui 20 milioni. Soltanto Pippo Baudo al festival di Sanremo ti può fare [illegible]

Quel posto si è liberato. Bruno Pizzul il 21 agosto, durante Italia-Slovenia, saluterà la sua platea. Sta per compiere 65 anni, va in pensione. [illegible] nuovo direttore di Raisport Paolo Francia, con [illegible] decisione civilissima, non farà prolungamenti di contratto come un tempo [illegible] [illegible] in Rai per le [illegible] alle qu[illegible] gli sportivi [illegible] più affezionati. L'ultimo caso, quello di Adriano De Zan. Spiacerà a molti, anche a noi, non ascoltare più il caldo timbro [illegible] Pizzul, la classica voce che ti dà fiducia, è quella dell'amico della porta accanto. Ma i giovani diventano vecchi, se i vecchi non si spostano un po' più in là. E poi, non scordiamolo, questo è il classico caso in cui è [illegible] ruolo a fare grande il personaggio, non viceversa. Fu così per il mitico Nicolò Carosio, e poi Nando Martellini.



Bruno Pizzul è prossimo ai 65 anni

Con il dopo-Pizzul arriviamo ora alla quarta nomination azzurra. Si potesse indire un referendum, non ne verrebbe fuori nessun plebiscito. Ogni ascoltatore proporrebbe il suo nome perché c'è chi privilegia la voce, chi il modo di raccontare, chi vuole l'informazione più della cronaca perché, dice, la partita so vederla con i miei occhi. Anche per que[illegible] motivo potrebbe esserci un colpo di scena: per la prima volta in Rai non un senatore [illegible] vita ma un gruppetto di giornalisti che [illegible] alternano offrendo di volta [illegible] volta [illegible] loro stile diverso. E' composto di almeno quattro persone, il gruppetto. Citiamo [illegible] ordine di anzianità, con differenze anagrafiche minime fra appartenenti alla stessa generazione.

C'è Carlo Nesti, torinese, 47 anni, telecronista dall'82, che applicando le regole del passato avrebbe diritto al posto per via della trafila cominciata con la Under 21, considerata l'anticamera della Nazionale A. [illegible] [illegible] preciso, un professorino dicono. Anzi un notaio, perché per lui il gioco è sacro, va rispettato e raccontato nei dettagli. Poi, nei tempi morti, via alle chiacchiere. Marco Civoli, milanese, 45 anni, in Rai dall'88, appassionato anche di ciclismo, [illegible] ancor più allineato sul concetto della cronaca davanti a tutto. Sa sfruttare bene la voce calda e piena, asseconda il ritmo [illegible] partita, la riempie. Tutto il contrario di Gianni Cerqueti, romano di origini marchigiane, 44 anni, [illegible] [illegible] dall'87, che privilegia l'informazione seguendo il concetto che anche i telespettatori hanno [illegible] chi. Magari è un po' freddino, ma vi mitraglia con una [illegible]gna di dati. Stefano Bizzotto, Bolzano, 41 anni, in Rai [illegible] '91, è un po' una via di mezzo fra Cerqueti e Civoli. Come Nesti, [illegible] il quale condivide la formazione da giornalista. Nesti partì da «Tuttosport», Bizzotto dalla «Gazzetta dello Sport», mentre Civoli e Cerqueti hanno «studiato [illegible] Pizzul» nell'area radiofonica e televisiva.



Una voce, uno stile: Carlo Nesti

[illegible] fa il [illegible] fra candidati, anche [illegible] un giovane romano, Alessandro Forti. E' esclusa una soluzione esterna, tipo Massimo Caputi p[illegible] intenderci, che però non andrebbe ad atterrare male se come pare condurrà la «Domen[illegible] Sportiva». In attesa della nuova «voce azzurra», i colleghi di Raisport ieri hanno emesso un simpatico comunicato di saluto per Pizzul. Il quale proprio agli ultimi Mondiali era stato criticato per le sue telecronache troppo tifose, a dire di molti. Ma chi l'ha detto che la [illegible] più ascoltata d'Italia debba essere per forza una sintesi fra Martellini e Tosatti? O non deve interpretare anche i sentimenti di chi ascolta?

OGGI L'ISCRIZIONE AL [illegible] DI [illegible]

Cecchi Gori vende i cinema Ottimismo per la Fiorentina

■ FIRENZE. Salvo contrattempi dell'ultima ora la squadra viola oggi riuscirà ad iscriversi [illegible] sventando il rischio-fallimento. Vittorio Cecchi Gori ha varato [illegible] piano [illegible] dismissioni, ad iniziare [illegible] alcune sale cinematografiche, fra tutte [illegible] Adriano di Roma: un'operazione da almeno 60-65 milioni [illegible]. L'operazione dovrebbe permettere la sopravvivenza, seppur con [illegible] drastica ristrutturazione, di tutte le aziende di Cecchi [illegible]. La Fiorentina in seguito potrebbe essere ceduta.



Vittorio Cecchi Gori ha varato un piano di dismissioni per 65 milioni di euro

UNA NOVITA' NEL MERCATO DEI BIANCONERI

La Juventus torna [illegible] Vieira All'Arsenal può finire Davids

■ TORINO. La Juventus non pare rassegnata [illegible] stare a guardare e potrebbe presto tornare sul mercato per acquistare [illegible] centrocampista francese Patrick Vieira dall'Arsenal che ha già provveduto a[illegible] ingaggiare il [illegible] sostituto: Gilberto Silva, campione del mondo con il Brasile prelevato [illegible] Gremio [illegible] tutti considerano un doppione dello stesso Vieira. [illegible] cambio la Juve potrebbe girare Davids, che Sensi non è riuscito a regalare alla [illegible] Roma nonostante l'olandese avesse già trovato l'accordo.



Patrick Vieira potrebbe passare alla Juve ora che l'Arsenal ha preso Gilberto Silva

UNA LUNGA CARRIERA CON UNA SOLA MACCHIA: LA SCENEGGIATA «MONDIALE» CONTRO LA TURCHIA

Rinato in un mese, ecco Rivaldo l'antidivo tutto calcio e famiglia

Reduce da un'annata anonima e scaricato dal Barcellona ha riguadagnato la ribalta grazie alla Seleçao e alla chiamata del Milan: come al solito parlerà solo sul campo

ritratto

Roberto Condio

FELICI e confusi per tanta grazia calcistica piovuta dal Brasile sul[illegible] loro squadra in un'estate che sembrava consacrata all'austerity, i tifosi milanisti sognano e si pongono domande scontate («Quanti gol ci regalerà Rivaldo?», «Quanto vincere[illegible] con lui al fianco di Shevchenko e Inzaghi?») alle quali è però impossibile rispondere adesso. Fin d'ora, e senza essere dei maghi, a loro possia[illegible] però già regalare due certezze sulla triennale avventura rossonera del campione del [illegible]. La prima: di domenica notte [illegible] si farà [illegible] vedere all'«Hollywood», al «Tocqueville» o in qualche altro simile ritrovo meneghino per calciatori, veline, letterine e vipperia affine. La seconda: [illegible] poi mai oserà [illegible] come la mezzaluna sopra la fronte sfoggiata da Ronaldo al Mondiale.

Perché Rivaldo Vitor Borba Ferreira, 30 anni compiuti lo scorso 19 [illegible]rile, prima ancora di essere un artista del pallone, [illegible] una persona e un professio[illegible] serio, un uomo riservato, gelosissimo della sua privacy. Il tempo libero lo spende in famiglia, con la moglie Rose, di un anno più giovane di lui, e i figli Rivaldinho e Thamyris. [illegible] ama apparire: il suo lato pubblico è esclusivamente quello che nasce e muore sul campo da calcio e nella sala interviste. Le cronache rosa [illegible] lo hanno mai pizzato. Del look [illegible] frega: in testa ha sempre il solito velo di capelli. Il massimo dell'eccentricità se lo è concesso in un posto difficile da notare: il risvolto [illegible] della lingua degli scarpini da gioco. Nel sinistro ha fatto incidere il nome del figlio, nel destro quello della figlia. Da questo punto di vista, sarà difficile vederlo andare d'accordo [illegible] compagni di reparto Sheva e SuperPippo, mondani e modaioli della primissima ora.

Rivaldo è fatto così, [illegible] sempre. Tenace, ardito e orgoglioso nell'inseguire i suoi trionfi sportivi partendo, terzo di cinque fratelli, da un poveris[illegible] quartiere di Recife; [illegible]ldo e continuamente bisognoso di certezze e appigli nella sua vita privata.

Il mondo di Rivaldo è famiglia e calcio. Cose che lo hanno fatto soffrire, che lo hanno ripagato con gli interessi. Ragazzino, ha perso papà Romildo, il suo primo tifoso, messo sotto da un autobus. Ora ha moglie e figli che adora e, a Recife, mamma Marlucia che resta la sua cuoca preferita. Per andare ad allenarsi, da bambino, ha fatto anche 20 chilometri a piedi, oltre a vendere gelati e bibite per aiutare a casa. Poi, quando il suo magico sinistro ha cominciato a incantare, ha trovato altri ostacoli a sbarrargli la strada: quella corporatura gracile; quell'andatura un po' [illegible], con una gamba leggermente più corta dell'altra; quella cattiveria («Porta sfortuna») detta sul suo con[illegible] del grande [illegible] dopo l'errore che nell'Olimpiade di Atlanta '96 favorì la rimonta in semifinale della Nigeria ai danni della Seleçao. Per la rabbia, Rivaldo emigrò in Europa. Spagna: un anno a La Coruña, cinque a Barcellona. Valanghe di gol e di giocate-gioiello, coppe e campionati, ricchi contratti, il Pallone d'Oro '99 e la rivincita della consacrazione in verdeoro: la Coppa America '99, 8 reti nelle 14 partite disputate negli ultimi due Mondiali, la Coppa più [illegible] alzata un mese fa a Yokohama.

Sì, fresco campione del mondo nonché coccolato e strapagato dal Milan subito dopo essere stato scaricato dal Barça che aveva un extracomunitario di troppo, Rivaldo oggi può anche sentirsi il calciatore più felice del pianeta. Anche perché non avrà più a che fare con Louis Van Gaal, l'odiatissimo allenatore richiamato quest'anno dai blaugrana, che il suo numero 10 lo utilizzava da esterno sinistro e non, come avrebbe voluto l'interessato, da mezza punta. E' anche alla faccia dell'antipatico olandese che Rivaldo, a 30 anni, oggi [illegible] ritrova [illegible] tetto del mondo, inaspettatamente, dopo quello che era successo negli ultimi mesi. Guai ripetuti a un ginocchio, poche partite col Barcellona, dubbi alla vigilia del Mondiale sulla sua integrità fisica e poi quella macchia, l'unica vera della carriera, sulla sua nitida immagine di professionista: la simulazione contro la Turchia, una figuraccia in mondovisione pagata soltanto 7 mila euro di multa.

Tutto dimenticato grazie al 30 giugno e poi alla chiamata del Milan. Come nuovo, garantisce lui. Rivaldo giovedì arriverà nella casa del Diavolo. Porterà il meglio di [illegible] stesso: il sinistro che sembra telecomandato, i lampi di genio, i gol da cineteca come la rovesciata al Valencia di due anni fa, ma anche la «Fundaçao Rivaldo», costituita per aiutare i bambini brasiliani più bisognosi, che a Recife ha già inviato container di cibo e asfaltato strade sterrate. Inevitabilmente, però, al Milan Rivaldo porterà pure i suoi difetti. Che, a dar retta ai catalani che lo conoscono meglio, non sono nemmeno trascurabili: «E' troppo timido per essere un leader», «Bravissimo, ma tanto individualista», «Ha un vizio: [illegible] piace chiedere ritocchi al contratto», «Se non si sente coccolato, si deprime facilmente». [illegible] penseranno Berlusconi, Galliani e Ancelotti. Noi, al massimo, possiamo girare ai vertici rossoneri un consiglio illustre, firmato da Felipe Scolari, il [illegible] che ha fatto di [illegible] Rivaldo campione [illegible] mondo (e viceversa): «E' un ragazzo sensibile. Per vederlo rendere al top delle [illegible] possibilità basta parlargli sempre, farlo sentire amato, felice».



Rivaldo stringe la mano a Braida dopo la firma sul contratto avvenuta sabato pomeriggio in Brasile, le 22,45 in Italia

> Riservato e timido, forse troppo per essere un leader Estraneo alle cronache rosa pensa ai gol più che al look

> Non dimentica l'infanzia poverissima: ha creato una Fondazione col suo nome che aiuta i bimbi brasiliani

A UN MESE DALLA COREA AMARO SFOGO DEL CAPITANO GIALLOROSSO

Totti: guai a chi tocca la mia Ilary

«Ora basta, esigo rispetto. Mi penalizza essere un romano»

KAPFENBERG

Un mese di silenzio per rimuginare la rabbia accumulata, poi lo sfogo. Francesco Totti torna a parlare dopo il ko mondiale: difende la sua love story con Ilary, promette querele a chi si intrometterà nella sua vita privata: «Ad essere buoni ci si rimette sempre. Adesso basta, esigo rispetto. In futuro potrebbe esserci un addetto stampa nel mio entourage. Nessuno si deve più azzardare a mettere bocca sui [illegible] fatti privati, altrimenti interverrò legalmente».

«Non capisco perché veniva data la colpa ad Ilary. Ho addirittura sentito che lei veniva in camera di nascosto la notte nel ritiro per fare l'amore, che [illegible] arrampicava sul muro nemmeno fosse l'uomo ragno. Tutte cose assurde e gravi perché poi la gente legge e ci crede. Penso di pagare il fatto di essere una bandiera della romanità. Essere romano mi penalizza. Me ne accorgo perché parlano solo di me e male».

Capitolo Mondiale. Totti [illegible] dissapori con il capitano azzurro [illegible]: [illegible] niente, [illegible] fantascienza. Eravamo tutti tranquilli, il gruppo era unito». Sulle critiche a Trapattoni dice: [illegible] né con Vieri o Del Piero né con Trapattoni. Mi dispiace che dopo il mondiale siano arrivate le critiche al tecnico. Bisognava dire certe cose prima, farlo attraverso i giornali dopo non serve. Qualsiasi [illegible] scegliesse il ct sbagliava. C'era pressione su di [illegible] per la stima di Trapattoni, dopo la prima partita sembrava avessimo spa[illegible] il mondo, poi dalle stelle alle stalle».



Totti: «D'ora in avanti interverrò legalmente contro chi viola la mia privacy»

[illegible] GIA' CONCLUSI E QUELLI IN CORSO

SOCIETA'	ACQUISTI	CESSIONI	[illegible]
ATALANTA **All.: Vavassori** (confermato)	Gautieri, c (Piacenza), euro 0; Liolidis, [illegible] (Aris Salonicco), 0; Javorcic, [illegible] (Treviso), 0,5.	Paganin, d (Sampdoria), 0.	Amoroso, c (Fiorentina); Donati, c (Milan); Ventola, a (Inter).
BOLOGNA **All.: Guidolin** (confermato)	L. Colucci, c (Verona), 1,5; Paramatti, d (Juve), 0; Parse[illegible] (AlbinoLeffe), 0,1; Frara, c [illegible]uve), prestito; Ardito, c (Como), prestito.	Fresi, [illegible] (Juve), 0; Tarantino, d (Como), 0; Pecchia, c (Como), 0; Padalino, d (Como), 0.	Marasco, c (Venezia); Edusei, c (C[illegible]); Liverani, c (Lazio)
BRESCIA **All.: Mazzone** (confermato)	Martinez, [illegible] (Saprizza), 0,2; Appiah, c (Parma), prestito; Micillo, p (Cosenza), prestito; Sereni, p (Ipswich Town), prestito.	Bonera, d (Parma), 13; Guardiola, c (Roma), 0; Agliardi, p (Cosenza), prestito; Castellazzi, p (Reggina), prestito.	Walem, c (Standard Liegi); Tugay, c (Blackburn Rovers); Torrisi, d (P[illegible]).
[illegible] **All.: Del Neri** (confermato)	Nadis, c (Bastia), 0; De France[illegible] c (Venezia), 1,5; Mensah, [illegible] (Genoa), prestito; Veronese, a (Modena), 1.	Fantini, a (Venezia), 1; Corradi, [illegible] (Inter), 4 per metà; Eriberto, c (Lazio), 12; Manfredini, c (Lazio), [illegible].	Rink, a (Norimberga); M. [illegible], c (Fiorentina).
COMO **All.: Domini[illegible]** (confermato)	Benin, c (Fiorentina), 0; Chianese, a (Vicenza), 0; Bjelanovic, a (Varteks), 4,5; Belinghieri, c (Alzano), 0,5; Lazetic, c (Fenerbahce), 0; Tarantino, d (Bologna), 0; Ferron, p (Verona), 0; Juarez, d (Lecce), 0; Pecchia, c (Bologna), 0; Cribari, c (Lucchese), 0; Serna, a (Independiente Medellin), prestito; Carbone B., c (Bradford), 0 Padalino, [illegible] (Como), 0.	Taldo, [illegible] (Modena), 0,8 per metà; Pedone, [illegible] (Samp), 0,8; Del Chiaro, d (Lucchese), 0,2; Olivares, c (Lucchese), prestito; Ardito, c (Bologna), prestito.	B. Carbone, a (Bradford); Binotto, c (Inter); Godeas, [illegible] [illegible]na).
EMPOLI **All.: Baldini** (confermato)	Grieco, [illegible] (Parma), prestito; Amauri, a (Parma), prestito; Malagò, d (Genoa), 1,7; Vannucchi, [illegible] (Venezia), prestito; Lucchini, d (Ternana), prestito.	Bresciano, c (Parma), [illegible]; Maccarone, a (Middlesbrough), 13; Razak, c (Saint Etienne), 0; Ficini, c (Genoa), 1; Fusco, d (Catania), prestito.	Saudati, a (Atalanta); Zauli, [illegible] (Vicenza).
INTER **All.: Cuper** (confermato)	Morfeo, a (Fiorentina), 0; Scarpi, p (Ancona), 0; Gamarra, d (Aek Atene), 0; Coco, d (Milan), 20; Corradi, a (Chievo), 4 per metà; Almeyda, c (Parma), 10.	Adriano, a (Parma), 15 per metà; Seedorf, c (Milan), [illegible] Simic, [illegible] (Milan), 10; Gresko, d (Parma), 10; Lombardi, d (Ancona), prestito; Scarpi, p (Ancona), prestito; Robbiati, c (Ancona), prestito.	Nesta, d (Lazio); Marquez, d (Monaco); Jorgensen, [illegible] (Udinese).
JUVENTUS **All.: Lippi** (confermato)	Fresi, d (Bologna), 0; Chimenti, p (Lecce), 0; Balocco, c (Perugia), 9; Palladino, c (Benevento), 0,2; Camoranesi, c (Verona), 4,5 comproprietà.	Amoruso, a (Perugia), 5; Paramatti, d (Bologna), 0; Frara, c (Bologna), prestito; Guzman, a (Ternana), prestito; Gasbarroni, c (Samp), 1,5 per metà; Maresca, c (Piacenza), 2,5 per metà; Sculli, [illegible] (Modena), prestito; Miccoli, [illegible] (Perugia), 2,5 per metà; Carini, p (Arsenal), presito.	Vieira, c (Arsenal); Favalli, d (Lazio); Placente, d (B. Leverkusen); Zauri, d (Atalanta).
LAZIO **All.: M[illegible]** (nuovo)	Sorin, d (Cruzeiro), 11; Oddo, d (Verona), 11; Eriberto, c (Chievo), 12; Manfredini, [illegible] (Chievo), 9.	Comazzi, d (Verona), 1; Ivan de La Peña, c (Porto), 0; Poborsky, c (Sparta Praga), 0; Mendieta, c (Barcellona), prestito.	Veron, c (Manchester Utd).
MILAN **All. Ancelotti** (confermato)	Simic, d (Inter), 10; [illegible], c (Inter), 20; Tomasson, a (Feyenoord), 0; Dalla Bona, c (Chelsea), 2,7; Rivaldo, c (Barcellona), 0.	Coco, d (Inter), 20; Albertini, c (Atletico Madrid), prestito; José Mari, a (Atletico Madrid), 13; Daino, d (Ancona), prestito.	D. Zenoni, d (Atalanta); Iuliano, d (Juventus).
[illegible] **All. De Biasi** (confermato)	Sculli, [illegible] (Juve), prestito; Taldo, a (Como), 0,8 per metà; Zamboni, d (Udinese), prestito; Campedelli, c (Salernitana), 1,5; Albino, c (Ancona), 1,5.	Veronese, a (Chievo), 1.	Paisoni, c (Chievo); Albino, c (Ancona); Hansen, c (Lyn).
PARMA **All. Prandelli** ([illegible])	Adriano, a (Inter), 15 per metà; Bonera, d (Brescia), 13; Bresciano, c (Empoli), 9; Gilardino, a (Verona), 6; Gresko, [illegible] (Inter), 10; Siviglia, c (Roma), 5; Oyola, d (Tallares), 1.	Amauri, a (Empoli), prestito; Mangone, d (Piacenza), prestito; Gurenko, d (Piacenza), prestito; Grieco, a (Empoli), prestito; Montano, a (Piacenza), prestito; Benarrivo, [illegible] (Fulham), 0; Sensini, d (Udinese), 0; Almeyda, c (Inter), 10; Sartor, d (Roma), 5; Boghossian, c (Espanyol), 0; Appiah, c (Brescia), prestito; Maini, c (Ancona), prestito; Milosevic, a (Espanyol), prestito; Djetou, d (Fulham), prestito.	Adani, d (Fiorentina); Costacurta, d (Milan).
PERUGIA **[illegible]l.: Cosmi** (confermato)	Kalac, p (Roda), 0,5; Miccoli, a (Juve), 2,5 per metà; Amoruso, a (Juve), 5; Criniti, [illegible] (Samb), 0,2; Del Vecchio, [illegible] (Samb), 0,3; Lo Nero, [illegible] (Torres), 0; Viali, d (Venezia), prestito.	Dellas, d (Roma), 0; Balocco, c (Juventus), 9; Bazzani, a (Catania), prestito.	Frick, a (Verona); Inamoto, [illegible] (Gamba Osaka).
PIACENZA **All.: Agostinelli** (nuovo)	Mangone, d (Parma); prestito; Gurenko, d (Parma); prestito; Montano, [illegible] (Parma), prestito; Stella, [illegible] (Pescara), 0,4; Riccio, c (Ternana), 2; Marcolin, c (Samp), 1; Maresca, c (Juve), 2,5 per metà.	Volpi, c (Samp), 2,8; Gautieri, c (Atalanta), 0; Sacchetti, d (Samp), 0,5.	Kutuzov, a (Milan); Barzagli, [illegible] (Ascoli); Mora, d (Bari), 1,5 [illegible] metà.
REGGINA **All.: [illegible]** (nuovo)	Nakamura, c (Yokohama Marinos), prestito; Paredes, c (Porto), [illegible]; Cirillo, d (Lecce), prestito; Castellazzi, p (Brescia), prestito, Mendil, a (Cosenza), 2,5 in comproprietà.	Casale, c (Cosenza), 0,3; La Canna, c (Cosenza), 0,3; Pagani, c (Cosenza), prestito.	Cejas, p (Ancona); Luiso, [illegible] (Samp); Pierini, [illegible] (Fiorentina); Nigmatullin, p (Verona).
ROMA **All.: Capello** (confermato)	Dellas, [illegible] (Perugia), [illegible] Guardiola, c (Brescia), 0; Bombardini, c (Palermo), 3,5; Sartor, [illegible] (Parma), 5.	Zago, d (Besiktas), [illegible] Siviglia, c (Parma), 5; Assunçao, c (Betis Siviglia), 7.	Anderson Polga, [illegible] (Gremio); Cissé, [illegible] (Auxerre); Chivu, d (Ajax); Doni, c (Atalanta); Mutu, a (Verona).
TORINO **All.: Camolese** (confermato)	Fontana, p (Palermo), 0,1; Frezza, c (Palermo), 0,2.	Pinga, c (Siena), prestito; Tiribocchi, [illegible] (Siena), prestito.	Torrado, c (Siviglia); Giacomazzi, c (Lecce); Cois, [illegible] (Fiorentina).
UDINESE **All.: Spalletti** (nuovo)	Jankulovski, c (Napoli), 8; Benefort, c (Bastia), 0; Sensini, d (Parma), 0; Lopez, d (Napoli), 0; Gemiti, c (Eintracht Francoforte), 0.	Muslimovic, a (Ascoli), prestito; Turci, p (Samp), 2 per metà; Zamboni, d (Modena), prestito; Sosa, a (Boca Juniors); prestito.	Bazzani, a (Venezia); Ventola, a (Inter); Bierhoff, [illegible] (Monaco).

DUE FORMAZIONI ITALIANE L'AVVENTURA NELL'INTERTOTO È GIÀ FINITA

Ai rigori ha vinto il Villarreal 6-3 Ferrante ■ Delli Carri, errori fatali

■ Il Torino ha perduto 6-3 dopo i rigori la sfida di Villarreal. I granata, che [illegible] vinto 2-0 all'andata, sono [illegible] battuti da Guayre al 2' del st e raggiunti al 17' da Arruabarrena. Si è così dovuto ricorrere ai tempi supplementari nei quali sono stati espulsi prima Lucarelli (14' pts) e poi Alvarez (13' sts). Dopo 210' complessivi di gioco l'esito della sfida [illegible] stato quindi affidato ai rigori. Ecco [illegible] sequenza: Ferrante parato, Galca parato, Mezzano gol, Belletti gol, Castellini gol, Palermo gol, Delli Carri parato, Jorge Lopez gol, Sommese gol ■ Aranda gol.

VILLARREAL (4-4-2): Reina 6; Galvan 5,5 (1' st Belletti 6,5), Alvarez 6, Medina 6, Arruabarrena 7 (10' pts Reyes sv); Guayre 7 (28' st Aranda 6), Galca 5,5, Jorge Lopez 7, Calleja 5; Victor 5,5, Palermo 6,5. All. Victor Munoz 7. TORINO (3-5-2): Bucci 7,5; Galante 6,5, Fattori 6, Delli Carri 5,5; Garzya 6,5, Vergassola 6, De Ascentis 5,5 (17' st Mezzano 6), Scarchilli 5,5 (22' st Sommese 6), Castellini 6; Ferrante 5,5, Lucarelli 5,5. All. Camolese 6. ARBITRO: Almeida Costa (Portogallo) 5,5. AMMONITI: Lucarelli, Castellini, Alvarez, Galante, Sommese, Lucarelli.


Francesco Cimminelli

Cimminelli alla tv «Che delusione»

■ TORINO. Francesco Cimminelli, convalescente dall'operazione [illegible] spalla, ha visto la partita in tv e ha sofferto molto. Se l'eliminazione ai rigori ha quasi avuto [illegible] sapore di una beffa, ha patito anche il fatto di vedere un Toro che in 120' non è riuscito ad effettuare un tiro in porta. Il patron si era illuso di poter arrivare almeno in semifinale.


Luciano Gaucci

Gaucci: «D'ora in poi niente riposi ■ Perugia»

■ PERUGIA. Il giorno dopo l'eliminazione dall'Intertoto il presidente Luciano Gaucci ha annunciato: «Troppe vacanze, d'ora in poi non ci [illegible] più riposi. Si è visto [illegible] [illegible] reazione finale che eravamo più forti dello Stoccarda. Siamo stati estromessi perchè non [illegible] nelle gambe l'allenamento necessario».

RIMPIANTI E POLEMICHE NELL'AMBIENTE GRANATA DOPO L'ELIMINAZIONE SUBITA IN SPAGNA

Romero: avrei voluto un Toro più coraggioso

Camolese pragmatico: «Avversari migliori ma non cerco attenuanti»

Bruno Bernardi
inviato a VILLARREAL

La botta è di quelle che lasciano [illegible] segno. Delusi i [illegible] fedelissimi che hanno seguito il Toro, amareggiato Tilli Romero che, a caldo, [illegible] ha nascosto i propri sentimenti. Dopo [illegible] premesso che Bucci è stato [illegible] migliore in campo, il presidente ha aggiunto che forse i granata avrebbero dovuto essere più spregiudicati e ha concluso: «La lezione ci servirà per il campionato».

Ora c'è [illegible] processa Camolese, chi invece vede grossi limiti nell'organico e chiede rinforzi (un regista «in primis», e sembra che Mazzola possa definire in settimana l'ingaggio dell'argentino Bastida e/o quello di Conticchio) e chi ritiene sia meglio non avere più impegni straordinari in Coppa Uefa che avrebbero potuto distogliere i granata dall'obiettivo principale e cioè la salvezza.

Bucci: «Una botta dura ma adesso dovremo trovare la forza [illegible] continuare con serenità la preparazione»

Chiediamo a Camolese che cosa rimane di questa breve ma intensa avventura. «Ci ha fatto vedere quello che si può fare, non solo per me, per la squadra e per i tifosi, ma anche per la società». Significa che ci vuole un intervento pesante sul mercato? «Voglio dire che è stata un'esperienza importante, [illegible] ogni caso. Abbiamo tenuto in bilico [illegible] qualificazione sino all'ultimo rigore contro avversari che allineavano un campione del mondo [illegible] Belletti e alcuni elementi di livello internazionale come l'argentino Palermo e il rumeno Galca. I ragazzi hanno dato tutto quello che avevano. Non sono preoccupato anche se in prospettiva si [illegible] cose da migliorare. C'è un mese di tempo per preparare il campionato».

Il Toro ci è sembrato seduto sul 2-0 conquistato al Delle Alpi e poco propenso a cercare quel gol che avrebbe messo ko il Villarreal. Non avete nulla da rimproverarvi? «Senza togliere niente agli spagnoli che, tra andata e ritorno, sono stati più bravi, noi nei 210' abbiamo giocato quasi un'ora con un uomo in meno. A Torino senza Sommese e in Spagna senza Lucarelli per tutto il secondo tempo supplementare. Non ho appunti da rivolgere ai granata per l'impegno, ma a fine gara mi hanno detto che, dopo l'intervallo, avevano le gambe bloccate e di essere quindi ripartiti male nella ripresa. Probabilmente il problema nasce dalle partite ravvicinate e dal periodo di preparazione. Psicologicamente, l'uno-due di Guayre e Arrabuarrena ci ha messi in ginocchio. Se analizziamo le due gare, la differenza tra le due squadre è stata minima».

Ferrante e Lucarelli si [illegible] allenati poco per smaltire gli infortuni, ma non hanno ricevuto adeguati rifornimenti. Colpa dei centrocampisti? «L'atteggiamento di una squadra spesso è condizionato dalla forza degli avversari. Scarchilli e De Ascentis hanno fatto la loro parte nella prima frazione. Poi, per frenare il brasiliano Belletti, mandato in campo da Munoz all'inizio del secondo tempo, ho inserito Mezzano ed abbiamo incassato il secondo gol. Neppure l'innesto di Sommese ha cambiato la situazione. I nostri attaccanti hanno lottato. Quando stavo per togliere Lucarelli, è stato espulso per doppia ammonizione. Noi italiani abbiamo fama di chi si piange addosso. A me non piace farlo».

Le sue grandi parate non sono bastate. Bucci avrebbe preferito essere il peggiore in campo e passare il turno piuttosto che uscire dall'Intertoto. Il capitano riconosce i meriti del Villarreal: «Ci ha sovrastati. Adesso [illegible] facile dire che siamo scarsi e buttare la croce addosso a un gruppo che, nelle ultime due stagioni, [illegible] fatto molto bene. E' vero che non siamo stati quasi mai capaci di ripartire ma Lucarelli e Ferrante non si erano potuto allenare con continuità. Alle critiche risponderemo sul campo, [illegible] sempre. Anche l'anno scorso dicevano che eravamo da retrocessione, poi i critici si sono ricreduti».

Il portiere [illegible] che i due turni nell'Intertoto rappresentano comunque una bella soddisfazione: «Bisogna avere la forza di guardare avanti e di prepararci bene per il campionato».

La squadra è rientrata ieri pomeriggio a Torino e, probabilmente venerdì riprenderà la preparazione a Cantalupa anziché a Cogne. Per stasera o domani sono attese notizie da Montevideo a proposito di Franco. Come noto, l'uruguaiano è tornato nel suo Paese per sottoporsi a una visita specialistica al ginocchio destro sempre dolorante. Dal responso saprà se dovrà essere operato, [illegible] uno stop di 3-4 mesi, oppure se potrà continuare le cure in attesa di rimettersi a disposizione di Camolese.


Diego De Ascentis sul prato di Villarreal con la testa tra le mani: è l'emblema della disperazione granata dopo l'eliminazione dall'Intertoto

SETTE TITOLARI SUI TRENT'ANNI E OLTRE: SERVE UN'INIEZIONE [illegible] GIOVENTU'

Squadra vecchia non fa buon brodo

Gian Paolo Ormezzano

I tifosi granata reduci da Villarreal e quelli reduci dalla televisione [illegible] sono incontrati [illegible] crocevia della tristezza ragionata, molto peggiore della tristezza [illegible] balzana, che viene ma che anche va. Perché il Torino [illegible] faccia almeno ogni tanto Toro è dunque necessaria un'opera medianica [illegible] della Maratona, che fra l'altro stava rischiando di arrivare spossata, arricchita, slombata al via del campionato? La squadra, ha deciso la tifoseria tutta insieme, è piccola. Noi aggiungiamo, se qualcuno non ci ha pensato: la squadra è magari piccola ma sicuramente è vecchia, in Spagna han giocato cinque (Bucci, Garzya, Ferrante, Fattori e [illegible] Carri) con più di trent'anni, [illegible] [illegible] (Scarchilli) farà i 30 fra pochi giorni, un settimo (Galante) è sui 29. Rispetto alla [illegible] stagione l'unico ringiovanimento, su un complesso che ha un anno in più, riguarda il cambio Asta-Sommese: con problemi di tipo non anagrafico bensì tecnici. [illegible] Leggera consolazione, molto di striscio: [illegible] tutti costoro [illegible] dovuto andare avanti con l'Intertoto e poi anche con l'Uefa, in campionato alcuni sarebbero stati raccolti con il cucchiaino.

Detto questo, scatta il «che fare?». In chiave onirica pensiamo a Pinga richiamato da Siena, a Vanin gettato nell'agone di fianco a lui (due brasiliani). In chiave logica lasciamo fare a Camolese, con profonda fiducia. In chiave giornalistica e soltanto giornalistica aspettiamo il mercato. Quello pazzo non c'è più, si spera che nasca davvero l'altro mercato, quello delle occasioni intelligenti o almeno furbe, dei calciatori revanscisti disposti a dar l'anima specie [illegible] si accorgono di due verità fondamentali: 1) quella personale di non aver più niente da dire e da fare nella squadra in cui stanno; 2) quella generale di non poter più sperare in clamorose svolte di carriera che siano anche positive svolte di guadagno, perché i tempi delle vacche grasse e dementi sono finiti.

Il Torino, che per riposizionarsi davanti agli sponsor contava molto sull'Intertoto inteso estensivamente come Uefa, non è una società ricca. Secondo noi non solo non può, [illegible] anche non deve fare [illegible] acquisto da vetrina, da esposizione. Sappiamo che Mazzola punta giocatori che siano insieme frustrati e reattivi, e assolutamente non appagati da un contratto assurdo: nessun Cauet, per intenderci. Ma è tutto bla-bla-bla, aria fritta. Importante è saper usare la sconfitta spagnola [illegible] meglio. Molti sono già [illegible] azione, altri sono ancora al legittimo sfas[illegible] mentale o fisico («viaggio [illegible] ritorno in [illegible] 14 ore», hanno detto i tifosi-martiri).

I primi a dover pensare a come far bene le non ferie di agosto devono essere i calciatori granata. Camolese è già in azione. Si parte da un assunto duro e però virabile sull'utile: se tanto si deve subire, come in Spagna, lo si faccia con i giovani. Più un argentino o un ottentotto che pensi molto e [illegible] il giusto, non soltanto che costi poco.

Un sogno, Mutu e Conticchio primo [illegible]

Aurelio Benigno

Se l'Intertoto doveva servire a Camolese e alla società per capire, valutare e quindi formulare le strategie di mercato, allora è arrivato il momento per operare. Lo ha fatto capire an[illegible] il tecnico subito dopo la partita. Chiaro che, proprio [illegible] luce di questa deludente eliminazione e, come l'ha definita Camolese, [illegible] alcun alibi, sia Cimminelli che Romero e Mazzola dovranno dare segnali [illegible] operatività. Portando avanti e possibilmente chiudere quelle trattative che fino a sabato erano solo abbozzate.

L'Intertoto e i sogni europei così bruscamente interrotti hanno evidenziato quelle lacune che il settore tecnico della società aveva individuato: [illegible] centrocampista di contenimento, uno di qualità e una punta in grado di aumentare le potenzialità offensive della squadra diventata troppo Ferrante-dipendente.

L'attuale scenario operativo di Mazzola non è certamente vasto. Sono tre i primari obiettivi: per il ruolo di mediano Alessandro Conticchio, per quello del trequartista Andrea Pirlo e Adrian Mutu per l'attacco. C'è poi il tormentone legato all'argentino Bastida.

Mazzola si è un po' stancato del tiramolla che riguarda [illegible] sudamericano perché - dice - ogni giorno saltano fuori dei procuratori nuovi che si accollano la proprietà del centrocampista che lo scorso anno ha militato nel Lugano.

Per Conticchio gli incontri tra Mazzola e il direttore sportivo del Lecce, Pantaleo Corvino non si contano più. Ma il prezzo attuale (3 milioni di euro) rima[illegible] ancora troppo alto per le casse granata. Il giocatore ha dato da tempo [illegible] [illegible] assenso, Camolese lo accoglierebbe a braccia aperte e Mazzola aspetta solo un segnale da Cimminelli per chiudere. Il [illegible] di Pirlo, invece, è rispuntato dopo l'acquisto di Rivaldo e la conferma di Rui Costa in rossonero. Il giovane fantasista pretende [illegible] giocare e allora il Torino potrebbe accontentarlo, anche se proprio in questi giorni si è fatto avanti l'Atletico Madrid che ha sicuramente qualche argomento in più per convincere il giocatore.

Molto bene avviata, invece, [illegible] trattativa che porterebbe all'acquisto dell'attaccante Mutu. Intanto perché c'è lo zampino della Juventus che favorirebbe, tramite Moggi, il passaggio in granata del romeno, secondariamente perché i rapporti tra il presidente del Verona, Pastorello e Mazzola non sono buoni ma ottimi. L'ultima proposta di Pastorello è la formula della comproprietà, ben accetta anche da Cimminelli. L'acquisto di Mutu, tra l'altro, sarebbe opportuno anche a causa dei dubbi che gravano sulle condizioni fisiche di José Franco.

Ma proprio ieri, da fonti vicine alla Reggina, si è appreso [illegible] un'altra trattativa imperniata sullo scambio tra Lucarelli e il paraguaiano Paredes. La Reggina, dopo aver perso Maniero e Ganz, cerca un ariete da area di rigore mentre Mazzola aveva già da tempo messo gli occhi sul bravo centrocampista di regia. Oggi Mazzola telefonerà a Foti, l'unico problema è però il consenso di Lucarelli, che ha già rifiutato tempo fa [illegible] allettanti offerte dell'Udinese.

L'EX DEL VERONA HA FATTO SCINTILLE NEI PRIMI TEST: SARA' IL VICE ZAMBROTTA MA LIPPI LO VEDE ANCHE COME ALTERNATIVA A NEDVED



Mauro German Camoranesi in azione durante il torneo di Saint-Vincent

Camoranesi, un argentino riconquista la Juve

«Dopo una carriera in salita voglio vincere e prendermi la maglia della Nazionale»

personaggio
Fabio Vergnano
inviato a CHATILLON

UN peperino questo Mauro German Camoranesi che vuole entrare in casa Juve dalla porta principale. E Lippi che fa? Lo accontenta e gli affida subito il ruolo più delicato, lo inventa vice Nedved con una mossa che sorprende soltanto chi non conosce Lippi. E' lui l'unica novità tattica della calda estate bianconera. Faccia da indio, cranio rasato secondo la moda del momento. [illegible] elimina in campo qualche ghirigoro [illegible] troppo avrà successo.

Argentino di Tandil, [illegible] anni, Camoranesi ha fatto anticamera [illegible] per due stagioni a Verona. Di lui parlò bene al presidente veronese, Pastorello, l'ex granata Pato Hernandez. «In Messico c'è un giocatore che dovreste provare». Dopo due stagioni al Cruz Azul eccolo in Italia con la voglia di rimettersi in gioco dopo aver provato [illegible] calcio della periferia nel suo Paese. Lui stesso definisce strano il percorso di avvicinamento agli italici lidi: «Ho avuto una carriera particolare, mi considero sfortunato perché ho sempre dovuto superare delle difficoltà. L'Argentina non mi ha dato molto, ho scelto il Messico e il suo calcio poco conosciuto per [illegible] sorta di rivincita con me stesso, per ritornare dove avevo fallito. E' andata bene, la mia voglia di arrivare mi [illegible] portato esattamente dove speravo».

Era dai tempi di Sivori che alla Juventus mancava un argentino. Camoranesi ne prende atto con orgoglio: «Quando gio[illegible] Sivori [illegible] [illegible] neppure nato. Non chiedetemi perché poi la Juve non ha più avuto giocatori della mia terra. Interrompo questo black [illegible], [illegible] [illegible] pronto anche se non [illegible] mai stato considerato degno della Nazionale. Non so il perché. Ho grande sicurezza in me stesso, giocare [illegible] calcio è l'unica cosa che so fare».

Si presenta così, con la sfrontatezza [illegible] chi non arriva per insegnare, ma neppure per fare l'ultimo della classe che ha sempre bisogno di ripetizioni. A Verona [illegible] maturato, dopo la retrocessione. Juve o non, avrebbe comunque cambiato perché la B non faceva per lui. [illegible] la voglia di arrampicarsi sempre più in alto che lo spinge a rischiare, a rimettersi in gioco, cercando di scoprire i propri limiti. In un italiano quasi perfetto [illegible] inflessioni spagnolesche: «Mi è facile dire che arrivando alla Juve ho realizzato un sogno, però questo è davvero un approdo sicuro per chi ha avuto [illegible] carriera difficile. Loro hanno puntato su di me, io ho accettato subito perché sono certo [illegible] essere all'altezza del compito».

Poteva optare per [illegible] b[illegible] profilo come ogni recluta, [illegible] ce la sua indole lo spinge a farsi avanti. Ora sta cercando di metabolizzare il nuovo ruolo che Lippi gli ha confezionato e che per la verità gli era del tutto ignoto. Due prove in partita sempre nella stessa posizione di trequartista sono un indizio. Ma Camoranesi è soprattutto un efficace vice Zambrotta, con una più spiccata propensione offensiva rispetto al nazionale. Avrà modo di farsi conoscere, anche se non gradisce che qualcuno [illegible] sia distratto dimenticando che a Verona ha fatto spesso il terzo attaccante [illegible] tridente. Insomma, è pronto a soddisfare ogni necessità e non soffre di sindrome da accerchiamento trovandosi a contatto di gomito con tanti campioni: «Ho già detto che sono pronto, la concorren[illegible] non mi spaventa». Obiettivi immediati? «Tutti i possibili alla portata della Juve».

Capito perché è un [illegible] peperino?

IL SAPORE DEL TIFO. Continua il viaggio alla scoperta dei rapporti fra pallone e buona tavola

Il sapore del tifo. Il tifo [illegible] sapore. Prosegue il viaggio là dove i paradisi enogastronomici s'intrecciano con le magie pallonare. Così [illegible] Monforte d'Alba, dov'è l'azienda [illegible] Guido Fantino, classe 1956, in qualità [illegible] socio lo juventino Claudio Conterno. La pregiata «cantina» è nata nell'82, su questo bricco è salita - ascesa doc - nel '94.





Nella foto a sinistra, Guido Fantino e il figlio Fabio, studente alla scuola Enologica di Alba e calciatore della Fossanese, tra i filari. Sotto, i Fantino dinanzi all'ingresso della cantina. L'azienda agricola Conterno Fantino produce Chardonnay, Freisa, Dolcetto, Barbera, tre crus di Barolo e il pluri-decorato Monprà per un totale di 150 mila bottiglie l'anno.

> Propongo a Ronaldo & C. una gita per farsi un'idea della fatica che c'è dietro a una bottiglia



A MONFORTE D'ALBA, TRA UNA GRANDINATA CALCISTICA E L'ALTRA, SOGNANDO SUAREZ, CORSO, MAZZOLA

«All'Inter mancano i vignaioli»

Guido Fantino, solista nerazzurro nelle Langhe

la storia

Gigi Garanzini

C'È anche di peggio nella vita, come genoani, fiorentini, torinisti possono ben testimoniare. Ma già ess[illegible] interisti non è un bel vivere. In generale. A maggior ragione [illegible] ti capita di esserlo in un paese praticamente tutto juventino, un'enclave bianconera dove per la tua diversità sei segnato a dito, anche [illegible] tempi normali. Figurarsi dopo il 5 maggio.

A Monforte d'Alba su duemila abitanti scarsi i cuori nerazzurri sono due. Quello messo peggio si chiama Pierpaolo [illegible]. Suo padre, Bruno, è juventino caldo, il fratello Alberto è un curvaiolo [illegible] piena regola. E fin lì passi, capita in un [illegible]co di famiglie. Il guaio è che [illegible] meno bianconeri sono anche quasi tutti i clienti [illegible] loro bar-ristorante, il Grappo[illegible] d'oro, sulla piazza del paese: nessuno dei quali si sogna di risparmiarsi la battuta, lo sfottò, lo sguardo di compatimento ovviamente apprezzato dal resto della famiglia. Una condanna. Un [illegible] di cui, se non proprio Amnesty, una qualche organizzazione per la tutela dei diritti umani prima o poi si dovrebbe occupare.

L'altro si chiama Guido Fantino e fa [illegible] vignaiolo. Tra cantina, filari, assaggi sul territorio [illegible] degustazioni in giro per il mondo qualche possibilità in più di fuga ce l'ha. In realtà non [illegible] circondato. Socio juventino, Claudio Conterno, moglie Alda e figlia Elisa invece pure, figlio Fabio (vent'anni, esterno di centrocampo nella Fossanese, piedi morbidi) [illegible] te milanista, tutt'altro che tiepida, la colonia dei macedoni capitanata da Ekrem che lavorano i vigneti. «Certi lunedì mattina - confessa Fantino - al pensiero di quello che [illegible] aspetta mi verrebbe da spegnere la sveglia. Mi saltano addosso a turno, non me ne risparmiano una. Quando proprio sto per esplodere scendo al Grappolo. Un po' per condividere la sorte di Pierpaolo, che [illegible] si può muovere. Un po' per [illegible]tarmi perché lui sta [illegible] peggio di me».

Erano insieme anche il pomeriggio del 5 maggio. Una cosa organizzata senza dar nell'occhio, in casa di Geppe Barbero che essendo del Toro neutrale non era di sicuro, un bandierone prudentemente arrotolato ma [illegible] di quella colorata tragedia che non dimenticheremo mai. Al terzo gol ci è passata la voglia di stappare tutto quello che avevamo preparato. Al quarto, quando già cominciavano a ronzare i cellulari, abbiamo cambiato idea: l'unica era bere per dimenticare. Il telefono l'ho riacceso il mercoledì».

Non per infierire, ma per uno del '56 [illegible] già successo una volta. «In effetti sì, grazie del pensiero. Avevo undici anni il giorno della beffa [illegible] Mantova. Eravamo in due interisti anche allora, nella borgata Sant'Eligio dove sono nato. Arrivarono gli juventini dal paese, io e il mio amico Giampaolo avevamo riempito un po' di secchi, finì a botte e non fu né la prima né l'ultima [illegible] to, tanto di averne [illegible] na da sistemare. Ma il fatto è che sono proprio tanti, questi juventini maledetti, anche tra i vignaioli: Paolo Monti, Giorgio Pelissero, Giorgio Rivetti, quest'anno forse mi ero un po' allargato e me l'han fatta pagare molto cara».

> Anche il nostro campionato, dalla potatura alla vendemmia, dura nove mesi: la differenza è che noi non molliamo [illegible]

Provare a importare qualche vecchio cuore nerazzurro? Tentare se non altro di selezionare con più cura le maestranze? «Questa - lo dice ammiccando a Ekrem che corseggia le chardonnay di [illegible] giornate - potrebbe [illegible] un'idea. Avevo un grande amico interista, Elio Giacosa, appena più giovane di me, il destino se l'è portato via quattro [illegible] fa. Mi [illegible] iscritto all'Inter club Cherasco, lui partiva ogni domenica col pullman, io lo seguivo quando potevo. [illegible] a rompere l'isolamento, mio e di Pier Paolo, sale ogni tanto Brezza da Barolo, produttore e albergatore. E' uno che si fa sentire, i piedi in testa non glieli metti. Ma dura poco, poi ricomincia la routine».

La solitudine dell'interista, al[illegible] una meraviglia. La grande Inter, in Italia e in Europa. Corso, Mazzola, Suarez. E gli altri tutti. Il mio idolo [illegible] Burgnich, per [illegible] sapeva essere implacabile nella marcatura: ho provato a imitarlo in gioventù giocando da terzino, e subito le malelingue dicevano che menavo troppo. Ma [illegible] un'Inter che seguivo di lontano, quella che mi son goduto di più, anche allo stadio, è [illegible] quella dell'89, con i tedeschi a guidare la marcia trionfale. [illegible] problema [illegible] che è passato troppo tempo [illegible] allora, e se andiamo avanti così finiremo [illegible] vivere di ricordi [illegible] i miei amici del Toro».

Vista dalle colline di quassù, che cos'ha l'Inter che non funziona? «Non ne ha abbastanza voglia. I giocatori ci sono. Ma [illegible] che ci mettiamo noi per fare il vino, per farlo meglio che possiamo. Anche il nostro campionato, esattamente come [illegible] loro, dura nove mesi. Dalla potatura di gennaio alla raccolta di ottobre: la differenza è che noi non molliamo mai. Nel calcio come nel vino contano la materia prima e la passione, sotto forma di fatica giorno per giorno. L'Inter la materia prima ce l'ha, l'attaccamento al lavoro no».

Su questo bricco che domina [illegible] paese vecchio di Monforte, [illegible] nelle giornate limpide abbraccia le Alpi dalle Marittime al Cervino, [illegible] un viavai ininterrotto di tedeschi e di svizzeri, [illegible] clienti [illegible] degustatori. Proporre una gita sociale nerazzurra per farsi un'idea della fatica che c'è dietro una bottiglia? «Magari. A [illegible] siamo quassù dal '94, ma l'azienda è dell'82 e già i rispettivi padri erano vignaioli e poi vendevano le uve. Facciamo gioco di squadra, io curo la parte enologica, Claudio quella agricola, Alda che è mia moglie e sua cugina l'ufficio e la regia. Un po' alla volta toccherà ai figli, poi ai nipoti, come usa qui in Langa. Ci scap[illegible] prima o poi anche uno scudetto, sinceramente non sarebbe male».

OGGI I 100 MILIONI DI EURO CHE CONSENTIRANNO ALLA SOCIETA' DI ISCRIVERSI AL PROSSIMO CAMPIONATO

Lazio, ai tifosi la maglia numero 12

Cragnotti jr: «Nesta? Telenovela finita, ripartiremo da lui»

Piero Serantoni

ROMA

Presentazione delle nuove maglie davanti a vip di ogni tipo, ragazzini in maglietta, miss Italia [illegible] (Tania Zamparo), Roberta Beta della prima edizione del Grande Fratello, una trentina di soci del centro sportivo, gente che per essere lì spende una sessantina di milioni l'anno [illegible] vecchie lire. E tocco finale con l'ufficializzazione del ritiro della maglia numero 12, dedicata ai tifosi, in particolare [illegible] quelli della Nord. Anche se solo dieci giorni fa un gruppo di ultrà ha aggredito e mandato in ospedale tre giornalisti troppo critici. Sarà dura per la Lazio, se dovessero tornare i buu razzisti, spiegare a Federcalcio e Lega che lei non c'entra niente, anzi ne è vittima.

Oggi il cassiere aspetta i cento milioni di euro - l'aumento di capitale sottoscritto [illegible] banche e Cirio - e c'è tempo fino alle 19 per sistemare ogni cosa in Lega. Massimo Cragnotti, direttore generale e figlio del presidente, già dà l'appuntamento ai tifosi per l'avvio di campionato. Poi su Nesta: «C'è qualcuno in Italia che ha strumentalizzato la situazione, vuol dire che il nostro capitano resterà a Formello. Questa storia è ormai all'epilogo. In Inghilterra c'è un mercato libero, lo dimostra Ferdinand passato dal [illegible] Manchester per 46,5 milioni. Da noi qualcuno ha voluto fare il furbo, il Pierino ed allora [illegible] giusto [illegible] Nesta indossi ancora la maglia biancoceleste. Ripartiremo da lui». Ventinove giocatori in rosa. «Troppi. Ma siamo incappati in un mercato anomalo. Ora, ritrovato l'equilibrio finanziario, sapremo cogliere le opportunità che si presenteranno. L'obiettivo, e lo raggiungeremo, è una rosa di 25 titolari con tre primavera».



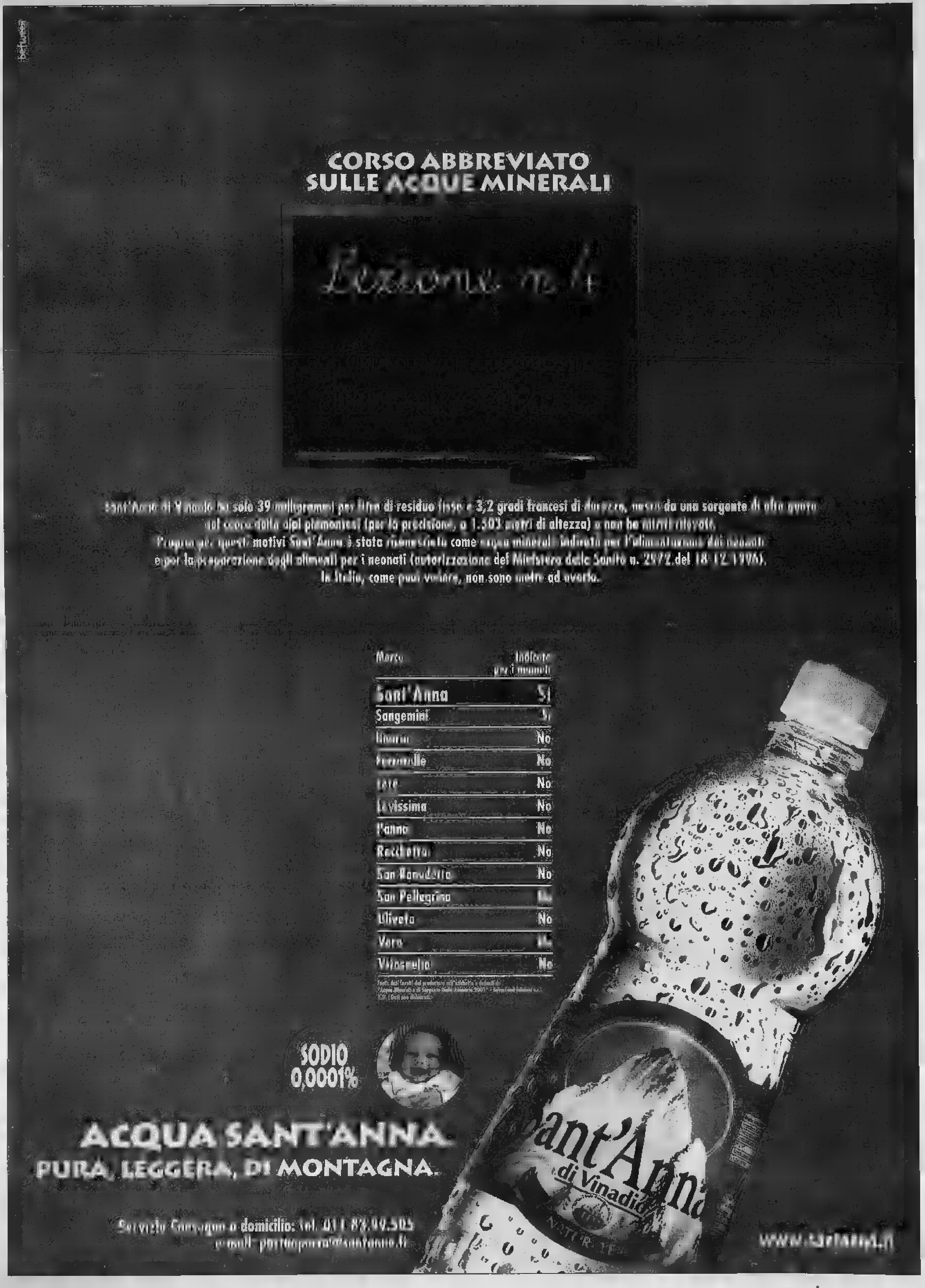
L'allenatore della Lazio Roberto Mancini: succede a Zaccheroni

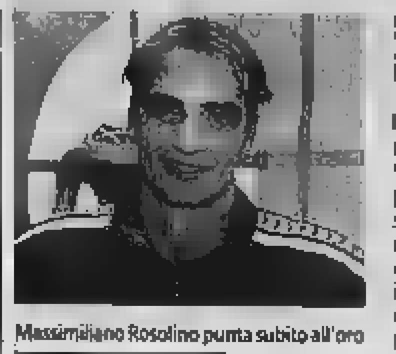
Mancini: «Rivaldo strapagato? I veri campioni non sono mai pagati abbastanza»

Applaude al colpo Rivaldo, Roberto Mancini, poi si chiude [illegible] difesa. «Il brasiliano guadagna troppo? Per me i veri campioni non sono mai pagati abbastanza. La nostra sarà la retroguardia più forte in Europa sempre che rimanga Nesta e l'equilibrio nel calcio è tutto. Ai ragazzi in questi diciotto giorni di preparazione [illegible] posso rimproverare niente: non è facile lavorare quando non sai ancora quale sarà il tuo futuro. Finora l'incertezza è stata una variante che non ci ha creato problemi: d'ora in poi sarebbe auspicabile un po' di stabilità nel capitolo mercato». Poco prima, davanti al popolo dei soci-vip, [illegible] promessa. «Ci toglieremo delle grandi soddisfazioni. Al gruppo ho detto di cancellare l'anno appena passato e di riscoprire il gusto delle vittorie. Io alla Lazio di sofferenze ne ho avute poche e tante sono state le vittorie. Trovarmi a guidare quelli che sono stati miei compagni di squadra è è sembrato un po' strano a me e ai ragazzi, ma l'imbarazzo [illegible] subito scomparso».

Un precampionato lontano dai riflettori, un via alla stagione con una formazione ancora cantiere aperto: Mancini preci[illegible] «Partire senza i favori del pronostico può diventare un vantaggio, l'importante sarà giocare divertendoci. Il modulo e i nomi non contano, se[illegible] lo spirito giusto. E poi in tanti sono qua per riscattare anche la delusione dei Mondiali: sfrutteremo la rabbia dei vari Crespo, Nesta, Lopez, Sorin e compagnia, sempre che rimangano», sorride il nuovo condottiero biancoceleste. [illegible] maglia è sul tavolo. «Le favorite [illegible] sempre le stesse, ma attenzione alla mia Lazio. Manfredini ed Eriberto? Mi piacciono, vedremo gli sviluppi del mercato». Mancini decolla per l'Inghilterra: fino al 12 di agosto, quattro le amichevoli (Liverpool, Tottenham, Blackburn e Derby County); poi il rientro a Formello e la prima davanti al pubblico dell'Olimpico (la «famosa» maglia numero 12) il 23 di agosto.


Toyota Yaris.
Incentivi geniali.
YARIS
Oggi puoi risparmiare fino a 796 euro.
Se rottami la tua auto non catalizzata, puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo degli ecoincentivi statali.
E in più fino al 9 agosto finanziamento senza interessi
di 5.000 euro in 30 rate da 166,66 euro.
(Tan 0% Taeg 2,93%. Spese istruttoria 150 euro. Salvo approvazione finanziaria.)
Inoltre solo da noi, compreso nel prezzo
furto e incendio per 1 anno + marchiatura Identicar
Toyota YARIS. Il piccolo Genio. Da 10.000 euro*.
Consegna immediata.
AUDIELLO & VARALLO
Strada Carpice, 2 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011.646679
www.audielloevarallo.com
MR Auto
Via Torino, 2 ROLETTO (TO) - Tel. 0121.342498
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.


CORSO ABBREVIATO
SULLE ACQUE MINERALI
In Italia, come puoi vedere, non sono molte ad averla.
Marca
Sant'Anna
Sangemini
Levissima
San Pellegrino
Uliveto
SODIO
0,0001%
ACQUA SANT'ANNA
PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.
Sant'Anna
di Vinadio



Massimiliano Rosolino punta subito all'oro

Rosolino e Brembilla subito in vasca: il primo duello è nei 400 stile libero

■ BERLINO. Finalmente ci siamo. Ai campionati europei di Berlino debuttano oggi i supermen delle piscine e subito va in vasca uno spettacolare duello tra Massimiliano Rosolino ed Emiliano Brembilla nei 400 stile libero. Il primo partirà in terza batteria, il secondo nella quarta: vantano i migliori tempi stagionali (rispettivamente 3'45"41 e 3'45"11), ma dovranno guardarsi dal rumeno Coman, dal tedesco Heil e dal russo Filipets. Eliminatorie dalle ore [illegible] di stamane, finale prevista intorno alle 16,15. Sempre oggi s[illegible] impegnati anche gli altri azzurri Laera e Merisi (100 dorso), Vanoni e Cassol (100 rana) e le azzurre Biscia (400 misti), Barsanti (200 dorso), Segat e Maccagnola (50 farfalla), oltre alle due staffette 4x100 sl.

STORICA MEDAGLIA NEI SINCRONIZZATI [illegible] LE RAGAZZE MAI SUL PODIO NEI TUFFI

Cagnotto e Marconi largo alle figlie d'arte

Tania, 17 anni, ha per genitori due campioni come Giorgio e Carmen Casteiner I due fratelli di Maria (18 anni) formano a loro volta una coppia fissa in Nazionale

Giorgio Viberti
inviato a [illegible]

Un tuffo nella storia. Prima di ieri nessuna azzurra era mai riuscita a conquistare una medaglia in una grande gara internazionale, da trampolino o piattaforma. Nemmeno un podio per le tuffatrici italiane tra Europei, Mondiali e Olimpiadi, dove invece [illegible] collezionato allori i vari Dibiasi e Cagnotto, e prima di loro Cozzi e Selva, quindi più [illegible] Rinaldi, Lorenzini, Miranda e Marconi. Finalmente quello strano maschilistico sortilegio è finito nella gara di tuffi sincronizzati da tre metri degli Europei di Berlino, dove Tania Cagnotto e Maria Marconi - nomi non certo nuovi della specialità - si [illegible] piazzate alle spalle delle coppie tedesca e ru[illegible] ottenendo uno storico bronzo.

Non potevano essere che loro a rompere il ghiaccio. Maria Marco[illegible] non ancora diciottenne roma[illegible] allenata da Domenico Rinaldi, è infatti «sorella d'arte», avendo due fratelli - Nicola e Tommaso - anch'essi in Nazionale e coppia fissa dei tuffi sincronizzati. «Faceva questo sport anche mia sorella Lucia, però si è poi data al pattinaggio» precisa orgogliosa la Marconi. Suo fratello Nicola ha già vinto un oro e un bronzo europei nei sincronizzati, dunque la tradizione continua.

Come in casa Cagnotto. Tania, diciassettenne bolzanina, ha per genitori due campioni di tuffi. G[illegible] Cagnotto fu inf[illegible] azzurro in [illegible] Olimpiadi (da Tokyo '64 a Mosca '80) e conquistò dieci medaglie complessive tra Giochi, Mondiali ed Europei. Validissima atleta era [illegible] anche la mamma Carmen Casteiner, otto volte campionessa italiana e azzurra alle Olimpiadi di Montreal '76 dove sbocciò il suo amore per Giorgio. E buon tuffatore era stato anche Otto Casteiner, il nonno [illegible] di Tania.

«Cominciò a insegnarmi qualcosa mia madre - ricorda la giovane azzurra -, poi subentrò papà. Ma nessuno dei due mi ha mai assilla[illegible]. Il primo tuffo, Tania l'aveva fatto involontariamente da bambina, finendo nel laghetto dell'Acqua[illegible] in mezzo ai pesci rossi. «Il più emozionante è stato invece quello di due anni fa, all'esordio nei Giochi di Sydney. I tuffi [illegible] tutta la mia vita» ma intanto frequenta la quarta liceo di Comunicazione con indirizzo sportivo e non le dispiacerebbe fare la giornalista. Prima però andrà negli Sta[illegible], a Miami, per studiare l'inglese, che sarà così la [illegible] [illegible] lingua, oltre all'italiano [illegible] cui parla a papà e al tedesco delle conversazioni con la mamma. Dal primo ha preso l'esplosività delle gambe che sfrutta soprattutto sul trampolino, dalla seconda la concentrazione e il coraggio che sa esprimere dalla piattaforma.

Ma Tania [illegible] soprattutto la tavola flessibile: «Il trampolino è il [illegible] posto di lavoro, il luogo in cui sto meglio. Quando faccio [illegible] doppio e [illegible] rovesciato, sono felice». Da ragazza [illegible] provato anche con lo sci, «ma avevo freddo». Poi passò al [illegible] nis: «Che noia». «Pensaci bene», l'ammonì papà Giorgio, perché [illegible] i tuffi [illegible] sarai [illegible] ricca. Ma lei gli rispose qualcosa in tedesco che più o meno significa [illegible] «pazienza».

Inutile cercare [illegible] fermarla; «Io vinsi la mia prima medaglia, un bronzo, agli Europei di Helsinki '66, quando avevo 19 anni - ricorda Cagnotto senior -. Tania ne ha solo 17, dunque [illegible] una co[illegible] mi ha già battuto». [illegible] sarà dura emulare il padre. «Qualche volta vedo in videocassetta le sue imprese - dice Tania - e mi sembrano lontanissime nel tempo».

Dovreste vederli, padre e figlia, cercarsi con lo sguardo e comunicare a gesti durante le gare. «Andiamo d'accordo, tranne che nel tifo calcistico» precisa Tania. Lei juventina, Giorgio del Torino. Peccato che ai suoi tempi [illegible] ci fossero i tuffi sincronizzati; [illegible] che coppia avrebbe potuto fare [illegible] Dibiasi. «Sarebbe stata un disastro - taglia corto invece [illegible] Giorgio - perché Klaus era troppo più alto di me. Io e lui le medaglie ce le siamo dovute sudare individualmente».

Cose che dovrà fare Tania già oggi nelle eliminatorie della piattaforma e giovedì in quelle [illegible] [illegible] metri. E chissà che la storia dei Cagnotto e delle tuffatrici azzurre sul podio non ci riservi altri gustosi capitoli. Nell'attesa che presto arrivi anche Elisa Dibiasi, che oggi ha 10 anni ma è già una promessa.

GLI ALTRI DUE TERZI POSTI

Ancora Baldini e le sincronette

■ BERLINO. Altre due medaglie di bronzo per l'Italia sono arrivate dal fondo 10 km maschile e dal nuoto sincronizzato a squadre. La prima è stata conquistata ancora da Luca Baldini, già oro nei 5 km, alle spalle dei russi Diatchine e Koshka[illegible] (5° Venturini, 13° Parla). Meno brillanti invece [illegible] ragazze, che sulla stessa distanza sono state a lungo protagoniste, cedendo nel finale: la Valli, leader per oltre 9 km, ha concluso 11ª, la Casprini 14ª, squalificata la Bresolin. «Mi hanno fatto sanguinare di botte - ha detto la Valli - ma alla fine ero [illegible] di fatica». Anche lei il giorno prima aveva conquistato l'oro nella 5 km.
Nel nuoto sincronizzato la squadra azzurra temeva soprattutto i chiad[illegible] [illegible] luna della giuria, che alla fine ha però riconosciuto e premiato [illegible] delle giovani italiane, all'esordio [illegible]. Irraggiungibili russe e spagnole, le nostre sincronette - su musiche tratte dai film «Il pianeta delle scimmie» e «Dinosauri» - hanno respinto autorevolmente la minaccia delle greche. «[illegible] alleniamo anche nove ore al giorno - ha detto alla fine l'allenatrice azzurra Laura De Renzis - [illegible] visti i tempi che corrono non sappiamo nemmeno se [illegible]remo il premio stabilito [illegible] federazione per le medagliate». In tempo di austerità economica, il sincro italiano incarna davvero lo spirito decoubertiniano.



Lo spettacolare sincronismo di Tania Cagnotto e Maria Marconi, che hanno conquistato più che meritatamente la medaglia di bronzo

SPORT FLASH

■ **MILAN, PARI A GLASGOW.** Amichevoli di ieri: Glasgow Rangers-Milan 2-2 (R. De Boer, Caniggia; Tomasson, Borriello); Biellese-Atalanta 0-4 (Natali, Zauri, Foglio, Pià, esordio stagionale per Doni); Chievo-Chernomoretz 2-1 (Marazzina, De Franceschi); Parma-Alessandria 2-0 (2 Gilardino, in campo anche Fabio Cannavaro); Piacenza-Cittadella 2-2 (Montaño, Di Francesco; Martusciello, Ferrarese).

■ **FERITI TARE E SERENI.** Il portiere del Brescia Matteo Sereni e l'attaccante Igli Tare sono rimasti feriti in [illegible] incidente stradale avvenuto all'alba di ieri a Capriano del Colle (Bs). Sereni è stato ricoverato all'ospedale di Manerbio per [illegible] lussazione all'anca destra: prognosi di [illegible] quarantina di giorni. [illegible]re, che era alla guida dell'auto uscita di strada, ha riportato un leggero trauma cranico e una contusione [illegible] [illegible] polso ma è stato già dimesso.

■ **[illegible] [illegible] CORRETJA.** Alex Corretja si è aggiudicato gli Open austriaci. In finale lo spagnolo ha battuto il connazionale Juan Carlos Ferrero per 6-4, 6-1, 6-3.

■ **VOLLEY, GRANDE [illegible]** Con l'opposto Fei [illegible] mattatore (19 punti), l'Italia ha vinto a Madrid anche il 2° match contro la Spagna (3-1, parziali 25-21, 25-23, 22-25, 25-21) ed è passata a condurre il girone B della World League. Per mantenere il primato agli azzurri sarà sufficiente vincere uno dei due match interni [illegible] gli iberici [illegible] prossimo weekend.

■ **[illegible] [illegible] NAZIONALE.** E' iniziato sulle pendici (1028 metri) del Nevegal il primo raduno della Nazionale in vista della stagione 2002-2003 che culminerà con la Coppa del mondo in Australia. Sono presenti 34 giocatori.

■ **BASKET, AZZURRINI KO.** Netta sconfitta per l'Italia ai Campionati Europei Under 20 maschili contro la Slovenia (100-84). Prossima partita per gli azzurrini con [illegible] Turchia, battuta dalla Jugoslavia (90-87). Nell'altro incontro del girone la Grecia ha superato la Lituania (104-93). In classifica Jugoslavia e Slovenia sono a punteggio pieno, Italia e Grecia a 2 punti, Lituania e Turchia a 0.

■ **[illegible] UNDER 23.** Quattro ori, due argenti e un bronzo per l'Italia (2ª dietro alla Germania nella classifica per nazioni) ai Mondiali Under 23, conclusisi ieri sul nuovo bacino di regate di Genova Prà. I quattro successi sono stati colti nel doppio femminile (Bascelli-Sancassani), in quello maschile pesi leggeri (Mascarenhas-Moriconi), nel due senza (Mulazzani-De Vita) e nel [illegible] con (Moranti-Forzio-Dentale-Loriato-tim. Speranza.)

IL TEXANO HA VINTO IL SUO QUARTO TOUR MOLTO PIU' FACILMENTE DEI PRECEDENTI: E NON FINISCE QUI

Rivale cercasi per far sudare Armstrong

Fra i giovani spunta Basso, ma deve migliorare nelle crono

Gianni Romeo

La domanda alla quale non sappiamo rispondere con certezza, dopo la conclusione del Tour n. 89, è se Armstrong rispetto al passato sia [illegible] più umano o più despota. Umano lo è stato certamente. Ha costruito la quarta vittoria consecutiva senza cercare umiliazioni, addirittura perdendo la prima crono e creando un minimo di suspense. E' approdato in maglia gialla a metà corsa, badando poi ogni giorno a mettere un piccolo mattone in difesa del [illegible] territorio. Azioni da un minuto alla volta, [illegible] di più, qu[illegible] che bastava per mettere a distanza di sicurezza Beloki e Rumsas. Il distacco che ha inflitto al secondo, lo spagnolo Beloki appunto, è stato di 7'17", più o meno in linea con i tre Tour conquistati gli anni scorsi (nel '99 7'37" a Zulle, nel 2000 e nel [illegible] 6'02" e poi 6'44" sempre a Ullrich).

Ma gli altri almeno ci [illegible] provato, a [illegible] delle crepe in quella macchina da [illegible]. E c'era [illegible] anche un certo Pantani, due anni fa, [illegible] aveva lanciato gli ultimi squilli. Il modo in cui Armstrong ha vinto ora è stato invece da despota, più irritante vorremmo dire rispetto alle corse precedenti. Gli sono bastati 4 km di salita della prima tappa pirenaica e ha messo le cose a posto, ha affondato Gonzalez Galdeano, [illegible] quistato la maglia gialla. E [illegible] [illegible] ha più osato irritare il Capo. Zitti e buoni, a chiedere il permes[illegible] per qualche fuga, magari restituendo il favore il giorno dopo tirando per lui, come ha fatto l'olandese Boogerd.



Brindisi in corsa per Lance Armstrong, dominatore per la quarta volta del Tour de France

Merito di un campione completo, senza punti deboli. Demerito di una [illegible] modesta. D'altra parte Ullrich e Pantani si sono eliminati da soli, altri corridori dalla loro taglia per ora [illegible] se ne vedono. In un panorama di questo tipo è f[illegible]le preved[illegible] che per [illegible] paio d'anni almeno Armstrong avrà ancora disco verde, al Tour. Se lo vorrà, potrà diventare il primo corridore ad aver vinto la corsa francese per sei volte. A quota cinque, lo ricordiamo, ci sono Anquetil, Merckx, Hinault e Indurain. L'avversario più pericoloso potrà scovarlo soltanto dentro se stesso, perché a volte scatta l'appagamento, se cadono gli stimoli. Ma Armstrong non ci sembra il tipo.

[illegible] [illegible] rincorsa per diventare il recordman del Tour finisce di penalizzare il Giro d'Italia, che difficilmente lo vedrà nel prossimo futuro alla partenza. Armstrong [illegible] [illegible] come Ullrich, [illegible] un giorno venisse al Giro lo farebbe [illegible] vincere. [illegible] questo significa cambiare una preparazione collaudata nel tempo, significa correre poi dei rischi in Francia. [illegible] lui di rischi non ne vuole correre. E' un limite suo, ed è [illegible] po' un peccato, che un campi[illegible] come lui resti godibile per gli appassionati soltanto nel [illegible] di luglio. Ma ha promesso che il prossimo anno si dedicherà con più attenzione anche alle classiche...

Fra coloro che studiano da grandi e sperano un giorno [illegible] essere [illegible] alternative [illegible] texano c'è Ivan Basso, che ha chiuso il Tour con la maglia bianca simbolo del miglior giovane. Ha 25 anni, ormai nel ciclismo è dimostrato che per le corse a tappe si diventa competitivi dopo i 27. Ma dovrà migliorare molto nelle crono, altrimenti sarà un campione zoppo. Per fortuna Dario Frigo ha cancellato il buco nero [illegible] due anni senza una tappa vinta [illegible] un italiano, [illegible] i suoi obiettivi di partenza erano ben diversi. Ha spiegato questo Tour faticoso [illegible] il fatto che soffre molto il caldo. [illegible] non lo sapeva che in luglio la Francia non è la Svezia?

Gli italiani di nome non impegnati [illegible] Francia hanno compiuto un exploit non da poco facendo parlare molto di sé senza dare [illegible] colpo di pedale. Simoni è uscito pulito dalla vicenda cocaina per via delle caramelle di zia Giacinta (fu, quella, la sua terza versione, quando risultò positivo, dopo [illegible] dentista e il the contaminato); Garzelli invece [illegible] stato punito duramente e minaccia un ritiro che non avverrà; Pantani è stato assolto ma si mormora comunque di uno stop definitivo dimenticando che, visti i [illegible] risultati, di fatto il suo ritiro è già avvenu[illegible] un anno fa; Cipollini è riuscito nell'impresa di far parlare molto di sé, nel mese di luglio, togliendo spazio persino al Tour. Era ciò che voleva? In ogni caso, se mai tornerà a lamentarsi di non essere stato invitato alla corsa francese, pensi alla volata [illegible] ieri a Parigi vinta da McEwen, con Zabel poco dietro. Lui non c'è mai arrivato, a disputare una volata a Parigi...

IL TRAGUARDO DI PARIGI

Vince McEwen E' maglia verde

■ PARIGI. Mentre Armstrong e i suoi brindavano in corsa [illegible] lo champagne, McEwen vinceva l'ultima volata mettendosi al riparo da Zabel e conquistando l'ambita maglia verde.
Melun-Parigi (km. 144), arrivo: 1. McEwen (Aus); 2. Cooke; 3. Nazon; 4. Baldato; 5. Casarotto; 7. Zabel; 10. Loda; 12. Bortolami.
Classifica finale: 1. Armstrong (Usa); 2. Beloki (Spa) a 7'17"; 3. Rumsas (Lit) a 8'17"; [illegible]. Botero a 13'10"; 5. Gonzalez Galdeano a 13'54"; 6. Azevedo a 15'44"; 11. Basso a 19'18"; 14. Lelli a 27'51"; [illegible]. Gotti a 4"16"; 25. Frigo a 43'15"; 45. Belli a 1h19'41".
Maglia verde (a punti): 1. McEwen; 2. Zabel; 3. O'Grady.
Maglia a pois (montagna): 1. Jalabert; 2. Aerts; 3. Botero.
Maglia bianca (giovani): 1. Basso; 2. Vogondy; 3. Brandt.

DOMANI CHIUDE UN MERCATO PIENO [illegible] CONTRADDIZIONI

Folle e triste, l'estate ha cambiato il volley

Roberto Condio

Appuntamento a Salsomaggiore, ma le [illegible] non c'entrano, anche se il volley avrebbe davvero bisogno di una cura rigenerante. Tutta la pallavolo che conta si ritrova per 3 giorni per definire i contorni della stagione 2002/2003, nel bel mezzo di un'estate che più pazza [illegible] si può. Gli Stati Generali della schiacciata [illegible] un'idea della Lega, lanciata l'anno scorso: oggi e domani per la chiusura della campagna acquisti e l'assemblea delle società di [illegible] A; mercole[illegible] per i calendari di A1 e A2.

Attesi gli ultimi botti di un mercato che ha già rivoluzionato parecchie squadre. Ma a Salso terranno banco anche i [illegible] più caldi delle ultime settimane: la A1 che perde per motivi economici una delle sue piazze storiche (Parma) e l'unica rappresentante del Sud (Taranto); il grido d'allarme («Se non riduciamo i costi, rischiamo di chiudere») lanciato [illegible] Caserta, presidente di Milano, e raccolto - fin qui a parole - dai suoi colleghi.

E' tempo [illegible] crisi anche per [illegible] pallavolo, insomma. Non [illegible] tutti, però. Perché anche in piena austerity, qualch[illegible] dal 200 ai 500 mila [illegible] tutto compreso (oro, per il volley) è stato firmato. Tre i Paperoni della situazione. Macerata, campio[illegible] d'Europa, ha a disposi[illegible] [illegible] budget di [illegible] milioni di euro per vincere finalmente il suo primo scudetto: una fetta consistente l'ha investita [illegible] Nalbert, capitano del Brasile, e per affiancare a Gravina l'altro centrale azzurro Mastrangelo [illegible] Cuneo). Trento, sostenuta dai cospicui contributi della Regione e dal pubblic[illegible] più numeroso della A1, calà [illegible] nuovo poker d'assi: i russi Kazakov (da Modena) e Chulepov (dalla defun[illegible] Parma), Sartoretti da Cuneo e il colpaccio Bernardi, [illegible]nato re nella [illegible] città dopo la rottura con Treviso nel pieno della finale-scudetto. La matricola Perugia, infine, ha fatto la rivoluzione senza badare a spese con stranieri di qualità (Pascual, Gortzen, Lebl e il naturalizzato Cuminetti) e italiani [illegible] sostanza (Giretto, [illegible] e il giovane regista [illegible]tini).

Per il resto, in effetti, è stato un mercato difficile, con tentennamenti (cosa fanno Vullo e Grbic?), voltafaccia clamorosi (Giani saluta Modena per andare a fare lo schiacciatore a Cuneo, ma 24 ore dopo cambia idea e resta in Emilia come centrale, ruolo ripudiato) e club a corto di liquidi (Padova, Ancona, Verona e Ferrara). In un quadro del genere, le due storiche [illegible] [illegible] hanno fatto follie: Modena [illegible] aggiunto due giovani di talento (Cernic e il brasiliano Dante) al suo stagionatissimo organico scudettato; Treviso ha pescato fra i reduci di Parma (Dineikin più Vermiglio e Tencati che già erano suoi). Anche Cuneo ha giocato in difesa puntando su giovani di rientro (Sottile e Simeonovi), ma quando, per fare il salto di qualità, ha incassato i «no» di Bernardi e Giani, è corsa ai ripari, accontentandosi del francese Granvorka e del suo Casoli, bloccato quando già aveva firmato [illegible] preaccordo con Montichiari.

Incidenti che capitano in un mer[illegible] unico com'è quello del volley. Dove il [illegible]0% dei giocatori (e tanti allenatori) è gestito da una sola agenzia di procuratori (la Backstage modenese di Pela e Novi), che in pratica [illegible] le squadre. E che orienterà anche questi ultimi due giorni di trattative a Salsomaggiore.

UNA GRANDIOSA «OLA» ROSSA SALUTA DALLE TRIBUNE IL CAMPIONE

Schumi con la Ferrari trionfa anche in casa

Michael re a Hockenheim con una corsa intelligente risparmiando le gomme e la vettura: ha forzato soltanto nei momenti cruciali Secondo Montoya, terzo il fratello Ralf, per Barrichello solita sfortuna

Cristiano Chiavegato
inviato a HOCKENHEIM

Una «ola», lunga 1500 metri, da Guinness dei primati, ha accolto la prima vittoria della coppia Schumacher-Ferrari nel Gran Premio di Germania. Una marea rossa di folla che a braccia levate, ha ondeggiato sulle immense tribune del circuito tedesco, innescando un festa simile a quelle folcloristiche di Piedigrotta, fra scoppi di mortaretti, squilli di trombe, rullo di tamburi e di putipù. Non c'è più nessun limite per il campione del mondo e la Scuderia di Maranello, capaci di frantumare ogni primato, in una serie infinita di numeri che diventano sempre più grandi, importanti, invidiabili.

Per compiere l'ennesima impresa, Schumi [illegible] scelto ieri l'arma dell'intelligenza. Ha forzato solo quando era necessario, ha risparmiato vettura [illegible] gomme nei momenti cruciali della gara, non ha [illegible] rischi eccessivi. In questo modo è riuscito a battere una Williams-Bmw che si è dimostrata molto competitiva, assai vicina, nei tempi sul giro, a quelli ottenuti dal trentatreenne pilota [illegible] [illegible]. Alle [illegible] spalle la classifica [illegible] bugiarda: secondo Montoya, terzo il fratellino Ralf, quarto Barrichello, quin[illegible] Coulthard, sesto Heidfeld. Stavolta avrebbe meritato il gradino numero 2 del podio il più giovane degli Schumacher e Rubinho il [illegible]. Ma per loro non era giornata.

Ralf, nettamente più veloce del compagno di squadra colombiano (che ha avuto come unico merito quello di dare spettacolo nel sorpasso su Raikkonen), è stato rallentato da una imprevista terza sosta ai box, quando i tecnici della squadra sono stati [illegible]ti [illegible] richiamarlo in quanto [illegible] sistema pneumatico delle valvole del mo[illegible] stava perdendo pressione e doveva essere ricaricato. Barrichello invece ha avuto i suoi soliti guai. Intanto ha subito assaporato il gusto di avere la vettura di riserva a disposizione in quanto sulla sua, già sullo schieramento di partenza, è stato riscontrato un segnale allarmante riferito [illegible] trasmissione. Così il brasiliano ha dovuto guidare la monoposto che aveva provato solo in mattinata nelle prove di warm-up.

Poi, al secondo rifornimento, mentre si trovava saldamente in terza posizione, Barrichello ha perso una dozzina di secondi. Non [illegible] è aperto [illegible] sportellino per il rifornimento di benzina che dovrebbe spalancarsi in automatico, quando il pilota inserisce il limitatore [illegible] velocità nella pit-lane. Lo ha dovuto schiodare a mano un meccanico e il tempo è volato via così, come pure il podio.

Per chi l'ha vista in televisione, la gara può [illegible] sembrata noiosa, a parte il duello rusticano tra Montoya e Raikkonen che ha ricordato, un po' da lontano, quello tra Arnoux e Digione nel 1979. La corsa invece [illegible] stata tiratissima. Il caldo piombato nella zona di Hockenheim ha portato l'asfalto a una cinquantina di gradi e [illegible] Michelin, con le Williams, è andata [illegible] nozze. Ralf Schumacher ha tenuto bene il ritmo di Michael e, a un certo punto, [illegible] qualche minuto dal primo pit-stop, gli si [illegible] avvicinato a poco più di due secondi. Ma la sfortuna ha ostacolato Schumi2: prima ha beccato Jacques Villeneuve che rientrava lentamente nella corsia dei box, quindi ha dovuto rinunciare alle sue ambizioni con la terza sosta già citata. La sfida tra i due fratelli è stata il sale e il pepe [illegible] Gran Premio di Germania.

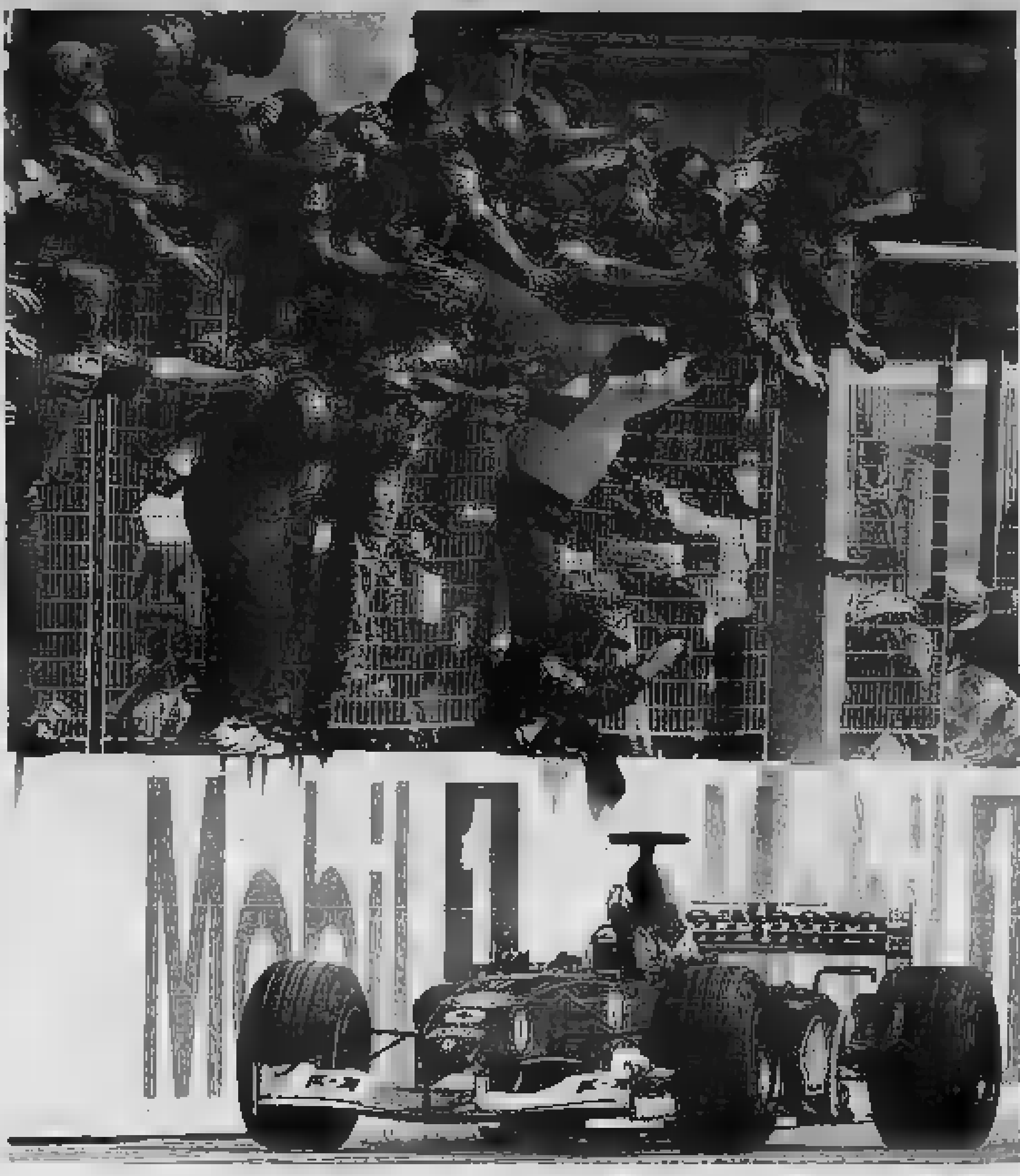
Hanno deluso, non per colpa loro, gli italiani. Fisichella è partito male, ha recuperato ma si è trovato con la frizione fuori uso al primo rifornimento e i meccanici non sono riusciti a montargli subito la ruota anteriore destra. Infine si [illegible] riportato sotto, ma è stato costretto ad abbandonare per un cedimento nel nuovo motore Honda della [illegible] Jordan. Potente ma ancora poco affidabile. La prova di Jarno Trulli è stata a ostacoli. Un bellissimo scatto al via che gli ha consentito [illegible] guadagnare due posizioni è stato tutto il bilancio positivo del pilota abruzzese. Dopo tre giri, avendo scelto gli pneumatici morbidi, aveva già le bolle [illegible] quelli posteriori. Lo superavano tutti come se fosse stato fermo. Gran finale: si è praticamente dovuto buttare fuori pista per non centrare Fisichella che aveva frenato davanti a lui.

Unico neo per Jarno: gli hanno inflitto una penalità (guida attraverso i box) per non avere lasciato strada ai primi che lo stavano doppiando. [illegible] lui contesta questa decisione, che forse è stata presa solo perché Ralf Schumacher gli aveva mostrato il pugno. E i tedeschi volevano punirlo.

[illegible] IDEA DI MARANELLO

L'aspirapolvere in stile Formula 1

● HOCKENHEIM. La Ferrari non è fatta soltanto di tecnologie avanzate e supersofisticate, ma anche di genialità e idee. Ieri ai box, durante le soste [illegible] i rifornimenti, il team ha sfoggiato un'arma nuova, un enorme aspirapolvere. Lo hanno usato i meccanici per ripulire le pance delle rosse di Schumi e Barrichello dai rifiuti che si depositano [illegible] [illegible]: foglie, carta, plastica. [illegible] accumulano [illegible] volte davanti a radiatori e mettono in crisi il raffreddamento del motore. Poiché sulla F2002 c'erano delle difficoltà nell'infilare le mani e ripulire la zona che si trova in basso, qualcuno (Todt non ne ha voluto rivelare il nome) ha inventato questo superaspirapolvere, formato da un tubo di plastica trasparente e da un sacco che quando si gonfia sembra una piccola mongolfiera.



Un'immagine ormai consueta: Schumi passa il traguardo del Gran Premio di Germania e saluta i meccanici della Ferrari

FILM [illegible]

Dietro solo le Williams finiscono a pieni giri

Nove vetture al traguardo, quattro a giri pieni. Il Gp di Germania è monopolio [illegible] Michael Schumacher. Montoya al via cede il 4° posto a Raikkonen, poi se lo ripren[illegible] [illegible] [illegible] spettacolare sorpasso. Sfortunati Barrichello, che perde il podio per un problema al secondo rifornimento, e Ralf anche lui attardato ai box.

Così al traguardo del Gp di Germania, 12ª prova [illegible] Mondiale di F1: 1. M. Schumacher (Ferrari) 67 giri in 1h 27'52"078, media 209,262 km/h; 2. Montoya (Williams-Bmw) a 10"503; 3. R. Schumacher (Williams-Bmw) 14"486; 4. Barrichello (Ferrari) 23"196; 5. Coulthard (McLaren-Mercedes) a un giro; 6. Heidfeld (Sauber-Petronas) a un giro; 7. Massa (Sauber-Petronas) a un giro; 8. Sato (Jordan-Honda) [illegible] [illegible] giro; 9. Salo (Toyota) a un giro.

Giro più veloce: il 44° di Michael Schumacher Ferrari) in 1'16"462, media 215,354 km/h.

Ritiri e cause: 1° giro De La Rosa (Jaguar) cambio, 19° Frentzen (Arrows) circuito idraulico, 24° Webber (Minardi) cambio e McNish (Toyota) motore, [illegible] Button (Renault) motore, 28° Villeneuve [illegible] cambio, 37° Trulli (Renault) uscita [illegible] pista, 40° Panis (Bar) cambio, 49° Bernoldi (Arrows) motore, 58° Irvine (Jaguar) freni, 60° Raikkonen (McLaren) uscita di pista e Fisichella (Jordan) motore.

Mondiale piloti: [illegible]. Schumacher (Ger) 106 punti; Montoya (Col) 40; R. Schumacher (Ger) 36; Barrichello (Bra) 35; Coulthard (Gbr) 32; Raikkonen (Fin) 17; Button (Gbr) 11; Heidfeld (Ger) 7; Fisichella 6; Trulli e Massa (Bra) 4; Irvine (Gbr) [illegible] Villeneuve (Can) 3; Webber (Aus), [illegible] (Fra), Salo (Fin) e Frentzen (Ger) 2.

Costruttori: Ferrari 141 punti; Williams [illegible]; McLaren 49; Renault 15; Sauber 11; Jordan 6; Bar 5; Jaguar 3; Minardi, Toyota e Arrows 2

Prossima gara: il 18 agosto, Gp di Ungheria (Budapest).

FORMULA 101

Combinazione: 1 6 5 2 3 7 8 10. Premio oro (p. 92) € 7811,05. Argento (91) € 1952,76. Bronzo (88) € 390,55.

[illegible]



Il via: Schumi conserva la prima posizione

Schumi eguaglia il suo record di nove successi a stagione

■ Impeccabile alla partenza, pri[illegible] al traguardo. In mezzo, nei 67 giri del nuovo tracciato [illegible] Hockenheim, nemmeno una sbavatura: Schumi ha vinto ieri il suo nono Gp quest'anno, come nel '95, nel 2000 [illegible] nel 2001. Solo Mansell nel '92 [illegible] fatto altrettanto. Il tedesco pentacampione [illegible] mondo ha ora cinque [illegible] a disposizione per ottenere il record dei dieci successi in una sola stagione.



Raikkonen procede senza una gomma

Coulthard subisce il doppiaggio Raikkonen viaggia [illegible] tre ruote

■ Giornata no per la McLaren-Mercedes, che [illegible] Germania terrebbe in modo particolare [illegible] fare bella figura. Il bilancio della [illegible] (due punti) nasconde un particolare imbarazzante: il doppiaggio inflitto [illegible] Schumi nel finale a David Coulthard, che [illegible] poi concluso al 5° posto. Raikkonen ha forato lo pneumatico posteriore sinistro ed è tornato ai box su tre ruote. Rientrato in pista nelle ultime posizioni, ha concluso la gara sull'erba.

MONDIALE PILOTI

Piloti	punti
M. Schumacher	105
J. P. Montoya	40
R. Schumacher	38
R. Barrichello	35
D. Coulthard	32
K. Raikkonen	17
J. Button	11
N. Heidfeld	7
G. Fisichella	6
J. Trulli e F. Massa	4
E. Irvine e J. Villeneuve	3
M. Webber, M. Salo, H.H. Frentzen, O. Panis	2

COSTRUTTORI

	punti
Ferrari	[illegible]1
Williams-Bmw	7[illegible]
McLaren-Mercedes	[illegible]
Renault	15
Sauber-Petronas	11
Jordan-Honda	6
Bar-Honda	5
Jaguar-Cosworth	3
Minardi-Asiatech, Toyota e Arrows-Cosworth	[illegible]

IL TEDESCO FELICE PER UNA AFFERMAZIONE CHE ASPETTAVA DA SETTE ANNI

Michael: non ho parole, ringrazio Dio per quel che mi dà

«Vincere qui è un'emozione speciale, ho dovuto impegnarmi a fondo»

intervista

Cristiano Chiavegato

in[illegible] HOCKENHEIM

Giornata emozionante per Michael Schumacher. Voleva vincere il Gp di Germania [illegible] la Ferrari [illegible] riuscito. Nessuna lacrima, ma si è commosso per il calore dei fans che gli hanno perdonato tutto, cancellando ogni peccato originale dalla sua anima di pilota. Dall'eccessivo agonismo che [illegible] mostrato negli anni Benetton, al «pasticcio» [illegible] Austria. Del resto, chi ha un campione di questo livello?

Voleva vincere e lo ha fatto, in modo perentorio.

«Sì. Tutti sanno che ci provavo da sette anni con la Ferrari. Mi era sempre andata storta. Adesso non ho più parole, perché quest'anno abbiamo ottenuto una serie di risultati incredibile. Pos[illegible] soltanto ringraziare Dio per avermi dato questa opportunità. [illegible] squadra, [illegible]ra una volta, è [illegible] perfetta. Ho ingaggiato una bella battaglia con mio fratello e credo che i tifosi tedeschi lo abbiano apprezzato. Sono dispiaciuto per Ralf, sarebbe stato piacevole essere primo e secondo. Avremo altre possibilità in futuro».

La gara si è probabilmente decisa nella prima parte quando lei ha spinto al massimo.

«Mi pare che abbiamo avuto tutti problemi [illegible] gomme per la temperatura molto elevata. [illegible] dovuto lottare molto soprattutto [illegible] il pri[illegible] di pneumatici che si deterioravano in fretta. Per [illegible] motivo [illegible] stato obbligato a dare tutto me stesso per ottenere un piccolo margine di vantaggio che alla fine sarebbe risultato decisivo».

Ora, dopo il nono successo stagionale, vi aspetta una settimana [illegible] più di vacanze, si riprenderà in Ungheria il [illegible] agosto...

«Certo. Voglio celebrare [illegible] modo migliore i risultati ottenuti. Con la famiglia, ovvia[illegible] Un po' di relax e il tempo per ricaricare le batterie. [illegible] affrontare al meglio l'ultima parte della stagione. Dobbiamo conquistare il titolo Costruttori che abbiamo a portata di [illegible] Però ci [illegible] ancora 5 gare in cui divertirci».

Avrebbe vinto pure sul vecchio, velocissimo, circuito?

«Abbiamo una vettura, la Ferrari F2002, che va bene [illegible] ogni pista. Comunque, spero di far vedere qualcosa a Monza, dove si [illegible] ancora al massimo».

La Ferrari sta battendo tutti i primati di affidabilità...

«E' eccezionale, da quando ha debuttato [illegible] perso [illegible] colpo. So che le leggi della statistica mi sono contro, mi auguro però che mi colpiscano il più tardi possibile. [illegible] Maranello stanno facendo un gran lavoro. Non è stato sempre così, ma da qualche anno [illegible] davvero. Sono orgoglioso di questa squadra e ho provato un'emozione particolare sul podio quando ho sentito l'inno tedesco: v[illegible] a Hockenheim con la Ferrari è qualcosa di speciale».

Dopo le cerimonie di rito, Schumi [illegible] lungo nel paddock. Ha ricevuto dall'emittente [illegible] un assegno di 150 mila euro (l'incas[illegible] della partita di calcio giocata mercoledì scorso a Mannheim davanti a 25 mila spettatori), che ha girato all'Unesco. Poi gli hanno consegnato, come regalo per il quinto titolo mondiale, la [illegible] di Formula [illegible] con la quale [illegible] debuttato (senza mai vincere) nell'89. Una Reynard con motore Volkswagen, sponsorizzata da Ford e Mercedes, con gomme Michelin ... Michael si è commos[illegible] (la metterà nella Galleria delle sue vetture a Kerpen) e poi [illegible] infilato nell'abitacolo. Ha [illegible] in moto e per due volte il motore si è spento. Così ha lasciato perdere. E prima [illegible] andarsene, parlando con i media tedeschi, si è ricordato anche di Barrichello. «Mi è dispiaciuto per Ralf - ha ripetuto - e anche per Rubens». Forse [illegible] troppo chiedergli in questa giornata di pensare anche al compagno di squadra.

[illegible]

Sotto, Michael Schumacher insieme con il fratello Ralf sul podio; a lato, lo sfortunato pit-stop di Barrichello, che anche ieri ha avuto diversi problemi: il brasiliano si è dovuto [illegible]ontentare del quarto posto a Hockenheim





Barrichello: che brutta giornata

Pit stop lungo perché lo sportello del serbatoio non si apre

Ercole Colombo

HOCKENHEIM

Rubens Barrichello ha accettato il risultato [illegible] filosofia. È partito per il Portogallo dove raggiungerà la moglie Silvana, poi trascorrerà [illegible] decina [illegible] giorni in Brasile. Il fatto che il pilota di San Paolo non se la sia presa più di tanto nasce forse [illegible] un doppio motivo: lui vorrebbe vincere qualche gara e stavolta non ne aveva proprio la possibilità e [illegible] problema che si è verificato [illegible] sua vettura, quando non si è aperto lo sportellino del serbatoio [illegible] benzina, forse è stato causato da [illegible] sua manovra affrettata. Si [illegible] solo di una ipotesi, che ovviamente [illegible] Ferrari non conferma, però esistono dei dubbi. Il pilota, quando arriva ai box, deve azionare il pulsante che limita la velocità (60 km/h) e lo [illegible] automaticamente comanda lo sblocco del coperchio. Forse Rubinho era in affanno, ha frenato [illegible] violenza e e non ha centrato la procedura giusta.

«Me ne sono accorto - ha r[illegible]tato sereno Barrichello - e poi lo [illegible] aperto un meccanico. A quel punto, però, la vittoria era già fuori [illegible] mia portata. Sono partito bene, ho lottato con Ralf e [illegible] stavamo recuperando qualcosa [illegible] Michael. Lui però è andato forte [illegible] al solito ed è riuscito a evitare il rischio di essere raggiunto». Le cose non erano partite [illegible] per il brasiliano già al momento di andare in pista. «Mi [illegible] accorto - ha spiegato il pilota - nel giro di ricognizione che il cambio era stranamente lento. L'ho fatto presente ai [illegible] tecnici, loro hanno controllato la vettura e per precauzione hanno deciso di cambiarla. Abbiamo eseguito una manovra lampo: i meccanici hanno spinto indietro la F2002 da gara e lo sono corsi ai box per prendere quella di [illegible] Avevamo tre minuti di tempo, sono uscito che mancavano [illegible], [illegible] sarei stato penalizzato. Se vediamo [illegible] cose per un certo verso, [illegible] stato fortuna[illegible]. Era la prima volta che avevo a disposizione la T-car e ho potuto utilizzarla subito».

Ma non è stata una passeggiata. Rubens [illegible] avuto non pochi problemi: «Il sedile era nuovo e mi faceva un po' male. Quindi sono rimasto senza bevanda nella sacchetta che portiamo nell'abitacolo per dissetarci durante la corsa. Faceva molto caldo e l'ho finita quasi subito, per cui mi sentivo [illegible] po' disidratato. Infine avevo difficoltà con i freni e [illegible] gomme posteriori facevano le bolle. Insomma, [illegible] la [illegible] giornata».

Adesso la sfida per il secondo posto diventa più difficile. Montoya ha 5 punti di vantaggio, Ralf una lunghezza. «Sarebbe bello finire alle spalle di Michael. Ma [illegible] è [illegible] cosa che mi interessa [illegible] più. Io [illegible] vincere altre corse. [illegible] è quello che tenterò di fare nelle cinque che ci restano».

[Duello da brividi]

Montoya accusa Raikkonen: lento

HOCKENHEIM

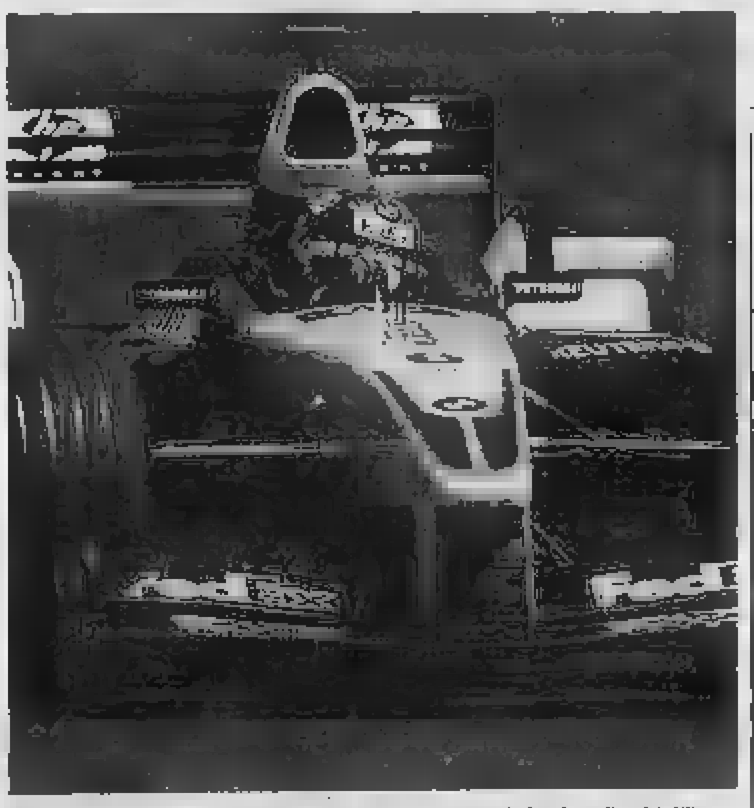
Una faccia da schiaffi. [illegible] in [illegible] buono, s'intende. Juan Pablo Montoya [illegible] si tira mai indietro, però quando può trovare delle scuse, le usa a piene mani. In pratica ha incolpato Raikkonen di avergli fatto perdere la possibilità di lottare [illegible] Michael Schumacher per la vittoria.

«Il duello col finlandese - ha dichia[illegible] [illegible] la platea con gli occhi nerissimi e più affossati del consueto - mi è costato buona parte del risulta[illegible] E' vero, ci siamo divertiti, mi è piaciuto. [illegible] via siamo partiti tutti bene, però avevo Barrichello davanti e Raikkonen ne ha approfittato per superarmi. Così ho dovuto stare [illegible] sue spalle per una decina di giri. Era più lento e mi teneva dietro. A un certo punto ho deciso di attaccarlo e lui ha resistito al limite, non ci siamo urtati per un miracolo. A volte è meglio essere fortunati che bravi. Per effettuare il sorpasso ho parlato via radio con i box e ho detto: devo farlo. Loro, [illegible] la telemetria bidirezionale hanno aumentato i giri del [illegible] e io ho potuto pompare di più sull'acceleratore. E' stato interessante».

Alla fine, comunque, il colombiano ha colto un secondo posto importante. «Certo. Dopo aver conquistato cinque pole position consecutive, avevo raccolto poco. Stavolta sono partito quarto e mi sono trovato sul podio accanto al vincitore. E' il colmo».

Raikkonen non ha neppure accennato a una polemica sul rischioso sorpasso durato tre o quattro curve: «Era più veloce di me ed alla fine è passato. Poi comunque ho forato, ho sprecato tempo prezioso e ho anche perso il controllo della vettura finendo la mia gara fuori pista». [c. ch.]

DURE TRATTATIVE IN CORSO TRA FRANK WILLIAMS E IL COLOMBIANO PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO; FRENTZEN E JORDAN, UN MATRIMONIO COMPLICATO



Montoya, ieri un duello acceso con Raikkonen, nei prossimi giorni con Frank Williams

Nel mercato piloti spunta l'incognita Montoya

dall'inviato a HOCKENHEIM

Il momento del mercato piloti è arrivato, anche se i top [illegible] hanno già fatto le loro scelte. Ferrari e McLaren hanno confermato M. Schumacher-Barrichello [illegible] Coulthard-Raikkonen. Resta qualche dubbio per la Williams che [illegible] terrà Ralf Schumacher nel 2003 e ha un'opzione su Montoya. Il colombiano non ha molte possibilità di [illegible] un'altra squadra competitiva, semmai volesse andarsene, [illegible] tratta sull'ingaggio che - al suo livello - è uno dei più bassi. Frank Williams su questi problemi ha sempre tenuto duro, cacciando via campioni [illegible] mon[illegible] come Mansell, Damon Hill e altri quando le loro pretese si facevano pesanti. Il quotidiano tedesco «Bild» riferisce che Williams, comunque, è sicuro [illegible] Montoya dal 2004 finirà alla Ferrari. Quelli di Maranello ribattono di non avere contatti con il pilota.

La trattativa più rocambolesca è quella in corso tra Heinz Harald Frentzen e la Jordan. Il pilota tedesco, 35 anni compiuti, viene considerato ancora uno dei migliori, veloce e affidabile sia in gara che in qualificazione. Ma piace [illegible] team anche perché appoggiato da Deutsche Post, potente azienda privata della quale è forte azionista lo Stato. L'ente postale acquisterebbe alcune migliaia di veicoli commerciali dalla Ford, in cambio chiederebbe alla Casa americana di fornire i propri motori ufficialmente alla Jordan. E al team irlandese di prendere Frentzen.

Il pilota però ha un [illegible]so legale aperto [illegible] Jordan che lo scorso anno lo appiedò alla vigilia del Gp di Germania, sostenendo che non [illegible] fisicamente in grado di affrontare le gare. Gli avvocati delle due parti non trovano un accordo, anche perché Heinz Harald ha chiesto un indennizzo di [illegible] milioni di dollari.

La storia è dunque complicata. Frentzen sarebbe gradito anche allo svizzero Peter Sauber che in questi giorni ha confermato Nick Heidfeld, uno dei piloti di cui si parla di meno, che tuttavia dimostra un buon talento e viene osservato con [illegible] anche da Jean Todt per la Ferrari. Il costruttore elvetico [illegible] ancora rinnovato il contratto al giovane brasiliano Felipe Massa, veloce ma sovente protagonista di incidenti e poco affidabile perché inesperto. Uno che spinge [illegible] po' troppo e provoca danni alle vetture. Poiché Sauber punta in alto nella classifica, con due tedeschi come Heidfeld e Frentzen andrebbe a nozze.

Per quanto riguarda gli italiani, Fisichella rimarrà alla Jordan, ma con un'opzione molto particolare: se [illegible] prime [illegible] gare del 2003 la squadra [illegible] sarà fra le prime quattro della classifica, potrà andarsene. Sempre che abbi[illegible] un'offerta interessante. Trulli starà alla Renault dove dovrà vedersela con [illegible] pilota spagnolo Fernando Alonso.

Negli altri team di media o bassa classifica, in fase di trattative Irvine, che potrebbe interessare ancora a Jordan e Toyota, [illegible] come Panis che è stato abbandonato dalla BAR per Button. Incredibile [illegible] vicenda del francese: spesso è più rapido di Jacques Villeneuve, ma il canadese (azionista del team) è inamovibile con un ingaggio [illegible] milioni di dollari) che è secondo solo a quello di Michael Schumacher e pesa come un macigno sul budget della squadra ora diretta da David Richards.

Infine l'australiano Mark Webber potrebbe rimanere alla Minar[illegible] (che [illegible] cercando di [illegible] casa [illegible] deludente Alex Yoong per prendere l'olandese Verstappen già dalla prossima gara in Ungheria) se la squadra troverà mezzi non solo per sopravvivere [illegible] anche per migliorare, oppure potrebbe andare alla Jaguar. Quest'ultima, secondo le indiscrezioni trapelate, si sta guardando attorno per sostituire [illegible] Lauda, ma non trova [illegible] manager valido in grado di gestire [illegible] efficienza un team di F1. [c. ch.]

Aperti ad AGOSTO 2002

Pubblichiamo l'elenco degli autoriparatori e degli impiantisti iscritti alle Associazioni di mestiere Aira/CNA e Anim/CNA che hanno aderito all'iniziativa di CNA Torino "Aperti ad agosto 2002". Le imprese rimarranno aperte ad agosto, al servizio degli utenti, solo nelle date indicate. Questo elenco è stato pubblicato anche sul numero di luglio-agosto del Corriere Artigiano, mensile di CNA Torino.

AUTORIPARATORI - Torino

- **Amorio Ns Snc**, autoriparazioni, via Bruino 22, tel. 011.43.32.456, aperto dall'1 al 9 e dal 26 al 31 agosto, ore 8/12-14/18, sabato 8/12.
- **Apollo 2000**, autoriparazioni, corso Cincinnato 258/d, tel. 011.73.99.384, aperto tutto agosto, chiuso dal 14 al 16 agosto, ore 8.30/13-15.30/19, sabato 8.30/13.
- **Autogravere**, officina meccanica auto, via Gravere 35, tel. 011.77.11.500, aperto tutto agosto, chiuso dall'11 al 17 [illegible], ore 8/12-14/18, sabato 8/12.
- **Auto Impero**, autoriparazioni e centro revisioni, via Vigliani 187, tel. 011.317.88.83, aperto dall'1 al 10 e dal 18 al 31 agosto, ore 8/12-14/18, sabato 8/12.
- **Autofficina Boffa**, autoriparazioni, via Cecchi 68, tel. 011.248.10.24, aperto dall'1 al 14 e dal 19 al 31 agosto, ore 8/12-14/18, sabato chiuso.
- **Autoservice Snc**, officina meccanica, via Santhià 37, tel. 011.248.71.29, aperto tutto agosto, ore 8.30/12-14.30/18, sabato chiuso.
- **Carrozzeria Giorda**, carrozzeria, via Lanzo 29, tel. 011.22.65.700, aperto tutto agosto, ore 8/12-14/18, sabato 8/12.
- **Carrozzeria Ouilino Giovanni**, carrozzeria, via Ragusa 25, tel. 011.[illegible], aperto dall'1 al 10 e dal 20 al 31 agosto, ore 8.30/12.30-14.30/19.30, sabato 8.30/12.30.
- **Carrozzeria Sansovino**, carrozzeria, meccanica, soccorso, via Botticelli 69, tel. 011.205.20.12, aperto tutto agosto, ore 8/12-14/18,30, sabato 8/12.
- **Catena Nicola**, autoriparazioni, meccanico, carrozzeria, gommista, via Raimondo 5, tel. 011.806.93.71, aperto dall'1 al [illegible] agosto, ore 8.30/12.30-15/19, sabato 8.30/12.30.
- **Cdm Snc**, officina autoriparazioni, centro revisioni auto e moto, corso Rosselli 169/l, tel. 011.382.51.39 – 011.382.52.35, aperto dall'1 al 10 e dal 19 al 31 agosto, ore 8.30/12.30-14/18, sabato 8.30/12.30.
- **Consoglio Tullio**, autoriparazioni, via Chatard 41/[illegible], tel. 011.702.202, aperto dall'1 al 3 e dal 20 al 31 agosto, ore 8/13-14/20, sabato 8/13.
- **D'Elicio Rocco**, servizio carburatori, impianti gas auto, via Santa Maria Mazzarello 78/2, tel. 011.70.06.75, aperto agosto, chiuso dal 12 al 18 agosto, ore 8/12-14/18, sabato chiuso.
- **Desiderio Autocarrozzeria**, autocarrozzeria, via Bligny 21, tel. 011.436.58.74, aperto tutto agosto, ore 8/19, sabato 8/13.
- **Di Gregorio F.lli Autoriparazioni Snc**, [illegible], via Fabbriche 8, tel. 011.385.44.50, aperto dall'1 al 9 agosto, ore 8/19.30, sabato chiuso.
- **Elettrauto Bonomi**, elettrauto, via Stradella 168, tel. 011.21.41.81, aperto [illegible] all'8 agosto, ore 8.30/12-14.30/18, sabato chiuso.
- **Fiorenza Vito Snc**, gommista, corso Dante 43/6, tel. 011.688.96.83, aperto dall'1 al [illegible] e dal 19 al 31 agosto, [illegible], sabato 8/12.30.
- **Genna**, autoriparazioni, via Taggia 38/d, tel. 011.319.57.72, aperto dal 19 al 31 agosto, ore 8/12-14/18, sabato chiuso.
- **Guerriero Sas**, centro revisioni, via Massaciuccoli 3, tel. 011.39.00.26, aperto dall'1 al 9 e dal 20 al 30 agosto, ore 9/12.30-14/17.30, sabato chiuso.
- **Lambornetto Service Snc**, autoriparazioni, via Canova 20, tel. 011.696.54.76 – 011.696.54.77, aperto dall'1 al 9 e dal 19 al 31 agosto, ore 8.30/12-14.30/18, sabato 8.30/12.
- **Lionetto Snc**, centro revisioni autovetture, motoveicoli, strada del Lionetto 16/a, tel. 011.71.55.54, aperto tutto agosto, ore 8.30/12.30-14.30/18.30, sabato chiuso.
- **Mairò del Pneumatico Srl**, officina meccanica, gommista, elettrauto, via Paisiello 11/a, tel. 011.851.616, aperto dall'1 al 10 e dal 19 al 31 agosto, ore 8/19, sabato 8/13.
- **Mga Snc**, elettrauto, corso Orbassano 368/23, tel. 011.309.97.17, aperto tutto agosto, chiuso dal 15 al 17 agosto, ore 8.30/12.30-14.30/19, sabato 8.30/13.00.
- **Motortecnica Snc**, autoriparazioni, via Chiesa della Salute 14, tel. 011.262.45.10, aperto dall'1 al 10 e dal 19 al 31 agosto, ore 8/12-[illegible], sabato 8/12.
- **Nuova Cabota Srl**, carrozzeria, via Pio VII 151, tel. 011.618.384, aperto l'1 e [illegible] dal 26 al 30 agosto, ore 8/12-14/18, sabato chiuso.
- **Officina K2**, officina meccanica, via le Chiuse 71, tel. 011.473.30.47, aperto dall'1 al 10 e dal 26 al 30 agosto, ore 8/12-14/18, sabato 8/12.
- **Officina Tibaldi**, [illegible], elettrauto, via Sciesa 6, tel. [illegible] 419.30.72, chiuso dal 3 al 26 agosto, ore 8/12.30-14/19, sabato chiuso.
- **Rinaldi Spa**, concessionaria auto, corso Marche 74, tel. 011.770.95.11, aperto tutto agosto tranne il 15 e il 16, ore 8/12-14/18, sabato chiuso.
- **Rinnovautocarrozzeria**, tappezzeria, lucidatura, autoveicoli, [illegible] 10, tel. 011.23.13.13, aperto dall'1 al 13 e dal [illegible] agosto, ore 8/13-14/19, sabato chiuso.
- **Riparauto**, officina Fiat-Alfa, via Baltea 51, tel. 011.740.267, aperto dall'1 al 10 e dal 19 al 31 agosto, ore 8/18, sabato 8/17.
- **Sicurauto**, revisioni auto, via Chatard 41/bis, tel. 011.70.71.582, aperto dall'1 al 3 e dal 26 al 31 agosto, ore 8/13-14/20, sabato 8/13.

Provincia di Torino

- **Adduco Armando**, autoriparazioni, Ivrea, tel. 0125.615.027, aperto dal 19 al 31 agosto, ore 8/12-14/19, sabato chiuso.
- **Almaservice**, soccorso stradale, [illegible], gommista, noleggio auto e furgoni, Pont Canavese, tel. [illegible].85.886, Numero Verde 800.41.03.43, aperto tutto agosto, 24 ore su 24.
- **Altamotori Srl**, officina meccanica, Moncalieri, tel. 011.641.778, aperto fino al 8 agosto e dal 27 agosto in poi, ore 8.30/12.30-14.30/19, sabato chiuso.
- **Autocarrozzeria La Salle Snc**, carrozzeria, meccanica, Grugliasco, tel. 011.783.644, aperto dall'1 al 9 e dal 19 al 31 agosto, ore 8/12-14/18, sabato 8/13.
- **Autocarrozzeria Montenese**, autocarrozzeria, Ivrea, tel. [illegible].40.321, aperto dal 19 al 31 agosto compresi, ore 8/12-14/19, sabato 8/12.
- **Autocarrozzeria Prato**, carrozzeria auto, Oulx, tel. 0122.83.11.34, aperto tutto agosto, ore 7.30/12.30-14/19.30, sabato 7.30/12.30-14/18.30.
- **Autocarrozzeria San Pietro**, autocarrozzeria, Nichelino, tel. 011.606.12.52, aperto dall'1 al 10 e dal 19 al 31 agosto, ore 8.30/12-14/19, sabato 8.30/12.30.
- **Autocarrozzeria Stella**, carrozzeria, Strambino, tel. 0125.711.554, aperto dall'1 al 10 e dal 19 al 31 agosto, ore 7.30/12-14/19, sabato 8/12.
- **Autofficina Barrera Snc**, riparazioni auto, elettrauto, gommista, Pino Torinese, tel. 011.811.11.63, aperto dall'1 al 9 e dal 26 al 31 agosto, ore 8/12.30-14.30/18.30, sabato chiuso.
- **Autoriparazioni Coppolicchio Snc**, meccanica, elettrauto, Caluso, tel. 0123.417.020, aperto dall'1 al 13 agosto, ore 8/18, sabato 8/12.
- **Autoriparazioni Carolea**, centro revisioni, riparazioni meccaniche, Grugliasco, tel. 011.780.18.79 – 011.408.07.68, aperto dall'1 al 9 e dal 26 al 31 agosto, ore 8.30/12-14.30/18, sabato chiuso.
- **Autoriparazioni Dezzetto Paolo**, meccanico, elettrauto, Vestignè, tel. 0125.77.358, aperto dall'1 al 13 agosto, ore 8.30/12-14.30/19, sabato chiuso.
- **Autoriparazioni Perporato Carlo**, riparazioni auto e camper, Volvera, tel. 011.985.76.76, aperto tutto agosto, ore 8/12.30-14/18, sabato 8/12.30.
- **Autio Sas**, autosoccorso, autoriparazioni, carrozzeria, elettrauto, gommista, San Gillio, tel. 011.984.17.98, cel. 368.74.10.116 – 335.58.74.75, aperto tutto agosto dal lunedì alla domenica, 24 ore su 24.
- **Botta Guido & C. Snc**, commercio e riparazione pneumatici, Frazione Abbadia Alpina-Pinerolo, tel. 0121.20.26.79, aperto dall'1 al 10 e dal 19 al 31 agosto, ore 8/12-14.30/19, sabato 8/12.
- **Care 2 Snc**, officina autoriparazioni Alfa Romeo, Borgaro, tel. 011.470.25.39, aperto dall'1 al 9 e dal 31 agosto in poi, ore 8/12-14/18, sabato [illegible].
- **Carrozzeria Boselli**, carrozzeria, Avigliana, tel. 011.938.71.90, aperto dall'1 al 14 agosto, ore 8/12-14/18, sabato 8/12.
- **Carrozzeria Europa Snc**, carrozzeria, Bussoleno, tel. 0122.49.538, aperto tutto agosto, ore 8/18, sabato 8/12.
- **Carrozzeria Puccini Snc**, autocarrozzeria, Pianezza, tel. 011.967.67.81, aperto dall'1 al 10 e dal 26 al 30 agosto, ore 8.15/12.15-14/18.45, sabato 8.30/12.00.
- **Carrozzeria St.Car Snc**, Nole, tel. 011.929.86.09, aperto dall'1 al 10 e dal 19 al 31 agosto, ore 8/12-14/18.30, sabato 8/12.
- **Chiri Roberto**, biciclette e moto, Villar Perosa, tel. 0121.514.833, aperto tutto agosto, dal martedì al sabato, ore 8/12.30-14/19.30, lunedì chiuso.
- **Ciccaldo Autoriparazioni**, Lanzo, tel. 0123.28.829, notturno tel. 0123.29.887, aperto tutto agosto, ore 8.30/12.30-14.30/19.30, sabato 8.30/12.30-14.30/18.30.
- **Civardi Snc**, autocarrozzeria, Moncalieri, tel. 011.641.676 – 011.645.168, aperto dall'1 al 10 agosto, ore 8/12-14/18, sabato chiuso.
- **Cross Service**, centro revisioni, Orbassano, tel. 011.90.19.123, aperto dall'1 al 7 e dal [illegible] al 31 agosto, ore 8.30/12.30-14.30/19.00, sabato 8.30 - 12.00.
- **Diesel [illegible] Snc**, officina riparazioni veicoli industriali, Strambino, tel. 0125.711.926, aperto tutto agosto (chiuso dal 12 al 17 agosto), ore 8/12-14/18, sabato 8/12.
- **Diesel Car Srl Unipersonale**, officina riparazioni meccaniche, Borgo d'Ivrea, tel. 0125.577.177, aperto dall'1 al 9 e dal 19 al 31 agosto, ore 8/12-14/18, sabato chiuso.
- **Di Mauro Snc**, autoriparazioni diesel-benzina, pompe, iniettori, elettrauto, [illegible] pressori, Venaria Reale, tel. 011.220.20.26, aperto dall'1 al 9 e dal 28 agosto in poi, ore 8.30/12.30-14.30/18.30, sabato chiuso.
- **Di Viesto Gi Snc**, centro revisioni, Moncalieri, tel. 011.640.42.42, aperto dall'1 al 3 e dal 29 al 31 agosto, ore 8/12-14/18, sabato 8/12.
- **Ennegi Car**, vendita e riparazioni climatizzatori per auto, Bollengo, tel. 0125.577.793, aperto tutto agosto tranne la settimana di ferragosto, ore 8.30/12, sabato [illegible].
- **Fabbri Giacomo**, carrozzeria, Montanaro, tel. 011/919.29.21, aperto dall'1 al 13 e dal 19 al 31 agosto, ore 8,30/18.30, sabato 8.30/12.
- **Fb**, riparazione e assistenza pompe iniettori e turbo, Rivoli, tel. 011.957.43.95, aperto l'1 e il 2 agosto, riapertura [illegible] agosto, ore 8/12-14/19, sabato chiuso.
- **F.lli Gaia Snc**, autoriparazioni, centro revisioni, Settimo, tel. 011.80.00.118, aperto dall'1 al 9 e dal 26 al 30 agosto, ore 8/12-14/19, sabato chiuso.
- **F.lli Biasco Snc**, carrozzeria, soccorso Aci 24 ore su 24, Chieri, tel. 011.947.82.33, aperto dall'1 al 4 e dal 26 al 31 agosto, per emergenze dal 5 al 25 agosto cel. 348.690.28.00, ore 8/12-14/17, sabato 8/12.
- **Franzini Franco**, autoriparazioni, Bardonecchia, tel. 0122.99.871, aperto tutto agosto, chiuso domenica e festivi, ore 8/12-14/18, sabato 8/12.30-14/10.
- **Il gommista**, gommista, Borgo Pedaggio-Cuorgnè, tel. 0124.651.669, aperto tutto agosto, ore 8.30/12-14/19, sabato 8.30/12-14/19.
- **[illegible]**, gommista, Rivoli, tel. 011.958.03.81, aperto dall'1 al 10 agosto, ore 8.30/19.30, sabato 8.30/12.00.
- **La Bolla**, carrozzeria, Carmagnola, tel. 011.977.38.44, aperto tutto agosto, ore 8/12-14/19, sabato 8/12.
- **La Rosa Domenico**, carrozzeria, Borgone, tel. 011.964.61.44, aperto tutto agosto, ore 8/12.30-14/18, sabato 8/12.30.
- **L'elettrodiesel Snc**, riparazioni sistemi iniezione diesel, Moncalieri, tel. 011.641.978, aperto [illegible] al 9 agosto, ore 8/12-14/19, sabato chiuso.
- **Manca Ivano**, elettrauto, Caselle, tel. 011.997.51.80, aperto dall'1 al 9 e dal 20 al 31 agosto, ore 8/12-14/19, sabato 8/12.
- **Mary Car**, carrozzeria, Vinovo, tel. 011.962.43.03, aperto dal 19 agosto, ore 8/12-14/19, sabato 8/12.
- **Meltano Motors Snc**, autoriparazioni, Moncalieri, tel. 011.606.06.47, aperto dall'1 al 9 agosto, ore 8/12-14/19, sabato chiuso.
- **Miranda Francesco**, autoriparazioni, elettrauto, Alpignano, tel. 011.968.40.32, aperto dall'1 al 9 e dal 26 al 31 agosto, ore 8/12-15/18, sabato 8/12.
- **Nuova Autosport Snc**, [illegible], revisioni auto e moto, Frazione Mappano-Borgaro, tel. 011.262.22.54, aperto l'1 e il 2 agosto e dal 26 al 31 agosto, chiuso dal 5 al 25 agosto, ore 8/12-14/18, sabato 8/12.
- **Nuova Carrozzeria Antonini**, carrozzeria, Settimo, tel. 011.800.44.42, aperto tutto agosto, ore 8/12-14/19, sabato 8/12.
- **Nuova Jolly Sas**, carrozzeria, meccanico, gommista, elettrauto, Venaria Reale, aperto dall'1 al 10 e dal 19 al 31 agosto, ore 8/12-14/18, sabato 8-12.
- **Officina Alfa Rosso**, autoriparazioni, Sant'Antonino, tel. 011.964.92.70, aperto tutto agosto, ore 8/12.30-14/19, sabato 8/12.30.
- **Paporello F.lli Snc**, officina autorizzata Fiat, Vesto Canavese, tel. 011.92.51.601, aperto dall'1 al 4 e dal 20 al 31 agosto, ore 8/12-14/18, sabato 8/12.
- **Perrone Snc**, autoriparazioni, Rivalta, tel. 011.90.91.951 – 011.90.48.730, aperto fino al 9 agosto e a partire dal 19 agosto, ore 8/12-14/18, sabato chiuso.
- **Pf Auto Snc**, autoriparazioni, Grugliasco, tel. 011.780.10.64, aperto dall'1 al 9 e dal 19 al 31 agosto, ore 8.30/12.30-14.30/19, sabato chiuso.
- **Pneumatici Pippo Snc**, gommista, officina meccanica, Bussoleno, tel. 0122.64.73.54, aperto tutto agosto, ore 8.30/12-14.30/19, sabato 8.30/12.30.
- **Pneumatici Ribetto**, gommista, Pinerolo, tel. 0121.377.679, aperto agosto, chiuso dal 12 al 17 agosto, ore 8/12-14/19, sabato 8/12.
- **Savino Benedetto**, autoricambi, Pinerolo, tel. 0121.321.242, aperto tutto agosto escluso 15, 16 e 17 agosto, ore 8.30/12.30-14.30/19, sabato 8.30/12.30.
- **Sesia Giancarlo**, riparazione cicli, Rivoli, tel. 011/953.12.86, aperto tutto agosto dal lunedì al sabato, ore 8/12-14/19.
- **Suerz Srl**, officina auto, Cirié, tel. 011.922.21.48, aperto tutto agosto, ore 8/12-14.30/18.30, sabato chiuso.
- **Tacchia Srl**, revisioni, Ferriera di Buttigliera Alta, tel. 011.934.61.46, aperto dall'1 al 9 e dal 19 al 30 agosto, ore 8.30/12.30-14/18, sabato chiuso.
- **Top Motor**, autoriparazioni, officina meccanica, Vinovo, tel. 011.965.13.57, aperto dal 26 al 31 agosto, ore 8/12-14/18, sabato 8/12.

[illegible]S-IDRAULICA - Torino

- **Agdi Srl**, via Bogetto 5, tel. 011.47.30.385, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Bg Savenna & C.**, via Caprioio 13, tel. 011.74.63.14, aperto dall'1 al 9 e dal 19 al 18 agosto.
- **Bozzola & Solutto Snc**, via Stradella 231, tel. 011.21.16.21 - 011.21.92.43, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Cassandro Natale**, via Tunisi 12, tel. 011.31.88.907, aperto dall'1 al 10 e dal 10 al 31 agosto.
- **De Giuseppe Alessandro**, via Roccavione 29, tel. 011.28.06.10, aperto dal 10 al 18 agosto.
- **Davia Francesco**, corso Ciriè 16, tel. 011.43.54.868, cel. 336.40.46.59, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Brisciano Massimo**, corso Palermo 99/b, tel. 011.28.38.50, aperto dall'1 all'8 e dal 20 al 31 agosto.
- **Idrotecnoterm Impianti**, corso Casale 180/l, tel. 011.89.00.008, cel. 335.66.73.384, aperto dall'1 al 31 [illegible].
- **Impianti 2001**, via Folis 15/bis, tel. 011.79.78.05, cel. 333.71.33.644, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **La Termoidrogas Snc**, via Valgrato 7, tel. 011.39.03.72 – 011.85.23.69, aperto dall'1 al 10 e dal 19 al 31 agosto.
- **Manfieri Alessandro**, via Marco Polo 11, tel. 011.59.61.88, cel. 347.00.08.418, aperto dall'1 al 14 agosto.
- **Marcolini Ferdinando**, corso Traiano 93, tel. 333.90.84.859, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Pevrado Snc**, via Lessona 29/a, tel. 011.74.96.881, aperto dall'1 al 2 e dal 26 al 31 agosto.
- **Morè Glauco**, via Alba 1, tel. 011.66.38.356, aperto dal 5 al 30 agosto.
- **Ortegas Snc**, via Martorelli 31, tel. 011.20.34.32 – 011.24.92.701, aperto dall'1 al 9 e dal 16 al 31 agosto.
- **Tig Snc**, via Barbaresco 2, cel. 329.66.19.934-5, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Termoidraulica 2000**, via Cadorna 45, cel. 339.34.94.896, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Termoidraulica Lingotto**, via Felizzano 8, tel. 011.66.30.864, aperto dal 5 al 31 agosto.

Provincia di Torino

- **Cammarota [illegible]**, Rivalta, tel. 011.90.13.508, aperto dall'1 al 8 e dal 19 al 31 agosto.
- **Cena Luca**, Montanaro, tel. 011.91.60.223, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Ferro Mario**, Villareggia, tel. 0161.45.144, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Fp**, Vigone, tel. 011.98.02.651, aperto dall'1 al 30 agosto.
- **Gaglioti Damiano**, Cesana (località La Moretta), tel. 0122.89.505, cel. 335.52.84.390, aperto dall'1 al 31 agosto, festivi compresi.
- **Giambattista Domenico**, Collegno, cel. 338.28.19.587, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Gig Snc**, Rivoli, tel. 011.95.73.731, cel. 333.62.76.201, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Icr**, Pinerolo, tel. 335.32.96.60, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Idrotecnica Snc**, Settimo, tel. 011.89.54.044, cel. 335.77.45.293 – 335.77.45.294, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Impianti Service**, Sparone, tel. 0124.81.80.41, cel. 347.90.07.400, aperto dall'1 al 31 [illegible].
- **K2**, Orbassano, cel. 339.86.25.350, aperto dall'1 al 23 agosto.
- **Mantovani Ercole**, Venaria Reale, tel. 011.45.20.306, cel. 336.56.00.65, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Nervo Casilio**, Pianezza, cel. 339.64.66.052, aperto dall'1 [illegible] agosto.
- **Notaro Zorzan**, Grugliasco, tel. 011.40.80.221, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Pap Impianti**, Settimo, cel. 335.53.64.100, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Ponzo Roberto**, Pinerolo, tel. 0121.71.802, cel. 333.23.85.375, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Rasta Luciano**, Romano Canavese, tel. 0125.63.71.03, cel. 338.42.09.404, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Sa Impianti**, Leinì, cel. 338.37.24.857, aperto dall'1 al 9 agosto.
- **Sgt**, Settimo, tel. 011.89.53.055, cel. 398.31.83.007, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Termoidraulica Labert**, Pianezza, tel. 011.96.62.372, aperto dall'1 al 19 agosto.

IMPIANTI ELETTRICI - Torino

- **Bm**, via Camburzano 9, tel. 011.74.97.741, cel. 335.52.02.331 – 339.48.18.69, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Geo-Fer Elettroservizi**, via Massena 82, tel. 011.59.63.17, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **D.L.Pi**, via Frejus 127, tel. 011.38.54.727, aperto dall'1 al 15 agosto.
- **Elma**, via Bra 10, tel. 011.32.90.584, cel. 338.93.11.909, aperto dall'1 al 30 agosto.
- **Gp Snc**, via Servais 126, tel. 011.77.92.610 – 011.72.18.68, aperto dall'1 al 9 e dal 19 al 31 agosto.
- **Iatel Snc**, via Botticelli 36/d, tel. 011.20.62.471, aperto 1-9 e 19-30 agosto.
- **Ile Impianti Elettrici**, via Balangero 2/h, tel. 011.76.73.77, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Lem**, via Saluggia 17, cel. 338.40.78.22, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Lef Impianti Elettrici**, via Sciesa 22, tel. 011.22.04.296, cel. 339.84.83.407, aperto dal 18 al 30 agosto.
- **Linea Sasena**, via Romagnano 40, tel. 011.74.13.059, aperto dall'1 al 23 agosto.
- **Ma Impianti**, via Tonini 41, cel. 335.54.58.808, aperto dal 16 al 31 agosto.
- **Pianezza Impianti Elettrici**, piazza Bozzolo 3, tel. 011.06.77.761, cel. 349.31.27.784, aperto dall'1 all'11 e dal 19 al 31 agosto.
- **Restructura**, via San Marino 80/g, tel. 011.38.07.[illegible], cel. 338.[illegible].60.800, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Russo Gerardo**, corso Taranto 209, tel. 011.20.47.[illegible], cel. 335.16.78.712, aperto dall'1 al 30 agosto.
- **Sais Impianti**, via Salerno 8, Numero Verde 800.20.18.56, tel. 011.32.16.183, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Sesi Snc**, via Chatillon 1/bis, tel. 011.24.32.80, cel. 335.60.[illegible].174, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Sidel**, via Saluzzo 93, tel. 011.65.74.[illegible], cel. 338.20.44.83, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Siptec Impianti Elettrici**, via Stoppani 3, tel. 011.28.38.34, cel. 347.26.28.944, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Sta**, strada del Cascinotto 136, cel. 338.61.83.626, aperto dall'1 al 31 agosto.

Provincia di Torino

- **Abbà A. & G. Snc**, B.ta Cousters-Oulx, tel. 0122.85.21.85, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Bel Debla Giuseppe**, Traves, tel. 0123.40.432, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Bertolino Impianti**, Ivrea, tel. 0125.63.25.47, aperto dall'1 al 9 e dal 19 al 31 agosto.
- **Dennis Impianti Elettrici**, Nole, cel. 347.48.11.570, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Ogasso [illegible] Marco**, San Maurizio, tel. 011.92.78.471, aperto dall'1 al 28 agosto.
- **Cavallero Renato**, Sant'Ambrogio, tel. 011.93.94.16, cel. 338.89.98.696, aperto dall'8 al 31 agosto.
- **Castelli Marco**, Cassino, tel. 011.96.01.315, cel. 339.82.54.829, aperto dall'1 al 31 [illegible].
- **Chiappa Giovanni**, Moncalieri, tel. 011.62.14.94, cel. 335.69.42.442, aperto dal 19 al 31 agosto.
- **Co.Ma.Ser Impianti**, Cantalupa, tel. 0121.35.26.28, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Edl 2000**, Moncalieri, cel. 333.40.60.491, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Ee Evoluzione Elettrica**, Ciriè, tel. 011.92.10.731, [illegible] – 338.93.37.472 – 339.26.22.754, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Electro System Snc**, Vinovo, tel. 011.96.24.801, aperto dal 28 al 31 agosto.
- **Elettroterm Impianti di Bruera Giorgio**, Perosa Argentina, tel. 0121.80.31.62, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Fg di Ferraro Giovanni**, Moncalieri, tel. 011.64.71.218, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **R.Ma.**, Coazze, tel. 011.93.40.476, cel. 335.56.33.098, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **El.Te.Co Snc**, Moncalieri, tel. 011.60.64.900, cel. 348.22.47.362, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Impianti Elettrici**, Buttigliera Alta, tel. 011.93.48.186, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Lp Impianti**, Frazione [illegible] Michele di Bricherasio, tel. 0121.34.91.17, cel. 339.50.48.542, aperto dal 19 al 31 agosto.
- **Ita**, Valdellatorre, tel. 011.96.80.020, cel. 337.21.72.59, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Lanzone Antonio**, Chieri, cel. 347.30.30.418, aperto dall'1 al 8 e dal 26 al 30 agosto.
- **Limea Snc**, Moncalieri, tel. 011.60.61.670, aperto dall'1 al 8 e dal 18 al 30 agosto.
- **Mip Impianti**, Pinerolo, tel. 0121.76.596, cellulare 348.67.30.386, aperto dal 10 al 31 agosto.
- **Nepote Fus Antonio**, Località Molende-San Carlo Canavese, cel. 333.96.66.310, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **New Electrical**, Bosconero, tel. 011.98.86.603, cel. 335.13.53.524, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Omega Snc**, Rivalta, tel. 011.90.47.322, aperto dall'1 al 14 agosto.
- **Omega Impianti Snc**, Moncalieri, cel. 335.64.63.308 – 335.59.12.685, aperto dall'1 al 10 e dal 20 al 31 agosto.
- **Pai Snc**, Sestriere, tel. 0122.77.230, cel. 336.61.47.778, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Pagano Impianti Sas**, Gassino, tel. 011.96.13.783, cel. 348.61.17.870, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Parino Antonio**, Balangero, tel. 0123.34.73.00, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Pt**, Giaveno, tel. 011.93.63.354, aperto dall'1 al 10 e dal 19 al 31 agosto.
- **Pianeri Giuseppe Impianti**, Chieri, tel. 011.94.26.147, cel. 339.30.98.051, aperto dall'1 al 25 agosto.
- **St Sistemi Sas**, Airasca, tel. 011.99.09.141, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Tarabolo Valter**, Barone Canavese, tel. 011.98.98.504, cel. 335.53.89.308, aperto dall'1 al 8 e dal 27 al 31 agosto.
- **Telesicurezza Impianti**, Vigone, tel. 011.98.02.253, cel. 338.87.94.448, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Tenso Elettrica**, Volpiano, tel. 011.99.53.734, cel. 339.75.38.537, aperto dall'1 al 30 agosto.
- **Valentini Valter**, Burolo, cel. 348.34.28.874, aperto dal 5 al 31 agosto.
- **Verdone Fabrizio**, Gumiana, tel. 011.90.70.401, aperto dall'1 al 31 [illegible].

[illegible] TV - Torino

- **Ameleu Snc**, via Forlì 126, tel. 011.45.57.455, aperto dal 19 al 31 agosto.
- **[illegible] Snc**, via Bajardi 2/l, tel. 011.06.35.313, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Felli**, corso Giulio Cesare 77, telefono 011.28.48.43, aperto dall'1 al 10 [illegible] 19 al 31 agosto.
- **Soriano Andrea**, via Gorizia 57/e, tel. 011.39.32.24, aperto dall'1 al 10 agosto.

Provincia di Torino

- **Agra Impianti Snc**, Settimo, telefono 011.80.07.090, aperto dall'1 al 10 e dal 19 al 31 agosto.
- **Arbotek Snc**, Pinerolo, tel. 0121.38.78.17, aperto dall'1 al 3 e dal 20 al 31 agosto.
- **Audio Video Service**, Cuorgnè, tel. 0124.62.50.26, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Borgi Riccardo**, Ivrea, tel. 0125.61.61.22, aperto dall'1 al 10 e dal 18 al 31 agosto.
- **Lm**, Villarbasse, tel. 011.95.27.78, aperto dall'1 al 10 e dal 19 al 31 agosto.
- **Mg Impianti**, Pancalieri, cel. 348.87.30.148, aperto dall'1 al 30 agosto.
- **Peretto Mauro (Vee-Sat)**, Ivrea, tel. 0125.63.10.54, cel. 347.37.59.923, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Videosat**, Collegno, tel. 011.78.04.025, aperto dall'1 al 10 agosto.
- **2M Sat**, Chivasso, cel. 338.20.54.122, aperto dall'1 al 3 e dal 19 al 31 agosto.

[illegible] - Torino

- **Abc Accumulatori Snc**, via Sassari 7, tel. 011.43.10.477, aperto dall'1 al 31 agosto.

Provincia di Torino

- **Betergon G. & C. Snc**, Ciriè, tel. 011.92.10.528, aperto dall'1 al 31 [illegible].

RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI - Torino

- **[illegible] Ducange Snc**, via Montebertaro [illegible] 011.32.92.703, aperto dall'1 all'11 e dal 17 al 31 agosto.

Provincia di Torino

- **Bertello & Costa [illegible]**, Alpignano, tel. 011.96.73.677, aperto dall'1 all'11 e dal 16 al 31 agosto.
- **Diaz Capodarso Antonio**, Rivoli, tel. 011.95.91.435, aperto dall'1 al 9 e dal [illegible] al 31 agosto.
- **Rotlaido Ferruccio**, Chieri, tel. 011.94.71.143, aperto dall'1 al 31 agosto.

IMPIANTI ANTIFURTO -Torino

- **Cea Sistemi Snc**, corso Allamano 36/a, tel. 011.39.50.66, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **Centro Sistemi Antifurto Snc**, via Bernezzo 97/b, tel. 011.77.24.017, [illegible], aperto dall'1 al 31 agosto.
- **[illegible]**, corso Ciriè 14, tel. 011.43.63.096, cel. 338.10.05.681, aperto dall'1 al 08 agosto.

Provincia di Torino

- **Hi-Tech Security**, Pinerolo, tel. 0121.37.73.06, cel. 339.54.95.526, aperto dall'1 al 31 agosto.
- **[illegible] Snc**, Chieri, tel. 011.94.22.337, aperto dall'1 al 31 agosto.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL [illegible] «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

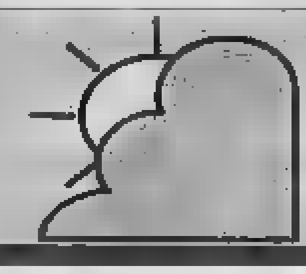
CRONACA

Il Gruppo Di Viesto ha scelto
SKODA AUTO
DV Auto
Via P. Veronese, 204/A (TO) - 011.2204824



Morto annegato

È stato ritrovato ieri alle 12, incastrato fra le scogliere e non lontano dalla riva, il cadavere di Giovanni Tamagnone, 61 anni, scomparso [illegible] mattina mentre prendeva il bagno davanti alla spiaggia di Senigallia. L'uomo si era avventurato in acqua nonostante il mare fosse molto agitato



Il tempo

Ancora cielo soleggiato al mattino ma nuvolosità irregolare. Piovaschi in montagna alla sera. Ieri a Torino 29.6 di massima, 21.2 di minima e 39% [illegible] umidità [illegible] ore 14. Tempo bello l'[illegible] scorso con 31.2 di massima; 18.9 di minima e 41% di umidità e 4.2 [illegible] pioggia alla sera.



Presa la banda dei bar

I carabinieri di Pinerolo hanno arrestato i tre ladri che nel corso della scorsa notte avevano saccheggiato tre locali: prima [illegible] bar Rossini [illegible] Bricherasio, poi il chiosco Tamoil di Cavour ed infine il bar [illegible] piazza Libertà a Bobbio Pellice. Si tratta di Hector Bonato, Luca Pagetto e Cinzia Cajrus.

DISAVVENTURE A CATENA PER CENTINAIA DI PASSEGGERI

Sotto la pioggia in attesa del treno fantasma

Il Palermo-Torino bloccato a Villa San Giovanni

Alessandro Mondo

Partiti dal capoluogo hanno raggiunto Messina in autobus il continente col traghetto Poi la brutta sorpresa

Guai anche all'espresso diretto in Sicilia [illegible] causa dell'incendio di una carrozza divampato [illegible] Sapri

Oltre venti ore di viaggio, quattro e mezza delle quali trascorse sotto la pensilina della [illegible]zione di Villa San Giovanni - ad una manciata di chilometri da Reggio Calabria - nel tentativo di ripararsi dalla pioggia battente che ha raggiunto il Meridione: in piedi o accampati [illegible] i b[illegible]li al seguito, privi di informazioni, sognando Torino ed imprecando contro il treno-fantasma che non si decideva a farsi vedere.

Cronaca di un'odissea ferroviaria rivelatasi peggiore di ogni previsione. Protagonista l'Espresso Palermo-Torino numero 1940 o piuttosto quanti hanno avuto la disgrazia di salirvi: partenza da Palermo alle 13,35 [illegible] sabato; arrivo previsto [illegible] Porta Nuova alle 9,10 di ieri mattina; arrivo effettivo in stazione alle 13,40, con quattro ore e mezza di ritardo e svariate vicissitudini leggibili sulle facce stravolte dei passeggeri (adulti, ma anche anziani e bambini) ormai a corto di fiato anche per protestare.

Cosa è accaduto? Praticamente [illegible] tutto, complici (ma [illegible] solo) i considerevoli problemi sulla linea causati dal deragliamento del treno che sabato scorso ha centrato come [illegible] siluro la casa cantoniera fra le stazioni di Venetico e Rometta Marea (otto morti, [illegible] feriti). Partito da Palermo in orario, il convoglio si è fermato a Milazzo: da qui i passeggeri sono stati trasportati in pullman a Messina, prendendo poi il traghetto fino a Villa San Giovanni, località di partenza del treno con destinazione Torino Porta Nuova. Viaggio faticoso, reso ancora più impegnativo dall'impossibilità di utilizzare l'aliscafo disponibile da Milazzo causa mare grosso. In attesa [illegible] ripristino della linea, il piano d'emergenza disegnato dalle Ferrovie prevede infatti [illegible] trasferimento dei passeggeri direttamente da Milazzo a Villa [illegible] Giovanni [illegible] aliscafo, se[illegible] dover raggiungere Messina e senza doversi servire del normale traghetto. Tut[illegible] previsto, e compreso nel biglietto: fatta salva la variazione sulla variazione imposta dai capricci del mare, dei disagi erano consapevoli pure i passeggeri (turisti ma anche pendolari).

[illegible] che il [illegible] ritardo sia [illegible] accumulato proprio a Villa [illegible] Giovanni, quando il peggio avrebbe dovuto [illegible] passato. Raggiunta la piccola stazione, i viaggiatori - già messi a dura prova - hanno scoperto che [illegible] treno liberatorio per Torino (partenza prevista alle 18,30) non c'era traccia. Poi ha cominciato a farsi vedere, raccontano, ma [illegible] spizzichi [illegible] bocconi: il primo troncone, da Siracusa, era già sul binario alle 19; della seconda parte, a quanto pare in arrivo da Reggio Calabria, manco l'ombra. «Una vergogna - racconta la signora Anita, in viaggio [illegible] Palermo -. La sala d'attesa [illegible] stazione, modesta per dimensioni, era già piena. Intanto fuori pioveva a dirotto: così [illegible] grosso di noi si è raccolto sotto [illegible] pensilina. Siamo rimasti lì per ore, senza uno straccio [illegible] informazioni». «Io dovevo partire da Villa San Giovanni con mia moglie e il cane, quindi la parte precedente [illegible] viaggio me [illegible] [illegible] risparmiata - le fa eco Rino La Delfa, vigile urbano in ferie e autore di un filmato improvvisato durante la lunghissima attesa -. Chi chiedeva notizie, chi imprecava, chi insultava... Alle 19,45 hanno avuto il coraggio [illegible] annunciare il ritardo di un'ora quando da oltre un'ora stavamo raggruppati sotto la pensilina». E le carrozze mancanti? «Sono arrivate da non [illegible] dove intorno alle 23, accolte da una raffica di maledizioni. Le hanno agganciate in fretta e furia, mentre i passeggeri attraversavano i binari allo scoperto per portarsi sul lato giusto. Poco dopo siamo partiti». Confermano altri testimoni, confermano alcuni membri del personale in servizio sul treno. Nello scusarsi, Trenitalia sottolinea la gravità del[illegible] situazione in seguito al disastro ferroviario: il congestionamento del traffico a Milazzo e a Villa San Giovanni sarebbe parte delle conseguenze.

Un viaggio da dimenticare, [illegible] [illegible] di un fine [illegible] comunque difficile. Il riferimento è all'incendio scoppiato a bordo del treno dell'Etna, l'Espresso 805, partito da Porta Nuova sabato sera alle 18,20 ed arrivato in Sicilia con oltre quattro ore di ritardo: le fiamme si sono sprigionate dai carrelli di una carrozza verso le 8,30, nella zona di Sapri. Nonostante l'intervento immediato del personale, l'episodio che ha provocato parecchio malumore fra i molti torinesi in viaggio verso le vacanze.



Il treno partito da Palermo è arrivato a Porta Nuova con oltre 4 ore di ritardo

LA PISTA DEL VIDEOPOKER

Le indagini per il delitto del cameriere

Domani l'autopsia, per chiarire gli ultimi dubbi sulla dinamica dell'agguato mortale teso all'alba di sabato, in via Agliè, a Pietro Fortunato, 42 anni, origine catanese, da 16 anni a Torino. Sette colpi di pistola, tutti a segno, gli ultimi due in testa. Ieri mattina, alla squadra mobile, sono ripresi gli interrogatori dei testi. Uno, in particolare, potrebbe rivelarsi decisivo: alle tre di notte, mentre stava rientrando a casa, ha visto il killer appostato pochi minuti prima della sparatoria.

Racconta: «Non c'era parcheggio e ho lasciato andare a casa la mia fidanzata, mentre [illegible] ho iniziato a girare prima in [illegible] Barbania, poi in corso Palermo, per poi rientrare [illegible] al portone di casa. C'era un uomo appoggiato a una Punto grigia, davanti al 16. [illegible] sono fermato all'inizio di via Agliè, per iniziare la manovra. Ho visto il lampo degli spari. Dopo qualche istante, un uo[illegible] allontanava di corsa verso via Barbania. In mano stringeva la pistola, c'era una Uno messa di traverso. Prima non c'era».

[illegible] poi altri testi. Uno ha avuto la sfortuna, nel volgere di due anni, di assistere ad almeno [illegible] altro delitto dalle modalità analoghe: quello di Vincenzo Casucci, all'interno dell'ex night «Champagne», in via Barbania, nel giugno [illegible]. Tre colpi di pistola esplosi da [illegible] killer con [illegible] casco da motociclista. Pino morì tra le braccia della figlia.

Casucci, 59 anni, corso Palermo 108, aveva già avuto qualche problema, in passato, con la giustizia. Piccoli reati, dal gioco d'azzardo al favoreggiamento della prostituzione. Nell'89 [illegible] storia di droga, spaccio [illegible] [illegible] tra Piemonte e Liguria. Il sicario lo aveva sorpreso, alle 22,30 del 17 giug[illegible] 2000, mentre stava giocando al videopoker. I primi due colpi contro il soffitto. Casucci, che non aveva armi, si gettò contro il killer che indossava un casco bianco da motociclista e lo afferrò per le spalle. Reazione fulminea: tre colpi di «357» all'addome; l'ultimo, mortale, tra il collo e la testa, esploso quasi a bruciapelo. Casucci morì tra le braccia della figlia Maria Angela, che si [illegible] - sabato [illegible] - nel locale solo di passaggio. L'assassino fuggì [illegible] sella a una maximoto che, alla guida di un complice, lo attendeva sulla strada, all'angolo con via Agliè e a un passo dal portone 108 di corso Palermo dove il gestore del club viveva con [illegible] famiglia, moglie e due figli. [m. nu.]

BARETTA SALKANOVIC, NOMADE ROM, VENNE ASSASSINATO ALL'INIZIO DI MAGGIO. L'OMICIDA E' ANCORA LIBERO

E' nata Shakira, non conoscerà mai il papà

Angelo Conti

Si chiama Shakira ed ha compiuto ieri una settimana [illegible] vita. E' la figlia di Baretta Salkanovic, il nomade [illegible] di appena 21 anni, ucciso all'inizio di maggio da [illegible] sconosciuto. Sorride, nella sua culla rosa al centro [illegible] [illegible] baracca di legno, al campo di strada dell'Arrivore. Sorride fra le braccia di una mamma giovanissima, ancora sgomenta per la perdita del suo [illegible] eppure felice per quel frugoletto che è diventato un po' il simbolo e la [illegible] di una nuova, accorata, richiesta di giustizia.

Vehbija Halilovic, il papà di Baretta, ha accettato per la pri[illegible] volta di parlare con i giornalisti. Ha un cognome diverso dal figlio perchè Baretta, [illegible] talvolta capita nel mondo [illegible] nomadi, prese quello della mamma Anifa.

Vehbija è un uomo calmo, pacato. Si spiega con grande chiarezza, senza mai alzare la voce, senza mai [illegible] inutili polemiche. E' deluso: «Polizia e magistrati hanno detto che avrebbero [illegible] l'assassino di mio figlio in poche ore. Fra una settimana [illegible] [illegible] mesi, e non c'è nemmeno [illegible] indagato. Perchè l'inchiesta [illegible] [illegible] fermata?».

I rom hanno fatto quello che potevano. Uniti, «Noi siamo convinti di sapere chi [illegible] l'assassino. Moharen, che era insieme a Baretta quando è stato ucciso ed [illegible] [illegible] a sua volta ferito alla mascella, ha riconosciuto sull'album delle fotografie della polizia l'uomo che ha sparato. La stessa [illegible] [illegible] fatto Satko Salkanovic, anche [illegible] presente all'omicidio. Ora [illegible] dicono che il sospettato ha un alibi, che [illegible] può avere sparato perchè era in un'altra città, che tutti i riscontri hanno dato esito negativo. Eppure la somiglianza è impressionante, non pensiamo di esserci sbagliati».



Shakira in braccio alla mamma

Da qualche settimana, Vehbija Halilovic ha ingaggiato un investigatore privato per cercare nuovi elementi: «Non [illegible] [illegible] segnale di sfiducia verso la polizia e ai funzionari, che hanno lavorato molto in questi mesi, e ai quali siamo tutti molto riconoscenti, ma crediamo che un'attività investigativa che parta da quanto abbiamo raccolto noi possa essere utile a tutti. Se scopriremo qualcosa di importante, e ne siamo convinti, informeremo subito gli investigatori. Il nostro augurio è che la Procura torni [illegible] occuparsi del caso con determinazione perchè abbiamo la sensazione che, giorno dopo giorno, diminuiscano le speranze di avere giustizia».

Il ricorso a un detective privato è stato fatto [illegible] molte cautele: «Abbiamo evitato di ingaggiarne uno torines[illegible] per evitare qualsiasi attrito con la Questura e la Procura della Repubblica. Anche il nostro legale, l'avvocato Cometti, non [illegible] di Torino [illegible] di Vercelli. Abbiamo scelto persone che potessero indagare con serenità, quasi con distacco rispetto al clima che si è venuto a creare a Torino».

Vehbija Halilovic ha parole intense per [illegible] figlio Baretta: «Era un ragazzo che voleva dare sicurezza alla sua famiglia. Aveva studiato, sperava di trovare un lavoro. Cosa abbia fatto, quel pomeriggio del primo maggio, non [illegible] stato mai chiarito. Ma anche fosse andato a rubare una pula da un orto non doveva essere ammazzato come un ca[illegible] Chi ha uccis[illegible] pagherà questa feroce follia».

Specchio dei tempi

«Quando Torino adeguerà la segnaletica stradale a quella europea?» «Foto "fai da te" alla discussione della laurea» - «Pericoloso pedalare vicino al monumento a Coppi» - «Dubbi sugli argini in cemento»

Un lettore ci scrive:

«L'assessore comunale alla viabilità, in una recente risposta ad un lettore, ha illustrato le due scuole [illegible] pensiero sul diritto di precedenza nelle rotatorie. Ma i torinesi vorrebbero sapere quando sarà finalmente attuata la segnaletica regolamentare, prevista [illegible] codice della strada da molti anni, che adegua Torino, città dell'automobile, al resto dell'Europa ed alle consorelle italiane più sollecite.

«Vorremmo anche [illegible] il programma, con le relative scadenze temporali, di sostituzione degli incroci semaforizzati con aiuole rotatorie come avviene in tutte le città che si preoccupano della scorrevolez[illegible] del traffico urbano».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Durante la discussione della mia tesi di laurea un fotografo, senza neppure aver richiesto il mio consenso, mi ha scattato alcune foto all'interno della sa[illegible] lauree.

«Una volta terminata la discussione ho richiesto di visionare le foto per prendere in considerazione la possibilità di acquistarne qualcuna, considerato che ormai [illegible] erano state scattate. La risposta è stata categori[illegible]: [illegible] sei foto [illegible] [illegible] potevano essere visionate prima, e dovevano essere acquistate in blocco a 85 euro. Nessuna possibilità neppure di acquistare i negativi per [illegible] equo compenso, non intendendo spendere quella cifra per le foto.

«Tengo [illegible] precisare che [illegible] fotografo non ha vinto nessun appalto eppure è l'unico a essere presente alle sessioni di laurea. Nessun concorrente è interessato a questa fetta di mercato oppure a Torino scarseggiano i fotografi?

«Un piccolo calcolo: quanto fa [illegible] euro per dodici persone al giorno che si laureano per due settimane [illegible] ogni sessione di laurea?

«Forse, in attesa di un intervento chiarificatore degli organi dell'amministrazione universitaria, è meglio [illegible] dimenti[illegible] di portare la macchina fotografica insieme alla tesi il giorno della laurea».

Gabriele Ferretti

Un lettore ci scrive:

«C'era una volta in viale Michelotti [illegible] splendido percorso ciclabile lungo il Po. Poiché erano numerosi i ciclisti che vi passavano tutti i giorni, qualcuno decise che sarebbe stato il posto adatto per erigere un monumento alla memoria di Fausto Coppi. Così, un giorno di giugno, è stata scoperta la grande opera.

«Iniziativa lodevole, se non che sull'area circostante e sul viale ciclabile si è provveduto a rifare [illegible] fondo, che era in terra battuta e ghiaia fine, riportan[illegible] grandi quantità di ghiaia grossolana, per uno spessore di alcuni centimetri, [illegible] senza [illegible] successiva compattazione.

«Il risultato [illegible] che oggi [illegible] praticamente impossibile andare in bicicletta, sia per la fatica che si è costretti a fare, sia per il rischio [illegible] cadere [illegible] ogni pedalata. Lo stesso lavoro è stato fatto, purtroppo, su alcuni viali danneggiati dall'alluvione dell'anno scorso nel Parco della Pellerina; inoltre tra il ponte "ad arco" ed i vialetti circostanti si è formato un profondo scalino che, per una persona in bicicletta, rappresenta inevitabilmente un grosso ostacolo. Occorre restituire questi percorsi a chi ama pedalare nel verde dei parchi».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Noto che, nonostante tutto, si continua a costruire lungo le sponde dei fiumi. Ad esempio lungo da [illegible] Riparia, nel [illegible] tra corso Giulio Cesare e via Cigna, [illegible] ruspe sono al lavoro per l'arginatura in cemento dell'ultimo tratto di sponda rimasto intatto, con alberi di alto fusto e spiaggette ricovero di fauna selvatica (un vero lusso che poche città possono vantare).

«Al loro posto vedremo argini di cemento e, a ridosso, costruzioni [illegible] molti piani, forse come quelle [illegible]à edificate nel tratto verso corso Principe Oddone, col tetto "blu mare".

«Il cartellone esplicativo collocato sul ponte Mosca parla di argini in cemento a difesa di future alluvioni: ma le esondazioni (vedi l'ultima) non si verificano in questo tratto (che non ha costruzioni in pericolo e dove la corrente si allarga [illegible] viene rallentata) bensì, al contrario, più a valle in prossimità della piazzetta del Balon da dove l'acqua dirompente ha invaso [illegible] e distrutto negozi. Questo argine in progetto [illegible] monte aggraverà la situazione, come tutte le restrizioni agli alvei naturali dei fiumi. Non è stato questo tratto di sponda naturale [illegible] causare i danni della scorsa alluvione, come [illegible] [illegible] stato le sponde in cemento a salvaguardarci».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Edicole aperte a Torino dal 22 luglio al 7 agosto



QUARTIERE 01

CENTRO
Atrio P.N.
C.so Matteotti 40/L
C.so Re Umberto 17
[illegible] Regina Marg. [illegible]
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio 35
C.so Vittorio Eman. 36
P.za Carlo Felice [illegible]
P.za Castello 161/C
[illegible] Castello 29
P.za Emanuele Filiberto 2
P.za Madonna Angeli 2
P.za Martiri Camere Lavoro
P.za San Carlo [illegible]
P.za Statuto 15
P.za Statuto [illegible]
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 20
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Accademia Albertina 25bis
Via Alfieri Fr. 6
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cernaia [illegible]
Via Cernaia 32
Via Corte Appello [illegible]
Via Del Carmine 12
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 46/L
Via Lagrange 40
Via Mazzini 48/E
Via Milano 2
Via Po 18/Bis
Via Po 51
Via Roma 80
Via San Tommaso 13
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02

SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
P.za Madama Cristina Fr.
Via Baretti 17
Via Belfiore 41
Via Berthollet 17/F
Via Mad[illegible] Cristina 91/B
[illegible] Moni[illegible]
Via Nizza 106
Via Nizza 111
Via Nizza [illegible]
Via Nizza 78

[illegible] 03

CROCETTA-[illegible] S.TERESINA
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi [illegible]
C.so Re Umberto 115/A
C.so [illegible] Umberto 31
C.so Re Umberto 42
C.so Rosselli 41/G
C.so Turati 23/G
C.so Vittorio [illegible]. 61
Via Colombo 67/B
Via Gessi 6
Via Gioberti 60
Via Legnano 6/C
Via Morosini 8
Via [illegible]hi 4
Via San Secondo [illegible]

QUARTIERE 04

[illegible] PAOLO
C.so Racconigi 120
C.so Rosselli 125
C.so Rosselli 168
C.so Trapani 147
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini [illegible]
Via [illegible] Nanni 122
Via Di Nanni 66/D
Via Rivalta [illegible]
Via San Paolo 34

QUARTIERE 05

CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera 208/L
C.so Vittorio Eman. 120
P.za Adriano 17
P.za Bernini 9
P.za Martini 34/A
Via Almese 15
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus 17
Via Frejus 72/D
Via Grassi 16/D

QUARTIERE 06

SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. 191
C.so Regina Marg. [illegible]
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Regina Marg. 235
C.so Svizzera 129/A
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
Via Cibrario 19
Via Cibrario 46/Bis
Via Don Bosco 14
Via Livorno 12
Via San Donato [illegible]
Via San Donato 32
Via San Donato 43

QUARTIERE 07

VALDOCCO-[illegible] ROSSINI
C.so Brescia 11
C.[illegible] Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare 59
C.so Novara 2
C.so Principe Oddone [illegible]
C.so Regio Parco 28
C.so XI Febbraio Fr. 5
P.za Repubblica [illegible]
Via Bologna 25/D
Via Catania 11
Via Cecchi 72
Via Cigna 6
Via Cuneo 20

QUARTIERE 08

VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio 95
C.so Regina Marg. 17
C.so Tortona 4
Via Balbo Cesare 26
Via Montebello 40
Via Oropa 61
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia [illegible]
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 09

N[illegible] MILLEFONTI
C.so Bramante 88
C.so Maroncelli 37/B
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Nizza [illegible]
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via Nizza 262/21
Via Nizza 383
Via Testona 31
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10

LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Cosenza 24
C.so Giambone 14
C.so Sebastopoli 14/A
C.so Traiano 106
C.so Traiano 180/B
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. [illegible]
C.so Unione Sov. 383
P.za Galimberti 18
P.za Guala 133/B
[illegible] Pannunzio 1
Via Passo Buole [illegible]
Via Teodorato 2
Via Tunisi 3
Via Vigliani 33

QUARTIERE 11

[illegible]
C.so Agnelli [illegible]
C.so Agnelli 52
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Cosenza/B. Aires
C.so G. Ferraris 164
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 169/A
C.so Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 118
Via Tripoli [illegible]

[illegible] 12

MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 254
C.so Orbassano 300
Via Cimabue [illegible]
Via D'arborea 2
Via Dandolo [illegible]
Via Dina 57
Via Reni Guido 151
Via Veglia 71
Via Veglia 6

QUARTIERE 13

POZZO [illegible]
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 310
Via Asiago 47/Bis
Via Fidia 28/B
Via Frejus 133
Via Lancia 102
Via Lera 29/H
Via Monginevro 192
Via Monginevro 229
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 14

PARELLA
C.so Francia 364
C.so Lecce 33/35
C.so Montegrappa 58
C.so Telesio 103
C.so Telesio 88
P.za Rivoli 11/D
Via Bianchi 56
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Lessona 49/A
Via Servais 176

QUARTIERE 15

LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato 171/A
C.so Lombardia 132
L.go Toscana 52
V.le Dei Mughetti 9/G
Via Cossa Pietro [illegible]
Via Delle Primule 36/D
Via Lucento 114/E
Via Luini 106
Via Pianezza 115
Via Sansovino Fr. 11

QUARTIERE 16

MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Bonghi 1/A
P.za Nazario Sauro 16/F
S.da Lanzo 191/A
Via Borgaro 29/L
Via Lanzo 77
Via Lemie 21
Via Lulli 3
Via Sansovino 151
Via Venaria 42/A

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
P.za Baldissera 7
Via Breglio/Casteldelfino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via Chiesa [illegible]
Via Coppino [illegible]
Via Sospello 116/ A
Via Vibo' 43

QUARTIERE 18

[illegible]RIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 57
C.so Vercelli 122
C.so Vercelli 88
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Carignola 12/D
Via Monterosa 132/A
Via Monterosa 3
Via Valprato [illegible]

QUARTIERE 19

REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare [illegible]
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 176
C.so Vercelli 244
Via Degli Abeti 11 Bis/A
Via Dei Platani 0/A

QUARTIERE 20

REGIO PARCO-BARCA-[illegible]
S.da Settimo 49
S.da Settimo 92
Via Botticelli [illegible]
Via Cimarosa 58/A
Via Cravero 38/B
Via Wullermin 1

QUARTIERE 21

MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini 76
P.za Hermada 3/T
S.da Mongreno 3

QUARTIERE 22

CAVORETTO-BORGO [illegible]
C.so Casale [illegible]
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri 246
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE 23

MIRAFIORI SUD
C.[illegible] Unione Sov. 429
C.so Unione Sov. [illegible]
S.da Castello Mirafiori [illegible]
Via Farinelli 34/A
Via Plava 50/E
Via Pramollo 5
Via Rismondo 51/59
Via Togliatti 2/A
Via Vigliani 158/M

PUNTI [illegible]STITUITI [illegible] STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so Racconigi 153/E
C.so Turati 53/L
P.za Risorgimento 32
S.da San Mauro 172
Via Gaidano 8
Via Genova 103
Via Giotto 2/A
Via Reni Guido 82/B



Il capogruppo di Rifondazione Mario Contu

Rifondazione denuncia: molte aziende pagano pur di non [illegible] disabili

■ Nel giro di due anni il numero [illegible] aziende pubbliche e private che ha scelto [illegible] pagare un [illegible] economico al posto dell'assunzione [illegible] un lavoratore disabile è cresciuto a livelli esponenziali. Nel 20[illegible] i versamenti all'apposito fondo regionale sono stati 23, per diventare [illegible]24 l'anno successivo e 254 nel corso dei primi sei mesi di quest'anno. Lievitata anche l'entità delle somme corrisposte: circa 47 mila [illegible] nel duemila; un milione e 533 mila [illegible] l'anno [illegible] e [illegible] 1 milione e 618 mila € fino [illegible] giugno [illegible] [illegible] denuncia è contenuta in un'interpellanza presentata dai consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, Mario Contu e Rocco Papandrea, che chiedono alla Giunta del Piemonte di intervenire per «capire quali siano gli ostacoli, e chi li introduce, nell'applicazione della legge nazionale che regola l'inserimento lavorativo dei disabili».

La legge, infatti, oltre a fissare le tutele per questi soggetti deboli, stabilisce anche le modalità per le esclusioni e gli esoneri parziali: «I soggetti pubblici e privati in grado di dimostrare, per ragioni legate alla condizione speciale delle loro attività, di [illegible] poter occupare l'intera percentuale di disabili possono inoltrare la richiesta di esonero e condizione che versino un contributo di circa 13 € [illegible] giorno per ogni giorno lavorativo di un dipendente disabile non assunto». Spiega Contu: «Dalle carte emerge che l'orientamento prevalente delle aziende pubbliche e private sia ormai quello della monetizzazione [illegible] fine di evitare gli inserimenti lavorativi favorite in questa scelta dall'inconsistenza dei controlli».

«Nell'elenco - prosegue - ci sono banche; i comuni di Lanzo e Nole; enti partecipati dalla Regione [illegible] il Csi e la Società Metropolitana Acque Torino». Non solo. Rifondazione chiede all'assessorato al Lavoro se «corrisponda [illegible] vero la notizia che a carico [illegible] numerose Aziende sanitarie e ospedaliere siano in corso sanzioni per mancata presentazione [illegible] prospetti, oblazioni ed assunzioni».

IN PIEMONTE NEGLI ULTIMI MESI SONO STATI DIAGNOSTICATI DUE CASI. I MEDICI: NON ESISTE ALCUN PERICOLO DI EPIDEMIA PER LA POPOLAZIONE

Alle Molinette il centro per la cura della lebbra

Ha camera di isolamento, ambulatorio, day-hospital e laboratorio

Marco Accossato

Si pensava ormai sconfitta nei Paesi occidentali, dove le condizioni igieniche non sono disperate, viva soltanto più nelle immagini televisive che arrivano dagli angoli più disperati del mondo. Invece la lebbra [illegible] è stata cancellata, il morbo di Hansen esiste, anche in Italia e in Piemonte, portata soprattutto dall'immigrazione clandestina, [illegible] anche frutto [illegible] focolai interni.

E si scopre che alle Molinette, negli ultimi mesi, sono stati diagnosticati a [illegible] due [illegible]: un cameriere filippino di [illegible] anni e una studentessa pugliese di 25. «Nessun pericolo di epidemia per la popolazione - precisano subito i medici, [illegible] evitare di seminare allarme -: il bacillo colpisce dove ci sono condizioni di vita [illegible] sottosviluppo e dove si vive a diretto contatto con [illegible] focolaio. Ecco perché gli extracomunitari clandestini, che restano a lungo ammassati in pochi metri quadrati, corrono un pericolo maggiore».

Contro la prevista recrudescenza della malattia, il ministero della Salute ha deciso che ogni regione deve essere dotata di un centro specializzato nella diagnosi, e in Piemonte è stata sc[illegible]a la terza divisione universitaria [illegible] Dermosifilopatia diretta dal professor Mario Pippione, all'ospedale dermatologico San Lazzaro che fa parte delle Molinette. Qui, al terzo piano, è stata attrezzata una camera di isolamento, un day-hospital, un ambulatorio e un laboratorio dove vengono eseguiti i test. «Durante gli esami - spiega il professore - il paziente è in isolamento, e in caso [illegible] test positivo viene trasferito a Genova, dove esiste un reparto di degenza e può iniziare la terapia». Due anni, il tempo della cura.

Mycobacterium leprae: il bacillo che porta la lebbra [illegible] un periodo di incubazione lunghissimo (dai [illegible] ai 15 anni), trova il [illegible] habitat naturale a temperature caldo-umide, nella denutrizione, nella mancanza d'igiene, [illegible] trasmette attraverso l'aria, il sangue e [illegible] saliva. Secondo l'associazione torinese Oasi che ha dato vita all'operazione Mato Grosso, «nel mondo ogni [illegible] si [illegible] [illegible] 90 nuovi casi di lebbra, uno ogni 40 secondi. L'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1998 ha registrato 804 mila nuovi casi. Il [illegible] per cento dei malati vive in [illegible] Paesi: India, Brasile, Indonesia, Myanmar, Madagascar, Nepal, Etiopia, Mozambico, Niger e Guinea».

> «Il bacillo colpisce dove ci sono condizioni di vita da sottosviluppo o dove si è [illegible] diretto contatto con [illegible] focolaio»

In Piemonte, aggiunge il professor Pippione, «facciamo due o tre nuove diagnosi ogni anno. Attualmente abbiamo in cura tre persone, due casi recenti, più un terzo diagnosticato un paio di anni fa. [illegible] primo che ho affrontato era [illegible] ragazzo orfano genovese vissuto tanti anni con lo zio che [illegible] [illegible] contagiato facendo il marinaio e girando per il mondo».

I batteri della lebbra possono rimanere a lungo silenti, spiegano alle Molinette. «Sono [illegible] condizioni igieniche a risvegliarli. I bacilli [illegible] moltiplicano a livello di terminazioni nervose scatenando una felbite, creando alterazioni e facendo perdere alla fine la sensibilità [illegible] tessuti perif[illegible]. I primi sintomi [illegible] manifestano a livello [illegible] sistema [illegible] e oculare». La lebbra distrugge i nervi periferici provocando insensibilità, poi attacca i tessuti causando le mutilazioni: «Una diagnosi certa si ha purtroppo solo quando sulla pelle compaiono le prime lesioni. A quel punto la tempestività d'intervento è fondamentale».

Finora, in Italia, esistevano soltanto quattro centri per la [illegible] del morbo di Hansen: a Genova, a Cagliari, a Messina e a Gioia [illegible] Colle in provincia di Bari: «Se da un lato la caduta degli anticorpi antitubercolari ci rende più esposti a un eventuale ritorno della malattia - prosegue [illegible] professor Pippione -, va ripetuto che una persona nutrita mostra [illegible] resistenza naturale al contagio». Non corriamo pericoli, insomma. «Il paziente in cura, uscito dall'isolamento, non trasmette più [illegible] malattia».

L'Oms aveva calcolato negli Anni Ottanta che la lebbra sarebbe stata presto debellata. Previsione sbagliata: «Chi porta la malattia [illegible] l'immigrazione - conclude [illegible] professor Pippione - [illegible] persone che hanno fatto cicli di terapie incompleti nei loro Paesi dove la lebbra [illegible] endemica, e uomini e donne col morbo [illegible] incubazione a causa della malnutrizione. In Italia non esistono farmaci specifici, ma gli ospedali possono acquistarli all'estero».



Il professor Mario Pippione, primario dell'ospedale San Lazzaro

«Il pericolo non arriva dagli extracomunitari»

L'esperto: gli immigrati spesso si ammalano vivendo nel nostro paese

Francesca [illegible]

«L'immigrato [illegible] [illegible] [illegible] in Italia a cercare un impiego, clandestinamente o col permesso, arriva, nella maggior parte dei casi, sa[illegible]. Giuseppe Costa, docente di salute pubblica all'Università di Torino e consulente del servizio epidemiologico della regione Piemonte, sfata la paura comune che associa lo straniero alla diffusione di malattie esotiche o vecchie tipo lebbra, debellate dalle nostre cartelle cliniche decenni di farmacologia fa.

Secondo Costa, che esclude dall'analisi rifugiati politici in esilio coatto e ricongiungimenti famigliari, accade il contrario: chi arriva finisce per indebolirsi nel nostro paese. «Il migrante lascia la sua terra per il bisogno di mantenere genitori, moglie, figli: la salute è un criterio [illegible] selezione». Il nuovo venuto [illegible] condizioni igieniche e ambientali incomparabili [illegible] quelle delle zone subsahariane o del sudest asiatico e balza avanti di un secolo, ma il professore torinese distingue [illegible] qualità della vita e resistenza fisica. I problemi di salute degli extracomunitari sono di tre tipi, quelli ereditati dal paese d'origine, anemie, parassitosi, tubercolosi; i disagi legati all'adattamento «causa, talvolta, di seri disturbi mentali»: le carenze acquisite tipo la differenza di accesso [illegible] servizi, «le stesse di un qualsiasi sfortunato italiano». Tolti i già malati, gli altri immigrati «patiscono le difficoltà dell'inserimento e contraggono più facilmente virus che magari avevano in incubazione. Certo è, che chi non può più lavorare torna a [illegible]. Tra medici è noto come «effetto salmone»: [illegible] muratore marocchino [illegible] a letto [illegible] guadagna nulla ed è solo. Tanto vale prendere un pullman per Casablanca, dove almeno l'assistenza parentale è garantita.

> «Da una comparazione di dati appare che il fenomeno è simile a quello registrato tra la manodopera giunta negli anni del "boom"»

I dati elaborati da Giuseppe Costa per la relazione sullo stato di salute nella provincia [illegible] Torino, aiutano la lettura del fenomeno. Rispetto agli italiani, i bimbi nati da due genitori nordafricani, albanesi, cinesi, hanno il 30% delle possibilità in più di [illegible] sottopeso e il 43% in più di morire entro il primo anno di vita.

Nel corso del 2000, il 57% delle regioni di ricovero di stranieri in strutture ospedaliere pubbliche e convenzionale [illegible] stato per gravidanza, parto e interventi d'interruzione volontaria. Percentuali da affiancare a quelle sulla mortalità: i decessi degli extracomunitari avvengono soprattutto in giovane età, circa la metà tra i 15 e i [illegible] anni, per cause violente, incidenti [illegible] trasporto, aids, omicidi. Al contrario, poco [illegible] dell'80% dei torinesi si spegne dopo i sessanta. «Ci sono indizi importanti d'una perdita [illegible] patrimonio di salute da parte degli immigrati che arrivano in Italia», insiste Costa. Un fenomeno analogo a quello riscontrato tra [illegible] manodopera approdata nel capoluogo piemontese negli Anni Cinquanta e Sessanta.

> «I loro problemi [illegible] salute possono essere anemie, parassitosi e tubercolosi Altri contraggono virus che probabilmente avevano in incubazione»

Il professore che lavora ascoltando Bach nell'ufficio al secondo piano dell'ex manicomio femminile di Grugliasco, sta raccogliendo materiale: scriverà un libro sul meridionale [illegible] ieri che, come il nordafricano [illegible] 2002, [illegible] Porta Nuova a prova di check up e si ammala vivendo in condizioni di disagio. Uno studio sul decennio Settanta fotografa la prima generazione di siciliani, calabresi, pendolari delle regioni del Sud, radicata in città. «Allora - spiega -, 6,5 decessi su mille erano torinesi, cinque i forestieri. Oggi, in entrambi i casi muoiono 4 persone ogni mille. Il vantaggio si è annullato a favore dei nativi, segno che gli altri hanno beneficiato d'un miglioramento delle condizioni impercettibile».

La storia, secondo Giuseppe Costa, si ripete: i migranti stranieri sani, come i nostrani, rischiano di perdere colpi strada facendo. Ingenuo, dice, «attribuire alla presenza straniera in città la responsabilità, per esempio, d'un improvviso caso [illegible] lebbra». In pratica: i batteri di cui non si ha notizia [illegible] impermeabili [illegible] controlli. Possono arrivare a Caselle con [illegible] clandestino sano col virus in incubazione ereditato dal paese d'origine, attraverso un rifugiato politico gravemente ammalato in fuga dalla persecuzione patria, nel bagaglio d'un torinese di ritorno da un viaggio esotico.

BIANCA&N[illegible]

■ [illegible] DI TURNO. **Orario 7-19,30**: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi)**: via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; [illegible] Palermo 122; [illegible] Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte: (19,30-9) corso Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30)**: Piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. **Aperta 24 ore**: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **Informazioni**: 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] Domani a partire dalle 10 si svolgerà presso il Palastampa la chiamata pubblica al lavoro. Tempo determinato: usciere [illegible] alle informazioni (2+2 riserve); perito industriale termotecnico, [illegible], pc., esperto impianti termici, patente B (1+1); educatore professionale (2); autisti con patente CRI e attestato del corso regionale 118 «All. A» e «All. B» (1+1).

[illegible] Stamattina alle 9, il sindaco Chiamparino [illegible]drà, insieme [illegible] la presidente della Provincia Bresso, in piazza Castello. E [illegible] il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo discuterà come modificare la legge 285.

■ [illegible] [illegible] [illegible]. A partire da domani, e per circa 12 mesi, cambia la viabilità davanti a Po[illegible] Nuova. Il cantiere (oggi sulla carreggiata centrale [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele II) tra via Sacchi e via Nizza, si estenderà sul controviale Nord, quello verso il centro. Per dirigersi verso la collina, si potrà viaggiare sul controviale Sud, mentre il traffico in direzione Ovest sarà trasferito [illegible] parte della carreggiata centrale. Le fermate dei mezzi pubblici sa[illegible] [illegible] fronte alla stazione, quelle in direzione Ovest [illegible] prossimità di via Lagrange. Questa rivoluzione è necessaria per completare l'ultima fase di spostamento dei sottoservizi e l'avvio dello scavo.

■ [illegible] Sei feriti in uno spettacolare incidente, avvenuto intorno alle 2 di sabato notte, in piazza Statuto. Una Alfa 156 del Nucleo Radiomobile dei carabinieri che, con [illegible] e lampeggianti inseriti, stava accorrendo verso corso Francia, dove un [illegible] si era denudato e dava in escandescenze, si è scontrata con una Peugeot 205. [illegible] conducente della Peugeot era stato distratto dall'alto volume del proprio stereo. Per i due carabinieri e i ragazzi, prognosi fra i 10 e i 20 giorni.

■ **«CASO MAURIZIANO»**. «Grave [illegible] irresponsabile [illegible] la richiesta formulata dal Presidente della Regione Piemonte Ghigo e [illegible] Ministro dell'Interno Pisanu di commissariamento dell'Ordine Mauriziano. Richiesta motivata soltanto da ragioni politiche, perché il pesante passivo accumulato dal Mauriziano è causato in gran parte dal mancato pagamento da parte della Regione delle prestazioni sanitarie erogate». Così [illegible] segretario provinciale della Margherita Tommaso Panero, esprime solidarietà alla presidente Bergoglio.

CINQUECENTO GIOVANI HANNO INVASO LA ZONA DOVE UN MESE FA SI ERA SVOLTO IL MAXI RADUNO

Il popolo del rave party torna in riva allo Stura

Allarmati i sindaci di Ciriè e Robassomero: «Subito un incontro con il prefetto»

Gianni Giacomino

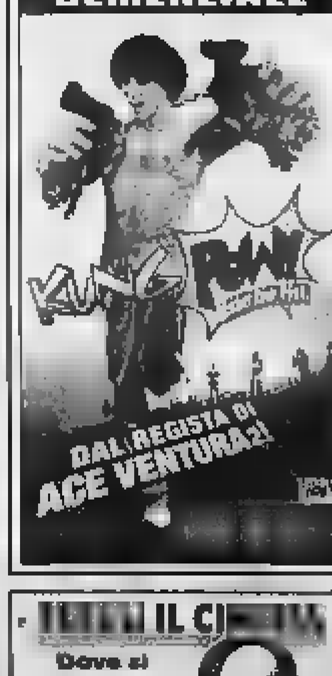
«Speriamo che non tornino qui il prossimo [illegible] gestire quasi 5000 persone è impossibile» avevano sospirato un [illegible] fa, dopo il mega rave party lungo le rive [illegible] torrente Stura, Luigi Chiappero e Donato Adduci, sindaci rispettivamente di Ciriè e Robassomero. Sorpresa. Sabato notte intorno alle 4 il girovago popolo della tekno ha riparcheggiato macchine e camper proprio in riva allo Stura. Stavolta, secondo le stime di carabinieri e polizia, erano poco meno di 500: molti francesi e poi gruppi provenienti dalla Lombardia e dal Torinese. Inutile cercare [illegible] capire [illegible] attraverso un tam tam via Internet sono riusciti a fissare l'appuntamento. Così la musica martellante, con il volume a palla, ha fatto ripiombare nell'incubo i frazionari di Vastalla, Grange di Nole e Devesi di Ciriè che speravano di aver definitivamente saldato i conti con le carovane dei [illegible]. E ancora una volta sono arrivate decine di chiamate al 112 e al 113 di gente che è stata svegliata nel cuore della notte. A convincere gli organizzatori ad abbassare un po' il volume, insieme alle forze dell'ordine, ci ha pensato il sindaco di Robassomero, Donato Adduci che, di buon ora, si è infilato in mezzo alla festa mentre decine di ravers si confondevano con intere famiglie spalmate in riva al torrente per cercare un po' di fresco e ripassare l'abbronzatura. «Ho parlato [illegible] due di loro - racconta il primo cittadino - un po' per volta li ho convinti a diminuire di decibel, [illegible] mi hanno detto che ci dovremmo abituare a queste manifestazioni improvvisate, che in Francia i rave party sono all'ordine del giorno e la gente dovrà essere un po' più tollerante». Ovviamente Adduci non ha perso tempo e oggi, dopo essersi messo in contatto con il suo collega [illegible] Ciriè, Chiappero, chiederà un incontro con il Prefetto, Achille Catalani. «Non vorremmo che questo spiazzo che si affaccia sul corso d'acqua entrasse nel circuito di questa gente come tappa fissa - si augurano Adduci e Chiappero - anche perché questi ultimi dovevano ritrovarsi a Bologna e poi hanno deciso [illegible] fermarsi qui. Dobbiamo organizzarci, cercare di capire come si può intervenire per evitare altri raduni». La questione «rave party» adesso rischia di infiammare ancora di più la vita politica di Ciriè. Solo la settimana scorsa infatti, nell'ultima seduta del consiglio comunale, la maggioranza ulivista [illegible] respinto un ordine del giorno presentato dalla Casa delle Libertà che chiedeva una condanna per un [illegible] ritenuto «grave e illegale». Ma l'avvocato Chiappero ha risposto in maniera molto energica: «Di male il rave party non ci ha lasciato nulla, un evento del genere potevamo solo subirlo e cercare [illegible] capirlo con tolleranza». Ancora una volta amministratori, carabinieri e polizia si sono mossi con cautela, accantonando l'idea di uno sgombero forzato. Il mansueto popolo tekno, [illegible] chiloom e bottiglie [illegible] birra, [illegible] assicurato che entro la serata di oggi lascerà l'area. Forse sarà solo un arrivederci.

> Adduci ha chiesto di abbassare il volume degli amplificatori che diffondevano musica

> «Dovrete abituarvi a questo tipo di feste così come avviene in altre città europee»

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio [illegible] Tel. 011.6698560: oggi chiuso. Domani 15,30 danza by Teorema, ore 21 chiuso
GARDEN COTTAGES GIARDINO FIORITO [illegible] h. 15 ora con noi e Roki.
LA LUCCIOLA T. 200067: 15 orch. Air clima
PATIO+INVIDIA: [illegible] 22,30 Tel.681.4841.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620968



le [illegible] DEI FILM

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry. ● ● ● ● [Kong]

CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi per le «interferenze» [illegible] rapporto di amici, parenti, conoscenti. ● ● ● [Reposi]

IL CASTELLO. Drammatico. Robert Redford è un pluridecorato generale dell'esercito americano che viene ingiustamente condannato alla reclusione in un carcere di massima sicurezza guidato da uno spietato direttore. ● ● [Ideal]

5001. Grottesco. L'insicuro Carlo decide finalmente di portare all'altare Cristiana: durante la preparazione del matrimonio egli riceve la telefonata di Omega, killer intenzionato ad eliminare il Papa, e decide quindi di lanciarsi per fermarlo a bordo della sua 500. [Eliseo]

CLOCKSTOPPERS. Fantasy. Il giovane ha un padre inventore: quando il genitore scopre la macchina che riesce a bloccare il tempo cerca di approfittarne. [Arlecchino]

GET [illegible] IT. Commedia. Lasciato dalla [illegible] che [illegible], il giovane Berke cade in depressione: per sua fortuna c'è Kelly, la sorella del suo migliore amico. Lei è [illegible] Dunst («Spider-Man») [Fratelli Marx]

IL [illegible] DEL GIORNO [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi. ● ● ● [Greenwich]

IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla. ● ● [Erba]

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due [illegible] la passione per la lingua italiana e l'essere single. ● ● [Greenwich]

KUNG [illegible] Comico. Parodia dei film sulle arti marziali, la pellicola di Steve Oedekerk s'impernia sui tentativi del protagonista di vendicare la sua famiglia eliminata dal terribile Master Pain. [Pathé Lingotto]

LILO & STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch. [Massaua, Ideal, Pathé, Reposi]

L'INCONFUTABILE VERITÀ SUI DEMONI. Horror. Film neozelandese, narra di un antropologo che nel corso di alcuni studi si trova alle prese con riti satanici e misteriose presenze. [Due Giardini]

LONG TIME [illegible] Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo. [Pathé Lingotto]

MILLENIUM MAMBO. Drammatico. La giovane Vicky è contesa da due uomini: Hao-Hao e Jack. Il primo la ossessiona al punto da indurla ad andare a vivere da Jack, nonostante le sue difficoltà economiche. ● ● ● [Kong]

NAMELESS. Thriller. Cinque anni dopo la presunta morte della figlia, la madre riceve una sua telefonata e parte alla ricerca aiutata da un ex poliziotto e un giornalista. ● ● ● [Adua, Arlecchino, Massaua, Pathé]

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari. ● ● ● ● [Fratelli Marx]

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre. ● ● ● [Greenwich]

QUASI NIENTE. Drammatico. Durante le vacanze con la madre il diciottenne Mathieu conosce e s'invaghisce del coetaneo Cédric. [Empire]

RESIDENT EVIL. Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con Mila Jovovich abile cacciatrice di zombi. [Adua, Ambrosio, Massaua, Ideal, Pathé]

[illegible] D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura [illegible] Martha, [illegible] cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che le viene affiancato. ● ● [Chaplin]

[illegible] Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la [illegible] di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna. [Romano]

[illegible]. Commedia. [illegible] cinematografica della celeberrima [illegible] di disegni animati creata da Hanna&Barbera. ● ● [F. Marx, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]

SHAFT. Poliziesco. Ritorna sugli schermi il personaggio di John Shaft, detective di colore impegnato in un caso di omicidio compiuto da un giovane di famiglia benestante. ● ● [Pathé Lingotto]

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi l'eroe dei fumetti. ● ● ● [Ambrosio, [illegible], Reposi, [illegible], Pathé, [illegible]]

TERZA GENERAZIONE. Drammatico. Un'adolescente di buona famiglia prossima borsista in un prestigioso college di Sidney si accinge a cominciare una [illegible] fondamentale della sua vita. [Chaplin]

THE MARTINS. Commedia. Robert Martin è un romantico sognatore che passa il tempo a [illegible] la fortuna nella speranza di assicurare alla famiglia la tranquillità economica. [Ambrosio]

VERITÀ APPARENTE. Thriller. Nel 1977 un giovane di San Francisco decide di andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella e comincia un lungo viaggio verso l'Europa. [Due Giardini, Pathé Lingotto]

LA VITA DEGLI ALTRI. Drammatico. Il film di Nicola De Rinaldo descrive gli ultimi giorni di vita di un uomo affiliato alla camorra (Renato Carpentieri) tradito dai suoi uomini e il suo incontro con una giovane ricercatrice dell'Osservatorio Vesuviano. [Capitol]

WINDTALKERS. Drammatico. John Woo racconta una storia della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifravano le trasmissioni militari criptate, per ovviare al problema gli americani reclutarono nel 1942 centinaia di indiani navajo addestrati ad usare un codice militare segreto nella loro lingua madre. ● ● [Reposi]

PRIMA [illegible]

[illegible] Cavalla

«MONSTER'S BALL» FILM DELLE VACANZE

E' «Monster's ball» l'ultimo film della stagione ad uscire in videocassetta prima della consueta pausa del mese di agosto. A noleggio su iniziativa della Dnc, vanta come biglietto da visita il premio Oscar quale miglior attrice protagonista vinto dalla futura «Bond-girl» Halle Berry.

Il film diretto da Marc Forster, giovane regista di origine tedesca di cui è da poco apparso per qualche giorno al cinema il precedente «Everything put together», è ambientato in una cittadina del sud degli Stati Uniti e descrive il rapporto che s'instaura tra una guardia carceraria e la vedova dell'uomo che ha portato alla sedia elettrica. Lui è Billy Bob Thornton, l'ex consorte di Angelina Jolie per la [illegible] volta in evidenza quest'anno dopo le eccellenti interpretazioni fornite ne «L'uomo che non c'era» e «Bandits».

Un altro frammento di cinema indipendente americano è il pregevole «In the bedroom», novità di luglio della Medusa. Definito come una sorta di versione americana de «La stanza del figlio», quest'opera prima dell'eclettico californiano Todd Field (era il pianista di «Eyes wide shut» di Stanley Kubrick) vede la tranquilla vita di una famiglia di provincia sconvolta dalla morte del figlio per mano dell'ex marito della fidanzata. Interpreti: Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei.

La stessa Medusa ha distribuito a metà mese «Gosford Park», giallo di satira sociale firmato da uno dei mostri sacri del cinema internazionale quale Robert Altman, mentre la settimana successiva è approdato in videoteca «The Shipping News» con Kevin Spacek impeccabile nel ruolo di uno sconfitto dalla vita che si trasferisce con la figlia e la zia nel borgo di pescatori sulle coste canadesi dove è nato.

Kevin Kline è invece l'anticonformista personaggio al [illegible] del drammatico «L'ultimo sogno» proposto dalla Dnc. Quasi in contemporanea con l'uscita nelle sale è approdata sul [illegible] home video la commedia «Qualcuno come te» ambientata nel mondo della televisione.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2002-2003: vendita on line e prenotazioni per i titoli: Capriccio di Richard Strauss, Dance Oak Dance Project con Mikhail Baryshnikov, Macbeth di Giuseppe Verdi, Don Chisciotte di Jules Massenet. Info tel. 011/8815 238/246/213. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiusura estiva.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Alfa Teatro apre la campagna abbonamenti Festival dell'operetta 2002/2003, solo operette e teatro musicale. 26/9 e 28/9 serata di gala ingr. Gratuito per la presentazione del cartellone: Il Paese dei Campanelli, La vedova allegra, Fra Diavolo, La Zingara Barona, Scugnizza, La Bella Hélène, La Principessa della Czardas, Orfeo all'Inferno [illegible], e dedicato a Macario Febbre Azzurra 2003. [illegible] 011 8193529. www.[illegible].com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti il fiore all'occhiello - Grande Prosa Stagione teatrale 2002/2003. Esclusivamente presso teatro Erba 011 6615447 e teatro Gioiello 011 5805768 - riapertura l. Alfieri 26 agosto. Sito internet www.torinospettacoli.it.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatro dell'angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Per inf. tel. 011 489676. www.teatrodellangolo.it.

AUDITORIUM Giovanni [illegible] Lingotto. Non pervenuto.

BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011 4730189. Acqui la gelcanconica. XIX Festival Internazionale [illegible]. T. Verdi mart. 30 ore 21.30 Balletto del Complesso Folkloristico Armata Rossa: Il Grande Folklore Nazionale Russo. IX Festival dei laghi: Orta, P.za Motta mart. 30 ore 21,15: Compagnia Teatro Ensemble: Bye, bye Marilyn...: opera pop multimediale e a quarant'anni dalla [illegible] di Marilyn [illegible]. Coreografie e costumi: Haydée Caffi, regia e dialoghi: Franco Travaglio. P[illegible] esecutiva: Gianmaria Vendelli. [illegible] 011 473.0189

[illegible] CAFÈ BARETTI. Via [illegible] 4 - Torino. Non pervenuto.

[illegible] Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso: Biglietteria [illegible] 2002. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 Tel. 011/5176246, [illegible] 800235333 www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO Via [illegible] 71, tel. 011 [illegible]. Abbonamenti Stag. Teatrale 2002-2003. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13/15-19. Per informazioni tel. 011 669.8094. Sito internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Non pervenuto.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. La biglietteria è aperta nei feriali 9-22 e nei festivi 16-22 per la vendita di Vigneladanza. Abbonamenti Grande Prosa e Fiore all'Occhiello.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8178373. Non pervenuto.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011/530.238. Per scuole e gruppi su prenotazione telefonica Gianduja e Pulcinella amici per casa. Cappuccetto Rosso; [illegible]. Gerusalemme Liberata.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Inf. e bigliett. per Vigneladanza dal lunedì al [illegible] dalle 9 alle 14 e dalle 16 alle 20, domenica e festivi [illegible] 15 alle 20. Rinnovi e nuovi abb. Il fiore all'occhiello. [illegible] prosa. Stagione Teatrale [illegible] www.teatrogioiello.it.

GOBETTI TEATRO. Via Rossini [illegible] 011 [illegible] Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2002. Biglietteria T.S.T., via Rossini, 6, tel. 011/8159132 n. verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it

[illegible] Via Juvarra [illegible] 540.675. Appuntamento il 25 settembre con il Festival Internazionale di Teatro di Figura Incanti. Inf. e pren. dal lun. al sab. [illegible] 16 [illegible] 19. Tel. 011 540.675. Cafè P[illegible] appuntamento a settembre con il Tango argentino.

TEATRO [illegible] Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla stagione di Assemblea Teatro. Telefono 011/3042808 (orario ufficio).

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650 0700. Non pervenuto.

ACCADEMIA [illegible] TEMPIA. [illegible], Torino, tel. 011 [illegible] pervenuto.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 338.698[illegible]. Dal 3 al 17 agosto Teatro festival Sauze d'Oulx [illegible] M. Di Mauro, B. Gambarotta, la Piccionaia, Ivana Ferri, B. M. Ferraro, Eugenio Allegri. Inf. IAT di Sauze d'Oulx 0122-858009 oppure sul www.tangram.teatro.it

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. [illegible] allestimento la stagione teatrale 2002/2003 e gli spettacoli per le scuole. Per una anticipazione è possibile visitare il sito internet www.teatromassaia.it

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. In allestimento la stagione teatrale 2002/2003 (Teatro Piemontese: prosa e lirica) e spettacoli per le scuole. www.teatromonterosa.it

SAVOIALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Non pervenuto.

CASCINA MARCHESA. Corso Vercelli [illegible]. Stasera ore 21 la compagnia Teatrale Masaniello in Non ti pago commedia comica in tre atti di [illegible] De Filippo, regia di Alfonso Rosati. Ingresso gratuito.

TEATRO [illegible] Via Bardelino 9, Beinasco. Non pervenuto.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Non pervenuto.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Non pervenuto.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Contemporanea '50-'03. E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 con Remondi e Caporossi, Banda Osiris ed Eugenio Allegri, Gigio Alberti e Mario Sala, Toni Mazzara e Stefano Dell'Accio e altri ancora in via di definizione. Per info. e pren. 011/6403700. www.montebe.com

PICCOLO TEATRO PERSONE PRESENTI. Non pervenuto.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Non pervenuto.

SALA MORALDO. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Chiuso per ferie.

MUSEI E MOSTRE

[illegible]


AIGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti
AIGE PER LA CASA
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito www.aige.it
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Aige spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
PINEROLO (TO)

Volley donne, l'Asystel Novara prende Cristina Pirv

[illegible] chiude con [illegible] «botto» il mercato dell'Asystel Novara vicecampione d'Italia. La società ha ufficializzato l'acquisto di Cristina Pirv, 30 anni, schiacciatrice rumena che fu protagonista dello scudetto vinto da Reggio Calabria due anni fa. Uno scudetto che però venne revocato dalla Federazione, per un'irregolarità nel tesseramento dell'atleta, scatenando un vero e proprio «caso». La Pirv arriva dal Brasile, dove con il Minas ha conquistato due titoli nazionali. L'Asystel ha quasi completato il suo mercato che potrebbe terminare con la centrale marocchina Nabila Chihab, 18 anni, dal Pavic Romagnano, in arrivo a giorni.



Basket, l'Auxilium si assicura Vincenzo Magnone

Ancora un colpo dell'Auxilium. I torinesi hanno ingaggiato Vincenzo Magnone, pivot del '79 di 206 cm, che lo scorso anno ha giocato a Pesaro in B2. Intanto sarà l'ex moncallerese Franco Borgogno il nuovo allenatore dell'Aresio Pinerolo. Borgogno, che avrà la responsabilità tecnica anche della formazione Allievi pinerolese, sostituisce Dario Morra, passato al Cus Torino. Il Punto Snai Moncalieri ha completato il reparto lunghi con Edoardo Gaddo, centro del '76 con lunga esperienza in C1 e B2. Gaddo affiancherà sotto canestro il confermato Sciurzio.



ALTRA PROVA CONVINCENTE DEI GRIGI CHE A MORGEX TENGONO TESTA A UNA GRANDE DI SERIE A. BENE QUADRINI E DEI, INFORTUNIO A NORDI

L'Alessandria fa paura anche al Parma

Gli emiliani s'impongono 2-0, ma il migliore è Taffarel

Massimo Delfino
AOSTA

Contro un Parma [illegible] versione tutt'altro che «baby» (a riposo chi [illegible] giocato sabato sul campo [illegible] Celtic Glasgow, ma comunque in campo molti elementi di qualità fra cui Cannavaro, Nakata, Gilardino, Bonera, Bonazzoli [illegible] Alex), l'Alessandria ha confermato a Morgex di possedere un'intelaiatura eccellente e per un'ora ha praticamente lottato alla pari con gli emiliani. E' finita 2-0 per i gialloblù, eppure i grigi a tratti hanno messo alle corde la squadra [illegible] Prandelli, sfiorando il gol in un paio di circostanze. Al di là del risultato, è piaciuta la compattezza dei piemontesi che hanno già assimilato bene gli schemi di mister Pagliari.

In tale ottica, il tecnico marchigiano ha chiarito che schiererà sempre la squadra [illegible] il modulo 4-4-2, su cui si [illegible] lavorato a fondo nel ritiro di Aymavilles. La «truppa» pare gradire [illegible] il fantasista Manni (l'elemento di maggior talento ma di più difficile collocazione tattica) [illegible] è disimpegnato alla grande nel ruolo di esterno sinistro di centrocampo, talvolta accentrandosi e lasciando spazio alle scorribande di Da Rold, puntuale negli inserimenti sulla fascia. Efficace anche Dei a destra, ma la rivelazione è stato Quadrini, l'ultimo arrivato in casa Alessandria. Il giovane [illegible] Ancona sembrava destinato a un ruolo da comprimario, qualcuno ipotizzava [illegible] Boiardi [illegible] girasse in D al Fiorenzuola [illegible] pochi giorni società «satellite» dei grigi), ed invece [illegible] centrocampista di fascia destra ha impressionato facendosi addirittura preferire al più quotato Lombardini, peraltro reduce da un problema muscolare [illegible] in lieve ritardo di condizione. Fra i mandrogni si è registrato intanto il primo infortunio stagionale: una distorsione alla caviglia destra ha messo fuori uso l'attaccante Nordi, ieri sostituito da Spader nella posizione di centravanti. Proprio Spader è stato [illegible] contro [illegible] Parma e ha avuto al 40' del primo tempo l'occasionissima per pareggiare il gol siglato undici minuti prima da Gilardino da posizione defilata: il colpo di testa del bomber davanti a Taffarel non ha inquadrato il bersaglio. In precedenza, [illegible] 24' quando il punteggio era sullo 0-0, il portiere brasiliano del Parma aveva negato la [illegible] a Quadrini, deviando in corner un bolide scoccato dalla media distanza.

Ripresa a ritmi più [illegible] con diverse sostituzioni. Il raddoppio del Parma è arrivato al [illegible] su rigore [illegible] per [illegible] trattenuta di Minadeo [illegible] Gilardino e trasformato con precisione [illegible] stesso [illegible] veronese. Una curiosità: il primo tempo del match di Morgex è stato arbitrato dal vice allenatore [illegible] club emiliano, Pin, perché la terna arbitrale non era stata informata dell'orario d'inizio anticipato (dalle 17 alle 15,30) ed è giunta in Val d'Aosta solo verso le 16.

DICIANNOVE RETI NEL DEBUTTO AD ARONA

Valenzana già spumeggiante

■ VALENZA. [illegible] il buon giorno si vede dal mattino, la Valenzana ha davvero cominciato col piede giusto. Nella [illegible] stagionale, [illegible] Arona dove [illegible] squadra rossoblù è in ritiro, ha strapazzato [illegible] rappresentativa della Valsesia, andando a rete quando e come ha voluto. Diciannove i gol segnati, contro nessuno subito. «Un punteggio davvero inusuale per un allenamento - riconosce mister Patrizio Sala -. Non mi esalto perché gli avversari [illegible] modesti ma devo dare [illegible] ai giocatori di aver assimilato alla perfezione gli schemi studiati nei giorni scorsi. Siamo già a buon punto nella preparazione e questa constatazione [illegible] riempie di soddisfazione». La notizia della raffica [illegible] gol realizzata dagli orafi ha acceso l'entusiasmo [illegible] fans: «Finalmente si gioca per segnare e non per difendersi - puntualizzano i fedelissimi -. Lo scorso anno abbiamo battuto il record dei pareggi in bianco e, al Comunale, [illegible] sono viste pochissime reti. Ringraziamo il [illegible] dando una diversa mentalità alla squadra». Esaminando la sequenza delle marcature, balzano agli occhi i quattro centri iniziali di Maurizio Sala, subito integrati dalla doppietta di Lauria, che [illegible] affiancava in avanti. Ancora superiore il bottino del tandem d'attacco schierato nel secondo tempo: il giovane Malatesta ha firmato ben 5 marcature, mentre Foglia è andato a bersaglio [illegible] volte. Si [illegible] in [illegible] anche Bello, [illegible] 3 realizzazioni; Chillà, autore di una doppietta e Alan Omodeo, figlio del patron rossoblù, [illegible] si [illegible] tolto la sfizio [illegible] segnare [illegible] sua volta. In conclusione, un'amichevole all'insegna del divertimento, che è piaciuta a tutti. I prossimi impegni della Valenzana prevedono mercoledì [illegible] sfida col Trino ad Arona, sabato al Comunale l'atteso confronto col Casale, martedì 6 agosto l'amichevole di lusso col Genoa [illegible] due giorni dopo, [illegible] conclusione col Vigevano ad Arona.
[r. c.]

E' di Tozzi Borsoi il primo gol della nuova Pro

All'esordio con la maglia bianca firma subito una doppietta
Nel 10-0 alla Selezione di Varallo anche un poker di Mirabelli

Ivan Fossati
[illegible]

Un test [illegible] (soprattutto in avvio di partita), [illegible] anche una festa per presentarsi ai tifosi e per assaporare il piacere dei primi gol.

Così ieri pomeriggio ha debuttato la Pro Vercelli nuova versione, [illegible] per l'occasione ha rifilato dieci reti a una selezione di calciatori valsesiani. L'amichevole è stata ospitata dallo stadio di Varallo, città dove, all'ombra del Sacro Monte, le bianche casacche stanno prendendo confidenza con la preparazione per il nuovo campionato.

Mister Braghin ha potuto valutare con moderazione [illegible] dei [illegible] uomini primo perché la valenza degli avversari era praticamente nulla, secondo perché [illegible] tutti erano provati [illegible] giorni [illegible] duro allenamento: anche ieri mattina il tecnico non ha infatti risparmiato la seduta col [illegible] guente affaticamento.



Tozzi Borsoi ha subito segnato

Uno tra i giocatori più attesi [illegible] l'attaccante Romano Tozzi Borsoi, esploso l'anno [illegible] Borgomanero (in serie [illegible] dopo alcune stagioni poco brillanti. E Tozzi Borsoi ha trovato subito il modo migliore per presentarsi ai tifosi segnando la prima rete della stagione per la Pro.

L'ha [illegible] a conclusione di uno scambio sulla fascia destra con Koffy, apparso uno dei più dinamici, [illegible] se decisamente stanco tanto che Braghin l'ha tenuto in campo appena per una ventina di minuti.

Proprio da questi due giocatori si [illegible] viste le [illegible] migliori (fin quando il gioco è stato a certi livelli la Pro trovava molta più facilità ad affondare sulla [illegible] destra con Koffi), poi nella ripresa, complice un ulteriore calo dei modesti avversari e l'ingresso di alcuni giovani tra i bianchi, la sfida si è risolta come le classiche partite [illegible] questo periodo dell'anno, come pochissime indicazioni e meno ancora valore.

Ciò nonostante comunque, i vercellesi sono appunto andati a segno dieci volte. Dopo il gol di Tozzi Borsoi sono venute le reti [illegible] Comi e Turi [illegible] pochi istanti prima dell'intervallo [illegible] 4-0 siglato da Ferretti con un calcio di rigore.

[illegible] pokerissimo è giunto in avvio di ripresa con il neo entrato Mirabelli, che si è ripetuto pochi minuti dopo. Il 7-0 è stato [illegible] D'Agostino seguito da un bel colpo dalla distanza del giovane Savioni. Infine [illegible] ultimi due sigilli sono stati apposti da Mirabelli e Tozzi Borsoi, che così ha aperto e chiuso la giornata.

In avvio Braghin ha schierato Di Sarno, Lazzeri, Peluso, Koffi, Vianello, Turi, Comi, Lorenzini, Tozzi Borsoi, Ferretti e Grillo. Sempre nella prima frazione [illegible] entrato La Rocca per Koffy mentre nell'intervallo [illegible] tecnico ha sostituito il portiere [illegible] Sarno [illegible] Basano e ha schierato Pantalao, Savioni, Mirabelli, Cristiano e D'Agostino lasciando in campo per l'intero match soltanto Lazzeri, Vianello, Tozzi e Grillo.

HA PAGATO I PESANTI CARICHI DI LAVORO. IN EVIDENZA BIAGI [illegible] MORETTI

Biellese ancora in cantiere

Atalanta quattro volte a segno al Lamarmora

Corrado Neggia
BIELLA

Con due reti per tempo l'Atalanta regola la Biellese. [illegible] gran caldo e le gambe pesanti hanno [illegible] avuto il sopravvento [illegible] la spettacolarità della sfida si è circoscritta ad alcune giocate d'autore del nazionale [illegible], peraltro ancora lontano dalla forma migliore.

La Biellese, palesemente appesantita dai massicci carichi di lavoro sostenuti nella prima settimana di ritiro, ha messo in mostra le individualità del regista Biagi e della giovane punta Moretti. Il match si sblocca allo scoccare del primo minuto.

La trama del vantaggio orobico corre sull'asse difensivo: il cross dalla destra del terzino Foglio [illegible] corretto a rete dall'incornata del centrale Natali, il tuffo di Mordenti è vano e la palla si insacca a fil di palo. Al 4' [illegible] prova Rossini a lasciare il segno, ma la [illegible] sorvola la traversa. A cavallo del quarto d'ora sale in cattedra Doni, il più acclamato dal migliaio di spettatori: le pennellate in rapida [illegible] del fantasista terminano alte di poco.

[illegible] 18' sono i bianconeri [illegible] rendersi pericolosi, ma sul traversone di un Colombo già in palla, Ligori arriva [illegible] un attimo [illegible] di ritardo. Allo scadere del tempo il raddoppio nerazzurro: Zauri recupera palla e dai 16 metri scavalca Mordenti, in precedenza miracoloso sulla sforbiciata di Doni.

Nella ripresa le altre due marcature: al 49' Foglio [illegible] glie un cross di Berretta e di testa infila nell'angolino basso; al 52' è [illegible] mobilissimo [illegible] a battere imparabilmente a rete. Una volta centrato il poker Vavassori decide che può bastare e manda in campo l'Atalanta-bis. L'ultima emozione al 74' con [illegible] traversa su punizione di Breviario.

La Biellese ritornerà in campo mercoledì (La Marmora, ore 20,30, ingresso [illegible] euro) [illegible] la Ternana dei biellesi Capozucca [illegible] Caligaris.

Biellese: Mordenti (59' Gerardi), Pistore (86' Gaio), Berger (46' Merlini), Biagi, Mazzia, Colombo (46' Morassutti), Abate (46' Milano), Spinale (75' Dell'Aquila), Ligori (84' Giordano), Moretti (46' Santoro), Cantone. **Atalanta 1° tempo:** Taibi, Foglio, Bellini, Carrera, Natali, Berretta, Zauri, Doni, Zenoni, Rossini, Pià. **Atalanta 2° tempo:** Calderoni, Rustico, Minelli, Sala, Padoin, Javorcic, Fabiano, Breviario, Pinardi, Bianchi, Lioildis. **A disposizione:** Rinaldi, Espinal, Agazzi, Dos Santos Pinto. **Arbitro:** Giacchero [illegible] Torino. **Reti:** 1' [illegible]atali, 40' Zauri, 49' Foglio, 52' Pià.

MISTER [illegible] CHIARA IN BULGARIA PREPARA UNA SQUADRA A TRAZIONE ANTERIORE

Nasce il Novara a tre punte

Sabato l'esame nel quadrangolare di Sofia

Renato Ambiel
HASKOVO

In Bulgaria, Stefano Di Chiara sta plasmando, ormai da una settimana, [illegible] squadra d'attacco. [illegible] sperimentato la [illegible] formazione in settimana [illegible] di un'amichevole contro la squadra locale che milita nel campionato di serie C. I titolari hanno «tenuto» lo 0-0 poi nella ripresa, quando sono [illegible] le seconde linee [illegible] finita 2-0 per i padroni [illegible] casa. Ma al di là del risultato è stato lo schieramento messo [illegible] campo [illegible] tecnico azzurro a destare qualche [illegible]presa, in positivo, s'intende.

Di Chiara ha sempre sostenuto [illegible] campionato [illegible] è stato perduto «perché siamo partiti male, d'accordo, ma soprattutto per i troppi pareggi. Ora con i tre punti a vittoria diventa indispensabile rischiare qualcosa [illegible] più [illegible] si vogliono coltivare certe ambizioni. E' per questo che ho voluto un giocatore di fantasia ed estro come D'Ainzara che può servirci dietro alle punte. Può [illegible] utile nelle situazioni di gioco fermo. Già nei primi 45' giocati [illegible] spalle di Palombo e Rubino, pur se siamo a corto [illegible] preparazione, ha fatto vedere cose interessanti».

Un Novara sbilanciato in avanti che dovrà trovare le necessarie contromisure in mezzo al campo se non vorrà soffrire troppo gli avversari e rischiare d'essere preso d'infilata con [illegible] difesa a tre. «Il problema è proprio questo - [illegible] il tecnico -. A centrocampo dovremo disporre di due giocatori, penso [illegible] mio figlio Diego e a Braiati, molto bravi nell'andare a rubar palla per ril[illegible] subito l'azione offensiva. Con queste mansioni si sta rivelando assai utile anche Buonuomini che [illegible] cono[illegible] in grado di sostenere bene il ruolo. Al tempo stesso Pippo Dal Moro potrà giocare più [illegible] centrocampista esterno sulla sinistra così come farà Brizzi dalla parte opposta. Sono equilibri che dobbiamo ricercare in ritiro e stiamo lavorando con questo obiettivo».

Ma anche la difesa schierata con tre giocatori potrebbe correre qualche rischio di troppo, non crede Di Chiara? «No se potremo disporre di elementi come Cioffetelli e Polenghi insieme e Colombini. Con loro mi sento assolutamente tranquillo». Fin qui [illegible] livello teorico. Adesso si passa alla pratica sul campo cominciare dal quadrangolare [illegible] sabato [illegible] Sofia con il CSka. [illegible] Slavia ed i campioni di Cipro che darà le prime indicazioni utili. Subito dopo questi test domenica gli azzurri torneranno a Novara dove riprenderanno gli allenamenti.

AUTOMOBILISMO

HA CONFERMATO IL SUCCESSO DEL 2001 NELLA SPETTACOLARE GARA IN SALITA

Susa-Moncenisio: Mangini si ripete

Vetture storiche, Perotto su Porsche precede il torinese Bosco

Roberto Valentini
SUSA

Sono durati più di una settimana [illegible] festeggiamenti del Centenario della Susa-Moncenisio, gara di velocità in salita la cui prima edizione risale al 1902. In quell'occasione fu Vincenzo Lancia su [illegible] 24 Hp [illegible] imporsi, sconfiggendo la concorrenza dei piloti e delle vetture francesi.

Si [illegible] dunque di una delle più antiche c[illegible] automobilistiche, anche se in [illegible] secolo di vita se ne sono disputate solamente 35 edizioni, quindici delle quali dal 1986.

E, per l'edizione del Centenario, le iniziative sono state davvero numerose. Tutto è incominciato lo [illegible] weekend. Domeni[illegible] 21 luglio una sessantina di autentiche [illegible] d'epoca del Veteran Car Club Torino [illegible] dell'Associazione Autostoriche Fiat hanno compiuto la loro rievocazione, percorrendo i [illegible] km del tracciato originale.

Per le più anziane si è trattato di una vera e propria impresa, resa difficile dal maltempo in cima al Colle. Al via moltissimi [illegible] modelli che hanno realmente corso questa gara negli anni [illegible] e '30: Fiat 501, 502, 508, 522 [illegible] varie versioni Sport, Torpedo [illegible] e Berlina, Lancia Lamba Torpedo [illegible] Sport, Alfa 1750, Bugatti 35, Jaguar SS, Alvis Sport, Ford, per citarne alcune.

[illegible] segnalare la presenza dell'Itala del Museo dell'Automobile, costruita nel 1907 e condotta [illegible] Mario Vannozzi. Una vettura famosa, poiché [illegible] quella che ha vinto il Raid Parigi-Pechino.

Per avvicinarsi allo spirito del tempo, i piloti impegnati nella salita non hanno cronometrato il loro tempo, se non all'interno dell'abitacolo, [illegible] che invece non è avvenuta sabato nella cronoscalata valida per la Coppa Italia di velocità [illegible] salita, che ha visto i partecipanti misu[illegible] due [illegible] disputate sulla prima parte del tracciato, lunga circa quattro km.

Per il secondo [illegible] consecuti[illegible] ha vinto il pisano Armando Mangini [illegible] un'Osella PA [illegible], che [illegible] preceduto per [illegible] 34 centesimi la vettura gemella di [illegible] Satta. Terzo posto per il torinese Riccardo Ala (Bogani Alfa Romeo), davanti [illegible] Lorenzo Saracco, primo nella categoria Supersalita [illegible] la Lancia Delta Integrale.

Tra le auto storiche in lotta per il titolo italiano della specialità successo di Perotto (Porsche 911) [illegible] secondo posto del torinese Roberto Bosco (Merlin Ford).

Nello slalom [illegible] per il campionato italiano è risultato vincitore Franco Cremonesi su Osella. Mangini [illegible] è poi ripetuto nella spettacolare cronoscalata ad invito disputata ieri (domenica [illegible] sul tratto di percorso più famoso: «Le scale», la serie di tornanti in territorio francese poco prima [illegible] lago artificiale. Il punto più spettacolare, sul quale sono stati fotografati [illegible] ripresi i piloti delle edizioni svolte a cavallo delle due guerre mondiali. [illegible] secondo posto [illegible] terminato Ala e terzo Roberto Novara [illegible] Lancia Delta, che si [illegible] imposto anche nello Slalom. Tra le Storiche ha vinto un grande pilota degli anni '60: Gino Pozzo [illegible] una Ams.

RALLY

VINCE JAQUILLARD, IL PILOTA PAVESE E' TERZO

Bis di Massimo Canella
La Coppa Italia è sua

Massimo Canella concede il «bis» e con il [illegible] posto si aggiudica la prova di Coppa Italia fra i monti, ma nel 38° Rally delle Valli Ossolane è trionfo pieno dell'equipaggio svizzero Jaquillard-Jaquillard su Toyota Corolla Wrc. I coniugi Christian e Christianne hanno vinto [illegible] tutte le undici prove speciali, senza mai concedere spazio agli avversari.

Alla piazza d'onore l'intramontabile Franco Uzzeni, pilota novarese [illegible] si è trasferito [illegible] Lugano e ora [illegible] con licenza elvetica: un risultato che proietta il «leone di Soriso» in testa al campionato della Confederazione. La gara, valevole per la Coppa Italia Prima Zona a massimo coefficiente, lo era infatti anche per il Campionato Svizzero Assoluto. Primi degli italiani sono comunque stati il pavese Massimo Canella e Silvio Gria (Subaru Impreza WRX) già vincitori [illegible] scorsa edizione. Organizzato per [illegible] prima volta dalla Pentathon Motor Team di San M[illegible] D'Opaglio, che preso il testimone dal presidente dell'Aci del Verbano [illegible] Ossola Donato Cataldo, il rally [illegible] smentito la tradizione di maratona spettacolare [illegible] selettiva. [illegible] 129 equipaggi partiti soltanto [illegible] hanno tagliato il traguardo di Druogno. E fra i ritiri eccellenti quello del biellese Giorgio Dissegna, che ha rotto la frizio[illegible] della sua Ford Escort Cosworth alla penultima prova, quand'era terzo assoluto e primo degli italiani. Imponente la cornice di pubblico, tanto che gli organizzatori hanno dovuto annullare la prima prova speciale. Quinto assoluto il borg[illegible]nerse Walter Pastore (Renault Clio) davanti a Daniele Nicolini su Renault Clio Kit primo degli ossolani e del gruppo delle «kit-cars».
[p. ben.]

Classifica assoluta: 1° Jaquillard-Jaquillard (Toyota Corolla Wrc) in 48' 26; 2° Uzzeni-Pappani (Subaru Impreza Wrc) [illegible] 1'12; 3° Canella-Gria (Subaru Impreza) a 1'24; 4° Soglio-Fatichi (Renault Clio); 5° Pastore-Terrano (renault Clio); 6° Nicolini-Santoro (Renault Clio); 7° Sulmoni-Barnasconi (Mitsubishi Evo); 8° Boello-Santi (Lancia Delta Hf); 9° Sieber-Fitze (Peugeot 206 S); 10° Ribaldeschi-Tessiore (Mitsubishi).



IN BASE ALL'ACCORDO STIPULATO AL MOMENTO DELLA FUSIONE CON LA SANGIUSTESE; PRIMA AMICHEVOLE IL 10 AGOSTO CONTRO L'AOSTA

A Volpiano tutte le gare del Canavese

E' già in ritiro la rinnovata Ivrea, oggi tocca al Cuneo

Paolo Accossato

S'inizia la settimana dei ritiri precampionato per le squadre del Campionato nazionale Dilettanti in attesa di conoscere tra qualche giorno la composizione dei gironi di serie C2 per sapere se l'Ivrea verrà ripescata.

IVREA. Gli arancioni hanno iniziato ieri la loro nuova avventura nella stagione 2002-2003. Incontro in sede e poi partenza per il ritiro di Arvier e il campo [illegible] allenamento a Villeneuve fino al 13 agosto. [illegible] otto undicesimi [illegible] squadra sconfitta allo spareggio con [illegible] Savona l'anno scorso sono partiti, ma l'in[illegible]ione degli eporediesi continua ad essere il salto tra i professionisti. A [illegible] che non arrivino buone notizie da Roma con il ripescaggio.

[illegible]E. I rossoblù inizieranno la preparazione sabato [illegible] agosto a Villar Perosa dove [illegible] fino al 13. Dopo, la preparazione continuerà a Volpiano: qui il Canavese disputerà le partite interne in questa stagione secondo gli accordi presi tra Volpiano e Sangiustese al momento della fusione l'anno scorso. Il 10 ag[illegible] amichevole con il Valle d'Aosta e il 13 [illegible] la Cossatese.

[illegible] Oggi in sede c'è il primo incontro con i giocatori più giovani. Domenica [illegible] agosto arriverà la vecchia guardia per la partenza (fino al 10 agosto) verso il ritiro di Pracatinat. Dopo il 10, lavoro [illegible] doppia seduta giornaliera [illegible] Barbieri di Pinerolo.

CUNEO. Il nuovo Cuneo si raduna oggi al Parco della gioventù in città agli ordini di Salvatore Barbieri con parecchie novità, quali gli ultimi arrivi di Sottini, Capecchi e Laghi che sono stati acquistati dall'Ivrea.

CASALE. [illegible] ieri i nerostellati sudano sul campo del Centro sportivo Mombarone di Acqui dove hanno giocato il triangolare [illegible] con i locali e il Genoa. Il 3 agosto [illegible] prevista un'amichevole al Palli con l'Alessandria. Poi test al Mombarone l'8 con una rappresentativa locale e l'11 con la Novese.

[illegible] E' stata [illegible] delle prime squadre a riunirsi (da sabato 27) e svolgerà la preparazione in sede. Il 31 luglio è prevista una partita con la rappresentativa Torino International, [illegible] agosto con la Pro Vercelli, il 7 con [illegible] Real Saronno. Le novità delle ultime settimane sono gli arrivi di Bovio dal Casale e Arco dall'Imperia.

COSSATESE. Con il tecnico For[illegible] la Cossatese si ritrova oggi a Tollegno per il raduno che durerà fino al 14 agosto. Le amichevoli [illegible] previste il 3 agosto [illegible] la Biellese, il [illegible] un triangolare [illegible] Borgomanese [illegible] Castellettese, [illegible] 13 con il Canavese e il 19 con l'Orbassano. Arrivi importanti quelli di Saraceno dalla Pro Vercelli, del difensore Marrazza dall'Imperia e di Rota dal Borgosesia.

BORGOSESIA. Ritrovo ed inizio del raduno lunedì 5 agosto in città con il riconfermato tecnico Viganò. Già stabilito un test il 10 agosto [illegible] Pro Vercelli.

VALLE D'AOSTA. Ormai al lavoro da più di una settimana a St-Vincent, il Valle d'Aosta di Benedetti ha già giocato [illegible] Parma, Juventus ed Alessandria. Oggi [illegible] la volta [illegible] test con [illegible] Primavera della Juve, poi ancora match importanti contro Reggina (31 luglio), Ternana (1 agosto) e Como (3 agosto). A questo punto inizierà la vera preparazione mirata ad un campionato di alta classifica senza tuttavia la punta Mazzei proveniente dal Fucecchio, infortuna[illegible] (rottura del malleolo) contro il Parma. L'attaccante ne avrà per un paio di mesi e i valdostani presumibilmente ritorneranno sul mercato per iniziare il campionato con la [illegible] completa.

[illegible] Dal 25 luglio la squadra è ad Angera in provincia di Varese e il ritiro continuerà fino al 9 agosto.

TRINO. Sabato 27 luglio si [illegible] svolti i test fisici e da ieri i vercellesi si allenano con sedute al mattino a Trino e al pomeriggio sul campo di Fontaneto Po. Per [illegible] gruppo [illegible] Bortolas, amichevoli l'1 agosto [illegible] la Valenzana [illegible] Arona, il 6 [illegible] una rappresentativa provinciale, il [illegible] l'Acqui e il 22 con l'Orbassano. Presi il giovane Canapè (classe '84) [illegible] Juve e l'esperto difensore Rindone, ex Moncalieri, [illegible] Poggese. Importante anche il ritorno di Gioia dal Casale.

VERBANIA. Dopo i gravi problemi economici, l'iscrizione al Campionato nazionale Dilettanti è stata fatta [illegible] per il resto non ci sono troppe sicurezze. [illegible] raduno dovrebbe iniziare i primi giorni di agosto con una rosa che si sta definendo [illegible] questi giorni e che per ora è ancora in alto mare.

[illegible]

Coppa Italia regionale, varato il calendario

■ TORINO. Prima di chiudere per le vacanze il Comitato regionale ha definito i gironi per il campionato 2002-2003

Eccellenza girone A: Castellamonte Vallorco, Aosta Sarre, Barengo Sparta, Dufour Varallo, Fulgor Valdengo Tollegno, Giaveno Coazze, Arona, Lascaris, Oleggio, Cirievauda, Pro Settimo, Rivarolese, Rivoli, Settimo, Sunese, Varalpombiese. **Girone B:** Acqui, Albese, Asti, Bra, Centallo, Cheraschese, Chieri, Derthona, Fossanese, Libarna, Moncalieri, Nova Asti Don Bosco, Novese, Orbassano Venaria, Saluzzo, Sommariva Perno.

Promozione Girone A: Borgovercelli, Vogogna, Caltignaga, Cameri, Cerano, Fondotoce Ramate, Galliate, Gozzano, Gravellona, Grignasco, Momo, Pombiese, Romentinese, Valdossola, Vespolate, Virtus Villadossola. **Girone B:** Biella VL, Borgaro, Charvensod, Crescentinese, Issogne, Mathi, Quincinetto Tavagnasco, Saint Christophe, Sanmaurese, Santhià, Nolese Vallilanzo, Saint Pierre, Tonenghese, Victor Favria Salassa, Viglianese, Villareggese. **Girone C:** Airasche[illegible] Alpignano, Augusta Benese, Barge, Bassa Val Susa, Chisola, Corneliano, Don Bosco Nichelino, Duebivalsusa, Luserna, Narzolese, Olympic Collegno, Pro Dronero, Rosta, Saviglianese, Valli Monregalesi. **Girone D:** Aquanera, Cambiano, Canelli, Castellazzo, Felizzano, Gaviese, Gleiscar Trofarello, Lucento, Moncalvese, Nizza Millefonti, Ovada, Pozzomaina, [illegible] Carlo, Sandamianferrere, Vanchiglia.

Coppa Italia (Domenica 1 settembre ore 16): Triangolare 1: Vigogna-Valdossola. R: Villadossola. Tr. 2: Arona-Fondotoce Ramate. R: Gravellona Tr.3: Grignasco-Varallo. R: Gozzano Tr.4: Sunese-Varalpombiese. R: Pombiese Tr.5: Barengo Sparta-Oleggio. R: Momo Tr.6: Caltignaga-Cameri. R: Galliate Tr.7: Cerano-Vespolate. R: Romentinese Tr.8: Borgovercelli-Crescentinese. R: Santhià Tr.9: Fulgor Valdengo Tollegno-Biella Villaggio Lamarmora. R: Viglianese Tr.10: Quincinetto-S.Cristophe. R: Issogne Tr.11: S.Pierre-Aosta Sarre. R: Charvensod Tr.12: Castellamonte Vallorco-Victor Favria. R: Cirievauda Tr.13: Rivarolese-Villareggese. R: Tonenghese Tr.14: Sportivanolese-Mathi. R: Borgaro Tr.15: Sanmaurese-Settimo. R: Pro Settimo Tr.16: Olympic Collegno-Lascaris. R: Alpignano Tr.17: Rivoli-Rosta. R: Orbassano Tr.18: Duebivalsusa-Bassa Valsusa. R: Giaveno Coazze Tr 19: Moncalieri-Don Bosco Nichelino. R: Pozzomaina Tr.20: Vanchiglia-Lucento. R: Nizza Millefonti Tr.21: Gleiscar Trofarello-Chieri. R: Cambiano Tr.22: Chisola-Luserna. R: Airaschese Tr.23: Saluzzo-Barge. R: Saviglianese Tr.24: Fossanese-Centallo. R: Pro Dronero Tr.25: Sommariva Perno-Bra. R: Cheraschese Tr.26: Valli Monregalesi-Narzolese. [illegible] Augusta Benese Tr.27: Corneliano-Sandamianferrere. R: Albese Tr.28: Asti-Moncalvese. R: Nova [illegible] Tr.29: Canelli-Felizzano. R: Acqui Tr.30: Ovada-Castellazzo. R: Acquanera Tr.31: S.Carlo-Sale. R: Derthona Tr.32: Gaviese-Novese. R: Libarna.

MERCATO

VIVALDA [illegible] BELLUCCI DAL MONCALIERI AL PINEROLO

Gatta lascia l'Airaschese

L'aveva portata a un passo dall'Eccellenza

TORINO

Chiude i battenti il calciomercato dei Dilettanti all'Hotel Atlantic [illegible] Borgaro e, nell'ultima settimana prima dell'inizio dei ritiri, le protagoniste sono state le formazioni del campionato nazionale dilettanti.

Numerosi e importanti cambiamenti all'Ivrea, che praticamente rivoluziona la squadra che l'anno [illegible] ha sfiorato [illegible] promozione.

A Cuneo finiscono Laghi, Capecchi e Sottini, mentre il difensore Pizzimenti preferisce chiudere la carriera in Umbria, dove vive. Decisivi [illegible] invece gli innesti [illegible] Fogli e Motta, provenienti dalla Pro Vercelli. In più la linea giovane sarà garantita dalla presenza del portiere Caparco dal Torino, del centrocampista Mandarano e dell'esterno destro Fagnani, entrambi dalla Ternana. Il Canavese [illegible] risponde [illegible] un arrivo proprio dall'Ivrea: si tratta di Gallaccio, ex granata, centrocampista titolare nelle fila eporediesi nell'ultima stagione. Sfuma in[illegible] l'accordo [illegible] Wangu: [illegible] giocatore già del Moncalieri e nell'ultima stagione al Fasano, sembrava vicino all'accordo. Poi è arrivata una richiesta del Tivoli (C2) e la forte ala ha preferito la categoria superiore.

Interessanti i movimenti al Pinerolo, che a Capobianco affianca Montalto dell'Orbassano. In più dal Moncalieri arrivano il difensore Vivalda e la punta Bellucci, desiderosi di riscatto dopo un'annata deludente [illegible] la maglia azzurra. Inizierà la preparazione con i biancoblù anche il giovane Di Emanuele, l'anno scorso all'Ivrea.

Il diciottenne estremo difensore Arden Tulino [illegible] San Mauro finirà alla Biellese per fare [illegible] portiere della formazione titolare oltre che difendere la porta della «Berretti». Sempre alla Biellese finisce anche Alessandro Collimato, classe '85, mentre al Settimo approda la punta diciannovenne Marco Congiatu. In Promozione l'Airaschese perde l'allenatore Gatta, capace di portare la squadra a [illegible] passo dall'Eccellenza, approdato al Cirièvauda insieme al difensore centrale Selvitano.

Da Savigliano arriva in prestito il difensore Pecoraro e dal Piossasco l'altro difensore, Scalenghe. Dal Lucento preso invece il centrocampista Di Girola[illegible] e dal Cumiana il diciottenne Cervini.

Il San Mauro acquista Lanfranco dalla Lanzese, Spalletta dall'Olympic Collegno e Amorese dall'Eureka. Non confermati il portiere Banchieri, che finirà all'Oltrepò, Saffioti e Francisetti. [pao. acc.]

[illegible]

DANNA CONSERVA LA SECONDO PIAZZA, MOLINARI L'AFFIANCA MA E' TERZO

Papone raggiunge i play off

Determinante il successo (11-2) su Isoardi

Romano Sirotto

CUNEO

E' la Tecnogas di Papone la sesta squadra ammessa ai play off scudetto della pallapugno. A Pieve di Teco, [illegible] un 11-2, ha eliminato dalla corsa [illegible] Caffè Rossini-Banca d'Alba che ha avuto [illegible] Isoardi [illegible] problemi fisici. Roberto Corino e compagni avevano già conquistato i play off giovedì, vincendo 11-8 (5-5) con la squadra di Trincheri. La Maxisconto (Danna) battendo agevolmente in casa la Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi (Bessone) 11-4 (7-3) ha [illegible] secondo posto dietro la Italgelatine (Sciorella). A Spigno Monferrato [illegible] lottava per stare agganciati ai cuneesi di Danna. C'è riuscita la Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi che si è imposta sui padroni di casa 11-8 (6-4), dopo [illegible] e dieci minuti di gioco entusiasmante. A Magliano Alfieri, ha vinto per 11-4 (8-2) [illegible] Conad Imperia di Bellanti [illegible] l'Hotel Royal. La Conad, allontanatasi dal fondo classifica del torneo di serie A, può ancora sperare di vincere i play out.

Nella serie B, la composizione dei gironi è ancora incerta. Qualificata la San Leonardo che ha vinto 11-3 con la Taggese priva di Pirero, [illegible] sofferto 11-10 della Cuneo Sider di Simondi [illegible] Andora ha inguaiato l'Augusta Benese (Molinari) battuta da Gallarato e [illegible]pagni per 11-7. I benesi giocano la ripetizione (sub judice), perché Canale potrà ricorrere alla disciplinare, in casa mercoledì [illegible] con [illegible] Canalese e, se vinceranno, potranno [illegible] San Rocco di Bernezzo per il quinto posto.

Risultati serie A (11ª ed ultima di ritorno): Corino (Hotel I Castelli)-Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni) 11-8; Danna (Maxisconto)-Bessone (Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi) 11-4; Dogliotti (Hotel Royal)-Bellanti (Conad) 4-11; Dotta (Alba Grafica)-Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) 8-11; Papone (Tecnogas)-Isoardi (Caffè Rossini Banca d'Alba) 11-2. [illegible] riposato Sciorella (Italgelatine-La Commerciale). **Classifica finale prima fase:** Sciorella 15; Danna [illegible] e Molinari 14; Dotta, Corino e Papone 12; Isoardi 10; Bellanti 7; Bessone e Trincheri 5; Dogliotti 4. **Prossimo turno**, prima giornata seconda fase (Gruppo A). Sabato 3 agosto, ore 21, a Cuneo, Danna-Corino. Domenica 4 ore 16, a Pieve [illegible] Teco, Papone-Sciorella e a Santo Stefano Belbo, [illegible] 21, Molinari-Dotta. Gruppo B, venerdì 2, ore 21, a Villanova Mondovì, Bessone-Bellanti; domenica 4, [illegible] 21, a Ricca, Isoardi-Trincheri.

Serie B (risultati 9ª di ritorno): Simondi (Cuneo Sider)-Pirero (Taggese) 11-2; Molinari (Augu[illegible] Benese)-Gallarato (Apg Packing) 7-11; Navone (Don Dagnino)-Simondi (Cuneo Sider) 10-11; Pibrero (Taggese)-Leoni (San Leonardo) 3-11; Dogliotti (Tosa Meci)-Giribaldi (Canalese) [illegible] giocata ieri sera. **Classifica:** Giribaldi 12; Gallarato 11; Pirero 9; Leoni 7; Simondi 6; Molinari 5; Dogliotti 4; Navone 1. **Prossimo turno** prima giornata seconda fase (Gruppo A). Sabato 3 ag[illegible], [illegible] 16, a Imperia, Leoni-Gallarato; martedì 6, [illegible] 21, a Canale, Giribaldi-Simondi o Molinari.

[illegible]

GRAN FONDO DI 145 KM

Cuneo-Vars conquistata da Dondoglio

VARS. Con il tempo [illegible] 5h25'28", Maurizio Dondoglio, del Mobili Nota, ha [illegible] ieri la terza edizione [illegible] della gran fondo ciclistica Cuneo-Vars, 145 km con partenza da Borgo San Dalmazzo e traguardo in Francia al Vars, attraverso i 2748 [illegible] del Colle dell'Agnello, dove ieri pioveva e c'era nebbia.

Dondoglio ha vinto anche la categoria Junior davanti a Fabrizio Mandrile del [illegible] Cycle Team, 5h32'39", e Oliviero Calcagno, Cicli Caporali, 5h37'21". Gli iscritti sono stati oltre 250.

I vincitori delle altre categorie. Cadetti: Alessandro Carletti, Euroteam, 5h30'51". Senior: Paolo Laugero, Freebikers, 5h38'27". Donne: Tiziana Smorgon, classe 1957, Park [illegible] Selle Italia, 5h59'48". Veterani: Santi[illegible] Maccagnan, Arca Crai, 5h43'03". Gentlemen: Carlo Villa, Olmo, 5h54'16". Atleta più anziano: Giuseppe Arnaudo, '36, Bici Cucchetti. Società più nume[illegible] Cicli Pepino. [illegible] traguardo, pranzo e premi per tutti [illegible] l'animazione [illegible] Radio Piemonte Sound. [l. t.]

NEL CUNEESE

IL CHERASCO PER BONIN

Va all'Albese lo svincolato Dellavalle

FOSSANO. Lo scorso anno fu Giancarlo Camolese l'ospite «vip»; stavolta è toccato a Franco Scoglio dare un tocco di classe in più all'ultima serata dei «Calcio Incontri» organizzati all'hotel Romanisio di Fossano da Giancarlo e Pino Fruttero, con la collaborazione di Roberto Rinaldi. Il «professore», - ex mister del [illegible] e attuale allenatore della Nazionale libica - ha premiato Enrico Lombardi (allenatore dell'Albese) ed Ermanno Demaria (tecnico degli Esordienti del Cuneo) con il riconoscimento dell'Associazione allenatori cuneese presieduta da Claudio Migliore.

Gli affari conclusi. In Eccellenza, [illegible] neopromossa Albese acqui[illegible] dal Carmagnola [illegible] svincolato difensore Dellavalle e [illegible] Canelli il giovane '84 Gagliardo. Un giovane azzurro, Nicolò Garrone, spicca il volo verso il professionismo, ingaggiato dal Como per il Campionato Primavera. La Cheraschese acquista dal Rivoli l'attaccante [illegible] colore Bonin, ma rinuncia all'altro «bomber» Rossetti. Il Cherasco-Dial del presidente Marco Tassone si autoretrocede in Terza Categoria. [g. p. c.]

VOLLEY, IN SERIE B2

Il Parella e l'Asti non si iscrivono

■ Il «pasticciaccio» della B2 maschile [illegible] volley è sempre più ingarbugliato. [illegible] Fipav nazionale nessuna decisione, così Paravia Parella e Arol Asti hanno seguito l'esempio di Sant'Anna, Valsusa e Palmar [illegible] iscrivendosi alla quarta serie. Ha regolarizzato la posizione la Plastipol Ovada e sembra probabile che anche il Nuncas Chieri sia intenzionato a fare la B2. In B1 il Polytech Novara ha ceduto i diritti allo Scanzorosciate.

RALLY SULLE [illegible]

DA OGGI A SABATO, FOLTA PRESENZA STRANIERA

L'Ironbike con sei tappe emigra anche in Francia

Lorenzo Tanaceto

[illegible]

Una settimana di gare in alta montagna con sei tappe utilizzando la formula dei rally automobilisti con prove speciali, trasferimenti e controlli orari [illegible] percorsi più vari, dallo sterrato veloce e pedalabile alla più impervia salita. Tutto questo è l'Ironbike, il rally internazionale sulle bici da montagna inventato nove anni fa dal [illegible] Cesare Giraudo, già protagonista di raid come Parigi-Dakar e Venezia-Pechino, tra gli attuali coordinatori di Overland, [illegible] spedizione dei Tir Fiat Iveco in giro per il mondo.

L'Ironbike è scattata ieri con il prologo in notturna nel centro di Saluzzo. Da oggi scatteranno le sei tappe in linea, il [illegible] tracciato completo sarà svelato ai concor[illegible]ti soltanto nell'imminenza del via, per aumentare le insidie e le difficoltà. Inserita nelle manifestazioni ufficiali dell'Anno internazionale della montagna, anche in questa nona edizione l'Ironbike emigrerà [illegible] Francia, e toccherà inoltre [illegible] Torinese, perché [illegible] nelle anteprime dei Giochi del [illegible] Durante la gara, saranno indispensabili trasferimenti in seggiovia o in elicottero; sicurezza e assistenza sono garantite da una fitta [illegible] di collegamenti radio, con motociclisti.

Alla partenza ci sono poco più di 100 concorrenti: l'organizzazione non [illegible] accetta di più. Oltre il sessanta per [illegible] dei partenti sono stranieri. Con l'Italia, ci sono presenze da Repubblica Ceca, Spagna, Russia, Brasile, Francia, Belgio, Olanda, Germania, Portogallo, Croazia, Svizzera, Austria e Stati Uniti. Primo premio è l'iscrizione gratuita, viaggi e soggiorno [illegible], all'«Ironbiker», manifestazione sportiva gemella dell'Ironbike che si svolge ogni autunno in Brasile.

Oggi la prima tappa [illegible] linea va da Saluzzo a San Damiano Macra, domani [illegible] si trasferirà in Francia. Conclusione sabato prossimo con la tappa Barge-Rifreddo-Saluzzo.

[illegible]

NELLA CLASSICA PER UNDER 23 BUON TERZO POSTO DEL TORINESE BOGGIA

Bespalov trionfa al Pian della Mussa

Subito in fuga, il russo infligge agli avversari pesanti distacchi

Franco Bocca

PIAN DELLA MUSSA

Coronando con [illegible]esso una lunga fuga solitaria, il russo Alexander Bespalov ha iscritto con pieno merito il proprio nome sull'albo d'oro della Ciriè-Pian della Mussa, la classica più impegnativa del calendario cadetto piemontese, di cui ieri è andata [illegible] scena la 39ª edizione, riservata agli Under 23 (i partenti sono [illegible] 78). Uscito dal gruppo poco dopo il p[illegible] da Lanzo Torinese, all'inseguimento del compagno [illegible] squadra Tizza che [illegible] aveva preceduto in avanscoperta, l'ex sovietico della Sintofarm-Feralpi ha poi staccato il coequiper in prossimità [illegible] Ala di Stura, percorrendo in solitudine gli ultimi 12 km di dura arrampicata fino ai 1860 metri di altitudine del Rifugio Città di Ciriè. Sul rettilineo d'arrivo, tra due impressionanti ali di folla (al Pian della Mussa ieri si è svolto un convegno regionale della Coldiretti) Bespalov ha inflitto distacchi... dolomitici agli avversari: 1'47" all'imperiese Celestini, già vincitore del Gran Premio Ucat a Rivara Canavese; ben 2'45" al "brunerino" Stefano Boggia, cui è andato il titolo provinciale torinese degli Under 23.

Dei piemontesi in gara, bravi anche Simone Roveyaz, ottimo quarto, e Marco Osella, arrivato al settimo posto. Da notare che i primi tre classificati domenica prossima a Bergamo parteciperanno al Campionato Europeo su strada: Bespalov con la nazionale russa, Celestini e Boggia in maglia azzurra.

[illegible] D'ARRIVO: 1° Alexander Bespalov (Russia, Feralpi-Sintofarm), km. [illegible] in 3h18', media 36,364; 2° Luca Celestini (Bergamasca 1902) a 1'47"; 3° Stefano Boggia (Vezza-Brunero-Boeris) a 2'45"; 4° Simo[illegible] Roveyaz (Roeder [illegible] Farmaceutici) a 3'05"; 5° Andrea Giupponi (Bergamasca 1902) a 3'43"; 6° Domenico Pozzovivo (Zoccorinese-Vellutex) a 4'08"; 7° Marco Osella (Bergamasca 1902) a 4'38"; 8° Konstantin Gradusov (Russia, Vezza-Brunero-Boeris) a 5'04"; 9° Erik Bochicchio (Progettociclismo-Alplast) a 5'20"; 10° Sosnotchenko (Roeder 1956 Farmaceutici) a 6'59".

ALLIEVI A CELLIO

Sprint vincente di Montanari

■ CELLIO. Inedito arrivo in gruppo per la 46ª edizione del Valle [illegible] Cellio per allievi che dopo un circuito pianeggiante proponeva [illegible] dura salita finale di sei chilometri. La vittoria è andata all'ossolano Matteo Montanari, che [illegible] battuto [illegible] volata una decina di avversari. Alle sue spalle si è piazzato Luca Melis [illegible] Levante Mapei mentre la terza piazza è andata a [illegible] Data del Valle Orco e Soana. [l. fo.]

SCI NAUTICO

A RECETTO GLI ITALIANI CON QUALCHE SORPRESA

In riva al Sesia una beffa per l'omegnese Ciapponi

RECETTO

Si sono conclusi ieri sulle acque dei bacini artificiali del Parco Nautico del Sesia a Recetto i campionati italiani assoluti di sci nautico. Le gare si sono susseguite per tutta la giornata [illegible] pieno solleone. I primi [illegible] scendere in acqua per completare le eliminatorie [illegible] stati [illegible] slalomisti. Le successive finali hanno laureato i campioni tricolori 2002. Nelle Figure maschili successo di Marco Riva [illegible] 9230 punti seguito da Alessandro Giubbilei (7840) e [illegible] stresiano Gabriele Falcioni [illegible] 5400 punti. Le manches femminile primo posto per la tredicenne russa naturalizzata italiana Karina Sergeeva (4300). Secondo gra[illegible] del podio per la tocense Elisabetta Galli (4100) mentre terza ha concluso Laura Rizzo (4040). Nello slalom delusione per l'omegnese Fabrizio Ciapponi: la sua performance di [illegible] boe [illegible] corda a 10,75 [illegible] gli ha permesso di salire sul podio per sola [illegible] boa. Ha chiuso al sesto posto. Primo è risultato [illegible] romano Fabio Ianni (2 boe a 10,25), reduce da un'ottima spedizione californiana durante la quale con [illegible] maglia della nazionale ha incassato un lusinghiero quinto posto di rilevanza mondiale. Secondo Stefano Palombo (5 a 10,75), [illegible] Cristian Rampanelli (3,5 a 10,75). Lo slalom femminile ha registrato il succes[illegible] di Irene Reistaller (4 boe a 11) seguita da Elisabetta Galli e Debora del Zoppo. Nello spettacolare salto, [illegible] balzo di 61,6 [illegible] valso il titolo a Federico Minelli che [illegible] scavalcato Cristian Rampanelli (61) e Marco Riva (58,5). In campo femminile, prima Alessia Muhlbach con [illegible] metri davanti a Debora Del Zoppo (21,6) e Laura Rizzo [illegible]1,40). La combinata dei maschietti si è chiusa con la seguente classifica: Marco Riva, Alessandro Giubbilei e Gabriele Falcioni. Tra le donne solo due partecipanti: successo di Laura Rizzo davanti a Debora Del Zoppo. [r. t.]


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
più leggera
più leggera
indicata nell'alimentazione del neonato.
più leggera
quanta ne volete.
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo

LA STAMPA

LUNEDÌ 29 LUGLIO 2002. ANNO 136. N. 205. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE [illegible] POSTALE [illegible] ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL MEA CULPA DAVANTI A OTTOCENTOMILA RAGAZZI. SCETTICISMO DELLE ASSOCIAZIONI AMERICANE DELLE VITTIME: POTEVA DIRE DI PIU'

«Provo vergogna per i preti pedofili»

Il Papa ai giovani di Toronto: state attenti ai falsi profeti



Il Papa dà la comunione a un ragazzo durante la grande messa a Downsview

Davanti a ottocentomila ragazzi radunati a Toronto Giovanni Paolo II ha pronunciato le parole che milioni [illegible] americani aspettavano da giorni: [illegible] vergogna e la condanna della Chiesa per gli abusi sessuali commessi da sacerdoti, ai danni di bambini e adolescenti. Uno scandalo che scuote da mesi la Chiesa cattolica Usa. «Il danno fatto da alcuni sacerdoti e religiosi a persone giovani o fragili riempie noi tutti [illegible] profondo senso di tristezza e di vergogna. Ma - ha detto il Papa - pensate alla larga maggioranza di sacerdoti e di religiosi generosamente impegnati, il cui unico desiderio è di servire e di fare del bene! Oggi, vi sono qui molti sacerdoti, seminaristi e persone consacrate: siate loro vicini e sosteneteli!» Ovazioni e applausi lunghi hanno punteggiato le sue parole, interrompendolo a metà frase più di una volta.

Tristezza e vergogna, ma anche una frustata di orgoglio, e una chiamata a scendere in prima linea: «Se, nel profondo del vostro cuore, sentite risuonare la [illegible] chiamata al sacerdozio o [illegible] vita consacrata, non abbiate p[illegible] di seguire Cristo sulla [illegible]da regale della Croce. Nei momenti difficili della storia della Chiesa il dovere della santità diviene an[illegible] più urgente. E la santità non è questione di età». Il Papa [illegible] poi esortato i giovani: «Attenti ai falsi profeti che vi confondono con illusioni e speranze di felicità».

SERVIZI E UN'ANALISI DI Leonardo Zega ALLE PAGINE 2 E 3

I SERVIZI

«WOJTYLA DOVEVA CHIEDERE SCUSA»
«Le sue parole sembravano più indirizzate a rassicurare i sacerdoti che non le vittime»
«Il Vaticano non ha ascoltato i vescovi Usa»
[illegible] Molinari A PAGINA 3

«NON E' CRISTIANO L'ENTUSIASMO [illegible] FOLLE»
Lo scrittore Messori: «Qualunque rockstar può attirare un numero superiore di adolescenti»
«La figura del Papa rappresenta il mistero»
Marco Tosatti A PAGINA 2

I DUBBI SULL'ATTACCO ALL'IRAQ

IL BRIGANTE E GLI INDUGI DI BUSH

Boris [illegible]

C'È un detto texano che dice: «Se punti una pistola contro qualcuno, [illegible] modo di ucciderlo subito». La morale - se così si può dire - è che se non lo uccidi subito, sarà lui a colpire [illegible]. Bush, [illegible] buon texano, conosce certamente qu[illegible] detto ma non sembra darsene pensiero. [illegible] mesi punta [illegible] pistola contro Saddam Hussein, dichiara che colpirà l'Iraq, trapelano da Washington le ipotesi sulle possibili operazioni militari e non accade nulla. Sembra [illegible] invito a Saddam a predisporre al più presto le [illegible] armi, biologiche o nucleari che siano. Le perplessità degli europei e i rischi di una confrontazione con i paesi islamici sono ben noti alla Casa Bianca che non sembra [illegible] più di tanto. [illegible] cosa ispira una condotta così singolare?

Un secondo interrogativo riguarda il futuro che l'amministrazione Bush riserverebbe all'Iraq dopo aver tolto [illegible] Hussein di torno. Il [illegible] di un leader iracheno alternativo e credibile [illegible] c'è. Si p[illegible] a una [illegible] dinastia hashemita, mettendo sul trono iracheno il principe Hassan [illegible] Giordania, un sofi[illegible] economista molto occidentalizzato, frequentatore assiduo di convegni internazionali. Ma che penserebbe l'Islam di una operazione [illegible] neo-colonialista? Si è anche parl[illegible] [illegible] l'Iraq in [illegible], uno Stato curdo [illegible] Nord, uno sunnita al Centro e uno sciita al Sud. Ma tre Iraq deboli, di cui uno - quello curdo - certamente inviso alla Turchia, sembrano destinati a destabilizzare, più che a consolidare, l'area.

Tra tante incognite e tante incertezze, viene quasi da pensare che la tattica di minacciare senza colpire, di provocare senza ferire, sia dirett[illegible] a far fare a Saddam Hussein [illegible] prima mossa per poi avere tutti dalla propria parte, [illegible] avvenne dopo l'11 settembre [illegible] l'Afghanistan. Ma, a parte il cinismo di questa ipotesi, Saddam [illegible] brigante, forse il peggior brigante che ci sia in giro, ma è anche astuto: si illuse a suo tempo di farla franca invadendo il Kuwait grazie anche a una certa ambiguità americana, ma non ripeterà l'errore.

La realtà è che l'operazione Iraq nasce nella politica interna americana e in particolare [illegible] convinzione [illegible] consiglieri di Bush junior che la mancata rielezione del padre nel 1992 fu dovuta al fatto di non aver liquidato Saddam Hussein quando poteva farlo. Vero o falso che sia, sono gli umori dell'opinione pubblica a dettare le strategie più che le considerazioni di ordine internazionale. E intanto l'Europa guarda, [illegible] capisce e attende.

GUERRA INEVITABILE, [illegible] QUASI
Si azzardano persino le date ma alleati e generali frenano
Aldo Rizzo A PAGINA 6

A MOSCA E IN UCRAINA



Cadono due jet russi Nei cieli dell'ex Unione Sovietica un altro giorno n[illegible]. Un Iliushin 86 è precipitato in fase di decollo a Mosca. A bordo solo l'equipaggio: 18 i morti, si sono salvate due hostess che si trovavano nel settore di coda. In Ucraina un altro [illegible] Sukhoy 25 è caduto uccidendo i due piloti. I due nuovi [illegible] fanno seguito alla sciagura avvenuta nella capitale ucraina. Le vittime del Sukhoy che ha falciato la folla [illegible] salite a 83. Il Presidente della repubblica ha silurato il capo dell'esercito e ha fatto [illegible]tare il vertice dell'aviazione militare. Nella foto: pompieri tra i resti dell'Iliushin precipitato a Mosca.
Anna Zafesova A PAGINA 10

MANCA UN PASSATO COMUNE

DOPO L'EURO UNA STORIA DA INVENTARE

Gian Enrico Rusconi

E' la prima estate [illegible] l'euro in tasca in giro [illegible] l'Europa. [illegible] un'esperi[illegible] che [illegible] gli europei anche [illegible] tutti mentalmente fanno ancora i conti con le vecchie monete nazionali. Ma anche questo è significativo: fotografa l'identità plurima degli europei e il nocciolo duro nazionale che si portano dietro. L'euro speso a Firenze, a Parigi o a Monaco è un passo verso un comune stile di vita, nonostante la diversità delle lingue [illegible] dei gusti. Ma bastano i consumi analoghi, una comune moneta, lo stesso sistema di diritti fondamentali per creare una «cultura comune europea»? [illegible]. Mancano ancora due elementi decisivi.

Il primo elemento mancante è l'assimilazione di una [illegible] comune. Una storia che ricomponga in modo critico l'infinità di vicende nazionali e locali, spesso [illegible] loro ferocemente antagoniste che si in[illegible] in ogni angolo d'Europa. Oggi qu[illegible] storie nazionali vengono addomesticate, rese innocue, sublimate in monumenti e [illegible] - ma senza un vero sforzo sintetico. Il Continente è un grande [illegible] eclettico di storie, spesso condizionato dall'industria turistica [illegible] produce curiose fissazioni storiche. San Pietroburgo è dominata dall'opera di Pietro il Grande e degli altri zar, creando l'impressione che l'assalto dei bolscevichi al Palazzo d'inverno (quanti secoli dopo?) sia stato fatto contro un prezioso museo. A Berlino il relativamente corto [illegible] tra la Porta di Brandeburgo, il vecchio/ [illegible] Reichstag, la cancelleria postmoderna, il monumento all'Armata rossa e lo spazio ancora vuoto per il monumento allo sterminio degli ebrei creano uno straniamento storico che nessuna guida turistica riesce a superare. Eppure questa è [illegible] storia che appartiene non solo a Berlino ma all'Europa. Come faremo a tenere tutto insieme?

L'allargamento dell'Unione europea renderà ancora più evidente questo problema. Paesi come la Polonia, la Cechia, la Slovenia portano in dote un sensibilissimo nesso tra confini e memoria. Frontiere controverse che [illegible] e ieri hanno forgiato polemicamente memorie e identità antagoniste.

Il secondo elemento mancante per un'autentica comune cultura europea è un sistema politico di rappresentanza e di governo che [illegible] i diversi sistemi nazionali. L'esibita familiarità dei capi [illegible] governo [illegible] loro incontri periodici, [illegible] deve trarre in inganno: [illegible] Berlusconi a Berlino è inconcepibile come un Tony Blair a Roma. Davvero questa è una piccola differenza? Le diversità dei sistemi e delle culture politiche in Europa ha conseguenze assai più rilevanti di quanto non ammetta la retorica politica europeista. Per questo l'euro non basta.

DOCUMENTI FALSI PER INTEGRALISTI E CLANDESTINI

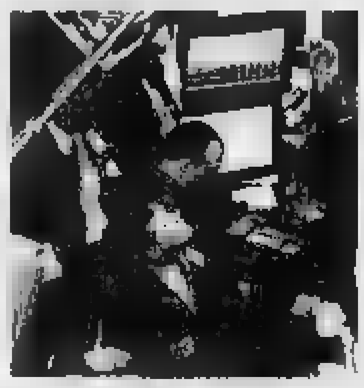
Stamperia di Al Qaeda smantellata a Torino

[illegible] in una soffitta [illegible] Torino la stamperia di Al Qaeda. Dotata di apparecchiature sofisticate, produceva documenti falsi per integralisti e clandestini. Gli agenti hanno trovato un laboratorio per falsificare i documenti d'identità, permessi di soggiorno, passaporti, stampanti laser e scanner dell'ultima generazione. Persino una serie di cliché originali [illegible] banconote, nascoste nella colonna di un camino. Infine uno schedario della contabilità, con i nomi di fantasia per identificare i clienti e di destinatari dei documenti falsi. Decine di cartelline ordinate per nome, una fitta ragnatela di contatti che portano a Roma, Milano, Parigi, Reggio Emilia, Napoli, Caltanissetta, Ragusa e Francoforte.
Numa A PAGINA 7



[illegible] SUI PROCESSI [illegible] UN [illegible]
Il Polo pensa a uno slittamento
L'Ulivo: la battaglia sarà totale
Guido Ruotolo A PAGINA 9

Borse, per il capitalismo è l'ora del Purgatorio



«La crisi che si è aperta con il crack di WorldCom è un'ondata devastante che percorre l'economia Servirà molto tempo per tornare alla normalità»
Oggi l'esame-fiducia per i mercati mondiali
Mario Deaglio A PAG. 5 E TUTTOSOLDI

PIZZUL FINISCE L'ERA DEL «[illegible] UNICO»

La Nazionale perde la voce

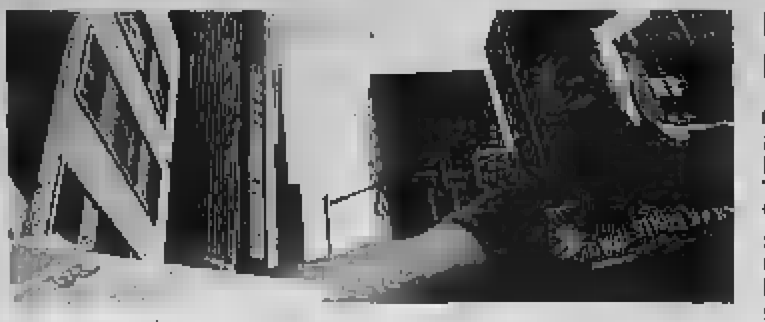
Pierluigi Battista

LA politica [illegible] [illegible] può. Il calcio, i[illegible] sì. Nel campo della politica non si riesce a infrangere la dittatura del conduttore unico televisivo, il piedistallo del manipolatore delle coscienze onnipotente nello [illegible] e nella sua rivendicata unilateralità. Nel calcio, al contrario, l'unico si fa trinitario. Il mono-conduttore cede il passo ai tre o quattro successori, prescelti presumibilmente sulla scorta di un misterioso codice della par condicio la cui formula magica sarebbe bello applicare anche nello scontro politico.

I governi vanno e vengono. I direttori dei giornali pure. Per sostituire [illegible] Pizzul invece, sembra quasi impossibile riempire un vuoto incolmabile. Tutto cambia rapidamente nel mondo della comunicazione ma per i commentatori ufficiali delle partite, i tempi si dilatano a dismisura. Prima Nicolò Carosio, poi Nando Martellini, poi Bruno Pizzul: lunghe e apparentemente interminabili gestioni del calcio nella tv pubblica. Eppoi? Eppoi l'unità si fa moltitudine. [illegible] trovando più un criterio omogeneo di avvicendamento, si escogitano procedure di neutralizzazione per impedire una concentrazione eccessiva di potere e [illegible] nell'ambito della tv pubblica. Complicazioni para-dinastiche, forse. O forse, omaggio eccessivamente solerte a una domanda di equilibrio e di non faziosità. Però potrebbe essere un'idea, del resto finora vanamente sostenuta da Giuliano Ferrara, quella, quando gli schieramenti politici si [illegible] sulle sorti di un conduttore televisivo in Rai: metterne tre al posto di uno, garantire tutte le voci, arginare la tirannia del volto unico, del direttore d'orchestra che non conosce limiti, dell'egolatria televisiva senza confini e contrappesi. E se il calcio in tv avesse dato, sia pure involontariamente, un'ottima idea ai demiurghi dei palinsesti politici televisivi?

SCHUMI TRIONFA ANCHE IN CASA
«E' stata un'emozione speciale»
Per Barrichello [illegible] giorno sfortunato
Chiavegato e Colombo NELLO [illegible]

[illegible]NANZA CERCA IL RISCATTO



Uno strillone del Wall Street Journal

La redazione del Wall Street Journal torna [illegible] casa Di nuovo [illegible] Manhattan dopo l'11 settembre

[illegible] La redazione del quotidiano finanziario *Wall Street Journal* [illegible] a Manhattan. Il quartiere generale era stato trasferito a South Brunswick nel New Jersey perché danneggiato dopo il crollo delle Torri Gemelle lo scorso 11 settembre. La sede ristrutturata nel World Financial Center sarà inaugurata oggi. «Manhattan è sempre stata la nostra casa», ha commentato ieri il vicepresidente Steve Goldstein. L'edizione [illegible] giorno successivo all'attacco terroristico ha fatto vincere [illegible] *Wall Street Journal* un premio Pulitzer «per [illegible] sforzo umano e professionale». Goldstein ha comunque ammesso che qualcuno ha ancora paura di tornare in centro città.



DOPO IL MINIRIMBALZO DI VENERDI' SCORSO OCCHI PUNTATI SUI LISTINI INTERNAZIONALI

Esame di fiducia per i mercati e le leggi anti-truffa di Bush

La Casa Bianca lavora per evitare il trasferimento dei crolli di Borsa sulla congiuntura
Per ora gli inviti all'ottimismo hanno dato scarsi risultati e si teme «l'effetto domino»

Francesco Manacorda
MILANO

Chi la spunterà nel grande incontro che [illegible] combatte nelle [illegible] mondiali? Vincerà la sfiducia che aleggia sui mercati e che dopo una settimana di passione per tutti i listini rischia di contagiare anche l'economia reale Usa? Oppure avrà la meglio l'«operazione fiducia» messa in piedi dall'Amministrazione Bush per evitare [illegible] fuga in massa [illegible] investitori da Wall [illegible]reet? Non [illegible] domande oziose, in vista di una nuova settimana di contrattazioni che si apre questa mattina - primo round a Tokyo, [illegible] l'Europa e infine il gong decisivo [illegible] New York - con poche certezze e molti timori.

Il viatico non è certo dei migliori, nonostante il mini-rimbalzo che ha segnato le ultime due sedute, alleviando in parte [illegible] bilancio settimanale. Se negli Stati Uniti la fase [illegible] panico vero e proprio appare ormai superata, c'è di sicuro ansia per la riapertura dei mercati. E i primi segnali che arriveranno stamattina da Tokyo - c'è da scommetterci - non saranno positivi. L'indice Nikkei è sceso la settimana scorsa sotto la soglia psicologica dei diecimila punti, tornando ai livelli di fine Anni '90, e la débâcle della Borsa rischia di spingere agli [illegible] la crisi del sistema bancario. Anche in Europa si attende una seduta assai nervosa, almeno fino al primo pomeriggio, quando - in concomitanza con l'apertura di Wall Street - i listini potranno muoversi seguendo la bussola americana. Le Borse continentali, del resto, sono tornate tutte ai livelli di dieci mesi fa, immediatamente dopo l'attacco alle Twin Towers, e i motivi di ottimismo che possano spingere le loro quotazioni a staccarsi da quelle Usa sono davvero pochi. Così l'attesa [illegible] è tanto per i risultati semestrali che molte società [illegible]pee annunceranno nei prossimi giorni - si va dalla Vodafone alla British Petroleum, alla Deutsche Bank - quanto per quella complessa miscela di dati e di aspettative che alimenta le quotazioni a Wall Street e che finisce inevitabilmente per dare [illegible] [illegible] alle [illegible] mondiali.

> Il segretario del Tesoro O'Neill a 24 ore dalla riapertura delle contrattazioni insiste: «Il nostro sistema è il più forte del mondo»

Là, sull'altra sponda dell'Atlantico, la paura di non pochi analisti, adesso, è che la crisi di Borsa abbia un effetto frenante sulla timida ripresa dell'economia reale [illegible]. Con oltre la metà dei risparmiatori coinvolti - attraverso i fondi pensione o direttamente - nel mercato azionario, le quotazioni di Borsa sono rilevanti per stabilire il clima di fiducia [illegible] in ultima istanza l'andamento della congiuntura. La prospettiva peggiore che [illegible] all'orizzonte è quella di un «double dip», un doppio affossamento dell'economia, che sembra ripartire dopo un periodo di recessione, ma to[illegible] poi di nuovo in negativo. E' già successo, ad esempio nel 1981, sotto l'Amministrazione Reagan, [illegible] anche adesso alcuni economisti vedono possibile un quadro di questo genere. «Siamo nel classico scenario di un double dip», spiega [illegible] esempio Stephen Roach, capo economista della Morgan Stanley. Anche [illegible] Goldamn Sachs, nel suo rapporto di fine settimana ha messo in guardia i clienti: «Riteniamo che il calo [illegible] mercato azionario stia colpendo [illegible] fiducia dei consumatori e degli imprenditori, stia aumentando le preoccupazioni degli investitori sull'indebitamento delle aziende e porterà a un rallen[illegible]to della spesa dei consumatori».

> Il primo test a Tokyo Il Nikkei riparte sotto la soglia psicologica dei 10 mila punti Livelli che non [illegible] toccavano da 10 anni

[illegible] proprio per scongiurare [illegible] trasferimento della crisi di Borsa sulla congiuntura, George Bush ed alti esponenti della sua Amministrazione [illegible] affannano a mandare messaggi [illegible] fiducia. Il presidente Usa ha già annunciato un summit sull'economia che si terrà il [illegible] agosto in Texas. [illegible] I suoi ministri danno già fiato alle trombe della fiducia. «L'economia americana è senza dubbio la più forte del mondo», ha detto ad esempio ieri in un programma televisivo il segretario [illegible] Tesoro Paul O' Neill. N[illegible] fine settimana Mark Olson, uno dei governatori della Federal Reserve, aveva usato toni leggermente me[illegible] entusiastici: «[illegible]' chiaro che [illegible] in [illegible] periodo [illegible] ripresa», anche se - ha aggiunge - la ripresa sarà «lenta».

> Attesa per gli indici sullo stato di salute dell'economia Usa Le previsioni sono per un forte calo del Pil rispetto a inizio 2002

In questo continuo gioco di influenze incrociate tra finanza di carta ed economia reale, giocheranno un ruolo decisivo [illegible] prossimi giorni i dati sull'economia [illegible]. Domani è previsto l'indice della fiducia dei consumatori calcolato dal Conference Board, che è atteso in calo a circa 101 punti dai 106,4 di giugno, e che potrebbe riflettere [illegible] sensibile calo della fiducia (per la verità attenuato nella seconda metà del mese) già registrato dall'Università del Michigan. Il giorno dopo tocco in[illegible] al «Beige Book» della Fed e [illegible] dato sulla crescita del Pil Usa nel secondo trimestre, che dimezzerà probabilmente la crescita del 6,5% raggiunta nei primi tre mesi dell'anno. Un indicatore chiave, per capire dove sta andando l'economia statunitense, che non mancherà di far sentire i suoi effetti su Wall Street e - naturalmente - sui listini di casa nostra.



Il capogruppo di Rifondazione Mario Contu

Rifondazione denuncia: molte aziende pagano pur di non assumere disabili

■ Nel giro di due anni il numero di aziende pubbliche e private che ha scelto [illegible] pagare [illegible] contributo economico al posto dell'assunzione di un lavoratore disabile è cresciuto a livelli esponenziali. Nel 2000 i versamenti all'apposito fondo regionale sono [illegible] 23, per diventa[illegible] 324 l'anno successivo [illegible] 254 nel [illegible] dei primi [illegible] mesi di quest'anno. Lievitata anche l'entità delle somme corrisposte: circa 47 mila € nel duemila; un milione e 533 mila € l'anno [illegible] e ben 1 milione e 618 mila € fino [illegible] giugno scorso. [illegible] denuncia [illegible] contenuta in un'interpellanza presentata dai consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, Mario Contu e Rocco Papandrea, che chiedono alla Giunta del Piemonte di intervenire per «capire quali siano gli ostacoli, e chi li introduce, nell'applicazione della legge [illegible] che regola l'inserimento lavorativo dei disabili».

La legge, infatti, oltre a fissare [illegible] tutele per questi soggetti deboli, stabilisce anche le modalità per le esclusioni e gli esoneri parziali: «I soggetti pubblici [illegible] privati in grado di dimostrare, per [illegible] legate alla condizione speciale delle loro attività, di non poter occupare l'intera percentuale di disabili possono inoltra[illegible] la richiesta [illegible] esonero a condizione che versino un contributo di circa 13 € al giorno per ogni giorno lavorativo di un dipendente disabile non assunto». Spiega Contu: «Dalle carte [illegible] che l'orientamento prevalente delle aziende pubbliche [illegible] private sia ormai quello della monetizzazione al fine di evitare gli [illegible] lavorativi favorite in questa scelta dall'inconsistenza dei controlli».

«Nell'elenco - prosegue - ci sono banche; i comuni di Lanzo e Nole; enti partecipati [illegible] Regione come il Csi e [illegible] Società Metropolitana Acque Torino». Non solo. Rifondazione chiede all'assessorato [illegible] Lavoro se «corrisponda al vero la notizia che [illegible] carico di [illegible] Aziende sanitarie e ospedaliere si[illegible] in [illegible] sanzioni per mancata presentazione di prospetti, oblazioni ed assunzioni».

IN PIEMONTE NEGLI ULTIMI MESI SONO STATI DIAGNOSTICATI DUE CASI. I MEDICI: NON ESISTE ALCUN PERICOLO DI EPIDEMIA [illegible] LA POPOLAZIONE

Alle Molinette il centro per la cura della lebbra

Ha camera di isolamento, ambulatorio, day-hospital e laboratorio

Marco Accossato

Si pensava ormai sconfitta nei Paesi occidentali, dove le condizioni igieniche non so[illegible] disperate, viva soltanto più nelle immagini televisive che arriva[illegible] dagli angoli più disperati del mondo. Invece la lebbra non [illegible] stata cancellata, il morbo di Hansen esiste, anche in Italia e in Piemonte, portata soprattutto dall'immigrazione clandestina, ma anche frutto di focolai interni.

[illegible] si scopre che alle Molinette, negli ultimi mesi, sono stati diagnosticati [illegible] curati due casi: un cameriere filippino di 40 anni e una studentessa pugliese di 25. «Nessun pericolo di epidemia per la popolazione - precisano subito i medici, per evitare di seminare allarme -: il bacillo colpisce dove ci sono condizioni di vita da sottosviluppo o dove si vive a diretto contatto con [illegible] focolaio. Ecco perché gli extracomunitari clandestini, che re[illegible] a lungo ammassati in pochi [illegible] quadrati, corrono [illegible] pericolo maggiore».

Contro la prevista recrudescenza della malattia, il ministero della Salute ha deciso che ogni regione deve essere dotata di un centro specializzato nella diagnosi, e in Piemonte è stata scelta la terza divisione universitaria di Dermosifilopatia [illegible]retta dal professor Mario Pippione, all'ospedale dermatologico San Lazzaro che fa parte delle Molinette. Qui, al terzo piano, è stata attrezzata [illegible] camera di isolamento, un day-hospital, un ambulatorio [illegible] un laboratorio dove vengono [illegible]guiti i test. «Durante gli esami - spiega il professore - il paziente è in isolamento, [illegible] in caso di test positivo viene trasferito a Genova, dove esiste [illegible] reparto [illegible] degenza [illegible] può iniziare la terapia». Due anni, il tempo della cura.

Mycobacterium leprae: il bacillo che porta [illegible] lebbra ha un periodo di incubazione lunghissimo (dai 3 [illegible] [illegible] anni), trova il [illegible] habitat naturale a temperature caldo-umide, nella denutrizione, nella mancanza d'igiene, e si trasmette attraverso l'aria, il sangue [illegible] la saliva. Secondo l'associazione torinese Oasi che ha dato vita all'operazione Mato Grosso, «nel mondo ogni ora [illegible] scoprono circa [illegible] nuovi [illegible] di lebbra, uno ogni 40 secondi. L'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1998 ha registrato 804 mila nuovi casi. Il 90 per cento dei malati vive in undici Paesi: India, Brasile, Indonesia, Myanmar, Madagascar, Nepal, Etiopia, Mozambico, Niger [illegible] Guinea».

> «Il bacillo colpisce dove ci sono condizioni di vita da sottosviluppo o dove si è a diretto contatto con il focolaio»

In Piemonte, aggiunge il professor Pippione, «facciamo due o tre nuove diagnosi ogni anno. Attualmente abbiamo in cura tre persone, due [illegible] recenti, più [illegible] terzo diagnosticato un paio di anni fa. Il primo che ho affrontato era [illegible] ragazzo orfano genovese vissuto tanti anni [illegible] lo zio che era stato contagiato facendo il marinaio e girando per il mondo».

I batteri della lebbra possono rimanere a lungo silenti, spiegano alle Molinette. «Sono le condizioni igieniche [illegible] risvegliarli. I bacilli si moltiplicano a livello di terminazioni nervose scatenando [illegible] felbite, creando alterazioni e facendo perdere alla fine la sensibilità dei tessuti periferici. I primi sintomi si manifestano a livello di sistema nervoso e oculare». La lebbra distrugge i nervi periferici provocando insensibilità, poi attacca i [illegible] causando le mutilazioni: «Una diagnosi certa si ha purtroppo solo quando sulla pelle compaiono le prime lesioni. A quel punto la tempestività d'intervento è fondamentale».

Finora, in Italia, esistevano soltanto quattro centri per la cura del morbo di Hansen: a Genova, a Cagliari, a Messina e [illegible] Gioia del Colle in provincia di Bari: [illegible] da un lato la caduta degli anticorpi antitubercolari ci rende più esposti a un eventuale ritorno della malattia - prosegue il professor Pippione -, [illegible] ripetuto che [illegible] persona nutrita [illegible] [illegible] resistenza naturale al contagio. Non corriamo pericoli, insomma. «Il paziente in cura, uscito dall'isolamento, non trasmette più la malattia».

L'Oms aveva calcolato negli Anni Ottanta che la lebbra sarebbe [illegible] presto debellata. Previsione sbagliata: «Chi porta [illegible] malattia con l'immigrazione - conclude il professor Pippione - sono persone che hanno fatto cicli di terapie incompleti nei loro Paesi dove la lebbra è endemica, o uomini e donne col morbo [illegible] incubazione [illegible] causa della malnutrizione. In Italia non esistono farmaci specifici, ma gli ospedali possono acquistarli all'estero».



Il professor Mario Pippione, primario dell'ospedale San Lazzaro

«Il pericolo non arriva dagli extracomunitari»

L'esperto: gli immigrati spesso si ammalano vivendo nel nostro paese

Francesca Paci

«L'immigrato straniero che viene in Italia a cercare un impiego, clandestinamente o col permesso, arriva, nella maggior parte [illegible] casi, sano». Giuseppe Costa, docente di salute pubblica all'Università di Torino e consulente del servizio [illegible] della regione Piemonte, sfata [illegible] paura [illegible] che associa lo straniero alla diffusione di malattie esotiche o vecchie tipo lebbra, debellate dalle nostre cartelle cliniche decenni di farmacologia fa.

Secondo Costa, che esclude dall'analisi rifugiati politici in esilio coatto e ricongiungimenti famigliari, accade il contrario: chi arriva finisce per indebolirsi nel nostro paese. «Il migrante lascia [illegible] sua terra per il bisogno di mantenere genitori, moglie, figli: la salute è un criterio di selezione». Il nuovo venuto trova condizioni igieniche e ambientali incomparabili [illegible] quelle delle zone subsahariane [illegible] del sudest asiatico e balza avanti [illegible] un secolo, ma il professore torinese distingue tra qualità della vita e resistenza fisica. I problemi di salute degli extracomunitari sono di tre tipi, quelli ereditati dal paese d'origine, anemie, parassitosi, tubercolosi; i disagi legati all'adattamento «causa, talvolta, di seri disturbi mentali»; le carenze acquisite tipo la differenza di accesso ai servizi, «le stesse di un qualsiasi sfortunato italiano». Tolti i già malati, gli altri immigrati «patiscono le difficoltà dell'inserimento e contraggono più facilmente virus che magari avevano in incubazione. Certo è, che chi non può più lavorare torna a [illegible]».

> «Da una comparazione [illegible] dati appare che il fenomeno è simile [illegible] quello registrato tra la manodopera giunta negli anni del "boom"»

[illegible] Tra medici è noto come «effetto salmone»: un [illegible] marocchino costretto a letto non guadagna nulla ed è solo. Tanto [illegible] prendere un pullman per Casablanca, dove almeno l'assistenza parentale è garantita.

I dati elaborati da Giuseppe Costa per la relazione sullo stato [illegible] salute nella provincia di Torino, [illegible] la lettura del fenomeno. Rispetto agli italiani, i bimbi nati da [illegible] genitori nordafricani, albanesi, cinesi, hanno [illegible] [illegible] delle possibilità in più di essere sottopeso e il 43% in più di morire entro il primo anno di vita.

Nel corso del 2000, [illegible] 57% delle ragioni di ricovero di stranieri in strutture ospedaliere pubbliche e convenzionate è stato per gravidanza, parto e interventi d'interru[illegible] volontaria. Percentuali da affiancare a quelle sulla mortalità: i decessi degli extracomunitari avvengono soprattutto in giovane età, circa la metà tra i 15 [illegible] i 44 anni, per cause violente, incidenti di trasporto, aids, omicidi. Al contrario, poco [illegible] dell'80% dei torinesi si spegne dopo i sessanta. «Ci [illegible] indizi importanti d'una perdita del patrimonio di salute da parte degli immigrati che arrivano in Italia», insi[illegible] Costa. Un fenomeno analogo a quello riscontrato [illegible] la manodopera approdata nel capoluogo piemontese negli Anni Cinquanta [illegible] Sessanta.

> «I loro problemi di salute possono essere anemie, parassitosi e tubercolosi Altri contraggono virus che probabilmente avevano in incubazione»

Il professore che lavora ascoltando Bach nell'ufficio [illegible] [illegible]do piano dell'ex manicomio femminile di Grugliasco, sta raccogliendo materiale: scriverà un libro sul meridionale di ieri che, come il nordafricano del 2002, arriva [illegible] Porta Nuova a prova di check up e si ammala vivendo in condizioni di disagio. Uno studio sul decennio Settanta fotografa la prima generazione di siciliani, [illegible] pendolari dell[illegible] [illegible] Sud, radicata in città. «Allora - spiega -, 6,5 decessi su mille erano torinesi, cinque i forestieri. Oggi, in entrambi i casi muoiono 4 persone ogni mille. Il vantaggio si è annullato a favore dei nativi, [illegible] che gli altri hanno beneficiato d'un miglioramento delle condizioni impercettibile».

La storia, secondo Giuseppe Costa, si ripete: i migranti stranieri sani, come i nostrani, rischiano [illegible] perdere colpi strada facendo. Ingenuo, dice, «attribuire alla presenza straniera in città la responsabilità, per es[illegible] d'un improvviso caso di [illegible]. In pratica: i batteri di cui non si ha notizia sono impermeabili ai controlli. Possono arrivare [illegible] Caselle con un clandestino sano col virus in incubazione ereditato dal paese d'origine, attraverso un rifugiato politico gravemente ammalato in fuga dalla persecuzione patria, nel bagaglio d'un torinese di ritorno da un viaggio esotico.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE** [illegible] **7-19,30:** Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via San Donato 9; via Madama Cristina 62; [illegible] Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal [illegible]a 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 56; via Arnaldo Brescia 26; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte: (19,30-9) corso Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** Piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. **Aperta** [illegible] [illegible] Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible]. **[illegible]tiesi:** 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] Domani a partire dalle 10 si svolgerà pres[illegible] [illegible] Palastampa la chiamata pubblica al lavoro. Tempo determinato: usciere [illegible] alle informazioni (2+2 riserve); perito industriale termotecnico, conosc. pc., esperto impianti termici, patente B (1+1); educa[illegible] professionale (2); autisti [illegible] patente [illegible] [illegible] [illegible] del corso regionale 118 «All. A» o «All.B» (1+1).

■ **OLIMPIADI.** Stamattina alle 9, il sindaco Chiamparino andrà, insieme con la presidente della Provincia Bresso, in piazza Castello. E [illegible] il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo discuterà come modificare la l[illegible] 285.

■ **PORTA [illegible] CANTIERE.** A partire da domani, [illegible] per circa 12 mesi, cambia la viabilità davanti a Porta Nuova. Il cantiere (oggi sulla carreggiata centrale di corso Vittorio Emanuele II) [illegible] [illegible] Sacchi [illegible] via Nizza, si estenderà sul controviale Nord, quello verso il centro. Per dirigersi verso la collina, [illegible] potrà viaggiare sul controviale Sud, mentre il traffico in direzione Ovest sarà trasferito su parte della carreggiata centrale. Le fermate dei mezzi pubblici [illegible] [illegible] di fronte alla stazione, quelle in direzione Ovest in prossimità di via Lagrange. Questa rivoluzione [illegible] necessaria per completare l'ultima fase di spostamento dei sottoservizi e l'avvio dello scavo.

■ **INCIDENTE.** Sei feriti in [illegible] spettacolare incidente, avvenu[illegible] intorno alle 2 di sabato notte, in piazza Statuto. Una Alfa 156 del Nucleo Radiomobile dei carabinieri che, con sirena e lampeggianti inseriti, stava accor[illegible]do verso corso Francia, dove [illegible] uomo si era denudato e dava in escandescenze, [illegible] [illegible] scontrata con una Peugeot 205. Il conducente della Peugeot [illegible] stato distratto dall'alto volume [illegible] proprio stereo. Per i due carabinieri [illegible] i ragazzi, prognosi fra i 10 e i 20 giorni.

■ [illegible] [illegible] «Grave ed irresponsabile è la richiesta formulata dal Presidente della Regione Piemonte Ghigo e dal Ministro dell'Interno Pisanu [illegible] commissariamento dell'Ordine Mauriziano. Richiesta motivata soltanto da ragioni politiche, perché [illegible] pesante passivo [illegible]mulato dal Mauriziano è [illegible]to in gran parte dal m[illegible] pagamento da parte della Regione delle prestazioni sanitarie erogate». Così il segretario provinciale della Margherita Tommaso Panero, esprime solidarietà alla presidente Bergoglio.

Specchio dei tempi

«Quando Torino adeguerà la segnaletica stradale a quella europea?» - «Foto "fai da te" alla discussione [illegible] laurea» - «Pericoloso pedalare vicino al monumento [illegible] Coppi» - «Dubbi sugli argini in cemento»

Un lettore ci scrive:

«L'assessore comunale alla viabilità, in una recente risposta ad [illegible] lettore, [illegible] illustrato [illegible] due scuole di pensiero sul diritto di precedenza nelle rotatorie. Ma i torinesi vorrebbero sapere quando sarà finalmente attuata la segnaletica regolamentare, prevista [illegible] codice della strada [illegible] molti anni, [illegible] adegua Torino, città dell'automobile, [illegible] resto dell'Europa ed alle consorelle italiane più sollecite.

«Vorremmo anche conoscere il programma, [illegible] le relative scadenze temporali, di sostituzione degli incroci semaforizzati con aiuole rotatorie come avviene in tutte le città che si preoccupano della scorrevolezza del traffico urbano».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Durante [illegible] discussione della mia tesi [illegible] laurea un fotografo, senza neppure aver richiesto [illegible] mio consenso, mi ha scattato alcune foto all'interno della sala lauree.

«Una volta terminata la di[illegible] ho richiesto di visionare le foto per prendere in considerazione la possibilità di acquistarne qualcuna, considerato che ormai erano state scattate. La risposta è stata categori[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] potevano essere visionate prima, e dovevano essere acquistate in blocco a 85 euro. Nessuna possibilità neppure di acquista[illegible] i negativi per [illegible] equo compenso, non intendendo spendere quella cifra per le foto.

«Tengo [illegible] precisare che il fotografo non ha vinto n[illegible] appalto eppure è l'unico a essere presente alle sessioni di laurea. Nessun concorrente [illegible] interessato [illegible] questa fetta di mercato oppure [illegible] Torino scarseggiano i fotografi?

«Un piccolo calcolo: quanto fa 85 euro per dodici persone al giorno che [illegible] laureano per due settimane ed ogni sessione di laurea?

«Forse, in attesa di un intervento chiarificatore degli organi dell'amministrazione universitaria, è meglio non dimenticarsi di portare la macchina fotografica insieme alla tesi il giorno della l[illegible]

Gabriele Farretti

Un lettore ci scrive:

«C'era una volta in viale Michelotti uno splendido percorso ciclabile lungo il Po. [illegible]ché [illegible] numerosi i ciclisti che vi passavano tutti i giorni, qualcuno decise che sarebbe stato il posto adatto per erigere un monumento alla memoria di Fausto Coppi. Così, [illegible] giorno di giugno, è stata scoperta la grande opera.

«Iniziativa lodevole, [illegible] non che sull'area circostante e sul viale ciclabile [illegible] è provveduto a rifare il fondo, che era in terra battuta [illegible] ghiaia fine, riportando grandi quantità di ghiaia grossolana, per uno spessore di alcuni centimetri, e senza una successiva compattazione.

«Il risultato è che [illegible] è praticamente impossibile andare in bicicletta, sia per la fatica che si è costretti a fare, sia per il rischio di cadere a ogni pedalata. Lo stesso lavoro è stato fatto, purtroppo, su alcuni viali danneggiati dall'alluvione dell'anno scorso nel Parco della Pellerina; inoltre tra il ponte "ad arco" ed i vialetti circostanti [illegible] è formato un profondo scalino che, per una persona in bicicletta, rappresenta inevitabilmente un gros[illegible] ostacolo. Occorre restituire questi percorsi a chi ama pedalare nel verde dei parchi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Noto che, nonostante tutto, si continua a costruire lungo le sponde dei fiumi. [illegible] esempio lungo la Dora Riparia, nel tratto tra corso Giulio Cesare e via Cigna, le ruspe sono al lavoro per l'arginatura [illegible] cemento dell'ultimo tratto di sponda rimasto intatto, [illegible] alberi di alto fusto e spiaggette ricovero di fauna selvatica (un vero lusso che poche città possono vantare).

«Al loro posto vedremo argini di cemento e, [illegible] ridosso, costruzioni [illegible] molti piani, forse [illegible] quelle già edificate nel tratto verso corso Principe Oddone, col tetto "blu mare".

«Il cartellone esplicativo collocato sul ponte Mosca parla di argini in cemento a difesa di future alluvioni: ma le esondazioni (vedi l'ultima) non si verificano in questo tratto (che non ha costruzioni in pericolo e dove la corrente si allarga e viene rallentata) bensì, al contrario, più a valle in prossimità della piazzetta del Balon da dove l'acqua dirompente ha invaso vie [illegible] distrutto negozi. Questo argine in progetto [illegible] monte aggraverà [illegible] situazione, come tutte le restrizioni agli alvei naturali dei fiumi. Non è stato questo tratto di sponda naturale [illegible] [illegible] i danni della scorsa alluvione, come [illegible] sono [illegible] [illegible] sponde in cemento a salvaguardarci».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AGENDA MESE

Iva e imposte, slittano a venerdì 23 le scadenze di metà mese

Giovedì 15

[illegible] **differita:** vanno emesse e annotate entro [illegible] le fatture relative a cessioni di beni per le quali [illegible] stati [illegible] in luglio uno o più documenti [illegible] consegna o di trasporto.

Adempimenti Iva. Oggi scade il termine per:

- l'annotazione riepilogativa [illegible] (suddivisa per aliquota) sul registro dei corrispettivi delle operazioni effettuate in luglio, certificate con l'emissione di scontrino fiscale. Analogo adempimento [illegible] facoltà) si applica per le operazioni [illegible] emissione di ricevuta fiscale
- registrare [illegible] un documento riepilogativo tutte le fatture emesse in luglio, di importo inferiore a euro 154,94
- annotare [illegible] registri [illegible] operazioni effettuate in luglio da parte dei contribuenti «minori e minimi».

Martedì [illegible]

Operatori intracomunitari [illegible] obbligo mensile: occorre presentare gli elenchi Intrastat delle cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati a luglio (con raccomandata, invio telematico e presentazione diretta agli uffici doganali).

Datori di lavoro di giornalisti e praticanti: versamento dei contributi Inpgi e Casagit per il periodo di paga scaduto a luglio.

Contributi [illegible] entro oggi i [illegible] lavoro preponenti nel rapporto di agenzia devono versare i contributi Enasarco relativi al 2° trimestre 2002 per agenti e rappresentanti a mezzo bollettino di c/c/p nelle agenzie postali.

Consorzio nazionale imballaggi: scade il termine, per produttori e utilizzatori di imballaggi, per liquidare e presentare la dichiarazione mensile relativa a luglio. Versamento [illegible] contributo [illegible] giorni dalla presentazione della dichiarazione e comunque solo dopo il ricevimento della fattura inviata dal Conai.

Venerdì 23

Ravvedimento operoso, [illegible] imposte e contributi: ultimo giorno utile, per i titolari di partita Iva, per regolarizzare i versamenti di imposte e [illegible] non effettuati (o effettuati [illegible] misura insufficiente) entro [illegible] 16 luglio 2002 (ravvedimento). Il versamento di imposte e ritenute, maggiorate di interessi legali e sanzione ridotta al 3,75% deve [illegible] eseguito [illegible] Modello [illegible]4. Codici: 8902 (sanzione pecuniaria addizionale regionale Irpef), 8903 (sanzione pecuniaria addizionale comunale Irpef), 8904 (sanzione pecuniaria Iva).

Ritenute d'acconto. Scade oggi il termine per versare le ritenute alla fonte trattenute:

- sui redditi di lavoro dipendente, comprese le indennità [illegible] la [illegible] rapporto di lavoro (Tfr), corrisposti a luglio
- sui redditi assimilati a quello [illegible] lavoro dipendente, corrisposti a luglio
- per versare in un'unica soluzione l'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze di luglio a seguito della cessazione del rapporto di lavoro
- per versare la rata dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati a seguito dei conguagli di fine anno
- per versare in un'unica soluzione l'addizionale comunale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze [illegible] luglio a seguito [illegible] cessazione del rapporto di lavoro
- per versare la rata dell'addizionale comunale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati a seguito dei conguagli di fine anno
- sui redditi di lavoro autonomo corrisposti a luglio
- sulle provvigioni corrisposte in luglio
- sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia corrisposte in luglio.

[illegible] **lavoro tenuti [illegible] pagare l'Inail:** versamento della [illegible] rata [illegible] premio Inail (saldo 2001 e acconto 2002) risultante [illegible] autoliquidazione a mezzo Mod. F24.

Artigiani e commercianti: [illegible] 2ª rata [illegible] contributi Inps dovuti sul minimale trimestrale, relativa al 2002 a [illegible] Mod. F24 inviato dall'Inps. Codici: AF, artigiani (contributi sul minimale di reddito); CF, commercianti (contributi sul minimale di reddito).

Datori di lavoro:

- versamento dei contributi Inps e Inpdai sulle retribuzioni di luglio a dipendenti e dirigenti a mezzo Mod. F24.
- versamento [illegible] contributo Inps-Gestione separata lavoratori autonomi sui compensi corrisposti a luglio a collaboratori coordinati e continuativi e sulle provvigioni per vendite a domicilio, iscritti e non iscritti a forme di previdenza obbligatorie a mezzo Mod. F24. Causale contributo: C10 per i collaboratori già iscritti [illegible] altra forma pensionistica obbligatoria soggetti all'aliquota del 10%; Cxx per i collaboratori privi di altra copertura previdenziale soggetti all'aliquota del 14%.

Modello 730. Datori di lavoro, scade il termine per versare:

- in unica soluzione o [illegible] 1ª rata, l'Irpef a titolo di saldo [illegible] e di 1° acconto 2002 trattenuta [illegible] retribuzioni e pensioni di luglio ai lavoratori che hanno chiesto l'assistenza fiscale (Mod. 730)
- in unica soluzione o come 1ª rata, l'acconto d'imposta del 20% sui redditi a tassazione separata, trattenuto da retribuzioni e pensioni di luglio ai lavoratori che hanno chiesto l'assistenza fiscale (Mod. 730).

Contribuenti Iva mensili: scade il termine per liquidare e versare l'Iva di luglio a [illegible] Mod. F24, codice 6007 (versamento Iva mensile luglio).

[illegible] **Iva trimestrali:** entro [illegible] liquidata e versata l'Iva del 2° trimestre 2002 (maggiorata dell'1%), a mezzo Mod. F24, codice 6032 (versamento Iva trimestrale - 2° trim[illegible]

Unico 2002: saldo 2001 e 1° acconto 2002 con scadenza ordinaria 20/6/02 e pagamento rateale. [illegible] oggi persone fisiche titolari di partita Iva, società semplici, società di persone e soggetti equiparati devono versare (a [illegible] Mod. F24) la:

- 3ª rata [illegible] imposte e contributi dovuti a saldo e 1° acconto (con interessi dello [illegible]
- 3ª rata dell'Iva relativa al 2001 maggiorata dello 0,4% per [illegible] o frazione di mese per il periodo 18/3/02-20/6/02 (con interessi dello 0,93%)
- 3ª rata dell'acconto d'imposta pari al [illegible] dei redditi sottoposti a tassazione separata, non soggetti a ritenute d'acconto (con interessi dello 0,93%).

I soggetti Irpeg che presentano il Mod. Unico 2002, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare e che approvano il bilancio entro i 4 mesi [illegible] chiusura dell'esercizio devono entro [illegible] versare (a mezzo Mod. F24) la:

- 3ª rata delle imposte (Irpeg, Irap e Imposta sostitutiva) con interessi dello 0,93%
- 3ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo [illegible] - 20/6/2002 (con applicazione degli interessi nella misura dello 0,93%).

I contribuenti tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata Inps devono [illegible] la 3ª [illegible] Inps-Ge[illegible] separata lavoratori [illegible] titolo [illegible] saldo per l'anno precedente e dell'eventuale 1° acconto per il 2002.

I contribuenti [illegible] a iscriversi nella gestione Inps artigiani e commercianti devono ve[illegible] la 3ª rata dei contributi Inps dovuti sul reddito eccedente il minimale a titolo di saldo per l'anno precedente e dell'eventuale 1° acconto per il 2002.

ASTE [illegible] DI [illegible]

- [illegible] 1: pagamento Cct e Btp emessi il 30 luglio
- [illegible] 12: asta Bot a 3 e 12 mesi e Ctz a 24 mesi
- **Mercoledì 14:** [illegible] Btp a 3, 5 e 30 anni
- [illegible] 15: pagamento Bot e Ctz emessi il 12
- **Venerdì 16:** pagamento Btp emessi il 14
- [illegible] 17: asta Bot a 6 mesi e Ctz a 24 mesi
- **Giovedì 2[illegible]:** asta Cct a 7 anni e Btp a 3 e 10 anni
- **Venerdì 30:** pagamento Bot e Ctz emessi il 27

Unico 2002: saldo 2001 e 1° acconto 2002 con il 1° versamento [illegible] tra il 21/6/02 e il 20/7/02 e pagamento rateale. Entro oggi, persone fisiche titolari di partita Iva, società semplici, società di persone e soggetti equiparati devono versare (a mezzo Mod. F24) la:

- 2ª rata delle imposte e dei contributi, maggiorati dello 0,4%, a saldo e 1° acconto risultanti [illegible] Unico 2002 (con interessi dello 0,40%)
- 2ª rata Iva relativa al 2001, risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 18/3/02-20/6/02, con ulteriore applicazione dello 0,4% (più interessi dello 0,40%)
- 2ª [illegible] dell'acconto d'imposta pari al [illegible] redditi sottoposti a [illegible] separata, maggiorata dello 0,4%, [illegible] soggetti a ritenuta d'acconto (con interessi dello 0,40%).

I [illegible]tti Irpeg che presentano l'Unico 2002, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, che approvano il bilancio entro i 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio devono entro [illegible] (a [illegible] F24) la:

- 2ª rata [illegible] imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (Irpeg, Irap e Imposta sostitutiva), maggiorate dello 0,4%, con interessi dello 0,40%
- 2ª [illegible] dell'Iva 2000 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di [illegible] per il periodo 18/3/02-20/6/02, con ulteriore maggiorazione dello 0,4% (e interessi dello 0,40%).

I contribuenti tenuti a iscriversi nell'apposita gestione separata Inps devono versare la 2ª rata, del contributo Inps-Gestione separata lavoratori autonomi a titolo di saldo per l'anno precedente e dell'eventuale 1° acconto 2002.

I contribuenti tenuti all'iscrizione nella gestione Inps artigiani e [illegible] devono ve[illegible] la 2ª rata dei contributi Inps dovuti sul reddito eccedente il minimale a saldo per l'anno precedente e l'eventuale 1° acconto 2002.

[illegible] **2002: saldo 2001 e 1° acconto 2002 per i [illegible]getti Irpeg con periodo d'imposta coincidente con l'[illegible] che approvano il bilancio [illegible] 6 mesi dalla chiusura [illegible].** Termine ultimo per versare, con la [illegible]giorazione dello 0,4%:

- in unica soluzione o come 1ª rata, delle imposte Irpeg e Irap a saldo per l'anno precedente e dell'eventuale 1° acconto 2002
- in unica soluzione o [illegible] 1ª rata, l'Iva 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, con ulteriore maggiorazione dello 0,4% per mese o frazione di [illegible] per il periodo 18/3/02-20/6/02.

Contribuenti Iva che pagano ratealmente l'imposta relativa al [illegible] Scade il termine per versare [illegible] rata dell'Iva 2001 risultante dalla dichiarazione [illegible] (con interessi dello 0,5% mensile a decorrere dal 18/3/02). Modalità di versamento: Modello F24.

Ravvedimento operoso, versamento di imposte e contributi con scadenza 22 luglio 2002: è il termine ultimo per regolarizzare i versamenti delle imposte non effettuati (o effettuati in misura insufficiente entro il 22/7/02 con maggiorazione dello 0,4% (ravvedimento). Codici per versare (con Mod. F24) le imposte maggiorate di interessi legali e la sanzione ridotta al 3,75%: 8901 (sanzione pecuniaria Irpef), 8904 (sanzione pecuniaria Iva), 8906 (sanzione pecuniaria Imposta sostitutiva), 8907 (sanzione pecuniaria Irap), 8902 (sanzione pecuniaria addizionale regionale Irpef), 8903 (sanzione pecuniaria addizionale comunale Irpef), 8905 (sanzione pecuniaria Irpeg).

[illegible]

[illegible] **di contratti di locazione:** versamento (a mezzo Mod. F23) dell'imposta di registro sui contratti di locazione nuovi o rinnovati tacitamente [illegible] decorrenza [illegible]. Codici tributo: Imposta di registro per contratti [illegible] locazione fabbricati, 115T (1ª annualità), 112T (annualità successive), 107T (intero periodo); 114T (Imposta di registro per proroghe - contratti di locazione e affitti); 108T (Imposta di registro per affitto fondi rustici).

Sabato 31

Operatori intracomunitari: termine ultimo per annotare nei registri acquisti e vendite le fatture di acquisto intracomunitarie ricevute [illegible] mese. [illegible] possibile effettuare la registrazione in se[illegible]ma, comunque, entro 15 giorni dal ricevimento e con riferimento allo stesso mese. Gli operatori economici che effettuano acquisti intracomunitari di beni o servizi devono:

- [illegible] non hanno ricevuto fattura entro il [illegible] precedente, emettere autofattura relativa a operazioni effettuate nel 2° [illegible] precedente
- se hanno ricevuto [illegible] fattura con corrispettivo inferiore a quello reale, registrata nel mese precedente, emettere una fattura integrativa.

Scheda carburante: i soggetti che utilizzano i mezzi [illegible] trasporto nell'esercizio di impresa devono rilevare nell'apposita scheda carburanti (mensile o trimestrale) il numero dei chilometri.

(Scadenze [illegible] al [illegible] settembre in quanto sabato)

Contribuenti [illegible] titolari di partita Iva che hanno scelto, in [illegible]2, il pagamento [illegible]le con 1° versamento [illegible] tra il 21 giugno e il [illegible] luglio 2002: versamento della 3ª [illegible] di imposte e contributi dovuti a titolo di saldo e di 1° [illegible] risultanti [illegible] dichiarazione dei redditi Unico 2002.

Contribuenti non titolari di partita Iva che hanno scelto, in Unico [illegible], il pagamento [illegible] con il 1° versamento effettuato [illegible] il 20/6/02: [illegible]samento (a mezzo Mod. F24) della [illegible] [illegible] delle imposte e dei contributi dovuti a saldo e di 1° acconto risultanti da Unico 2002.

A cura dello Studio [illegible] E ASSOCIATI

[illegible] all'uso [illegible] marca [illegible]

Negli u[illegible] pubblici è sempre attuale il problema [illegible] marca da bollo da 10,33 euro (o da 20 mila lire, in quanto le marche acquistate anteriormente all'1/1/02 conservano la loro validità). Per quali atti va utilizzata? Lo spiega l'Unione nazionale consumatori. Di certo, [illegible] marca da bollo non deve più [illegible] apposta sulle domande presentate a qualsiasi ufficio della pubblica amministrazione, poiché la firma non deve essere più autenticata ma soltanto apposta [illegible] presenza del funzionario (era l'autenticazione che faceva scattare l'obbligo [illegible] marca da bollo).

Atti notori. La firma deve essere autenticata e quindi la marca da bollo [illegible] obbligatoria. Però, se tale dichiarazione [illegible] presentata contestualmente a una domanda, anche rivolta a un esercente di pubblico servizio (ad esempio, per l'allaccia[illegible] dell'elettricità o del gas), [illegible] firma non deve [illegible]e autenticata e non occorre [illegible] marca d[illegible].

Autocertificazioni. E' la dichiarazione sostitutiva [illegible] certificazioni senza marca da bollo per dimo[illegible] il godimento dei diritti politici, [illegible] di famiglia, [illegible] in vita, posizione militare, morte di un parente di primo grado, iscrizione in albi ufficiali ecc..

Concorsi pubblici. E' vietata la richiesta di autenticazione della firma sulle domande per partecipare a concorsi pubblici, di esame per conseguire abilitazioni, di rilascio di diplomi e di titoli culturali (e quindi anche in questi [illegible] non bisogna apporre la marca).

Carta d'identità. Neppure quella valida per l'espatrio nei [illegible] CE è soggetta alla [illegible] da bollo da 10,33 euro, come ha precisato il ministro dell'Interno con una circolare di 2 anni fa.

Inoltre, l'autocertificazione è applicabile a tutta una serie di procedure al Pra (Pubblico registro automobilistico): 1) quando si deve annotare la perdita di possesso di [illegible] veicolo per interrompere l'obbligo del pagamento delle tasse [illegible]bilistiche; 2) quando si vuole chiedere la radiazione di un veicolo; 3) per certificare la qualità di erede; [illegible] per attestare [illegible] residenza da parte di stranieri o di cittadini italiani nati all'estero residenti in Italia, che vogliono intestarsi [illegible] veicolo; 5) per certificare il [illegible]ro di codice fiscale oppure la qualità di rappresentante legale di società [illegible] di veicoli.

IL FESTIVAL DI SALISBURGO INAUGURATO CON L'OPERA DI MOZART

Don Giovanni in mutande non scandalizza nessuno

Sul podio Nikolaus Harnoncourt tornato alla testa dei Wiener Philharmoniker; una direzione filologica di raggelante lentezza Deludente allestimento di Martin Kusej in abiti contemporanei



Un momento del «Don Giovanni» che ha aperto il Festival di Salisburgo

Giangiorgio Satragni

SALISBURGO

Chiamare per la prima opera e il primo concerto due musicisti che avevano litigato con Mortier, [illegible] Nikolaus Harnoncourt e Riccardo Muti, ha per il nuovo direttore Ruzicka il significato di un nuovo indirizzo al Festival di Salisburgo. Sul fronte delle regie, con questo «Don Giovanni» allestito da Martin Kusej tuttavia [illegible] sembra che, rispetto al passato, il grano sia stato separato dal loglio, specie per il continuo giocare con le ambiguità, suggerendole dove [illegible] ci [illegible] ed eliminandole dove sussisterebbero, sempre sul filo del tradimento a Mozart e [illegible] Ponte, con la complicità di Harnoncourt. [illegible] esag[illegible] con l'ambiguità fra Don Giovanni e Leporello intesi l'uno come il rovescio dell'altro: «Notte e giorno faticar» di Leporello è attaccato dal padrone e regolarmente continuato dal servo; non c'è alcuno scambio d'indentità per la serenata a Elvira, che va palesemente verso Don Giovanni e non verso [illegible] servo (coi propri vestiti); alla fine il doppio uccide se stesso, perché Don Giovanni muore trafitto da Leporello, senza sprofondare all'inferno. Insistita è l'attrazione di Anna per il seduttore mentre da lui fugge, la [illegible] Elvira nel cantare a Zerlina «Ah fuggi il traditor» in u[illegible] breve pausa bacia sulla bocca Giovanni.

Come mito della modernità «Don Giovanni» è aperto alle varianti e come archetipo può vivere anche nel nostro tempo, con i vestiti dei giovani d'oggi ideati da Heide Kastler; [illegible] da Mozart [illegible] si può espungere l'ambiguità della notte, quella dell'uccisione del Commendatore e della scena nel cimitero, ma anche quella scintillante dei banchetti. Qui invece l'ingegnosa scena di Martin Zehetgruber, un sistema di cilindri girevoli inscritti l'uno dentro l'altro con aperture e metamorfosi continue [illegible] spazi, [illegible] bianchissima e illuminata in modo accecante, e i cambi di luce [illegible] psicologici e non temporali. Sappiamo poi tutti come la dannazione di Don Giovanni siano [illegible] donne, ma forse [illegible] c'era bisogno di farne una serie di accattivanti «sorelle di Proserpina» (così il programma di sala) vestite [illegible] soli reggiseni e mutandine.

> L'immagine piccante delle fanciulle in deshabillé La sponsorizzazione del maggiore produttore austriaco di underwear

E' stata l'immagine piccante di apertura del Festival questa delle fanciulle in deshabillé. [illegible] come sempre non [illegible] che fumo negli occhi per creare il solito contorno di scandalo. L'«Intimissimo» era fornito dal signor Palmers il più grosso produttore austriaco du underwear, ringraziato nel programma di sala.

Nella [illegible] della rappresentazione, in [illegible] per tutto il mese, c'è una voluta contraddizione tra il raggelare la vicenda in questo asettico non-luogo e la sfrenata vitalità di alcuni personaggi, ad esempio l'intensa Donna Anna di Anna Netrebko, palpeggiata davanti e dietro da Don Ottavio (Michael Schade, impeccabile tenore). Ma quale pena vedere Kurt Moll [illegible] vecchio Commendatore rimbambito, sentire in Thomas Hampson [illegible] Don Giovanni appannato, comunque ben spalleggiato da Nicola Ulivieri, Leporello all'ultima ora. Contraddizione aumentata dal cosiddetto filologo Harnoncourt [illegible] recitativi quasi senza cembalo e di artefatta lentezza, davvero esasperante anche nello stacco del «Là ci darem la mano» e in «Mi tradì quell'alma ingrata», [illegible] la tuttavia splendida Elvira di Melanie Diener. Suonavano i Wiener Philharmoniker, quasi irriconoscibili per i fraseggi a segmenti voluti dal direttore, pervicace nell'esigere timbri secchi, imitando un suono da strumenti antichi che soltanto [illegible] lui è sempre così brutto. Nonostante tutto, un gran successo.

g.satragni@tin.it

Il «Requiem», con Muti è come se fosse nuovo

Una grande interpretazione della pagina di Verdi inaugura le matinée di concerti

SALISBURGO

La leggendaria bellezza di suono dei Wiener Philharmoniker, la morbidezza del timbro [illegible] l'ariosità del legato così mortificate da Harnoncourt, sono tornate a rifulgere con Riccardo Muti nella matinée dedicata alla «Messa da Requiem» di Verdi. Il fatto [illegible] aver diretto più di cento volte questo capolavoro consente al maestro un dominio sovrano della partitura, riprе[illegible] ogni volta gettando nuova luce sui particolari (impossibile elencarli) nel loro rapporto vitale con la forma che li ingloba.

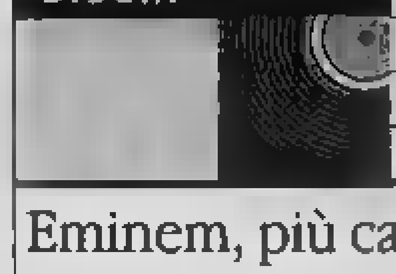


Il maestro Riccardo Muti

Equilibrio sommo fra le esplosioni di suono, terribili [illegible] nel «Dies irae» e lucenti [illegible] nel «Sanctus», e la trasfigurazione nell'aldilà espresso dagli eterei tremoli dei violini nel «Lux aeterna»; straordinario respiro musicale unito alle proprietà timbriche delle famiglie strumentali, il colore brunito degli ottoni viennesi, i chiaroscuri dei clarinetti, la celestiale leggerezza degli archi; magistrale, nitida resa strumentale anche dei passi più concitati; notevole proprietà e duttilità polifonica del coro dell'Opera di Vienna: queste [illegible] linee fondamentali di una lettura indimenticabile dove il quartetto di solisti vocali (Miriam Gauci, Daniela Barcellona, Giuseppe Sabbatini, Paata Burchuladze) sembrava aver decantato le scorie dello stile operistico [illegible] del direttore dalle cui labbra tutti comunque letteralmente pendevano.

Spiritualità che trascende la paura della morte: a quando il «Requiem tedesco» di Brahms con Muti? **[g. sat.]**

DISCHI



> Gli eccessi del rapper bianco, la poesia di Trudell e le aggressioni dei «Sex Pistols»: tutto questo è rock

Eminem, più cattivo che mai

Alessandro Rosa

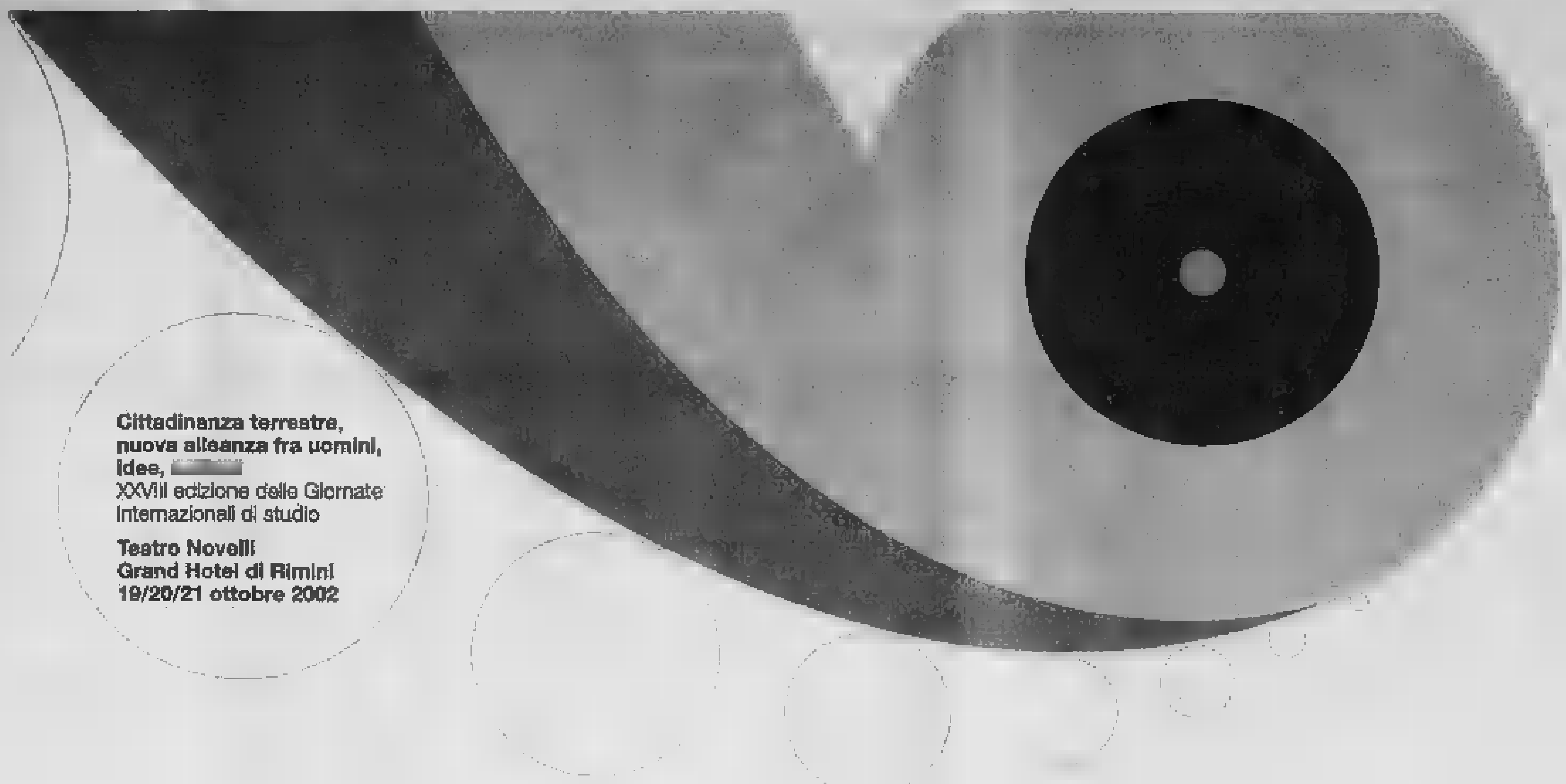
Divertimento e protesta sono nel Dna del rock, musica ribelle fin dalla nascita. Già aggressivo nei suoni, il rock può diventare incendiario nelle parole, svolgendo il ruolo di specchio di rabbie, strumento [illegible] lotta politica, sfogo [illegible] ardori e delusioni. Inventandosi anche apposite [illegible] forme di espressione musicale.

L'esempio attuale più radicale è rappresentato da **Eminem**, il rapper bianco, che sa utilizzare con efficacia e insuperata violenza una forma musicale «nera». Anzi, ha trascinato il rap fuori dai ghetti per proiettarlo sulla grande scena mondiale della [illegible]a. Un disco esplosivo, di grande tensione, arrembante [illegible] suo ultimo album, intitolato **«The Eminem Show»** (Aftermath/ Polydor, 1 Cd) [illegible] fosse uno spettacolo televisivo del sabato sera. L'intento è quello [illegible] colpire, senza pietà. Fin dall'esordio con «White America»: enfasi, ironia, rumori di jet, batteria pesante, ideale per la soddisfazione del sound system degli adolescenti [illegible]ricani [illegible] Boston a Los Angeles. Eminem ha saputo indossare, meglio di chiunque finora, i panni del rap canaglia, investendo di invettive, male parole di rivolta al potere del denaro, al potere dei manager e le case discografiche, l'attitudine sessista.

E' pervaso dall'astio questo suo terzo disco. E tra i 19 brani emergono allusioni musicali agli Anni 70. Come in «Sing for the moment», dove strizza l'occhio ai giovani [illegible] hanno nerbo, tranne per un sogno e [illegible] puttana di magazzino del rap», che si basa sul coro di «Dream on», successo degli Aerosmith del 1973. In «Till i collapse» (in duo con Nate Dogg) si trovano tracce di «Will rock you» dei Queen e del tema musicale dell'«Esorcista». Ma è anche più corposo, per certi versi più conformista (in «May dad's gone crazy» canta in coppia con la figlia Hailie). Mentre poi con la sua voce acida-amara lancia anatemi e insulti alla propria madre e alla propria moglie, sparla [illegible] grandi nomi dello show business americano («Without me»). Bravo e furbo.

[illegible] altra pasta è fatto **John Trudell**. Lui accusa, denuncia, espone [illegible] forza della poesia e lascia che siano i fatti, i suoi racconti a scavare nella sensibilità dell'ascoltatore. Di [illegible] ci aggiunge la musica, dal folk rock al soul, dal pop alla musica irlandese. Con l'aggiunta del tipico [illegible] dei pellerossa e la profondità [illegible] tamburi. Una formula nota e collaudata, che però Trudell, leggenda del movimento dei Native American, riesce sempre a declinare [illegible] abilità, creando brani [illegible] piacevole ascolto e forza evocativa, calibrando dolcezza e crudezza, recitato e sbotti di sonorità complesse. Anche in **«Bone days»** (Fargo/ IRD, 1 Cd) continua la galleria di suggestioni costruite [illegible] amare storie, glorie passate, futuro tra le nebbie, la durezza del quotidiano lastricato di ingiustizie (canta «quando i sogni si infrangono sulla realtà»).

Dopo [illegible] anni tornano antiche «aggressioni» in forma canzone, quelle firmate da quel ciclone che sono stati i **S[illegible] Pistols**. Due le proposte: **«Jubilee. The best of The Sex Pistols»** (Virgin, 1 Cd) e **«Sex Pistols. The b[illegible] set»** (3 Cd). Nel primo è raccolta la sintesi in 14 brani della storia «acida e scandalosa» del gruppo punk inglese, dallo sberleffo di «God save the Queen» ad «Anarchy in the UK», da «Pretty vacant» alla stralunata versione della «My way» di Frank Sinatra. Il cofanetto invece racchiude tutto il lavoro compiuto dal gruppo in studio più alcuni demo nel primo disco, nel secondo ancora demo e alcune rarità (una rilettura di «Johnny B Good») e infine nel terzo, probabilmente il migliore, perché sciorina il repertorio dal vivo, rarità comprese, dove Rotten e soci esprimeva[illegible] il loro meglio. Ottimo il libretto: 80 pagine che catalogano la vita [illegible] gruppo e ne testimoniano le imprese con molte foto inedite.



Cittadinanza terrestre, nuova alleanza fra uomini, idee,
XXVIII edizione delle Giornate Internazionali di studio

Teatro Novelli
Grand Hotel di Rimini
19/20/21 ottobre 2002

il corno di **Heimdall**

L'origine: l'Africa e l'Europa

Le economie che non percuotono il Pianeta

La solidarietà delle scienze con la Terra e l'Umanità

Il problema determinante dell'uomo contemporaneo è praticare un pensiero d'armonia. Per la necessità di resistere alla disperazione del pianeta, per creare relazioni tra gli esseri umani e tessere la "rete" più importante, quella della "vita", i maggiori costruttori d'armonia di questo tempo si riuniscono in ottobre al Pio Manzù.

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

promosse da
Centro Ricerche Pio Manzù
Gruppo Villa Maria

con la speciale partecipazione dello Stato del

con l'apporto scientifico
Nazioni Unite, Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministeri: Affari Esteri, Attività Produttive, Beni e Attività Culturali,
Regione Emilia Romagna

Iscrizioni (entro il 30 settembre)
L'ingresso è gratuito e vincolato al possesso del tesserino nominativo da richiedere per iscritto alla segreteria del Centro Pio Manzù
Tel. 0541 678.139/670.220
Fax 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
http://www.piomanzu.com

Partners

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini · Comune di Rimini · AIOP · Consiglio Nazionale delle Ricerche · TOSINVEST SANITÀ · Alitalia · RIMINI FIERA · ASSINDUSTRIA RIMINI · COCIF · CONDORTOUR · RAIDUE · Libero · il Resto del Carlino · LA NAZIONE · IL GIORNO · LA STAMPA · Il Messaggero

IL TEMPO

In mattinata cielo parzialmente nuvoloso, rischio di rovesci o temporali sparsi nel pomeriggio. Domani ancora instabile con isolati acquazzoni.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 19	Minima 20	Minima [illegible]
Massima 29	Massima 28	Massima [illegible]
Prob. pioggia 60%	[illegible] pioggia 55%	[illegible] 55%

LA REGIONE OGGI



M. di carbonio	
Ozono	
[illegible]	
Benzene	
Polveri sottili	

IL TRAFFICO

Circolazione difficile per lavori all'incrocio tra viale Stelvio e via Farini, tra viale Omero e piazzale Gabrio Rosa (carreggiata direzione periferia), in via Clavesso (dalle 8 alle 17), sul raccordo Corvetto-Autosole (all'altezza del cavalcavia Pontinia), in via Ponzio (da [illegible] Bonardi a via Celoria) e in viale Col di Lana (tra piazzale di Porta Lodovica e via Col Moschin).

LA STAMPA

viveremilano

MILAN [illegible] E GOL

L'antipatico è atterrato al Milan, il bambinone è la star dell'Inter: non si sono mai amati, ma con loro la città è di nuovo capitale del calcio

Rivaldo-Ronaldo derby mondiale

GIULIA ZONCA

E' arrivato anche quello antipatico. Le due facce del Brasile si ritrovano a Milano per un derby [illegible] solo calcistico. [illegible] due fuoriclasse assoluti, ma [illegible] si somigliano per [illegible]. Ronaldo è quello solare, il bambinone che ha avvicinato il calcio [illegible] ultime generazioni con la faccia da bugs bunny, [illegible] talento inarrivibale e un ottimismo assoluto. La iella lo ha perseguitato, ma lui non ha mai smesso di sorridere, all'Inter hanno litigato anche i muri ma lui non ha mai discusso con nessuno. Rivaldo è quello con il broncio, quello che si sente sempre sottovalutato, quello che se ne è andato (senza che nessuno cercasse [illegible] trattenerlo) dal Barcellona sbattendo [illegible] porta. Il tecnico [illegible] Brasile, Scolari li ha rivitalizzati entrambi, ma per lui «Ronaldo porta l'allegria» [illegible] «Rivaldo ne ha bisogno. Altrimenti gioca male». L'interista si [illegible] ridotto lo stipendio, il milanista [illegible] rilanciato la [illegible] agli ingaggi alti. Stesso modo di trattare la palla, ma due filosofie di vita molto diverse. Avrà ragione il [illegible]contento, fenomeno, certo, ma già al secondo scudetto sfumato in maglia nerazzurra o il lunatico Rivaldo, dato per finito prima dei Mondiali e ora capace di rivitalizzare un mercato che sembrava definitivamente sgonfio?

Non [illegible] amati troppo, [illegible] insieme hanno [illegible] un Mondiale, ora sono uno contro l'altro e scopriranno chi è il più forte. Quello che sbrana la vita o quello che ci gioca.



UNITI DALLA [illegible] DIVISI DALLA MAGLIA Rivaldo e Ronaldo, pentacampioni, baciano il trofeo più prezioso. Questo campionato giocheranno su due fronti opposti. Un derby continuo per vedere chi è il più forte



[illegible]

Spray al peperoncino lame affilate e scosse elettriche

Sono i nuovi strumenti per l'autodifesa Ne fanno uso soprattutto [illegible] donne

CALDERONI [illegible] PAGINA [illegible]

[illegible]

Ancora una rapina alla sala bingo di via Washington

Tre uomini con i caschi calati sul [illegible] fatti consegnare 18 mila [illegible]

SERVIZIO A PAGINA 4

INTERVENTO DELLA POLIZIA

Parco delle rose off-limits Vietati i barbecue peruviani

I controlli delle forze dell'ordine sono stati richiesti dai comitati di quartiere Rimosse una trentina di vetture in divieto di sosta Multati i venditori abusivi

GIOVANNA TRINCHELLA

Chi frequenta i parchi cittadini durante i weekend estivi sa che questi rettangoli di verde sono ormai diventati le [illegible] preferite dei molti extracomunitari che non hanno la possibilità di allontanarsi da Milano alla volta di mete più suggestive. Uno di questi spazi, il Parco delle Rose, in futuro rischia di essere assai meno frequentato.

Da quando è iniziata la bella stagione sui tavoli degli uffici di polizia e carabinieri arrivano esposti presentati dai comitati di quartiere che protestano contro quella che i residenti della zona considerano un'invasione. Gli extracomunitari, per lo più peruviani, [illegible] l'erba allestiscono campi di calcetto, organizzano barbecue e fanno festa.

Ieri mattina, a partire [illegible] 8, sono stati eseguiti i tanto invocati controlli che sono proseguiti fino a mezzogiorno. I 50 uomini fra poliziotti, carabinieri e vigili urbani, affiancati [illegible] rappresentanti del consolato, hanno rimosso 30 auto in divieto [illegible] sosta, «distribuito» 20 contravvenzioni a venditori abusivi e a privati che avevano organizzato dei banchetti senza rispettare [illegible] norme comunali e identificato un centinaio di persone. Di loro circa una ventina, senza documenti, sono stati accompagnati in questura per accertamenti. A digiuno.



INTERVENTO Barbecue al parco

L'ESODO

Fuga dalla città In ferie 39 su cento

Con l'ultimo fine settimana di luglio la città si è in buona parte svuotata. Si calcola che [illegible] il 39 per [illegible] dei milanesi abbia abbandonato il capoluogo e non vi faccia ritorno prima della [illegible] metà di agosto. Liguria, lago di Garda e Dolomiti sono ancora, secondo Telefono Blu, le mete preferite dagli abitanti del capoluogo.

Il traffico, particolarmente intenso nelle giornate di venerdì e sabato - gli snodi critici, come era prevedibile, sono stati l'autostrada Adriatica, la Serravalle e il Brennero -, non ha invece fatto registrare grossi problemi ieri. La giornata si è mantenuta tranqu[illegible] [illegible] principali strade e autostrade della Lombardia: la Polstrada non ha registrato code, né incidenti gravi. Regolare il traffico.

La situazione è rimasta nella norma anche negli scali milanesi di Linate e Malpensa [illegible] alla stazione Centrale l'afflusso dei passeggeri è stato modesto per tutta la mattinata e il pomeriggio. Solo in serata si è registrato un significativo incremento delle presenze di passeggeri.



CLUSONE

Con Dave Douglas e il suo quintetto chiude il Jazz Festival

La formazione «All stars» del trombettista e l'Odysey Quartet per l'ultima serata

[illegible] A [illegible] 7

[illegible] PALMIERI

Scade l'ultimatum La donna sfrattata «O la casa o guai»

Al quartiere Stadera potrebbero [illegible] eseguite oggi altre 3 ordinanze

[illegible] PAGINA 2

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi — VICEDIRETTORE: Gianni Riotta, : Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Cavour 2, 20121 Milano 02 76218761. fax 02 76000272 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

IL GIORNO DELLA VERITA'

Abusivi a Stadera Scade l'ultimatum

TIZIANA PREZZO

SI preannuncia una giornata campale quella di oggi in via Palmieri 1, dove la signora Domenica Pizzolante, 51 anni, inscenando da giovedì una clamorosa protesta. «Se entro lunedì non mi danno la - ha dichiarato nei giorni scorsi - sono disposta a tutto, anche a far saltare in aria il palazzo. Proprio come è già successo in viale Cermenate. Io non vorrei farlo, giuro; disperata e non più dove sbattere la testa».

Il rischio che la situazione precipiti c'è, anche se nel pa- vivono, oltre ai suoi due ragazzini ancora con i genitori, altri due figli della donna con le loro rispettive famiglie ed è difficile pensare che la signora faccia qualcosa che possa recar loro danno. «Potrei anche uccidermi, perché non ce la faccio davvero più», ha dichiarato tra le lacrime.

La situazione, già di per sé tesa, è aggravata dal fatto che sempre oggi dovrebbero essere eseguiti altri sfratti. «Uno di questi riguarda mia famiglia», ci spiega Barbara Stelluti, anni, un viso da bambina e un piccolo di otto mesi nel passeggino. Ma io non ne vado. Sono disposta a lottare, come molti altri qua». Da quando è diventata mamma fa golfini che poi rivende a un negozio della zona. «Ma quando mio figlio compirà un anno potrò lasciarlo all'asilo - dice - tornerò a lavorare per un'impresa di pulizie».

Il secondo sfratto dovrebbe riguardare una famiglia di peruviani, regolare per- di soggiorno: una donna di 20 anni, con figlia di un anno, la madre e il fratello. Dalla porta casa è già stato tolto il cognome. Il terzo sfratto riguarderebbe invece un'altra famiglia di italiani: padre, madre e due figli, di cui uno cardiopatico. Abusivi che però pagano regolarmente l'affitto.

A detta dei vicini sembra l'Aler siano di circa nove troppo ricchi per abitare in quell'edificio. Un altro motivo, dicono, è quello che possiedono in Sicilia e quindi non avrebbero diritto a un appartamento Aler a Milano.

I casi di abusivismo in via Palmieri 1, sono però, come è facile intuire, ben più numerosi di questi quattro. «Anch'io sono abusiva da tre mesi - ci racconta Concetta Illiano, 44 anni, in quello stabile vive con il marito e con il più piccolo suoi quattro figli. Cinque mesi fa sono stata sfrattata: l'affitto mi era stato aumentato mila lire a 1 milione. Non la facevamo a pagare. Per due mesi abbiamo dormito in macchina. Poi siamo venuti a sapere dei numerosi appartamenti lasciati sfitti dall'Aler in questo come in altri edifici della via. Abbiamo sfondato la porta e abbiamo occupato. Non avevamo scelta». «Perdere la vuol dire per molte di noi perdere anche i nostri figli - commenta un gruppettino di giovanissime madri angosciate - come possiamo questo rischio?».

situazione già sufficiente drammatica, c'è più di un interrogativo che contribuisce a far crescere l'inquietudine. Come mai, si chiedono in molti, al civico 1 sono numerosi gli appartamenti ancora vuoti dopo anni? Come mai i civici 18 e 22, totalmente ristrutturati da circa 2 anni, sono disabitati? E questi sono solo alcuni dei quesiti che, al quartiere Stadera, non hanno ancora trovato rispo-.

> Molti inquilini di via Palmieri si chiedono come mai ci siano nella stessa strada interi palazzi ristrutturati due anni fa completamente vuoti

AL programma il film di Tanovic

«No man's land» Stasera all'Arianteo

Spesso le guerre portano con sé espressioni destinate a sopravvivere al conflitto. La seconda guerra mondiale ci ha lasciato in eredità il verbo «coventrizzare». Quella nell'ex Jugoslavia in «balcanizzazione», per intendere disgregazione violenta. man's land», il film in programma questa all'Arianteo questo processo attraverso la prigionia forzata, nella stessa trincea nella «terra di nessuno» tra due fronti, di due soldati: un serbo e un bosniaco.

In scena la disgregazione delle coscienze e della fiducia reciproca due uomini con terra, lingua e addirittura amici in comune. Ma non solo. Danis Tanovic porta sullo schermo anche attacco feroce a mondo dell'informazione adrenalinico e superficiale e ai caschi blu delle Nazioni unite, descritti come cinici e inutili.

«No man's land», chiostro del Conservatorio «G. Verdi», via Conservatorio 12. Inizio h 21,15. Ingresso 5,5 euro, ridotto 4.

Va bene

Da qualche giorno anche a Milano funziona il servizio di assistenza fiscale telefonica. Il numero 199126003 evita ai contribuenti inutili code agli uffici.

Va male

Le griffe della moda milanese non conoscono i gusti dei clienti e li lasciano insoddisfatti. Lo sostiene un'indagine condotta dalla Hi-know su 64 punti vendita centro.

MUSICA GIAPPONESE ALL'IDROPARK /// L'Idropark ospita questa sera l'esibizione dei percussionisti giapponesi Wadaiko Yamato. «Wadaiko» è il di tamburo che si ritiene sia esistito in passato. «Yamato» è un'espressione che rimanda a Nara, l'antica capitale del Sol levante. Un gruppo nato nove anni fa e con spettacoli alle spalle, che utilizza gli antichi tamburi della musica rituale giapponese. Numeri coinvolgenti a performance acrobatiche. musicisti si esibiscono per la prima volta in Italia, in un tour che li porterà in molte capitali europee.

Idropark, area concerti, ore 22. Ingresso libero, per informazioni tel. 0270200902.

BIBLIOTECA /// Storie che prendono forma fantasia dei bambini. Oggi la rassegna «Biblioteca in giardino» propone «la bambina a strisce e punti». Gli incontri di Bibliolandia sono curati da «Patty Giramondo e i suoi amici».

Biblioteca Cassina Anna, via G. Arnaldo 17, ore 10,30, info tel. 0288455800.

UN DIBATTITO SULLA SCALA /// Una conversazione su «Milano e la Scala» per capire meglio musica e l'opera lirica tra storia e filosofia». Protagonisti Massimiliano Finazzer Flory e il critico musicale Quirino Principe.

Galleria Vittorio Emanuele, ore 21, info 026248991.



CONCLUSO SULLE VETTE SOPRA LECCO IL TORNEO MONDIALE DI PARAPENDIO

Il monte Cornizzolo, una delle più importanti vette del lecchese, si è trasformato per sette giorni nel teatro del campionato mondiale di parapendio. La manifestazione si è chiusa ieri. Presenti tutti i migliori: francesi, tedeschi, austriaci, ma soprattutto gli svizzeri. Il monte Cornizzolo è riconosciuto come dei templi mondiali del volo libero.

LA DURATA MEDIA DI UN PROCESSO CIVILE DI PRIMO GRADO A MILANO

369 GIORNI

Nella classifica elaborata dal ministero della Giustizia sui dati dell'anno scorso, il tribunale milanese è sotto la media nazionale (623 giorni). In Lombardia il record di «rapidità» è di Crema (234).

RENZO ROSSO TELEVISIVI DURANTE LO SMAU 2002

L'imprenditore veneto, fondatore della Diesel, promuove l'iniziativa in collaborazione con la sezione arti visive dell'Istituto Europeo di Design. L'Italian Live Media Contest, competizione per aspiranti vj nello Spazio-Teatro di via Pompeo Leoni, assegnerà il Netmage Diesel Italian Award.



«Non me ne intendo di queste ma ho visto Berlusconi così entusiasta che mi rivolto al mio vicino di tavola e gli ho chiesto: "Ma che succede? Abbiamo risolto il problema del ministro degli Esteri?"».

Francesco Cossiga senatore a vita, a cena Berlusconi al momento dell'annuncio dell'ingaggio di Rivaldo

Se la sicurezza non è più garantita C'è chi esce con la pistola nella borsetta

Le armi da fuoco sono solo la punta dell'iceberg della nuova moda degli oggetti per autodifesa si va dalle bombolette con gas al peperoncino [illegible] strumenti in grado [illegible] paralizzare con una scossa

ALESSANDRO CALDERONI

La si[illegible] personale è sempre al vertice della top ten delle esigenze cittadin[illegible], soprattutto in estate, quando le strade sono semideserte [illegible] i pochi rimasti rischiano spiacevoli incontri [illegible] solamente in orari notturni. Le ronde della forza dell'ordine in questa stagione si moltiplicano, è vero, ma qu[illegible] [illegible] è un deterrente che basti a scongiurare il pericolo costituito da rapinatori, scippatori, molestatori e topi d'appartamento. I numerosi stupri denunciati negli ultimi mesi, anche in [illegible] centrali di Milano, hanno ulteriormente incrementato l'inquietudine della cittadinanza. Così, mentre la Polizia Municipale, ottenuta da [illegible] la pistola, si arma ora di spray al peperoncino, il medesimo prodotto va [illegible] ruba presso supermercati e farmacie. Clienti tipo: donna sui trenta, signora sui sessanta, uomo tra i trenta e i cinquanta (per la moglie).

«Lo spray è un'eccezione, perché di solito i sistemi di difesa personale interessano più agli uomini che alle donne - spiega un armaiolo del centro che preferisce rimanere anonimo - Preoccupati per l'incolumità delle fidanzate, sono i maschi a regalare loro questi minimi sistemi di neutralizzazione dell'ipotetico aggressore. In realtà si tratta di una forma di tranquillità mentale ben lontana dalla sicu[illegible] fisica: in caso [illegible] scontro con uno sconosciuto, infatti, ben poche persone - uomini compresi - sarebbero in grado di reagire con prontezza sufficiente». Anche perché il famoso spray non è così immediato da usare. Va cercato, trovato, impugnato [illegible] e indirizzato verso il volto del malvivente. Non è detto [illegible] tutto questo [illegible] possibile in pochi secondi. Inoltre Lucia P., hostess milanese, racconta che «una volta sono andata a Parigi da sola per qualche settimana e ho comprato una di queste bombolette. Durante un concerto all'aperto, nei pressi di Notre-Dame un ragazzo conosciuto in quei giorni mi ha strappato lo spray e ne ha spruzzato un po' nell'aria per vedere che cosa succedeva. Trasportato dal vento, il peperoncino ha fatto il suo effetto: almeno cinquanta persone si sono alzate [illegible] preda al bruciore d'occhi».



LEGALE lo spray al peperoncino

Lo spray non convince tutte. Infatti sembra che le giovanissi[illegible], a Milano, preferiscano il coltello. «Spesso - prosegue l'armaiolo - mi capita di incappare in ragazzine che vogliono una lama [illegible] tenere in tasca. Ovvia[illegible] non gliela vendo, anche perché chiedono soprattutto i coltelli a scatto, robe illegali». Nelle borsette perbene si trovano però altri accessori da difesa. E' il caso [illegible]ei bastoncini telescopici, tubetti metallici che [illegible] allungano fino a diventare piccole spranghe. Qualche anno fa, una giovane fu addirittura fermata all'ingresso del Tribunale perché il metal detector [illegible] aveva rivelato uno nello zaino. La ragazza raccontava di aver convinto il carabiniere di turno a lasciarla andare chiedendogli semplicemente: «Ma lei non ce l'ha [illegible] figlia? E [illegible] sarebbe contento che [illegible] che lei si sentisse più sicura?».

Lombardia regione più armata A Milano le licenze sono 3485 (guardie giurate escluse) Il dieci per cento donne Avvocatesse e medici in testa

Per le signorine più tecnologiche ci sono pistole assordanti o abbaglianti ma si tratta di oggetti scarsamente diffusi in Italia. Sempre rare, [illegible] con una fama decisamente maggiore, sono le pistole a scarica elettrica, i «taser», gingilli che riversano sul destinatario fino a quattrocentomila volt lasciandolo completamente inerme per alcuni secondi. Anche queste sono ar[illegible] vietate i[illegible] Italia, ma [illegible] si c[illegible]sc[illegible] i negozianti giusti o si fa un viaggio all'estero non è difficile procurarsene uno. Tanto per intenderci, [illegible] valletta Rai di 23 anni [illegible] sempre a Milano con il suo bravo taser in borsa. «L'ho rubato al mio fidanzato - racconta - [illegible] sento più sicura».

Il problema è che le [illegible] elettriche possono avere [illegible]guenze inaspettate. Kimberly Lasbon Watkins aveva solo [illegible] [illegible] quando, nel luglio 1996, morì proprio in seguito alla scossa [illegible] dalla polizia di Pomona (California) che con un taser tentava di fermarla. A proposito, tra gli acquirenti di bastoncini e taser, nonché di tirapugni [illegible] coltelli, a Milano [illegible]gurano in prima linea anche poliziotti, carabinieri e guardie giurate. Saranno sicuramente collezionisti...

Poi ci sono le armi vere. Le pistole, anche quelle, da borsetta. Hanno nomi divertenti [illegible] rassicuranti, come Tomcat, Guardian o Companion. Però uccidono.

Per poterne acquistare e portare addosso una è necessario ottenere il porto di pistola per difesa personale, rilasciato dalla prefettura con validità quinquennale e licenza annuale, solo laddove vengano riscontrate effettive ragioni per cui de[illegible] [illegible] consentito il possesso di un'arma. Premesso questo, la Lombardia è la regione più armata d'Italia. Nella sola Milano le licenze in vigore attualmente - escluse quelle per guardia giurata - sono 3485 contro 3522 domande, in calo di circa duecento unità rispetto al 1998 e di circa novecento rispetto al '96. A spanne, meno del dieci percento dei cittadini con porto d'armi è donna. In maggioranza si tratta di avvocatesse, medici, giudici. Anche l'arma da fuoco, peraltro, [illegible] risolve molti problemi: usarla per difendersi significa saperla e volerla usare assumendosene le responsabilità, tanto in termini di reazione dall'aggressore quanto a livello di conseguenze processuali.

Ma i Carabinieri avvertono uomini [illegible] donne Rambo «Quando è possibile la migliore forma di difesa rimane la fuga»



ILLEGALE Una delle micidiali pistole elettriche «taser», capaci di [illegible] immediatamente un eventuale aggressore

E se, pochi mesi fa, destava scandalo la dichiarazione con cui il ministro Martino suspicava la possibilità per i cittadini di armarsi, in un imprecisato futuro, [illegible] sembra quanto meno ragionevole [illegible] consiglio [illegible] colonnello Marco Rizzo, comandante del reparto operativo [illegible] carabinieri di Milano: «Il miglior sistema di difesa resta sempre la fuga, quando possibile. Inutile fare gli eroi: si rischia di fornire all'aggressore un pretesto per peggiorare la situazione, oppure di provocargli danni fisici che poi eccedono la legittima difesa. Piuttosto è importan[illegible] mantenere la calma, memorizzare i particolari e infine chiamare le forze dell'ordine».

IL CATALOGO

Dalle scosse elettriche agli spray Tutto su costi, efficacia [illegible] utilizzo

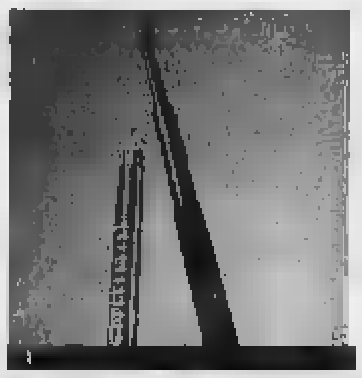
Bastoncino estensibile: basto[illegible] metallico (foto 1) telescopico. Per sguainarlo basta puntarlo con decisione a terra. Richiede una destrezza nell'utilizzo e si rivolge a chi è pronto al corpo a corpo. Libera vendita, vietato il porto. Prezzo 20-40 euro.

Spray al peperoncino: nebulizza «capsicum» (foto 3), cioè peperoncino rosso, sul volto dell'aggressore che, inalandolo, non riesce a respirare per alcuni secondi e avverte un bruciore [illegible] occhi per diversi minuti. Libera la vendita [illegible] anche il porto. [illegible] si [illegible] controvento o si [illegible] molto vicini all'aggressore attenti agli effetti urticanti si verificano anche [illegible] chi lo usa. Prezzo: 15-35 euro. 70 euro in versione Key Defender, un portachiavi e ricaricabile.

Spray chimico: di origine francese (foto 4), associa all'effetto urticante del peperoncino altri agenti chimici e un colorante indelebile che rende riconoscibile l'aggressore. Contenendo un gas chimico, è vietato in Italia, anche se [illegible] è difficile trovarlo in armeria. Prezzo, 35 euro.

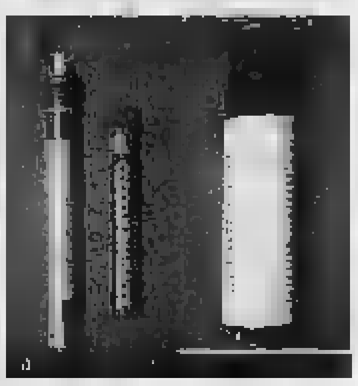
Pistola elettrica: la «stunning pistol» è l'arma di autodifesa per eccellenza negli Usa dove viene chiamata «Taser» dall'azienda che la produce e che [illegible] [illegible] fatto un prodotto leader. Ne [illegible]no di vari tipi, con prezzi [illegible] [illegible] ai 700 dollari. Alcune necessitano di contatto diretto con l'aggressore, altre sparano a cinque metri spilli che attraverso fili elettrici trasmettono la scossa. Possono essere nascoste dentro ombrelli o bastoni. E' letale sui cardiopatici. Vietata la vendita in Italia. Si trova su Internet.

Pistola ultrasonica: stordisce l'aggressore emettendo ultrasuoni direzionali ad alta potenza (130 db). E' possibile regolare frequenza e parametri di emissione. Costa [illegible] dollari e si può trovare anche su siti italiani, come www.spectradome.com.









Pistola luminosa: acceca l'aggres[illegible] [illegible] un lampo da 110mila lumen e lo sorprende con una sirena assordante. Utile anche in caso di segnalazioni d'emergenza, costa 200 dollari e si trova su siti come www.spyzone.com.

Pistola: 22; 6,35; 765 sono i tre calibri (f[illegible] [illegible] delle cosiddette "pistole da borsetta". Hanno il pregio di essere sottili e leggerissi[illegible] e di contenere dai 5 colpi (revolver) ai 15 (semiautomatica). Il potere di arresto nei confronti [illegible] un aggressore è esiguo, considerando un singolo sparo, poiché la potenza detonante è bassa e i proiettili sono davvero piccoli. Però si tratta sempre di armi da fuoco letali e come tali necessitano di porto d'armi per difesa personale rilasciato dalla prefettura di competenza [illegible] [illegible] una certa perizia nell'utilizzo. Prezzo dai [illegible] euro della Beretta 950B e della North American Arms Companion (che sembra un giocattolo) agli 800 della Guardian.

Coltello: I coltelli a scatto sono i più richiesti, ma anche gli unici di cui è vietata la vendita in Italia. Off limits anche i pugnali, cioè i coltelli a doppio filo. Si tratta di oggetti che i collezioni[illegible] possono facilmente trovare in armeria. Per quelli normali [illegible] a [illegible] la vendita è libera, ma per il trasporto [illegible] [illegible] giustificato [illegible]ivo (caccia, pesca, escursione...). Efficacia alta ma non esente da gravi rischi.

Tirapugni e Duedita: nocche metalliche da quattro o due dita prima di sferrare un pugno. Tipica arma teppistica, è adatta a chi è abituato al contatto fisico. Determina sfregi e traumi non indifferenti. Libera la vendita, vietato il trasporto. Prezzo 20-40 euro.

Sirene personali: sistemi elettronici da borsetta per impaurire l'aggressore e attirare l'attenzione. Libera vendita e libero trasporto. Prezzo 25-50 euro

IL CASO

Due evasi in un anno Il flop del braccialetto

La cavigliera non dà garanzie L'anno [illegible] il primo fuggitivo, un peruviano arrestato per spaccio di droga E' tuttora latitante. Eppure nonostante la scarsa sicurezza, questo controllo non [illegible] amato dai detenuti

GIOVANNA TRINCHELLA



RICERCHE VANE Un'auto della polizia al di fuori dell'Ospedale Sacco

Detenuti in fuga nonostante [illegible] braccialetto elettronico. In poco più di un anno di sperimentazione sono stati già due i fuggitivi con cavigliera che hanno fatto scattare la caccia al detenuto su un totale di controllati [illegible] non [illegible]era le 6 unità.

La prima applicazione risale al 20 aprile 2001. Un fallimento, perché Augusto Cesar Tena Albirena, 34 anni, [illegible] peruviano accusato [illegible] traffico di droga che doveva scontare 5 anni e 8 mesi, dopo due mesi [illegible] convivenza con moglie e figli piccoli, il 26 giugno decise di lasciare il focolare di via Sismondi, diventando di fatto anche [illegible] primo evaso. Sembra che il sudamericano non sopportasse più la compagna. E tutt'ora latitante.

L'anno scorso, il 7 aprile alle forze dell'ordine arrivarono 75 esemplari di «cavigliere» per la sperimentazione (le altre città furono Roma, Napoli, Catania e Torino). Non hanno mai riscosso simpatie particolari fra i detenuti. La richiesta di essere forniti di braccialetto deve essere autorizzata dal giudice, ma formulata dall'interessato. Al ministero dell'Interno [illegible] noleggio della st[illegible] costa 60 mila lire.

A conti fatti, [illegible] flop costoso, visto che [illegible] 2[illegible] per cento dei detenuti che a [illegible] nel corso del 200[illegible] hanno indossano alla caviglia il braccialetto, è in fuga. Anche se [illegible] un paradosso, perché si tratta [illegible] una sola persona, in realtà. In città, infatti, sono [illegible] quattro i «costretti» in [illegible] in carico alle forze dell'ordine controllati a distanza con [illegible] dispositivo a impulsi. Di tre, residenti in provincia, se ne occupano i carabinieri, il quarto e unico in carico alla Questura era Antonino De Luca, [illegible] anni, considerato pericoloso, killer di boss e [illegible] [illegible] di Aldo, che da sabato s[illegible] è diventato il terzo evaso d'Italia [illegible] braccialetto. Tutt'ora ricercato. Il killer del bosso Cunsolo ha un curriculum criminis importante: droga e l'articolo 416 bis (associazione a delinquere di stampo mafioso) estorsione, rapi[illegible], lesioni personali, furto, armi, falso e frode. Non [illegible] [illegible] alle fughe: il 9 marzo del 2000 era stato riacciuffato dai carabinieri di Messina, dopo essere scappato il 29 gennaio dal Policlinico della città siciliana. Poco prima [illegible] darsi alla [illegible]bia dal Sacco, dove era stato ricoverato 7 giugno, sabato sera era stato visto in c[illegible] di [illegible] giovane. Prima che gli venissero [illegible]cessi gli [illegible] ospedalieri, l'ergastolano [illegible] detenuto in regime di 41 bis, il carcere duro. Per gli uomini [illegible] Squadra [illegible] è un esponente «organico a Cosa Nostra».



DELUSIONE La presentazione del braccialetto

50 grammi di tecnologia

C[illegible] funziona

Non serve a seguire [illegible] tracce di chi fugge, [illegible] solo a segnalare gli allontamenti. Più o meno come il dispositivo pubblicizzato in questi giorni alla tv per i bimbi che giocano in spiaggia. La «cavigliera», che pesa 50 grammi, è collegata a un trasmettitore che dalla casa-prigione invia impulsi alla centrale operativa.

DOPO IL FURTO DI FEBBRAIO

Colpo grosso da 18 mila euro alla sala bingo di via Washington

Chi non gioca, non vince. Chi rapina sì. Così sabato [illegible] quattro uomini hanno puntato le pistole e vinto i 18.830 [illegible] custoditi nelle casse [illegible] sala Bingo di via Washington 94. Era ormai ora di chiusura, poco dopo le 2, quando un uomo con casco è entrato all'interno [illegible] locali, dove gli appassionati scommettono sui numeri, e ha costretto un'impiegata che stava per uscire a consegnare l'incasso. Lucia K., 24 anni, non ha avuto scelta: poco dopo sono entrati altri due uomini, armati di pistola e con il casco sul volto, mentre un quarto uomo si occupa della guardia giurata in servizio. Il vigilante si è reso conto della situazione e ha estratto l'arma di ordinanza, ma è stato subito bloccato, minacciato e costretto a sdraiarsi per terra. I banditi gli hanno anche sfilato l'arma dalla fondina e rubato il telefonino. Il quarto rapinatore, poi, a volto scoperto, è [illegible] fatto accompagnare dalla dipendente fino nell'ufficio del direttore. Subito dopo i quattro si sono dileguati, portando via anche il cellulare della ragazza. Prima di andare via la banda ha portato via la videocassetta del circuito di sorveglianza elettronica.

Non è la prima rapina che la sala Bingo subisce da quando è [illegible] inaugurata, ma il colpo più fortunato è stato portato a segno da un gruppo di ladri che lo scorso 18 febbraio sono fuggiti con [illegible] 77 mila [illegible] Senza bisogno di forzare la porta, i malviventi sono entrati e hanno «riscosso» le vincite più consistenti dall'apertura della [illegible].

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376651

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Dal caso Fasulo al caso Jucker

Maria Rossi
[illegible]

Di Fasulo, quando è entrato nel grattacielo Pirelli con il [illegible] aereo, si è detto di tutto. Soprattutto tutti avrebbero voluto averlo tra le mani per strozzarlo. Ma lui era morto.
Jucker è vivo e immagino che molti vorrebbero riservargli la stessa sorte di Fasulo, nella realtà e nell'immaginazione.
Sono fortemente contraria alla pena [illegible] morte, perciò non mi resta che sperare che sia Jucker [illegible] a compiere quel gesto.
Non lo farà perché ciò che lo accomuna a Fasulo è soltanto una prorompente mania di protagonismo. Ma mentre il pi[illegible] voleva mettere fine in maniera plateale ai suoi fallimenti Jucker ha voluto, sempre in [illegible]iera plateale, portare a termine almeno un'impresa con successo. Fallito negli studi, fallito nelle aspettative di una famiglia con un nome da salvaguardare, fallito nel lavoro (lo possono confermare quei pochi che hanno assaggiato una delle sue zuppe), f[illegible] nella scelta di una qualsiasi sessualità, ma sempre protetto e tutelato dall'inconfutabile energia materna, ha scelto di agire finalmente da solo per dimostrare a se stesso e agli altri che di qualcosa era capace.
E siccome è [illegible] tipo borioso, supponente e totalmente pieno di sé ha scelto di ammazzare, tanto a lui cosa gliene importa? Come [illegible] evince dalle risposte che ha dato agli inquirenti.
Un [illegible] [illegible] fortuna uno solo, di quello che può essere oggi la buona borghesia milanese. Con tante scuse alla famiglia della vittima da parte dell'a[illegible]sino e di sua madre, magari [illegible] carta intestata di Pettinaroli.

**Fortunatamente per il signor Jucker, [illegible] (presumo) non sa[illegible] né il [illegible] giudice, né [illegible] dei [illegible] medici che [illegible] esamineranno. Deduco dalla sua ferocissima lettera che ha avuto modo di conoscerlo e, come mi domanda, le cambio il nome in un popolare e diffuso Maria Rossi. Lei dunque pensa che abbia ucciso «per dimostrare a se stesso e agli altri che di qualcosa era capace». Un noto terrorista, figlio anche lui d'una famiglia borghese, al Pm che do[illegible] aver chiesto una pena altissi[illegible] lo definì «spietato assassino, mostro, folle» e via stroncando, disse soavemente: «Ma lei che ne sa di me? La [illegible] [illegible] è durata un secondo: solo il tempo di premere il grilletto...».
Il tempo di Jucker è durato di più, al posto della pistola aveva un coltello giapponese, le motivazioni sono oscure e la sua mente, chissà mai [illegible] la capiranno. Leo Longanesi [illegible] volta definì così [illegible] borghesia italiana: «Distratta, indolente, prudente, ama i suoi figli viziati e ribelli». E' così, è sempre stato così. [illegible] lei è un'aggravan[illegible] [illegible] [illegible] Ritiene che i borghesi debbano [illegible]re meglio degli altri? Non so. Il cugino del padre di Ruggero, Riccardo Jucker, «figlio di famiglia» tenuto però a stecchetto quanto a quattrini, è quello che con i suoi risparmi (lavora[illegible] al [illegible] Cantoni) [illegible]inciò la raccolta di quadri [illegible]he portavano queste firme: Balla, Severini, Carrà, Rosai, Soffici, Morandi, Kandinskij, Braque, [illegible] Pisis. Giacomo, uno zio [illegible] Riccardo Jucker, senza neppure l'aiuto di un esperto d'arte, s'appassionò invece [illegible] «macchiaioli» dell'Ottocento, raccolse cioè i dipinti di Signorini, Ranzoni, Zandomeneghi. Ora valgono una fortuna. Non erano spinti [illegible] desiderio di possedere o di fare un buon [illegible] (e li fecero), ma dal piacere di raccogliere per ammirare. [illegible] trip estetico, si [illegible] oggi. Nessuno voleva quei quadri, allora.
A quei Riccardo, gli davano del [illegible] Anche a questo Ruggero, ora gli danno del matto. La [illegible]ria, per ironia della sorte, si ripete. Ma è chiaro che hanno fatto «gavette» diverse. E che le zuppe, eccelse o modeste che fossero, non erano appaganti. Perdoni una seconda citazione, ma calza a pennello. E' di Joseph Roth: «Una caratteristica della borghesia è celare [illegible] semplici esigenze [illegible] natura die[illegible] complicati [illegible]». [illegible] medici che entreranno [illegible] [illegible] [illegible] Ruggero Jucker i miei migliori auguri di buon lavoro.**

FORMIGONI E LA NUOVA FIERA

Damiano Bottoni
Milano

[illegible] letto che il presidente della Regione Roberto Formigoni ha dato la [illegible] parola che entro la primavera del 20[illegible] sui terreni di Rho-Pero dove stava la raffineria Agip sorgerà il nuovo polo espositivo della Fiera. Il più grande del mondo. E' un'impre[illegible] faraonica. E avveniristica.
I cantieri apriranno all'inizio di ottobre. Come fa Formigoni ad [illegible] così sicuro che i lavori finiranno entro le date stabilite?

[illegible] Non lo so. Ma lei crede che il presidente [illegible] tipo da perdersi l'inaugurazione di cotanta struttura?

NIENTE GIUSTIFICA LA VIOLENZA

Luciano Carboni
Milano

Gli extracomunitari ci chiedono di rispettare le loro usanze. Ebbene, giorni fa a Vigevano un magrebino ha picchiato a san[illegible] la moglie (incinta) con un cavo elettrico perché mentre erano al supermercato le si [illegible]no sciolti i capelli (aveva perso una forcina...). Non contento, il signore ha pure malmenato [illegible] figlioletto di 9 mesi. Denunciato dai carabinieri grazie all'intervento di alcuni vicini di casa, mi pare italiani (per fortuna della donna e del bimbo), questo marocchino ha detto: «Nel mio Paese picchiare la moglie in seguito a un episodio del genere [illegible] normale: si è mostrata in pubblico e andava punita».

[illegible] Nessuna violenza [illegible] lecita, nemmeno [illegible] M[illegible] [illegible] Corano dice che una donna non la si tocca nemmeno con un fiore...

DOVE SISTEMARE GLI ABUSIVI

[illegible]ria Fusani
Milano

Un po' di numeri, [illegible] per sapirci. Dei 20.000 alloggi comunali, 742 sono occupati abusivamente. Poco più del 3 per cento. Delle 41.000 case gestite invece dall'Aler, 37.940 sono abitate, cioè sono state già assegnate.
Di queste ultime, 1.763 sono occupate abusivamente. Grosso modo il [illegible] per cento. Se, come il Comune ha promesso, verranno cacciati via gli abusivi, poi però dovrà preoccuparsene lo stesso magari ospitandoli in albergo. Allora sarà come ritrovarsi al punto di partenza.

[illegible] Non tutti gli «abusivi» sono in un reale stato di bisogno. Anzi.

I MILANESI SE NE VANNO MA LE CASE NON SI TROVANO

Natalia Coccari
Milano

Negli ultimi quindici anni, ben quattrocentomila persone hanno lasciato Milano.
O meglio: hanno forse dovuto lasciare Milano. Passi la scadente qualità della vita, ma che dire degli affitti altissimi o addirittura della difficoltà di trovar casa?

[illegible] Grazie alla protesta [illegible] qualche abusivo (non sempre tutti i torti sono [illegible] loro parte) il Comune si [illegible] [illegible] conto che la situazione-case sta pericolosamente esplodendo. E dar[illegible] colpa alle passate amministrazioni non serve proprio a niente.

TENTATO OMICIDIO

Sparò ai dipendenti di un pub: fermato

Mercoledì sera in compagnia del padre sparò 21 colpi di mitraglietta [illegible] un pub di via Borsieri contro un dipendente che li aveva cacciati dal locale. Due uomini rimasero feriti. Ciro Sottoferro, 23 anni, figlio dell'uomo ar[illegible] quella sera, è stato fermato. È accusato di concorso tentato omicidio e detenzione illegale di armi. Nei giardini di via Murat è stata recuperata la MP 40 tedesca usata dai due.

DISSINNESCATA LA BOMBA

Arrosto e partite a carte per gli «sfrattati» di Liscate

Alle 13 [illegible] bomba di 227 chili della II Guerra Mondiale era già stata neutralizzata dagli artificieri del X Reggimento Genio guastatori di stanza a Cremona, ma i 3.580 abitanti di Liscate evacuati erano ancora fuori casa per la loro giornata «particolare».

L'evacuazione, iniziata alle 8, si [illegible] svolta in tutta tranquillità e ha coinvolto anche alcuni cittadini della periferia di Melzo.

Circa 200 residenti [illegible] [illegible] ritrovati al centro di accoglienza allestito dal Comune. Gli «sfrattati» per un giorno dalla bomba di fabbricazione americana ritrovata in via Curiel hanno mangiato arrosto e giocato a carte. Gli altri hanno preferito andare da parenti e am[illegible].

Solo due settimane fa artificieri e volontari [illegible] entrati in campo a Lambrate; poi era stata disinnescata una bomba vicino a Malpensa. E presto toccherà ai tre ordigni ritrovati lungo il Ticino, a Boffalora.

[illegible] TOUR

Igor Astarloa vince e si scopre scalatore



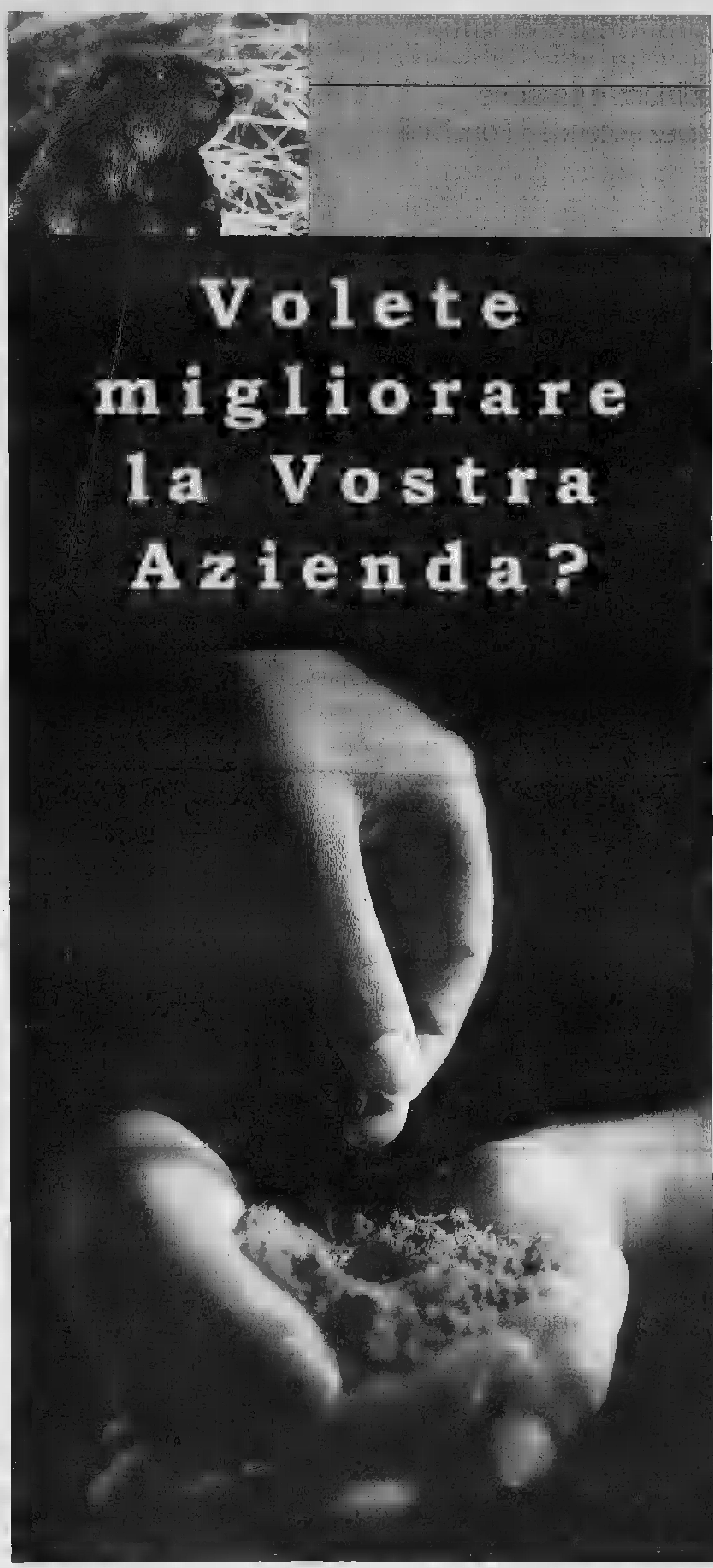
MORENO DI BIASE Vincitore dell'ultima tappa [illegible] Brixia Tour

Il trionfo dei pesi leggeri in maglia Saeco-Longoni, al Brixia Tour affianca un ragazzo basco con poca peluria coperta dal berrettino sempre calatissimo, quasi [illegible] fotocopia del [illegible] Piotr Ugrumov, al [illegible] efebico di Mirko Celestino.

Igor Astarloa si e' scoperto scalatore su una salita che [illegible] ignorato per anni pur abitando ai [illegible] piedi. «Ho vissuto due anni a Vobarno, vicino al Mura che ha messo [illegible] sigillo alla mia vittoria. Tanti allenamenti sotto la guida [illegible] Bruno Leali, mitico gregario di Roche, Visentini e Bontempi, ma mai la tentazione di abbandonare le strade abituali per fare fatica in più». La guida sicura di Giuseppe Martinelli, [illegible] arte Martino, [illegible] direttore sportivo che lo ha portato [illegible] sé in Saeco ha dato frutti: «Crescono le mie convinzioni e sono attentissimo nella preparazione. Il Brixia è frutto di quindici giorni di ossigenazione sui Pi[illegible]ei a inizio luglio. Le fatiche in Coppa del Mondo di agosto non mi spaventano. Alla Vuelta, pur rimanendo accanto a Gilberto Simoni, una bella tappa in montagna potrei giocarmela». A Iseo, [illegible] [illegible] grande ciclismo da quando, [illegible] anni fa, Gianni Motta, indossando la gloriosa casac[illegible] Zonca, bruciò allo sprint Gimondi nel Giro di Eddy Merckx (in rosa dalla prima all'ultima tappa), Astarloa ha fatto passerella mentre Moreno Di Biase, abruz[illegible] della Formaggi Trentini, ha approfittato di uno sbandamento del gruppo per la prima volata vincente di prestigio [illegible] buoni calibri come Guidi e Metlushenko. (fab. prov.)

Un occhio agli Under 23

[illegible] cèco Peter Klasa ha vinto in volata il 40° GP Inda a Caravate, gara internazionale per dilettanti Elite-Under 23. Klasa ha preceduto [illegible] bergamasco Oscar Borlini. Da oggi a mercoledì, il velodromo di Dalmine ospita i campionati italiani della [illegible]ista, prologo agli Europei under 23 del 2 e 4 agosto a Bergamo.


Volete
migliorare
la Vostra
Azienda?

La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero a Milano e non solo

SERA...

In programma l'ultimo atto della stagione estiva

La compagnia porterà in scena tre coreografie

Flamenco, tradizione e passione Antonio Marquez accende il Ponchielli

MYRIAM D'AMBROSIO

Appare in scena con la sua carica di sensualità e la forza interpretativa non [illegible]. Antonio Marquez accende gli animi (non soltanto quelli [illegible] signore) con il suo straordinario [illegible] e il temperamento passionale. Sarà lui a chiudere questa sera alle 21,30 la stagione estiva del Teatro Ponchielli, omaggio alla danza contemporanea nel mondo.

Lo spettacolo proposto dalla compagnia che Marquez ha fondato nel 1995 consiste in tre coreografie: «Reencuentros» su musiche di Emilio de Diego e coreografia di José Granero (uno dei maestri di Antonio), «Zapateado de Sarasate», musica di Pablo Sarasate e «Boda flamenca» sulle note di Diego Franco, coreografie dello [illegible] Marquez.

Attraverso i movimenti di ogni muscolo, l'espressione del viso che evoca dolore, piacere e passioni laceranti, Antonio Marquez è travolto e travolge in un ritmo che conosce il sublime pur venendo dalle viscere della terra. Il [illegible] suolo e cielo, la furia di chi si dibatte tra spirito e materia sentendo il peso di entrambi: il flamenco è anche questo e può essere [illegible] alla perfezione soltanto da chi possiede i ritmi interiori e la tragicità della terra in cui è nata questa danza.

Antonio Marquez, 39 anni, originario di Siviglia, ripercorre la via della scuola flamenca tradizionale ed è considerato, a ragione, l'erede di Antonio Gades, ormai entrato nel mito.

Teatro Ponchielli di Cremona ore 21,30 Info 0372407273 e 0372407802 (ore 16,30 - 19,30). Biglietto 15 euro, ridotto 13.



SENSUALE Oltre che sulla tecnica Marquez può contare sul proprio fascino

In pillole

PREDILETTO
[illegible] con Merche Esmeralda Paco Torres e Jose Granero.

CARRIERA FOLGORANTE
Nel 1982 è entrato nel Ballet Nacional de España. Tre anni dopo era solista

IMPRESARIO
[illegible] Nel 1995 ha fondato la Compañia Antonio Marquez

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ **ANTEO** ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093

L'ora di religione	Sala Cento	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Giorno di festa	Sala Duecento	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Lantana	Sala Quattrocento	15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-5,30

■ **APOLLO** ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Chiusura estiva

■ **ARCOBALENO** ■ [illegible] le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Riposo

■ **ARIOSTO** ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
Riposo

■ **ARL**[illegible] ■ via San Pietro all'Orto, tel. 02 [illegible]
Riposo

■ **ARTI** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Chiusura estiva

■ **BRERA** ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890

Chiusura estiva	[illegible]
Chiusura estiva	Sala 2

■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Chiusura estiva

■ **CENTRALE** ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826

I Tenenbaum	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
Amnesia	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70

■ **COLOSSEO** ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361

Riposo	Sala Allen
Riposo	Sala Chaplin
Riposo	Sala Visconti

■ **CORALLO** ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20771
Chiusura estiva

■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199 166

Chiuso per lavori	Sala 1
Chiuso per lavori	Sala 2
Chiuso per lavori	Sala 3
Chiuso per lavori	Sala 4

■ **ELISEO MULTISALA** ■ via Torino [illegible], tel. 02 [illegible]

Riposo	Sala Kubrick
Riposo	Sala Olmi
Riposo	Sala Scorsese
Riposo	Sala Truffaut

■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. [illegible]

Riposo	Sala Excelsior
Riposo	Sala Mignon

■ **GLORIA** ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908

Hollywood, Vermont	Multisala Garbo	15.20, 17.40, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
Lilo & Stitch	Multisala Marilyn	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
Chiusura estiva

■ **MANZONI** ■ via Manzoni 40, tel. [illegible]
Chiusura estiva

■ **MEDIOLANUM** ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
Chiusura estiva

■ **METROPOL** ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
Chiusura estiva

■ **MEXICO** ■ via S[illegible] 57, tel. 02 489.51802

L'uomo che non c'era	20.15, 22.30 € 6,00

■ **NUOVO CINEMA CORSICA** ■ [illegible] Corsica 68, tel. 02 700.06199

Sotto corte marziale	19, 21.30 € 4,00-6,50

■ **NUOVO ORCHIDEA** ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
Chiusura estiva

■ **ODEON** ■ via [illegible] Radegonda 8, tel. 02 803.1041

Spider-Man	Sala 1	14.35, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
Il castello	[illegible]	14.40, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,25-7,25
Chiuso per lavori	Sala 3	
Chiuso per lavori	Sala 4	
Scooby-Doo	[illegible]	14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.15 € 4,25-7,25
Chiuso per lavori	Sala 6	
Clockstoppers	Sala 7	15.15, 17.45, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Windtalkers	[illegible]	19.25, 22.30 € 7,25
Lilo & Stitch	[illegible]	14.40, 16.35 € 4,25
Chiuso per lavori	[illegible]	
The Martins	Sala 10	15.05, 17.35, 20.05, 22.35 € 4,25-7,25

■ **ORFEO** ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Chiusura estiva

■ **PALESTRINA** ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Chiusura estiva

■ **PASQUIROLO** ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Chiuso per lavori

■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166

Riposo	Multisala 1
Riposo	Multisala 2
Riposo	[illegible] 3
Riposo	Multisala 4
Riposo	Multisala 5
Riposo	Multisala 6

■ **PRESIDENT** ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Chiusura estiva

■ **SAN CARLO** ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Chiusura estiva

■ **SPLENDOR MULTISALA** ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Riposo

■ [illegible]**TP** ■ via Torino 21, tel. 02 [illegible].63847
Chiuso

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ **ARIANTEO** via Conservatorio 12, tel. 02 659.7732. **No man's land** 21.15
■ **CINETECA MUSEO DEL CINEMA** via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Chiusura estiva
■ **DE AMICIS** via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Chiusura estiva
■ **GREGORIANUM** v[illegible] 27, tel. 02 295.29038. Chiusura estiva
■ **SAN LORENZO** corso di [illegible] Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Chiusura estiva
■ **SOCIETÀ UMANITARIA** via Daverio 7, tel. 02 541.01671. [illegible] 21.30
■ **SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA** viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06302. Riposo

A PROPOSITO DI...



Pfiffer
Tra i cibi preferiti di Michelle Pfeiffer (Mi chiamo Sam), il cioccolato: «E' la cosa che più mi fa impazzire. Non stravedo per i dolci, e le torte farcite non mi piacciono. Posso arrivare a mangiare un biscotto, ma io sono tutta a favore del cioccolato. E' una vera bontà».

Dunst
Pur di non baciare Kevin Spacey Kirsten Dunst (Get over it) rifiutò di interpretare il ruolo di Angela nel film "American Beauty": «E poi sdraiarmi nuda in mezzo a petali di rosa. Andiamo!».



Sandrelli
Da ragazzina Stefania Sandrelli (Figli-Hijos) si calava dalla finestra di casa per incontrare Gino Paoli: «Da divo il mio fidanzatino di Viareggio. Ero molto movimentata io».

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ROBECCO SUL NAVIGLIO

■ **AGORA** ■ piazza [illegible] Luglio 79, tel. 02 949.7500 Chiusura estiva

[illegible]

■ [illegible] 37, tel. 02 97[illegible]

L'era glaciale	21.15

ABBIATEGRASSO

■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 52, tel. 02 946.2616 Chiusura estiva

CASSANO D'ADDA

■ **ALEXANDRA** ■ via Dvona 33, tel. 0363 612.35 Chiusura estiva

SESTO SAN GIOVANNI

■ **APOLLO** ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1291 Chiusura estiva

MONZA

■ **APOLLO** ■ via Lecco 92, tel. 039 367.649 Chiusura estiva

MELZO

■ **ARCADIA** [illegible]**LEX** ■ via [illegible] della Libertà, tel. 02 954.16444

Resident Evil	Sala 1
Spider-Man	Sala 1
Shaft	Sala 2
[illegible] Martins	Sala 2
Scooby-Doo	Sala 3
[illegible]	Sala 3
Lilo & Stitch	[illegible]
I misteri d'Egitto	Sala 5
Star Wars	[illegible]

MONZA

■ **ARENA ESTIVA** ■ [illegible]

Casomai	21.30

CESANO BOSCONE

■ **CRI**[illegible] ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242

Casomai	21.15

PIOLTELLO

■ **KINEPOLIS** ■ via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

Shaft	Sala 1	17, 20, 22.30
Get Over It	[illegible]	17, 20, 22.30
[illegible]	Sala 3	17, 20, 22.50
Windtalkers	[illegible]	17, 20, 22.50
Scooby-Doo	Sala 5	17, 20, 22.30
Resident Evil	[illegible]	17, 20, 22.30
Nameless	Sala 7	17, 20, 22.30
Spider-Man	Sala 8	17, 20, 22.30
Lilo & Stitch	Sala 9	17, 20, 22.30
Verità apparente	Sala 10	17, 20, 22.30
Ocean's Eleven	Sala 11	17, 20, 22.30
Harry Potter...le	Sala 12	17, 20, 22.50
Riposo	Sala 13	
Riposo	Sala 14	

SOVICO

■ **NUOVO** ■ via Baracca 22/24, tel. 039 201.4867

Bazarnadieci	21.30

GORGONZOLA

■ **SALA ARGENTIA** ■ via Matteotti 30, tel. 02 953 00616
Riposo

LEGNANO

■ **SALA RATTI** ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.291 Chiuso per lavori

CUSANO MILANINO

■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.7577 Chiusura estiva

VIMERCATE

■ **SPAZIO CAPITOL** ■ via Garibaldi 22, tel. 039 668.013 Chiusura estiva

BOLLATE

■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379 Chiusura estiva

LEGNANO

■ **TEATRO LEGNANO** ■ piazza IV Novembre 3, tel. [illegible] 547.529
Chiusura estiva

MONZA

■ **TEODOLINDA MULTISALA** ■ via Cortelonga 4, tel. 039 323.788

Spider-Man	Sala 1	20.10, 22.40 € 6,70
Resident Evil	Sala 2	20.15, 22.30 € 6,70

VIMERCATE

■ [illegible] **VILLAGE CINEMAS** ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573

Resident Evil	Sala 1	19.05, 21.30
Spider-Man	Sala 2	19, 21.30
Lilo & Stitch	Sala 3	17.10, 19.10, 21.10
Birthday Girl	Sala 4	17.45, 19.55, 22.15
Long Time Dead	Sala 5	18.45, 20.45, 22.45
Shaft	Sala 6	18, 20.05, [illegible]
Windtalkers	Sala 7	17.05, 19.50, 22.35
Spider-Man	Sala 8	17.30, 20, 22.30
Nameless	Sala 9	18.25, 20.30, 22.40
Lilo & Stitch	Sala 10	18.10, 20.10, 22.10
Scooby-Doo	Sala 11	18.20, 20.20, 22.20
Luce dei miei occhi	Sala 12	17.20, 19.45, 22.05
Spider-Man	Sala 13	17, 19.30, 22
Scooby-Doo	Sala 14	17.40, 19.40, 21.40
Parla con lei	Sala 15	19.25, 21.50
Resident Evil	Sala 16	17.40, 19.50, 22

AVVERTENZA: La raccolta ed ernesa indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalla scelta di alcuni esercenti. Gli orari, inoltre, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile al giornale. Per questa ragione è consigliabile una telefonata



Nannini
Gianna Nannini (Momo) ha fatto sapere che durante l'incisione dell'ultimo disco è stata posseduta da un angelo: «La finestra era aperta e una presenza è entrata e mi ha posseduto. Sono andata in una trance elettrica per sette, otto minuti. Era un momento di difficoltà, ma dal giorno dopo tutto era più facile».

Dietrich
Marlene Dietrich (Her own song), da ragazza soprannominata "Bedroom Eyes" ("occhi da camera da letto").



Crowe
Russell Crowe (A beautiful mind), voce della band "Thirty Odd Foot of Grunts": «Questo nome non significa nulla: è un insieme di parole. E' buffo, hanno cercato di dargli molti significati, perfino lo spirito finale dell'atto sessuale. Inutile interpretazione».

I film

■ [illegible]. ○○ (Drammatico) di Costa-Gavras, con Ulrich Tukur, [illegible] Kassovitz • Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno [illegible] lo sterminio degli ebrei. Ma neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, [illegible] un giovane gesuita. [illegible]

■ [illegible]**NESIA.** ○○ (Commedia) di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini • Ibiza fa [illegible] delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno, la diciassettenne sua figlia, un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. CENTRALE 2

■ **BIRTHDAY GIRL.** [illegible] (Commedia) di Jez Butterworth, con [illegible], Ben Chaplin, Vincent Cassel • Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. WARNER VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

■ **CASOMAI.** ○○ (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il [illegible] la "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. [illegible] (CESANO BOSCONE)

■ **CLOCKSTOPPERS.** ○○ (Fantascienza) di Jonathan Frakes, con Jesse Bradford, French Stewart, [illegible] Biehn • Due ragazzi, alla ricerca di brivido e di avventura, si impossessano della macchina del tempo costruita dal padre scienziato di uno di loro e partono verso il futuro. ODEON 7

■ **E.T. - L'EXTRA-TERRESTRE.** ○○○○ (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Henry Thomas, Drew [illegible] • Un'astronave aliena è costretta a partire, lasciando un piccolo extra-terrestre sulla Terra. [illegible] Il bambino Elliott lo nasconde in casa sottraendolo alla curiosità e all'egoismo degli uomini... [illegible] (CODOGNO)

■ **GET OVER IT.** ○○ (Commedia) di Tommy O'Haver, con Ben Foster, Shane West, Kirsten Dunst • Berk, lasciato dalla fidanzata per un bulletto, non solo ha il cuore spezzato ma è così disperato da temere per la sua stessa sopravvivenza. KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO)

■ **GIORNO DI FESTA.** ○○○○ (Commedia) di Jacques Tati, con Jacques Tati, Paul Frankeur • Il primo lungometraggio di Tati nella versione originale restaurata. Nel paesino di Follainville, alla vigilia della festa annuale, il postino vuole consegnare la corrispondenza "all'americana". ANTEO DUECENTO

■ **HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** ○○○ (Fantastico) di Chris Columbus, con Daniel [illegible], John Cleese • Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO)

■ **HOLLYWOOD, VERMONT.** ○○○ (Commedia) di David [illegible], con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma tra capricci, corruzione e avidità sconvolge i tranquilli abitanti del posto. GLORIA GARBO

■ **I TENENBAUM.** ○○○ (Commedia) di Wes Anderson, con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller • Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli [illegible] abilissimi nelle loro attività. [illegible] 1

■ **IL** [illegible]. ○○ (Drammatico) di Rod Lurie, con Robert Redford, James Gandolfini • Un integerrimo generale, finito in una prigione [illegible] per non aver eseguito degli ordini causando la morte di otto soldati, guida la rivolta [illegible] il [illegible] colonnello che la dirige. [illegible]

■ **IN THE BEDROOM.** ○○ (Drammatico) di Todd Field, con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei • Maine: Frank, studente di architettura, è a [illegible] genitori per le [illegible] e ha una relazione con la separata Natalie. [illegible] Il violento ex [illegible] fa piombare la serena famiglia nella tragedia... [illegible] ESTIVA (CINISELLO [illegible])

■ **L'ORA DI RELIGIONE.** ○○○ (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • [illegible] si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo. Il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. ANTEO CENTO

■ **L'UOMO CHE NON C'ERA.** ○○○○ (Drammatico) di Joel Coen, con Billy Bob Thornton, Frances McDormand • Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia [illegible]: un giorno il suo amante viene ucciso. MEXICO

■ **LANTANA.** ○○○ (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare [illegible] nulla. ANTEO QUATTROCENTO

■ **LILO & STITCH.** [illegible] (Animazione) di Dean Deblois, Chris Sanders, con • Stitch, simpatico animaletto alieno, viene cacciato dal suo pianeta. Ma [illegible] rifugio sulla Terra dove fa amicizia con la bambina Lilo, piccola abitante delle isole Hawaii. GLORIA MARILYN / ODEON 8 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

■ **LONG TIME DEAD.** ○○ (Horror) di Marcus Adams, con Joe Absolom, Lara Belmont, Alec Newman • Durante una festa, un gruppo di allegri studenti si allontana per partecipare a una seduta spiritica. Ma lo scherzo si trasforma in orribile realtà quando vengono uccisi uno a [illegible]. WARNER VILLAGE CINEMAS 5 (VIMERCATE)

■ **LUCE DEI MIEI OCCHI.** ○○ (Drammatico) di Giuseppe Piccioni, con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli • Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di [illegible] in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. WARNER VILLAGE [illegible] 12 [illegible]

■ **MILLENNIUM MAMBO.** ○○○ (Drammatico) di Hou Hsiao Hsien, con Shu Qi, Jack Kao • La giovane Vicky ha una relazione che dura da dieci anni con Hao-hao, un [illegible] ossessivo e nullafacente. Ma decide di lasciarlo definitivamente e trova rifugio dal maturo Jack. ARCADIA 3 (MELZO)

■ **MONSTER & CO.** ○○ (Animazione) di Pete Docter, con le voci di [illegible] Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica • Mostropoli vive grazie alla fonte energetica prodotta dalle "urla di paura" dei bambini. I mostri varcano porte per entrare nelle camere da letto ma la piccola Boo entra nel loro mondo [illegible]. ARENA ESTIVA (CA[illegible])

■ **NAMELESS.** ○○○ (Horror) di Jaume Balagueró, con Emma Vilarasau, Tristan Ulloa • Claudia ha perso la figlia, rapita e uccisa brutalmente da un assassino imprendibile. Cinque anni dopo [illegible] una telefonata della sua bambina che le chiede aiuto e comincia una disperata ricerca. ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 9 (VIMERCATE)

■ **NO MAN'S LAND.** ○○○ (Drammatico) di Danis Tanovic, con Branko Djuric, Rene Bitorajac • Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo [illegible] di Cannes, il lungometraggio di [illegible] Tanovic è ambientato nel [illegible] durante la guerra di Bosnia e narra di [illegible] soldati nemici [illegible] si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ARIANTEO

■ **OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO.** ○○○ (Commedia) di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts • George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO)

■ **PARLA CON LEI.** ○○○○ (Drammatico) di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. WARNER VILLAGE CINEMAS 15 [illegible]

■ **RESIDENT EVIL.** ○○ (Horror) di Paul Anderson, con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Eric Mabius • In un megalaboratorio scientifico qualcuno rompe una fiala contenente un virus mutato che, diffondendosi, trasforma uomini e bestie in zombi. Un gruppetto di militari e civile cerca di sventare la minaccia. ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 / WARNER VILLAGE [illegible] 16 (VIMERCATE)

■ **SCOOBY-DOO.** ○○ (Fantastico) di Raja Gosnell, con Freddie Prinze Jr., Sarah Michelle Gellar, Matthew Lillard • Il cartoon di Hanna-Barbera con attori in carne e ossa e cane "digitale". Scooby-Doo e i suoi amici, divisi per contrasti interni, vengono convocati a Spooky Island per risolvere un mistero. ODEON 5 / ARCADIA 3 (MELZO) / KI[illegible] 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 / WARNER VI[illegible]

■ **SHAFT.** ○○ (Azione) di John Singleton, con Samuel L. Jackson, Vanessa Williams, Jeffrey Wright • New York: il "nuovo" Shaft è il nipote del celebre investigatore privato di colore anni Settanta. Fa, ovviamente, il poliziotto e indaga su un giovane bianco, colpevole dell'omicidio di un nero. ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 (VIMERCATE)

■ **SOTTO CORTE MARZIALE.** ○○○ (Guerra) di Gregory Hoblit, con Bruce Willis, Colin Farrell, Terrence [illegible] • Il colonnello McNamara è al comando dei prigionieri del campo tedesco dove è finito. Ma arriva il giovane tenente Tommy Hart e il loro scontro si acutizza dopo un misterioso omicidio. NUOVO CORSICA

■ **SPIDER-MAN.** ○○○ (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • [illegible] nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ODEON 1 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 / WARNER [illegible] CINEMAS 13 (VIMERCATE)

■ **STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI.** ○○○ (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie [illegible], Hayden Christensen • Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista Jedi Anakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. ARCADIA 5 (MELZO)

■ **THE MARTINS.** ○○ (Commedia) di Tony Grounds, con Lee Evans, Kathy Burke, Linda [illegible] • Disoccupato ma sognatore, Robert Martin è sicuro di [illegible] un viaggio da sogno per la sua famiglia. Ma anche stavolta il vincitore è un altro e lui non è più disposto ad accettare passivamente. ODEON 10

■ **VERITÀ APPARENTE.** ○○ (Drammatico) di Adam Brooks, con Cameron [illegible] Brewster, Christopher Eccleston • Finito il liceo, Phoebe parte per l'Europa non per una vacanza ma per far luce sugli ultimi giorni di vita della sorella Faith, morta suicida durante un viaggio in Portogallo sei mesi prima. KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO)

■ **WINDTALKERS.** ○○○ (Guerra) di John Woo, con Nicolas Cage, Adam Beach, Roger Willie • Durante la Seconda guerra mondiale, sul fronte del Pacifico, il sergente Anders deve proteggere un soldato indiano Yahzee che, come altri, [illegible] attraverso un codice segreto in lingua navajo. ODEON 8 / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 7 (VIMERCATE)

■ **ZOOLANDER.** ○○○ (Commedia) di Ben Stiller, con Ben Stiller, [illegible] Wilson, Milla Jovovich • Per tre volte "modello dell'anno", Zoolander viene spodestato dal platinato Hansel. In preda alla disperazione, si ritrova a sfilare per l'ambiguo stilista Mugatu che non ha buone in[illegible]. KINEPOLIS 3

Musica

Il quintetto di Dave Douglas chiude il Clusone Jazz Festival

Dal free jazz alle atmosfere hard bop Anni Sessanta · **Nell'ultima serata suona anche l'Odyssey Quartet** · **In mattinata Michael Moore e Umberto Petrin**

LUCA CASTELLI

E' raro che un festival musicale termini di lunedì. Di solito la regola e l'abitudine impongono di conservare per il sabato o la domenica la conclusione e effetto. Esca quindi dagli schermi il festival Clusone Jazz, che chiude stasera con un evento di grande impatto: dopo l'Odyssey Quartet, salirà sul palco il quintetto di «All [illegible]» guidato da Dave Douglas.

Il gruppo, oltre alla tromba di Douglas, comprende il piano elettrico di Uri Caine, il sax di Chris Potter, il basso di James Genus e la batteria di Clarence Penn. Autore del recente disco «The Infinite», il quintetto è solo l'ultima in ordine di tempo delle [illegible] formazioni in cui Douglas ha dato sfoggio della sua versatilità compositiva e interpretativa.

Prima c'è stato il Tiny Bell Trio (autodefinitosi un «gruppo di improvvisazione jazz balcanica»), lo String Quartet (con violino, violoncello e basso) un doppio quartetto e un sestetto. Spesso individuato come il più serio pretendente all'eredità artistica di Miles Davis, Douglas ha attraversato in passato una fase molto vicina al free jazz, stemperata di recente da un riavvicinamento alle atmosfere più melodiche dell'hard bop Anni Sessanta. Il pirotecnico spettacolo serale è preceduto in mattinata, [illegible] alle 11, dall'esibizione di Umberto Petrin e Michael Moore.

Clusone (Bergamo), Corte Sant'Anna. Inizio ore 21. Ingresso 13 euro. Informazioni tel. 034621113, www.clusonejazz.it.



[illegible] prima jam session a [illegible], nel [illegible], durante un meeting studentesco

La storia

- Dave Douglas nasce il 24 marzo 1963 a Montclair, New Jersey, cresce a New York e studia a Boston
- «Piccolo Mozart» del jazz, inizia a suonare il piano a 5 anni, il trombone a 7 e la tromba a 9.
- Dice di ispirarsi a Stevie Wonder, John Coltrane, Igor Stravinsky e «a tutti i pionieri [illegible]»
- Di matrice pop-rock le cover dell'ultimo cd: «Poses» (Wainwright) «Unison» (Björk) e «Crazy Games» (Bage)

MILANO Prosa

CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Dal 2 sett. Campagna abbonamenti 2002-2003 Sal lun. al ven. dalle ore 10 alle 18.30.

CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Campagna abbonamenti 2002-2003 Infotel. 0276110093-0262695306.

FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Campagna abbonamenti 2002-2003 dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Informazioni allo 028693659.

INTEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Campagna abbonamenti 2002-2003 Infotel.: 0229006767-0262695306.

[illegible]
[illegible] Magenta 24, tel. 02 864.54545
Campagna Abbonamenti Carta Lunatica [illegible] lun. al ven. (ore 9/18) [illegible] 0286454545. Fino al 31 luglio e dal 1° sett.

MANZONI
via Manzoni 42, tel. [illegible]
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti. Info in loco.

OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del Teatro dalle ore 10 alle ore 18.45. Infotel. 0272333222.

TEATRO [illegible] - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del Teatro dalle ore 10 alle ore 18.45. Infotel. 0272333222.

TEATRO DELLA 14EMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Campagna abbonamenti [illegible] martedì al venerdì dalle ore 11 alle 18.

VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Campagna abbonamenti 2002-2003 Infotel. [illegible].

TEATRI MILANO Musica

[illegible] DI MILANO
[illegible] San Gottardo, tel. 02 883.89201
Concerti Matinée: Per la [illegible] blu giovedì 26 settembre per la stagione di musica sinfonica concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore 20.30 (Turno A).

CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

ROSETUM
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203 Riposo.

SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993 Riposo

ROBERT CAPA IN MOSTRA ALL'ARENGARIO



"I volti della storia": ritratti scattati dal fotoreporter ungherese Robert Capa, tra i fondatori a New York dell'agenzia Magnum, morto in Indocina nel 1954 per l'esplosione di una mina. Orario: 10-20. Giovedì 10-23. Chiuso lunedì. Tel. 02 549.17. Ingresso euro 6,50.
Arengario
piazza Duomo angolo via Marconi, tel. 02 655.3101.
Fino all'8 settembre.

ESTATE MILANO Varie

[illegible] CASSINA ANNA
via S. Arnaldo 17, tel. 02 884.65800
"La bambina a strisce e punti" (ed. Nava). Appuntamento con cinque avvincenti storie per i più piccoli. A cura di Patty Gramondo e i suoi Amici. Ore 19.30.

I[illegible]LD
viale Forlanini 56, tel. 02 774.02210
Concerto di Wadaiko Yamato. Ore 22.

SCUOLA MATERNA
via S. Croce 5
"Dalle filastrocche al teatro" Attività di animazione per i più piccoli, atelier espressivi e laboratori creativi. Ore 9,30 – 12,30.

UMANITARIA
via Daverio 7, tel. 02 659.7758
"Te se recordet de..." Aneddoti e poesie in milanese, con Aldo Resio. Alle ore 21.30 proiezione del film "Amen" di C. Gavras con U. Tukur, M. Kassovitz. Ore 18.

[illegible]
via Di Vittorio 6, Assago, tel. 02 488.571
Balletto "Mazatlan" (musica, ritmo, colore e puro tradizione. Ricco repertorio di balli, ottenuti dalle danze africane, approdati in Messico e coniugate con quelle indigene insieme ai retaggi delle movenze e degli stili spagnoli.

BOSCOINCITTÀ
via Novara 340, tel. 02 864.62590
Attività di svago nei giardini per bambini di età compresa tra i sei e gli undici anni, alla scoperta degli ambienti [illegible].

[illegible] SPORTIVO COMUNALE
via Toti, Paderno Dugnano
Proiezione del film "Atlantis" della Walt Disney. Ore 21.30

AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

[illegible] BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub su due piani Happy hour dalle 18.30 alle 21.30.

ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24700
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

BAR CAVOUR
via Santa Maria alla Porta 13, tel. [illegible] dei panini molto ricco, in stile autogrill [illegible]. Prezzi competitivi.

BARBARIAN [illegible]
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
U[illegible] dell'aperitivo. Buone le birre alla spina

BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2805
Pochi i posti a sedere.

BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 [illegible]
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

[illegible]
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 668.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del [illegible] e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

[illegible]
via Cortico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via Piero [illegible] Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

MILANO Arte

ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
In esposizione Domino - Nathalie du Pasquier. A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si [illegible] creare all'interno di un codice conosciuto. Orario: da martedì a sabato 10-19.30. Fino al [illegible] ottobre.

[illegible]
piazza Duomo angolo via Marconi, tel. 02 549.17
In esposizione Robert Capa. I volti della storia. I più intensi ritratti scattati dal famoso fotogiornalista dal 1932 al 1954. Orario: 10-20. Giovedì 10-23. Chiuso lunedì. Ingresso euro 6,50. Fino [illegible] settembre. In esposizione Erotica. Quindici artisti molto diversi tra di loro indagano sul tema dell'erotismo. Fino al 10 settembre.

BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi. La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

BNP PARIBAS ESPACE CULTUREL
piazza San Fedele, tel. 02 724.72012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macchine da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 27 ottobre.

CIVICA GALLERIA [illegible]
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Buonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione Ernst Ludwig Kirchner. Circa [illegible] opere, provenienti da Berlino e Davos, dell'artista tedesco (1880-1938) della Brucke. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì. Ingresso euro 8. Fino al 9 settembre. In esposizione Il ritorno dei giganti. Circa 170 lavori, tra tele e disegni, della collezione Deutsche Bank offrono uno spaccato della "Nuova figurazione" in Germania tra il 1975 e il 1985. Ingresso [illegible] 5,50. Fino all'8 settembre.

GALLERIA AGFA GEVAERT
via [illegible], tel. 02 307.4377
In esposizione Piero Costa. "La macchina del tempo". L'artista presenta una serie di dipinti del [illegible] rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

GALLERIA CIOCCA E C.[illegible]
via del Lauro 8, tel. 02 664 63167
In esposizione Lorenzo Missoni. Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

[illegible] DE CARDENAS
via Viganò, tel. 02 290.10066
In esposizione Nel bosco. Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: i lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali Maurizio Arcangeli, Chantal Joffe, Ales[illegible] Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FNAC
via Torino ang. via della Palla, tel. 02 720.82813
In esposizione Color Verde - Gladys. Natura, movimento, spazio, poesia, corrispondenze: dal color verde al bianco e nero nelle fotografie di Gladys. Ingresso libero. Orario: dal lunedì al sabato 9-[illegible], domenica 10-20. Dal 30 luglio fino al 15 settembre.

GALLERIA FORNI
via Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.60126
In esposizione Proposte. Selezione di giovani pittori e scultori. Tra questi, Giuliano Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvio Cordignola, Carlo Ferrario e Andrea Giovannini. Orario: 10/-3 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione Lynn Davis. Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA MARIA CILENA
via Aribaldo 17, tel. 02 832.3521
In esposizione Territori incerti - [illegible] Scherllig/Angelo Barone. Barone lavora sull'idea di spaesione, della identità che sfugge, mentre la Scherllig elabora la rivisitazione di un'alba re[illegible] dei paesaggi urbani che in continua trasformazione. Orario: da martedì a sabato 15.30-19. Fino al 20 settembre.

GALLERIA 1000EVENTI
via del Lauro 3, tel. 02 805.3920
In esposizione Gravity Over Time. Le opere di sette artisti attivi a New York scelti da John Pilson, danno vita ad un unico paesaggio di osservazioni ed enigmi sul tema della paranoia americana. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 15.30-19.30, sabato chiuso in luglio. Fino al 20 settembre.

GALLERIA PECCI
via Bocconi 9, tel. 02 584.30047
In esposizione Saskia Olde Wolders. Nei diversi video narrativi, suggeriti da drammi umani e riprese da notiziari o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginarie. Fino al 23 settembre.

MARELLA ARTE CONTEMPORANEA
via Lepontina 8, tel. 02 693.11460
In esposizione Omar Galliani. Visionarie creature doppie, nate da mitologie o archetipi e volti femminili nei dipinti di grandi dimensioni dell'artista emiliano. Fino al 15 settembre.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione In pace o in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi. Fiaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

MUSEO DELLA [illegible]
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione Giulio Turcato a perdita d'oc[illegible]. Opere 1953/1991. Ampia [illegible]zione di tutto il percorso espressivo dell'artista a cura di Flaminio Gualdoni. Orario: 10-13 e 14.30-[illegible], giovedì fino alle 22; [illegible] e festivi 10-18.30. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. In esposizione Black Light Jucker. I dipinti della collezione Jucker. Fino al febbraio 2003

PAC
[illegible] 14, tel. 02 783.330
In esposizione Duane Hanson. Per la prima volta in Italia la retrospettiva dello scultore Duane Hanson, a 6 anni dalla sua scomparsa. Orario: 9.30-19 e il giovedì dalle 9.[illegible]. Ingresso [illegible] 5.20. Fino al 1 settembre.

PALAZZO DELLE STELLINE
galleria Gruppo Valtellinese, corso Magenta 59, tel. 02 454.62111
In esposizione Messico. Juan Rulfo fotografo. Retrospettiva dedicata allo scrittore [illegible] che ha documentato il suo paese attraverso le fotografie. Orario: lun-ven 10-19. Chiuso [illegible] e domenica. Fino al 16 agosto.

[illegible] REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione New York Renaissance. Arte americana della seconda metà del '900, circa 93 opere. Orario: tutti i giorni 12-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso euro 7. Fino al 15 settembre. In esposizione Una notte con Marylin. Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961, circa [illegible] prima della morte della diva. Fino al 1 settembre.

PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione Irving Penn. Still Life. Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto, si cimenta con lo still-life e la pubblicità, proponendo nuove creazioni con il suo stile elegante. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21[illegible]
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e [illegible] D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso Lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione L'Immacolata di Giovanni Bagliane, un'opera a lui restituita dopo lunghe indagini e che la tradizione aveva attribuito al Tortiroli. Fino al 22 settembre. Fino al 20 dicembre.

SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione Elliott Erwitt - Snaps. I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10.19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4,10. Fino al 20 ottobre.

STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 202.40478
In esposizione Pentotal. Collettiva con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Apa, Lucia Cioria, Fabrizio Dori, Alicia Erba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

[illegible]
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione Il quinto quarto. Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranda e alle fotografie di Andrea Zani "Il Quinto Quarto" è il succedersi di schizzi e dettagli che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 8 settembre. In esposizione Side Effects. Fotografie sulle modificazioni del comportamento dell'uomo con il mutare delle metropoli. Olivo Barbieri, Francesco Jodice e Armin Linke hanno indagato 3 diverse realtà: in Cina, Stati Uniti ed ex Unione Sovietica. Fino al 7 settembre. In esposizione Animal house. Dedicata alle forme zoomorfe dall'[illegible] Topolino allo scooter Vespa e altri. Fino all'8 settembre. In esposizione Effetti collaterali. Visioni della metropoli contemporanea. Tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri - espongono i loro scatti sulle grandi città. Fino al 22 settembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nos	02 [illegible]	Malpensa e Linate	02 748.52200
Polstrada	02 326.781	Malpensa Express	02 277.63
Questura	02 622.61	Ferrovie dello Stato	[illegible]
Prefettura	02 775.81	Ferrovie nord Milano	02 202.22
Guardia di finanza	117 / 02 627.71	Comune	02 574.781
Vigili Urbani	02 772.71	Atm	02 805.5841
Ri[illegible]	02 702.80	Radio Taxi	02 404.0
Guardia forestale	1515	[illegible]	
Croce Rossa	02 388.3	Italgas	800 900.700
Ambulanze	[illegible]	Aem	800 199.955
Centro antiveleni	02 661.01029		
Soccorso stradale	116		

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Bovisa, Affori, Niguarda, Milano Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via Bodoni 19 (angolo via Varesina), via Cantoni 122, via Porro Lambertenghi 25, via Airolo 36 **Sud** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino **Est** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, [illegible], Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Gossich 15 (vicinanze via Pacini), corso Concordia 18 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Tri 1), piazza Insubria (angolo via Sebino) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, [illegible], Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36c, via Rasori 2 (angolo [illegible] Giussano), piazza Monte Falterone 3 angolo via Marsala, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)

Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.20061

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), [illegible] Corsica [illegible] via Boifava 3 lb

Sempre aperte
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze

Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185





LA STAMPA

vivereroma

TICKET E POLEMICHE

Da giovedì nelle farmacie di Roma non più gratis spray, pomate e molti antibiotici FRANCESCO GRIGNETTI A PAG. 3

Storace: «Ecco perché vi faccio pagare le medicine»

Grandi cambiamenti in vista per la sanità a Roma [illegible] nel Lazio. Il più visibile, quello che proprio non passerà inosservato, al bancone delle farmacie.

Da giovedì si pagheranno molte medicine che prima erano gratis. Oltre il ticket [illegible] un euro a ricetta, che rimane, restano gratuite soltanto i cosiddetti medicinali «salvavita», i principali antibiotici, la pillola anticoncezionale. Si pagherà il 30% del prezzo per medicine di largo [illegible] antibiotici e antivirali oculistici, antibiotici per l'ipertrofia prostatica, spray antiasmatici, antianemici e anticefalea.

Finiscono a prezzo intero pomate, colliri a base di cortisone, spray nasali antirinite, antidepressivi, colliri antiallergici.

Un fulmine in piena estate deciso dalla giunta regionale di Francesco Storace. «Sono misure impopolari, lo [illegible] - dice il governatore - ma importante è che la politica spieghi ai cittadini cosa accade e perché».



FRANCESCO STORACE

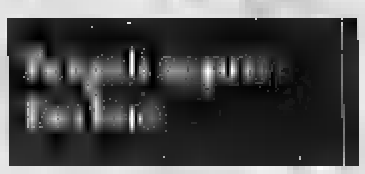
Le politiche di bilancio, spiega Storace, sono impietose. Far pagare ai malati i medicinali è stata una decisione sofferta. «Ma non abbiamo toccato i salvavita». Altrettanto sofferta è la decisione [illegible] sospendere ogni nuova assunzione. «Se c'è stato bisogno [illegible] questo blocco è solo perché in passato le [illegible]zioni si facevano [illegible] blocco».

Anche alla Regione Lazio, la maggioranza al governo lamenta il «buco di bilancio» ereditato dal centrosinistra. «Chi [illegible] strilla, considerate le cifre, dovrebbe starsene zitto per dieci anni».

Infine la questione-Policlinico. Nei prossimi giorni ci sarà una giunta straordinaria dedi[illegible] all'Umberto I. Al termine, la Regione potrebbe decidere [illegible] pagare soltanto le prestazioni e non ripianare il debito del nosocomio, lasciando . «Ho trovato centinaia di primariati che devono giustificare la loro stessa esistenza. [illegible] però l'Università vuole dettare legge, e noi restiamo fuori dalla programmazione, la musica cambia».

TUFFI ALLA ROMANA





Medaglia [illegible] bronzo per la giovanissima romana Maria Marconi [illegible] la sua amica Tania Cagnotto in coppia dal trampolino di tre metri, ieri agli Europei di nuoto a Berlino. Le due italiane si sono classificate terze dopo le russe Vera Ilyina [illegible] Yulia Pakhalina (argento) e [illegible] coppia tedesca Ditte Kozian [illegible] Conny Schmalfuss (oro). (foto REUTERS)



A CAPANNELLE

I Simple Minds fanno Fiesta senza nostalgie

Il mitico gruppo scozzese ha all'attivo venticinque milioni di dischi venduti

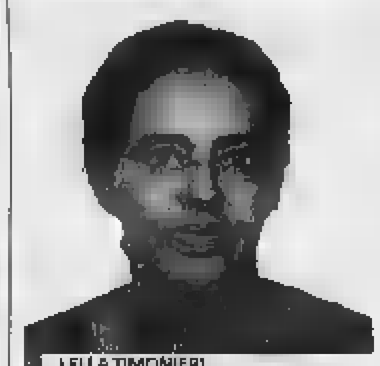
[illegible] A PAG. 6

VIAGGIO NEL MONDO [illegible]

Zingari di oggi: imprenditori o impiegati comunali

Sono settecento e molto vicini all'Opera Nomadi che li inserisce nella società

VINCENZO [illegible] A PAG. 3



LELLA TIMONIERI

DA ADDIS ABEBA [illegible]

L'odissea burocratica di una famiglia senza più patria

Nati in Italia ma vissuti in Etiopia ora li trattano come rifugiati politici

VALENTINO CASTALDO A PAG. 2

AL CINEPORTO

Doppiatori di star protagonisti per una notte

Presenti alle proiezioni del Foro Italico quelli che danno la [illegible]

MARCANTONIO LUCIDI A PAG. 4

BOOM D'ISCRIZIONI AI CLUB

Auto decrepite e inquinanti? No, pezzi rari da collezione

LILLY CAPITELLO

Fatta la legge trovato l'inganno, Roma [illegible] è nuova a questa filosofia, anche quando tutti i cittadini ne fanno le spese. Con [illegible] delibera 790 della Giunta Comunale, viene sancito che dal [illegible] dicembre 2002 tutte le auto [illegible] catalizzate non potranno circolare entro l'anello ferroviario [illegible] Capitale. [illegible] deroga esclude i veicoli d'interesse storico e cioè quelli che hanno almeno venti anni e che sono iscritti all'Asi, l'Auto Moto Club Storico Italiano. Ora, ciò che rende [illegible] questi veicoli è [illegible] rarità, sono prototipi, esemplari di una produ[illegible] numericamente limitata, macchine particolari. Quello che sta succedendo è che alcuni club Asi stanno concedendo l'iscrizione a veicoli non catalizzati, semplicemente vecchi. Decrepite Fiat Ritmo, [illegible] Cinquecento, Mini Minor, Toyota Quattro Ruote Motrici Au[illegible], stanno entrando [illegible] far parte [illegible] numero di [illegible] veicoli che continueranno ad [illegible] Ro[illegible] La facoltà di lasciare entrare queste auto nel club risiede solamente nelle mani dell'Asi, [illegible] questa politica si allinea al tentativo di rendere la nostra aria almeno più tollerabile? Alcuni Club sono quotidianamente subissati da richieste di questo tipo e naturalmente quelli più coscienziosi rifiutano l'adesione [illegible] vecchie macchine, [illegible] non c'è [illegible] legge che determini con precisione gli ambiti della faccenda. In precedenza una legge stabiliva le marche e i modelli che si riteneva fossero storici, ma qualche veicolo rimaneva fuori. Giustamente questa lista è stata abrogata, ma la nuova normativa risulta nebulosa stabilendo l'appartenenza a questa categoria per età, almeno [illegible] venti anni, e per iscrizione all'Asi. La falla nasce proprio qui è per questo che 30.000 vecchie auto ora ambiscono alla "patente" d'auto storiche.

Un tentativo per ovviare a quest'empasse lo [illegible] escogitato l'Assessore all'Ambiente Dario Esposito che ha proposto di [illegible] far circolare nell'anello ferroviario tutte le macchine non catalizzate, iscritte all'Asi e [illegible] per cinque giorni la settimana, consentendo il libero movimento durante il sabato e la domenica. [illegible] tal modo, l'uso di queste macchine più inquinanti sarebbe ridotto alle occasioni di svago e [illegible] a quelle legate agli spostamenti di lavoro e quindi quotidiane. La proposta, però, [illegible] è ancora [illegible] approvata dalla Giunta e [illegible] situazione è in fase [illegible] stallo.

Allo s[illegible] dei fatti, con questa legge che identifica i veicoli storici come quelli superiori ai venti anni, non [illegible] che la vecchia "Carolina" si può "truccare" da veicolo storico [illegible] farne le spese [illegible] auto [illegible] la Delta Integrale HF.



VECCHIE 500. Auto da collezione

Questa vettura, come tante altre, [illegible] stata prodotta in serie limita, ad [illegible] degli amatori, ma ha il difetto d'essere più giovane di venti anni. Il risultato è che chi la possiede dovrà nasconder[illegible] [illegible] garage fino al compimento della "maggiore età", data nella quale sarà rispolverata e potrà vedere la luce del sole. Chi però un garage non l'ha [illegible] che [illegible] vuole subissarsi di questa spesa ha due possibilità: vendere l'amato bene [illegible] rottamarlo. Poiché la catalizzazione è divenuta obbligatoria [illegible] dieci anni, nell'interregno che va [illegible] dieci a venti, la legge non distingue l'appartenenza delle auto alle diverse categorie. L'augurio [illegible] quello di una maggiore chiarez[illegible] sull'argomento e di una tutela efficace della n[illegible] aria. Buon lavoro[illegible] chi può garantirci.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661. Fax 06 484885. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

roma

Persone



CONVEGNO. La strada [illegible] un [illegible] record: [illegible] morto ogni tre giorni

Pontina, sì al raddoppio ma solo a pagamento

«Dobbiamo realizzare un [illegible] infrastrutturale parallelo alla Pontina, a pagamento. Una strada funzionale alle aree ed alle piccole e medie imprese [illegible] che insistono sull'attuale rete viaria». Lo ha detto il presidente della Provincia di Roma Silvano Moffa al convegno sull'emergenza viabilità nel basso Lazio.

All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Provincia di Latina Paride Martella, il presidente del XIII Municipio (Ostia) Davide Bordoni, il presidente della commissione urbanistica [illegible] Comune di Roma Francesco Smedile e il segretario regionale dei Democratici di sinistra Michele Meta.

Durante il convegno è stato ricordato anche il triste record della via Pontina: [illegible] morto ogni tre giorni in incidenti stradali.

«Quello della Pontina - ha spiegato il presidente Moffa - [illegible] un problema che [illegible] allarga sostanzialmente a tutta la mobilità generale, finendo con il gravare sul sistema centrale della capitale e soffocando le diverse potenzialità di sviluppo dell'intero sistema metropolitano».

Moffa, che ha elencato i diversi interventi di Palazzo Valentini sulle strade provinciali del sud del Lazio, in particolare [illegible] Castelli romani, si è poi soffermato sul tema delle [illegible]. «Per le opere viarie - ha detto - dobbiamo immaginare un sistema complesso e combinato con il privato, dove il pubblico fornisca gli indirizzi, stanziando solo i [illegible] che ha a disposizione».

«Sull'immediato e nell'emergenza - ha aggiunto - è sicuramente più produttivo evitare di rincorrere progetti ambiziosi che richiedano coperture finanziarie ancora tutte da garantire, migliorando l'esistente. Come sulla via del Mare, dove [illegible] interventi a raso, creando delle rotonde, potremmo avere una viabilità più scorrevole [illegible] nello stesso tempo meno veloce».



la foto

TRENTA BARCHE E TRECENTO VELISTI SULLA ROTTA DEI FENICI

Partiti ieri mattina da Fiumicino con un vento a 15 nodi e raffiche che hanno creato condizioni atmosferiche ideali per la vela, gli equipaggi della «Carthago dilecta est» sono attesi per le prime ore di oggi nelle acque di Ventotene. Da qui ripartiranno domani alle 11 alla volta di Sidi Bou Said. Questa sera intanto premiazione della tappa pontina che dà diritto ad abbuoni validi per la classifica finale. (e. c.)

Quegli italiani di Etiopia che non trovano patria

VALENTINO CASTALDO

Famiglia "italiana" a Roma, sull'orlo di una crisi d'identità. Non è ancora un film ma potrebbe diventarlo, perché una storia così merita chilometri [illegible] pellicola piuttosto che [illegible] finire ingabbiata nelle stanze buie [illegible] burocrazia. In sintesi, in quell'ipotetico titolo per un film, bisognerebbe raccontare l'odissea non virtuale di una famiglia senza patria né nel paese dove è nata, ma neanche in quello dove, formalmente, è indicato nei documenti che possiede.

Andiamo quindi per gradi. La famiglia [illegible] questione è composta dalla capofamiglia Lella Timonieri (nella foto) vedova di José Cabini, e dei figli minorenni Luca e Paolo. A parte il [illegible] del defunto che potrebbe depistare la trama, [illegible] di tutti cittadini italiani dalla nascita, anche se i natali li hanno avuti in quella parte più estesa dell'Italia che una volta erano [illegible] colonie e che, in questo caso, [illegible] stata Addis Abeba in Etiopia. Lì [illegible] italiani [illegible] considerati [illegible]ieri, e [illegible] Lella Timonieri toccava lavorare da capocuoca in un ristorante, facendo lavoro nero perché, [illegible]t e raggiri, spesso vanno insieme. Papà Cabini ad un certo punto sta male. [illegible] solo [illegible] in Italia a farsi curare, non solo perché la considera [illegible] patria, ma anche perché si fida di più; purtroppo nel 1999 muore. Mamma Lella pensa subito ai due figli studenti: Luca di 15 anni e Paolo [illegible] 13, e al loro avvenire che rischia di prolungare [illegible] lista dei lavoratori in nero di cui lei fa già parte. Nel 2000 vengono in Italia che considerano essere la propria patria. Nessun problema per il "rimpatrio" quindi. Il Consolato sbriga le pratiche, ed ecco nuovi "profughi" - almeno così loro pensano di essere divenuti - arrivare a Roma all'inizio dell0'anno scolastico. Aprono subito, o almeno credono di farlo, con l'assistenza di Araya un sindacalista della Cisl, le [illegible] del potere per vedersi riconoscere quello che le leggi (763 del 1981 e 344 [illegible] 1991) dicono. In questo [illegible] si tratta di una provvidenza economica pari a 11.200.000 delle vecchie lire, a componente della famiglia. Bussano anche alla porta dello Iacp (Istituto autonomo per le [illegible] popolari), per entrare in graduatoria per avere una casa. Lei è - e ancora crede di essere - cittadina italiana, vedova, disoccupata [illegible] due figli minori e studenti alle spalle, e si trova nel suo paese di cittadinanza. La burocrazia è lenta ma si fa sentire. Il 7 agosto del 2001, dalla Prefettura parte una lettera per il Tribunale civile, in cui si [illegible] testualmente: «che è in corso di istruttoria il procedimento per l'erogazione della somma di 11.200.000 lire pro-capite, ai sensi della normativa vigente ai "connazionali profughi"...» autorizzando quindi Lella Timonieri, madre dei minori, a riscuotere [illegible] spettanze. Mentre lo Iacp le [illegible] sapere di aver maturato 8 punti su 10 e la [illegible] non le spetta, sul fronte sussistenze il silenzio è più fitto. Neanche un sollecito scritto a gennaio di quest'anno, ed indirizzato al Ministero dell'Interno e a quello degli Italiani all'estero, ha sortito [illegible] risposta. Dal solito corridoio parlante di una stanza dei bottoni, [illegible] [illegible] anonima [illegible] detto ufficiosamente che le casse di quel conto sono vuote! Intanto la signora Lella (che ora fa la colf in nero per quasi dieci ore di lavoro al giorno per 516 euro al mese, [illegible] è già [illegible] quarto trasloco a casa di amici), stretta al destino che la circonda con i due figli, è ormai [illegible] preda ad una crisi d'identità perché dove è nata era considerata straniera come si sente ancora oggi che ha ricevuto dalla Prefettura un assegno di 1.748.800 delle vecchie lire per componente della famiglia, come se fosse una rifugiata politica.

Ragazzo gambizzato preso il feritore

Un ragazzo di 20 anni è stato ferito a colpi di [illegible] da fuoco alle gambe in via Marco Fulvio Nobiliore, nel quartiere Tuscolano a Roma, intorno alle 16,20 di ieri. La polizia ha rintracciato e fermato poco dopo il responsabile.

Negozio Armani [illegible] fuoco in via del Babuino

Un incendio è divampato ieri sera in un negozio di Armani in via del Babuino. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme in dieci minuti. Distrutto il pianoterra.

Saccheggiano negozio arrestati in quattro

Prima di partire per le [illegible]canze quattro cittadini sudamericani hanno pensato di regalarsi senza pagare qualche accessorio da spiaggia «visitando» il «Disney Store» di via del Corso, ma [illegible] stati arrestati dai carabinieri. Due asciugamani da mare, e due costumi sono costati le manette ai quattro sudamericani, tra cui anche un ragazzo di 17 anni, che i carabinieri della Stazione di San Loren[illegible] in Lucina avevano notato durante un controllo della [illegible].

Brevi

Stragi del [illegible] [illegible] ritirate [illegible] patenti

Sono [illegible] le patenti ritirate dagli agenti della Polizia stra[illegible] per [illegible] di velocità, numerose anche le infrazioni al Codice della strada. Questo [illegible] il bilancio di un'operazione del Compartimento del[illegible] Polizia stradale di Roma diretta dal generale Maurizio Di Marzio per contrastare il fenomeno delle stragi del sabato sera.

Approvato contratto Regione-Metro

La Giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore ai Trasporti e Lavori pubblici, Francesco Aracri, lo schema del contratto [illegible] servizio tra la Regione [illegible] Met.Ro. spa per la gestione dei servizi ferroviari sulle linee Roma-Lido di Ostia, Roma-Viterbo e Roma-Pantano-San Cesareo.

Diritto allo studio pronti 91 milioni di [illegible]

La Giunta regionale ha approvato la ripartizione delle risorse destinate agli interventi per il diritto agli studi universitari per l'anno accademico 2002-2003. Si tratta di 91 milioni e 445 mila euro, di cui 34 milioni e 602 mila provenienti da fondi regionali, da destinare ai vari enti di gestione. Le risorse, per quanto riguarda le università romane, sono così suddivise: 58 milioni e 172 mila euro all'Adi[illegible] della Sapienza; 11 milioni e 124 [illegible] euro all'Adisu Roma Tre; [illegible] milioni e 611 mila euro all'Adisu di Tor Vergata.

INTERVISTA ||| Il presidente della Regione Francesco Storace spiega i motivi del provvedimento ▪ Da giovedì si dovrà sborsare il 30% del prezzo per medicine di largo consumo ▪ «E' l'unico modo per risanare il bilancio della sanità ▪ «E'un'eredità lasciata dal centrosinistra»

«Farmaci da pagare? Sarà impopolare ma è necessario»

Il governatore punta l'indice contro l'opposizione «Chi oggi strilla dovrebbe stare zitto per dieci anni Il Policlinico al collasso ci sono troppi primari che costano milioni di euro alla collettività»

FRANCESCO GRIGNETTI

GRANDI cambiamenti in vista per sanità a Roma e nel Lazio. Il più visibile, quello che proprio non passerà inosservato, al bancone delle farmacie. Da giovedì si pagheranno molte medicine che prima erano gratis. Oltre il ticket di 1 euro a ricetta, che rimane, restano gratuite soltanto i cosiddetti medicinali «salvavita», i principali antibiotici, la pillola anticoncezionale. Si pagherà il 30% del prezzo per medicine di largo uso: antibiotici e antivirali oculistici, antibiotici per l'ipertrofia prostatica, spray antiasmatici, antianemici e anticefalea. Finiscono a prezzo intero pomate, colliri a base di cortisone, spray nasali antirinite, antidepressivi, colliri antiallergici. Un fulmine in piena estate deciso dalla giunta regionale di Francesco Storace. «Sono misure impopolari, lo - dice il governatore - ma importante è che la politica spieghi ai cittadini cosa accade e perché».

Ce lo spieghi, allora. Perché giunta Storace ha deciso di far pagare molte medicine ai cittadini?

«Perché stiamo adottando misure di contenimento della spesa. Quella sanitaria in primo luogo. Alla Regione Lazio ci siamo avviati sulla del risanamento. Prima di stabilire il ticket di 1 euro a ricetta, ad esempio, eravamo la prima Regione d'Italia per spesa farmaceutica. Oggi siamo l'ultima. Ci sono venti Regioni davanti a noi».

Il che non renderà facile da digerire la novità ai cittadini.

«Guardi che così abbiamo evitato di dover saccheggiare il bilan. E possiamo portare avanti le politiche per far decollare lo sviluppo. L'Irap, ad esempio, l'imposta che grava sulle piccole e medie imprese, noi l'abbiamo ridotta, altre Regioni l'han aumentata. Questo nonostante il debito che abbiamo trovato. Voglio qui ricordare una sola cifra: 8000 miliardi di vecchie lire debito ereditato dal centrosinistra».

Da quelle parti si protesta.

«Chi oggi strilla, considerato cifre, dovrebbe fare *mea culpa* e starsene zitto per dieci anni».

Intanto fate pagare gli antiasmatici ai bambini di Roma. S'indigna ria Adelaide Franchi, la responsabile dell'associazione Federasma.

«Io cittadino che soffre d'asma. Quindi so bene di che cosa stiamo parlando. Però l'accordo con il governo parla chiaro: esiste un elenco di farmaci salvavita e noi quelli non li abbiamo toccati. Abbiamo proceduto con questa tecnica che si chiama delisting, il che vuol dire togliere un da una lista metterlo in un'altra, con impatto molto meno violen quanto è accaduto in una Regione guida sinistra co l'Emilia Romagna».

Dalle parole capisce che la via dell'amministratore è stretta. E che siete di fronte un bivio: o aumentare le tasse dirette o contributo indiretto.

«Io mi trovo in una situazione ben strana. Un giorno sui giornali leggo che la Regione Lazio è spendacciona, giorno dopo che c'è carenza di infermieri. Il fatto è che stiamo risanando un in grave deficit. Se c'è stato un blocco delle ni, perché in passato hanno fatto le assunzioni in blocco. Insomma, se si vuole una sanità risanata ci vogliono provvedimenti conseguenti».

Quanto c'entra, con questo scenario, la situazione del Policlinico Umberto I?

«Li stiamo agendo con grande rigore. Il 2 agosto ci sarà una giunta straordinaria. Ho trovato centinaia di primariati che devono giustificare la loro stessa esistenza. Io credo che ne debbano mantenere tanti. Anche perché costano alla collettività».

Faccia una cifra.

«Diciamo centinaia di miliardi di vecchie lire. Milioni di euro».

E ora cosa accadrà?

«Ad aprile avevamo firmato un preliminare d'intesa con il rettore dell'università e con l'accordo dei sindacati (mica male per un periodo in cui si litiga soltanto con i sindacati) per mettere mano al Policlinico. Dovevano seguire degli atti. Invece niente. Dopo tre mesi, silenzio. Giusto qualche "voce dentro" che parla di tentativi di stravolgere l'accordo. Se permettono lorsignori, però, aspettiamo di sapere per le ufficiali. Perché io ancora disposto a farmi carico del bilancio del Policlinico, ma soltanto se posso intervenire sulla programmazione. Altrimenti, se l'università vuole dettare lei legge, e farsi la programmazione, benissimo, ma si paga da sola i debiti. Noi paghiamo solo le prestazioni. O decidiamo noi i livelli di assistenza o la musica cambia».

In una sola parola, dia lei l'aggettivo azzeccato per la sanità che ha trovato.

«Un feudo di potere, dove transitavano soldi, per attribuire prebende. noi intendiamo abbattere privilegi e conservatorismi».

Ci va giù duro, eh?

«Pensi che dopo ben 32 anni di esistenza, la prossima settimana per la prima volta la Regione Lazio licenzierà il Primo piano regionale sanitario. Detteremo finalmente regole. Quale politica ospedaliera. Si apre fase nuova. Finirà anche la stagione degli accreditamenti provvisori per le strutture sanitarie. Anche qui, regole: quanti metri quadrati per posto letto, quanti addetti per assistere un malato. Non si sgarrerà più».

Le nuove tariffe in farmacia

A PREZZO INTERO:

- Tilavist (10.33)
- Kovilen (10.33)
- Plasil (5.22)
- Motilex (5.11)
- Locoidon (3.25)
- Eumovate (3.93)
- Advantan (5.58)
- Temetex (7.00)
- Ecoval70 (4.00)
- Clobesol (4.85)
- Halciderm (4.44)
- Levopraid25 (5.16)
- Deniban (12.70)
- Tilarin (18.18)
- Kovinal (18.18)
- Nasonex (19.63)
- Flumetol (9.40)
- Visucloben (5.16)
- Voltamicin (5.73)
- Voltaren (5.63)
- Voltaren Ofta (5.63)
- Ecubetal (3.98)
- Tobradex (3.93)

PAGANO AL 30%*:

- Losferron (10.43)
- Clenil (33.00)
- Aliflus (93.74)
- Symbicort (74.37)
- Zovirax (8.78)
- Piradif (23.24)
- Benur (19.57)
- Urodie (14.05)
- Proscar (20.55)
- Prostite (20.97)
- Zomig (20.65)
- Ruzaliv (28.35)

* Prezzi interi dei prodotti in €



La sanità? «Un feudo di potere»

Vivere da Rom si può con dignità ora li impiega anche il Comune

VINCENZO MULÈ

L'assunzione da parte dell'Ama di due Rom per ripulire le discariche abusive del Municipio è solo l'ultimo di serie progetti che puntano alla riqualificazione della figura del nomade, legata spesso allo stereotipo ladruncolo bus. In quest'azione un ruolo di enorme importanza lo sta giocando anche Comune di Roma. Presto, anche pulizia della pista ciclabile che attra il campo nomadi di Tor di Quinto verrà affidata rom che vivono nel XX Municipio.

Da allora sembra quasi che sia proprio quella culturale strada intrapresa dai Rom per integrarsi e cambiare la loro immagine. L'integrazione passa anche attraverso conoscenza dei cibi, profumi e sapori; ecco, allora, il primo ristorante rom d'Italia presentato a Roma nello giugno, alla cui gestione dedicano ben 44 famiglie nomadi. Nella zona di San Basilio, poi, è sorta la prima mostra mercato esclusivamente rom. Ogni domenica nelle bancarelle è possibile acquistare artigianato rame, antiquariato, abiti usati e pezzi da collezionismo. Il tutto condito dalle note eseguite dai ragazzi Rom della scuola di musica Etnofonie, altra iniziativa a carattere culturale di stampo totalmente nomade sorta nella zona di Casal Bertone e dalla quale è partito il progetto "Formazione artistica giovani musicisti Rom" con allievi provenienti dai campi nomadi di Casilino 900 e di Vicolo Savini. Hanno un unico problema: alla ricerca di spazi e di strumenti musicali in buone condizioni.



CAMPO CASILINO

Esad ha 40 e vive in Italia quando ne aveva 20. Alloggia nel campo nomadi del Casilino 900 dove convivono oltre 700 rom provenienti dalla Bosnia, dalla Macedonia e dal Marocco. Da questo inverno Esad ha attività; è ambulante al mercatino rom di via Casal Tidei, a San Basilio. «L'idea mi è venuta mentre pulivo cantine e soffitte. Perché gettare cose che, se presentate meglio, potevano ancora fare bella figura? Saputo del mercatino, mi sono detto che era giunto il momento fare quello che già facevo in Jugoslavia: il venditore ambulante. L'aspetto che più diverte rom è che mercato di San Basilio ha generato quello che definisce «un circuito vizioso»: perché quegli oggetti riciclati poi li rivede degli antiquari del centro.

LA COMPLESSA GEOGRAFIA ZINGARI ROMANI

A Roma si contano oltre 700 tra Rom, Sinti e Camminanti. Nella Capitale, l'associazionismo volontario a favore dei Nomadi è molto attivo.

L'Opera Nomadi, che è l'associazione di volontariato più antica, è l'unica che interviene complessivamente con gli zingari italiani. «Li seguiamo dalla nascita fino alla morte. Siamo nati per fare da mediazione fra i Rom e la società che li ospita - afferma Aleramo Virgili, un volontario dell'associazione - La nostra non più ragione esistere quando le barriere che separano i rom dalla società che ospita saranno abbattute».

Su di un punto Aleramo non transige: «La politica dei campi nomadi deve essere totalmente rivista. Per come sono strutturati, ora, rappresentano solo una scuola di devianza e di segregazione».

Per cercare allentare la a di questa segregazione, l'Opera Nomadi, in collaborazione con l'ASL RM8, ha istituito un camper sanitario che ogni compie un tour campi per assistere i malati. «Ma più che indirizzare i bisognosi verso le strutture pubbliche, possiamo far ben poco», conclude Aleramo.

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli a Roma

CINEMATOGRAFICA

La multisala Adriano ripropone le pellicole della scorsa stagione: due [illegible] giorno fino al 22

«The house of chicken» al Cineporto interpretato dai doppiatori delle star

Marcantonio Lucidi

Tenere d'occhio il cinema Adriano: la multisala di piazza Cavour ripropone i film della stagione scorsa. Tutti i giorni, due pellicole al giorno fino al 22 agosto. L'anno [illegible] la [illegible] fortuna presso il pubblico [illegible] no e quest'anno giustamente rieditano la formula, al prezzo super speciale di 2,50 euro a spettacolo. Quanto alle nuove uscite, tira un'aria terribilmente agostana, vuol dire che [illegible] c'è poco: ecco un film di Steve Oedekerk, già regista di "Ace Ventura", con una storia intitolata "Kung Pow" sui film di arti marziali anni Settanta. Poi c'è una pellicola americana che si chiama "Clockstoppers" di Jonathan Frakes e racconta di due adolescenti che rubano la macchina [illegible] tempo costruita dal padre e se ne vanno a spasso per il futuro; inoltre una commedia britannica di Tony Grounds, "The Martins", vicende d'una famiglia dove il padre è disoccupato, la figlia incinta e la madre comprensibilmente assai preoccupata. Chissà, magari stasera, a mezzanotte, Cineporto offre qualcosa di più singolare: il film si chiama "The house of chicken", diretto da Piero Sussi, e prende in giro la cinematografia dei fratelli Coen. L'originalità della pellicola sta nel fatto che è tutta interpretata dai doppiatori italiani delle star americane. Fisionomia dello sconosciuto famoso, insomma, è la chiave dell'evento, tutti conoscono la voce dei doppiatori di Richard Gere Leonardo Di Caprio e Winona Ryder, nessuno li [illegible] sce per strada e stasera in occasione del loro film saranno presenti al Cineporto. A Massenzio da segnalare per oggi i mostriciattoli di "Monsters & Co" e "Pretty Princess" con Julie Andrews.



RICHARD GERE. Stasera al Cineporto il suo doppiatore italiano

Nelle sale

ALL'ARISTON OGGI PROIETTANO «L'ORA DI RELIGIONE» DI MARCO BELLOCCHIO

AL NUOVO [illegible] OPERE PRIME ITALIANE PRESENTATE DA NANNI MORETTI

AL MUSEO DI ROMA [illegible] LA MOSTRA SU ALESSANDRO BLASETTI

ROMA ■ Prime visioni

La sale non segnalate sono in chiusura estiva o chiuse per lavori

Film	Sala	Orari / Prezzi
■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Spider-Man	[illegible]	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Lantana	Sala 2	16.10, 18.20, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Nameless	Sala 3	16.15, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Chiuso per lavori	Sala 4	
Resident Evil	Sala 5	16.20, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Blow	Sala 6	17, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Lucky Break	Sala 7	17, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
L'ora di religione	Sala 8	16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
Windtalkers	Sala 9	17, 20.20, 22.50 € 5,00-7,50
Samsara	Sala 10	16.30, 20.20, 22.50 € 5,00-7,50
■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. [illegible]		
Chiusura [illegible]		
■ AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Spider-Man	Sala 1	18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
Resident [illegible]	Sala 2	17, 18.55, 20.50, 22.45 € 4,15-6,70
Casomai	Sala 3	18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
■ ANTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Resident Evil	Sala 1	18, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Spider-Man	Sala 2	18, 20.20, 22.40 € 5,00-7,00
[illegible] ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Chiusura estiva	Sala 1	
Spider-Man	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Scooby-Doo	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Nameless	Sala 4	18.[illegible], 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Chiusura estiva	Sala 5	
Resident Evil	Sala 6	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
[illegible] ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Chiusura estiva		
[illegible] ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Shaft	Sala 1	16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Resident Evil	Sala 2	16.20, 18.20, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 3	16.30, 18.15 € 4,50
Verità apparente	Sala 3	20.20, 22.45 € 7,50
Nameless	Sala 4	16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Spider-Man	Sala 5	[illegible], 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
■ BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 730.3408		
Spider-Man	[illegible]	18, 20.15, 22.30 € 4,15
Resident [illegible]	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Scooby-Doo	[illegible]	18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
■ CAPITOL ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
Chiusura estiva		
■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Resident Evil	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,70
Spider-Man	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,13-6,70
■ CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. [illegible] 561.841		
Everything put ...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch	Sala 2	15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 5,50-7,00
Nameless	Sala 3	16.15, 18, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch	Sala 4	16, 18.20, 22 € 5,50-7,00
Windtalkers	Sala 5	17, 20, 22.35 € 5,50-7,00
Resident Evil	Sala 6	18, 18.10, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Shaft	Sala 7	16.15, 18, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Scooby-Doo	Sala 8	16.05, 18.05, 20.05, 22.05 € 5,50-7,00
Spider-Man	Sala 9	16.30, 19.15, 22.10 € 5,50-7,00
Samsara	Sala 10	17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
Spider-Man	Sala 11	17.15, 20, 22.45 € 5,50-7,00
Spider-Man	Sala 12	15, 17.40, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
Get Over It	[illegible]	16, 18.15, 20.35, 22.50 € 5,50-7,00
Clockstoppers	Sala 14	16.30, 18.35, 20.35, 22.40 € 5,50-7,00
■ CINEPLEX GULLIVER ■ via [illegible] 90		
Spider-Man	Sala 1	17.30, 20, 22.30
Lilo & Stitch	Sala 2	16.25, 18.20, 20.15, 22.10
Scooby-Doo	Sala 3	[illegible]30, 18.25, 20.20, 22.15
Resident Evil	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30
The Mothman...	Sala 5	18.10, 18.55, 21.40
L'ora di religione	Sala 6	16.15, 18.20, 20.25, 22.30
Nameless	Sala 7	16, 18.10, 20.20, 22.30
Long Time Dead	Sala 8	16.20, 18.20, 20.20, 22.30
Windtalkers	Sala 9	16.10, 18.55, 21.[illegible]
Star Wars Episodio II	Sala 10	16.10, 18.55, 21.40
■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
L'era glaciale		17, 18.30 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA ■ viale della Pineta 15, tel. [illegible] 855.3485		
Che ora è laggiù?		20.30, 22.10 € 4,50
■ DELLE MIMOSE ■ via Vibio Mariano 20, tel. [illegible] 332.61019		
The Martins	Sala 1	18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Scooby-Doo	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
Lilo & Stitch	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
Windtalkers	[illegible] 4	17, 19.45, 22.30 € 4,50-7,00
■ EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Casomai	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Ricette d'amore	Sala 2	16.40, 18.25, 20.40, 22.40 € 4,50 [illegible]
Chiusura estiva	Sala 3	
Chiusura estiva	Sala 4	
■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Shaft	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Scooby-Doo	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Lilo & Stitch	Sala 3	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Spider-Man	Sala 4	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
■ GALAXY ■ via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Scooby-Doo	Giove	18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Nameless	Marte	18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Lilo & Stitch	Mercurio	18, 20.15, 22.30 € 4,50-5,50
Spider-Man	Saturno	18, 20.20, 22.40 € 4,50-5,50
Resident Evil	[illegible]	18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
■ GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Il castello	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Scooby-Doo	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Clockstoppers	Sala 3	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
■ GREENWICH ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
Respiro	Sala 1	18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Italiano per...	Sala 2	18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Jules e Jim	[illegible]	18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

A PROPOSITO DI



Pfiffer
Tra i cibi preferiti di Michelle Pfeiffer (Mi chiamo Sam), il cioccolato: «E' la cosa che più mi fa impazzire. Non stravedo per i dolci, e le torte farcite non mi piacciono. Posso arrivare a mangiare un biscotto, ma io sono [illegible] favore del cioccolato. E' una vera bontà».

Dunst
Pur di non baciare Kevin Spacey Kirsten Dunst (Get over it) rifiutò di interpretare il ruolo di Angela nel film "American Beauty": «E poi sdraiarmi nuda in mezzo a petali di rose. Andiamo!».



Sandrelli
Da ragazzina Stefania Sandrelli (Figli-Hijos) si calava dalla finestra di casa per incontrare Gino Paoli: «Tra [illegible] il mio fidanzatino di Viareggio. Ero molto movimentata!».

Film	Sala	Orari / Prezzi
■ INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Samsara	Sala 1	17.45, 20.10, 22.40 € 4,50-7,00
[illegible] Drive	Sala 2	19, 22 € 4,50-7,00
Casomai	Sala 3	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Get Over It	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
The Score	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Scooby-Doo	Sala 3	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Volesse il cielo	Sala 4	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-[illegible]
■ KING ■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
The Score	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,23
Shaft	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,23
[illegible] ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Terza generazione		18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ LUX MULTISCREEN ■ via Massaciuccoli 31, tel. 06 862.98171		
Star Wars Episodio II	Sala 1	17.30, 20.20, 22.50 € 5,50-7,50
L'era glaciale	Sala 2	18, 19.30, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Nameless	Sala 3	17.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,50
Resident Evil	Sala 4	17.40, 19.40, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 5	17.35, 19.15, 20.45, 22.30 € 5,50-7,50
Get Over It	Sala 6	17.35, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Samsara	Sala 8	18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Ricette [illegible]	Sala 9	18, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Scooby-Doo	Sala 10	18, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Hollywood, Vermont	Sala 1	18.10, 20.35, 22.45 € 6,20
Don't Say a Word	Sala 2	18.15, 20.40, 22.45 € 6,20
Sulle mie labbra	Sala 3	18.10, 20.35, 22.45 € 6,20
A Beautiful Mind	Sala 4	[illegible], 20.20, 22.40 € 6,20
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Spider-Man	[illegible]	17, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Lilo & Stitch	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Scooby-Doo	Sala 3	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
The Score	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
■ [illegible] ■ via del Corso, tel. 06 320.0933		
The [illegible]	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Hollywood, Vermont	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Mi chiamo Sam VO	Sala 3	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
The Score	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Windtalkers VO	[illegible]	16, 19, 22 € 4,13-6,20
Marlene Dietrich VO	Sala 2	16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 4,13-6,20
Tanguy VO	[illegible]	[illegible], 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
■ NUOVO SACHER ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Vedi Arene		
■ ODEON [illegible] ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Scooby-Doo	Sala 1	18, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 2	17.35, 19.15, 20.45, 22.30 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 3	18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
L'ora di religione	Sala 4	17.35, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	
■ [illegible] DELLE ESPOSIZIONI ■ via [illegible] 194, tel. 06 489.03540		
Riposo		



Nannini
Gianna Nannini (Momo) ha fatto sapere che, durante l'incisione dell'ultimo disco, è stata posseduta da un angelo: «La finestra era aperta e una presenza è entrata e mi ha posseduto. Sono andata in una trance elettrica per sette, otto minuti. Era un momento di difficoltà, ma dal giorno dopo tutto era più facile».

Dietrich
Marlene Dietrich (Her own song), da ragazza soprannominata "Bedroom Eyes" ("occhi da camera da [illegible]").



Crowe
Russell Crowe (A beautiful mind) voce della band "Thirty Odd Foot [illegible] Grunts": «Questo nome non significa nulla: è un insieme di parole, è buffo, hanno cercato di dargli molti significati, perfino la parte finale dell'atto sessuale. Inutile interpretazione».

Film	Sala	Orari / Prezzi
■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515		
Quasi niente	Sala 1	18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Giorno di festa	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Jules e Jim	[illegible]	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Millennium Mambo	[illegible]	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
■ REALE ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234		
Spider-Man	Sala 1	18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
Resident Evil	Sala 2	18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
■ RIALTO ■ via IV Novembre 156, tel. 06 679.1031		
Chiuso per lavori		
■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883		
Mari del sud		20, 22 € 4,50-7,00
■ ROMA ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884		
The Terrorist		18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-4,15
■ ROXY PARIOLI ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606		
Windtalkers	Rubino	17.20, 20.10, 22.50 € 4,50-7,00
Ricette d'[illegible]	Zaffiro	18, 20.30, 22.40 € [illegible]
Spider-Man	Smeraldo	17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,00
Il principe del Pacifico	Topazio	18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549		
Spider-Man	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Resident Evil	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,71
■ SAN RAFFAELE ■ viale Ventimiglia 6, tel. 06 653.1628		
Riposo		
■ SAVOY ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948		
Spider-Man	Sala 1	[illegible], 20.20, 22.40 € 5,00-7,00
Casomai	Sala 2	18.15, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
Samsara	Sala 3	17.30, 20, 22.40 € 5,00-7,00
Kung Pow! Enter...	Sala 4	18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
■ TIBUR ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762		
Una rondine fa...	Sala 1	20.40, 22.40 € 3,00
Ricette d'amore	Sala 2	18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-5,90
[illegible] CINEMAS [illegible] ■ via Enrico Fermi [illegible], 199 123321		
[illegible]	Sala 1	17.50, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
Get Over It	Sala 2	17.30 € 5,50
Terza generazione	[illegible]	20.30, 22.40 € [illegible]
L'ora di religione	Sala 3	17.30, 20.10, 22.30 € 5,50-7,00
Nameless	Sala 4	17.40, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Scooby-Doo	Sala 5	17.40, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Lilo & [illegible]	Sala 6	17.40, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Spider-Man	Sala 7	17.20, 20.10, 22.40 € 5,50-7,00
■ UNIVERSAL ■ via Bari 18, tel. 06 442.31216		
Chiusura estiva		
■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202		
Il favoloso mondo...	Sala 1	17, 19.50, 22.30 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 2	16.50, 19.30, 22.05 € 5,50-7,50
Resident Evil	Sala 3	17.55, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
Shaft	Sala 4	17.30, 19.40, 22 € 5,50-7,50
Scooby-Doo	[illegible]	16.30, 18.30 € 7,50
Windtalkers	Sala 5	21 € 7,50
■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI ■ viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.55111		
Windtalkers	Sala 1	16.10, 19.10, 22.10 € 5,50-7,50
Parla con lei	Sala 2	16.40, 19.20, 22 € 5,50

I film

■ [illegible] OOO (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith • Derry, Irlanda del Nord, [illegible] gennaio 1972, durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone. TIBURO

■ CASOMAI. [illegible] (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. AMBASSADE 3 / EDEN FILM CENTER 1 / INTRASTEVERE 3 / SAVOY 2

■ CHE ORA È LAGGIÙ?. OOO (Commedia) di Tsai Ming-Liang, con Lee Kang-Sheng, Chen Shiang-Chyi • Hsiao Kang, orologiaio rimasto orfano di padre, è costretto a vendere l'orologio del genitore a Shiang Chyi, in partenza per Parigi. Ma poi non può fare a meno di pensare a lei "sette ore indietro" da lui. DEI PICCOLI SERA

■ CLOCKSTOPPERS. OO (Fantascienza) di Jonathan Frakes, con Jesse Bradford, French Stewart • Due ragazzi, alla ricerca di [illegible] e di avventura, si impossessano della macchina del tempo costruita dal padre scienziato di uno di loro e partono verso il futuro. CINELAND 14 / [illegible] CESARE 3

■ [illegible] PUT TOGETHER. OO (Drammatico) di [illegible] Forster, con Radha Mitchell, Megan Mullally • In una cittadina, dove regna la tranquillità e [illegible] è al posto giusto, Angie e Ross possiedono una grande casa, un solido [illegible] e un bambino in arrivo. Ma la tragedia colpirà la loro vita. CINELAND 1

■ GET OVER IT. OO (Commedia) di Tommy O'Haver, con Ben Foster, Shane West, Colin Hanks • Berk, lasciato dalla fidanzata per un bulletto, non solo ha il cuore spezzato ma è così disperato da temere per la [illegible] stessa sopravvivenza. CINELAND 13 / JOLLY 1 / LUX 6 / UCI MARCONI 2

■ GIORNO DI FESTA. OOOO ([illegible]) di Jacques Tati, con Jacques Tati, Paul Frankeur • Il primo lungometraggio di Tati nella versione originale restaurata. Nel paesino di Follainville, alla vigilia della festa annuale, il postino vuole consegnare la corrispondenza "all'americana". QUATTRO FONTANE 2

■ HOLLYWOOD, VERMONT. OOO (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah [illegible] Parker • Dal New Hampshire al New England, una [illegible] pe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma fra capricci, [illegible] e avidità sconvolge i tranquilli abitanti del posto. MADISON 1 / METROPOLITAN 2

■ IL CASTELLO. OO (Drammatico) di Rod [illegible], con Robert Redford, James Gandolfini • Un integerrimo generale, finito in una prigione militare per non aver eseguito degli ordini causando la morte di otto [illegible], guida la rivolta contro il cinico colonnello che la dirige. GIULIO CESARE 1

■ IL PRINCIPE DEL PACIFICO. [illegible] (Avventura) [illegible] Corneau, con Thierry Lhermitte, Patrick Timsit • All'inizio del [illegible], una nave francese approda su un'isola della Polinesia e il capitano entra a contatto con una tribù vessata da un feroce militare... ROXY PARIOLI TOPAZIO

■ ITALIANO PER PRINCIPIANTI. OOO (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbæk • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un tifoso della Juve, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla [illegible] italiana. [illegible] 2

■ JULES E JIM. OOOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN GREENWICH 3 / QUATTRO FONTANE 3

■ [illegible] THE [illegible]. OO ([illegible]) di Steve Oedekerk, con Steve Oedekerk, Lung Fai, Tse Ling Lang • Oedekerk "rielabora" un vecchio film di Kung Fu del 1976. Ancora in fasce, il prescelto [illegible] reso orfano dal terribile maestro Hajki Mal. Cresciuto nella pratica alla fine vendicherà i suoi. SAVOY 4

■ [illegible] OOO (Animazione) di Chris Wedge, [illegible] le voci di [illegible] Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno • Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano [illegible] costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth lanugino Manfred e un pigro bradipo. [illegible] LUX 2

■ L'ORA DI RELIGIONE. OOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, [illegible] • Mentre si sta separando dalla [illegible], nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e la zia vogliono far beatificare la madre. ADRIANO 8 / ODEON 4 / UCI MARCONI 3

■ LANTANA. OOO (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey [illegible], Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla. [illegible] 2

■ LILO & [illegible] OOO (Animazione) di Dean DeBlois, Chris Sanders • Stitch, simpatico [illegible] alieno, viene cacciato dal suo pianeta. Ma [illegible] rifugio sulla Terra dove fa amicizia con la bambina Lilo. BARBERINI 3 / CINELAND 2 / CINELAND 4 / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE 3 / GALAXY MERCURIO / LUX 5 / MAESTOSO 2 / ODEON 2 / UCI MARCONI 6 / WARNER VILLAGE 5, WARNER VILLAGE 15

■ MARLENE [illegible]. OOO (Documentario) di J. David Riva, con Marlene Dietrich • Un documentario sulla mitica diva, attrice e cantante, lanciata da "L'angelo azzurro". Ma anche sul suo [illegible] sulle sue simpatie politiche e sulle sue frequentazioni culturali. NUOVO PASQUINO 2

■ MILLENNIUM MAMBO. OOO (Drammatico) di Hou Hsiao Hsien, con Shu Qi, Jack Kao • La giovane Vicky ha una relazione che dura da dieci anni con Hao-hao, un coetaneo [illegible] e nullafacente. Ma decide di lasciarlo definitivamente e trova rifugio dal maturo Jack. QUATTRO FONTANE 4

■ NAMELESS. OOO (Horror) di Jaume Balagueró, con Emma Vilarasau, Tristan Ulloa • Claudia ha [illegible] la figlia, rapita e uccisa brutalmente da un [illegible] imprendibile. Cinque anni dopo [illegible] telefonata della sua bambina che le chiede [illegible] e comincia una disperata ricerca. ADRIANO 3 / ATLANTIC 4 / BARBERINI 4 / CINELAND 3 / GALAXY MARTE / LUX 3 / U[illegible] / WARNER VILLAGE 2

■ QUASI NIENTE. [illegible] (Drammatico) di S[illegible] Ulshitz, con Marnié Elbaze, Marie Matheron • Il diciottenne Mathieu arriva in un'[illegible] cittadina del litorale [illegible] trascorrervi le vacanze estive. Ma sulla spiaggia [illegible] Cédric con cui inizia una storia d'amore clandestina. QUATTRO FONTANE 1

■ RESIDENT [illegible]. [illegible] (Horror) di Paul Anderson, con [illegible] Jovovich, Michelle Rodriguez • In un megalaboratorio scientifico qualcuno rompe una fiala contenente un virus mutato che, diffondendosi, trasforma uomini e bestie in zombi. Un gruppetto di militari cerca di sventare la minaccia. [illegible] TARES 1 / ATLANTIC 6 / BARBERINI 2 / BROADWAY 2 / CIAK 1 / CINELAND 6 / GALAXY VENERE / LUX 4 / REALE 2 / ROYAL 2 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 8, 11

■ RICETTE D'AMORE. OO (Commedia) di Sandra Nettelbeck, con Sergio Castellitto [illegible] • Dopo la morte improvvisa [illegible] sorella, Martha – chef di un elegante ris[illegible] – si deve occupare della nipotina Lina. E come se non bastasse la proprietaria le affianca il cuoco italiano Mario. EDEN FILM CENTER 2 / LUX 9 / [illegible] ZAFFIRO / TIBUR 2

■ SAMSARA. OO (Drammatico) di [illegible] Nalin, con [illegible] Xu, Christy Chung, Neelesha [illegible] • Ladakh sui monti Himalaya: dopo una meditazione solitaria di oltre tre anni, il discepolo Tashi torna al monastero [illegible] durante la benedizione del raccolto incontra Pema e scopre i piaceri dell'amore. ADRIANO 10 / CINELAND 10 / INTRASTEVERE 1 / LUX 8 / SAVOY 3

■ SCOOBY-DOO. OO (Fantastico) di Raja Gosnell, con Freddie Prinze jr., Sarah Michelle Gellar, Matthew Lillard • Il cartoon di Hanna-Barbera con attori in carne e ossa e cane "digitale". Scooby-Doo e i suoi amici, divisi per contrasti interni, vengono convocati a Spooky Island per risolvere un [illegible]. ATLANTIC 3 / BROADWAY 3 / CINELAND 8 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 2 / GALAXY GIOVE / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 3 / [illegible] 10 / MAESTOSO 3 / ODEON 1 / UCI MARCONI 5 [illegible] VILLAGE 6, 13, [illegible]

■ SHAFT. OO (Azione) di John Singleton, con Samuel L. Jackson [illegible] Jeffrey Wright • New York: il "nuovo" Shaft è il nipote del celebre investigatore privato di colore anni Settanta. Fa, ovviamente, il poliziotto e indaga su un giovane bianco, colpevole dell'omicidio di un nero. BARBERINI 1 / [illegible] / EURCINE 1 / KING 2 [illegible] VILLAGE 12

■ SPIDER-MAN. [illegible] (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem [illegible] • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di [illegible] acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ADRIANO 1 / AMBASSADE 1 / ANTARES 2 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 5 / BROADWAY 1 / CIAK 2 / CINELAND 9, 11, 12 / EURCINE 4 / GALAXY SATURNO / MAESTOSO 1 / ODEON 3 / REALE 1 / ROXY PARIOLI SMERALDO / ROYAL 1 / SAVOY 1 / UCI MARCONI 7 [illegible] WARNER VILLAGE 10, 14, 18

■ STAR WARS [illegible] II - L'ATTACCO [illegible] CLONI. OOO (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista jedi Anakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. Ma qualcuno sta preparando un [illegible] di cloni. LUX 1

■ TERZA GENERAZIONE. OOO (Drammatico) di Kate Woods, con Greta Scacchi, Anthony La Paglia, Pia Miranda • La diciassettenne e sveglia Josie Alibrandi è all'ultimo anno, [illegible] borsista, di un esclusivo liceo cattolico di Sydney. Ma conosce il padre, s'innamora di John e [illegible] il bizzarro Jacob. [illegible] / UCI [illegible] 3

■ [illegible] OOO (Commedia) di Tony Grounds, con Lee Evans, Kathy Burke, Linda Bassett • Disoccupato ma sognatore, Robert Martin è [illegible] di [illegible] un viaggio da sogno per la sua famiglia. [illegible] anche stavolta il vincitore è un altro e lui non è più disposto ad accettare passivamente. DELLE [illegible] 1 / METROPOLITAN 1

■ THE TERRORIST. [illegible] (Drammatico) di Santosh [illegible], con Ayesha Dharkar, Sonu Sisupal • Malli, diciannovenne guerrigliera tamil e sorella di un martire indipendentista, viene prescelta per portare su di sé la bomba per l'attentato a un [illegible] politico indiano. Ma avrà modo di riflettere. [illegible]

■ VERITÀ APPARENTE. OO (Drammatico) di Adam Brooks, con Cameron Diaz, Jordana Brewster, Christopher Eccleston • Finito il liceo, Phoebe parte per l'Europa non per una vacanza ma per far luce sugli ultimi giorni di vita della sorella Faith, morta suicida durante un viaggio in Portogallo sei [illegible] prima. BARBERINI 3 / WARNER VILLAGE 3

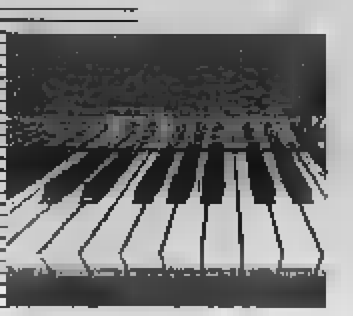
■ VOLESSE IL CIELO. OO (Commedia) di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande • Il nuovo film di Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un operatore di polizia si prende cura di lui. JOLLY 4

■ WINDTALKERS. OOO (Guerra) di John Woo, con Nicolas Cage, Adam Beach, Roger Willie • Durante la Seconda guerra mondiale, sul fronte del Pacifico, il sergente Anders deve proteggere un soldato indiano Yahzee che, come altri, co[illegible] attraverso un codice segreto in lingua navajo. ADRIANO 9 / CINELAND 5 / DELLE MIMOSE 4 / NUOVO PASQUINO 1 / ROXY PARIOLI RUBINO / [illegible] MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 1, WARNER VILLAGE 9

Questa SERA

Replica "Pagliacci" all'Opera col grande José Cura

"Le nozze di Figaro" prendono in prestito la poetica asciutta delle Marionette di Praga



Curiosità [illegible] settimana è la messa in scena de "Le nozze di Figaro" del Teatro dell'Opera per Marionette di Praga: chi non conosce la fantasmagoria dell'opera interpretata dalle teste di legno colga al volo l'occasione per colmare que[illegible] lacuna, il primo agosto nei Giardini di Castel Sant'Angelo (fino al 4). L'onda dell'entusiasmo figaresco potrà anche trascinarvi a vedere questa stes[illegible] opera interpretata da cantanti in [illegible] e ossa nel Cortile di San Clemente al Colosseo, dove continuano le repliche dello spettacolo del New Opera Festival che ha debuttato la settimana [illegible] (30-31).

Domani a Villa Adriana la Savarian Symphony Orchestra, diretta da Tamas Pal, propone musiche di Cajkovskij e Liszt. Oltre a questo [illegible] sinfonico, nel corso [illegible]lla settimana il Festival Euromediterraneo ha in programma: il 31 [illegible] Puccini Galà, il primo agosto Mendelssohn e Dvorak, il 2 la sinfonia n. 1 di Mahler. Sempre domani, al Chiostro del Bramante, l'Orchestra I. C. E, diretta da F. Carotenuto presenta in un concerto a tema la Spagna teatrale di Mozart, Rossini, Bizet, e i compositori iberici Rodrigo e De Falla.

Il pianista Paolo Scannabissi è un interessante pianista che il 31 esegue Beethoven, Chopin e Albéniz [illegible] Teatro Marcello. Il primo agosto arriva a Caracalla lo spettacolo "Gerusalemme", [illegible] produzione del Teatro dell'Opera [illegible] regia di Beppe [illegible]negatti e coreografie di Luc Bouy: a metà tra danza, teatro e musica - di Verdi - vi partecipano Carla Fracci, Loredana Bertè, Tullio De Piscopo e i primi ballerini del Corpo di Ballo dell'Opera (repliche il 2, 4, 5 e 6). Proseguono le repliche di "Pagliacci" di Leoncavallo al Teatro dell'Opera. Nella presentazione di questo allestimento avevamo scritto che la [illegible]a non aveva insistito nell'aggiornamento da verismo a neoreali[illegible]o; invece la regista Cavani ha ambientato l'opera proprio negli anni '50: ce ne scusiamo. A chi non avesse visto lo spettacolo, ricordiamo che stasera e il 31 il tenore José Cura canterà la parte di Canio /Pagliaccio (le altre repliche 1, 2 e 3).

Invito alla Danza il 31 luglio propone uno spettacolo dell'Aterballetto con due tributi danzanti: uno a Jimi Hendrix e l'altro a Johann Sebastian Bach. Speriamo che questa impossibile accoppiata sia altamente scandalosa (piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a).

Domenica prossima è l'occasione buona per ascoltare musica di Chopin: a suonarla è il bravo pianista Francesco Romano alla Casina delle Civette di Villa Torlonia.



STASERA ALL'OPERA. Il tenore José Cura canterà nella parte di Canio

dove andare

PRIMA DELLE "NOZZE DI FIGARO" NEI GIARDINI DI CASTEL SANT' ANGELO

AL "PUCCINI GALA" DI VILLA ADRIANA GASDIA, MERIGHI E PATANÈ

A CARACALLA GIOVEDÌ BERTÉ, FRACCI E DE PISC[illegible] IN SCENA INSIEME

Verità apparente	Sala 3	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 5,50-7,50
Scooby-Doo	Sala 4	16.50, 18.55, 21 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 5	15.30, 17.30, 19.40, 21.45 € 5,50-7,50
Luce dei miei occhi	Sala 6	15.40, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50
Nameless	Sala 7	15.40, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,50
Resident Evil	Sala 8	16.20, 18.50, 21.20 € 5,50-7,50
Windtalkers	Sala 9	15.15, 18.20, 21.30 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 10	15.55, 18.35, 21.15 € 5,50-7,50
Resident Evil	Sala 11	15.05, 17.25, 19.55, 22.15 € 5,50-7,50
Shaft	Sala 12	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
Scooby-Doo	Sala 13	15.10, 17.20, 19.30, 21.40 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 14	16.35, 19.15, 21.55 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 15	16.25, 18.25, 20.25, 22.35 € 5,50-7,50
Birthday Girl	Sala 16	15, 17.25, 19.45, 22.05 € 5,50
Scooby-Doo	Sala 17	16.15, 18.15, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 18	17.10, 19.50, 22.30 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA Arene

ARENA AGIS-ANEC piazza [illegible] Emanuele II, tel. 06 490.377. Sala A: Scary Movie 2 23.20 K-Pax 21.15. Sala B: Il nostro matrimonio è in crisi 23.1[illegible] 21.15

ARENA CINEMONIX piazza di Cinecittà 11, tel. 06.996.3530 Momo alla conquista del tempo 21.15 La nobildonna e il duca 23.00

ARENA COLLI ANIENE via Meuccio Ruini, tel. 06 348.9278810. La maledizione dello scorpione di giada 21.00, 23.00

ARENA FREGENE D'AUTORE via Agropoli, tel. 06 668.5156. Ali 21.30

ARENA NUOVO SACHER largo Ascianghi 1, tel. 06 581.8116. Santa Maradona 21.30

ARENA SISTO via Cardinal Ginnasi, tel. 06 561.0750. Lilo & Stitch 21.15

ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. The Mothman Prophecies 21.00, 23.00

CINEPORTO viale Antonino di San Giuliano, tel. 06 324.3902. Arena: Mi chiamo Sam 21.30 The house of chicken 24.00

CINEPORTO viale Antonino di San Giuliano, tel. 06 324.3903 Come Harry divenne un albero 21.30 Agente 077: dall'oriente [illegible] furore 24.00

GIARDINO STUDIOUNO via Carlo della Rocca 6/e, tel. 06 244.06952. Bollywood 21.30

ISOLA DEL CINEMA piazza S. Bartolomeo all'Isola [illegible] Tiberina), tel. [illegible] 583.331120 diario di Bridget Jones 21.30 Serata Marocco: Processo a una donna (22.00 sott.li in francese) - Ali Zaoua e gli altri (23.30 sott.li in francese) VO 21.30-23.15 (sott.li in italiano)

MASSENZIO - [illegible] GRANDE via [illegible] del Lavoro, tel. 06 700.1719 Monster & Co. 21.00 a seguire Pretty Princess

MASSENZIO - SCHERMO PICCOLO v.le della Civiltà del Lavoro, tel. 06 700.1719 Cabaret: Gianluca Ansanelli 21.00 La maschera del demonio 24.00

PICCOLA ARENA DETOUR via Cappone 12a La notte delle matite spezzate 21.00 La storia ufficiale 23.30

VILLA MERCEDE via Tiburtina 113, tel. 06 996.2946. Arena degli Acanthus: Fighiltijos 21.15. Arena delle Palme: La pianista 21.15

CINEMA ROMA d'Essai

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Il testamento del Dottor Mabuse 18.30 M Il mostro di Dusseldorf 20.30 Metropolis (1927) 22.30. [illegible] Chaplin: Gostanza da Libbiano 18.30 (con sott.li francesi) Ligabue 20.30-22.30

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167. Tigerland VO 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Bloody Sunday 20.30, 22.30

[illegible] LITORALE

PORTO S. STEFANO

ARENA DEL TORCHESE parco Jacovacci

Casomai	22.30

MONTALTO MARINA

ARENA MONTALTO MARINA via del Triangolo, tel. 338 946.7237

Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni	21.30

CORNETO / CASTELLO

SUPERCINEMA 867.176

Dragonfly	Sala 1	18, 20.15, 22.30
Resident Evil	Sala 2	18, 20.15, 22.30

ATLANTICO 867.453

Il favoloso mondo di Amélie	18, 20.15, 22.30

MONTALTO MARINA

ARENA MONTALTO MARINA via del Triangolo, tel. [illegible]

Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni	21.30

TARQUINIA

ARENA ETRUSCO lungomare dei Tirreni 3

The Hole	Sala 1	21.30 € 3,62
A Beautiful Mind	Sala 2	21.30

CIVITAVECCHIA

[illegible] GARIBALDI galleria Garibaldi, tel. 0766 257.72

Lilo & Stitch	17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 5,16

SANTA MARINELLA

ARENA LUCCIOLA via Aurelia 311, tel. 333 464.4181

Il più bel giorno della mia vita	21, 23 € 3,10-4,65

SANTA SEVERA

ARENA CORALLO via dei Normanni 30, tel. 333 464 4181

The Others	23 € 4,65
Atlantis	21 € 4,65

LADISPOLI

ARENA LUCCIOLA ROSSELLINI via Fiume 91, tel. 06 992.72698

L'era glaciale	21.30 € 4,13

CINEMA LUCCIOLA piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 [illegible]

A Beautiful Mind	21.15 € 5,20
Harry Potter e la pietra filosofale	18 € 5,20

MARINA DI S. SEVERA / SACCOLA

ARENA EL FARO via dei Pesci

La rivincita delle bionde	21.30 € 3,10-4,13

FREGENE

ARENA FREGENE D'AUTORE via Agropoli, tel. 06 668 5156

[illegible]	21.30 € 5,00

OSTIA

ARENA SISTO (OSTIA) via Cardinal Ginnasi, tel. 06 561.0750

Lilo & Stitch	21.15 € 3,10-4,13

LAVINIO

ENEA corso S. Francesco, tel. 06 981.5263 [illegible] Pervenuto

ANZIO

ASTORIA via G. Mati[illegible] 8, tel. 06 984.5361

Spider-Man	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 5,16
The Mothman...	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 5,16

LIDO via delle Cinque Miglia, tel. 06 989.80825

Non Pervenuto	Sala 1
Non Pervenuto	Sala 2
Non Pervenuto	Sala 3
[illegible] Pervenuto	Sala 4

SABAUDIA

AUGUSTUS SALA 1 piazza del Comune, tel. 0773 518.570

[illegible] Wars Episodio II	Sala 1	20, 22.30 € 4,13
Sulle mie labbra	Sala 2	20, 22.30 € 4,13
Casomai	Sala 3	20, 22.30 € 4,13
Il favoloso mondo...	Sala 4	20, 22.30 € 4,13

S. FELICE CIRCEO

ARENA VITTORIA via Mario [illegible] Lepido 20, tel. 0773 547.154

Montecristo	21, 23.30

SPERLONGA

AUGUSTO via Torre di Nibbio 12, tel. 0771 548.644

The Mothman Prophecies	20.30, 22.45 € 4,13

ARENA AUGUSTO via Torre di Nibbio 12, tel. 0771 548.644

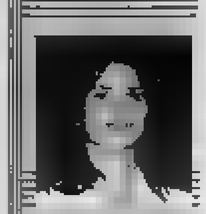
Santa Maradona	21, 23

GAETA

ARISTON piazza della Libertà 19, tel. 0771 460.214

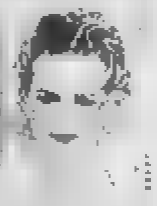
Sotto corte marziale	17.30, 20.15, 22.30 € 4,50-6,00

A PROPOSITO DI



Cruz
Penelope Cruz (Blow), nuova fiamma di Tom Cruise, figlia di un'estetista e di un venditore di macchinari agricoli, è vegetariana, ama cucinare, si vanta di stirare personalmente le camicie del partner. Si definisce umorale e superstiziosa: se sul set accade qualcosa di negativo, subito mette in atto i suoi rituali contro il malocchio.

Redford
Robert Redford (Il castello-The last castle) sulla sua infanzia: «Sono cresciuto in un ambiente chiuso, conservatore: per mio padre l'unico valore erano i soldi. Ciononostante a 18 anni [illegible] l'arte e volevo fare il pittore».



Kidman
Per sedurre un uomo Nicole Kidman (Birthday girl) si [illegible] ai versi di Shakespeare. Una volta, [illegible] compagna di Tom Cruise, inventò per lui il "Tom's Cherry" (cocktail di whisky, cointreau, angostura, ginger ale).



Theron
Charlize Theron (La maledizione dello scorpione di giada) su se stessa: «Non faccio yoga, non recito mantra; rispetto tutti i credo, però non appartengo a nessuna chiesa. Sono una fan del karma: se fai qualcosa di brutto, prima o poi ti torna indietro. E' giusto così».

Brando
Marlon Brando (The Score) ospitò per settimane Jack Nicholson perché costui non voleva incrociare [illegible] Rebecca Broussard, madre dei suoi due figli.



Grant
Hugh Grant (Il diario di Bridget Jones) sulla sua vita prima del successo: «E' stata così: quella di un fannullone londinese. Ho anche provato a scrivere un racconto, intitolato "Lo scansafatiche". Mi affascinava l'idea di analizzare cosa può succedere se si passa il giorno a bighellonare, giocare a biliardo o sdraiati davanti [illegible]. Conoscevo l'intero palinsesto a memoria».

CINEMA AREA METROPOLITANA

CIAMPINO / [illegible]

ALFELLINI viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664

Lilo & Stitch	Sala 1	17, 19, 20.45, 22.30 € 4,13
40 giorni & 40 notti	Sala 2	17, 20.30, 22.30 € 4,13
Casomai	Sala 3	17, 20.30, 22.30 € 4,13

SANTA MARINELLA

ARENA LUCCIOLA via Aurelia 311, tel. 333 464.4181

Il più bel giorno della mia vita	21, 23 € 3,10-4,65

FIANO ROMANO

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 453 249

Spider-Man	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Verità apparente	Sala 2	16.30, 18.25, 20.20, 22.15 € 6,20
Scooby-Doo	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 6,20
Windtalkers	Sala 4	16.45, 19.20, 21.55 € 6,20
Lilo & Stitch	Sala 5	16.35, 18.25, 20.15, 22.05 € 6,20
Long Time Dead	Sala 6	16.30, 18.25, 20.20, 22.15 € 6,20
Shaft	Sala 7	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Nameless	Sala 8	16.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20
Lilo & Stitch	Sala 9	17.30, 19.30, 21.30 € 6,20
Resident Evil	Sala 10	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20

[illegible]

[illegible] via Due Giardini [illegible], tel. 06 793.21301

1941: allarme a Hollywood	21.15

CITTÀ DEL SOLE via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 793.21301

Non Pervenuto

[illegible]

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484

Resident Evil	Sala Verde	18.30, 20.30, 22.30 € [illegible]
Ricette d'amore	[illegible] Blu	18.30, 20.30, 22.30 € [illegible]

VELLETRI

FIAMMA via G. Mati 7/9, tel. 06 963.3147

Parla con lei	20.15, 22.30
Lilo & Stitch	18.10

LADISPOLI

LUCCIOLA piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.27698

A Beautiful Mind	21.15 € 5,20
Harry [illegible]er e la pietra filosofale	18 € 5,20

[illegible]

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893

Spider-Man	sala 1	18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
La vera storia di Jack...	sala 2	19, 22 € 3,62-5,16
Scooby-Doo	sala 3	18, 20 € 5,16
[illegible]	[illegible]	22 € 5,16
Lilo & Stitch	sala 4	[illegible], 20.30 € 5,16
Nameless	[illegible] 4	22.30 € 5,16
Lantana	sala 5	19, 22 € 3,62-5,16
Resident Evil	sala 6	18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16

RONCIGLIONE

ARENA S. ANDREA 546.7737

Harry Potter e la pietra filosofale	21

ANZIO

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. [illegible]

Spider-Man	Magnum	19.30, 22
Riposo	Medium	
Riposo	Minimum 1	
Riposo	Minimum 2	

MONTEROTONDO SCALO

NUOVO CINE via Monterdona 60, tel. 06[illegible]

Riposo

TREVIGNANO ROMANO

PALMA viale Garibaldi, tel. 06 999.9796

Vedi Arene

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1

Lantana	Sala A1	18.10, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50
Lilo & Stitch	Sala A3	18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Long Time Dead	Sala A5	18.30, 20.30, 22.40 € 4,00-5,50
Blow	Sala A7	18, 20.40, 23 € 4,00-5,50
Resident Evil	Sala A9	18.20, 20.30, 22.45 € 4,00-5,50
Ricette d'amore	[illegible]	18.30, 20.40, 22.45 € 4,00-5,50
Shaft	Sala B4	[illegible], 20.30, 22.45 € 4,00-5,50
Scooby-Doo	Sala B6	18, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50
Nameless	Sala B8	18.20, 20.40, 22.40 € 4,00-5,50
Spider-Man	Sala B10	18.10, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50

FRASCATI

SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193

Resident Evil	sala 1	17, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16
Scooby-Doo	[illegible]	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-5,16

MONTICELLI / [illegible]

VILLA FIDE[illegible] via S. Maria 25, tel. 0774 531 470

Riposo

COLLEFERRO

VITTORIO VENETO via Artigianato 47, tel. 06 978.1015

Riposo	Sala 1
Riposo	Sala 2

Musica

Via Appia Nuova

Simple Minds, i mitici scozzesi faranno «Fiesta» a Capannelle

Stasera il concerto inizierà 21,30

Presenteranno pezzo scritto I Planet Funk

Una band da oltre milioni dischi venduti

SIMONE MERCURIO



Ricordate? Rullo di batteria, sferzata chitarra e il gorgheggio secco in "e" della possente voce di Jim Kerr, poi a cantare con un perentorio ed incisivo: «*Don't You forget about me...*». Era il 1985, questa canzone, ai si vertici di tutte le hit parade radiofoniche, diventò un nel panorama rock mondiale, rappresentando il punto più alto della carriera dei Simple Minds: una band da oltre 25 milioni di dischi venduti.

Stasera la storica formazione scozzese sarà Roma, in concerto al Fiesta delle Capannelle dalle 21.30; guai, però, a pensare che si tratti di un revival anni : Jim Kerr Co. tornati più in forma che mai. «Se qualcuno pensa a noi, come a un band sotto l'egida della nostalgia, beh, devo dire che si sbaglia è davvero male informato. Chiaro?». Ha dichiarato lo stesso Kerr, cantante e "cervello" del gruppo, con l'amico e chitarrista Charlie Burchill sin dal 1979; chiaro e tondo Jim, rispondiamo noi. Ed effettivamente, chi ha ascoltato il nuovo disco "Cry", pubblicato quest'anno a fine maggio, non può che convenire su una nuova vita e una nuova fase della carriera dei Minds. A cominciare da "One Step Closer", firmata insieme agli italianissimi Planet Funk, forse il pezzo più bello di un disco originale ma contiguo rispetto al passato. Non revival, ma coerenza, quando si parla di una band come i Simple Minds, che negli anni '80 era additata come perfetto contraltare scozzese agli irlandesi U2, contendendosi la scena accanto a formazioni del calibro Cure, dei Police e dei Duran Duran.



SIMPLE MINDS. Stasera il gruppo si esibisce all'ippodromo di Capannelle

- IL COMPLESSO NEL 1978 **A Glasgow in Scozia**
- NELL'85 INCIDONO YOU FORGET ABOUT ME **Grande successo internazionale**
- DOPO UN PERIODO DI SOSTA TORNANO IN ATTIVITA' NEL 2001 **Con l'album di cover Neon Lights**
- NEL 2002 ESCE IL NUOVO ALBUM «CRY» **E' stato registrato a fine maggio**

ROMA Prosa

AGORÀ
Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Spettacolo cabaret Grazie le faremo sapere... di e con M. Zadra. Ore 21.30. € 10 Sala B: Riposo.

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO RAGA
passeggiata del Gianicolo, tel. 06 575.0827
Tutte le domeniche e lunedì fino al 2 settembre (escluso lunedì 29 luglio) Non ti conosco più di A. De Benedetti. Con S. Ammirata, P. Parisi, L. Guzzinik. Regia di S. Ammirata. Ore 21.15. Da martedì a sabato Tartufo di Moliere. Di e con S. Ammirata, P. Parisi. Ore 21.15. € 11-14

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Salotto : Tutte le sere di Musica e Poesia e con E. Samaritani, D. Romacker, M. Cavaceppi. Domenica riposo. Ore 22. € 40,00 (spettacolo e cena)

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, 06 688.
Campagna abbonamenti stagione 2000 /2003 Rinnovi fino settembre. Orari botteghino: 10-14/15-19. Domenica riposo.

BRANCACCIO
via Merulana 244, tel. 06 487.0614
Campagna abbonamenti stagione 2002 /2003 Orario biglietteria dal lunedì al sabato dalle ore 11 alle 14 e dalle 15 alle 19 fino al 3 agosto. Per informazioni tel.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI
via Casilina vecchia 42. 06 780.2123
Domani Romeo e Giulietta ...ecco me! scritto e diretto da M. Strali. Ore 21.30. € 12-8

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti 2002
Compagnia Stabile Antonello Avallone.

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione 2002 /2003 Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 24 giugno al luglio e dal 2 al 30 settembre. I rinnovi avranno termine il 14 settembre.

FONTANONEESTATE
giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717
Palco Piccolo: Letture controla pena morte. Ore 20.45. Palco Grande: Questi fantasmi di A. Avallone. Ore 22.15.

GIARDINO DEGLI ARANCI
via S. Sabina, tel. 06 397.39700
Casina, ovvero la ragazza caso tratto da Plauto. Con F. Fiorentini e la sua compagnia. Regia di G. Zito. Ore 21. € 15-12

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Campagna abbonamenti stagione 2002 /2003 spettacoli da Euro 80.5 a 105 con R. Herlitzka, F. Castellano, V. Valeri, Gigi e Andrea. Testi di Tomasi di Lampedusa, Pirandello, Horowitz e Shakespeare, Fo.

SOLISTI DEL TEATRO
via Flaminia 118, tel. 06 474.
Presso i Giardini della Filarmonica Romana Canti di Terra, canti di Luna con I. Palasoni voce, A. Grotto chitarra, S. Cesare c.basso, M. Ceccato violoncello, M. Borri Ore 21.30

MANZONI
via Monte Zebio 14, tel. 06 322.3634
Campagna abbonamenti stagione /2003 Orario botteghino dal lunedì al Sabato orario continuato 10-20. Riposo.

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.8299
Campagna abbonamenti stagione 2002 Rinnovo abbonamenti dal 2 al 30 settembre per informazioni ufficio promozionale dal 2 settembre lunedì venerdì 13/15-18 Tel. 068022314/16.

via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503 ...ni il settimo si riposò di S. Fayad. Con F. Gravina, C. Ruoppo, D. Gagliarde, G. Cannovacciuolo. Regia di F. Gravina. Ore 21.30. € 13-

...NO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Campagna abbonamenti stagione /2003 Riconferma vecchi abbonati dal 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in lunedì 9 settembre. Orario biglietteria ore 10-19. Sabato e domenica riposo.

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel.
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che si terrà dal 23 ottobre p.v. Palacchia... gni botta 'na di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Palloni. Orario bott. dal lunedì al sabato 11-19. Domenica riposo.

SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna Stagione 2002- dalle 17.00 alle 20.00 Lunedì al Sabato.

... DA ... DI...
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato È proibito, ma se po fà di S. Pacelli. Ore 21.

... NEL ...
via 60, 06 553.01285
Venerdì 2 agosto per la Rassegna gratuita di Teatro Antico nel Municipio Roma XV Arvalia - Portuense L'avaro con B.M. Ferrari, C. Mori, Kalinowski, S. Pedrazzoli, A. Perrolla, G. Bertolini, D. Tedeschi. Regia di E. Faina.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA
via dei Romagnoli 717, tel. 06 563.52810
Domani Sempre di G. Albertazzi. Con A. Haber. Regia di A. Pugliese. Ore 20.45 (prima).

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Campagna abbonamenti stagione agli spettacoli: Bulli e pupe, La del sabato sera, Malgrado tutto... beati voi, Aggiungi un a tavola, Scugnizzi. Botteghino aperto tutti i giorni dalle 10 alle . Escluso la .

VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel.
Campagna abbonamenti stagione 02 abbonamenti scorsa stagione dal 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in vendita dal 9 . Info. 800011616 orario 9-16. 0668803794 Orario 10-19.

VOGLIA MATTA PARCO S. SEBASTIANO
via delle Terme di Caracalla 55, tel. 06 574.0170 La Comp. e Tecnici presenta All'antica osteria la scoperta dell'America di C. . Con A. Corsini, A. Fornari, A. Camponi, S. Altieri, A. Di Nola, S. Messina, Trio Favete Linguis. Ore 21.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER



via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

PUNTO ...
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043; Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13,30 e 16-24, domenica 10.30-13:30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 688.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9. alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LA...
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

MONTECITORIO



piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 24.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

ROMA Classica

TEATRO DELL'OPERA
p.zza Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Pagliacci di R. Leoncavallo. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Ore 20.30. € 8-50

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
Vittoria 6, tel. 06 namenti per la stagione 2002-2003 fino al 31 luglio e dal 5 al 27 settembre. Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle ore 11 .

ACCADEMIA FILARMONICA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752 Il botteghino del Teatro Olimpico è possibile riconfermare fino al 31 luglio gli abbonamenti all'Accademia Filarmonica per la stagione 2002/2003. Apertura dal lunedì al giovedì con orario continuato 10-17 e il venerdì ore 10-14.

ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ
lungotevere dei Tebaldi 12, 06 259.4005
"Piccolo Caracallo - Concerti all'Aventino" presso il Vivaio Bonsai (l.go Enzo Fiorito, 10) Zizzi e Carrano harp, percussions, blues. Ore 21.

ARTS ACADEMY
via Guattani 17, 06 442.52208
Presso la Chiesa S. Silvestro concerto di C. Hata, chitarra. Musiche Bach, Tansman, Mertz, Giuliani. Ore 21.

ASS. CULT. COLLE IONCI
via Acqua Lucia 27 (via Appia Nuova Km 35.500), tel. 06 963.8414 Venerdì 2 agosto presso l'Antico Casale di Colle Ionci concerto del duo pianoforte-violoncello De Vinco-Fusco in ...il romanticismo. Ore 20.30 (ingresso libero).

ASS. CULT. IL...
via G. Mazzini 33, tel.
Venerdì 2 agosto presso Piazza T. Tittoni (Manziana - Roma) concerto di Syria. Ore 21.

ASS. MUS. MENDELFLOR MUSIC
p.zza Cavour, 06 657.95117
Domenica 4 agosto presso le Terme di Diocleziano Chiostro di Michelangelo (v.le E. De Nicola, 79 - P.zza del Cinquecento - Stazione Termini) per "Opera Sotto le Stelle" IV edizione senta La Traviata di G. Verdi con l'Orchestra Lirico Sinfonica diretta Galli, A. Melchiorre. Ore 20.45. Tel. 0647826152/3394838900.

ASS. ROME FESTIVAL
tel. 688.04620 Don Giovanni di Mozart, Festiva Opera, Orchestra Ballet. Direttore K. McMahon. Ore 20.30.

BORGHI E CASTELLI
tel. 228.0375
Presso l'Auditorium Bolsena (piazza Matteotti) violoncello, pianoforte e soprano. Pianista Giovanni Veroli. Ore 21.

660.17910
Musica da camera, duo di violino G. Amaleo e violoncello D. Cicliska. Ore 20.45.

CONCERTI ALL'ORTO BOTANICO
largo Cristina di Svezia 23a, tel. 06 393.66322
Klezroym. Musiche della Diaspora Ebraica dal Nord . Ore 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO
Campitelli 9, 06 772.09128
Presso l' archeologia del Teatro Marcello (Via teatro Marcello,) concerto di F. Romano (pianoforte). Musiche di Chopin. Ore 20.30.

FESTIVAL MEDITERRANEO
tel. 688.09107 Domani Il Teatro Grandi Terme di Villa Adriana concerto dell'Orchestra Sinfonica Ungherese. Ore 21. Domani presso il Teatro Marittimo di Villa Adriana di Tivoli (Roma) Bel canto con A. Luahl soprano. Ore .

I CONCERTI NEL PARCO
Ugo Bassi 17, tel. 06 581.6987 I concerti nel : Presso Villa Pamphili (Pal. Corsini - Via Pancrazio, 10) Di incontri nati Bach. Concerto R. Alessandrini. Ore 21.30.

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE
tel. 868.00125 Domani presso il Cortile di S. alla Sapienza (Corso Rinascimento,) Ma in Spagna concerto Aranjuez ed altre musiche sulla Spagna. Ore 21.30 (prima).

IL STELLATO VILLA TORLONIA
via 70, tel. 06 871.31590
Presso il Giardino Casina civette concerto del pianista S. Bigoni. Musiche Scarlatti, Beethoven, Chopin. Ore 20.30.

NEW... DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Presso il Cortile della Basilica di S. Clemente al Le Nozze di Figaro di Mozart. Con i Solisti dell'International Lyric Academy. Dir. S. Vignati. Ore 20.30 (prima).

PALCOSCENIK ESTATE
via Cardinal Ginnasi, tel. 06 560.1062
La Compagnia Grandi Leggende presenta il musical coreografico Roma, Storia e Leggenda di E. Brasi. Ore 21.15.

PICCOLA CARACALLA
largo Enzo Fiorito 10, tel. 348 892.6873
Concerto Zizzi e Carrano. Harp, percussions, blues. Ore 21.

TERME ...CARACALLA
Giovedì 1 agosto Gerusalemme ideato e diretto da B. Menegatti con quattro liriche di M. Luzi, da G. Verdi. Con T. De Piscopo, L. Bertè, C. Fracci e il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Alle 21 (prima).

ESTATE ROMA Bambini

LA CITTÀ ...
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione (arti visive, danza, , cinema, fotografia, fumetti) per bambini fino a cinque anni. mazione a della Biblioteca centrale.
Parco degli Scipioni, via Porta Latina 10. Orario: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31 agosto al 15 settembre. Info: 06.41733356. www.lacittainfasca.it

WONDERLAND
Tre grandi sezioni tematiche a partire dal "Giffoni Movie Days" con ben cinque film in cartellone e con cinque incontri-dibattiti o conferenze con personaggi del mondo dello spettacolo. All'interno della manifestazione, la rassegna musicale "Giro, giro mondo" e la sezione "Teatro", curati dalla compagnia degli Accettella. Pineta del Parco del Foro Italico, viale delle Olimpiadi. Orario: 8.30 alle ore 17.30. Ingresso gratuito. Info:

PLAY TOWN
Baby dance, teatrino dei burattini, area gonfiabili e animazione.
Invito alla lettura, Giardini di Castel Sant'Angelo. Orario: 10-13/16-24. Ingresso gratuito. Info: 335.5709550.

ESTATE ROMA Musica

GIARDINO DELL'EX INFERMERIA
via G. d'Annunzio, tel.
In Eddy Floyd.
Ingresso libero. Ore 21.

INVITO ALLA LETTURA
Stadio del - Foro Italico, tel. 06 842.41355
Concerto di Lino Patruno & The Pelli Gang. Propone tutto il jazz bianco che si suonava a New York e a Chicago negli anni '20 A seguire Salsa e ritmi latini e americani con Marco Anzellini.
Ingresso libero. Ore 21.

TANTO PE' CANTA'
Giardino degli via Santa Sabina, tel. 06 397.39700
Rassegna della Canzone Romana presentata da Tonino Tosto. Sul palco Dora Fenè, Fabrizio Russotti chitarra Paolo Gatti.
Ingresso gratuito. Ore 21.

ROMA INCONTRA IL MONDO
Laghetto di Villa Ada via Ponte Salario. tel. 06 418.0369
Per l'ultimo appuntamento Roma Incontra il Mondo esibizione del duo britannico con chitarra e voce, Jacquie McShee e John Renbourn.
Ingresso euro 8. Ore 22.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO
viale delle Olimpiadi e largo de Bosis. tel. 442.47777
Per l'appuntamento con Mondo Fitness allenamenti nell'area body Building, segue aquagym. Dalle ore 18 lezioni di spinning, step, aerobica.
Ingresso euro 8. Ore 10 - 2.

INVITO ALLA DANZA
Giardino Nazionale degli Strumenti musicali, piazza Santa Croce in Gerusalemme 9a, tel. 06 703.07335
In scena la Compagnia Pasion Gitana, Caterina Costo e José Vidal "Lebri". Musica dal vivo.
Ingresso da euro 10 a euro 18. 21.30.

JAZZ&IMAGE
Villa Celimontana piazza Navicella, tel. 06 589.7807
Dopo il concerto di Guinga il dj(azz) set con Marco Romano (dj), Pippo Matino (bass), Pozer (percussioni).
Ingresso euro 8 prima , euro 5 seconda . Ore .

F...
villa Aldobrandini, (Frascati), tel. 800.919051
Concerto di Andreas Vollenweider.
Ingresso I settore 25 - II settore euro. Ore 21.30.

ESTATE ROMANA AL DON BOSCO
Istituto Jean Piaget, via Calpurnio Pisone, Serata alla vivo con Carlo Loffredo . A seguire pianobar con Uberati e Moccaldi.
Ingresso euro 3 ridotto euro 2. 21.

PICCOLA ...
Vivaio Roma, largo Enzo Fiorito, tel. 06 574.0216.
Concerto di musica blues con arpa e percussioni di Zizzi e Carrano.
Ingresso 10 . Ore 21.

ESTATE ROMA Arte

AAM- ARCHITETTURA ARTE MODERNA
via dei Banchi Vecchi 61, tel. 06 683.07537
In esposizione Tutti giù per terra. La mostra racconta la storia della galleria attraverso le opere di artisti importanti per la galleria stessa. Espongono Salvatore Ligios e Circolo Marras. Orario: 11-13 30/16-20. Fino al 7 settembre.

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI
via Trinità dei Monti 1, tel. 06 676.1320
In esposizione Tutto normale. Uno trasforma i giardini in un'atelier provvisorio dove espongono loro opere più di 30 artisti provenienti da il mondo. Orario: 30-14/15.30-20. Fino 19 agosto. In esposizione Antiqua. Le opere di 87 architetti francesi vincitori del Grand Prix de Rome, durante il loro soggiorno a Villa Medici tra il 1811 e il 1950. Fino al 20 agosto.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli. La mostra ricostruisce la , la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli attraverso al documentazione conservata nell'archivio di Stato. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

CASA DI ...
via del Corso 18, tel. 06 326.50412
In esposizione Gunter Grass. In occasione dei primi cinque anni del Museo, la Casa di Goethe racconta Gunter Grass scultore e artista figurativo. Orario: 10-18; mar al 9 settembre.

CASA MUSEO DE CHIRICO
piazza di Spagna, tel. 06 679.6546
In esposizione Opere di De Chirico. Quadri, sculture e opere grafiche. Orario: 10-24, da lunedì a venerdì. Ingresso 5, euro. Permanente.

CENTRALE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800
In esposizione Ritratto signora: secolo di moda italiana. La mostra racconta attraverso quaranta abiti appartenuti a principesse e nobildonne, l'evoluzione del costume italiano dalla fine '800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 1 settembre

CENTRO ... PER LE ARTI CON...
via Guido Reni 10, tel. 06 320.2438
In Zaha Hadid. Opere e progetti. La mostra inaugura l'attività espositiva del Centro Nazionale per le arti Contemporanee. Mostra dedicata all'architetto anglo-irachena vincitrice nel '98 del concorso per la progettazione del Centro nelle ex caserme Montello. Orario: 11-19. Chiuso lunedì. Fino al 11 agosto

CHIESA TRINITÀ DEI MONTI
via Trinità dei Monti,
In esposizione Trinità dei Monti riscoperta. Per festeggiare i cinquecento anni di vita, il Complesso M di Trinità dei Monti apre i battenti al pubblico. In esposizione tra l'altro opere di Daniele da Volterra, Andrea del Pozzo e Perin del Vaga. Orario: 10-13/16-19. Ingresso euro 5. Fino al 8 settembre.

NON

Lo spettacolo dell'arena stasera si fa teatro

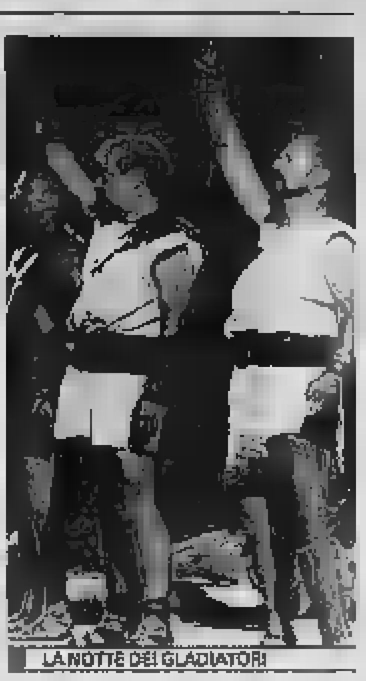
L'antica Roma al Festival Euromediterraneo

Al Foro Italico venticinque gladiatori per una notte

Meglio del film «Il Gladiatore» con Russell Crowe. La Roma del I secolo dopo Cristo, quella delle arene imperiali popolate di vestali, ancelle, matrone, patrizi, senatori e schiavi, rivivrà stasera allo stadio del Tennis al Foro Italico, in ▪ spettacolo straordinario del Festival Euromediterraneo. ▪ tratta di uno spettacolo unico appositamente allestito per la manifestazione. Protagonisti saranno i gladiatori Spartacus, Spiculus, Pertinax, Morpheus, Nemesis, Aureus, Nero (in tutto 25), ▪ addosso autentiche armature e con in pugno le autentiche riproduzioni delle ▪

Uno dei momenti culminanti sarà poi l'arrivo dell'imperatore scortato dai pretoriani, che si sfideranno per oltre un'ora nei combattimenti, riproponendo così al pubblico di oggi le mitiche suggestioni della Roma di duemila anni fa.

I combattimenti saranno riproposti ▪ diversi modi, servendosi di armi e trappole-gladio, asce, tridenti, scudi, reti, in un tripudio di soluzioni e tecniche di lotta. Le armi avranno peso e dimensioni di quelle che venivano effettiva▪ utilizzate in arena, garantendo le stesse difficoltà di scontro e le stesse astuzie che si registravano all'epoca. L'allestimento prevede anche una spettacolare sfilata di abiti, divise, armature e attrezzature che si uniranno a quelli utilizzati per il film.



LA NOTTE DEI GLADIATORI

Concerti live

Il crossover tra i generi va di scena a Valle Giulia e a Villa Ada

Il rock melodico del giovane cantautore e il folk di una leggenda

Tiziano Ferro e Mc Shee due talenti ▪ confronto

Musiche agli antipodi, almeno alle apparenze, quelle che stasera ci propone l'Estate Romana: se a Valle Giulia, infatti, ci sarà ▪ bello (dicono), bravo e giovanissimo (21 anni) Tiziano Ferro, a Villa Ada si ospiterà ▪ delle leggende viventi del folk mondiale, un grande musicista «di nicchia» che risponde al nome di Jacquie Mc Shee, dal vivo insieme al chitarrista John Reinbourn. In rigoroso rispetto onagrafico, sicuramente la ▪ di «Roma Incontra ▪ Mondo» ▪ una di quelle per i veri e inossidabili musicofili della Capitale. ▪ almeno, per tutti coloro che, seppur legittimamente non conoscono l'artista in questione, hanno una minima cognizione musicale che vada aldilà di quello che ci propina MTV.



TIZIANO FERRO

Enfant prodige della musica italiana, arriva al Roma Live di Valle Giulia, il giovanissimo cantante e musicista Tiziano Ferro. Appena un album, *Rosso Relativo*, ed è subito successo con *Xdono*: un mezzo hip hop sfumato da sonorità lievemente funky ▪ fortemente e «furbescamente» pop. Un cantante, il giovane nativo ▪ Latina, che ha saputo sfruttare ▪ vuoto nella ▪ italiana, quello della musica black ▪ tutto tondo, che va dall'R&B al soul, dal rap in stile afro-americano al funky: il tutto, naturalmente, in chiave italica. 75.000 copie al primo colpo per ▪ vero maestro del marketing. (a.m)

▪ COMPLESSO DEL VITTORIANO
via dei Fori Imperiali, tel. 06 6780664
In esposizione **Vittoriano - Le mostre.** Grazie alla riapertura di tutti gli spazi fruibili del Complesso del Vittoriano sono state inaugurate quattro nuove mostre temporanee. Le mostre sono: "I pittori soldato della prima guerra mondiale", "Unità della lingua e unità della Nazione", "Un ricordo di Benedetto Croce" e "Garibaldi 1882 - 2002". Orario: 9.30-19.30. Fino al 2 agosto.

▪ DOMUS AUREA
viale della Domus Aurea, tel. 06 399.67700
Orario: 9-19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

▪ EXPLORA MUSEO DEI BAMBINI
via Flaminia 80, tel. 06 361.3741
Orario: martedì-mercoledì-giovedì-venerdì 9.30-11.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Permanente.

▪ GALLERIA D'ASCANIO
via del Babuino 29, tel. 06 360.001804
In esposizione **Mario Schifano - Serigra▪.** Una prima assoluta per le opere serigrafiche di Mario Schifano. Serigrafie di spregiudicata libertà di segno e di impressionante genialità. Orario: 10-13/15-19.30. Chiuso domenica. Fino al 31 luglio.

▪ ▪
via Sistina 85a, tel. 06 6788956
In esposizione **Collezione di galleria.** Opere di vari artisti contemporanei, tra gli altri, A. Corpora, L. Montanarini, S. Trotti, S. Oliva. Orario: 10-13/17-20. Chiuso domenica e lunedì mattina. Fino al 19 agosto

▪ GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione **Jannis Kounellis Atto Unico**. Una mostra dell'artista greco, attivo a Roma dal 1957. Fino al 14 luglio. In esposizione anche la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sab. 9-23, lun. chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente. **L'artista studente - I concorsi del Pensionato Artistico Nazionale di Pittura.** In mostra più di cinquanta opere tra dipinti e disegni. ▪: 8.30-19.30 (la biglietteria chiude 40 minuti prima). Chiuso lunedì. Fino all'8 settembre.

▪ GALLERIA ROBERTO GIUSTINI
via dell'Orso 72, tel. 06 681.35014
In esposizione **Andrea Mallaia.** In mostra tredici fotografie che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e il 2002. Orario: 16-19.30, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

▪ GALLERIA SPERONE
via di Pallacorda 15, tel. 06 689.3575
In esposizione **Tony Matelli.** Un giovane scultore americano che con opere ironiche ed irriverenti offre una visione distorta della realtà che a tratti sfiora la parodia. Orario: 10-13/16-20. Chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 luglio.

▪ GALLERIA SALA UNO
piazza di porta San Giovanni 10, tel. 06 700.9329
Orario: 16.30-19.30.

▪ ISTITUTO SUPERIORE DI COMUNICAZIONE
via G. Branca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **Le nostre montagne.** Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno Internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

▪ ISTITUTO POLACCO
via Vittoria Colonna 1, tel. 06 36000723
In esposizione **Stefan Dousa.** Reti fisiche e metafisiche fanno da contorno alle sculture in bronzo dell'autore. Orario 10-18.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 31 agosto.

▪ LA CA▪
via G. Miani 20, tel. 06 574.3085
In esposizione **Omaggio a Van Gogh.** In mostra tele ed olio di Giovanni Cozzani. Orario: 15-21, chiuso domenica e lunedì. Fino al 16 settembre.

▪ MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399▪7800
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** Fino al 1 settembre

▪ MAGAZZINO D'ARTE MODERNA
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione **Vedova Mazzei.** La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "Novel 1", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquarello. A cura di C. Piccolo. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

▪ MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900
In esposizione **George Segal.** Una retrospettiva sul grande protagonista della pop art americana. 40 opere: sculture, rilievi, dipinti e carte provenienti dallo studio dell'artista. Orario: 9-19; festivi 9-14; chiuso lunedì. Fino al 1 settembre.

▪ MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione **Alessandro Blasetti. Il mestiere del cinema.** Fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che definiscono la figura di un uomo di cinema, modello di intere generazioni di registi. Fino al 15 settembre. Orario: 10-20, chiuso lunedì. In esposizione **Invideo Il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

▪ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN - VILLA HÉLÈNE
via Pasquale S. Mancini 20, tel. 06 321.9089
In esposizione **Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti.** Lavori eseguiti da Andreas e Hendrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti della collezione del museo. Orario: 9-20. Fino al 22 settembre.

▪ MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO
viale Vaticano, tel. 06 698.83333
Orario: lun.-sab. 8.45-15.30, dom. 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

▪ MUSEO LABORATORIO DI ARTE CON▪
piazzale Aldo Moro 5, tel. 06 499.10365
In esposizione **Artcon Fusion.** Un progetto dedicato all'arte "tout court", aperto a tutte le forme espressive e alle loro possibili contaminazioni. A cura di Fraschetti e Mallese. Orario: 10-20. ▪ sabato e domenica. Aperta dall'11 al 31 luglio, dal 2 al 21 settembre.

▪ MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, ▪, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

▪ PALAZZO BARBERINI
via Barberini 18, tel. 06 ▪
Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Permanente.

▪ PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

▪ PALAZZO FONTANA DI TREVI
via Poli 54, tel. 06 692050220
In esposizione **Il Quirinale.** L'immagine del Palazzo dal Cinquecento all'Ottocento. Un percorso iconografico sulle vicende architettoniche della storica residenza romana. Fino all'8 settembre. **L'eredità Esterhazy.** Disegni italiani del Seicento dal Museo di Belle Arti di Budapest. Tra gli altri fogli di Ludovico, Agostino e Annibale Carracci, Domenichino, Guido Reni, Guercino, Pietro da Cortona. Orario 10.30-19.30: chiuso lunedì e dal 13 al 18 agosto. Fino all'8 settembre.

▪ PALAZZO CHIGI DI ▪O
Museo ▪ 'Agro Veientano, tel. 06 901.94236
In esposizione **Jean Pierre Velly. L'opera grafica.** Orario 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 luglio.

▪ SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. ▪ DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, arazzi, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. All'interno della sala anche una tenda mongola completamente arredata. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

▪ SCUOLA ROMANA DI FOTOGR▪
via degli Ausoni 7/a, tel. 06 495.7245
In esposizione **Final-Works.** Mostra dei lavori svolti dagli allievi della Scuola Romana di Fotografia durante il corso dell'anno formativo. Orario: 10-19. Chiuso sabato e domenica. Fino al 30 ottobre.

▪ SPAZIO PER L'ARTE CONTEMPORANEA TOR BELLA MONACA
via Ferdinando Conti, tel. 06 474.5903
In esposizione **Spoglie d'oro su spine d'acacia.** Mostra realizzata in collaborazione con un gruppo di allievi di Silvia Bordini e Claudio Zambianchi. ▪ opere sono state elaborate ▪ materiali tratti dal mondo animale vegetale e minerale, tel. 06 474.55903. Fino al 20 agosto.

▪ STUDIO LIPOLI E LOPEZ
via della Penitenza 5, tel. 06 516 03618
In esposizione **Nitrato d'Argento.** Mostra di opere d'arte contemporanea, realizzate da un gruppo di artisti, veicolate attraverso la fotografia. Orario: 18-20, sabato 11-13, domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

▪ VILLA DE▪
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra personale dell'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità. I luoghi scelti dall'autore sono il Complesso di Cecilia Metella e la Villa dei Quintili. Orario: 9-19.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

Agenda

▪ GIORNALISMO
Consegna del Premio Giornalistico Romano, per i giornalisti che, occupandosi di cronaca nella capitale, esprimono le particolarità dello spirito romano.
Villa Sciarra
via Calandrelli 25, tel. 06 575.5482.
Ore 21.

▪ PSICOLOGIA
Incontro dal titolo "Psicologia e poesia della solitudine", a cura di Antonio Lojacono e D'Agostini.
S. Angelo Estate
Lungotevere Castello,
tel. 06 442 31605.
Ore 20.

▪ MAROCCO
Sfilata di moda ▪ Marocco, giovani stilisti rivisitano il



caftano tradizionale: Ovidad Bennis, Khadija Ben, Mih Molato e altri.
Isola del Cinema
Isola Tiberina,
tel. 06 581.1060.
Ore 21.

▪ ▪
Il Regista argentino Pablo Maximo Taddei presenta il "Laboratorio progetto mnemonico - Amnesie della creatività", percorsi di ricerca dell'identità dell'attore non attraverso la mimesi ma mediante la riscoperta della propria "musicalità esistenziale".
Isola del Cinema
Isola Tiberina,
tel. 06 581.1060.
Ore 17.

▪ PERFORMANCE
La compagnia teatrale "Il Naufragamedolce e Supplice" presenta: "Se un giorno da un



baule una stella...", spettacolo senza parole sulla genesi del gruppo scritto e diretto da quattro donne che ne sono anche le protagoniste.
Con C. Casarico, E. Consagra, G. Pozzullo, T. Scrocca.
Agriculture
Bassano in Teverina, (centro storico)
tel. 0761 948963.
Ore 21.30.

Libri

▪ ROMA
Presentazione del libro "Roma in valigia", di Fabio Della Seta (Gaspari ed.). Interviene Claudia Martin, letture di Paola Minaccioni. Sarà presente l'autore. Rassegna di cultura romano giudaica
Isola Tiberina,
tel. 06 575.7488.
Ore 21.15.

▪ PRATOLINI
"L'impegno permanente", rassegna di poesia dedicata a Vasco Pratolini. A cura di Mario Jatosti. Invito alla lettura Giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 689.6826.
Ore 18.

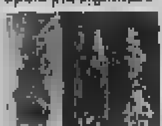
▪ A▪
All'interno di "Arte in piazza", performance a quattro mani del pittore Nino La Barbera e dello scultore Renato Paletta.
S. Angelo Estate
Lungotevere Castello,
tel. 32904287192.
Ore 20.

Esposizioni

▪ CASTELLI
"Castelli e Castellani. Viaggio tra le dimore storiche della provincia di Roma". In mostra opere provenienti dai castelli dell'hinterland romano.
Palazzo Chigi
Ariccia,
tel. 06 933.0053.
Fino al 20 ottobre.

▪ MICHELANGELO
"Michelangelo - grafia e biografia, disegni e autografi del Maestro". Lettere, disegni, documenti del Buonarroti. Orario: 10-19; ven. e sab 10-21. Chiuso lunedì.
Palazzo Venezia
via del Plebiscito 118,
tel. 06 328.10.
Fino al 6 ottobre.

▪ MAX ERNST
"Max Ernst e i suoi amici Surrealisti", esposizione delle opere più significati-



ve del Max Ernst surrealista accompagnate da tele di De Chirico, Mirò, Dalì. Orario: 12-22, chiuso lunedì.
Museo del Corso
via del Corso 320,
tel. 06 678.6209.
Fino al 3 novembre.

▪ VIE CONSOLARI
"Le strade che portano a Roma", mostra sulla storia le leggende la iconografia delle vie consolari. Orario: 9.30-19.30.
Complesso del Vittoriano
via San Pietro in Carcere,
tel. 06 678.0664.
Fino al 15 settembre.



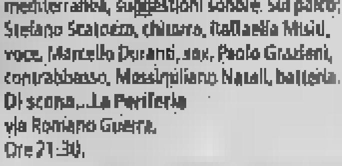
▪ HIP HOP
"Mania Hip Hop e collezionismo", vent'anni di t-shirt, skate, toys, dischi e altro, provenienti da collezioni private e raccolti da C. Nesbitt. Orario: tutto il giorno.
Stazione Termini binario 24
piazza dei Cinquecento 32,
▪.
Fino al 7 agosto.

Locali

▪ ▪
Concerto di Don Moye, membro storico del'Art Ensemble di Chicago, con il gruppo Sun Percussion featuring Baba Sissoko "Afro Blues Band".
▪
via G. Miani 35,
tel. 06 435.66581.
Ore 22.

▪ SIMPLE MINDS
Concerto della storica band scozzese dei Simple Minds: Jim Kerr, Charlie Burchill e Mike McNeil.
Fiesta!
Ippodromo Capannelle,
via Appia Nuova 1245,
tel. 06 712.99855.
Ore 22.

▪ ACUSTIMANTICO
Concerto del gruppo folk romano Acustimantico, canzoni originali, musica mediterranea, suggestioni sonore. Sul palco: Stefano Scatozza, chitarra, Raffaella Misiti, voce, Marcello Duranti, sax, Paolo Graziani, contrabbasso, Massimiliano Natali, batteria.
Di scena...La Periferia
via Romano Guerra.
Ore 21.30.



▪ CLASSICA
Francesco Romano in "TuttoChopin" musiche per pianoforte.
Notti Romane al Teatro di Marcello
via del Teatro di Marcello,
tel. 06 871.31590.
Ore 20.30.

▪ KLEZROYM
Musiche della diaspora ebraica dal Nord Africa ai Balcani.
Orto Botanico ▪ Roma
largo Cristina di Svezia 23/a,
▪.
Ore 21.

▪ FERRO
Concerto di Tiziano Ferro.
Festival mundi
Scalinata di Valle Giulia,
tel. 06 689.2424.
Ore 21.30.

▪ ▪
Sul palco il brasiliano Guinga.
Villa Celimontana
pizza della Navicella,
tel. 06 589.7807.
Ore 22.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Nas	06 574.4288
▪	06 221.01
Questura	▪
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Rimozione	06 ▪
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Droga tel	800 016.600
Pronto Farmacia	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
Soc. stradale	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Urbe	06 812.0571
Ferrovie	▪
Comune	06 671.01
Acea	800 431.784
Italgas	800 900.999
Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. ▪ via Arenula 73 tel. **06 688.03278** via Boccanica 2/4, angolo viale Libia tel. **06 860.1748** corso V. Emanuele 343 tel. **06 688.01409** via delle Vigne Nuove 656 tel. **06 871.36191** galleria di Testa Stazione Termini tel. **06 488.0776** piazza dei Cinquecento 49 tel. **06 488.0019** piazza Massa Carrara 10 tel. **06 860.4458** corso d'Italia 100 tel. **06 442.49750** ▪ Nomentana 564 tel. **06 868.95602** piazza Barberini 49 tel. **06 487.1195** piazza Istria 8 tel. **06 855.3503** piazza Bologna 18 tel. **06 442.91150** via Nazionale 228 tel. **06 488.0754** corso Risorgimento 44 tel. **06 688.03760** via Gargano 50 tel. **06 868.99177** via Bertoloni 3 tel. **06 807.3423**.

ASL RM B - via Tuscolana 925/b tel. **06 710.2498** piazza Ignazio Furlendo tel. **06 200.5566** via Genova 2-f tel. **06 445.205** via delle Robinie 81 tel. **06 231.3527** via Tuscolana 918 tel. **06 769.61716** via Idania 407 tel. **06 439.6411** via Tuscolana 1258 tel. **06 715.45790** via Casilina 1220 tel. **06 202.2565**

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. **06 785.3992** via Collatina tel. **06 215.3032** via Cesare Pavese 310 tel. **06 501.2802** via Prenestina 365 tel. **06 259.3878** via Etruria 38 tel. **06 700.1908** viale Europa 76 tel. **06 592.5509** via Appia Nuova 213 tel. **06 701.6971** piazza Ragusa 14 tel. **06 701.4810** via Ostiense 168 tel. **06 575.0143** via Acqua Bullicante 68 tel. **06 244.00532** viale B. V. del Carmelo 73 tel. **06 529.1633** via Tuscolana 460 tel. **06 782.4681**

ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. **06 523.52297** via Pietro Rosa 46 Ostia tel. **06 562.2306** via della Magliana 191 tel. **06 552.86218** via degli Acilii 12 Ostia Lido tel. **06 562.1247** piazza San Giovanni di Dio 14 tel. **06 582.30576** viale G. Marconi 178 tel. **06 556.0284** via Portuense 425 tel. **06 556.2653** largo G. da Montesarchio tel. **06 523.50160**

ASL RM E - via Casalotti 145 tel. **06 615.60398** via Cortina d'Ampezzo 317 tel. **06 350.73196** largo A. Donaggio 8 tel. **06 355.07559** via Cola di Rienzo 213 tel. **06 324.4476** via Cassia 838 tel. **06 332.63257** corso Francia 174 tel. **06 329.1650** piazza Pio XI tel. **06 632.790** largo Cervinia 23 tel. **06 353.43691** via Monte di Pianavalle 187 tel. **06 627.9812** viale degli Ammiragli 1 tel. **06 397.496.31** via Paolo VI ▪ 12 tel. ▪ 06 piazza Risorgimento 44 tel. **06 397.30166** piazza Ponte Milvio 15 tel. **06 333.3753**

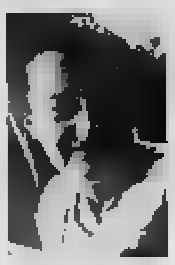

CERRI
Naturalmente
dal Piemonte
PRIMO LAT
LATTE FRESCO
Pastorizzato Omogeneizzato
FATTORIA
LATTE VALSESIA
Vero Fontal Cerri
HA VINTO
1° PREMIO
in Austria il Primo Premio al Concorso internazionale dei formaggi.
provatelo anche voi!
CERRI
Dal 1870 Cerri raccoglie giornalmente il buon latte fresco delle vallate piemontesi per produrre burro, panna, yogurt e i formaggi tipici della nostra terra.
Cerri produce anche ottimi salumi, genuini e naturali, ottenuti dal proprio allevamento.
CERRI
Dal 1870
LATTE BURRO PANNA YOGURT FORMAGGI
salumi
Via Balocco,4 - 13040 Buronzo (VC) Italy - Tel: 0161.851140 / 851331 - Fax: 0161.851494 - e-mail: cerrisnc@tin.it - www.cerrisnc.it
www.marane.it


Al tuo macellaio chiedi di più!
CERTIFICATO DI PRODUZIONE DELLA CARNE BOVINA
Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.
Certificato n°
ALLEVATO IN PIEMONTE
REGIONE PIEMONTE
CARNI BOVINE CERTIFICATE
Marchio istituito con Legge Regionale 35/88
Trovate l'elenco delle macellerie e dei ristoranti aderenti alla pagina
www.asprocarne.com
www.regione.piemonte.it
REGIONE PIEMONTE
ASPROCARNE

LA STAMPA
PAGINA 41 LUNEDÌ 29 LUGLIO 2002
PIEMONTE
REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL 0131 445655 - ASTI, TEL 0141 390811 - BIELLA, TEL 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL 0171 452411 - NOVARA, TEL 0321 393431 - VERCELLI, TEL 0161 269711 - AOSTA, TEL 0165 231181
E VALLE D'AOSTA

ALPINISTA SAVIGLIANESE (58 ANNI)

Donna precipita a Pontechianale



Anna Porrera

PONTECHIANALE

[illegible] saviglianese di 58 anni, Anna Maria Fantini in Porrera, ha perso la vita in un incidente [illegible] avvenuto nella tarda mattinata di ieri sul Roca della Niera, ai confini tra la Valle Varaita e la Francia. Insieme [illegible] marito Franco, faceva parte [illegible] comitiva del Cai di Savigliano. Avevano appena iniziato la discesa dalla vetta della montagna, superando il tratto più impegnativo. Improvvisamente Anna Maria Porrera è stata vista dagli altri alpinisti del gruppo precipitare nel vuoto, senza nessun motivo apparente. Da quella zona era impossibile chiamare coi cellulari in Italia, per cui è stato allertato l'elicottero del soccorso alpino francese da Briançon, il cui equipaggio non ha potuto fare altro che recuperare il cadavere. [p. b.]

CUNEO, MOTO CONTRO FUORISTRADA

Titolare dell'Idrolinea di Savigliano si schianta vicino alla «Michelin»



Michele Barbero

SAVIGLIANO

Ha destato profondo cordoglio [illegible] città la notizia della morte di Michele Barbero, [illegible] anni, noto imprenditore saviglianese, titolare dell'Idrolinea, azienda di forniture per idraulici, in un incidente [illegible] porte di Cuneo. Il fatto poco prima delle 24 di sabato sulla statale, poco oltre lo stabilimento Michelin. Barbero, di ritorno da una cena di lavoro, era sulla sua Moto Guzzi Nevada 750. Stava raggiungendo la moglie a Dronero, dove ha una [illegible]. Sul rettilineo, dalla direzione opposta, è sopraggiunta una Nissan Patrol [illegible] fermata per [illegible]tare: lo schianto è stato molto violento. Sulla dinamica indaga la polizia stradale di [illegible]. La [illegible] è stata composta nell'ospedale di Cuneo: non ancora fissati i funerali. [p. b.]

LIMONE: SANREMESE, AVEVA 56 ANNI

In un burrone al Col di Tenda

LIMONE

E' finito in tragedia un raid di mezzi fuoristrada lungo le piste militari dell'Alta Valle Vermenagna, sopra Limone. Un rappresentante di Sanremo, Paolo Isnardi, 56 anni, stava spingendo una jeep rimasta in bilico lungo [illegible] sentiero, quando è caduto in un burrone profondo oltre [illegible] metri ed è morto. L'incidente è avvenuto l'altra notte, poco dopo le 4, nella zona dei fortini del Col di Tenda. L'uomo [illegible] impegnato in un'escursione del club «Terzo Millennio». La comitiva, era risalita lungo il versante francese toccando Briga e Tenda, raggiungendo quindi la zona dei fortini sul confine. La jeep sulla quale si trovava Paolo Isnardi è finita con la ruota fuori dal ciglio della strada militare. La colonna di vetture si è bloccata e l'uomo, con altri amici, è sceso per tentare di rimettere in carreggiata la vettura. Il rappresentante è però caduto in un dirupo. La salma è stata recuperata da vigili del fuoco, Cai e Soccorso alpino della Finanza. [c. g.]

STAVA PROVANDO IL NUOVO VEICOLO

Moto a quattro ruote finisce contro un palo Muore orafo valenzano



Ivano Carraro

SAN SALVATORE MONFERRATO

Tragica fine di un orafo. Ivano Carraro, 45 anni, Valenza, via Pavese 5: sulla provinciale per Lu ieri verso le 10 ha perso il controllo della moto ed è caduto picchiando il capo. Inutile l'elisoccorso. Carraro stava provando la nuova moto del fratello Gianni, una Polaris Strambeo a quattro ruote: nei pressi del mobilificio Porzio, forse per un malore, la sbandata. Il veicolo è finito contro la recinzione di un deposito carburanti, ha piegato la rete metallica, s'è schiantato contro un palo. L'uomo [illegible] indossava il casco: non è obbligatorio per le moto a quattro ruote. E' intervenuta la Polstrada di Valenza. Carraro era titolare [illegible] una ditta specializzata in varette tornite e oreficeria meccanica. Lascia la moglie Maria Frascarolo e due figlie Erika di 11 e Valentina di 6 anni. [r. c.]

BIELLESE PERDE LA VITA

Sorpasso fatale lungo la strada per Viverone

VIVERONE. Incidente mortale, ieri sera lungo la statale che porta al lago. Un motociclista biellese di [illegible] anni, Antonio Gerardi, residente a Benna, è finito con la sua «Triumph [illegible] contro la Lancia Y guidata da una giovane di 21 anni, S. B., di Vercelli. Entrambi i veicoli viaggiavano [illegible] Ivrea, e [illegible] le prime ricostruzioni lo scontro sarebbe avvenuto mentre la vettura stava svoltando a sinistra, nel parcheggio di un locale. Il motociclista era in fase di sorpasso, ha tentato la frenata [illegible] non è riuscito ad evitare lo schianto. Antonio Gerardi è [illegible] mentre veniva trasportato all'ospedale di Biella. [r. s.]

ALBERGHI [illegible] DIFFICOLTA', BUONA AFFLUENZA SOLO NEI CAMPEGGI, CALANO LE PRESENZE STRANIERE

Ai laghi e in montagna è turismo da weekend

Dopo l'emergenza a Macugnaga gite del Cai per vedere «Effimero»

Sergio Ronchi

VERBANIA

Anche in questo weekend, le località principali [illegible] Verbano Cusio Ossola [illegible] state prese d'assalto. Si tratta però di presenze assai limitate nel tempo [illegible] non cancellano l'andamento finora negativo della stagione turistica. I primi rilievi parziali diffusi segnalavano già saldi negativi rispetto agli ultimi anni.

L'assessore provinciale Tiziano Iacchini [illegible] appena [illegible]to i dati aggiornati alla prima parte [illegible] luglio e non esita a dichiarare che il calo di arrivi e di presenze [illegible] parte già trascorsa della stagione è attestato attorno all'11 per cento rispetto [illegible] 2001. [illegible] dato grave e decisamente superiore alle previsioni più pessimistiche.

«Bisogna risalire addirittura all'anno [illegible] guerra del [illegible] - dichiara Iacchini - per trovare riduzioni di simile portata. Le cause sono diverse: alla situazione internazionale occorre aggiungere alcune circostanze locali legate anche alle condizioni meteorologiche. Sta di fatto, comunque, che i turisti [illegible] diminuiti».

La crisi investe sia i laghi che le località montane e trova riscontro anche nel vicino Canton Ticino. E' colpito maggiormente il settore alberghiero mentre molti gestori di campeggi non hanno motivo [illegible] lamen[illegible]. L'auspicio è che maturino condizioni tali da favorire [illegible] ripresa nei prossimi mesi anche se non si potrà recuperare [illegible] [illegible] «buco» di questi mesi: la situazione è ormai troppo compromessa.

Nei giorni scorsi Ovidio Mugnai, amministratore delegato del Distretto Turistico dei Laghi e presidente di Federalberghi, aveva gettato acqua sul fuoco riconoscendo la riduzione di ospiti nel Vco ma aggiungendo che è [illegible] prematuro trarre conclusioni. Occorre attendere la fine della stagione.

[illegible] Cusio il sindaco di Orta, Fabrizio Morea, conferma la tendenza generale: [illegible] esterni ed interni concorrono ad un andamento della stagio[illegible] turistica finora per nulla confortante. Fanno però [illegible]zione i campeggi, che sono stracolmi di ospiti.

E dopo che l'emergenza è passata, anche il lago effimero di Macugnaga diventa un'attrazione per i turisti [illegible] fine settimana. Ieri mattina per la prima volta, il [illegible] ha inaugurato la prima di [illegible] serie di visite guidate al laghetto che nei giorni scorsi aveva fatto parlare mezza Italia.

Dal piazzale della funivia, turisti e guide alpine sono saliti al Lago delle Fate per fare delle foto davanti allo specchio d'acqua che solo poche settimane fa era una vera insidia per tutta la Valle Anzasca.



Le spiagge del Lago Maggiore e del Lago d'Orta si [illegible] presentate affollate di bagnanti in questo fine settimana favorito dal bel tempo e da un sole caldo

VALLE D'AOSTA

Una folla di escursionisti sui sentieri della regione

AOSTA

Il ritorno [illegible] caldo nelle grandi città ha riportato un po' di buon umore tra gli operatori turistici valdostani. Aree pic-nic affollate e [illegible] gente a spasso nelle principali località della regione. Ma il «pienone» è un'altra cosa. [illegible] mesi estivi si consolida ormai in Valle d'Aosta il turismo «mordi e fuggi», [illegible] paio di giorni di soggiorno e poi via verso le città o, per i più fortunati, il mare. I visitatori hanno privilegiato le località più ricche [illegible] percorsi escursionistici, ad esempio Cogne con i suoi mille sentieri nel Parco Gran Paradiso. Tanta gente anche a Cervinia, dov'era in programma la Sms, la Sport Mountain Show, fiera delle attività sportive e ricreative di montagna.

E' stata l'occasione, per molti visitatori, di salire sugli impianti di Plateau Rosa, aperti per lo sci estivo. Alla partenza hanno registrato 1300 passaggi, a cui si sommano i 1650 di sabato. Meno gente, ma per colpa del maltempo, sulla spettacolare funivia dei ghiacciai che attraversa il Monte Bianco. A Courmayeur le nubi hanno rovinato la mattinata a tanti turisti, poi nel pomeriggio è ricomparso il sole e ai villeggianti è tornata la voglia di vedere un panorama unico al mondo. Alla stazione di partenza hanno registrato poco meno di [illegible] passaggi, contro i 1200-1500 delle giornate festive soleggiate.

Tanta gente in montagna equivale, da sempre, a un altrettanto alto numero di soccorsi. La giornata di ieri non ha fatto ecc[illegible]ne, anche se in alta quota ci sono [illegible] soltanto feriti non gravi. L'elicottero della Protezione civile, con medico e guide alpine, si è alzato in volo 10 volte per alpinisti ed escursionisti in difficoltà o feriti. L'intervento più difficile sulle Grandes Jorasses (Monte Bianco), per un soccorso in parete. Al Plateau Rosa di Cervinia e sul Rutor (La Thuile) le guide [illegible] invece intervenute per salvare due persone finite nei crepacci, mentre alle 18 sono salite al colle della Bettaforca per un escursionista trovato ferito a pochi metri dalla seggiovia. Polstrada e 118 [illegible] [illegible] intervenuti a Pré-St-Didier dove un motociclista è rimasto ferito (non è grave) nello scontro con un'auto. [s. ser.]

VALSESIA

Gremiti il Sacro Monte e tutti i rifugi sul Rosa

VARALLO SESIA

Dopo il boom dell'«Alpàa», la grande fiera varallese che si è conclusa domenica scorsa, continua il periodo positivo per il turismo valsesiano; che nel fine settimana ha fatto registrare il «tutto esaurito». Con il favore del clima, ieri le città turistiche della Valle hanno accolto migliaia di visitatori: uno dei luoghi più gettonati è stato senza dubbio il [illegible] Monte di Varallo Sesia, meta ogni anno di decine di migliaia di turisti, dove si sono potute coniugare le bellezze di arte e cultura di altissimo valore ad un pomeriggio [illegible] frescura, lontano dall'afa della pianura.

Buone presenze si sono registrate anche nelle piccole località delle valli laterali, a partire da Carcoforo, il «villaggio ideale d'Italia»: a dieci anni dall'investitura, Carcoforo è stato protagonista di un altro ampio servizio sulla rivista «Airone», che ne ha rilanciato l'immagine a livello nazionale. Frequentati, ma questa non è una novità, anche i rifugi d'alta quota gestiti dal Cai di Varallo Sesia: molte [illegible] escursioni che hanno portato gruppi di alpinisti [illegible] alla Capanna Gnifetti che alla «Margherita». Molti escursionisti anche all'Ospizio Sottile, il bivacco del Colle Valdobbia inaugurato sabato dopo imponenti lavori di ristrutturazione.

Adesso le aspettative degli operatori sono legate al mese di agosto che dovrebbe, secondo le speranze, portare turisti e villeggianti anche nelle giornate feriali e non soltanto nei fine settimana. A questo proposito in tutta [illegible] Valle sono state organizzate decine di manifestazioni per coinvolgere gli ospiti nel periodo della loro permanenza valsesiana. [i. fo.]

CUNEESE

Ora Limone è al completo anche con liguri e francesi

LIMONE

«Qui numeri e presenze [illegible] esattamente in linea con il 2001. Se altre località cuneesi e del Piemonte accusano cali, noi non ci possiamo lamentare». Le parole [illegible] [illegible] [illegible] Marro, responsabile della «Limone Eventi», emanano ottimismo dopo i problemi creati dal nubifragio nelle [illegible] scorse. Per salire nell'Alta Valle Vermenagna, tra Vernante e Li[illegible] nella statale che porta al valico internazionale del Colle [illegible] Tenda, c'è ancora il senso unico alternato per i guai alla viabilità. Ma con un po' di pazienza nel traffico - peraltro già dovuto in questi periodi, con o senza nubifragi - Limone è tranquillamente raggiungibile.

Turisti da tutto il Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia segnano il completo [illegible] presenze nella località che quest'anno, tra gli altri avvenimenti, ha ospitato il Giro ciclistico d'Italia. In estate le occasioni di svago e ritrovo sono numerose. Ieri il freddo ad alta quota ha costretto a rinviare il concerto gospel al Lago Terrasolo: si terrà domenica prossima. Tra l'altro, ogni giorno funziona la seggiovia del Sole, con orario 9,30/17,30, ferma solo il primo e [illegible] [illegible] agosto. C'è anche la «navetta» per Vernante e la Riserva naturale del Palanfrè.

Le altre vallate del Cuneese, soprattutto lo sfortunato Monregalese con Prato Nevoso, Artesina e le Due Frabose, fanno i conti con un inizio d'estate che invece di sole e caldo ha portato i danni del maltempo. Si presume, però, che nelle prossime settimane, [illegible] presenze di turisti - già in crescita - tornino regolari. L'affollamento non manca. Come le iniziative. Una tra le tante: il 10 agosto a Bagni di Vinadio un esperto [illegible] astronomia aiuterà a leggere le stelle in notturna. [l. t.]



I turisti dell'estate affollano il centro di Limone Piemonte

FOTO BEPPE SAJEVA

[illegible] DEL MONDO DEL LAVORO



Il capogruppo di Rifondazione Mario Contu

Rifondazione denuncia: molte aziende pagano pur di non assumere disabili

Nel giro di due anni il [illegible] di aziende pubbliche e private che ha scelto di pagare un contributo economico al posto dell'assunzione di un lavoratore disabile è cresciuto a livelli esponenziali. Nel 2000 i versamenti all'apposito fondo regionale [illegible] stati 23, per diventare 324 l'anno successivo [illegible] 254 nel corso d[illegible] primi [illegible] mesi di quest'anno. Lievitata anche l'entità delle [illegible] corrisposte: ci[illegible] 47 mila € nel duemila; un milione [illegible] 533 mila [illegible] l'anno [illegible] e ben 1 milione e 618 mila € fino [illegible] giugno scorso. La denuncia è contenuta in un'interpellanza presentata dai consiglieri regionali [illegible] Rifondazione Comunista, Mario Contu [illegible] [illegible] Papandrea, che chiedono alla Giunta del Piemonte di intervenire per «capire quali siano gli ostacoli, e chi li introduce, nell'applicazione della legge nazionale che regola l'inserimento lavorativo dei disabili».

La legge, infatti, oltre a fissare [illegible] tutele per questi soggetti deboli, stabilisce anche [illegible] modalità per le esclusioni e gli [illegible] parziali: «I soggetti pubblici [illegible] privati in grado [illegible] dimostrare, per ragioni legate alla condizione speciale delle loro attività, di non poter occupare l'intera percentuale di disabili possono inoltrare [illegible] richiesta di esonero a condizione che versino un contributo di circa 13 € [illegible] giorno per ogni giorno lavorativo [illegible] un dipendente disabile non assunto». Spiega Contu: «Dalle carte emerge che l'orientamento prevalente delle aziende pubbliche [illegible] private sia ormai quello della monetizzazione al fine di evitare gli inserimenti lavorativi favorite in questa scelta dall'inconsistenza dei controlli».

«Nell'elenco - prosegue - ci sono banche; i comuni di Lanzo e Nole; enti partecipati dalla Regione come il Csi [illegible] la Società Metropolitana Acque Torino». Non solo. Rifondazione chiede all'assessorato al Lavoro [illegible] «corrisponda [illegible] [illegible] notizia che a carico di numerose Aziende sanitarie [illegible] ospedaliere siano in corso sanzioni per mancata presentazione di prospetti, oblazioni ed assunzioni».

IN PIEMONTE NEGLI ULTIMI MESI SONO STATI DIAGNOSTICATI DUE CASI. I MEDICI: NON ESISTE ALCUN PERICOLO DI EPIDEMIA PER LA POPOLAZIONE

Alle Molinette il centro per la cura della lebbra

Ha camera di isolamento, ambulatorio, day-hospital e laboratorio

Marco Accossato

Si pensava ormai sconfitta nei Paesi occidentali, dove le condizioni igieniche non [illegible] disperate, viva soltanto più nelle immagini televisive che arriva[illegible] dagli angoli più disperati del mondo. Invece la lebbra non è stata cancellata, il morbo di Hansen esiste, anche in Italia [illegible] in Piemonte, portata soprattutto dall'immigrazione clandestina, ma anche frutto di focolai interni.

E si scopre che alle Molinette, negli ultimi mesi, [illegible] stati diagnosticati e curati due [illegible]: un cameriere filippino di 40 anni e una studentessa pugliese di 25. «Nessun pericolo di epidemia per la popolazione - precisano subito i medici, per evitare [illegible] seminare allarme -: il bacillo colpisce dove [illegible] sono condizioni di vita da sottosviluppo o dove si vive a diretto contatto [illegible] [illegible] focolaio. Ecco perché gli extracomunitari clandestini, [illegible] restano [illegible] lungo ammassati in pochi metri quadrati, [illegible] un pericolo maggiore».

Contro la prevista recrudescenza della malattia, il ministero della Salute ha deciso che ogni regione deve essere dotata di un centro specializzato nella diagnosi, e in Piemonte è stata scelta la terza divisione universitaria di Dermosifilopatia di[illegible] dal professor Mario Pippione, all'ospedale dermatologico San Lazzaro che fa parte delle Molinette. Qui, al terzo piano, è stata attrezzata [illegible] camera di isolamento, un day-hospital, un ambulatorio e un laboratorio dove vengono [illegible]guiti i test. «Durante gli esami - spiega il professore - il paziente [illegible] in isolamento, e in caso di test positivo viene trasferito a Genova, dove [illegible] un reparto di degenza e può iniziare la terapia». Due anni, il tempo della cura.

Mycobacterium leprae: il bacillo che porta la lebbra ha un periodo di incubazione lunghissimo (dai 3 ai 15 anni), trova il suo habitat naturale [illegible] temperature caldo-umide, nella denutrizione, nella mancanza d'igiene, e si trasmette attraverso l'aria, il sangue e la saliva. Secondo l'associazione torinese [illegible] che ha dato vita all'operazione Mato Grosso, «nel mondo ogni ora [illegible] scoprono circa 90 nuovi casi [illegible] lebbra, [illegible] ogni 40 secondi. L'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1998 ha registrato 804 mila nuovi casi. Il 90 per cento dei malati vive in undici Paesi: India, Brasile, Indonesia, Myanmar, Madagascar, Nepal, Etiopia, Mozambico, Niger [illegible] Guinea».

> «Il bacillo colpisce dove ci sono condizioni di vita da sottosviluppo o dove si è a diretto contatto con il focolaio»

In Piemonte, aggiunge il professor Pippione, «facciamo due o tre nuove diagnosi ogni anno. Attualmente abbiamo in cura tre persone, due casi recenti, più un terzo diagnosticato un paio [illegible] anni fa. Il primo che ho affrontato era un ragazzo orfano genovese vissuto tanti anni con lo zio che era stato contagiato facendo il marinaio e girando per il mondo».

I batteri della lebbra possono rimanere a lungo silenti, spiegano alle Molinette. «Sono [illegible] condizioni igieniche [illegible] risvegliarli. I bacilli [illegible] moltiplicano [illegible] livello di terminazioni nervose scatenando una feibite, creando alterazioni e facendo perdere [illegible] fine la sensibilità [illegible] tessuti periferici. I primi sintomi si manifestano a livello di sistema nervoso e oculare». La lebbra distrugge i nervi periferici provocando insensibilità, poi attacca i tessuti causando le mutilazioni: «Una diagnosi certa si ha purtroppo solo quando sulla pelle compaiono le prime lesioni. A quel punto la tempestività d'intervento è fondamentale».

Finora, in Italia, esistevano soltanto quattro centri per la cura del morbo di Hansen: a Genova, a Cagliari, [illegible] Messina [illegible] a Gioia del Colle in provincia di Bari: «Se da un lato la caduta degli anticorpi antitubercolari ci rende più esposti a [illegible] eventuale ritorno della malattia - prosegue [illegible] professor Pippione -, va ripetuto che una persona nutrita mostra una resistenza naturale al contagio». Non [illegible] pericoli, insomma. «Il paziente in cura, uscito dall'isolamento, non trasmette più la malattia».

L'Oms aveva calcolato negli Anni Ottanta che la lebbra sarebbe stata presto debellata. Previsione sbagliata: «Chi porta [illegible] malattia [illegible] l'immigrazione - conclude il professor Pippi[illegible] - sono persone che hanno fatto cicli di terapie incompleti nei loro Paesi dove la lebbra [illegible] endemica, [illegible] uomini e donne col morbo in incubazione a causa della malnutrizione. In Italia [illegible] esistono farmaci specifici, ma gli ospedali possono acquistarli all'estero».



Il professor Mario Pippione, primario dell'ospedale San Lazzaro

«Il pericolo non arriva dagli extracomunitari»

L'esperto: gli immigrati spesso si ammalano vivendo nel nostro paese

Francesca Paci

«L'immigrato straniero che viene in Italia a cercare un impiego, clandestinamente [illegible] col permesso, arriva, nella maggior parte dei casi, [illegible]. Giuseppe Costa, docente di salute pubblica all'Università di Torino e consulente del servizio epidemiologico della regione Piemonte, sfata la paura comune che associa lo straniero alla diffusione di malattie [illegible]tiche o vecchie tipo lebbra, debellate dalle nostre cartelle cliniche decenni di farmacologia fa.

Secondo Costa, che esclude dall'analisi rifugiati politici in esilio coatto [illegible] ricongiungimenti famigliari, accade il contrario: chi arriva finisce per indebolirsi nel nostro paese. «Il migrante lascia la sua terra per il bisogno [illegible] mantenere genitori, moglie, figli: la salute è [illegible] criterio di selezione». Il nuovo [illegible] trova condizioni igieniche e ambientali incomparabili con quelle delle zone subsahariane o del sudest asiatico e balza avanti di un secolo, ma il professore torinese distingue [illegible] qualità della vita [illegible] resistenza fisica. I problemi di salute degli extracomunitari sono di tre tipi, quelli ereditati dal paese d'origine, anemie, parassitosi, tubercolosi; i disagi legati all'adattamento «causa, talvolta, di seri disturbi mentali»; le carenze acquisite tipo la differenza di accesso ai servizi, «le stesse di un qualsiasi sfortunato italiano». Tolti i già malati, gli altri immigrati «patiscono le difficoltà dell'inserimento e contraggono più facilmente virus che magari ave[illegible] [illegible] incubazione. Certo è, che chi non può più lavorare torna [illegible] casa». Tra medici è [illegible] [illegible] «effetto salmone»: un muratore marocchino costretto a letto non guadagna nulla ed è [illegible]. Tanto vale prendere un pullman per Casablanca, dove alm[illegible] l'assistenza parentale è garantita.

> «Da una comparazione di dati appare che il fenomeno è simile a quello registrato tra la manodopera giunta negli anni del "boom"»

I dati elaborati da Giuseppe Costa per la relazione sullo stato di salute nella provincia di Torino, aiutano la lettura del fenomeno. Rispetto agli italiani, i bimbi nati da due genitori nordafricani, albanesi, cinesi, hanno [illegible] 30% delle possibilità in più di essere sottopeso e il 43% in più di [illegible] entro il primo anno di vita.

Nel corso del 2000, [illegible] 57% delle ragioni di ricovero di stranieri in strutture ospedaliere pubbliche e convenzionate è stato per gravidanza, parto e interventi d'interruzione volontaria. Percentuali da affiancare a quelle sulla mortalità: i decessi degli extrac[illegible] [illegible] avvengono soprattutto in giovane età, circa la metà tra i 15 e i 44 anni, per [illegible] violente, incidenti di trasporto, aids, omicidi. Al contrario, poco meno dell'80% dei torinesi si spegne dopo i sessanta. «Ci sono indizi importanti d'una perdita [illegible] patrimonio di salute da parte [illegible] immigrati che arrivano in Italia», insiste Costa. Un fenomeno analogo a quello riscontrato tra la manodo[illegible] approdata [illegible] capoluogo pie[illegible] negli Anni Cinquanta [illegible] Sessanta.

> «I loro problemi di salute possono [illegible] anemie, parassitosi e tubercolosi Altri contraggono virus che probabilmente avevano in incubazione»

[illegible] professore che lavora ascoltando Bach nell'ufficio al secondo piano dell'ex manicomio femminile di Grugliasco, sta raccogliendo materiale: scriverà un libro sul meridionale [illegible] ieri che, come il nordafricano del 2002, arriva Porta Nuova [illegible] prova di check up [illegible] [illegible] ammala vivendo in condizioni [illegible] disagio. Uno studio sul decennio Settanta fotografa la prima generazione [illegible] siciliani, calabresi, pendolari delle regioni del Sud, radicata in città. «Allora - spiega -, 6,5 decessi su mille erano torinesi, cinque i forestieri. Oggi, in entrambi i casi muoiono 4 persone ogni mille. Il vantaggio si è annullato [illegible] favore dei nativi, segno che gli altri hanno beneficiato d'un miglioramento delle condizioni impercettibile».

La storia, secondo Giuseppe Costa, si ripete: i migranti stranieri sani, come i nostrani, rischiano di perdere colpi strada facendo. Ingenuo, dice, «attribuire alla presenza straniera in città la responsabilità, per esempio, d'un improvviso caso di lebbra». In pratica: i batteri di cui non si ha notizia [illegible] impermeabili ai controlli. Possono arrivare a Caselle [illegible] un clandestino sano [illegible] virus in incubazione ereditato dal pae[illegible] d'origine, attraverso un rifugiato politico gravemente ammalato in fuga dalla persecuzione patria, nel bagaglio d'un torinese di ritorno da un viaggio esotico.

[illegible]

[illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova; Orario 9-19,30 (12,30-15 [illegible] chiusi): via [illegible] Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; [illegible] Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte: (19,30-9) corso Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele 66. [illegible] [illegible] (19,30-22,30): Piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. Aperta [illegible] [illegible]re: Venaria, via Leonardo [illegible] Vinci 50. Informa[illegible] 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org

[illegible]LOCAMENT[illegible] Domani a partire dalle 10 si svolgerà pres[illegible] il Palastampa la chiamata pubblica al lavoro. Tempo determinato: usciere addetto alle informazioni (2+2 riserve); perito industriale termotecnico, conosc. pc., esperto impianti termici, patente B (1+1); educatore professionale (2); autisti [illegible] patente CRI e attestato del corso regionale 118 «All. A» o «All.B» (1+1).

[illegible]. Stamattina alle 9, il sindaco Chiamparino andrà, insieme con la presidente della Provincia Bresso, in piazza Castello. E [illegible] il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo discuterà come modificare la legge 285.

[illegible] [illegible] [illegible] A partire da domani, e per circa 12 mesi, cambia la viabilità davanti a Porta Nuova. Il cantiere (oggi sulla carreggiata centrale di corso Vittorio Emanuele II) [illegible] via Sacchi e via Nizza, si estenderà sul controviale Nord, quello verso il centro. Per dirigersi verso la collina, si potrà viaggiare sul controviale Sud, [illegible] il traffico in direzione Ovest sarà trasferito su parte della carreggiata centrale. Le fermate dei mezzi pubblici saranno di fronte alla stazione, quelle in direzione Ovest in prossimità di via Lagrange. Questa rivoluzione è necessaria per completare l'ultima fase di spostamento dei sottoservizi [illegible] l'avvio dello scavo.

INCIDENTE. Sei feriti in [illegible] spettacolare incidente, avvenuto intorno alle 2 [illegible] sabato notte, in piazza Statuto. Una Alfa 156 [illegible]l Nucleo Radiomobile dei [illegible]rabinieri che, [illegible] sirena e lampeggianti inseriti, stava accorrendo verso corso Francia, dove un [illegible] si era denudato [illegible] dava in escandescenze, si è scontrata con [illegible] Peugeot 205. Il conducente della Peugeot era stato distratto dall'alto volume del proprio stereo. Per i due carabinieri e i ragazzi, prognosi fra i 10 e i 20 giorni.

«CASO MAURIZIANO». «Grave ed irresponsabile [illegible] la richiesta formulata dal Presidente della Regione Piemonte Ghigo [illegible] dal Ministro dell'Interno Pisanu di commissariamento dell'Ordine Mauriziano. Richiesta motivata soltanto da ragioni politiche, perché [illegible] pesante passivo accumulato dal Mauriziano è causa[illegible] in gran parte dal [illegible] pagamento da parte della Regione delle prestazioni sanitarie erogate». Così il segretario provinciale della Margherita Tommaso Panero, esprime solidarietà alla presidente Bergoglio.

Specchio dei tempi

«Quando Torino adeguerà la segnaletica stradale a quella europea?» «Foto "fai da te" alla discussione della laurea» - «Pericoloso pedalare vicino al monumento [illegible] Coppi» - «Dubbi sugli argini in cemento»

Un lettore ci scrive:

«L'assessore comunale alla viabilità, in una recente risposta ad un lettore, ha illustrato le due scuole di pensiero sul diritto di precedenza nelle rotatorie. Ma i torinesi vorrebbero sapere quando sarà finalmente attuata la segnaletica regolamentare, prevista dal codice della strada [illegible] molti anni, che adegua Torino, città dell'automobile, al [illegible]sto dell'Europa [illegible] alle consorelle italiane più sollecite.

«Vorremmo anche conoscere il programma, [illegible] le relative scadenze temporali, di sostituzione degli incroci semaforizzati [illegible] aiuole rotatorie come avviene in tutte le città che si preoccupano della scorrevolezza [illegible] traffico urbano».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Durante la discussione della mia tesi di laurea un fotografo, senza neppure aver richiesto il mio consenso, mi ha scattato alcune foto all'interno della sala lauree.

«Una volta terminata la discussione ho richiesto [illegible] visionare le foto per prendere in considerazione la possibilità di acquistarne qualcuna, considerato che ormai erano state scat[illegible] La risposta è stata categorica: le sei foto scattate non potevano [illegible] visionate prima, [illegible] dovevano [illegible] acquistate in blocco a 85 euro. Nessuna possibilità neppure [illegible] acquistare i negativi per un equo [illegible]penso, non intendendo spendere quella cifra per le foto.

«Tengo a precisare che il fotografo non ha vinto nessun appalto eppure è l'unico a esse[illegible] presente alle sessioni di lau[illegible] Nessun [illegible] è interessato [illegible] questa fetta di mercato oppure a Torino scarseggiano i fotografi?

«Un piccolo calcolo: quanto fa [illegible] euro per dodici persone al giorno che si laureano per due settimane ad ogni sessione di laurea?

«Forse, in attesa di un intervento chiarificatore degli organi dell'amministrazione universitaria, è meglio non dimenticarsi di portare la macchina fotografica insieme alla tesi [illegible] giorno della laurea».

Gabriele Ferretti

Un lettore ci scrive:

«C'era una volta in viale Michelotti uno splendido per[illegible] ciclabile lungo il Po. Poiché erano numerosi i ciclisti che vi passavano tutti i giorni, qualcuno decise che sarebbe stato il posto adatto per erigere un monumento alla memoria di Fausto Coppi. Così, un giorno di giugno, è stata scoperta la grande opera.

«Iniziativa lodevole, [illegible] [illegible] che sull'area circostante e sul viale ciclabile si [illegible] provveduto a rifare [illegible] fondo, che era in terra battuta [illegible] ghiaia fine, riportando grandi quantità [illegible] ghiaia grossolana, per uno spessore di alcuni centimetri, e senza una successiva compattazione.

«Il risultato è che [illegible] è praticamente impossibile andare [illegible] in bicicletta, sia per la fatica che [illegible] è costretti a fare, sia per il rischio di cadere a ogni pedalata. Lo stesso lavoro [illegible] stato fatto, purtroppo, su alcuni viali danneggiati dall'alluvione [illegible] scorso nel Parco della Pellerina; inoltre tra il ponte "ad arco" ed i vialetti circostanti si è formato un profondo scalino che, per una persona in bicicletta, rappresenta inevitabilmente un grosso ostacolo. Occorre restituire questi percorsi a chi ama pedalare nel verde dei parchi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Noto che, nonostante tutto, si continua a costruire lungo le sponde dei fiumi. Ad esempio lungo da Dora Riparia, nel tratto tra [illegible] Giulio Cesare e via Cigna, le [illegible] sono al lavoro per l'arginatura in ce[illegible] dell'ultimo tratto di sponda rimasto intatto, con alberi di alto fusto e spiaggette [illegible] di fauna selvatica (un vero lusso che poche città possono vantare).

«Al loro posto vedremo argi[illegible] [illegible] cemento e, [illegible] ridosso, costruzioni a molti piani, forse come quelle già edificate nel tratto verso corso Principe Oddone, col tetto "blu mare".

«Il cartellone esplicativo collocato sul ponte Mosca parla di argini in cemento a difesa di future alluvioni: ma le esondazioni (vedi l'ultima) non si verificano in questo tratto (che [illegible] ha costruzioni in pericolo e dove la corrente si allarga e viene rallentata) bensì, [illegible] contrario, più a valle in prossimità della piazzetta del Balon da dove l'acqua dirompente ha invaso vie e distrutto negozi. Questo argine in progetto a monte aggraverà la situazione, come tutte le restrizioni agli alvei naturali [illegible] fiumi. Non [illegible] [illegible] questo tratto di sponda naturale a causare i danni della scorsa alluvione, come non sono state le sponde in cemento a salvaguardarci».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

DUE I RITROVAMENTI A TRECATE, OGGI AD ASTI LA RIUNIONE IN PREFETTURA [illegible] IL «BRILLAMENTO»

Dalle acque affiorano tre bombe

Ticino e Tanaro restituiscono ordigni bellici

Cristina Meneghini

TRECATE

Alla domenica centinaia di per[illegible] si affollano sulla riva, tra pic nic, tornei di pallavolo, grigliate [illegible] pesca. Da sabato gli isoloni [illegible] Ticino, nel tratto [illegible] Trecate, Comune del Novarese al confine [illegible] la Lombardia, sono insolitamente vuoti. Polizia municipale [illegible] carabinieri hanno transennato tutti gli accessi e impediscono la discesa sulla riva, in seguito al ritrovamento di due ordigni bellici [illegible] libbre ciascuno.

Analoga scoperta è avvenuta di recente anche ad Asti: il Tanaro ha restituito [illegible] bomba americana di circa mille libbre. Oggi ad Asti la riunione in Prefettura, con Esercito e Protezione civile. L'ordigno dovrebbe essere brillato l'1 agosto. In seguito alla piena del fiume infatti [illegible] operazioni erano state sospese.

La secca del Ticino, nel tratto al confine tra Piemonte e Lombardia, ha fatto affiorare i due ordigni. Ora si attende l'arrivo degli artificieri della compagnia «Vittorio Veneto» di Treviso. Le bombe risal[illegible] alla Seconda Guerra mondiale: non è il primo ritrovamento nel «fiume azzurro», soprattutto in questa zona, a ridosso dei ponti [illegible] statale e della ferrovia. Due le ipotesi possibili: le bombe potrebbero essere [illegible] trasportate dalle piene del fiume, oppure, [illegible] questo sembra [illegible] caso più probabile, sono sempre rimaste nello stesso tratto e sono riaffiorate in seguito al periodo prolungato di siccità.



Una delle due bombe trovate nel Ticino a Trecate è incagliata a 20 metri dai [illegible]ti della ferrovia [illegible] strada statale

Uno dei due ordigni [illegible] scoperto sabato da un pescatore: è incagliato ad una ventina di metri dai ponti per Milano. Due ore dopo, a duecento metri di distanza, nel tratto [illegible] confi[illegible] tra Novara e il Comune di Boffalora, alcuni bagnanti hanno lanciato l'allarme. Nella ghiaia avevano individuato una bomba simile.

La scoperta [illegible] messo in allarme, a Novara e Asti, la Protezione civile.

Il ritrovamento nell'Astigiano interessa circa 4 mila persone che vivono nei borghi a ridosso del tratto di Tanaro interessato. La zona è stata transennata e isolata, ed [illegible] stato sgomberato [illegible] campo nomadi. A Trecate le sponde sono «sorvegliate speciali», poiché costituiscono, nella bella stagione, [illegible] bagnanti dalle zone [illegible] confine.

L'operazione di brillamento dell'ordigno che si trova a venti metri dai ponti, e a poche centinaia da ristoranti e pub, costituirà la fase più delicata dell'intervento.

OGGI IL SINDACO RISPONDE ALLE ACCUSE

Cogne, al Consiglio non parteciperà il padre di Samuele

COGNE

Stefano Lorenzi non parteciperà al Consiglio comunale di Cogne convocato dal sindaco Osvaldo Ruffier per oggi alle 14,30. Il papà di Samuele, il bimbo ucciso il 30 gennaio [illegible] paesino [illegible] piedi del Gran Paradiso, nella precedente seduta di un mese fa aveva attaccato [illegible] toni durissimi il primo cittadino, attraverso un'interrogazione in cui Ruffier veniva accusato [illegible] aver approfittato del delitto per delegittimare, con continue presenze sui mass-media, [illegible] consigliere di minoranza qual [illegible] appunto Stefano Lorenzi.



Osvaldo Ruffier

I toni e le parole usate dal marito di Annamaria Franzoni avevano lasciato tutti allibiti, maggioranza [illegible] opposizione. Il sindaco Osvaldo Ruffier aveva promesso una risposta scritta all'atto di accusa di Lorenzi. E così [illegible] stato. In questi giorni [illegible] primo cittadino di Cogne ha preparato [illegible] documento da leggere nel Consiglio comunale odierno, in cui si difende [illegible] accuse di Stefano Lorenzi.

Ma il papà di Samuele, attraverso il neonato ufficio stampa della famiglia Franzoni, ha fatto [illegible] che [illegible] ci sarà, oggi a Cogne. «Un'indisposizione» spiegano a Monteacuto, il paesino bolognese dove vive la famiglia [illegible] Annamaria e dove ora si sono trasferiti anche i genitori di Samuele.

Osvaldo Ruffier però non cambia [illegible] suo programma. «La risposta l'ho preparata e la [illegible] durante [illegible] Consiglio, anche se non dovesse esserci Stefano Lorenzi. Se sarà effettivamente assente, gli manderò la risposta per posta» ha detto [illegible] la consueta calma il sindaco di Cogne. Al papà [illegible] Samuele dirà che le rivalità politiche, con la tragedia accaduta nella villetta di Montroz, non c'entrano nulla. [s. ser.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Ora in arrivo la pioggia ma venerdì torna il sole

Fulvio Romano

Luglio è il mese in cui, secondo gli antichi detti della civiltà contadina, [illegible] tempo e sole permetterebbero al «massè» [illegible] «preparè» i botais per la prossima abbondante vendemmia.

[illegible] assolato per definizione, quindi, e povero d'acqua. Tanto che le botti [illegible] venivano anche messe sotto [illegible] a raccolta dell'acqua piovana) possono invece [illegible] dedicate al loro unico [illegible] scopo: la conservazione del vino.

Nonostante la tradizione indichi per il mese che [illegible] sta chiudendo di sereno e siccità, sembra tuttavia che i prossimi giorni ci riservino nuovi piovaschi [illegible] piogge diffuse.

Ci eravamo appena abituati, dopo le alluvioni di metà mese, alla ripresa del sereno e delle temperature (a parte i f[illegible]chi di venerdì, specie in montagna) che – a partire da mercoledì – [illegible] precipitazioni sono previste su tutto il Nord Ovest. Responsabile di questo nuovo peggioramento sarà l'ennesima perturbazione proveniente da occidente che, associata [illegible] vortice freddo calatosi da Nord, innescherà - a partire dal Cuneese - piogge sparse e rovesci locali che si trasferiranno, tra il pomeriggio ed il giovedì, a tutto il Piemonte e la [illegible] d'Aosta.

[illegible] qui a mercoledì, inutile dire, si replicheranno comunque i temporali pomeridiani o serali su tutto l'a[illegible] alpino e sul Basso Piemonte. Proseguono infatti, con la progressiva latitanza dell'alta pressione, gli influssi umidi da [illegible] che [illegible] ad insaccarsi nel [illegible] subalpino, mentre più spazio al sereno sarà riservato nelle pianure, anche se con foschie generalizzate.

Quello di metà settimana sarà, con ogni probabilità, [illegible] colpo di coda del luglio più piovoso degli ultimi settant'anni: un'ultima incursione del maltempo che dovrebbe preludere alla ripresa [illegible] sereno prevista per venerdì. Agosto, secondo le previsioni a lungo termine elaborate con i computer, dovrebbe ripagarci in parte delle delusioni precedenti: sole, [illegible] pressioni e caldi perduranti.

Approfitteremo allora, in attesa della notte di San Lorenzo, per riconoscere nel cielo notturno astri e costellazioni che segnano [illegible] volta celeste [illegible]. [illegible] triangolo di stelle che, attorno [illegible] 22, si disegnerà al di sopra del nostro capo c[illegible] luce di Deneb, Vega e Altair, sino alla chele dello Scorpione che si allunghe[illegible] a Sud, precedendo sull'orizzonte l'apparire del Sagittario. Nelle ore serali il punto luminosissimo che rischiara il cielo del tramonto è il pianeta Venere.

BIELLA, AVEVA 56 ANNI

La comunità italo-filippina piange Glacy

BIELLA. La comunità italo-filippina è in lutto per Sergia Ebrea Tolentino, per tutti «Glacy», morta a 56 anni dopo una breve malattia. Nel '98 «Glacy» era stata la fondatrice, insieme a Roberto Merlo, della prima Camera [illegible] commercio italo-filippina, con sede in via De Marchi, ora riconosciu[illegible] anche da Unioncamere. In Piemonte da più [illegible] anni, Sergia Ebrea Tolentino aveva man[illegible]tenuto ottimi rapporti col governo [illegible] suo Paese d'origine, [illegible] grazie alla Camera [illegible] commercio ha contribuito a creare importanti relazioni industriali fra l'Italia e le Filippine. Ieri ha reso omaggio alla sua salma anche [illegible] console generale di Milano, Milagros Perez. I funerali stamane alle 10,30, a Salve Marcone. [g. bu.]



«Glacy» Ebrea

VICINO AD ALESSANDRIA

Rissa scoppia a mezzanotte dopo il festival

ALESSANDRIA. L'altra sera [illegible] rissa davanti al Jolly Club di Spinetta Marengo ha scatenato l'ira degli abitanti di via Gozzo, che hanno detto: «Siamo stanchi dei continui litigi che ultimamente si registrano in questa zona»

L'ultimo episodio [illegible] accaduto tra mezzanotte di sabato e l'una di domenica. Al Jolly club c'erano tante belle ragazze, anche perchè faceva tappa la terza edizione del festival canoro Trofeo Lombardi, presentato [illegible] Paolo Paoli. Al termine, [illegible] serata danzante. Secondo alcuni testimoni tutto sarebbe partito da apprezzamenti rivolti a una ragazza. Sono intervenuti i genitori e quindi, anche fuori dal locale, si è scatenata la [illegible] con due contendenti principali a cui se ne aggiungevano altri, alcuni anche [illegible] l'intenzione di fare da «pacieri».

Alla fine telefonata al «113» e arrivo di due volanti della polizia: alla vista degli agenti c'è stato un «fuggi fuggi» generale. Sembra che alcune persone si siano anche nascoste [illegible] cortili vicini. [r. al.]

CITTA' SCONVOLTA DALL'INCIDENTE SULLA SUPERSTRADA. IL SINDACO: «CAMERA ARDENTE [illegible] MUNICIPIO»

Morta con la figlia, lutto per l'assessore

Domodossola: vittime Ornella Sestito e la piccola Paola

Pietro Benacchio

DOMODOSSOLA

Lutto cittadino a Domodossola per la morte di Orna Sestito, detta Ornella, 47 anni, [illegible]re comunale allo Sport e ai Servizi sociali, rimasta uccisa sabato [illegible] assieme alla figlia Paola, [illegible] 11, in un incidente sulla superstrada statale 33 del Sempione. Esponente di [illegible] Italia, la donna era volante di [illegible] Ford Ka, diretta al centro medico di Veruno per trovare il marito, Piero Bonetti, ricoverato per la riabilitazione dopo un intervento al cuore. All'altezza di Ornavasso, per cause ancora da accertare, l'auto ha sbandato ed [illegible] finita fuori strada, schiantandosi contro [illegible] muro di sostegno di un sottopasso in fondo [illegible] scarpata dopo un volo di una cinquantina di metri. Vano ogni soccorso: madre e figlia non hanno avuto scampo.







Ornella Sestito, [illegible] anni, e la figlia Paola Bonetti [illegible] morte sabato [illegible] nell'auto uscita di strada a Ornavasso sulla statale 33 del Sempione. A lato, vigili del fuoco e forze dell'ordine sul luogo dell'incidente

«Una terribile disgrazia - commenta il sindaco Gian Mauro Mottini, che ha deciso di proclamare il lutto cittadino - che ferisce l'intera comunità, privandoci di una donna straordinaria e della sua splendida da bambina. Ornella si era dedicata alla politica con grande impe[illegible], interpretando il ruolo con [illegible]irito di servizio. Per questo godeva [illegible] unanime stima. Il successo alle ultime elezioni l'aveva resa raggiante, ma si era anche subito messa [illegible] lavoro. I funerali dovrebbero tenersi martedì alle 14,30 e intendiamo allestire la camera ardente in municipio, nella sala consiliare storica».

Da ieri sul luogo dell'incidente c'è un mazzo di gigli. Il marito è già stato riaccompagnato a casa, dove con il figlio maggiore Luca, 24 anni [illegible] i congiunti riceve attestati di cordoglio. La famiglia è molto conosciuta. Ornella, impiegata in un n[illegible] studio notarile, [illegible] cognata di due ex sindaci di Domodossola, Eugenio Fornaroli e Maurizio De Paoli. Ieri mattina è salito a Domodossola anche l'assessore regionale Ettore Racchelli, amico di famiglia.

[illegible] FLASH

SERRAVALLE [illegible]

Madre urtata in bicicletta Ferita la bimba di 8 mesi

Dramma sfiorato l'altra sera a Vintebbio, frazione di Serravalle Sesia. Una mamma di [illegible] anni stava portando a passeggio [illegible] bicicletta la figlia di 8 mesi, sul seggiolino, quando è stata urtata dallo specchietto di una Opel Corsa. Inevitabile [illegible] caduta. In ospedale a Novara i medici hanno sciolto la prognosi: la piccola guarirà in pochi giorni. [i. fo.]

DORNO LOMELLINA

Il parroco in ultraleggero per benedire dal cielo

Arriverà dal cielo la benedizione per i [illegible] mila abitanti [illegible] Dorno, tra Garlasco e Sannazzaro. Il parroco, don Gianluigi Sozzani, 61 anni, stasera alle 18 sorvolerà il paese su un ultraleggero e, acquasantiera [illegible] pugno, invocherà la protezione [illegible] Dio. Il velivolo, guidato da un parrocchiano, seguirà un percorso a croce, con il centro sul campanile di Santa Maria Maggiore. [c. br.]

[illegible]

E' crisi idrica sul lago Paesi a secco per 24 ore

Manca l'acqua a Meina, Comune sul Lago Maggiore e la gente protesta. Ieri rubinetti a secco [illegible] 24 ore in molte abitazioni. Particolarmen[illegible] a disagio alcune zone collinari (Moncalvo, Lago d'argento, Gerbine) lungo le strade che salgono a Ghevio e a Dagnente. [a. b.]

[illegible]

Alla gara di motocross spettatore ucciso da infarto

Si è sentito male mentre seguiva la prova del figlio, impegnato nel campionato italiano di motocross sulla pista [illegible] frazione Valdolenga. Emilio Masserini, 50 anni, Leffe (Bergamo) colto da infarto è morto nonostante l'intervento dell'elisoccorso. [r. c.]

[illegible] LIGURE

Morto a Novara il sindacalista Congias

Domenico Congias, 51 anni, delegato Fiom alla Morteo e segretario del partito dei Comunisti italiani, [illegible] ieri all'ospedale di Novara dove era [illegible]ato da qualche giorno, in seguito a un ictus. Funerali domani, alle 15,30 al cimitero di Novi, con rito civile. Congias lascia moglie e due figli. [a. me.]

MONCALVO

Montemagno vince il Torneo equestre

Montemagno si [illegible] aggiudicato il trofeo [illegible] Torneo del Monferrato con il cavallo scosso Laguna (fantino Salvatore Lo Monte); secondo Rocchetta Tanaro con Tiziano Raffero su Arianna; solo terzo Moncalvo con il favorito Martin Ballesteros su Lady Sara. La gara, combattuta, è stata seguita da un migliaio di persone. [g. pr.]

LA «SPARIZIONE» FORSE LEGATA A UN COSPICUO AMMANCO FINANZIARIO

Asti, è vivo l'assicuratore scomparso Interrotto il silenzio durato 12 giorni

ASTI

È vivo Massimo Viada, il subagente della Gan Assicurazioni [illegible] promotore finanziario astigiano di 33 anni, che [illegible] aveva più dato notizie [illegible] giorni. Avrebbe telefonato alla polizia e [illegible] legale nominato dai familiari, l'avvocato Aldo Mirate, il quale però si trincera dietro il massimo riserbo. Lo studio legale sta valutando l'opportunità di esporre nelle prossime ore le motivazioni che hanno spinto l'uomo [illegible] lasciare la città e a far perdere le tracce. Viada non si sarebbe comunque allontanato dall'Italia (aveva tra l'altro lasciato il passaporto a casa).

La vicenda, i cui contorni restano misteriosi, si era iniziata mercoledì 17 luglio: l'uomo era uscito come ogni giorno per andare [illegible] lavoro, [illegible] non [illegible] tornato a casa. Non aveva avvertito la moglie Valeria, né aveva lasciato messaggi a parenti o [illegible]ti. La donna aveva presen[illegible] denuncia di scomparsa alla polizia.



Massimo Viada

Contemporaneamente alcuni clienti, che affermano [illegible] affidato a [illegible] i loro risparmi (si calcola due milioni di euro, poco meno di 4 miliardi di lire), hanno cominciato [illegible] telefonare infuriati a casa del promotore per reclamare i loro crediti. C'è anche chi ha presentato denuncia per truffa in questura.

Dalle [illegible] Assicurazioni sono giunti alcuni ispettori dalla sede centrale di Roma per accertare le presunte irregolarità nell'attività di Viada; [illegible] parte assicurativa risulta [illegible] regola, mentre resta da accertare il volume degli investimenti [illegible] come erano gestiti dal promotore. Molti clienti, allettati da interessi tra il 18 e il 30%, gli avrebbero affidato un [illegible]stente «pacchetto» di denaro, anche [illegible] milioni [illegible] lire.

Su Viada non [illegible] è esitato a creare sospetti ed ipotesi. La fuga è avvalorata da alcuni elementi, come il cellulare e l'auto lasciati a casa. Una fuga che si era pensata all'estero, [illegible] che poco tempo fa Viada aveva seguito un corso di inglese. Si [illegible] pensato anche alla disgrazia, al rapimento e [illegible] gesto disperato di chi ha perso un patrimonio a causa di investimenti poco accorti e delle crisi della borsa; qualcuno ha anche ipotizzato che Viada fosse fuggito per evitare ritorsioni da parte di prestasoldi. Nelle prossime ore l'uomo potrebbe decidere di sciogliere il mistero. [c. f. c.]

[illegible] CERCA UN ACCORDO

Oggi a Torino doppio summit per il moscato

[illegible]. Oggi nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, doppia convocazione per le Case spumantiere e viticoltori del moscato. Alle 16,30 le parti incontreranno il viceministro alle politiche agricole, Teresio Delfino; alle 17,30, con la mediazione dell'assessore Ugo Cavallera, si riunisce la commis[illegible] «paritetica» con deleg[illegible]ni [illegible] Assomoscato (produttori di uve), industrie, vinificatori, cantine sociali e Consorzio di tutela. Nodo da sciogliere, a poco più di un mese dalla vendemmia, il prezzo delle uve per l'Asti spumante, la più importante docg piemontese. Gli agricoltori vorrebbero un adeguamento almeno del 7% (circa 50 centesimi di euro a miriagrammo) rispetto ai prezzi 2001 che erano tra le 16 e le 17 mila lire al miria (10 chili) a seconda della qualità delle partite. C'è anche il problema delle rese per ettaro. [r. s.]

DISGRAZIA IERI MATTINA A PERLOZ: AVEVA 75 ANNI

Anziano di Pont-St-Martin cade da un muro di 5 metri

PERLOZ

Un pensionato di Pont-St-Martin (Aosta), Aldo Soudaz, [illegible] 75 anni, residente in [illegible] Repubbli[illegible], è morto ieri mentre lavora[illegible] a Perloz [illegible] un terreno di [illegible] proprietà. L'uomo, probabilmente a [illegible]usa dell'erba umida, è scivolato mentre stava pulendo l'appezzamento ed è precipitato da un [illegible] a secco alto circa 5 metri, finendo poi sull'asfalto della strada comunale. Nella caduta ha battuto con violenza la testa ed è morto in pochi istanti.

L'incidente è accaduto intorno alle 11,40 in località Colleré di Perloz, dove la famiglia Soudaz ha [illegible] casa e un prato adiacente. Aldo Soudaz, secondo quanto ricostruito dai carabinieri di Donnas, stava lavorando con [illegible] figlio Gianluigi, di [illegible] I due pulivano i meli coltivati sul loro terreno, davanti a casa. Sotto gli occhi del figlio [illegible] pensionato è scivolato sul prato ed è caduto dal muro di contenimento. Gianluigi ha telefonato al 118, [illegible] un'ambulanza [illegible] un medico che ha tentato di rianimare l'anziano, ma è stato tutto inutile. Il pensionato era [illegible] morto. [illegible] posto [illegible] intervenuti anche i carabinieri, per i rilievi. [illegible] corpo della vittima è stato trasferito nella camera mortuaria [illegible] Perloz, in attesa del nullaosta della procura per i funerali.

La [illegible] del pensionato ha suscitato profondo cordoglio a Pont-St-Martin. Aldo Soudaz aveva lavorato prima all'Enel e poi all'Ilssa Viola, era stato tra i fondatori della Cave cooperati[illegible] [illegible] Donnas e aveva suonato molti anni nella banda musica[illegible] di Pont-St-Martin. Lo scorso a[illegible] aveva festeggiato 50 anni di matrimonio. Lascia la moglie Teresina Dalle e i figli Costantino, Piera e Gigi. [s. sar.]

IN PIAZZA CON LE «NOTTI BLUES» DI MONCALVO



Mercoledì il concerto di [illegible] Grandi chiude la rassegna

Il concerto di Irene Grandi chiuderà, mercoledì alle 21, in piazza Carlo Alberto a Moncalvo, la rassegna «Blu Notti Blues». La cantante fiorentina porterà nell'Astigiano i brani dei suoi album più fortunati, consacrati dalle collaborazioni con Ramazzotti, Jovanotti e Vasco Rossi. Il [illegible] del biglietto è di 17,50 euro. Le prevendite proseguono ad Asti (Walter Foto e Cartoleria Audano), Alessandria (Audiovox e Otello Dischi), Casale (Discomania-Diskiland), Vercelli (Gipsy), Cuneo (Muzak) e Torino (Box Office Ricordi). Per informazioni: 0141/917143 e 917234. [r. s.]

[illegible]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

TEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.chateville.it).
Windtalkers (ore 20; 22,30)

[illegible] GUIDEL: Tel. 0166 949.473.
Windtalkers (ore 21,30)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
Scooby Doo (ore 21,15)

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
Lilo & Stitch (ore 18; 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.208.
Spiderman (ore 17; 20; 22)

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Resident [illegible] (ore 20,30)
Star Wars - Episodio II (ore 22,30)

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Atlantis (ore 20)
Il favoloso mondo di Amélie (ore 21,45)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Scooby Doo (ore 20)
Panic Room (ore 21,45)

[illegible] CINE: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 64[illegible].
CHIUSO PER FERIE FINO AL 20 AGOSTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Metropoli (ore 20,30; 22,30)

[illegible]

[illegible] del COLLEGIO. Via Carducci 64:
Il sogno della libellula.
Orario: 21,30. Biglietto: 4€ (3€).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.088. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. [illegible] 0141-075.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. [illegible] 0141-962.288.
CHIUSO PER FERIE.

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.



LE TRAME

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di [illegible]ci, parenti, conoscenti.
IL CASTELLO. Drammatico. Robert Redford è un pluridecorato generale dell'esercito americano che [illegible] ingiustamente condannato [illegible] reclusione in un carcere di massima sicurezza guidato da uno spietato direttore.
[illegible] Grottesco. L'insicuro Carlo decide finalmente di portare all'altare Cristiana: durante [illegible] preparazione del matrimonio egli riceve la telefonata [illegible] Omega, killer intenzionato ad eliminare il Papa, e decide quindi di lanciarsi per fermarlo a bordo della sua 500.
CLOCKSTOPPERS. Fantasy. Il giovane ha un padre inventore: quando il genitore scopre la macchina che riesce a bloccare il tempo cerca di approfittarne.
GET OVER IT. Commedia. Lasciato dalla ragazza che amava, il giovane [illegible] cade [illegible] depressione: per sua fortuna c'è Kelly, la sorella [illegible] suo migliore amico. Lei è Kirsten Dunst («Spider-Man»).
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina [illegible] ritrae [illegible] famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo [illegible] festival di Cannes, racconta di [illegible] donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
[illegible] **PER PRINCIPIANTI.** Commedia in [illegible] cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche [illegible]muni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
[illegible] **POW.** Comico. Parodia [illegible] film [illegible] arti marziali, la pellicola [illegible] Steve [illegible] s'impernia sui tentativi del protagonista di vendicare la sua famiglia eliminata dal terribile Master Pain.
LILO [illegible] STITCH. Disegni animati. Dalla [illegible] Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch.
L'INCONFUTABILE VERITA SUI [illegible] Horror. Film neozelandese, narra [illegible] un antropologo che nel [illegible] di alcuni studi si trova [illegible] prese con riti satanici e misteriose presenze.
LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.
METROPOLIS. [illegible] d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.
MILLENIUM [illegible] Drammatico. La giovane Vicky è contesa da due uomini: Hao-Hao e Jack. Il primo la ossessiona al punto da indurla ad andare a vivere da Jack, nonostante le sue difficoltà [illegible]miche.
NAMELESS. Thriller. Cinque anni dopo la presunta morte della figlia, la madre riceve [illegible] telefonate e parte [illegible] ricerca aiutata da un ex poliziotto e un giornalista.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
QUASI NIENTE. Drammatico. Durante le vacanze [illegible] la madre il diciottenne Mathieu conosce e s'invaghisce del coetaneo Cédric.
RESIDENT EVIL. Fantasy. Versione cinematografica [illegible] popolare videogioco con [illegible] Jovovich abile cacciatrice [illegible].
RICETTE [illegible] Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile [illegible] in un ristorante d'Amburgo, e il collega che le viene affiancato.
SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin [illegible] di [illegible] monaco tibetano che scopre il desiderio per una d[illegible].
[illegible] Commedia. Versione cinematografica della celeberrima [illegible]rie di disegni animati [illegible] di Hanna& Barbera.
[illegible] Poliziesco. Ritorna sugli schermi il personaggio di John Shaft, detective di colore impegnato in un caso di omicidio compiuto [illegible] giovane [illegible] famiglia benestante.
SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi l'eroe dei fumetti.
TERZA GENERAZIONE. Drammatico. Un'adolescente di buona famiglia prossima borsista [illegible] un prestigioso college di Sidney si accinge a cominciare una stagione fondamentale [illegible] sua vita.
THE MARTINS. [illegible]mmedia. Robert Martin [illegible] un romantico sognatore [illegible] passa il tempo a tentare la fortuna nella spe[illegible] di assicurare [illegible] famiglia la tranquillità economica.
VERITA APPARENTE. Thriller. [illegible] 1977 una giovane di San Francisco decide di andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella e comincia un lungo viaggio verso l'Europa.
LA VITA DEGLI ALTRI. Drammatico. Il film di Nicola De Rinaldo descrive gli ultimi giorni [illegible] vita di un [illegible] alla camorra (Renato Carpentieri) tradito dai suoi uomini e il suo incontro [illegible] giovane ricercatrice dell'Osservatorio Vesuviano.
WINDTALKERS. Drammatico. John Woo racconta [illegible] storia [illegible] seconda guerra mondiale: i giapponesi decifravano le trasmissioni militari criptate, per ovviare al problema gli americani reclutarono [illegible] centinaia di indiani navajo addestrati ad usare un codice militare segreto nella loro lingua [illegible]

ALESSANDRIA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
CHIUSO PER FERIE
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]RA. Tel. 0131-252.079
ARENA ESTIVA
La [illegible] scorpione di giada
Ore 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER RESTAURO
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER RESTAURO.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-265.080
CHIUSO PER FERIE.
Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 17-18,45-20,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
CHIUSO PER FERIE.
Ore 19,45-22,15 Fest.: ore 17-19,45-22,15.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.707
CHIUSO PER FERIE.
Ore 19,50-21-22,30
Fest.: ore 16-17,30-18,40-19,50-21-22,30
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
CHIUSO PER FERIE
Ore 20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
CHIUSO PER FERIE
Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
CHIUSO PER FERIE
Ore 20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13

ARENA VERDI.
Il re scorpione Ore 21,30
€ 3,2

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-667.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
CHIUSO PER FERIE
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel. 0142-444.272
Training day Ore 21,45.
€ 4,50

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-535.001
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Spiderman Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,[illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
CINEMA SOTTO LE STELLE
L'uomo che non c'era Ore 21,30
€ 4 - Anteprime 6/4

[illegible]

[illegible]UNALE DTS Tel. 0143-81.411.
CINEMA SOTTO LE STELLE
Atlantis Ore 21,[illegible]
€ 4,50 - Anteprime 6/4,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62

[illegible]

LARA ESTIVO. Tel. 0143-62.8[illegible]
Star Wars - Episodio II Ore 21,30 € [illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
CHIUSO PER FERIE
Ore 20,30-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
CHIUSO PER FERIE
Ore 20,30-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-[illegible]
CHIUSO PER FERIE
Sab. e Fest.: ore 17,[illegible]
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.678
Il re scorpione
Ore 21,45
€ 4,50

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
CHIUSO PER FERIE
Ore 21,15
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. [illegible]
Sala 1. Shaft
Ore 16,15-18,20-20,25-22,30
Sala 2. Clockstoppers
Ore 15,30-18,[illegible]
Sala 3. Spider Man
Ore 17,35-20-22,25.
Sala 4. Il fantastico mondo di [illegible]
Ore 17,20-19,45-22,15
Sala [illegible] Lilo & Stitch
Ore 16,15-18-19,50-21,55
Sala 6. Nameless
Ore 16,25-18,30-20,35-22,45
Sala 7. Resident Evil
Ore 16,10-18,10-20,15-22,20.
[illegible] Scooby-doo
Ore 16,35-18,25-20,20-22,10.
[illegible] 9. The Score
Ore 17,40-20,[illegible],40.
€ 5,25 feriali [illegible] 17,55 e Lunedì e [illegible] tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali [illegible] ore 17,55. € 7,50 Sabato, [illegible] festivi

CUNEO

[illegible]

CONTILE EX CONVITTO CIVICO
Tel. 0171-631.771/444.288.
Il voto è segreto. Or.:22

DON BOSCO.
Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

EDEN
[illegible] 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA.
Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

ORDET.
Tel. 0173-283.325. CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Tel. 0175-348.901. [illegible]

[illegible]

Tel. 0171-265.213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala [illegible] FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
[illegible] 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

[illegible]

MULTISALA IMPERO.
Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE
Sala Metropolis: CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0171-948.050.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

FERRINI.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

F.LLI VACCHETTI.
Tel. 0173-750.277. CHIUSO PER FERIE

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Tel. 0172-488.324. Cell. 336-1618729.
[illegible]

[illegible]

LARGHE Tel. 0173-742 321.
Sala Grande: Nameless. Or.:22
Sala Rossa: Ricotte d'amore. [illegible]
Sala Blu: Respiro. Or.:22

[illegible]

IRIS. Tel. 0171-916.393. [illegible]

[illegible]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
Il signore degli anelli. Or. 21,30

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA. Tel. 0175-42.508
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

EDELWEISS. Tel. 0175 346.109
OGGI [illegible]SO

[illegible]

BORGRENT. Tel. 0174-227.106.
The Mothman Prophecies
Or. 20,30; 22,40

[illegible]

AURORA. Tel. 0172-712.957.
CHIUSO PER FERIE

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà 2: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà 3: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà 4: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà 5: CHIUSO PER FERIE

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA

Sito web, programmazione cinemateri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688
Chiusura estiva.
Fer. fest. e prefest.: € 7/6,00. Sab. pom. e mer. [illegible] fer. € 5,00 (12/17 [illegible] € 6,00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CORTILE BROLETTO. Tel. 340 - 1476885.
[illegible]
Apertura or. 21: inizio film 21,45 € 5,50/3,50. cinemacard: € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Chiuso per riposo estivo
Fer. fest. pref.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-455484.
Chiuso per riposo estivo
Info su segr. tel. Ingr. € 6,50/5.

[illegible]

CASTELLO VISCONTEO-SFORZESCO.
Sotto corte mandel
(in caso di pioggia la proiezione [illegible] il giorno dopo). Ore 21,45 € 4,50/2,50

[illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. Chiuso per riposo estivo

[illegible]

ALL'APERTO SAN CARLO. «Cinema sotto le stelle» (proiezione nel cortile adiacente). Info 0322-240.588.
Oggi riposo
Ore 21,30. € 5

[illegible]

VANDONI.
Chiuso per riposo estivo

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Chiuso per riposo estivo
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Chiuso per riposo estivo
Ingresso cinema: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Chiuso per riposo estivo
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Chiuso per riposo estivo
Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
John Q
Ore fer. e fest.: 21,30

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible] - 914.285 Inf.: pren.: ven. 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30. Sul web: www.cinemetropolis.it
Get over it. Or. fer.: 20,10; 22,50. Sabato: 20,10; 22,50; 0,50. Festivi: 17,50; 20,10; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Windtalkers. Or. fer.: 22,30. Sabato: 22,30; 1. Festivi 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Scooby-Doo Or. fer.: 20,30; 22,40. [illegible] 20,30; 22,40; 0,30. Fest.: 18; 20,30; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Spider-man. Or. fer.: 20,10; 22,30. Sabato: 20,10; 22,30; 0,50. Fest.: 17,30; 20,10; 22,30. merc. e giov. sera tariffa intera €7. Ingr. festivi e prefestivi: € 7, rid. € 5.
Lilo & Stitch Or. fer.: 20. Sabato: 20. Festivi 17,30; 20. Ingr.: € 7; rid. € 5.
Resident Evil (viet. min. 14 anni). Orario feriale: 20,20; 22,40. Sabato: 20,20; 22,40; 1. Festivi: 17,40; 20,20; 22,40. Ingr.: € 7, rid. € 5 [illegible], giov. sera e sab. pom. € 5
Nameless - Entità [illegible] (viet. min. 14 anni) [illegible] fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 20,30; 22,50; 1; festivo: 17,50; 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. [illegible] 5.
[illegible] Or.: fer.: 20,20; 22,40. sab.: 20,20; 22,40; 1; festivi: 17,40; 20,20; 22,40. Ingr.: [illegible] 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Chiuso per riposo estivo

[illegible]

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777 122.
Chiuso per riposo estivo

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Chiuso per riposo estivo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Chiuso per riposo estivo
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459
Chiuso per riposo estivo

ORATORIO.
Tel. 338.1632.676.
Chiuso per riposo estivo

[illegible]

SOCIALE ([illegible])
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.540.
Riposo estivo

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.18.40.
Atlantis - L'impero perduto
Or. fer.: 20,30; 22,30. Fest: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible], tel. 0323 - 501.964
Chiuso per riposo estivo
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
Chiuso per riposo estivo
Informazioni orari su segreteria telefonica

VERCELLI E BIELLA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

[illegible]VO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
[illegible]

CHIOSTRO DI SANTA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-215.018-3285698100-www.trovacinema.it-www.saledellacomunità.it-www.premiosalma.it.
Il consiglio d'Egitto.
Orario: 21,45 spettacolo unico.
Prezzo unico € 5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376
CHIUSURA ESTIVA. [illegible] RIAPERTURA META' [illegible]

TEATRO VARIETÀ [illegible] Parr. 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

[illegible]
Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO.

TEATRO CIVICO.
Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

[illegible]

LUX. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]

MAZZETTI. Inf. [illegible] 0161-486.714
CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467426.
Spider-Man con Tobey Maguire e Willem Dafoe.
Orario: 20/22.
€ 5,50 ridotto € 3
Lilo & [illegible] (animazione).
Orario: 21 spettacolo unico
€ 5,50 ridotto € 3.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.800
CHIUSO

[illegible]

BOTTONIVA. Inf. Tel. 0163-52.288
E.Mail: parrocchia.varallo@tiscalinet.it
RIPOSO

[illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Festivi: 16,30; 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €
SALA 2:
CHIUSURA ESTIVA
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Festivi: 16,30; 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €
SALA 3:
CHIUSURA ESTIVA
Al martedì 4,50 [illegible]

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il patto dei lupi di Ch. Gans
Orario: spettacolo unico ore 21,45.
Prezzi: 4,50 €, ridotto 3 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA
Orario: 20; 22,15.

[illegible]

EROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ANGELUS
CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO


stereo+
Con la promozione di Vodafone Omnitel
20 euro in meno sull'acquisto di tutti i cellulari*
Io ho scelto di cambiare telefono
E tu?
Siemens A35 +Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20.00 euro di traffico incluso
99,00 euro 79,00 euro
Philips Fisio 120 +Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20.00 euro di traffico incluso
129,00 euro 109,00 euro
Panasonic GD75 +Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20.00 euro di traffico incluso
179,00 euro 159,00 euro
Nokia 3410 +Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20.00 euro di traffico incluso
219,00 euro 199,00 euro
Panasonic +Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20.00 euro di traffico incluso
219,00 euro 199,00 euro
Nokia 7650 +Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20.00 euro di traffico incluso
699,00 euro 679,00 euro
* TUTTI I TELEFONI CELLULARI VODAFONE
OFFERTA VALIDA DAL 12/07 AL 10/08/2002
Vieni a scoprire i nuovi servizi MMS: con i nuovi messaggi multimediali MMS puoi inviare foto, suoni, immagini animate e scrivere tutto ciò che vuoi.
omni ONE
vodafone omnitel
How are you?
Centro Commerciale IL GABBIANO SAVONA
stereo+
Savona - tel. 019.823.908



Il capogruppo di Rifondazione Mario Contu

Rifondazione denuncia: molte aziende pagano pur di [illegible] disabili

■ Nel giro [illegible] due anni il numero di aziende pubbliche e private che ha scelto [illegible] pagare un contributo [illegible]co al posto dell'assunzione di un lavoratore disabile è cresciuto a livelli esponenziali. Nel [illegible] i versamenti all'apposito fondo regionale sono stati 23, per diventare 324 l'anno successivo e 254 nel corso dei primi sei mesi di quest'anno. Lievitata anche l'entità delle somme corrisposte: circa 47 mila € nel duemila; [illegible] milione e 533 mila € l'anno scorso [illegible] ben 1 milione e 618 mila [illegible] fino [illegible] giugno scorso. La denuncia è contenuta in un'interpellanza presentata dai consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, Mario Contu [illegible] Rocco Papandrea, che chiedono alla Giunta del Piemonte di intervenire per «capire quali siano gli ostacoli, e chi li introduce, nell'applicazione della legge nazionale che regola l'inserimento lavorativo dei disabili».
La legge, infatti, oltre [illegible] fissare [illegible] tutele per questi soggetti deboli, stabilisce anche le modalità per le esclusioni e gli esoneri parziali: «I soggetti pubblici [illegible] privati in grado [illegible] dimostrare, per ragioni legate alla condizione speciale delle loro attività, di non poter occupare l'intera percentuale di disabili possono inoltrare [illegible] richiesta di [illegible] a condizione che versino un contributo di circa 13 [illegible] al giorno per ogni giorno lavorativo di un dipendente disabile [illegible] assunto». Spiega Contu: «Dalle carte emerge che l'orientamento prevalente [illegible] aziende pubbliche e private sia ormai quello della monetizzazione al fine di evitare gli inserimenti lavorativi favorite in questa scelta dall'inconsistenza [illegible] controlli».
«Nell'elenco - prosegue - [illegible] sono banche; i comuni di Lanzo e Nole; [illegible] partecipati dalla Regione [illegible] il Csi [illegible] Società Metropolitana Acque Torino». Non solo. Rifondazione chiede all'assessorato al Lavoro [illegible] «corrisponda al [illegible] la notizia che a carico di numerose Aziende sanitarie e ospedaliere [illegible] in corso sanzioni per mancata presentazione di prospetti, oblazioni ed assunzioni».

IN PIEMONTE NEGLI ULTIMI MESI SONO STATI DIAGNOSTICATI DUE CASI. I MEDICI: NON ESISTE ALCUN PERICOLO [illegible] EPIDEMIA PER LA POPOLAZIONE

Alle Molinette il centro per la cura della lebbra

Ha camera di isolamento, ambulatorio, day-hospital e laboratorio

Marco Accoss[illegible]

Si pensava ormai sconfitta nei Paesi occidentali, dove le [illegible]dizioni igieniche non sono disperate, viva soltanto più nelle immagini televisive che arriva[illegible] dagli angoli più disperati del mondo. Invece la lebbra non è stata cancellata, il morbo di Hansen esiste, anche in Italia e in Piemonte, portata soprattutto dall'immigrazione clandestina, [illegible] anche frutto di focolai interni.

E si scopre che alle Molinette, negli ultimi mesi, sono stati diagnosticati e curati due casi: un cameriere filippino di 40 anni e una studentessa puglie[illegible] di 25. «Nessun pericolo di epidemia per la popolazione - precisano subito i medici, per evitare di seminare allarme -: il bacillo colpisce dove ci sono condizioni di vita da sottosviluppo o dove si vive a diretto contatto con il focolaio. Ecco perché gli extracomunitari clandestini, che restano a lungo ammassati [illegible] pochi metri quadrati, corrono un pericolo maggiore».

Contro [illegible] prevista recrudescenza della malattia, il ministero [illegible] Salute [illegible] deciso che ogni regione deve essere dotata di un centro specializzato nella diagnosi; e in Piemonte è stata scelta la terza divisione universitaria di Dermosifilopatia diretta dal professor Mario Pippione, all'ospedale dermatologico San Lazzaro che fa parte delle Molinette. Qui, [illegible] terzo piano, è stata attrezzata una camera di isolamento, [illegible] day-hospital, [illegible] ambulatorio e [illegible] laboratorio dove [illegible]ngo[illegible] ese[illegible]iti i test. «Durante gli esami - spiega il professore - il paziente [illegible] in isolamento, [illegible] in caso [illegible] test positivo viene trasferito [illegible] Genova, dove esiste un repa[illegible] [illegible] degenza e può iniziare la terapia». Due anni, il tempo della cura.

Mycobacterium leprae: il bacillo che porta la lebbra ha un periodo di incubazione lunghissimo (dai 3 ai 15 anni), trova il suo habitat naturale a temperature caldo-umide, nella denutrizione, nella [illegible] d'igiene, e si trasmette attraverso l'aria, il sangue [illegible] la saliva. Secondo l'associazione torinese Oasi che ha dato [illegible] all'operazione Mato Grosso, «nel mondo ogni [illegible] si scoprono [illegible] 90 nuovi [illegible] di lebbra, uno ogni 40 secondi. L'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1998 ha registrato

«Il bacillo colpisce dove ci sono condizioni di vita da sottosviluppo o dove [illegible] è a diretto contatto con [illegible] focolaio»

804 mila nuovi casi. Il 90 per cento dei malati vive in undici Paesi: India, Brasile, Indonesia, Myanmar, Madagascar, Nepal, Etiopia, Mozambico, Niger e Guinea».

In Piemonte, aggiunge il professor Pippione, [illegible]cciamo due o tre nuove [illegible]gnosi ogni anno. Attualmente abbiamo in cura tre persone, due [illegible]i recenti, più un terzo diagnosticato [illegible] paio di anni fa. Il primo che ho affrontato era un ragazzo orfano g[illegible]ese vissuto tanti anni con lo zio che era stato contagiato facendo il marinaio e girando per il mondo».

I batteri della lebbra possono rimanere a lungo silenti, spiegano alle Molinette. «Sono [illegible] condizioni igieniche [illegible] risvegliarli. I bacilli si moltiplicano a livello di terminazioni nervose scatenando una felbite, creando alterazioni e facendo perdere alla [illegible] la sensibilità dei tessuti periferici. I primi sintomi [illegible] manifestano a livello di sistema nervoso [illegible] oculare». La lebbra distrugge i nervi periferici provocando insensibilità, poi attacca i tessuti causando le mutilazioni: «Una diagnosi certa si ha purtroppo solo quando sulla pelle compaiono le prime lesioni. A quel punto la tempestività d'intervento è fondamentale».

Finora, in Italia, esistevano soltanto quattro centri per la [illegible] del morbo di Hansen: a Genova, a Cagliari, a Messina e a Gioia del Colle in provincia di Bari: «Se da [illegible] lato la caduta degli anticorpi antitubercolari ci rende più esposti e [illegible] eventuale ritorno della malattia - prosegue il professor Pippione -, va ripetuto che [illegible] persona nutrita mostra una resistenza naturale al contagio». [illegible] corriamo pericoli, insomma. «Il paziente in cura, uscito dall'isolamento, non trasmette più la malattia».

L'Oms aveva calcolato negli Anni Ottanta che la lebbra sarebbe stata presto debellata. Prevision[illegible]: «Chi porta la malattia con l'immigrazione - conclude [illegible] professor Pippione - sono persone che hanno fatto cicl[illegible] di terapie incompleti nei loro Paesi dove la lebbra è endemica, o uomini e donne col morbo in incubazione a causa della malnutrizione. In Italia non esistono farmaci specifici, ma gli ospedali possono acquistarli all'estero».



Il professor Mario Pippione, primario dell'ospedale San Lazzaro

«Il pericolo non arriva dagli extracomunitari»

L'esperto: gli immigrati spesso si ammalano vivendo nel nostro paese

Francesca Paci

«L'immigrato straniero che viene in Italia a cercare un impiego, clandestinamente o col permesso, arriva, nella maggior parte dei casi, [illegible] Giuseppe Costa, docente [illegible] salute pubblica all'Università di Torino e consulente del servizio epidemiologico della regione Piemonte, sfata la paura comune che associa lo straniero alla diffusione di malattie esotiche o vecchie tipo lebbra, debellate dalle nostre cartelle cliniche decenni di farmacologia fa.

Secondo Costa, che esclude dall'analisi rifugiati politici [illegible] [illegible] coatto e ricongiungimenti famigliari, accade il contrario: chi arriva finisce per indebolirsi nel nostro paese. «Il migrante lascia la sua terra per il bisogno di mantenere genitori, moglie, figli: [illegible] salute è [illegible] criterio di selezione». Il nuovo venuto trova condizioni igieniche e ambientali incomparabili con quelle delle zone subsahariane [illegible] del sudest asiatico e balza avanti [illegible] un secolo, ma il professore torinese distingue tra qualità della vita e [illegible] fisica. I problemi di salute degli extracomunitari sono di tre tipi, quelli ereditati dal paese d'origine, anemie, parassitosi, tubercolosi; i disagi legati all'adattamento «causa, talvolta, di seri disturbi mentali»; le carenze acquisite tipo la differenza di accesso ai servizi, «le stesse [illegible] un qualsiasi sfortunato italiano». Tolti i già malati, gli altri immigrati «patiscono le difficoltà dell'inserimento e contraggono più facilmente virus che magari ave[illegible] in incubazione. Certo è, che chi [illegible] può più lavorare torna a [illegible] Tra [illegible]dici è noto [illegible] «effetto salmone»: un muratore marocchino costretto a letto non guadagna nulla ed è solo. Tanto vale prendere un pullman per Casablanca, dove almeno l'assistenza parentale è garantita.

«Da una comparazione di dati appare che il fenomeno è simile a quello registrato tra la manodopera giunta negli anni del "boom"»

I dati elaborati da Giuseppe Costa per la relazione sullo stato di salute nella provincia di Torino, aiutano la lettura del fenomeno. Rispetto agli italiani, i bimbi nati da due genitori nordafricani, albanesi, cinesi, hanno il [illegible] delle possibilità in più di essere sottopeso e il 43% in più di morire entro il primo [illegible] di vita.

Nel corso del 2000, il [illegible] delle ragioni di ricovero [illegible] stranieri in strutture ospedaliere pubbliche e convenzionate è stato per gravidanza, parto e interventi d'interruzione volontaria. Percentuali da affiancare a quelle sulla [illegible]lità: i decessi degli extracomunitari avvengono soprattutto in giovane età, circa la metà tra i 15 e i 44 anni, per cause violente, incidenti di trasporto, aids, omicidi. Al contrario, poco meno dell'80% dei torinesi [illegible] spegne dopo i sessanta. «Ci sono indizi importanti d'una perdita del patrimo[illegible] di salute da parte degli immigrati [illegible] arrivano in Italia», insiste Costa. Un fenomeno analogo a quello riscontrato tra la manodopera approdata nel capoluogo piemontese negli Anni Cinquanta e Sessanta.

«I loro problemi [illegible] salute possono essere anemie, parassitosi e tubercolosi Altri contraggono virus che probabilmente avevano in incubazione»

Il professore che lavora ascoltando Bach nell'ufficio al secondo piano dell'ex manicomio femminile di Grugliasco, sta raccogliendo materiale: scriverà un libro sul meridionale di [illegible] che, come il nordafricano [illegible] 2002, arriva Porta Nuova a prova di check up e si ammala vivendo in condizioni di disagio. Uno studio sul decennio Settanta fotografa la prima generazione di siciliani, calabresi, pendolari delle regioni [illegible] Sud, radicata in città. «Allora - spiega -, 6,5 decessi su mille erano torinesi, cinque i forestieri. Oggi, in entrambi i casi muoiono 4 persone ogni mille. Il vantaggio si è annullato a favore [illegible] nativi, segno che gli altri hanno beneficiato d'un miglioramento delle condizioni impercettibile».

La storia, secondo Giuseppe Costa, si ripete: i migranti stranieri sani, come i nostrani, rischiano di perdere colpi strada facendo. Ingenuo, dice, «attribuire alla presenza straniera in città la responsabilità, per esempio, d'un improvviso caso di lebbra». In pratica [illegible] i batteri di cui [illegible] si ha notizia sono impermeabili ai controlli. Possono arrivare a Caselle [illegible] un clandestino sano col virus in incubazione ereditato dal paese d'origine, attraverso un rifugiato p[illegible] gravemente ammalato in fuga dalla persecuzione patria, nel bagaglio d'un torinese di ritorno da un viaggio esotico.

BIANCA&NERA

■ [illegible] DI [illegible] 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; [illegible] Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte: (19,30-9) corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. [illegible] (19,30-22,30): Piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. **Aperta 24** [illegible] Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **Informazioni:** 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] Domani a partire dalle 10 si svolgerà presso il Palastampa la chiamata pubblica al lavoro. Tempo determinato: usciere addetto alle informazioni (2+2 riserve); perito industriale termotecnico, conosc. pc., esperto impianti termici, patente B (1+1); educatore professionale (2); autisti con patente CRI e attestato del corso regionale 118 «All. A» [illegible] «All.B» (1+1).

■ **OLIMPIADI.** Stamattina alle 9, [illegible] sindaco Chiamparino andrà, insieme con [illegible] presidente della Provincia Bresso, in piazza Castello. E [illegible] il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo discuterà come modificare la legge 285.

■ [illegible] **NUOVA, CANTIERE.** A partire da domani, e per [illegible] 12 mesi, cambia la viabilità davanti a Porta Nuova. Il cantiere (oggi sulla carreggiata centrale di corso Vittorio Emanuele II) tra via Sacchi [illegible] via Nizza, si estenderà sul controviale Nord, quello verso il [illegible]. Per dirigersi [illegible] la collina, si potrà viaggiare sul controviale Sud, mentre il traffico in direzione Ovest sarà trasferito su parte della carreggiata centrale. Le fermate dei mezzi pubblici saranno di fronte alla stazione, quelle in direzione Ovest in prossimità [illegible] via Lagrange. Que[illegible] rivoluzione è necessaria per completare l'ultima fase [illegible] spostamento dei sottoservizi e l'avvio dello scavo.

■ **INCIDENTE.** Sei feriti in [illegible] spettacolare incidente, [illegible] intorno alle 2 di sabato notte, in piazza Statuto. Una Alfa 156 del Nucleo Radiomobile dei carabinieri che, con sirena [illegible] lampeggianti inseriti, stava accorrendo verso corso Francia, dove un uomo si era denudato e dava in escandescenze, si è scontrata con una Peugeot 205. [illegible] conducente della Peugeot era stato distratto dall'alto volume del proprio stereo. Per i due carabinieri e i ragazzi, prognosi fra i 10 e i 20 giorni.

■ [illegible] **MAURIZIANO».** «Grave ed irresponsabile è la richiesta formulata [illegible] Presidente della Regione Piemonte Ghigo [illegible] [illegible] Ministro dell'Interno Pisanu di commissariamento dell'Ordine Mauriziano. Richiesta motivata soltanto da ragioni politiche, perché il pesante passivo accumulato dal Mauriziano è causato [illegible] gran parte dal mancato pagamento da parte della Regione [illegible] delle prestazioni sanitarie erogate». Così il segretario provinciale della Margherita Tommaso Panero, esprime solidarietà alla presidente Bergoglio.

Specchio dei tempi

«Quando Torino adeguerà la segnaletica stradale [illegible] quella europea?» «Foto "fai da te" [illegible] discussione della laurea» - «Pericoloso pedalare vicino [illegible] monumento [illegible] Coppi» - «Dubbi sugli argini [illegible] cemento»

Un lettore ci scrive:
«L'assessore comunale [illegible] viabilità, in una recente risposta ad un lettore, ha illustrato le due scuole di pensiero sul diritto di precedenza nelle rotatorie. Ma i torinesi vorrebbero sapere quando sarà finalmente attuata la segnaletica regolamentare, prevista dal codice della strada [illegible] molti anni, che adegua Torino, città dell'automobile, al resto dell'Europa ed alle consorelle italiane più sollecite.
«Vorremmo anche conoscere il programma, [illegible] [illegible] relative scadenze temporali, [illegible] sostituzione degli incroci semaforizzati con giuste rotatorie come avviene in tutte [illegible] città che si preoccupano della scorrevolezza del traffico urbano».
Segue la firma

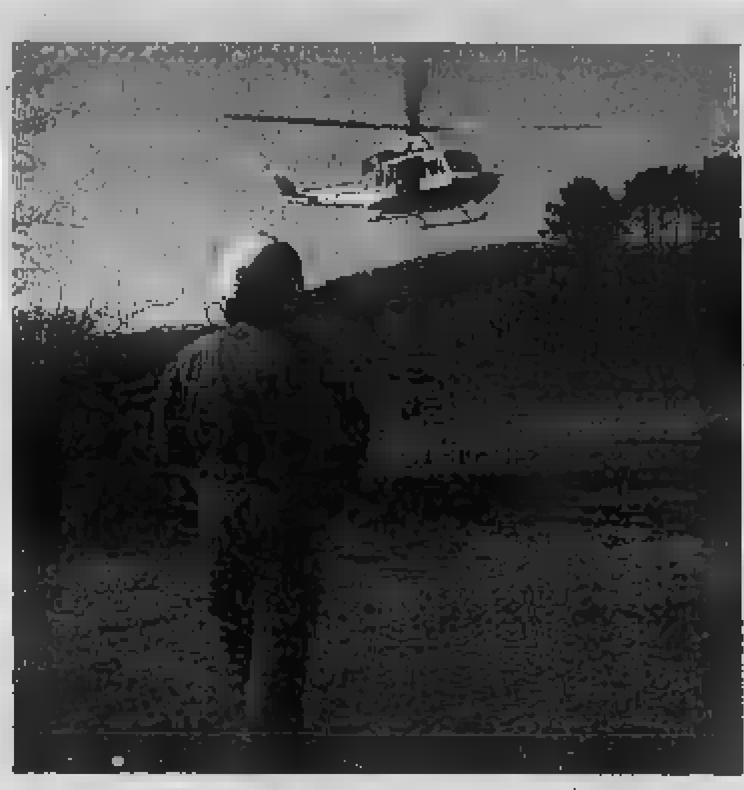
Un lettore ci scrive:
«Durante la discussione della mia tesi di laurea un fotografo, [illegible] neppure aver richiesto il mio [illegible] mi ha scattato alcune foto all'interno della sala laurea.
«Una volta terminata [illegible] discussione ho richiesto di visio[illegible] le foto per prendere in considerazione [illegible] possibilità di acquistarne qualcuna, considerato che ormai erano state scattate. La risposta è stata categorica: le [illegible] foto scattate non potevano essere visionate prima, e dovevano essere acquistate in blocco a 65 [illegible] [illegible] possibilità neppure di acquistare i negativi per un equo compenso, [illegible] intendendo spendere quella cifra per le foto.
«Tengo a precisare che [illegible] fotografo non ha vinto nessun [illegible]alto oppure è l'unico a essere presente alle sessioni di laurea. Nessun concorrente è inte[illegible] a questa fetta [illegible] [illegible]to oppure a Torino scarseggiano i fotografi?
«Un piccolo calcolo: quanto fa 65 euro per dodici persone [illegible] giorno che si laureano per due settimane ad [illegible] sessione di laurea?
«Forse, in attesa di un intervento chiarificatore degli organi dell'amministrazione universitaria, è meglio [illegible] dimenticarsi [illegible] portare la macchina fotografica insieme [illegible] tesi il giorno della laurea».
Gabriele Ferretti

Un lettore ci scrive:
«C'era una volta in viale Michelotti uno splendido per[illegible] ciclabile lungo [illegible] Po. Poi[illegible] [illegible] numerosi i ciclisti [illegible] vi passavano tutti i giorni, qualcuno decise che sarebbe stato il posto adatto per erigere un monumento alla memoria di Fausto Coppi. Così, un giorno di giugno, è stata scoperta la grande opera.
«Iniziativa lodevole, se non che sull'area circostante a [illegible] viale [illegible] [illegible] è provveduto a rifare il fondo, che era in terra battuta e ghiaia fine, riportando grandi quantità [illegible] ghiaia [illegible]ana, per un[illegible] spessore di alcuni centimetri, e senza [illegible] successiva compattazione.
«Il risultato è che oggi è praticamente impossibile andare[illegible] bicicletta, sia per la f[illegible] che si è costretti a fare, sia per il rischio di cadere a ogni pedalata. Lo stesso lavoro è stato fatto, purtroppo, su alcuni viali danneggiati dall'alluvione dell'anno [illegible] nel Parco della Pellerina; inoltre tra il ponte "ad arco" ed i vialetti circostanti si [illegible] formato un profondo scalino che, per [illegible] persona in bicicletta, rappre[illegible] inevitabilmente un gros[illegible] ostacolo. Occorre restituire questi percorsi a chi ama pedalare nel verde dei parchi».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Noto che, nonostante tutto, si continua a costruire lungo le sponde dei fiumi. Ad esempio lungo da [illegible] Riparia, nel tratto tra corso Giulio Cesare e via Cigna, le ruspe sono [illegible] lavoro per l'arginatura in cemento dell'ultimo tratto di sponda rimasto intatto, con alberi di alto fusto e spiaggette ricovero di fauna selvatica (un vero lusso che poche città possono vantare).
«Al loro posto vedremo argini [illegible] cemento e, a ridosso, costruzioni a molti piani, forse come quelle già edificate nel tratto verso corso Principe Oddone, col tetto "blu mare".
«Il cartellone esplicativo collocato sul ponte Mosca parla di argini in cemento a difesa [illegible] future alluvioni: ma le esondazioni (vedi l'ultima) non si verificano in questo tratto (che [illegible] ha costruzioni in pericolo e dove la corrente si allarga e viene rallentata) bensì, [illegible] contrario, più a valle in prossimità della piazzetta del Balon da dove l'acqua dirompente ha [illegible] vie e distrutto negozi. Questo argine in progetto a monte aggraverà la situazione, come tutte le restrizioni agli alvei naturali dei fiumi. Non è stato questo tratto di sponda [illegible]urale a causare i danni della scorsa alluvione, come non [illegible] state le sponde in cemento a salvaguardarci».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. [illegible] 5958879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019 838571
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183 7911 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001



L'elicottero dei Vigili del fuoco intervenuto per l'emergenza di ieri mattina

L'ELICOTTERO DEI VIGILI DEL FUOCO NEL PONENTE

Bimba in un [illegible] salvata da Drago 64

ROCCHETTA NERVINA

U[illegible] bambina di 10 anni, appassionata [illegible] torrentismo, è caduta, ieri, poco prima delle 13, nel torrente Barbaira, in Valle Nervia, vicino Bordighera, da un ponte alto nove metri ed è stata soccorsa a tempo di record da un elicottero dei Vigili del fuoco. Uno specialista si è calato con un verricello e ha tratto in salvo la piccola dalla zona rimasta irraggiungibile dai mezzi a terra. Per fortuna era finita nell'acqua e non su una roccia, e non [illegible] grave. Lauren Gurnaud, di Nizza, [illegible] stata trasportata all'ospedale di Imperia.

Si tratta del secondo intervento in meno di 24 ore di «Drago 64», l'elicottero [illegible] Vigili [illegible] fuoco di Genova che è stato dislocato all'aeroporto di Villanova d'Albenga, a disposizione delle province di Imperia e Savona. Il servizio ha preso il via soltanto venerdì e ha già ottenuto i primi risultati: l'altra [illegible] è intervenuto a Fanghetto, in Valle Roia, per soccorrere un'altra giovane torrentista che si e[illegible] gamba. Il servizio di elisoccorso, coordinato dalle centrali operative del 118, può intervenire anche in montagna e in mare. Grazie a questa nuova iniziativa i soccorsi [illegible] più tempestivi.

L'elicottero impiega [illegible] solo 10 minuti per decollare dall'aeroporto di Albenga e atterrare a Imperia e 20 per raggiungere il confine con la Francia. [d. ba.]

[illegible] CLASSI[illegible], PREMIAZIONI IL 2 E 3 SETTEMBRE A SANREMO

COMUNE DI SANREMO | LUNEDÌ 29 LUGLIO 2002 LA STAMPA | Con il patrocinio della REGIONE LIGURIA

Festivalmare
SANREMO 2002

Bagni marini ______
Ristoranti ______
Gelaterie ______
Bar ______
Discoteche ______
Drink&Music ______
Alberghi ______

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Anche oggi [illegible] tagliando di Festivalmare

Anche oggi pubblichiamo il tagliando di Festivalmare, per votare i migliori locali dell'estate 2002 in Liguria. I primi [illegible] classificati di ogni categoria saranno premiati n[illegible] corso dell'or[illegible] tradizionale «Gran galà del turismo», in programma a Villa Ormond di Sanremo lunedì 2 e martedì 3 settembre.

La prossima classifica sarà pubblicata mercoledì prossimo, e terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, all'agenzia Eccoci di Albenga entro [illegible] 12 di domani. L'iniziativa è in collaborazione con [illegible] Comune [illegible] Sanremo e ha il patrocinio della Regione Liguria.

PAOLO ISNARDI, SANREMESE, PARTECIPAVA A UN RAID NOTTURNO IN FUORISTRADA. IL CORPO RECUPERATO DALLA FINANZA

Commerciante [illegible] in un burrone

Il dramma l'altra notte su uno sterrato tra Liguria e Piemonte

Giulio Gavino

LIMONE PIEMONTE

Un commerciante sanremese di materassi, ex campione italiano [illegible] motociclismo negli Anni Sessanta, appassionato di fuoristrada ha perso la vita l'altra notte a Limone Piemonte precipitando in un burro[illegible] dalla strada militare che porta ai fortini del Colle di Tenda, l'antico tracciato che collega Limone a Monesi, tra Piemonte e Liguria. L'incidente, terribile, si è verificato nell'ambito [illegible] un'escursione che Paolo Isnardi, 65 anni, residente in via Borea 106, stava facendo in fuoristrada in compagnia del figlio e di alcu[illegible] soci del «Club Terzomillennio 4x4 Sanremo». La dinamica dei fatti non ha ancora una ricostruzione definitiva, ma sembra che la piccola autocolonna fosse entrata in un banco di nebbia o di nuvole quando, improvvisamente, l'automezzo di Isnardi è rimasto in bilico sul ciglio dello stretto nastro di strada [illegible]ta, con due ruote [illegible] vuoto. Spinti dalla solidarietà tutti i protagonisti dell'escursione notturna sarebbero [illegible] dalle loro jeep dando man forte all'autista del fuoristrada incidentato. Isnardi sarebbe precipitato nel vuoto proprio nelle fasi concitate del frettoloso recupero. Il figlio [illegible] [illegible] amici, infatti, non [illegible] sarebbero accorti di nulla fino [illegible] quando, prima di ripartire, il gruppetto non si [illegible] contato. Solo in quel momento è infatti venuta alla luce la terribile realtà. C'è voluto poco a capire



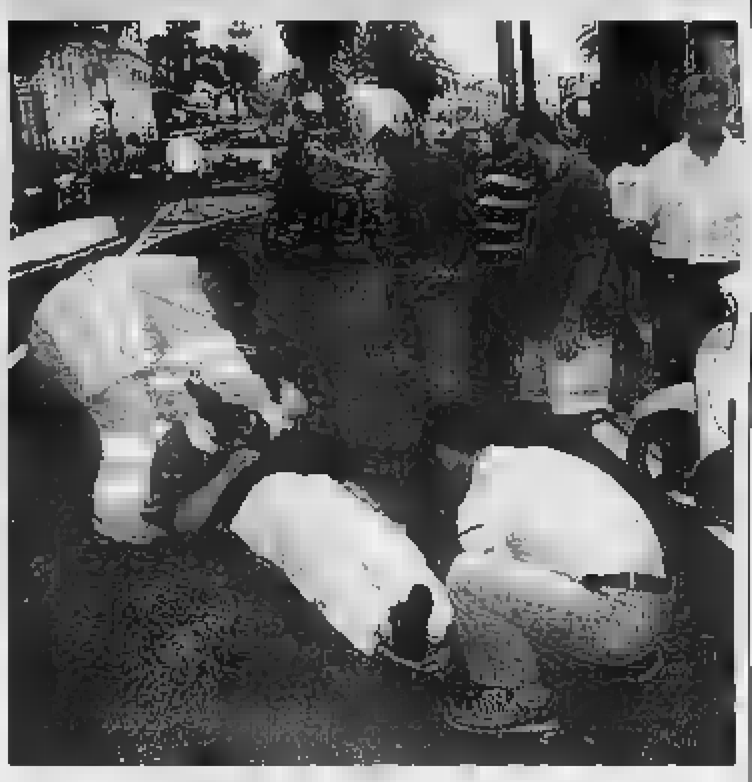
Il negozio di Isnardi in via [illegible]

che Isnardi doveva essere caduto nel burrone profondo oltre duecento metri. L'urlo agghiacciante sarebbe [illegible]to coperto dal rumore dei motori rimasti accesi.

L'allarme è stato dato [illegible] un telefono cellulare e ha visto l'intervento immediato delle squadre del Soccorso Alpino d[illegible] Guardia di Finanza di Limone, dei volontari del Club Alpino Italiano e dei Vigili del fuoco. Nel buio, aiutati da torce e lampade alogene, gli addetti all'emergenza si sono calati nel vuoto con una corda doppia fino a raggiungere il corpo ormai senza vita di Paolo Isnardi. [illegible] operazioni [illegible] recupero [illegible] state lunghe e difficoltose, gli accertamenti sono proseguiti fino all'alba. La salma è stata sistemata nell'obitorio di Cuneo e soltanto questa [illegible] il magistrato scioglierà la riserva in merito all'esame autoptico.

Paolo Isnardi, titolare di un negozio di materassi in via Massa, era molto conosciuto a Sanremo, ma anche nella località sciistica del Cuneese (che frequenta[illegible] per motivi di lavoro). Pilota esperto aveva vinto un campionato italiano negli anni Sessanta [illegible] aveva poi effettuato diverse competizioni con il proprio fuoristrada. L'altra sera [illegible] partito proprio con il ragazzo per il «Memorial Franco Fornari», [illegible] manifestazione promossa dal club sanremese «Terzomillennio [illegible]» che doveva concludersi all'alba dopo un raid sugli sterrati delle Alpi Marittime (l'incasso è andato in beneficenza alla Lega per la lotta contro i tumori). [illegible] si [illegible] presentato al via, [illegible] piazza Colombo, con la sua «Jeep Renegade» (non era iscritto all'associazione, [illegible] in molti lo conoscevano come un guidatore esperto). L'autocolonna era partita intorno alle 23,30 e una volta raggiunte le Alpi Marittime si era fermata per una spaghettata in [illegible]. Poi, il «viaggio» era ripreso, poi quel drammatico «dritto» in una curva, la paura per le ruote rimaste sul ciglio del burro[illegible] e quel piede messo nel vuoto [illegible] [illegible] strappato alla vita Paolo Isnardi.

SCOOTERISTA SFONDA FINESTRINO COL CASCO



[illegible] spettacolare a Sanremo

Spettacolare incidente ieri sera sulla passeggiata Imperatrice di Sanremo dove uno scooterista ha centrato un autovettura andando a infrangere con il casco uno dei finestrini. L'emergenza ha visto l'intervento dell'automedicale del 118 e dell'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso (in azione nella foto di Gatti). Il ferito, Giampaolo Sisti, [illegible] anni, residente a Sanremo in strada Solaro, è stato accompagnato al pronto soccorso da dove è stato dimesso con un lieve trauma cranico. (g. ga.)

UN'ALTRA «PRIMA» DI SUCCESSO AL 36° FESTIVAL

Verezzi, applausi a Gassman per il [illegible] difficile [illegible]

Esordio dell'attore nella regia di un testo di Bernhard L'insolito e raffinato spettacolo porta in scena il circo

Augusto Rembado

BORGIO VEREZZI

Che non sia uno spettacolo «facile», di quelli che spesso vengono proposti alle platee estive, lo ammette lo stesso Alessandro Gassman, che ha scelto proprio «La forza dell'abitudine» per debuttare come regista: ma che il [illegible] intenso e gradevole allestimento dell'ossessivo testo di Thomas Bernhard (un «cult» per mol[illegible] teatranti e non solo per essi) abbia [illegible] i favori del pubblico assiepato a Verezzi per l'ennesima «prima» nazionale del 36° Festival lo confermano le risate, le ten[illegible] e i lunghi, calorosi applausi che alla fine hanno salutato interpreti e regista.



Carlo Alighiero e Suelen

«Meravigliosa metafora della vita e dell'incapacità degli artisti [illegible] realizzare la propria arte», come sottolinea lo stesso Gassman, preso d'assalto in cameri[illegible] in piazza e nel vicolo [illegible] cacciatori di autografi, «La forza dell'abitudine» è una scelta coraggiosa, in una manifestazione d'estate: «Ma l'interesse che l'operazione ha suscitato sui [illegible] media, [illegible] curiosità della critica e [illegible] tre serate all'insegna del "tutto esaurito" da parte del pubblico sono la dimostrazione che valeva la pena di rischiare», osserva Stefano Delfino, direttore artistico del Festival.

Scommessa vinta, quindi? Alessandro Gassman, comparso emozionato alla ribalta prima dello spettacolo, tra l'insolita esibizione di clown e giocolieri in sala, e la rappresentazione vera e propria, per raccontare breve[illegible] la genesi di un'esperienza che definisce «la realizzazione di un sogno», non ha dubbi: «Credo proprio di sì. Bernhard [illegible] ritenuto comunemente un drammaturgo ostico per il grande pubblico: figuriamoci per quello estivo, che cerca l'evasione. E invece, il [illegible] ricevuto qui, in [illegible] luogo [illegible] al teatro, [illegible] la riprova che lo abbiamo "sdoganato"».

Merito anche della sua regia puntigliosa («E' lui il vero Caribaldi», scherza Carlo Alighiero, eccellente protagonista nel ruolo dell'arcigno [illegible] inflessibile direttore del circo), della splendida scenografia di Gianluca Amodio, che ha ricreato tra le case un tendone da [illegible], del tocco di leggerezza donato dai Colombaioni, veri artisti circensi, ai quali si [illegible]no il delizioso Paolo Fosso [illegible] il ruggente Sergio Meogrossi, delle musiche originali di Roberto [illegible]vio e Aldo De Scalzi.

CONCERTO DEGLI ALMAMEGRETTA, JAZZ CON I LOCRYAN A SANREMO, LE COVER DEI CANTAUTORI ITALIANI CON I BORN TO DRINK A BORDIGHERA, SABOR LATINO AL DAUBACI

Sulla spiaggia di Alassio si balla con i Tribà

Grande festa nella zona del porto, il ricavato andrà in beneficenza

LA NOTTE

«Ballo sulla spiaggia» (per beneficenza) ad Alassio, Mario Zucca [illegible] «prima» de «Lo spettacolo è l'entroterra», rassegna di cabaret a Costarainera nell'Imperiese, cabaret anche a Baiardo, Jazz a Sanremo, «Mas Movida Lunes Discoplaya» al Sottovento di San Stefano al Mare, discoteca on the beach al Mivida di Albisola Capo, «Sabor Latino» [illegible] Daubaci di Vado. Questa [illegible] notte del lunedì in Liguria. Domani, «Giovani bollicine», serata per i giovani con musica e intrattenimento al ristorante Da Claudio di Bergeggi.
S. M[illegible] Ritrovo al Green Rose e al Micky Mouse.
GENOVA Almamegretta e Blindosbarra al Porto Antico (ore 21) per «Goa-Boa Lastminute». Musica house con Luca Tominelli Dj alla Rosa dei Venti dalle 19. «Metal Night» al Transilvania Horror Rock Café. Karaoke al Texano. Ritrovi al Nadamas, Barfly, al Duffy Irish Pub, al Capitan Fracassa, al Shakespeare's Art Café, al Barbarossa, al Freeland, al Blues House Pub di via Orsini. Chat e musica al Piper Internet Pub.
VARAZZE Musica e ritrovi al Miramare, al Pescegatto, all'Invidia, al Tkb. La «Fuente del ritmo» all'Hamburger.
CELLE L. Ritrovo al Gaudì.
[illegible] M. Rassegna «Jazz sotto le stelle» al Soleluna, [illegible] concerto dei Blue Street.
[illegible] «La spiaggia che balla» al Mivida [illegible] by Golden Beach con Human, Cignetti e Stefano Pain dj [illegible] rotazione). Ritrovo al Pilar.
[illegible] Messaggerie all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi al The New Queen's pub, all'osteria Bacco, a Lo Scaletto, all'osteria Cu de beu, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e negli altri locali della Vecchia Darsena. In funzione la terrazza discobar della Compagnia Savonese delle Indie.
SPOTORNO Pub ritrovo alla Cambusa, ai Bagni Sirio (musica live) e al Samhoa Beach.
FINALE Ritrovi in musica al Nonescodirado, al Joy, al New Clipper, da Filode e al Trocadero.
[illegible] Ritrovo al Rifrullo Art Café, al Mulino Club, Alla Torre Antica e a la Torre dei Sassetti.
VADO L. «Sabor Latino», lunga non stop, sera e notte: [illegible] Daubaci, alle 21,30 cena a tema, a seguire si balla con i ritmi latino-americani, con gruppi originali dal Brasile, da Cuba e da Santo Domingo e con [illegible] Tribù Latina (salsa e bachata), nello spazio estivo «Hot summer».
PIETRA Discoteca, con dj Pier, al dancing Malibù. Ritrovi al Soleluna (musica dal vivo), [illegible] Poldo's, all'Iguana, al Virgin, allo Wave e a Il Santo.
LOANO «Metti [illegible] al bar», piano bar [illegible] Gelmo, Skating Club, Florida. Liscio e revival al dancing Saitta con Cristian e Sarà e piano bar [illegible] Juliano Cavicchi. Ritrovi al Fluke, [illegible] Gavioli e negli altri locali del porto. Aperto dal pomeriggio a notte inoltrata il Bingo Loano di località Fey.
[illegible] Ritrovo al Planet Café e al Tea Room. Liscioteca al Primo Piano.
ALBENGA Ritrovo al Crazy Pub, al Graprice e al Mister Micchetto. Aperto sino alle 4 il Bingo.
ALASSIO «L'ultima spiaggia», mega festa in musica per beneficenza a favore dei cittadini indigenti di Alassio con i Tribà. «Alassio per Alassio», organizzata dai commercianti e dallo staff delle Vele, avrà inizio attorno alle 23,30 alla spiaggia nella zona del porto. Ritrovo con musica dal vivo nella «piazzetta» interna al Paradise di località Santa Croce. Musica live nella piazzetta tra il Mozart e il Galeon Café. Ritmi sud americani al Manila. «Rizzo e Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovo al Fred Music Bar, al Cabaret, allo Zanzibar, al Rooster George Taylor's e al The Victorian pub.
[illegible] Ritrovo [illegible] Greg de Molloe.
[illegible] Scuola [illegible] ballo latino (gratuita) dalle 21 in via Roma. Ritrovi alla Casa del Priore e al Mate Mua.
DIANO M. Terrazza al ristorante Baitong con ritmi orientali e tailandesi. Musica e canzoni al bar Roma. Musica al South East e al Valèrie Club.
IMPERIA Ritrovi allo Skipper e al Winston Churchill. Aperto [illegible] Bingo. Palestra sotto le stelle sulla spiaggia [illegible] Prino, con spinning e altro.
[illegible] «Lo spettacolo è l'entroterra»: prima della rassegna imperiese di cabaret con Mario Zucca in piazza Vittorio Emanuele alle 21.
S.STEFANO «Mas Movida» Lunes Discoplaya al Sottovento Beach di Marina degli Aregai (con dj Carasana).
ARMA Musica live al New Papagajo. Al Flower's serata con [illegible]
[illegible] Quintetto jazz The Locryan al Creative Music Parade di piazza dei Dolori (ore 21). Piano bar con [illegible] trio Martini, Ravasio, Bonfadelli, al Casinò. Discobar a La Villa. Serata in musica e ritrovi al Roma, al Mazzini Pub, all'El Patio Road House Saloon, al Friends Café, al [illegible] Pub, al Zoo Bizarre, al George La Nuit, al JJ Smith's, al Corto Maltese, all'Irish Pub, al Blue Moon.
BAJARDO Cabarettando, itinerari della risata in vallata, dalle 21, con il trio La Ricotta e Sergio Sgrilli dallo Zelig.
OSPEDALETTI Musica e ritrovo al Caffrey's Pub.
BORDIGHERA Al Chica Loca musica live [illegible] i «Born to drink». Ritrovi al Graffiti Pub e al Cyber Café Battibecco.
[illegible] Ritrovo all'enoteca Consani. Alla Margunaira Franco Cocco e Reddy Bobbio. [a. r.]



I Tribà stasera ad Alassio

IL PROGRAMMA DELL'ULTIMO LUNEDÌ DI LUGLIO

Stasera teatro e concerti

Anche teatro e concerti nell'ultimo lunedì di luglio. Campionato [illegible] poesia popolare, alle 21, nella Casa del mare a S. Margherita. «Mostraffari», mercatino degli affari ad Albissola Superiore. «Bromley Youth Concert Band» in piazza Sisto e «Al di là del muro», teatro al piazzale del [illegible] del Priamar (ore 21) a Savona. Replica (ore 21,30) de l'«Inferno» di Dante, nell'allestimento del Teatro della Tosse, nei Chiostri di S. Caterina a Finalborgo. Ultima replica a Verezzi de «La forza dell'abitudine», regia di Alessandro Gassman (ore 21,15). Concerto etnico dei Birkin Tree in piazza S. Domenico ad Albenga (ore 21). «Una notte senza parole»; ultima serata al Festival di Villa Faraldi con Nola Rae (ore 22). «Break concerti» in piazza Dante a Cervo, alle 21, con «Car Wash». Concerto delle Bande inglesi, alle 21, in Darsena ad Arma di Taggia. Musiche [illegible] film a Bordighera con l'«Ensemble Orione» (ore 21 ex chiesa Anglicana). «Festival Suffolk [illegible]» in piazza alle 21 a Dolceacqua. «Orchestra Scozzese» [illegible] piazzale a mare [illegible] Ospedaletti alle 21. A Vallecrosia gemellaggio [illegible] il Tempio della Musica di Tripodi e l'Istituto Canzoni Italiane di Tokyo: concerto dalle 20 al parco delle Sette Note [illegible] la Banda Città di Sanremo e altri. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[illegible]

ARTEF. Tel. 019-85-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

DIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
CHIUSO

ELDORADO. Tel. [illegible].
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30.
€ 6,00-4,50-3,10

[illegible]

COLOMBO. Tel. [illegible]-640.263
Parla con lei
Ore 20,30-22,30 € 5,50, 3,50; 3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il signore degli anelli
Ore 21,15 € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249
Momo
Ore 21,30. € 5,00-3,00

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Star Wars II
Ore 20,15-22,40 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Monster & Co.
Ore 20,30-22,30 € 6,00 4,00 3,00.

[illegible]

ARENA
Omicidio in paradiso
Ore 21,30. € 5,00-4,00

[illegible]

ARENA VITTORIA
Lilo & Stitch. Ore 21
Spider Man ore 22,45
€ 5,00-4,00

[illegible]

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910
Spider Man
Ore 20,30-22,45 € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/610783.
Harry Potter.
Ore 21,30. € 6,00-5,00.

[illegible]

ARCA. Tel. 019/50.90.353.
CHIUSO

[illegible]

CINEMA. [illegible]
Il signore degli anelli.
Ore 21 € 6,00-4,50.

ARENA GNOMA. Tel. 692910.
Ocean's eleven.
Ore 21,30. € 6,00-4,50.

[illegible]

DONALDO. Tel. 690290
Come cani e gatti.
ore 21,30. € 5,00-4,00

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Scooby Doo ore 20,30
40 giorni e 40 notti ore 22,30
€ 6,30-4,00-3,00.

MARINO DELF[illegible]. Tel. 019-669.961.
Resident Evil.
Ore 21,30. € 6,00-4,00-3,00.

[illegible]

[illegible]
Wind Talkers.
Ore 21,30. € 6,00-4,00.

[illegible]

[illegible] ARISTON
Lilo & Stitch.
Ore 21,30. € 6,00-4,50.

[illegible]

TEATRO SASSELLO.
Il mio amico vampiro
Ore 21,30. € 4,00.

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019 97 249.
Spider Man.
Ore 20,45-22,45. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Don't say a word
[illegible]



Robert Redford

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

AMERICA Sala A
Tel. 010-595.91.46
La repetition. Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

AMERICA Sala B
Tel. 010-595.91.46.
Scooby doo. [illegible]: 16,30-18,30
The terrorist Or.: 21,30

ARISTON MULTISALA.
Tel. 010-247.35.49.
CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,30-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Samsara
Or.: 20-22,30 (chiuso il lunedì)

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Star Wars II
Or. 15, 17,35; 20,10; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Resident Evil
Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40; 0,40

[illegible] PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20.
Italiano per principianti
[illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Lilo & Stitch
Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Lilo & Stitch Or. 16; 18; 20

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20.
Spider-man. Or. 15,10. 17,35; 20; 22,25; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18.20.
Windtalkers
Or. 14,55; 17,30; 20,05; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Scooby-Doo. Or 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Mothman prophecies
Or. 15,20, 17,45; 20,10; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Verità apparente
Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Nameless - Entità [illegible]
Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691.
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
OGGI RIPOSO

ORFEO. Tel. 010-564.649
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Scooby doo. Or.: 16,30
Moonson wedding. Or.: 18-20,30-22,30
(giovedì chiuso)

SALA RIVOLI Tel. 010-583.261.
Quasi niente. Or.: 20,45-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
CHIUSURA ESTIVA

UC[illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Scooby-doo
Feriali: 15,30; 16,30; [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30. Sab/Dom: 14,30; 15,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Windtalkers
Feriali: 16,30; 19,30; 22,15; [illegible] 14,30; 17,15; 20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spider man
Feriali: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321.
[illegible] - Entità [illegible] 14
[illegible] 15,30, 17,50; 20,10, 22,40
Sab e dom 15,20, 17,40, 20,15; 22,40. Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Long time dead
Or.: 15,30; 20,30. Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lilo & Stitch
Feriali: 15,30, 16,30; 17,30; 18,30, [illegible]; 22,30. Sab/Dom: 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Resident Evil V.M. 14
Tutti i giorni Or.: 16, 18,10; [illegible]: 22,30. [illegible] anche 0,40

[illegible] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Verità [illegible]rente
Feriali or.: 16,40; 18,40; 20,40. 22,40. Sab/Dom: 14,40; 16,40. 18,40; 20,40, 22,40. Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Shaft
[illegible]: 15,40; 17,50, 20,20; 22,30; [illegible] 14,30; 17,50; 20,20; 22,30. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A tempo pieno. Or. 17,30, 20,10; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Get over it. Or.: 15,50; 17,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kung pow. Or.: 15,40. 18; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA.
Tel. [illegible].123.321
L'apparenza inganna
Or.: 20,10. 22,20. Sab anche 0,30

[illegible]MARA. Tel. 199.123.321.
Clockstoppers
Feriali or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Sab/Dom: 16,10. 18,10, 20,10; 22,10; Sab anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321.
Amnesia. Or.: 19,50; 22,30. Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Luce dei miei occhi
[illegible]: 20; 22,30. Sab anche 0,50

[illegible]

VILLA CROCE via A. Saffi
Don't say a word. Or.: 21,30

LA SCIORBA via Adamoli
Tanguy. Or.: 21,30

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15

[illegible]

[illegible]
[illegible]. 010-69.812.00. OGGI RIPOSO

[illegible]

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

AMBROSIANO.
Tel. 010-613.61.38 CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

AMBRA
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] PESE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SALA MUNICIPALE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
A beautiful mind
Or.: 15,45-17,55-20,05-22,20

[illegible]

ODEON Tel. 0185-50.781.
L'apparenza inganna
Or.: 16-18,10-20,20-22,20

[illegible]

[illegible] Tel. 0185-309.694.
Resident evil. Or.: 20,30-22,30

[illegible]. Tel. 0185-309.694
Parla con lei. Or. 20. 22,30

[illegible]

[illegible] 0185-41.505
Resident evil. Or.: 21,30

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]10-505.936.
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

CAPPUCCINI D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

[illegible]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala [illegible].
OGGI RIPOSO

GARAGE - Teatro Garage.
Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

[illegible] DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

CAVOUR
Tel. 0183-61976 [illegible]

CENTRALE
Tel. 0183-638[illegible].
Star wars, episodio II, l'attacco dei cloni
Ore 20-22,40. Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-292620
CHIUSO PER FERIE FINO AL 31 LUGLIO

IMPERIA
Tel. 0183-292745
A beautiful mind
Ore 20,15-22,40. Euro 5-4

[illegible]

POLITEAMA.
Tel. [illegible].
Ore 20,30 **Monster & Co.**
Ore 22,40 **Mi chiamo Sam**
Euro 5-4

[illegible]

SMERALDO
The Windtalkers
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 6-5

[illegible]

CAPITOL
Tel. 010441440
Spy [illegible]
Spettacolo ore 21,15. Euro 5-3

[illegible]

[illegible]
Tel. 0184-261965
Spider man
Spettacoli ore 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it
Euro 4,50-3,50

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARENA SCOGLIETTI.
L'ora di religione
Spettacolo ore 21,30. Euro 4-5,50

[illegible]

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Zoolander
Orario: 16-22,30. Euro 7

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060
Ore 16-17,30-19 **Scooby doo**
Ore 20,30-22,30 **Nameless**

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Orario 10-24: **La città dei [illegible]**
Euro 6-3

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060.
Dugeons & Dragons
Orario: 10-22,30. Euro 5-3

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Monster & Co.
Ore 16-22,30. Euro 6-3

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Verità apparente
Orari indicativi: 16-22,30
Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN
Tel. 597822.
Resident Evil
Orari (indicativi): 15-22,30. Euro 7
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

SANREMESE.
Tel. 0184-507.070.
Spider man
Ore 15-22,30. Euro 7 (mercoledì 4)

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM



L'eroe dei fumetti «Spiderman» approdato sugli schermi è campione di incassi

[illegible] Drammatico. Orso d'Oro a Berlino; il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
IL CASTELLO. Drammatico. Robert Redford è un pluridecorato gen[illegible] dell'esercito americano [illegible] viene ingiustamente condannato alla reclusione in un carcere di massima sicurezza guidato da uno spietato direttore.
600. Grott[illegible]o. L'insicuro Carlo decide finalmente di portare all'altare Cristiana: durante la preparazione del matrimonio egli riceve la telefonata di Omega, killer intenzionato ad eliminare il Papa, e decide quindi di lanciarsi per fermarlo a bordo della sua 600.
CLOCKSTOPPERS. Fantasy. Il giovane ha un padre inventore: quando il genitore scopre la macchina che riesce a bloccare il tempo cerca di approfittarne.
GET OVER IT. Commedia. Lasciato dalla ragazza che amava, il giovane Berke cade in depressione: per sua fortuna c'è Kelly, la sorella del suo migliore amico. Lei è Kirsten Dunst («Spider-Man»).
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cri[illegible] Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival [illegible] Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In [illegible] cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
[illegible]NG POW. Comico. [illegible] dei film sulle arti marziali, la pellicola di Steve Oedekerk s'impernia sui tentativi del protagonista di vendicare la sua famiglia eliminata dal terribile Master Pain.
LILO [illegible] Disegni animati. Dalla Walt Disney, la [illegible] d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch.
L'INCONFUTABILE VERITÀ SUI DEMONI. Horror. Film neozelandese: narra di un antropologo che nel corso di alcuni studi si trova alle [illegible] riti satanici e misteriose pres[illegible]
LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.
METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.
MILLENIUM MAMBO. Drammatico. La giovane Vicky è contesa da due uomini: Hao-Hao e Jack. Il primo la ossessiona al punto da indurla ad andare a vivere da Jack, nonostante le sue difficoltà economiche.
NAMELESS. Thriller. Cinque anni dopo la presunta morte della figlia, la madre riceve una sua telefonata e parte alla ricerca aiutata da un ex poliziotto e un giornalista.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
L'ORA [illegible] RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso [illegible] processo di beatificazione della madre.
[illegible] NIENTE. Drammatico. Durante [illegible] vacanza con la madre il diciottenne Mathieu conosce e s'invaghisce del coetaneo Cédric.
[illegible] Fantasy. Versione [illegible]matografica del popolare videogioco con [illegible] Jovovich abile cacciatrice di zombi.
[illegible]ETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che le viene affiancato.
SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.
SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica d[illegible] celeberrima serie di disegni animati creata da Hanna&Barbera.
SHAFT. Poliziesco. Ritorna sugli schermi il personaggio di John Shaft, detective [illegible] colore impegnato in un caso di omicidio compiuto da un giovane di famiglia benestante.
SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi l'eroe dei fumetti.
TERZA GENERAZIONE. Drammatico. Un[illegible] di buona famiglia prossima borsista in un prestigioso [illegible] di Sidney [illegible] accinge [illegible] cominciare una stagione fondamentale della sua vita.
THE MARTINS. Commedia. Robert [illegible] è un romantico sognatore che passa il tempo a tentare la fortuna nella speranza di assicurare alla famiglia la tranquillità economica.
VERITÀ APPARENTE. Thriller. Nel 1977 una giovane di San Fra[illegible] de[illegible] di andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella e comincia un lungo viaggio verso l'Europa.
LA VITA DEGLI ALTRI. Drammatico. Il film di Nicola De Rinaldo descrive gli ultimi giorni di vita di un uomo affiliato alla camorra (Renato Carpentieri) tradito dai suoi uomini e il suo incontro con una giovane ricercatrice dell'Osservatorio Vesuviano.
WINDTALKERS. Drammatico. John [illegible] racconta una storia [illegible] seconda guerra mondiale: i giapponesi decifravano le tras[illegible] militari criptate, per ovviare al problema gli americani reclutarono nel 1942 centinaia di indiani navajo addestrati ad [illegible] un codice [illegible] segreto nella loro lingua madre.

OPERAZIONE CONTRO IL CAMPEGGIO ABUSIVO E PER FAR RISPETTARE LE LEGGI SULLA NAVIGAZIONE A FINALE

Dormivano in spiaggia: multati

Contestate violazioni per oltre 21 mila euro

Stefano Pezzini

FINALE L.

Se [illegible] pernottato in albergo avrebbero sicuramente speso meno, anche fosse stato un quattro stelle lusso a pensione completa. Lo devono aver pensato in molti sabato notte, quando sono stati svegliati mentre dormivano [illegible] [illegible] a pelo sulle spiagge libere di Finale Ligure. A svegliarli sono [illegible]ati carabinieri, finanzieri, vigili urbani, uomini della Capitaneria [illegible] porto, impegnati in un servizio contro il campeggio abusivo. Ad ogni saccopelista è [illegible] redatto un verbale da 2 mila e 62 [illegible] che, se pagato immediatamente, si riduce a mille euro. In totale sono stati consegnati verbali per oltre 21 mila euro.

I campeggiatori abusivi sono stati trovati soprattutto nelle spiagge libere di Capo San Donato, del porto, della [illegible] dei Saraceni. Dopo i controlli degli scorsi [illegible] [illegible] nessuno ha scelto il Malpasso. «Voglio ringraziare il prefetto di Savona che in poco tempo ci ha permesso di poter lavorare proficuamente creando un maggior collegamento tra i vigili urbani [illegible] le altre forze presenti sul territorio», [illegible] menta il sindaco Pier Paolo Cervone. I controlli verranno ripetuti anche nelle prossime settimane.



Blitz contro i campeggiatori abusivi sulle spiagge di Finale Ligure

[illegible]

Arrestati dopo l'inseguimento

■ Due algerini, Benkhelfa Aede, di 21 anni, e Mekid Toufik, 27 anni, sono stati arrestati dai carabinieri di Alassio dopo un lungo inseguimento sull'Aurelia e, successivamente, nei boschi. I due, attorno alle 3 del mattino, [illegible] [illegible] sorpresi dai carabinieri mentre stavano rubando una Fiat Punto parcheggiata nei pressi della discoteca Le Vele, lungo l'Aurelia. I due algerini, [illegible] vista dei carabinieri, hanno cercato di fuggire subito seguiti dai carabinieri che, in divisa e in borghese, stavano effettuando controlli proprio nella zona della discoteca. L'inseguimento, spettacolare, si è svolto sotto gli occhi di decine di persone. Alla fine i due immigrati clandestini [illegible] stati raggiunti, a piedi, ed arrestati mentre cercavano di scappare attraverso la boscaglia che domina l'Aurelia. [s. p.]

Controlli contro i clandestini

Rimpatriati quattro extracomunitari Ad Alassio una denuncia per ecstasy

SAVONA

[illegible] [illegible] all'insegna dei controlli contro il crimine [illegible] l'abusivismo in provincia [illegible] Savona. Impegnati nei servizi di prevenzione i carabinieri e gli uomini della polizia. Il bilan[illegible] parla [illegible] alcune persone arrestate e diversi clandestini rimpatriati.

VARAZZE Vigili urbani e uomini della questura hanno svolto una serie di controlli sul lungo[illegible] e nelle vie del centro contro i venditori abusivi. Due cittadini senegalesi ed un pakistano sono risultati non in regola con i permessi di soggiorno. Tutti e tre [illegible]o stati accompagnati al centro di accoglienza di Lecce per essere rimpatriati.

CELLE L. Alle [illegible] del mattino i carabinieri, [illegible] borghese, hanno controllato un'auto con a bordo due persone sospette. All'alt i due sono fuggiti e, inseguiti, hanno avuto un incidente. Scesi dall'auto gli uomini, probabilmente slavi, [illegible] riusciti a fare perdere le tracce. L'autovettura è risultata rubata. S[illegible]pre a Celle i carabinieri hanno denunciato un cittadino del Bangladesh in Italia illegalmente. Per lui sono scattate le procedure di espulsione.

ALASSIO I carabinieri, durante i controlli, hanno denunciato in stato di libertà F.G., 18 anni, e P.S., 35 anni, entrambi piemontesi, per essere stati trovati alla guida in stato di ebbrezza.

DROGA Un ventiquattrenne residente ad Albenga [illegible] stato denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti e segnalato alla prefettura di Savona come consumatore di droga. Durante un controllo in una discoteca di Alassio il ragazzo è stato trovato in possesso di due pastiglie di ecstasy contrassegnate con il marchio «Mitsubishi». Altre venti persone, tra i 23 e i 40 anni, tutte residenti in provincia, sono state segnalate alla prefettura [illegible] quanto sorprese a consumare sostanze stupefacenti. [s. p.]

PATENTI RITIRATE, VERBALI E LIBRETTI SEQUESTRATI

Moto nel mirino della Polstrada

COSSERIA

Otto patenti ritirate, sette libretti di circolazione e quattro caschi sequestrati, ottantadue infrazioni contestate: è il bilancio [illegible] una operazione condotta dagli uomini della Polizia stradale di Savona guidati dal [illegible] dante Luca Marchese nell'ambito dei servizi concordati in prefettura la scorsa settimana. Sei pattuglie, in auto e in moto, sono state impegnate in posti di blocco sulla statale del Cadibona e a Millesimo, all'altezza di Case Lidora.

L'operazione aveva lo scopo di prevenire incidenti e comportamenti [illegible] rischio da parte dei centauri. [illegible] bilancio è positivo. [illegible] mirino degli agenti sono finiti i motociclisti che non rispettano i limiti di velocità (in totale, grazie al telelaser, sono stati 31 i verbali con alcuni ritiri di patente per aver superato i limiti di oltre 40 chilometri orari), quelli che hanno effettuato modifiche al motore [illegible] al telaio (soprattutto per quello che riguarda le maximoto, ma anche gli scooter non ne sono esenti). Particolare attenzione anche alla regolarità dei caschi (alcuni modelli indossati dai motociclisti non erano conformi alle [illegible] italiane) [illegible] alla revisione degli scooter. Altri controlli per prevenire comportamenti a rischio saranno effettuati, in strade extraurbane, nelle prossime settimane in tutta la provincia. [s. p.]

[illegible] ZIE [illegible]

FARMACIE

Invariati i turni a Savona e provincia

Per le farmacie di Savona e provincia [illegible] ci sono variazioni rispetto ai turni pubblicati sul giornale di sabato.

[illegible]

La cooperativa Colombo interviene sul caso aragoste

Andrea Busio, presidente della cooperativa pescatori Colombo e consigliere del ministro Alemanno, [illegible] sul sequestro delle aragoste vive ordinato dalla magistratura [illegible]. «Sono indignato. Le pagine dei giornali dovrebbero essere riempite qualora [illegible] fossero pescherie che vendono pesce marcio a scapito della salute dei consumatori e non viceversa». [s. p.]

[illegible]

«Nessun ritardo Enel sul ponte del Centa»

«Non ci sono ritardi sui lavori [illegible] spostamento degli impianti Enel per permettere l'abbattimento del ponte dell'acquedotto. I lavori di spostamento vanno avanti e saranno terminato entro la fine di agosto», spiegano i responsabili dell'Enel di Genova sulla situazione di Albenga. [s. p.]

UNA ESERCITAZIONE DI SOCCORSO IN MARE CON CAPITANERIA, CROCE ROSSA [illegible] ASSOCIAZIONE DEI DELL'ACQUA

Cani-bagnini, uno show da protagonisti

Terranova e labrador si sono esibiti ieri ai Bagni Crocetta

SAVONA

Nei banchi [illegible] pesca del Nord del mondo, vengono imbarcati sui pescherecci perché sono gli unici, nel caso [illegible] [illegible] in mare, in grado di andarlo a recuperare.

Sono i terranova, cani-bagnini dalle [illegible] palmate. Ieri ai Bagni Crocetta delle Fornaci, assieme ad alcuni esemplari di labrador, altro cane amico dell'acqua, e persino di [illegible] pastore tedesco, sono stati i protagonisti di una serie di esercitazioni-esibizioni di soccorso. La manifestazione, voluta da Capitaneria [illegible] porto, Croce Rossa e Associazione Dei dell'acqua, [illegible] richiamato molti spettatori, incuriositi delle evoluzioni di questi cani che hanno soccorso il classico bagnante che [illegible] per affogare, trainato l'infortunato fissato ad [illegible] [illegible] spinale [illegible] addirittura u[illegible] gommone.

Spiega il capitano di corvetta Giuseppe R[illegible] «La speranza è che tali esibizioni rimangano sempre nell'ambito addestrativo e non diventino mai emergenze reali. E' per questo che continuam[illegible] ripetere a tutti i bagnanti e diportisti l'invito ad essere prudenti». [f. p.]



Soccorso in mare simulato ieri davanti ai Bagni della Crocetta: protagonisti terranova e labrador, i cani-bagnini

DOMANI I FUNERALI

Lutto a Finale per la morte [illegible] G.B. Ferro

FINALE L. Finale è in lutto per la morte di Giovanni Battista Ferro, 65 anni, storico titolare del Ferro Caffè nel centro storico. Ferro, sposato, senza figli, da tempo era malato. Per molti anni era stato un punto di riferimento del centro stori[illegible] finalese con il suo bar, uno dei più belli e prestigiosi [illegible] città, ancora oggi uno dei locali più frequentati e conosciuti non solo a Finale Ligure.

Persona affabile, pronta alla battuta e ad aiutare gli altri, era una persona stima[illegible] [illegible] benvoluta da tutti a Finale. Il [illegible] bar, [illegible] recentemente aveva venduto con l'aggravarsi delle sue condizioni di salute, è stato per [illegible] [illegible] punto [illegible] ritrovo per generazioni di finalesi, [illegible] dei luoghi dove si parlava, sempre sottovoce, di politica e sport.

I funerali di Giovanni Battista Ferro si svolgeranno domani alle 15 nella basilica di San Giovanni. [a. r.]

MOLTI SOCCORSI IN MARE

Colpo di sole ragazza sviene sul «pedalò»

SAVONA. Superlavoro ieri per gli uomini della Capitaneria di porto di Savona. Grazie al piano di soccorso predisposto per accelerare gli interventi sulle emergenze i soccorsi in mare [illegible] [illegible] risolti tutti felicemente.

Il primo intervento alle 14, quando una barca in [illegible] ha chiesto aiuto al largo di Finale. I motori non funzionavano e i diportisti n[illegible] erano in grado di rientrare a vela. La motovedetta ha individuato l'imbarcazione, un sette metri, scortandola [illegible] in porto. Pochi minuti dopo l'emergenza più preoccupante, ad Albissola. Un uomo, giunto a riva a nuoto, ha detto che [illegible] fidanzata [illegible] rimasta a bordo [illegible] [illegible] pedalò [illegible] stato confusionale. Subito la motovedetta si è [illegible] alla ricerca del pattino trovandolo dopo mezz'ora. A bordo la ragazza che, per un colpo di sole, era svenuta e disidratata. La giovane è stata portata in osservazione all'ospedale San Paolo. Ultimo intervento a Celle, alle 17,30, quando la motovedetta ha recuperato e rimorchiato un gommone con quattro persone in difficoltà. [s. p.]

I FERITI NON SONO GRAVI

Due incidenti tra motociclisti [illegible] Celle [illegible] Borgio

CELLE L. Tanti incidenti stradali, per fortuna senza feriti gravi, sulle strade della provincia di Savona. [illegible] più grave ieri mattina poco dopo le 11 sull'Aurelia a Celle Ligure. Protagonisti due scooteristi, un celle[illegible] alla guida di un Hexagon Piaggio ed u[illegible] turista milanese in sella ad un Yamaha. Il guidatore del Piaggio, secondo i pri[illegible] accertamenti, non ha rispettato una precedenza finendo [illegible] l'altro mezzo. Ad avere la peggio [illegible] cellese, che ha subito la frattura della gamba destra. Se la caverà in un mese.

Spettacolare incidente stradale, [illegible] sull'Aurelia [illegible] Borgio Verezzi e Finale Ligure, alle 14,45. Un motociclista, con a bordo la moglie, si è scontrato frontalmente contro un'auto che procedeva in direzione Savona. L'impatto non è stato violentissimo, ma [illegible] moto è finita contro il guard-rail e la forcella anteriore si è letteralmente spezzata.

I due centauri se la sono cavata [illegible] ferite guaribili in pochi giorni. [s. p.]

I PASSAGGI PIU' SUGGESTIVI ACCOLTI [illegible] GRANDI APPLAUSI [illegible] SPETTATORI



Particolarmente applaudito, sabato sera, lo spettacolo pirotecnico organizzato a Savona dall'Associazione bagni marini

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA

Migliaia di persone per lo spettacolo dei fuochi [illegible] Savona

SAVONA. Ancora una volta grande successo dello spettacolo pirotecnico organizzato dall'Associazione Bagni marini di Savona e Vado Ligure [illegible] il Comune di Savona e in collaborazione [illegible] [illegible] Stampa.

I fuochi artificiali sono partiti alle 22,45 in punto di sabato da un pontone sistemato davanti alla foce del torrente Letimbro. Una lunga [illegible]cessione di «spari» con combi[illegible] nuove e applaudite, sia per quelli più bassi, sull'acqua, sia per quelli che hanno illuminato il cielo di Savona e dei centri vicini.

Migliaia e migliaia di persone hanno assistito allo spettacolo dagli stabilimenti balneari, dalle passeggiate di corso Vittorio Veneto e [illegible] Fornaci, dalla Darsena Vecchia e dal Priamar, accogliendo con grandi applausi i passaggi più suggestivi.



Nella foto di Gianni Chiaramonti, [illegible] delle «figure» dei fuochi artificiali di Savona: quest'anno ci sono stati molte novità

PROCESSO PER DIRETTISSIMA A TRE ROMENI RICONOSCIUTI DALLA DERUBATA [illegible] ANDAVA A DENUNCIARE IL FATTO

Tentano furto, subito arrestati

Erano in coda all'Ufficio stranieri della Questura

IMPERIA

Tentano di derubarla, ma lei reagisce, li mette in fuga e, pochi minuti dopo, quando va dalla polizia per denunciare l'accaduto, riconosce i malviventi tra gli extracomunitari in [illegible] di regolarizzare il permesso di soggiorno all'Ufficio stranieri e li fa arrestare: oggi saranno processati per direttissima.

E' successo a Imperia, a una signora che era entrata con la propria bimba in un negozio di via Cascione. Appesa al passeggino, aveva lasciato la borsa. Nel locale, però, sono entrati tre giovani (poi risultati [illegible] rumeni): [illegible] di [illegible] ha chiesto un'informazione, gli altri due hanno cominciato a frugare nella borsetta.

La donna se n'è accorta, [illegible] ha inveito contro i tre sconosciuti, che sono usciti precipitosamente: poi, [illegible] una telefonata al 113, ha descritto i connotati dei malviventi. Qualche minuto dopo, appena giunta in Questura, la signora ha scorto il terzetto e lo ha indicato ai poliziotti.

[illegible] così, Johann Mallat, 26 anni, Nelu Hegeli di 22 e Florin Bot di 24 sono stati subito tratti in arresto in flagranza di reato per tentato furto in [illegible] tra di loro. Hanno trascorso la domenica in carcere, in attesa dell'udienza, prevista dal procuratore Novella nella giornata di oggi. Oltre alla sentenza, li attende [illegible] provvedimento di espulsione. [s. d.]

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

I turni delle farmacie nel capoluogo e a Sanremo

Cambiano i turni delle farmacie. A Imperia, [illegible] tutta la settimana, tocca alla Borgo San Moro, in via Sant'Agata 1 (telefono 0183-710674) e alla Massabò, in via Cascione 146 (0183-61167). A Sanremo, soltanto per oggi, è la volta della San Martino, in [illegible] Cavallotti 175 (0184-509375). [s. d.]

IMPERIA

Traffico di auto rubate Un'inchiesta della Procura

Un cinquantottenne bergamasco, domiciliato a Milano, è indagato dalla Procura di Imperia nell'ambito di un'inchiesta [illegible] un traffico internazionale di auto rubate. E' finito nei guai dopo che la Polstrada di Pavia ha rintracciato e recuperato una Volkswagen Bora tdi del valore di 25.000 euro (quasi [illegible] milioni di lire), risultata rubata [illegible] Belgio e poi trasportata con documenti falsi in Italia, dove è stata reimmatricolata. [s. d.]

IMPERIA

Agli arresti domiciliari quarantenne per minacce

A un imperiese di 42 anni, P. M., attualmente domiciliato a Millesimo, i carabinieri hanno notificato un provvedimento di arresti domiciliari emesso dalla Procura della Repubblica. L'uomo deve scontare ancora tre mesi di reclusione per mina[illegible] e violazione di domicilio. [s. d.]

[illegible]

Incendio in un deposito domato dai Vigili del fuoco

Incendio in un magazzino ieri mattina a Chiusavecchia. [illegible] rogo ha assunto subito dimensioni preoccupanti. Le squadre dei Vigili del Fuoco di Imperia hanno lavorato a lungo prima di domare il rogo. Non ci sono comunque conseguenze per le abitazioni vicine. I pompieri sono intervenuti nella notte in Piazza Jacopo Virgilio a Diano Marina per l'incendio di una Peugeot: le fiamme sarebbero state provocate da un corto circuito. [s. d.]

DIANO MARINA

[illegible] Comitato Croce Rossa ha una sezione femminile

Vittoria Sabbadini Crivelli è la presidente della sezione femminile del Comitato dianese della Croce Rossa. Vicepresidente è Daniela Bozzano, consigliere Sandra Assandri Maiotti, As[illegible]ta Incoronato Marino, Raffaela Elena, Patrizia Brugnone-Pastorino e Rosa Siciliano. Il Comitato femminile della Cri si occupa di assistenza e di opere benefiche, rivolte soprattutto a fav[illegible] dei meno abbienti e delle categorie a ri[illegible], «divulgando l'immagine della Croce Rossa attraverso le iniziative». [s. d.]

Orologi scippati al semaforo

Sulla Croisette arrestati due ladri italiani Ecco la tecnica utilizzata dai malviventi

NIZZA

In manette gli specialisti degli scippi di orologi dal valore di decine di milioni. Una coppia di cittadini italiani, la cui identità [illegible] coperta da riserbo, è [illegible] arrestata l'altro giorno a Cannes dalla gendarmeria perché ritenuta responsabile di una serie di singolari «vol [illegible] la portière» avvenuti dall'inizio dell'estate in alcune località della Costa Azzurra. La metodologia dei malviventi, semplice ed efficace, era sempre la stessa.

La prima cosa era «adocchiare» la vittima guardando che genere di orologio portava al polso. Una volta scelto il bersaglio la coppia di scippatori in scooter attendeva che la vettura del malcapitato turista si fermasse al semaforo. A quel punto il conducente del ciclomotore colpiva volontariamente, fingendo un errore di manovra, lo specchietto laterale sinistro dell'auto spostandolo. L'ignaro conducente a quel punto tirava giù il finestrino e con tutta naturalezza sporgeva la mano fuori per rimetterlo a posto. E' [illegible] questo punto che, fulmineo, entrava in azione il complice [illegible] scooterista che seduto dietro di lui afferrava il polso [illegible] sfilava l'orologio. Il bottino dei due arrestati, secondo la gendarmeria, era sempre milionario. Le denunce per furto presentate alla gendarmeria riguardano proprietari di Rolex, Cartier e altri costosissimi orologi da polso. Le vittime, in alcune occasioni, avevano denuncia[illegible] anche l'accanimento e [illegible] violenza degli scippatori.

[illegible] fermo della coppia è stato possibile a fronte di [illegible] serie di operazioni di controllo che hanno interessato tutte le zone del lungomare di Nizza e di Cannes dove si erano verificati gli scippi. E ad essere fatale ai malviventi italiani [illegible] stata proprio la prestigiosa passeggiata Croisette, uno degli angoli più suggestivi e mondani della Costa Azzurra dove i posses[illegible] di Rolex [illegible] Cartier non mancano di certo. [g. ga.]

AVVISTATO IERI MATTINA AL PRINO: LA POLMARE LO CURA E LO RIPORTA AL LARGO

Imperia, pesce luna ferito è salvato da motovedetta



La motovedetta PS 493 che ha trasportato al largo l'esemplare di pesce luna recuperato nelle acque di Borgo Prino

IMPERIA

Non era [illegible] pinna di uno squalo, quello che ieri mattina alcuni bagnanti hanno avvistato davanti alla Baia Saracena di Borgo Prino. Apparteneva invece a un grande esemplare di pesce luna, ferito sul dorso, che la motovedetta PS 493 (nella foto di Riscel-[illegible]) ha recuperato, curato e riportato felicemente in alto mare, dove ha ripreso il largo.

[illegible]' successo intorno alle 8,30. La telefonata al 113 [illegible] messo in allarme la sala operativa della Questura. Il [illegible] della Polmare si [illegible] subito diretto sul luogo indicato, a ponente di Imperia. Il pesce luna è stato issato a bordo e avvolto in uno straccio bagnato. Trasportato in porto è [illegible] bagnato in continuazione, mentre un ittiologo, consultato telefonicamente, consigliava di tenerlo per [illegible] po' in posizione verticale. Quando si [illegible] finalmente ripreso, l'animale è stato condotto a oltre due chilometri dalla costa e liberato. [s. d.]

IERI A ONEGLIA L'[illegible] DEI NEGOZIANTI



«ImperiAffari», folla tra le bancarelle

Ancora una volta, com'è consuetudine ormai da dieci anni ogni estate, il centro storico di Oneglia si è trasformato in [illegible] grande isola pedonale per ospitare «ImperiaAffari», l'iniziativa della Confcommercio che sarà ripetuto in agosto a Porto Maurizio e attraverso la quale i negozianti offrono a prezzi ridotti le ultime giacenze. Le bancarelle [illegible] gli stands allestiti sotto i portici di via Bonfante, in galleria degli Orti e nelle vie San Giovanni e dell'Ospedale, sono stati affollati in mattinata e nel tardo pomeriggio, al rientro di cittadini e turisti dalla spiaggia. [s. d.]

A COSTARAINERA IL CABARET [illegible] MARIO ZUCCA INAUGURA LA RASSEGNA «LO SPETTACOLO E' L'ENTROTERRA»

Villa Faraldi, giù il sipario con Nola Rae

Le clownerie di «Uppercuts» chiudono stasera il 19° Festival

Stefano Delfino

VILLA FARALDI

Nola Rae chiude la diciannovesi[illegible] edizione del festival di Villa Faraldi, Mario Zucca apre a Costarainera la seconda rassegna di cabaret «Lo spettacolo è l'entroterra». Un buon avvio di settimana, per i trattenimenti serali nell'Imperiese, tenuto anche conto che, sul versante musicale, Cervo offre i Break Concert [illegible] piazza Dante (ore 21,45), a Imperia terminano i «Concerti alle Logge» [illegible] il duo Sergio Scappini, fisarmonica, e Giovanni Sardo, violino, [illegible] le band inglesi, in tournee in Italia, [illegible] agli Incontri di piazzetta dell'Olmo [illegible] Oneglia, ai Giardini della Pace di San Bartolomeo al Mare e in piazza Carenzi a Pieve di Teco.

[illegible] Artista di assoluto prestigio internazionale, questa australiana di Sidney, emigrata a Londa [illegible] quarantina d'anni fa, presenta sul Sagrato di Villa Faraldi il [illegible] «Uppercuts», collezione dei migliori e più divertenti numeri che la [illegible] ha prodotto durante una lusinghiera carrie[illegible]. Spiega Renzo Sicco, direttore artistico del festival: «C'è satira, arguzia pungente, il palcoscenico [illegible] popolato da un eterogeneo caleidoscopio di personaggi assurdi, [illegible] pomposo e sconcertato, [illegible] potente e [illegible] modesto [illegible] tutti sono esposti [illegible] vulnerabilità umana».

Formata al Royal Ballet School di Londra, Nola Rae ha debut[illegible] con il [illegible] primo show da solista al Nancy Festival in Francia nel 1975 e da allora ha creato 12 produzioni, rappresentandole in migliaia [illegible] serate. Definita «una delle più brillanti [illegible] divertenti donne sul palcoscenico», la Rae [illegible] stata [illegible] nota in tutto il mondo (ha fans in oltre 60 Paesi) per la combinazione unica di mimo [illegible] clownerie, pupazzi e danza «foolery». Sigillo più appropriato non avrebbe potuto avere, questo Festival che il 29 agosto, a Riva, si concederà ancora un'appendice con il recupero del concerto di Antonella Ruggiero, annullato per il maltempo.

[illegible] Teatro [illegible] e cabaret nelle valli imperiesi: l'inaugurazione questa sera a Costainera con Mario Zucca [illegible] piazza Vittorio Emanuele. Cabarettista, attore, [illegible] teatrale con Marina Thovez (assieme a lei ha portato sulle scene il delizioso «Mortimer e Wanda»), attivo anche nel campo [illegible] doppiaggio cinematografico e televisivo, Zucca - lanciato dal Drive In [illegible] Maurizio Costanzo Show - proporrà un collage dei suoi spettacoli, tra cui «Aspettando... Ridge». Spiega Franco Amadeo, assessore provinciale al Turismo: «La rassegna si propone di contribuire a valorizzare il nostro [illegible]troterra e si collega alla trasmissione "Carta di Riso", in onda ogni sabato in diretta da Imperia a RadioDue Rai».



Nola Rae è la simpatica protagonista [illegible] «Uppercuts», che chiude il 19° Festival

DECISIVA L'AMICHEVOLE DI DOMENICA PROSSIMA CON IL GENOA PER VALUTARE IL RENDIMENTO DEL DIFENSORE E DELLA PUNTA IN PROVA. DA OGGI INTANTO LA SQUADRA IN RITIRO A TAVARONE

Savona, incognita stranieri

Elia e Mortensen ora si giocano l'ingaggio

Ennio Fornasieri
SAVONA

Poco o nulla di nuovo sotto il sole. Il Savona di mister Tufano ha chiuso la prima fase di preparazione con la settimana di ritiro a Sassello. La sede degli allenamenti ha colpito in positivo la truppa biancoblù: i giocatori sono stati tra i più siddisfatti per la scelta della località sulle alture di Savona e immersa nel verde. Al punto che alcuni di loro, avrebbero preferito restare a Sassello invece di trasferirsi oggi a Tavarone. Tra le prime indicazioni in positivo spicca quella della punta danese Andreas Mortensen (un trascorso all'IFK Copenaghen in serie A). Lo aveva già fatto notare lo stesso Tufano nei primi giorni di preparazione, ora dipenderà tutto dall'accordo ecomico. Il giocatore parte comunque per Tavarone insieme al difensore Hernan Elia che si gioca il ballotaggio per una maglia con il sampdoriano Damonte.

Per coprire al meglio la rosa, infatti il Savona ha bisogno ancora di un difensore, un centrocampista ed una punta. Sul reparto arretrato Hernan Elia ha la concorrenza del difensore centrale Maurizio Damonte che comunque deve ancora definire la sua posizione. A centrocampo resta aperta la pista per confermare Christian Contino che al momento ha lasciato il ritiro del Savona. Sul giovane giocatore della Cairese c'è in atto una trattiva tra Savona e Cairese, «Cercheremo di trovare una soluzione» - ha detto Claudio Strinati - ma allo stato attuale delle cose riteniamo che l'operazione sia troppo dispendiosa». Magari se si scende di parametro...

Riguardo alla zona di attacco, al team biancoblù piace Mortensen ma non sono escluse altre piste portate da altri club. La piazza del calcio mercato può ancora offrire diversi nomi ed il Savona sta alla finestra, pronto a cogliere l'occasione propizia. Alla voce partenze, Strinati ha confermato che in settimana si incontrerà con il Vado che gli ha richiesto Quintavalle e Piccolo. Oggi il gruppo di lavoro biancoblù parte per Tavarone dove svolgerà la seconda fase di preparazione: sino a domenica sera (4 agosto), quando scenderà al Valerio Bacigalupo per giocare l'amichevole contro il Genoa (inizio fissato alle 20,45).

Sempre che il grifone di Dalla Costa si iscriva al campionato di serie B: unica controindicazione del caso. Sul terreno di gioco, anche se il Comune non ha risposto direttamente, le indicazioni tendono tutte all'ottimismo. Per la partita contro il Genoa saranno messe a posto le panchine ed i pali di sostegno, non dovrebbero essere pronte invece le reti di protezione. L'agibilità per domenica prossima (in notturna) si dice comunque non a rischio. Arriva il Grifone e contro ci sarà l'ex Roberto Murgita. «Bella coincidenza, speriamo di far subito una bella impressione e comunque sarà solo una tappa di avvicinamento per il campionato».


Il Savona al lavoro nel preritiro di Sassello molto gradito dai giocatori

Il neo acquisto del Savona fa un piccolo bilancio sulla sua prima settimana in biancoblù: «Ho sofferto abbastanza per le mie caratteristiche fisiche, ma ci sono abituato, quindi nessun problema. Però ho scoperto con piacere il segreto che ha permesso al Savona di vincere il campionato. Il gruppo: un dato emerso subito sotto questo aspetto, e devo dire che è già un bel punto di partenza». Volti nuovi per l'ex punta di Genoa, Vicenza, Piacenza ed Alessandria, altri no: «Conoscevo già Bracaloni e Biffi da avversario, poi con Perrella eravamo compagni di squadra nel Vicenza. Con il portiere Ghizzardi e Fabio Rossi i precendenti riguardano i trascorsi nel Genoa, ma anche con Cipolli».

Per il responso tecnico parola a mister Tufano: «Confermo le parole già dette da Murgita, per il resto mi stanno soddisfacendo l'inserimento dei nuovi. Ma sotto questo aspetto non avevo dubbi: vedo grande attenzione e partecipazione da parte di tutti. Sull'organico? Ci sono tre situazioni da risolvere, riguardo ai tempi penso che dopo l'amichevole contro il Genoa, veranno prese decisioni. Per questo motivo dico che è prematuro parlare delle situazioni tipo quella di Mortenson ed Elia. Valuteremo il da farsi insieme con la società».

Grossi e Mosca per la Cairese

E il Vado ha concrete speranze di ottenere il ripescaggio

Il difensore Fabrizio Grossi (ex Finale) e la punta Mosca (ex Mignanego e Pontedecimo) sono i due nuovi acquisti della Cairese. La scatenata società valbormidese ha messo a segno un doppio colpo che testimonia al meglio la sua volontà di risalita in Eccellenza. Il Vado aspetta con ansia le decisioni riguardo al suo ripescaggio. Tra martedì e mercoledì si conoscerà il destino dei rossoblù.

CAIRESE Le ambizioni del nuovo direttivo (sono entrati ben 10 imprenditori) sono quelle di andare in serie D nell'arco di tre stagioni. Intanto, per il prossimo campionato di Promozione, la Cairese parte con i galloni di squadra favorita, visti gli innesti di Moiso (Vado), Manzoni (Arenzano), Salomone (Bragno), Landi (Quiliano) e gli ultimi arrivi Grossi più Mosca. Sarà potenziato anche il settore giovanile con Caviglia che allenerà gli Allievi regionali, Tesoro per Esordienti '89, Michelini agli Esordienti '90 e Domeniconi che curerà i Giovanissimi regionali.

«Speriamo anche che il pubblico della zona, capisca il grosso sforzo e di sacrifici che la società sta compiendo», ha detto il d.g. Carletto Pizzorno che ha confermato il «Rizzo» come campo che vedrà protagonista la Cairese nelle partite interne. Sui vertici giallobù: confermato il presidente Pensiero, i suoi vice sono Zei ed i nuovi Camici e Bracco. Novità anche sul direttore tecnico con il nome di Aldo Lupi.


Stefano Lovisolo, allenatore rossoblù

VADO Tanti nomi circolano sul taccuino del Vado, ma molte trattative sono legate al ripescaggio in D. Compresa quella di Carlo Calabria: l'attaccante della Sanremese si è incontrato con i vertici del Vado ed ha fatto le sue richieste. Tra le soluzioni in sospeso c'è anche quella che riguarda il centrocampista Schipani, visto che le notizie dell'ultima portano il giocatore alla pista-Imperia. La società del presidente Piro potrebbe essere interessata alla trattiva, intanto il Vado martedì dovrebbe incontrarsi con il direttore generale del Savona, Claudio Strinati. E' possibile che dalla squadra biancoblù arrivino un paio di pedine: ai rossoblù piace il difensore Quintavalle. La squadra di mister Lovisolo inzia la sua preparazione giovedì 1° luglio al Chittolina. [en. for.]


Un momento della presentazione all'americana, in piazza Colombo, della Sanremese, che ora sta «faticando» a Caraglio

La Sanremese pesca il jolly Mozzini

Figlio d'arte, ha giocato in serie A e può rilevare Della Maggiora

Bruno Monticone
SANREMO

Una seduta al mattino, alle 9, prevalentemente atletica; una al pomeriggio, alle 16, più specificatemente tecnica e con il pallone; prime partitelle a undici in famiglia. Questo il programma di lavoro quotidiano della Sanremese che, da quattro giorni, lavora e suda a Caraglio, in provincia di Cuneo. Agli ordini dell'allenatore Luigi Cichero (e del suo «secondo» Faraldi, del preparatore atletico Bannaudi e del nuovo preparatore dei portieri Villa, nell'ultima stagione allenatore al Derthona) ci sono ventotto giocatori. Otto sono in prova. Tra loro il centrocampista franco-algerino Hamdi Miloud, 24 anni, arrivato dalla squadra francese del Draguignan ed il difensore Paolo Mozzini, 27 anni, in arrivo dall'Imolese ma con un passato alla Reggiana, in serie A (8 partite). Per Mozzini - figlio d'arte (suo padre vinse uno scudetto con il Torino) - le possibilità di rimanere in biancazzurro sembrano notevolmente aumentate dopo il «divorzio», ormai sicuro, tra la Sanremese e il difensore Della Maggiora, una delle più belle rivelazioni della scorsa stagione. Ma Della Maggiora, che si era già accordato per restare un'altra stagione a Sanremo, non si è presentato al raduno e non si è più fatto vivo. Difficile, ora, che lo «strappo» possa essere ricucito. L'addio sembra essere scontato e Mozzini, se convincerà Cichero e soci durante il ritiro di Caraglio, sembra essere la soluzione a portata di mano per prendere il posto del «fuggiasco» Della Maggiora.

L'organico verrà ridotto. «Penso che 22-23 giocatori siano il numero ideale», ha detto mister Cichero. Per adesso non sono attesi rinforzi immediati. Se ne riparlerà, eventualmente, ad ottobre. A meno che, giovedì 1° agosto, non arrivino buone notizie in merito alla richiesta di ripescaggio in C2. Se dovesse essersi il «miracolo», allora il calciomercato biancazzurro si riaprirebbe immediatamente.

E il Sassello «rinasce»

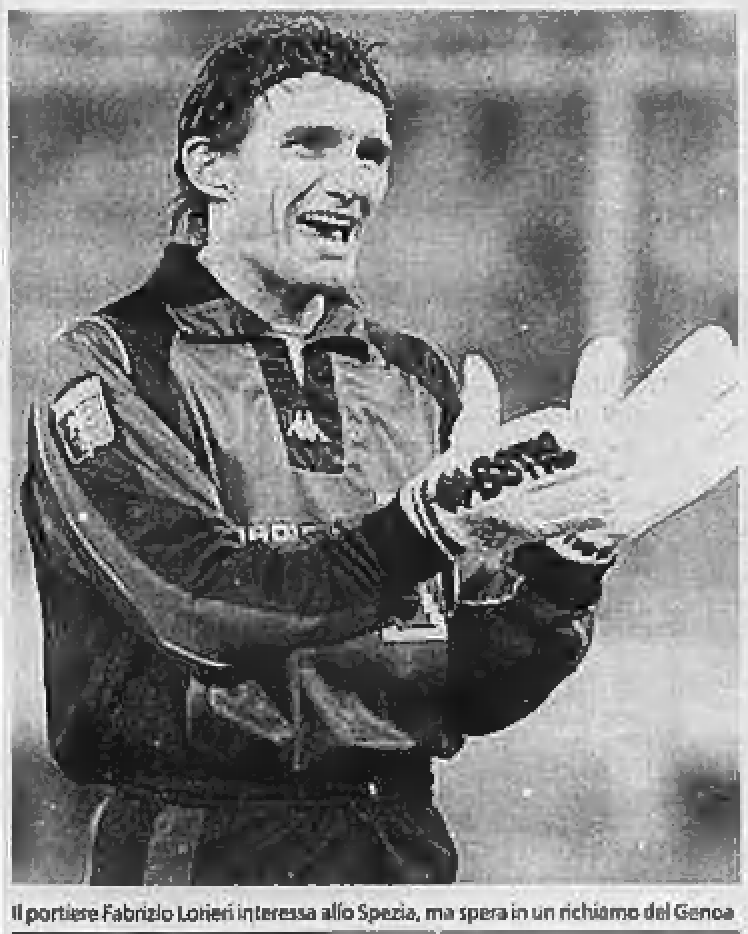
Il paese si mobilita, la squadra si lancia in Seconda categoria


Alcuni giovani tesserati del Sassello che torna a iscriversi

SASSELLO

Una piccola grande storia di calcio da raccontare. Coincide con la rinascita della squadra del Sassello calcio che si iscriverà nel campionato di seconda categoria. Per il piccolo centro sulle alture di Savona, c'è tanto entusiasmo per questa nuova avventura. Si parte da un settore giovanile che è alimentato dalla grande passione, sino alla ricostruzione di una prima squadra. L'ultima apparizione del Sassello nel calcio dilettanti risale a qualche anno fa nel campionato di Prima Categoria. «Ora è maturata piano piano la passione per il calcio tramite i piccoli e grazie ad una sorta di passa parola», ha detto il sindaco Badano.

Durante la presentazione del Savona a Sassello, sono stati premiati dai giocatori biancoblù di Tufano, quei giovani che faranno parte della nuova squadra di calcio allenata dal mister piemontese Franco Taretto. Del nuovo direttivo del Sassello fanno parte anche il presidente Giorgio Giordani, il direttore sportivo Salvatore Salvai, la segretaria Danila Robaldo. «Dal mese di aprile, tramite manifesti, si è cercato di far rinascere l'interesse per una prima squadra - spiegano i dirigenti del Sassello - ma la base sarà composta quasi per intero dal settore giovanile, più due o tre innesti di esperienza». Tutti ragazzi del posto, con l'aggiunta di qualche savonese (si parla di un ritorno dei fratelli Valvassura), che inizieranno la fase di preparazione il 12 agosto, nel campo di Sassello. [en. for.]


Il portiere Fabrizio Lorieri interessa allo Spezia, ma spera in un richiamo del Genoa

I BLUCERCHIATI SOTTO IL TORCHIO LAMENTANO AFFATICAMENTI, VALTOLINA SI E' INFORTUNATO. PAREGGIO A RETI INVIOLATE CON IL MANTOVA

Genoa, un altro giorno della verità, la Samp è acciaccata

Il presidente della società rossoblù promette per oggi stipendi e regolare iscrizione alla B: illusioni o verità?

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

L'ultima promessa di Dalla Costa scadrà oggi: il Genoa pagherà gli stipendi arretrati ai giocatori e a mezzogiorno potrà regolarmente iscriversi alla serie B. Poche ore ancora d'attesa, per vedere se si tratta dell'ennesima promessa mancata, oppure la verità. Qualche acciacco stagionale per la Sampdoria, che in ogni modo ha già dimostrato buone cose e si candida per una stagione da protagonista, sorretta da una tifoseria che viaggia verso le 15 mila tessere d'abbonamento. Intanto, nell'amichevole col Mantova (C2) disputata ieri a Moena i blucerchiati, in formazione rimaneggiata, hanno pareggiato 0-0.

QUI GENOA. Malagò, Carparelli e D'Isanto sono gli unici tre rossoblu che hanno firmato le liberatorie, ma tutto ciò non basta per l'iscrizione del Genoa alla serie B. Oggi Dalla Costa salderà gli stipendi agli altri giocatori dello scorso anno ancora in arretrato con i pagamenti, ed entro il primo pomeriggio tutta la documentazione necessaria all'iscrizione sarà sui tavoli della Federazione Calcio di Roma.

Poi a livello societario si guarderà al futuro, e alle possibili opzioni. Una, la più interessante, sembrerebbe portare all'imprenditore milanese Claudio Carrano, che il presidente rossoblu dovrebbe incontrare venerdì a Milano.

Sul fronte della squadra, servono un portiere e un centravanti, in grado di sostituire due elementi carismatici come Lorieri, che interessa all'ambizioso Spezia, ma spera sempre in un «richiamo» dal Genoa, e Francioso, passato al Brindisi.

Il centravanti sarà una sorpresa che vi lascerà tutti a bocca aperta, ha detto sabato pomeriggio Dalla Costa. Vedremo.

Oggi riprenderanno anche le trattative per il passaggio di Mutarelli e Malagò al Palermo e dei tre rumeni Codrea, Mihalcea e Nastase al Venezia. Il girotondo a tre dell'estate, che ha visto coinvolte Genoa, Palermo e Venezia, sembra ancora lontano dall'essersi concluso. Nonostante questi preamboli, Claudio Onofri manifesta un cauto ottimismo. «Il gruppo è splendido e questa prima fase di preparazione, pur fra mille problemi a tutti noti, è stata proficua. Forse è dovuto alla presenza di tanti giovani». Ovvio che il tecnico, come tutti i tifosi genoani, attenda chiarezza da parte della società, e soprattutto qualche rinforzo.

QUI SAMPDORIA. Non può manifestare identico ottimismo, pur con una squadra al completo e una società salda alle spalle, Walter Novellino. Una situazione chiaramente momentanea, ma che non soddisfa un «perfezionista» come l'ex mister del Piacenza. «Gli acciacchi e gli affaticamenti in questo periodo della preparazione sono all'ordine del giorno, quello che mi preoccupa è l'infortunio a Valtolina, che dovrà sostenere un recupero più lento». Turci, Bolano, Bazzani, Volpi e Domizzi sono gli altri blucerchiati che, a turno, hanno dovuto rallentare il ritmo della preparazione.

La Samp rientrerà dal ritiro in montagna in anticipo di un giorno rispetto alla tabella prevista, venerdì 2 i blucerchiati saranno a Genova per preparare con la dovuta cura il primo impegno precampionato di un certo rilievo, il triangolare contro Inter ed Hertha Berlino in programma sabato al Ferraris.

Il programma prevede alle ore 21 Sampdoria-Hertha, alle 22 Inter-Hertha, alle 22 Sampdoria-Inter. La vincente conquisterà il 1° Trofeo Grafoplast Wiremarkers.

Sul fronte giocatori in esubero, oggi dovrebbe essere il giorno decisivo per la rescissione del contratto con Jovicic: il direttore generale Giuseppe Marotta di buon mattino rientrerà appositamente a Genova dal ritiro per discutere con il giocatore e con il suo procuratore di questa situazione. Mentre Luiso e Bonomi sono sempre nell'attesa di una sistemazione, allenandosi regolarmente a Bogliasco. Gli altri due blucerchiati che non rientrano nei piani di Novellino, Cucciari e Tricarico, ma che hanno chiesto ed ottenuto di aggregarsi alla squadra in montagna, nell'allenamento di sabato pomeriggio, viste le numerose assenze, sono stati utilizzati dall'allenatore nella partitella 11 contro 11 a ranghi contrapposti. Un primo passo verso il rientro nell'organico? Difficile che la situazione cambi nei prossimi giorni, visto che la rosa della Sampdoria è al completo.

La Tua Casa in Riviera

PALLANUOTO: VAN DER MEER E LA WATERPOLO MITIGANO L'AMAREZZA PER IL CAMPIONATO RAGAZZI

Rari comunque protagonista

Weekend agrodolce per la società savonese

SAVONA

L'arrivo dell'olandese Van Der Meer, il secondo posto della Rari categoria Ragazzi nella finale di Crotone e la conquista della serie C da parte della Waterpolo Savona, hanno alimentato la settimana pallanuotistica. Rovinata solo dall'eliminazione dell'Italia allenata da Sandro Campagna nella World League.

CARISA SAVONA Direttamente dal Canada è arrivato l'ultimo nuovo acquisto per Claudio Mistrangelo. Harry Van Der Meer centroboa della nazionale olandese ha bisogno di ben poche presentazioni. Gioca in Italia dal 1995, ha vinto uno scudetto con il Pescara insieme all'attuale compagno di squadra Sandro Bovo. Ex di Recco, Bogliasco, Canottieri Napoli è il centrovasca ideale per colmare la partenza di Maurizio Felugo, ma non potrà giocare prima di ottobre-novembre. I tempi per il suo tesseramento da italiano sono lunghi, ma l'addetto stampa Laura Sicco si sta facendo in quattro per limitare i tempi di attesa. Con l'arrivo di Van Der Meer la campagna acquisti della Carisa Savona è da ritenersi conclusa. Sul discorso legato alla piscina: la Rari giocherà le gare interne ancora a Savona (orario fissato alle 15) sino a fine anno, poi ci sarà il trasferimento a Loano.



Foto di gruppo per la Waterpolo Savona promossa nel campionato di serie C

RAGAZZI Si è conclusa non senza rammarico, la fase finale per il titolo tricolore del campionato Ragazzi. Alla squadra di Raffaele Di Noia non sono bastate le 4 vittorie ed un pareggio conquistate nell'impianto di Crotone. I biancorossi sono usciti imbattuti ma soprattutto a testa alta: non si può dire lo stesso della categoria arbitrale che ha pensato bene di remare contro il più possibile. Obiettivo raggiunto, per una società che ormai è diventata scomoda a livello di settore giovanile: troppo vincente negli ultimi anni per essere gradita. Un aspetto che Di Noia & C. hanno pagato sulla loro pelle, per stessa ammissione del tecnico savonese.

WATERPOLO SAVONA La neonata squadra nata da una costola della Carisa Savona, nel suo primo anno di vita ha già centrato l'obiettivo prefisso. I ragazzi del presidente Magnani hanno vinto il campionato unificato di serie C e D. Sono arrivati al quarto posto nelle classifica generale, ma primi tra le compagini iscritte alla D. L'obiettivo per la prossima stagione è quello di un nuovo salto di categoria, quello in B. Così facendo la Rari risolverebbe le problematiche legate ai quei giocatori che non trovano spazio in prima squadra e sono costretti a lasciare Savona per altri club. Sabato pomeriggio nella vasca di corso Colombo, la Waterpolo Savona, nell'ultima di campionato ha battuto con un eloquente 28-4 lo Spezia nuoto. Al termine della partita, è stata grande festa con torta e spumante per festeggiare la promozione in C.

NAZIONALE L'unica notizia in nero di questi giorni riguarda la nazionale azzurra di cui fa parte il savonese Francesco Ferrari, estromessa dalla Spagna nella World League. Intanto il mondo pallanuotistico è in attesa delle decisioni tra le società iscritte alla Lega e la Fin del presidente Barelli. Non è stato ancora trovato un punto di accordo ma almeno sugli orari, ci sono buone notizie. Tutto dipendeva dalla serie B di calcio e dalla sua collocazione: i cadetti della pedata saranno di scena in notturna (alle 20,30), mentre la pallanuoto, avrà via libera in orari pomeridiani. Di qui a parlare di pericolo scampato, ce ne vuole. [en. for.]

I VERTICI PROVINCIALI E REGIONALI ATTENDONO I FINANZIAMENTI DEL GOVERNO

Il Coni ha le casse vuote ma si spera nel miracolo

GENOVA

Il Coni è allo sfascio. Nelle casse dell'Ente non ci sono più fondi. Il presidente Gianni Petrucci ha lanciato, nei giorni scorsi, l'allarme: se continua così tutto lo sport italiano potrebbe chiudere bottega. Se così fosse sarebbe veramente una catastrofe. Se da una parte la parola d'ordine è allarmismo, in Liguria, il presidente del Coni regionale Luciano Cucchia, che di sport e di Coni, ne mastica da anni, cerca di sdrammatizzare gli interventi di Petrucci. Afferma il numero uno del Coni ligure: «E' vero, il Coni sta passando un momento difficile, terribile, però, non possiamo creare allarmi e incolpare chicchessia. Per anni abbiamo vissuto delle entrate del Totocalcio. Negli ultimi dieci anni sono nati altri giochi e le entrate sono calate. L'introito che avevamo è venuto a mancare. Ci vorrebbe, una nuova invenzione, un nuovo gioco, gestito dal Coni, per far salire nuovamente le entrate nelle casse del Comitato Olimpico. Già, perché il Totocalcio, negli anni del dopoguerra è stata proprio una nostra invenzione».

Continua ancora il presidente del Coni regionale che oltre a ricoprire quest'importante carica, è anche e soprattutto il segretario generale dell'Inter: «Nel corso degli ultimi decenni il Coni ha sperperato molto. A livello internazionale, quando andavamo alle riunioni, l'Italia era la comitiva più numerosa, al



Lelio Speranza, presidente del Coni-Sv

contrario degli altri. Oggi siamo alla pari degli altri, se non peggio. Però una cosa vorrei dire, cerchiamo di non rovinare questo modello invidiatoci dal mondo intero. Vorrà dire che da noi faremo meno manifestazioni sportive, nell'attesa che il governo vada a sanare il bilancio». Già il governo. Berlusconi ha promesso al Coni 200 miliardi di vecchie lire. Per il momento non è ancora arrivato nulla e le casse sono vuote.

Evitare allarmismi è la parola d'ordine anche per Lelio Speranza, presidente del Coni provinciale di Savona e membro dell'esecutivo nazionale. Il «grande vecchio», era a Roma la scorsa settimana all'ultimo consiglio nazionale e si confida: «La situazione è difficile, ma non drammatica. Se il primo ministro si è impegnato a sanare una parte del buco del Coni vuol dire che crede ancora in questo ente. Altrimenti l'avrebbe già commissariato. Nascerà una nuova società, Coni service Spa, una società di servizi che andrà ad assumere tutti i dipendenti attuali del Coni, che da luglio sono in sostanza in lista di trasferimento ad altra azienda. C'è esubero di personale. Ci saranno tagli, come da copione. Ci vuole però anche un manager vero che non commetta certi errori, come purtroppo è successo in passato». Conclude Speranza: «Ogni comitato dovrà cercare di stringere i denti ancora per un po' di tempo. Non è detto che poi tutto rimanga come ora. Potrebbero essere eliminati i comitati regionali, o quelli provinciali e dare una delega alla provincia o alla Regione. Oppure potrebbe nascere un Ministero per lo Sport, cosa che è in sostanza oggi il Coni. Se così fosse la politica entrerebbe nelle stanze dello sport e gli sportivi questo non lo vogliono, almeno così dicono». [r. p.]

BEACH VOLLEY

LA COPPIA LIGURE REGINA AI BAGNI DI ALBISSOLA

A Giordano-Sandel il torneo «Dì per Dì»

ALBISSOLA M.

Rispettando il pronostico, la forte coppia ligure Giordano-Sandel si è aggiudicata la terza prova del Trofeo Supermercato Dì per Dì che si è disputata nel weekend ai Bagni Sole Luna. Sedici le coppie che hanno preso parte al torneo per aggiudicarsi l'accesso alle finali in programma sabato e domenica prossima. Va detto che Giordano-Sandel hanno messo in luce la loro superiorità fin dai turni eliminatori di sabato. Poi ieri le partite decisive ad iniziare dalla semifinale contro Laterza-Suglia, coppia dell'Igo Genova che era tra le accreditate per la vittoria finale. La semifinale è stata molto combattuta con Giordano-Sandel che hanno avuto la meglio soprattutto grazie ai punti su battuta e per un muro davvero di prima qualità. I due genovesi hanno lottato palla su palla cedendo il primo set 21-19 (in pratica un parziale che si è deciso per un errore in ricezione della coppia dell'Igo). Poi nel secondo set Giordano-Sandel hanno controllato la situazione chiudendo per 21-17.

Poi la finale contro Giusto-Tarigo, altra coppia che comunque si è assicurata l'accesso alle finali. Una partita anche combattuta, ma con qualche errore di troppo. Del resto gli atleti, pur abituati a certe temperature, hanno risentito di un caldo record soprattutto nelle partite del primo pomeriggio. Il primo set si è concluso 21-18 con le coppie che si sono equivalse (nello scorrere le cifre le differenze infatti sono minime). Poi nel secondo parziale Giordano-Sandel hanno dimostrato la loro superiorità concludendo 21-17. Va anche detto che Giusto-Tarigo erano reduci dalla semifinale con Garra-Servetto conclusa 15-12 al terzo (forse la più bella partita del torneo).

Sabato dunque via alle finali di un torneo che, sotto la valida organizzazione di Alessandro Bandini, ha dimostrato di essere un punto di riferimento dalla stagione estiva. [g. o.]

GOLF

IN SECONDA VINCONO I GENOVESI STRIOLO-SCOTTON, ALTA LA PARTECIPAZIONE

Trofeo Lancia, 10 ore di show

Nella Prima categoria la spuntano i De Rosa

GARLENDA

Dieci ore di battaglia, sotto un sole cocente. Così è stata vissuta ieri, sui campi del Golf Club, la tappa del «Trofeo Lancia» chiamata a selezionare giocatori in vista della finale che si giocherà a Torino ad inizio settembre. I pronostici della vigilia sono stati, in parte, rispettati anche se non sono mancate le sorprese.

Nella Prima Categoria il successo, e conseguente qualificazione, sono andati a Renato Junior De Rosa e Martino De Rosa: i due fratelli hanno concluso con 60 precedendo Guido Palumbo e Andrea Zanini, coppia ligure che non ha deluso le attese concludendo con 61. Per Zanini la prova disputata a Garlenda è stato ottimo allenamento in vista degli Internazionali di Portogallo che prenderanno il via tra pochi giorni. Prima coppia nel lordo è stata, rispettando anche qui il pronostico della vigilia, quella formata da Giovanni Geddo e Roberto Durante che ha concluso con 63. La coppia ligure, che ovviamente



Grande golf a Garlenda

parteciperà alle finali piemontesi, ha preceduto Angelo Galleano e Tommaso Kielland che hanno concluso con 64.

Lotta molto intensa anche nella Seconda Categoria dove erano iscritti un centinaio di concorrenti (la partecipazione complessiva ha superato le 230 unità, quasi un record) la vittoria è andata alla coppia genovese Giancarlo Striolo-Massimo Scotton che hanno preceduto i padroni di casa Renzo Ghio-Dino Sciolli. Al termine di una giornata di gara la differenza è stata minima tra due coppie che si sono date battaglia dalla prima all'ultima buca.

Il Trofeo Lancia assume questa stagione una importanza particolare considerato che ha tagliato il traguardo dei 25 anni. La manifestazione, anche per il ricco montepremi rimane un punto di riferimento del calendario nazionale. Le prove di selezione sono iniziate a marzo e proseguiranno adesso in altri circoli.

Per quanto riguarda il circolo ingauno, esaurito il Lancia, altre importanti manifestazioni sono in programma in agosto. Come sempre numerosa si prevede l'adesione di concorrenti piemontesi e lombardi che soggiornano in Riviera. [g. o.]

TENNIS

A LOANO CINQUE NAZIONALI: OGGI I SORTEGGI

Coppa Regina Sofia le under 18 in campo

LOANO

Con le operazioni di sorteggio in programma oggi alle 18 prende il via la Coppa Regina Sofia ancora una volta ospitata dal Tc Loano, sempre impeccabile nell'organizzare eventi di alto livello. E nel circolo diretto da Gian Luigi Olivieri da domani a giovedì (incontri in programma con doppia sessione, pomeridiana e notturna) le sfide ad alto livello non mancheranno. Cinque le nazioni che, con la formula della Davis, si daranno battaglia. Oltre all'Italia, che fa gli onori di casa, al via ci sono Svezia, Ungheria, Grecia e Croazia. Difficile fare un pronostico per questo torneo riservato alle ragazze che hanno meno di diciotto anni. Di sicuro la Nazionale italiana, diretta dal maestro Marco Lubrano (che è anche istruttore del Tc Loano) conta su giocatrici di valore come Giorgia Mortello e Giorgia Mondani (entrambe genovesi) oltre a Lisa Tognetti. E le altre Nazionali? Sicuramente da tenere d'occhio le croate che si presentano ancora una volta (non fosse altro che per la tradizione) come le favorite. Ma occhio anche la Grecia: in tutti gli sport la Nazionale ellenica sta producendo il massimo impegno in vista dei Giochi Olimpici del 2004 che si disputeranno ad Atene. E queste ragazze saranno selezionate per una presenza all'appuntamento con i cinque cerchi. La Svezia e l'Ungheria non sono segnalate con particolari talenti (anche perchè le atlete migliori di quei due Paesi sono da oggi impegnate a Miami nel torneo WTA). Insomma la lotta è serrata e nei tre giorni di gara potranno incidere anche fattori esterni come il caldo che non è da sottovalutare

Anche la tivù è interessata all'evento che si disputa in collaborazione con la FIT e l'Assessorato allo sport del comune di Loano: Raisport Satellite irradierà una sintesi dell'evento nel suo programma che viene replicato ogni 8 ore. La trasmissione andrà in onda tra un collegamento e l'altro da Monaco dove sono in svolgimento gli Europei di Nuoto. [g. o.]

BALON

ACCEDONO AI PLAYOFF ANCHE SUBALCUNEO, MONTICELLESE, SANSTEFANESE, ALBESE E PRO SPIGNO

La Pro Pieve di Papone stronca (11-2) Isoardi

Il battitore della Pallonistica Ricca è stato anche colto da malore e ha lasciato il campo

Roberto Pizzorno

L'ultima giornata del massimo campionato cadetto ha visto i riflettori puntati sullo sferisterio di Pieve di Teco dove in programma c'era la sfida tra i locali di Papone e la Pallonistica Ricca di Isoardi. Una sfida che ha richiamato sulle gradinate il pubblico delle grandi occasioni e l'incontro, nonostante il passivo psubito dagli albesi, è stato molto interessante e le squadre contendenti hanno fatto vedere in alcune occasioni fasi di gioco entusiasmanti.

PRO PIEVE-RICCA 11-2 Senza storia. Una vittoria per la squadra di Mariano Papone che vale l'ammissione ai playoff. Contro Isoardi i locali sono partiti alla grande andando subito in vantaggio (6-2). A questo punto il giocatore della Pallonistica Ricca, Isoardi, è stato colto da un malore, ed ha abbandonato il terreno di gioco. La Pro Pieve è andata al riposo sull'8-2 e nella ripresa Papone e l'ottimo Aicardi hanno controllato l'incontro aggiudicandosi il punto che vale l'obiettivo prefissato all'inizio di stagione: i playoff.



Papone ha vinto e accede ai playoff

PRO SPIGNO-SANSTEFANESE 9-11 Oltre tre ore e mezza di gioco per contendersi il punto di questa partita. E Alla fine ha prevalso la formazione ospite capitanata da Riccardo Molinari che ha fatto capire al suo pubblico ma anche alla tifoseria avversaria di essere in piena forma e di puntare decisamente alla semifinale. Se da una parte Molinari ha giocato un buon incontro dall'altra invece Dotta non è riuscito ad entrare in partita, penalizzato comunque da alcuni errori arbitrali e da troppi falli di gioco.

ALBESE-CEVA 11-8 Successo senza grosse sorprese per i locali di Roberto Corino che accedono quindi ai playoff. La sfida tra i due giovani del torneo è stata bella ed interessante e le quadrette hanno dato vita ad una partita aperta e ricca di colpi di scena.

SUBALCUNEO-PRO PASCHESE 11-5 Partita senza storia per la formazione di Paolo Danna che ha regolato la compagine di Bessone senza problemi facendo anche divertire il pubblico.

MAGLIANESE-IMPERIESE 4-11 Vittoria per la compagine di Giuliano Bellanti contro i locali privi in battuta di Stefano Dogliotti.

Accedono ai playoff: Subalcuneo, Monticellese, Sanstefanese, Albese, Pro Spigno e Pro Pieve di Teco. Ai playout invece andranno: Imperiese, Ceva, Pro Paschese, Maglianese e Ricca.

I playoff s'inizieranno domenica prossima. Il girone sarà all'italiana con partite di andata e ritorno. Le prime tre accederanno alle semifinali. La quarta e quinta e la prima del girone dei playout disputeranno un mini girone a tre per determinare la quarta semifinalista. Il torneo si prevede che termini, salvo maltempo, a metà di ottobre.

MOUNTAIN BIKE

NELLA CLASSIFICA A SQUADRE APPANNAGGIO DEL TEAM PELUFFO DI LOANO

Sirigu vince il Trofeo delle frazioni

L'atleta di Cairo s'impone nella gara organizzata da Diotto

Nanni De Marco

Con la prevista affermazione del «ragazzo» di Cairo, Ugo Sirigu, si è concluso il 1° Trofeo delle Frazioni, originale gara di mountain bike ideata dal patron Mauro Diotto in collaborazione con Pietro Miraglia e il GS Valbormida. Sirigu, che ha gareggiato per la Fci e per i colori della UC Laigueglia Pro Bike ha diretto le operazioni in fotocopia come nella prima prova di Roccavignale e qui a Camponuovo ha messo il sigillo della classe. Il gran caldo di questi giorni ha reso particolarmente aspra e selettiva la prova per i biker che hanno dovuto fronteggiare una situazione climatica al limite della tollerabilità.

Non molti al via (una quarantina) perché la gran parte ha subito il fascino della notturna di Altare dove il savonese Massimo Ravera ha colto un prestigioso secondo posto. Questo l'arrivo della gara di Camponuovo: 1) Sirigu (Laigueglia); 2) Luca Bertoni (Asti); 3) Mario Amandola (Peluffo); 4) Timo (idem); 5) Ferraris (idem); 6) Grimaldi (Marchisio); 7) Fiorito (Zanini). In base a questo arrivo la classifica generale del Trofeo delle Frazioni è la seguente, a squadre primo il team Peluffo di Loano. La graduatoria dell'individuale invece: 1) Sirigu; 2) Timo; 3) Ferraris; 4) Fiorito; 5) Perini; 6) Romei; 7) Bellissimo; 8) Cavanna; 9) Giusto; 10) Pagliaro. Il premio «Quelli dello Slam» è andato a Pietro Miraglia (Valbormida).



Ugo Sirigu, il vincitore

Si è concluso anche (4 prove) il Campionato Regione Liguria: queste le maglie assegnate per i tesserati Unlac. **Esordienti:** Michele Piras (Marchisio) ed Edoardo Avanzini (idem); **Primavera:** Franco Fanciulli (Goodbike Savona); **Donne Uno:** Laura Bertino (Fci); **Cadetti:** Paolo Bellissimo (Goodbike); **Junior:** Fabrizio Magnetti (Peluffo); **Senior:** Andrea Timo (Peluffo); **Veterani:** Raffaele Amato (Oddone); **Gentlemen:** Roberto Gilardo (Zanini).


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
più leggera
perché l'acqua oligominerale S. Bernardo Sorgente Rocciaviva ha un residuo fisso di soli 0,038 g/L uno fra i più bassi tra tutte le acque minerali.
più leggera
perché è minimamente mineralizzata, contiene solo 0,0006 g/L di Sodio, può avere effetti diuretici ed è particolarmente indicata nell'alimentazione del neonato.
più leggera
perché proviene da sorgenti naturali d'alta montagna. Potete berne quanta ne volete.
Più leggera lei, più leggeri voi.
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it